SIGNOR *49100*15540 3
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE PROVINCIA
10100 SEDE

Anno 118 - Numero 286

LA STAMPA

Martedì 4 Dicembre 1984

A PAGINA 2

I disordini incrociati. Se il discorso è solo politico

Aldo Bozzi

di Andrea Manzella

A PAGINA 21

Maxiprestito per l'Argentina trentacinquemila miliardi dalle banche

Raul Alfonsín

di Ennio Caretto

Intervengono i pretori dopo la bocciatura del decreto del governo

Tv private ancora al buio

Ieri pomeriggio all'improvviso sono state oscurate in Piemonte e Lazio le reti di «Canale 5», «Rete 4» e «Italia 1» - Oggi vertice della maggioranza per decidere che cosa fare: nuovo decreto o un disegno in pochi articoli da approvare rapidamente - Dura protesta di Berlusconi

ROMA — «*Per ordine del pretore i programmi odierni non possono essere trasmessi*»: a cinque giorni dal voto della Camera che ha dichiarato incostituzionale il decreto sulle tv private, gli schermi di «Canale 5», «Italia 1» e «Rete 4» sono stati nuovamente oscurati nel Lazio e in Piemonte. Eugenio Bettiol e Renato Casalbore, i due magistrati più impopolari tra i telefonisti, hanno atteso che la *Gazzetta Ufficiale* pubblicasse (e quindi rendesse ufficiale) il risultato della seduta a Montecitorio per ripetere la stessa ordinanza che aveva causato in ottobre l'oscuramento delle emittenti di Berlusconi nel territorio di loro competenza. Un po' prima in Piemonte e alle 17 nel Lazio, funzionari dell'Escopost, tecnici del ministero delle Poste e ufficiali della Guardia di Finanza hanno staccato cavi, sigillato impianti, sequestrato apparecchiature e un paio di migliaia di cassette di programmi. Alle tre emittenti non è rimasto che mandare in onda il rassegnato monoscopio già utilizzato un mese e mezzo fa.

La decisione dei due pretori ha colto di sorpresa un po' tutti, ma soprattutto i partiti di maggioranza che da giorni stanno lavorando su un disegno di legge che dovrebbe risolvere insieme i problemi del network e quelli non meno complessi della Rai tv. Per questo pomeriggio alle 18 è convocata una riunione degli esperti dei partiti, i quali continueranno l'esame del provvedimento predisposto dal ministro Gava che dovrebbe essere approvato dal Consiglio dei ministri domani. Ma una cosa è certa: non sarà possibile rimediare al blackout delle emittenti in tempi rapidi come è stato fatto il 20 ottobre scorso.

I partiti stanno cercando una intesa su un provvedimento d'urgenza, costituito da pochi articoli, da fare approvare in Parlamento in tempi rapidissimi in attesa del disegno di legge vero e proprio. Lo stesso pci ha lasciato capire che non si opporrebbe a una soluzione di questo tipo. Ma l'accordo non è facile, visto che i contrasti nella maggioranza riguardano punti non secondari, come la definizione dei tetti pubblicitari, i poteri e la nomina di consiglio di amministrazione, presidente e direttore generale della Rai.

Se non si troverà l'accordo, l'unica strada resterà quella di un nuovo decreto, al quale alcuni partiti non sembrano contrari. Ma, dati i precedenti, è anche la strada più rischiosa per il governo, visto che non si può escludere una seconda bocciatura in Parlamento. «*Se i partiti sono coerenti alle loro impostazioni di partenza* — assicura comunque il dc Mauro Rubbico —, *l'intesa si può fare e molto largo. Tre o quattro punti del disegno di legge Gava possono essere stralciati e approvati con urgenza. La forma, cioè decreto o legge stralcio con corsia preferenziale, è indifferente*».

La polemica con i pretori si è fatta avviatamente più aspra. Le critiche maggiori riguardano il fatto che il black-out è stato ripetuto mentre il governo stava accelerando i tempi del provvedimento sull'emittenza (sollecitato proprio dai due magistrati con la loro prima ordinanza) e le diverse interpretazioni che vengono date (con conseguenze opposte) alla legge. A Genova, ad esempio, le tv private continuano a trasmettere in quanto la pretura afferma che un decreto resta in vigore comunque per 60 giorni, anche se il Parlamento ne sancisce prima della scadenza l'incostituzionalità.

In queste accuse, oltre a Berlusconi, che parla apertamente di persecuzione, è in prima linea il psi. Secondo il vicesegretario Martelli «*è in atto un tentativo di distruggere la realtà privata e commerciale più significativa e più gradita al pubblico del sistema televisivo italiano. A questo tentativo cooperano, con il pci, i franchi tiratori della maggioranza e alcuni franchi pretori d'assalto. Poiché è in gioco una questione di principio e di libertà, governo e Parlamento debbono intervenire subito per affermare positivamente il diritto alla libertà di antenna e il pluralismo televisivo. Atteggiamenti furbeschi o contraddittori* — conclude — *aprirebbero nella maggioranza un contrasto politico dalle conseguenze imprevedibili*».

Il psi (con Battistuzzi) sostiene che «*evidentemente i pretori lavorano per le soluzioni spicciole e non vogliono un intervento organico quale ci si apprestano a fare avendo a disposizione un po' più di tempo*». Il pri (con Dutto) sollecita un intervento che «*riprenda dalla legge generale alcuni principi per affrontare l'emergenza e Mammì, nel pomeriggio, ripropone la presentazione di un decreto. Un'ipotesi che non è esclusa nemmeno dal vicepresidente del Consiglio Forlani. Avvelenato dai giornalisti mentre usciva da Palazzo Chigi ha detto: «Occorrerà sentire i partiti della maggioranza, ma non credo che vi sia altra soluzione se non quella di un nuovo decreto».*

Giuseppe Fedi

(Altri servizi nelle pagine degli Spettacoli)

Il ping pong del video

Quando a Montecitorio fu approvato un documento delle opposizioni nel quale si giudicava anticostituzionale il decreto governativo sulle Tv private, molti ritenevano che si sarebbe ripresentato un decreto bis, non identico al precedente, però uguale nella sostanza. Del resto questa è una prassi ormai consolidata, che concede a questo governo, come a tutti quelli che lo hanno preceduto, di sopravvivere alle imboscate che grazie al voto segreto gli sono quasi ogni giorno tese dai dissidenti della maggioranza, e di salvare quei provvedimenti a cui venga attribuita un'importanza particolare.

Ma in questa occasione il governo annunciò che avrebbe presentato al più presto un disegno di legge per regolare l'intera questione televisiva», ammettendo in tal modo che la definizione dei rapporti tra Tv di Stato ed emittenti private è delicata e complessa. Si pensava che anche i pretori avrebbero concesso la tregua, evitando di imporre un nuovo *black-out* durante il periodo di transizione tra il varo del progetto di legge e la approvazione definitiva da parte del Parlamento. Invece i pretori di Roma e Torino, appena ricevuto il testo della Gazzetta Ufficiale, sono tornati a imporre l'oscuramento, senza nemmeno aspettare di conoscere il testo del nuovo disegno di legge che l'onorevole Gava presenterà, probabilmente domani, al Consiglio dei ministri.

E' giusto, e opportuno, questo nuovo sussulto di decisionismo giudiziario? Sotto il profilo tecnico, chi scrive non ritiene di avere la competenza e tanto meno l'autorità per pronunciarsi. Considerando la questione in base al solo criterio di opportunità, l'iniziativa dei pretori appare, invece, quanto mai discutibile. Evitando di presentare un decreto bis, il governo si era ripromesso, consapevolmente, di creare un clima di maggiore distensione per la sollecita approvazione di una legge che tratta materie importanti, e alla cui definizione hanno sempre contribuito, almeno fino a ieri, tutte le principali forze politiche, anche al di fuori della maggioranza. Purtroppo la decisione dei due pretori ha ricreato, peraltro inconsapevolmente, un clima di tensioni e di sospetti di cui non si sentiva affatto il bisogno.

Gianfranco Piazzesi

A Dublino l'Italia più morbida per Spagna e Portogallo

L'Europa a 12 non è un sogno La Cee verso il compromesso

La nostra delegazione ha attenuato l'intransigenza sul vino - Sacrifici per gli agricoltori francesi e italiani, ma la Comunità farà un passo avanti importante - Il ruolo del premier irlandese

DAL NOSTRO INVIATO

DUBLINO — *L'Europa «a dodici» non è più un miraggio, un noioso e litigioso dossier che rimbalza da un vertice all'altro. Ieri sera sembrava che la controversia sul vino, ostacolo all'ingresso della Spagna e del Portogallo nella Comunità, fosse avviata verso una soluzione. I giochi non erano ancora fatti. Ma l'Italia, che poteva ostacolare l'accordo, si è dimostrata conciliante, ha sensibilmente ammorbidito la sua linea difensiva e ha adottato come base di discussione un compromesso preparato dall'irlandese FitzGerald. Un documento che si discosterebbe soltanto nella forma da quello precedentemente respinto da Roma.*

Isolata di fronte a francesi e tedeschi, affiancati dagli inglesi, la delegazione italiana non poteva ostinarsi in un rifiuto provocando un insuccesso del vertice che avrebbe avuto come conseguenza il probabile rinvio dell'ingresso della Spagna e del Portogallo nella Comunità, entro la data prevista, il primo gennaio 1986. Tanto più che i vari governi succedutisi a Roma hanno sempre sostenuto le candidature di Madrid e di Lisbona.

Per qualche centinaio di migliaia di ettolitri di vino, un valore di circa cinquecento miliardi di lire dicono gli esperti, ai quali i viticoltori italiani dovranno rinunciare, non si poteva onestamente accendere una nuova crisi europea. Il sacrificio degli agricoltori (non soltanto italiani, ma anche francesi) appariva inevitabile ancora prima del vertice, dopo l'endirivieni degli emissari irlandesi e francesi a Roma, ansiosi di evitare una rissa dublinese. E, del resto, Craxi e Andreotti non potevano compromettere il loro prestigio europeista alla vigilia della presidenza italiana della Cee, che comincerà il primo gennaio '85. Quel che è stato consentito a Londra, capitale senza eccessivi slanci europeisti, non lo sarebbe stato a Roma in questo scorcio dell'84.

Quest'appuntamento di Dublino, che si annunciava smorto, incerto, anche per le esitazioni della presidenza irlandese, si sta rivelando uno dei più positivi per la Cee. Le critiche al primo ministro FitzGerald erano infondate. Aiutato dalla volontà politica delle grandi capitali, in quest'occasione coscienti di non poterci arroccare dietro i sacri egoismi nazionali, egli sta ottenendo un risultato insperato. Roma, in quest'occasione, si è dimostrata europea, anche se ai protagonisti del vertice dublinese quest'atteggiamento provocherà qualche noia elettorale. Gli agricoltori, che dovranno limitare la loro produzione, coltiveranno difficilmente la loro collera. Craxi, Andreotti e Pandolfi, impegnati nel negoziato, hanno fatto sapere che anche gli altri Paesi non saranno esenti da sacrifici. Per consentire l'allargamento della Comunità alla Spagna e al Portogallo, le cattedrali attualmente saranno costrette a ridimensionare la loro pesca, come gli agricoltori mediterranei i loro vigneti. Bisogna far posto a Lisbona e a Madrid, che attendono scalpitanti, e con pieno diritto, da tempo, sulle soglie della Comunità.

La buona volontà dublinese non consente tuttavia facili trionfalismi. L'Europa non è in buona salute. Tutti i suoi guai sembrano concentrati in questa malinconica, deliziosa capitale che ospita i Dieci. Il velo di una decadente orgogliosa sulle vecchie case del centro, mascherato dal verde smalto dei parchi. I rancori nazionalisti espressi dai giovani che organizzano sit-in sotto il naso della signora Thatcher, accusata di «repressione nell'Irlanda del Nord». E la paura della violenza, che costringe gli poliziotti cercano di scongiurare presidiando il castello di Dublino, in cui sono riuniti i capi dell'esecutivo dei Paesi della Cee.

All'ordine del giorno, ieri, c'era anzitutto il vino. Un argomento in definitiva rurale, pacifico, anche se litigioso. Ma per garantire la sicurezza, in particolare quella del primo ministro britannico minacciato dall'Ira, sono state installate batterie di missili all'aeroporto, come in una nazione in guerra. E tutto il sistema difensivo è stato messo in allarme di primo mattino (strade sbarrate in gran fretta, negozi chiusi, ambulanze) da una borsa di plastica, abbandonata in una strada destinata al passaggio di presidenti e primi ministri. Una bomba? No, una semplice beffa.

L'impressione è di essere in un castello assediato da minacce reali, ma anche da fantasmi. Dai timori della nostra epoca. Ed è in quest'atmosfera appannata dall'ultima offensiva atlantico che i vari portavoce ci hanno annunciato che un compromesso sul vino «non era più tanto improbabile».

Bernardo Valli

Combattimenti nel Libano Sud mentre trattano Beirut e Israele

BEIRUT — Libanesi e israeliani si sono incontrati di nuovo ieri a Naqura nel tentativo di giungere ad un accordo sul ritiro delle truppe di Israele dal Libano Sud. I delegati di Beirut hanno esposto un piano per il dispiegamento di truppe regolari nelle zone che gli israeliani dovrebbero sgomberare.

Ma lungo la strada che da Beirut porta a Sud si sono avuti violenti combattimenti tra milizie cristiane e drusi che hanno coinvolto anche l'esercito. Gli israeliani sostengono che questa è una prova dell'incapacità libanese a tenere sotto controllo la situazione.

CRAXI SUL COSTO DEL LAVORO: «GORIA HA RAGIONE»

Il fisco alla Camera senza accordo Pensioni, De Michelis vuol chiudere

ROMA — I partiti della maggioranza ancora divisi, duemila emendamenti missini già pronti: è così che comincia, stamattina, l'esame alla Camera del disegno di legge Visentini. Ci sono state delle telefonate fra il ministro delle Finanze e il segretario della dc, Ciriaco De Mita; ma nulla di sostanziale è cambiato. Il vertice democristiano sta tentando di sdrammatizzare, anche per non fornire ai comunisti un'ottima occasione di inserirsi nel gioco politico: ma Visentini non è disposto a cedere su ciò che considera essenziale per individuare e colpire gli evasori fiscali.

C'è stata ieri, da parte dei democristiani, una maggiore cautela di linguaggio e di richieste, nelle dichiarazioni pubbliche. I socialdemocratici mantengono il loro dissenso e anche i liberali, che appena una settimana fa giudicavano bene il testo uscito dal Senato, ora chiedono modifiche. Si parla ancora di problemi tecnici, ma i messaggi che vengono scambiati fra i partiti hanno tutta la mutevolezza e le sfumature della battaglia politica.

De Mita aveva detto che la dc, al vertice di Villa Madama dove i partiti di maggioranza espressero consenso al provvedimento Visentini, non aveva preso alcun impegno sugli «accertamenti induttivi». Il ministro delle Finanze ha avuto buon gioco a rispondergli che questo strumento di lotta all'evasione era previsto dagli accordi governo-sindacati-imprese del 14 febbraio; e che quindi, quando nel documento conclusivo di Villa Madama si approvava un provvedimento fiscale conforme «alle indicazioni già definite nel protocollo dello scorso febbraio», di questo si trattava.

Sono state soltanto telefonate, queste fra De Mita e Visentini; non l'incontro a quattr'occhi di cui più volte era corsa voce. Da parte dc si sostiene ora che «*non è il caso di creare attese miracolistiche*». Il ministro delle Finanze non ha fatto blocco su una difesa totale del testo approvato al Senato, ma ha ripetuto senz'altro il suo no alla principale richiesta democristiana: che le conseguenze degli accertamenti induttivi, siano di pagamento di tasse in più, siano penali, non abbiano efficacia immediata.

Quando Visentini ha riscritto in Senato la norma sugli accertamenti induttivi, alcuni esperti della dc, poi sconfessati, e del psi hanno

Stefano Lepri

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Quasi un ultimatum

ROMA — Il fisco non è l'unico problema caldo nel governo. Il ministro del Lavoro, Gianni De Michelis, ha diffuso ieri il testo della lettera inviata ai segretari dei cinque partiti della maggioranza per invitarli ad esprimere un parere definitivo sulla riforma delle pensioni.

La lettera ha quasi il significato di un ultimatum con il quale De Michelis intende sbloccare un provvedimento sul quale si discute dallo scorso luglio. Il ministro del Lavoro avverte tra l'altro che il testo potrà vedere la luce solo se sarà accettato da tutti e cinque i partiti.

Sempre ieri Craxi, rispondendo a Natta, ha ribadito in una nota che la richiesta avanzata dal ministro del Tesoro di sterilizzare, ai fini della scala mobile, gli effetti derivanti dall'accorpamento delle aliquote Iva, non costituisce una novità: è un impegno già previsto dall'accordo fra le tre parti interessate del 22 gennaio '83.

(I servizi di *Luca Giurato* a pagina 2 e di *Eugenio Fatigati* a pagina 20).

I brigatisti in appello; il bancarottiere davanti ai giudici

Moro a Roma

Roma. Adriana Faranda e Valerio Morucci poco prima dell'inizio del processo di secondo grado per la strage di via Fani, il sequestro e l'uccisione di Moro (A pagina 7 il servizio di Giuseppe Zaccaria)

Sindona a Milano

Milano. Michele Sindona nella gabbia degli imputati durante la prima udienza del processo per l'insolvenza della Banca Privata Italiana (A pagina 7 il servizio di Gianfranco Modolo)

Per Natale vacanze a scuola dal 23 dicembre al 6 gennaio

ROMA — Dureranno un giorno di più, rispetto a quanto stabilisce il calendario scolastico di quest'anno, le vacanze natalizie per i dodici milioni di studenti italiani. Infatti il calendario, elaborato lo scorso maggio dal ministero della Pubblica Istruzione, prevede che le festività vadano da lunedì 24 dicembre a domenica 6 gennaio 1985, giorno dell'Epifania.

Alle vacanze, che cominceranno lunedì, si «aggancerà» automaticamente la giornata di domenica 23 dicembre per cui le festività dureranno, complessivamente, quindici giorni.

Dopo il primo novembre, festa di Ognissanti, e l'8 dicembre, le festività infrasettimanali cadranno il 25 aprile, anniversario della Liberazione, e il primo maggio, festa del Lavoro. Infine, per quanto concerne le vacanze pasquali, quest'anno andranno dal 4 al 10 aprile 1985.

Venduto al telefono da Christie's il ritratto di Jeanne

Un miliardo e mezzo di lire per l'ultimo amore di Modì

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Il ritratto dell'ultimo amore di Modigliani, Jeanne Hebuterne, che l'artista livornese dipinse nel 1918 quando la ragazza aveva vent'anni, è stato messo all'asta ieri sera a Londra da Christie's e aggiudicato per poco più di un miliardo e mezzo di lire (650 mila sterline più l'8 per cento di commissione alla galleria). E' una cifra relativamente «modesta» per le quotazioni da capogiro registrate ultimamente da altri capolavori del pittore toscano. Appena due settimane fa, a New York, *Il giovanotto dai capelli rossi* aveva raggiunto infatti una quotazione doppia e la splendida *Signatrice* aveva toccato addirittura gli 8 miliardi.

Di certo, per questa piccola tela (46×29 cm) c'era un'attesa superiore, forse alimentata dalla storia che si cela dietro quest'opera. La giovane Jeanne Hebuterne, raffigurata in un ovale pallido incorniciato dai capelli castano ramati, fu infatti l'ultima compagna di Modigliani, un amore ricambiato dalla donna con passione così totale da concluderal tragicamente, con il suicidio di Jeanne il giorno stesso dei funerali dell'artista, nel gennaio del 1921.

Singolare e tormentato anche l'itinerario della tela. Sessant'anni fa, l'acquistò a Parigi il finanziere e mecenate torinese Riccardo Gualino. Grazie all'interessamento del consigliere artistico di Gualino, Lionello Venturi, il quadro fu poi esposto, insieme con altre opere di Modigliani, alla Biennale di Venezia del 1930. Ma tre anni dopo, clamorosamente, il capolavoro lasciava già l'Italia: il governo fascista decideva infatti di barattarlo, inviandolo in Germania con altri otto quadri, in parziale compenso per il recupero della *Figlia di Iorio*, di Francesco Paolo Michetti, che si trovava alla Galleria Nazionale di Berlino.

Ma nella Germania nazista quest'opera non poteva godere di molto favore. Ritirata rapidamente dopo pochi anni dai musei perché esempio di «*arte degenerata*», la tela di Modigliani venne messa all'asta nel '39 a Lucerna con opere di altri artisti «proibiti» come Gauguin, Picasso e Van Gogh. La famiglia tedesca che ne era proprietaria fino a ieri se l'aggiudicò per 8000 franchi svizzeri dell'epoca. Adesso, il ritratto di Jeanne ha di nuovo cambiato di mano, finendo, secondo quanto dichiarato ieri sera i portavoce di Christie's, a un anonimo compratore privato, che se l'è aggiudicato per telefono.

Paolo Patruno

Fuoriuscita da una fabbrica che produce insetticidi, ha contaminato un'intera città

Nube tossica in India, 410 morti

Seimila persone ricoverate in ospedale - I sistemi di sicurezza all'interno dello stabilimento non hanno funzionato

NOSTRO SERVIZIO

NEW DELHI — Quattrocentodieci persone, per la maggior parte delle classi più diseredate, sono state uccise da un gas velenoso fuoriuscito dalla cisterna sotterranea di una fabbrica di insetticidi. E' successo a Bhopal, capitale del Madhya Pradesh, nell'India Centrale. Oltre seimila affollano gli ospedali cittadini, e molti di loro sono ancora in attesa di ricevere cure per il gonfiore agli occhi e le difficoltà di respiro. Nella città è stata comunque inviata su un aereo militare una speciale équipe di medici con l'incarico di sovrintendere ai soccorsi.

Un giornalista di Bhopal ha detto che ha trovato l'obitorio stipato di corpi di uomini, donne e bambini. Migliaia di persone — ha raccontato — sono state portate su camion, pullman e automobili nei vari ospedali. Intorno, sono state prontamente rizzate numerose tende.

Lo stabilimento, che lavora un gran numero di insetticidi, è stato chiuso e quattro dirigenti arrestati. Il governo ha disposto un'inchiesta giudiziaria. Esperti di chimica hanno lasciato Delhi alla volta di Bhopal per far luce sulle cause dell'incidente e per predisporre misure atte a fronteggiare la situazione.

Un portavoce dell'azienda ha dichiarato che la fuoriuscita di gas si è avuta per la rottura d'una valvola del serbatoio, dovuta all'eccessiva pressione. New Delhi ha chiesto relazioni sull'incidente sia al governo del Madhya Pradesh sia ai rappresentanti della *Union Carbide*, proprietaria dell'impianto.

Ancora incertezza sul tipo di gas. Si pensava potesse essere mettile trattato al cianuro, un componente molto diffuso tra gli insetticidi, ma il ministro della Chimica e dei Fertilizzanti ha spiegato che questa sostanza non è tossica per l'uomo se non in quantità molto elevate. Il ministro non esclude quindi la possibilità che vi sia stata una perdita di fosgene, molto più tossico, anch'esso prodotto nello stabilimento.

Il consigliere delegato dell'azienda, Gokhale, ha innanzitutto precisato che la falla apertasi nel serbatoio era stata turata. Parlando della fuoriuscita del gas come di un «*deplorevole incidente*», ha quindi spiegato come una notevole quantità di gas mefite fosse fuoriuscita dalla fabbrica. Vi sono state molte vittime — ha detto — ma nessuno dei lavoratori dello stabilimento è stato colpito dalle esalazioni. Secondo lui, la fuga di gas tossico nell'atmosfera è un «*incidente senza precedenti*». Ha osservato che ogni cisterna è fornita di dispositivi di sicurezza e che in caso d'un simile aumento di pressione il gas avrebbe dovuto essere automaticamente incanalato verso uno speciale depuratore in grado di renderlo innocuo.

La compagnia aveva anzi predisposto sufficienti misure di sicurezza, come tempestivi getti d'acqua per neutralizzare gli effetti tossici del veleno sfuggito dal serbatoio. Il governo indiano ha disposto una inchiesta a parte proprio per appurare come mai i dispositivi d'emergenza non abbiano funzionato.

Edgard Nayar

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Mosca, grave cantante rock dissidente (digiunava)

LONDRA — Il cantante rock sovietico Valeri Barinov, condannato il 23 novembre scorso a due anni e mezzo di carcere per aver tentato di fuggire dall'Urss, si trova in gravi condizioni a causa di un attacco cardiaco sopraggiunto nel corso d'uno sciopero della fame.

Lo ha reso noto il Keston College di Londra, un centro studi sulla libertà religiosa.

Barinov, un attivista cristiano, è già stato protagonista in passato di prolungati scioperi della fame. Ultimamente sembra venise sottoposto ad alimentazione forzata: per l'ulcera di cuore, inoltre non avrebbe ricevuto nessuna cura medica.

Se il discorso è solo politico

I disordini incrociati

In verità, sarebbe bastata la decima parte della tempesta politica che investe in questi giorni il governo, per provocarne, in qualsiasi altro anno della Repubblica, la crisi. Ecco perché questa straordinaria stranezza è, di per sé, denunciata dall'opposizione come un'anomalia costituzionale.

Il governo non cade neppure quando, dinanzi alla prova suprema della fiducia, vede che, per qualche parte, i conti della maggioranza non tornano. Siamo dunque all'attentato alla Costituzione (quella specie indefinita di reato a cui i Costituenti soprattutto pensarono quando costruirono la solenne procedura delle Camere riunite, poi degradata a giudizio per contrabbando)?

Pertini ha già risposto di no, con la sua capacità istintiva di «vedere» le cose essenziali della politica, dello Stato e della gente.

Ma se si deve accettare questo sicuro giudizio finale sulla attuale legittimità della «non crisi», non è possibile neppure dire che tutto è normale nello stato della Costituzione.

Al contrario, i fatti di malessere istituzionale si accumulano. Non è normale che la collegialità del Consiglio dei ministri, e la funzione di coordinamento della presidenza del Consiglio, siano svanite al punto che un provvedimento di vastissima rilevanza, in una materia come quella fiscale su cui giocano la loro sopravvivenza economica e politica Stati molto più grandi del nostro, sia accolto alla responsabilità del solo ministro proponente. Non è normale che un'opposizione seria — che da due anni, accettando la regolazione del bilancio dello Stato e della legge finanziaria, ha dimostrato a tutti di avere cultura di governo — continui a difendere, con infondate argomentazioni, la prevalenza del voto segreto su tutto, in un Parlamento moderno. Non è normale che ad un partito che ha vinto le elezioni per il Parlamento europeo, e che sta dando un contributo importantissimo per il nuovo progetto di Unione europea, si chiuda la porta in faccia nella designazione dei commissari italiani nella Comunità europea. Non è normale che la Camera dei deputati, da una parte, continui ad operare una illegittima procedura per la quale, senza entrare neppure per un istante nel merito dei provvedimenti, come invece richiederebbe la Costituzione, si apprestano imboscate per bocciare decreti-legge a voto segreto; e, d'altra parte, non si preoccupi di assicurare ai provvedimenti legislativi urgenti quell'urgenza procedurale che pur la Costituzione prevede.

Di fronte a questo castello di disordini istituzionali incrociati, le possibili vie sono due. O ridefinire, con preventive rinunce reciproche, le regole del gioco istituzionale, tra maggioranza ed opposizione, tra Parlamento e governo: creando una zona armistiziale più efficace di quelle ora prescelte. Oppure, dare la prevalenza alle ragioni della stabilità del governo, magari giocata sui margini e sulle ambivalenze delle attuali procedure istituzionali, purché, al di là dei dissensi, in ultima analisi, permanga l'accordo politico di maggioranza.

E' evidente che non un esecutivo che usi con prontezza queste risorse istituzionali, la seconda via è destinata a prevalere. E questo perché la ragionevole durata dei governi — non di questo governo ma del governo come istituzione — è entrata nel patrimonio comune della gente come un «bene pubblico» di per sé, da difendere contro la cultura della crisi. Pertini l'ha capito da sette anni. I partiti ci sono arrivati più tardi (e certe inedite dissociazioni, limitate e condizionate, nascono da questa attenzione all'opinione pubblica).

Ma è anche evidente che questa strada non è percorribile all'infinito: con l'opposizione che grida alla rottura costituzionale e il governo che invoca la necessità costituzionale.

Ogni calcolo politico sull'uno o sull'altro versante è a sbocco cieco se non fa conto, innanzitutto, delle ragioni istituzionali per rendere possibile il governo in questo Paese. Diceva Ortega y Gasset che ogni discorso politico che non veda i problemi istituzionali si riduce a «puro volgarità». Ma da noi c'è ancora qualcuno che dice che il discorso è solo politico.

Andrea Manzella

Dopo il rifiuto ad intervenire del Capo dello Stato

Il pci attacca Pertini «Ammonisca Craxi»

ROMA — Il pci attacca Pertini perché non interviene per le dimissioni di Craxi. Il presidente del Consiglio risponde: «Natta mistifica la realtà». Uno scontro duro che trova i partiti della maggioranza divisi e incerti, frastornati dall'ipotesi che il pci possa astenersi (o addirittura votare a favore) sulla legge Visentini e preoccupati per un «test» come quello di domenica prossima in Sicilia, con 07 mila elettori in sei Comuni.

Al di là del duello Craxi-pci che coinvolge per la prima volta il Quirinale, la situazione rimane più che mai difficile su due fronti caldi: fisco e pensioni. Sul primo, non ci sono progressi, malgrado l'ottimismo accertante diffuso a Montecitorio, proprio alla vigilia del dibattito che comincia oggi in commissione. I partiti della maggioranza sono più che mai divisi e la notizia che l'annunciato incontro tra De Mita e Visentini si era ridotto a una modesta telefonata, ha accresciuto le preoccupazioni.

Sulla legge per il fisco sta poi per abbattersi la valanga degli emendamenti: duemila, ai quali potrebbero aggiungersene altri, di «dp» e radicali. Pesanti accuse vengono anche dal psdi: il vicesegretario Massari ha dichiarato che Visentini si mostra tanto intransigente per mettere in crisi il governo Craxi e prepararsi a guidare un esecutivo di programma con il consenso del pci.

Sulle pensioni, il ministro De Michelis ha rotto gli indugi ed ha inviato una lettera-ultimatum ai segretari dei cinque partiti. Il senso è questo: la riforma non può più attendere; o vi decidete a dirmi di sì, oppure ritiro tutto.

Le preoccupazioni di De Michelis sono più che giustificate. La «Voce repubblicana» parla di «rischio di una crisi alla cinese». «Non possiamo mettere in crisi un governo che ha fatto tante cose importanti e che ha in prospettivo impegni inutili solo per soddisfare le esigenze propagandistiche dell'on Craxi», afferma Martelli, vicesegretario unico del psi.

Un altro vicesegretario di un partito fondamentale per la maggioranza, La Malfa del pri, critica invece il governo per il suo «ottimismo» e per la sua «confusione» su alcuni problemi: «Scherzando, ho paragonato il governo a una vecchia automobile che per strada perde i pezzi. Fin'ora, per la dissociazione dei psdi, abbiamo perso la ruota di scorta. Se per il fisco perdiamo il motore, e cioè la dc, la macchina certamente si ferma».

Il pci vuole che la macchina si fermi subito e non esita, per raggiungere questo obiettivo, a chiamare in causa anche Pertini. Il secco rifiuto del Presidente della Repubblica all'appello del pci per un intervento a favore delle dimissioni del governo ha irritato i comunisti, tanto che il direttore dell'«Unità», Maculuso, ha deciso di rompere gli indugi e di aprire una polemica con il Capo dello Stato.

Sandro Pertini

E' la prima volta che i comunisti criticano pubblicamente Pertini dal giorno del suo avvento al Quirinale. Il pci lo difese anche per le dichiarazioni rilasciate ai giornalisti parlamentari nel dicembre scorso, quando il presidente criticò gli americani per il Libano ed espresse giudizi molto duri su alcuni leaders dei Paesi del Medio Oriente. In quella occasione, il pci fu l'unico partito a schierarsi apertamente con Pertini. Oggi, invece, Macaluso lo attacca con un «fondo» su «Rinascita». E' l'ultima e più significativa conferma dell'intransigenza con la quale i comunisti conducono la loro battaglia contro un governo, che Natta giudica pericoloso per le nostre istituzioni democratiche.

Ed ecco alcuni passi del ragionamento di Macaluso: «Se dopo i socialdemocratici si dissoceranno anche i liberali, tutto continuerà come prima? Craxi dice di sì. Egli ha infatti affermato che se il governo non sarà messo in minoranza sul voto di fiducia, resterà al suo posto. Resterà al suo posto se alla Camera si ripeterà il medesimo scenario del Senato, se i ministri Nicolazzi, Romita e Vizzini si alzeranno dagli scanni del governo per votare la sfiducia al governo stesso».

In questa situazione, conclude l'autorevole esponente del pci, «Pertini considera assurdo un proprio intervento. Noi rispettiamo le opinioni del Presidente che ha sempre difeso le istituzioni repubblicane. Tuttavia riteniamo assurdo che nessuno richiami il presidente del Consiglio al rispetto di quel minimo di decenza politico-costituzionale che è indispensabile per garantire le istituzioni».

Quando questo «ragionamento del pci» è stato diffuso dalle agenzie, Craxi era già partito per l'Irlanda. Il presidente del Consiglio era invece perfettamente al corrente degli ultimi attacchi che Natta aveva rivolto al governo e a lui personalmente, in particolare per il cauto ottimismo sulla situazione economica manifestato nel discorso dell'Aquila.

«Solo mistificando la realtà questi dati potrebbero essere negati», si legge nella nota, che poi ricorda quanto Craxi ha già detto all'Aquila sul buon andamento dell'inflazione, sul contenimento del deficit pubblico e sull'occupazione. Alla fine, una precisazione nuova ed importante: Craxi, anche in risposta agli attacchi del pci a Oaria sulla sterilizzazione della scala mobile fa sapere d'essere completamente d'accordo con il ministro del Tesoro: «Si tratta di un impegno già previsto nell'accordo del 22 gennaio '83, e ad esso il governo intende richiamarsi».

Luca Giurato

Battaglia in Salvador, 80 morti

San Salvador. Un gruppo di giovani provenienti dagli Usa sosta davanti al monumento costruito sul luogo dove quattro anni fa furono rapite e poi uccise quattro suore americane. Intanto esercito regolare e guerriglieri sono impegnati da tre giorni in una furiosa battaglia alle falde del vulcano Chichontepec: avrebbero perduto non meno di 40 uomini ciascuno

I 400 telegrammi di protesta inviati al ministro Andreotti

Questa volta i diplomatici hanno perso la pazienza

ROMA — «Fidarsi è bene, non fidarsi è meglio. Continueremo a esercitare ogni forma di pressione, controlleremo più da vicino i passi e le decisioni dell'amministrazione». E' scritto, in linguaggio invero poco diplomatico, in una comunicazione inviata a tutti i diplomatici italiani, in servizio nelle ambasciate e nei consolati all'estero e a quelli a Roma, del «gruppo di coordinamento» del ministero degli Affari Esteri. Molto più cauto, il sindacato autonomo dei diplomatici (Sindinae), pur ventilando la possibilità che — in assenza di precisi impegni da parte del ministero — si debba passare a «diverse e più attive forme di agitazione».

C'è «molto malessere» tra i 700 diplomatici italiani; è esploso giovedì della settimana scorsa in una protesta singolare, consistita nell'invio di oltre quattrocento telegrammi al ministro Giulio Andreotti. I motivi sono diversi: di natura economica, perché i diplomatici al rientro in patria ricevono stipendi insufficienti, intorno al milione di lire; di carriera, perché è in atto un blocco delle promozioni; di competenza (ed è di gran lunga il più importante), perché vi è una lenta ma costante erosione delle competenze del ministero degli Esteri nel contesto dell'organizzazione statale.

«Stiamo perdendo il potere di coordinamento delle attività istituzionali» lamentano sindacato dei diplomatici — «In parole più chiare, stiamo perdendo i poteri, perché quasi tutti i ministeri si sono attrezzati per svolgere autonomamente una loro politica estera. Ciò vale per i contratti industriali, per i negoziati agricoli, per i progetti di cooperazione; e via di questo passo». I GD si sentono scavalcati, estromessi da quella che considerano una loro specifica competenza. E citano l'articolo 1 del decreto presidenziale, il D.P.R. 18 che dice: «L'amministrazione degli Esteri è al centro della vita internazionale del Paese sia attraverso l'azione diretta esterna (essa attende ai rapporti bilaterali con gli altri Stati e con gli enti e le organizzazioni internazionali) sia attraverso il coordinamento delle attività delle altre amministrazioni statali suscettibili di avere riflessi internazionali».

Nel chiedere l'una «immediata e formalistica inversione di tendenza», i diplomatici in agitazione fanno osservare che gli «esodi» e «i balletti fuori della fila» dei diversi ministeri non soltanto generano confusione e sovrapposizioni, ma anche duplicazioni e dispersioni di uomini e di mezzi, che costano denaro all'erario. Viene anche manifestato il sospetto che, mentre da una parte vengono date assicurazioni che il ministero degli Esteri sarà rafforzato, vi siano «tentativi per ridurne di fatto la prerogative, con il prefigurato rafforzamento del controllo da parte della presidenza del Consiglio, il quale progetta di istituire veri commissariati e agenzie» che si occupino di politica estera.

Sostenuti dallo spirito di gruppo — quasi di «casta» — che li anima, hanno telegrafato al ministro Andreotti non soltanto i diplomatici giovani e più battaglieri e la quasi totalità di quelli in servizio alla Farnesina (210 su 250), ma anche una gran parte degli ambasciatori, tra cui quelli delle sedi, più importanti. E il ministro ha promesso che entro la fine di questa settimana riceverà una commissione degli scontenti. A nome di tutti, i delegati chiederanno ad Andreotti non solo che ai diplomatici venga nuovamente affidato il ruolo che loro compete per legge nell'eseguire le direttive di politica estera, ma anche che la carriera dei diplomatici ridiventi «appetibile», come era un'tempo. Attualmente si assiste a una mancanza di «vocazioni», benché l'organico del ministero sia incompleto (prevede 938 funzionari e ne conta soltanto 780).

I dimostranti, che si dichiarano decisi «fino in fondo», lamentano che una commissione appositamente istituita per la riforma del ministero (e che avrebbe dovuto concludere il suo lavoro entro quest'anno), prevede la divisione della Farnesina in due «aree funzionali», una diplomatica e una amministrativa, e addirittura l'affidamento dei consolati e dei viceconsolati (laddove mancano i diplomatici di carriera) ai cancellieri, che sono soltanto impiegati di concetto.

Per evitare questa misura, considerata quasi una bestemmia, il sindacato propone una drastica riduzione del numero dei consolati, molti dei quali sono «assolutamente inutili» in quei Paesi dove vi è stata l'emigrazione di ritorno. Accanto alle 110 ambasciate [illegible] permanenti, l'Italia ha all'estero 118 consolati. Troppi — dicono — potrebbe forse venire chiuso, con beneficio del bilancio degli Esteri, che quest'anno è stato ridotto.

Alla fine della settimana, dunque, la commissione intersindacale dei diplomatici esporrà al ministro le lamentele e le proposte. E se non verranno accolte? E' immaginabile un «sit in» di una cinquantina di dimostranti dinanzi all'ufficio del ministro, ma non è neppure da escludere uno sciopero «giapponese», come quattro anni fa, quando i funzionari lavorarono fino a tarda notte (ma non ne ottennero nulla) o addirittura uno sciopero normale, con la chiusura di tutte le rappresentanze diplomatiche. Ce ne fu già uno di sciopero, sei anni fa, per chiedere il rispetto dello status speciale dei diplomatici. E fu un successo.

Tito Sansa

Sica in Svizzera per indagare sul fallito attentato libanese a Roma

ROMA — Il giudice Domenico Sica, il capo della Digos della questura di Roma Francesco Sirleo e un funzionario dell'Ucigos si sono recati ieri in Svizzera, da dove proseguiranno poi alla volta di Parigi e Madrid, per acquisire elementi e seguire gli sviluppi delle indagini sul fallito attentato all'ambasciata statunitense a Roma.

Degli imputati è latitante Pazienza

Il gen. Musumeci e altri 5 processati a febbraio per le deviazioni del Sismi

ROMA — Il generale Pietro Musumeci, ex vicecapo del Sismi, e i suoi più stretti collaboratori, coinvolti nella inchiesta sulle deviazioni del Sismi, compariranno in giudizio il 20 febbraio prossimo, dinanzi al giudici della terza sezione penale di Roma. Oltre a Musumeci, sul banco degli imputati siederanno il gen. col. Giuseppe Belmonte, il col. Secondo D'Elisa, il cap. Valentino Armogheli ed una segretaria impiegata all'Italcable, Adriana Avico.

Tra le persone rinviate a giudizio figura anche Francesco Pazienza, ma difficilmente il faccendiere pluriricercato dalle magistrature romana e milanese, assisterà al dibattimento.

Per tutti l'accusa è di associazione per delinquere. Musumeci e Belmonte dovranno rispondere anche di detenzione di materiale esplosivo e simulazione di reato (per il finto attentato sul treno Taranto Milano, scoperto il 12 gennaio del 1981) nonché di interesse privato in atti di ufficio e di favoreggiamento.

Pazienza dovrà rispondere inoltre di violazione del segreto di Stato per aver fornito, assieme al gen. Giuseppe Santovito — l'ex capo del Sismi deceduto nel giugno scorso — notizie riportate dal settimanale *Panorama* sui campi di addestramento delle Brigate rosse.

Delitto Tobagi «troppo mite» la sentenza per la Procura generale

MILANO — La Procura generale della Repubblica ritiene che la pena inflitta dalla Corte d'assise a Marco Barbone, l'omicida del giornalista Walter Tobagi che poi si pentì, sia troppo mite, ma non mette in discussione né l'eccezionalità del suo contributo alle indagini, né il fatto che gli sia stata concessa la libertà provvisoria.

E' quanto emerge dai motivi di appello presentati dalla Procura generale in relazione alla sentenza del processo «Rosso-Tobagi» che vide, tra l'altro, Barbone tornare libero dopo una condanna a otto anni. Secondo l'impugnazione nel computo della pena base, cui poi andava applicata la riduzione derivata dal contributo all'inchiesta, si doveva partire da 12 anni e non da 10, e l'ulteriore «sconto», calcolato in un terzo, il massimo previsto dalla legge, è troppo.

Eurelios, costi elevati e bassa produttività

Catania, è antieconomica la centrale degli specchi

CATANIA — Una decisione definitiva non è stata ancora presa, ma sembra ormai certo che la centrale elettrica ad energia solare di Adrano, inaugurata appena tre anni fa, smetterà presto di funzionare a causa degli elevati costi di gestione e della bassa produttività degli impianti. La sua, comunque, non sarà una chiusura completa: pur cessando di produrre quella minima quantità di elettricità (circa un megawatt) che fino ad oggi viene immessa nella rete commerciale, «Eurelios» (questo il nome della centrale) rimarrà un laboratorio per lo studio delle fonti energetiche alternative, con particolare riguardo proprio all'energia solare. I cui campi d'impiego rimangono vasti anche se l'esperienza ha ridimensionato parte dell'entusiasmo iniziale.

La chiusura dell'impianto, costato circa sessi miliardi (metà dei quali finanziati dalla Cee), è in un certo senso l'ammissione di un fallimento. Anche se l'Enel, fin dal primo momento, aveva dichiarato a chiare lettere che la realizzazione della centrale di Adrano aveva soltanto valore sperimentale, adesso, a tre anni dalla sua entrata in funzione, si è capito che quella distesa di specchi (oltre 180) adagiata tra le falde dell'Etna e la valle del fiume Simeto non può rappresentare il futuro dell'energia alternativa: troppo grande è la differenza tra costi e quantità di energia prodotta (una comune centrale termoelettrica possiede una potenzialità mille volte superiore a quella di «Eurelios»).

E dire che, quando fu progettato, quest'impianto suscitò molte speranze. Al centro dell'intero sistema c'è una grande caldaia piena d'acqua su cui convergono i raggi del sole riflessi dagli specchi i quali, a loro volta, vengono orientati da un computer a seconda della direzione dei raggi del sole. Il vapore sprigionato dalla caldaia aziona una turbina che, muovendosi, genera l'energia elettrica. Adesso, invece, questo sistema viene considerato superato: la grande centrale inaugurata in ottobre nell'isola di Vulcano (arcipelago delle Eolie) funziona, per esempio, con pannelli fotovoltaici che trasformano anch'essi il calore del sole in energia elettrica, ma con un minor numero di passaggi. Anche in questo caso, però, i costi di realizzazione e di gestione rimangono altissimi, tanto da limitare l'impiego dell'energia solare a zone particolari caratteristiche ambientali (è il caso, appunto, di piccole isole dove è difficile far arrivare puntualmente il carburante necessario per il funzionamento di una centrale termoelettrica convenzionale).

r. ca.

Domani sciopero dei «precari» della sanità

ROMA — Gli 80 mila precari della sanità sono in stato di agitazione per la «lentezza» con cui si procede in Parlamento all'esame del provvedimento di sanatoria: per questo motivo domani a Roma si svolgerà una manifestazione organizzata dalla funzione pubblica Cgil, mentre la commissione sanità della Camera inizierà la votazione della «sanatoria».

In alcune regioni si svolgeranno scioperi, per i quali resteranno chiusi i servizi territoriali da anni affidati al personale precario.

A Bari funerali di Pietro Sette ex presidente Iri

BARI — Numerosi esponenti del mondo politico, dell'industria di Stato, dell'imprenditoria e della cultura hanno reso ieri pomeriggio l'estremo saluto all'avv. Pietro Sette — «un esemplare dirigente dell'industria pubblica che ha servito per anni lo Stato in posizioni eminenti alla guida dell'Efim, dell'Eni e dell'Iri», come lo ha ricordato il presidente Pertini nel telegramma di cordoglio alla famiglia — morto sabato sera in un incidente stradale avvenuto sulla statale 96 a sei chilometri da Altamura (Bari).

Le esequie hanno avuto luogo nella chiesa di Santa Croce, nel centro della città.

Fisco

(Segue dalla 1ª pagina)

affermato che si allontanava il pericolo di abusi o ricatti verso i contribuenti onesti, e che le garanzie erano sufficienti. Ieri, la polemica è tornata a concentrarsi sugli accertamenti induttivi. La maggior parte dei dc che si sono espressi ha però fatto attenzione a misurare le parole. «Eliminare gli aspetti di incertezza nel rapporto tra contribuenti» dice Luigi Rossi di Montelera, membro della commissione Finanze e Tesoro di Montecitorio. «Garantire che la pubblica amministrazione sia efficiente senza avere poteri che possano trasformarsi in abuso» sostiene Fiorindo D'Aimmo, che in commissione è il relatore di maggioranza sul disegno di legge.

D'Aimmo, con la cui relazione oggi cominceranno i lavori sul disegno di legge, è un deputato di prima nomina, ex presidente della Regione Molise, socialista. Gli esponenti dc in commissione che hanno una maggiore esperienza legislativa sono stati o si sono tenuti da parte. Dopo la relazione, l'ufficio di presidenza della commissione deciderà come andare avanti con il dibattito. Il tempo prescritto è di una sola settimana: pare già difficile che venga rispettato.

Domani, fra l'altro, deve continuare l'assemblea dei deputati democristiani, dove la settimana scorsa le critiche al provvedimento Visentini avevano abbondato. De Mita dovrà mediare, e si vedrà se il suo tentativo di sdrammatizzazione avrà avuto successo.

Stefano Lepri

PERCHE' OGNUNO POSSA DIVENTARE QUALCUNO.

Finalmente anche i lettori italiani possono conoscere due opere che hanno reso famoso in tutto il mondo Ron Hubbard. ***Le dinamiche della vita*** *e* ***Lavoro e vita****, due guide pratiche in cui l'autore ha sintetizzato i principi della sua scienza. Due manuali che vi aiuteranno a scoprire tutte le potenzialità della vostra mente aiutandovi anche ad ottenere un lavoro ricco di soddisfazioni. Due nuovi best-sellers dopo il successo di Dianetics e Self Analisi.*

Acquistali subito, li troverai in libreria a L. 12.000.

NELLE PROFONDITA' DELLA MENTE

Gli strani anelli

Tutti hanno visto almeno un film nel quale si mostra come si fa a realizzare un film, tra bizze di divi, ire del produttore e colpi d'ingegno del regista; dove si scopre ben presto che il film che si vede fare dentro il film è lo stesso che si sta guardando. Durante un telegiornale, capita sovente che l'annunciatore passi la linea, e il video, ad un invizio che sta in un paese lontano, il quale dopo un po' mostra un televisore in cui compare un annunciatore locale che parla d'un fatto accaduto in un luogo di cui presenta alcune immagini. E, naturalmente, la tecnica del racconto in cui un personaggio narra d'una persona che sta narrando un racconto è ben nota nella storia della letteratura.

In simili casi è come se l'osservatore scendesse gradino per gradino dentro la scena osservata, quindi risalisse all'indietro fino a ritrovarsi normalmente al livello di partenza. Se ci si pensa, questo discendere e risalire è un processo mentale tutt'altro che facile, e meno che mai se lo si applica in forma intenzionale a se stessi. Provare, per credere, a riflettere sul proprio modo di ragionare quando si vuol esporre un argomento in maniera convincente, e poi a ricostruire il modo di riflettere sul modo di ragionare, e subito dopo a criticare la ricostruzione del proprio modo di riflettere sul modo di ragionare mentre si espone un argomento... Dopo aver disceso anche solo due o tre gradini, o livelli, ci si trova in difficoltà serie non solo per andare avanti, o tornare indietro, ma pure per restare coerentemente al livello raggiunto, senza troppi giramenti di testa.

Che la mente umana sappia percorrere strani problemi — quando non osserva se stessa — innumerevoli discese e risalite ci molti strati di significato delle più comuni scene dell'esperienza quotidiana, sembra dunque essere una componente fondamentale dell'intelligenza, della facoltà di ragionare in modo efficace sulle cose del mondo. Tanto fondamentale da far pensare che la capacità di sapersi districare nei processi ricorsivi — films nei films, racconti nei racconti, specchi che riflettono specchi, ragionamenti sul proprio ragionare — potrebbe valere meglio di altri sensori come discrimine tra sanità e follia. Quest'ultima consisterebbe infatti nell'aver disceso un gradino di troppo in una scena che si osserva o di cui si è parte, oppure nell'averne risalito uno di meno, scambiandolo per il gradino ultimo.

Questi processi, radicati nell'esperienza quotidiana eppure prossimi alle vette del pensiero astratto, insieme con ciò che essi significano sia per comprendere la mente che per tentare di simulare alcune sue capacità con le tecniche dell'Intelligenza Artificiale, sono uno dei temi centrali di *Gödel, Escher, Bach: un'Eterna Ghirlanda Brillante* (Adelphi), di Douglas R. Hofstadter, docente presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università del Michigan; libro straripante e geniale, indefinibile per definizione, giacché le carte di psicologia e teoria della musica, *computer science* e filosofia, logica e linguistica, letteratura e critica d'arte appaiono in esso inestricabilmente mescolate.

* *

Autori fra loro lontanissimi — un logico quale Gödel, un pittore quale Escher, un musicista quale Bach — hanno in comune, agli occhi dell'autore, la passione di creare Strani Anelli, ossia sistemi ricorsivi d'un genere particolare. Questi possono prender forma, nella logica, d'un teorema che dimostra come nessun sistema possa provare la propria verità; nella pittura, d'un quadro in cui una mano è disegnata dalla stessa mano che sta disegnando, o d'un corso d'acqua che precipita sulla propria stessa sorgente; in musica, di un canone che finisce con il proprio inizio; ma tutti sono caratterizzati dal fatto che salendo o scendendo i gradini della loro gerarchia insieme ci si ritrova inaspettatamente al punto di partenza.

Ora, questo è un fenomeno che si incontra anche su un terreno del tutto diverso; ad esempio, quando si vogliono costruire dei programmi di computazione intelligenti, che giochino a scacchi o effettuino traduzioni o governino gruppi di macchine o sappiano riassumere un articolo di giornale. Un programma può dirsi intelligente se non soltanto fa quelle tali cose, ma è pure in grado di spiegare perché le fa, di capire dove sbaglia, di modificarsi se si verificano situazioni nuove; in altre parole, se mostra di saper comprendere se stesso. Esistono programmi che lo sanno fare; ma, in generale, dopo essere discesi di parecchi livelli entro se stessi, alla ricerca delle ragioni d'un proprio particolare comportamento, essi risalgono all'improvviso al punto da cui sono partiti, come se avessero urtato in un livello impenetrabile per le loro facoltà cognitive.

* *

Qui la questione si complica. Passi mettere insieme il teorema di Gödel, le incisioni di Escher e l'*Offerta musicale* di Bach; ma che collegamento può avere tutto ciò con i programmi di Intelligenza Artificiale? Il fatto è che l'ambizioso fine di Hofstadter non consiste tanto nello spiegare i problemi di questa conturbante disciplina (impresa in cui peraltro riesce benissimo) quanto nel dimostrare come il riconoscimento che i processi mentali più complessi, tipo la libera ideazione di simboli carichi di ambiguità e affettività, hanno una loro ampia autonomia, sia del tutto compatibile con l'idea che essi poggia su un substrato materiale, biologico, operante in modo strettamente deterministico. La mente inventa poesie, crea giochi di parole, commette errori di valutazioni, si contraddice: ma questo è il livello alto, la descrizione aggregata *«di un sistema che, a basso livello, è governato da regole semplici, addirittura formali»*.

Il problema è che il livello alto, la stessa coscienza, come riesce a scendere in se stessa — nemmeno con le prospezioni della psicologia del profondo — fino al punto da individuare le proprie radici nei livelli bassi; né quanto si conosce finora di questi lascia pensare che da essi sarà mai possibile risalire alla comprensione dei livelli superiori. I livelli della mente e del cervello sono reciprocamente sigillati, dice Hofstadter; donde la loro tendenza, che è anche il loro limite, di riferirsi soltanto a se stessi. Un inconveniente per la teoria del cervello e della mente; ma un bel vantaggio dal punto di vista del pensiero e della comunicazione con altri, se si pensa a che cosa succederebbe nel caso in cui fossimo coscienti, quando pensiamo o parliamo, del contemporaneo funzionamento di dieci miliardi e più di neuroni.

Pieno di riferimenti a cento campi del sapere, intessuto d'infiniti giochi di parole e di significati (che l'équipe dei traduttori ha fatto miracoli per rendere in italiano), costruito esso stesso come uno Strano Anello — l'argomento conclusivo rimanda a quello iniziale — *Gödel, Escher, Bach* è anche una vivace testimonianza della formazione d'una nuova cultura, per la quale la contrapposizione tra discipline scientifiche e discipline umanistiche, tra il ragionamento analitico e l'intuizione sintetica o simpatetica, appare ormai priva di senso. Per essa pare veramente che il cogliere da artisti la bellezza d'una sonata di Bach sia il miglior stimolo per riflettere sui fondamenti dell'osservazione scientifica, e la concezione d'un programma di elaborazione possa procedere mescolando rigore e intuizione proprio come nella creazione di un'opera d'arte.

Luciano Gallino

REALIZZATO NEI PROSSIMI MESI

A Venezia primo passo contro le «acque alte»

VENEZIA — Un intervento contro le «acque alte» di medie dimensioni (fino a 120 centimetri), sperimentato con successo nei giorni scorsi in un tratto dell'calle di Pellestrina, verrà adottato dal Comune, nei prossimi mesi, nelle zone del «centro storico» dove vi siano le condizioni per raggiungere lo stesso obiettivo.

Si tratta, come hanno chiarito i progettisti, di un sistema di canalizzazione sotterranea che sostituisce con un unico collettore, chiuso idraulicamente, tutta una serie di fognature attraverso le quali l'acqua rifluisce nell'abitato in caso di alta marea. Comunicando, infatti, direttamente con la Laguna, tali scarichi costituiscono «la *via preferenziale dell'acqua alta*», come hanno rilevato i progettisti e, quindi, facendoli confluire tutti in un unico collettore, si blocca in Laguna la marea: a questo punto basta un muretto per impedire che l'acqua si riversi all'interno dell'abitato.

A Pellestrina, l'esperimento ha funzionato; a Venezia le difficoltà saranno diverse e occorrerà intervenire, caso per caso, sull'intero sottosuolo, realizzando inoltre barriere di marginamento mobili.

DOPO QUARANTA EDIZIONI DEL FESTIVAL SUL CINEMA SPORTIVO

Senza Oscar il divo del calcio

Perché l'Italia non ha prodotto grandi film sullo sport nazionale, come gli americani sul rugby o il baseball? - Forse siamo troppo tifosi: il pallone è oggetto di commedia, buono per far ridere, da «Cinque a zero» di Angelo Musco nel 1932 - Il migliore resta forse Monicelli con «Temporale Rosy», ma parla della lotta libera femminile, argomento da beffa e da scherno

L'attore Ben Cross in una scena di «Momenti di gloria», il film di Hugh Hudson sulle Olimpiadi del 1924 che ha meritato un Oscar

TORINO — *Ogni tanto, a intervalli non casuali, c'è un film sportivo che s'impone al pubblico, che fa impazzire i botteghini, che vince magari l'Oscar, come* Momenti di gloria, *che piace agli storici mainstream più come un documento della temperie politica o del gusto popolare. Ma film sportivo come? Perché registra nel modo migliore l'apparenza dello sport o perché la romanza con l'opulenza?*

Gli organizzatori del festival internazionale di cinema sportivo (che è incominciato a Torino ieri ed ha già avuto quaranta edizioni) portano serenamente il peso di queste domande, c'è un'ambiguità che si sconta fin dall'inizio, quando si cerca di codificare il genere, e che adesso viene semplicemente sfruttata. Siamo curiosi, per esempio, di vedere quanti e quali soggetti per film sportivi giungeranno al Comune di Torino che ha bandito un concorso per giovani cineasti, dandogli anche opportuni suggerimenti (lo sport «non solo come semplice agonismo, ma come fatto di promozione culturale, in particolare i suoi rapporti con lo spettacolo, l'educazione, la società»).

Nel detto niente, più che un bando è una dichiarazione di poetica e forse non bastavano i 5 milioni di premi e i 50 milioni di contributo all'eventuale realizzazione, col supporto di Coni, Agis e Banca del Lavoro) per sollecitare qualche genio nel nostro cinema sportivamente pigro. Siamo troppo tifosi e poco analitici per fare, in Italia, del buon cinema sportivo. E forse abbiamo un campionato di calcio troppo seducente per apprezzare certe sottigliezze di metodo: che differenza esiste, per dire, tra una partita in diretta televisiva della mia squadra preferita e il racconto cinematografico di una partita memorabile. In tutti e due i casi c'è «suspense», ma l'emozione in diretta è irrinunciabile solo in un adeguato racconto.

Per fortuna all'estero il cinema ha capito subito l'enorme investimento simbolico che lo sport attira da parte del pubblico e adesso, anche se non è ben chiara la natura del film sportivo, ai festival quarantennale può presumere che dietro di sé ci sia una storia già scritta con alcune opere esemplari. Si può anzi supporre che ogni categoria di pubblico (anche ogni categoria politica) abbia già i suoi classici in archivio.

Prendiamo i radicali di destra (una volta si diceva fascisti): non c'è dubbio che Olympia, *girato nel 1938 dalla regista Leni Riefenstahl sulle Olimpiadi in Germania, sia il loro film ideale: i miti nordici combinati col culto greco della bellezza, lo sforzo fisico come misura di un primato culturale, simonici atleti seminudi, archi test con grazia, il lancio del peso come sfida d'armi, la fiaccola d'Olimpia che fluttua nella corsa del tedoforo.*

Prendiamo gli animi liberali: si riconoscono facilmente in Momenti di gloria, *girato da Hudson tre anni fa: un antefatto d'epoca col college inglese e la sua ribalità negli studi, una Olimpiade di Parigi come sarebbe piaciuta a De Coubertin, il riscatto dell'individuo nella competizione sportiva, lo sport come conquista di se stessi. Agli animi liberali piacerebbe vieno La solitudine del maratoneta (ovvero Gioventù, amore e rabbia del 1962) perché qui lo sport è vissuto come vendetta e negazione, il prigioniero bravo nella corsa campestre rinuncia a vincere per non dare soddisfazione al direttore del carcere. E si tace di film come* Quella sporca ultima meta, *sempre affondati con semplicismo e effettacci nel mondo carcerario.*

Per conto nostro, ci metteremmo nella categoria dei popolari, di quegli spettatori che vedono il film sportivo come storia di un individuo che batte le avversità, che si riscatta dalla propria condizione di inferiorità. Naturale il successo di Rocky, *il pugile che diventa campione contro le circostanze, chiamandoci idealmente a fargli da secondi. E' bene accolto anche il ragazzino campione di karatè (*Per vincere domani*); il meccanismo di* Rocky *applicato al filone giovanilistico, l'unico che presume di avere un mercato sicuro. Si capisce come poi per gli adulti non resti che l'apologo ambiguo e favoloso (un Redford di meno sarà più che diverta* Il migliore).

*Da un certo punto in avanti, il film sportivo si specializza nei modi più sofisticati: il film di casalli (*L'ultimo handicap*) che vuole spettatori un poco snob, ma anche facili alla commozione; il film di arti marziali che promette prodotti di Hong Kong a spettatori competenti e innervositi dalla distrazione del mercato, non c'è solo Bruce Lee; il film di hockey su ghiaccio (Colpo duro) come repertorio della virilità sportiva, buono per quegli spettatori che chiamano il gioco «maschio».*

In questo panorama parcellizzato i festival hanno il compito di tentare ogni anno il difficile connubio tra il racconto e il documentario, tra l'inventivento e la riflessione. Non è facile, perché il documentario sembra ormai vinto dalla ripresa diretta, serve come sussidio tecnico, non come contenitore di emozioni, mentre il film narrativo è raro, non il prodotto di una programmazione, ecco quando ci sono le occasioni e i pubblici giusti. A meno che non si vogliano ritenere film sportivi le storie della coppia Spencer e Hill con episodi di lotta libera molto calcolati o i film di breakdance, di danza stradale intesi come ginnastica artistica. (A proposito, si può?).

C'è un bel repertorio di film narrativi sullo sport, curato da Claudio Bertieri (Divi e Assi) in cui appare chiara la parsimonia italiana, quanto a idee e opere. Perché l'Italia non ha prodotto grandi film sul calcio, come gli americani sul rugby o il baseball? Per eccesso di tifo reale, va bene, ma anche per un eccesso di valutazione: il calcio è stato sempre considerato un oggetto da commedia, buono per far ridere, non per entusiasmare. Il film calcistico che gira in questi giorni per le sale, L'allenatore nel pallone *con Lino Banfi, non è il peggior esempio di un genere sempre sottosviluppato. Lo spunto magari era giusto: ha raccontato Banfi di avere sviluppato un supplemento di Liedholm, «volevamo fare un allenatore estroso sul tipo di Oronzo Pugliese, che in campo si abbandonava a molte esibizioni»; ma poi l'attore ha prevalso sulle intenzioni.*

Satira? No, qualche risata per non far torto al cinema calcistico che ci sta alle spalle, da Ecccezzziunale... veramente *con Abbatantuono che è di tre anni fa a* Cinque a zero *con Angelo Musco che è del 1932 e pur avendo in casi tutti i calciatori della Roma (Masetti, Bernardini, Ferraris IV, Volk, Chini, Mattei...) era piuttosto un'analisi umoristica dei problemi sentimentali del presidente. C'è appunto un settore di comicità sporche e di ombre ciarliere nei film italiani sul calcio, sia pure Il Sordi Presidente del Borgorosso Football club (lo sport come piccola passione strapaesana), sia pure* La domenica della buona gente *del 1953, già dimesso e crepuscolare fin dal titolo nonostante la presenza di Lattuada e il soggetto di Pratolini.*

Era forse meglio nel 1953 Gli eroi della domenica di Mario Camerini? C'erano questa volta i giocatori del Milan e l'ex calciatore Raf Vallone con i suoi problemi; «Banché sollecitata l'atleta raccoglie le sue energie e con esso sforzo riesce ad assicurare la vittoria alla sua squadra. Alla fine cade a terra sfinita: egli non gioirà più, ma si rialzerà e troverà conforto nell'amore di una brava ragazza». Sembra la storia del Migliore ma l'atteggiamento verso lo sport non è neanche favoloso come in Redford, solo pretestuoso.

Ma i grandi calciatori? Il loro valore simbolico? Nel 1951 fallisce il tentativo di fare un ritratto di Silvori (Idoli contro luce di Battaglia) con uno scrittore digiuno di calcio che perde il suo tempo a Torino. Nel 1975 Sandro Ciotti deve emigrare, Il profeta dal gol è anche interessante, ma si tratta di Johan Cruijff. Che fare? Per recuperare qualche indispensabile emozione, il valore sentimentale del calcio, dovremo risalire fino all'ultra la partita Italia-Brasile del Mundial? Ma non s'era detto che per ricostruire le emozioni della diretta occorre un regista che le reinventi?

Basterebbe il John Huston senza grandi pretese di Fuga per la vittoria, una partita di calcio intesa come capolavoro e come sfida. Invece sembra difficilissimo ai registi italiani dare valore ai «pezzi» sportivi. O servono per ridere (Paulo Roberto Colechinho) o per parlare dei guai privati di qualcuno che non gioca, il presidente, l'arbitro. Può darsi che il miglior film sportivo appartenga al talento clinico e malinconico di Monicelli, ma Temporale Rosy *parla di uno sport da beffa e da scherno, quello lotta libera femminile che gli uomini guardano sulle tv private, solo per il gusto di vedere le donne darsele con instancabile e ridicola furia. Basteranno altri quarant'anni di festival sportivi a farci cambiare atteggiamento?*

Stefano Reggiani

Convegno a Palermo sull'Eros

PALERMO — L'Eros, un «fatto spesso confinato nell'indicibile», è da ieri argomento di un congresso internazionale di studi antropologici della durata di tre giorni organizzato dalla Facoltà di Antropologia culturale dell'Università di Palermo. Ne parleranno tra gli altri Francesco Alberoni, Luigi Lombardi Satriani, Georges Duby (sua la relazione introduttiva), Marc Augé, Luciano Canfora, Jean-Pierre Vernant.

Obiettivo dei lavori, scandagliare una realtà «privata» (l'Eros è tradizionalmente un universo «vissuto» ma non «predicato») come si è manifestata nelle diverse società.

E' MORTO IL COMPOSITORE TRIESTINO GIULIO VIOZZI

Sulla tastiera la felicità di vivere

Il compositore triestino Giulio Viozzi è morto il 29 novembre scorso, in età di 72 anni, all'ospedale di Verona, dov'era stato portato da Cavalese a fine agosto, in seguito a un attacco di emorragia cerebrale.

Lascia un vuoto per il momento incolmabile nella vita musicale triestina, che col suo attivismo indomabile egli era riuscito a togliere dall'isolamento geografico e ad innestare nella circolazione nazionale, imponendo la specialissima realtà culturale della sua terra tra i valori della nostra musica contemporanea.

Perciò il vuoto che lascia non è soltanto locale. Viozzi era uno degli esponenti più persuasivi di quella che si suol chiamare la terza via: incrollabilmente fedele alla tonalità, non era tuttavia un epigone, un post-pucciniano. Caso mai, avesse dovuto contrarre qualche debito verso il verismo, si sarebbe riconosciuto piuttosto nella rubesta energia di Mascagni, Giordano e Leoncavallo, che non nella gentilezza pucciniana.

Ma non era questo il caso. Viozzi era ormai al di qua di quella stagione della musica italiana. Incrollabilmente fedele al sistema tonale, era uno dei pochi che provassero come si può essere artisti moderni pur conservando le basi tradizionali del linguaggio musicale.

Della lezione di Bartók aveva accolto soprattutto l'aspetto ritmico e popolare, per ovvie ragioni di vicinato etnico. Ma il suo modello, o piuttosto il suo nume supremo era Strauss, di cui ripeteva, più nel carattere personale che nello stile, il vitalismo e l'energia sonora.

Copioso autore di musica strumentale da concerto, era dominato da un'autentica vocazione teatrale. Si scriveva da sé i libretti con notevole abilità letteraria. L'unico *Alunnitokeo* (1954), su un soggetto di Poe da lui stravolto a esiti di balloneria comicità, fu un successo raro di questi tempi, oltrepassando il centinaio di rappresentazioni in Italia e all'estero.

Seguirono altri atti unici, misura a cui la sua invenzione sembrava felicemente tagliata: *La parete bianca*, opera radiofonica, di soggetto alpinistico, in cui appariva la sua passione per la montagna; *Un intervento notarile* (1957) e *La giocca dannata* (1967), da un racconto di Dino Buzzati. Ma nel frattempo aveva già affrontato l'opera in tre atti con il *Il sansepagano* (1962) su un soggetto tratto dalle *Novelle friulane* dello scrittore austriaco Otto von Leitgeb, storia d'un semplice parroco di campagna in lotta fanatica con le innocenti superstizioni dei suoi fedeli.

Il primo atto di quest'opera

Il compositore Giulio Viozzi

— un pranzetto estivo d'ecclesiastici sotto il pergolato della parrocchia — è una delle cose più belle del teatro recente, di invenzione rara, di poetica vena manzoniana. Poi l'opera si scompone un poco, nella rappresentazione del delirio donchisciottesco del buon prete contro i fantasmi del mondo pagano.

Tutto il teatro di Viozzi era giocato su questi due poli: da una parte l'osservazione realistica ed affettuosamente ironica delle miserie, dei diletti e delle piccinerie degli uomini comuni, e dall'altra l'irruzione del fantastico e del soprannaturale, realizzato a mezzo di straussiane opulenze orchestrali.

Il realismo satirico predominava nell'ultima opera in tre atti, *Elisabetta* (1971), da *Boule de suif* di Maupassant, dove l'invenzione vivacissima si piega a magistrali elaborazioni della forma musicale. (Viozzi fu per tutta la vita insegnante, prima di armonia e poi di composizione, nel Conservatorio di Trieste, dove svolse un'opera preziosa di promozione musicale).

La sterminata produzione strumentale di Viozzi passa attraverso tutti i generi e le forme, escluse la Sinfonia: esclusione evidentemente deliberata, che prova come nonostante il suo pervicace tonalismo, Viozzi si sentisse tuttavia al di qua di certe barriere cronologiche, un artista del nostro tempo e non di ieri.

La sua incessante avidità strumentale gli fece scrivere Sonate e Concerti per ogni genere di solisti e di complessi. Tra l'altro, quasi restaurando gli equilibri strumentali del Concerto grosso, s'era proposto di scrivere *Concerti* per ogni combinazione di solisti e orchestra: certamente *Concerto* per pianoforte, *Concerto* per violino, *Concerto* per violoncello, ma poi anche: *Concerto* per violoncello e pianoforte con orchestra, *Concerto* per trio e orchestra, *Concerto* per quintetto e orchestra, e via aumentando e differenziando.

Anche questa allegra proliferazione di solisti, a servizio di gruppi strumentali amici, era una manifestazione della sua gioiosa, ottimistica energia vitale, ma nella cura con cui dosava i diversi rapporti sonori c'era l'altro aspetto della sua arte, che era la sicurissima, impeccabile professionalità. Il suo temperamento sanguigno era ingordo di musica, si realizzava in una vera e propria voracità del suono. Aggrediva la tastiera del pianoforte con la stessa ingenua con cui, parlando ed esemplificando, simulava con la voce i suoni dell'orchestra.

Per lui la musica non era mai sofferenza, né macerazione, né penitenza: era sempre la fiammeggiante esplosione d'uno slancio vitale tutto salute, energia e felicità di vivere. E qualunque cosa scrivesse, qualunque prodezza affrontasse di strumentazione o di contrappunto o di sottile ricerca armonica, c'era sempre nei suoi lavori un nucleo concreto di sostanza musicale, un'idea. Non giocava con le perle di vetro, non ricamava sul vuoto, ma gettava nel fuoco del suo caminetto asciutti e stagionati ceppi di legna da ardere.

Massimo Mila

Oggi nuovi
con migliaia di parole nuove

tutti i vocaboli della tradizione
le espressioni della lingua viva
i termini delle scienze nuove

dizionari Garzanti

SEI SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE TORINO

Antonio Gentili
QUANTO MANCA ALLA FINE?
Profezie laiche e religiose alle soglie del 2000

L'epoca in cui viviamo parla il linguaggio della *fine* o del *principio*? Come sopravvivere alla bancarotta morale ed ecologica del mondo? Le profezie qui raccolte — da Orwell a Medjugorje — offrono la chiave per capire i drammi e gli enigmi della nostra storia. L. 12.000

Salone LA STAMPA
accettazione inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale
Via Roma 80 - Telefoni 517.856 - 535.834 - 535.113

Riuniti a Berlino Est i ministri degli Esteri del Patto di Varsavia

Mosca chiede ai Paesi alleati il mandato pieno per Ginevra

Analogo pronunciamento dovrebbe arrivare da Budapest, dove si trovano i ministri della Difesa dell'Est La Pravda, frattanto, spiega che cosa ha «indotto Reagan ad accettare il dialogo» con l'Urss sul disarmo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il Cremlino illustra agli alleati dell'Est europeo, chiamati a raccolta, i termini e le previsioni del rilancio negoziale con gli Stati Uniti. Ai ministri degli Esteri del Patto di Varsavia, riuniti da ieri a Berlino Est, Andrej Gromyko spiega la dinamica di questa nuova fase fra le superpotenze; dai «Paesi fratelli» Mosca si aspetta, dopo la difficile «solidarietà» di un anno fa nella scia delle fallite trattative ginevrine, un più schietto avallo, un mandato unanime non solo nella forma.

Analogamente dovrebbero pronunciarsi, nelle intenzioni di Mosca, i ministri della Difesa: anch'essi sono riuniti da ieri, ma a Budapest. La cronaca dell'incontro ungherese registra l'assenza del maresciallo Ustinov, a conferma della grave malattia che da oltre due mesi (27 settembre) lo ha tolto di scena: la delegazione sovietica è guidata da uno dei tre «primi viceministri», il maresciallo Sergej Achromeev, l'uomo che ai primi di settembre sostituì il defunto Ogarkov come capo di Stato Maggiore.

Le due riunioni, sebbene formalmente di routine, assumono particolare importanza a un mese dall'incontro ginevrino fra Gromyko e Shultz. Dagli umori degli alleati, infatti, il Cremlino potrebbe trarre impulso a più accomodanti compromessi, come appare plausibile alla luce della realistica resistenza tedesco-orientale e cecoslovacca all'installazione di missili nucleari sul loro territorio.

Con gli altri sei ministri degli Esteri — il bulgaro Mladenov, il cecoslovacco Chnoupek, il tedesco orientale Fischer, l'ungherese Varkonyi, il polacco Olszowski e il romeno Andrei — Gromyko discute quella che la *Tass* definisce genericamente «*la situazione in Europa in rapporto allo stato globale della situazione internazionale*»; ma lo fa mentre a Mosca si accentuano le pressioni sugli Usa e la *Pravda* spiega al mondo che cosa abbia «*indotto Reagan ad accettare il dialogo*». Il giornale del pcus ammonisce anche gli Usa che, «*in differenza del passato*», essi devono agire «*seriamente*»; cerca inoltre di convincere l'opinione pubblica internazionale che, sulle armi spaziali, l'Urss è fermamente decisa a rispondere colpo su colpo.

Il linguaggio della diplomazia cede il terreno a quello delle strategie militari. Achromeev può non essere l'erede presunto di Ustinov, titolo che gli possono contestare il maresciallo Kulikov, presente alla riunione come comandante in capo delle forze del Patto, o il vice ministro Sokolov, che guidò la parata del 7 novembre sulla piazza Rossa e che è stato curiosamente messo in disparte per quell'occasione; è tuttavia, in questo momento, portavoce di dottrine strategiche che potrebbero determinare i destini del mondo. Secondo la *Pravda*, l'avvio di un negoziato è un fatto puramente politico, a cui Reagan è stato costretto «*dalle pressioni dell'opinione pubblica americana*», dal «*timore di inasprire i rapporti con gli alleati*» europei e dalla constatazione che «*la vita stessa mostra la necessità non di parole ma di fatti concreti*»; i sette a Budapest, e i ministri degli Esteri a Berlino, bene sanno che il problema è anche di tecnologie, di computer, di missili.

Ricalcando la *Tass* e la *Pravda* in merito alle armi spaziali, viste come espediente Usa per «*superare militarmente*» l'Urss — e quindi «*una chimera*», in quanto l'Urss risponderà con «*inevitabili misure atte a creare nuovi sistemi strategici*» — i sette del Patto hanno appreso ieri e dovranno valutare oggi con quale flessibilità Mosca intenda affrontare il nuovo negoziato dopo avere di fatto rinunciato alle pregiudiziali del passato. A Shultz, il 7 gennaio, Gromyko vuole presentarsi con un mandato compatto dell'Est europeo.

Fabio Galvano

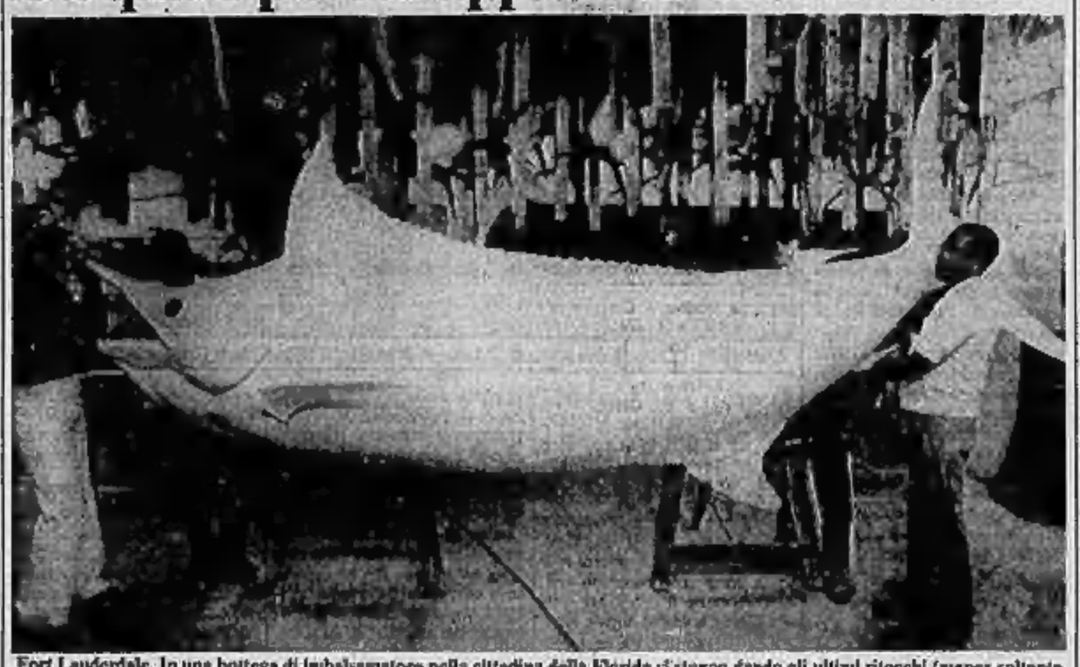
L'Ueo riunita a Parigi per decidere il suo rilancio

PARIGI — L'Assemblea dell'Ueo, l'Unione dell'Europa Occidentale, ha aperto ieri pomeriggio a Parigi i suoi lavori, che termineranno giovedì.

I dibattiti del Parlamento dell'unico organismo ad occuparsi di difesa in Europa (ne fanno parte Italia, Germania Federale, Gran Bretagna, Belgio, Lussemburgo, Olanda e Francia, assenti invece dal dispositivo militare integrato della Nato) saranno certo dominati dal tema del rilancio dell'organizzazione. Il Consiglio straordinario dell'Ueo, conclusosi il 27 ottobre a Roma, aveva approvato una dichiarazione in questo senso.

Tra i temi all'ordine del giorno, i rapporti con l'Alleanza Atlantica, la guerra del Golfo, il controllo degli armamenti e il disarmo.

Su quale parete appenderanno il trofeo?



Fort Lauderdale. In una bottega di imbalsamatore nella cittadina della Florida si stanno dando gli ultimi ritocchi (manca soltanto una mano di vernice azzurrina) per la conservazione di un gigantesco «Blue marlin» pescato recentemente al largo delle Hawaii da un ventiduenne di Atlanta. Il pesce, lungo cinque metri, pesava quasi 750 chili (Telefoto Associated Press International)

Difesa e questione morale, due spinosi problemi per il governo

Il Parlamento di Tokyo decide se aumentare le spese militari

Dal '76 la crescita si mantiene sotto il tetto dell'1 per cento del prodotto nazionale lordo - Ma ora l'America fa pressioni - Il 2 gennaio l'incontro Reagan-Nakasone

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Sabato 1° dicembre il Parlamento giapponese si è riunito dopo la lunga vacanza estiva cominciata a maggio, quando il primo ministro Nakasone decise di rimandare a questa sessione alcuni dei problemi chiave rimasti insoluti appunto cinque mesi fa. Il problema prioritario è senza dubbio quello della formulazione del bilancio per il 1985: il governo giapponese dedicherà alle spese per la difesa più dell'1 per cento del prodotto nazionale lordo, superando il tetto che non ha mai superato dal 1976?

E' questa la questione di politica nazionale e internazionale oggi più controversa che viene ad assumere anche un valore simbolico. Un recente sondaggio ha rivelato che il 74 per cento dei giapponesi è contrario a un aumento delle spese per la difesa e lo stesso ministro degli Esteri, Shintaro Abe, ha dichiarato che il limite dell'1 per cento «*dimostra ai popoli dell'Asia che il Giappone non diventerà mai più una potenza militare di primo piano ma si imporrà invece come una forza leader per la difesa della pace*».

Anche Nakasone aveva detto che il tetto dell'1 per cento non sarebbe mai stato superato, tuttavia recentemente la sua posizione in proposito è più ambigua. Dice che «*farà ogni sforzo*» per non superare il tetto, però fa notare che ci sono delle difficoltà: per esempio, l'aumento degli stipendi del personale addetto alla difesa potrebbe già di per sé portare a una spesa maggiore. In realtà, il governo Nakasone è estremamente sensibile alle pressioni degli Stati Uniti, un Paese che spende il 7% del suo Pnl per la difesa, che ha con il Giappone una bilancia commerciale in forte passivo e che gradirebbe un maggior impegno da parte giapponese per quanto riguarda questa voce.

All'interno dello stesso partito liberale democratico che governa il Paese da trent'anni si sta profilando una spaccatura tra correnti favorevoli a un aumento delle spese militari — Nakasone si dice che sia a favore — e correnti di «tradizionalisti» i quali sostengono: «*L'affare del Giappone sono gli affari, non gli armamenti*». Da parte americana, tuttavia, si fa notare che se il Giappone è diventato una potenza economica, la seconda a livello mondiale, è perché se n'è stato tranquillo sotto l'ombrello americano e che già l'ex primo ministro Suzuki aveva proposto di sua iniziativa a Washington di «occuparsi *della difesa costiera*».

Ora non è che il Giappone debba diventare una potenza militare, dicono gli americani, però «*dovrebbe spendere un qualcosa di più per la difesa*». Quanto? Per ora è impossibile dirlo, ma la lotta in Parlamento sarà dura ed è senza dubbio anche della questione del tetto dell'1% che discuteranno Nakasone e Reagan nell'incontro di Los Angeles del 2 gennaio. E' un incontro dal quale il Giappone si aspetta molto e sul quale Nakasone punta per una riconferma di prestigio della sua posizione di leader indiscusso all'interno del suo partito, posizione che a novembre era parsa vacillare soprattutto per «questioni morali».

Così la prima questione all'ordine del giorno, in apertura di questa sessione del Parlamento, è stata proprio quella «morale». Nakasone, al quale viene continuamente rimproverata la sua dipendenza da Tanaka, l'ex primo ministro implicato nello scandalo Lockheed, ha invitato tutti i membri del suo gabinetto a rendere di pubblico dominio la loro situazione patrimoniale. Le cifre sono alte, due ministri, Teshio e Kawamoto, hanno denunciato beni per 40 milioni di dollari Usa il primo e 30 il secondo. Sono i più ricchi. Li segue alla lontana Nakasone con soltanto un milione di dollari Usa.

Renata Pisu

Nella città-Stato si vota il 22 dicembre

Singapore, Lee prepara la successione al figlio

SINGAPORE — La città-Stato del Sud Est asiatico considerata la «*Svizzera dell'Estremo Oriente*», sta per rinnovare il suo Parlamento. Le elezioni si terranno il 22 dicembre e, a unanime giudizio degli osservatori, si concluderanno con la conquista della quasi totalità, se non di tutti i seggi, da parte del partito di Azione popolare (Pap) del primo ministro Lee Kuan Yew.

Il 35 per cento dei candidati presentati dal Pap sono volti nuovi. Per lo più giovani tra i 30 e i 40 anni, provenienti dal mondo della finanza o dalla pubblica amministrazione, e sono destinati a succedere ai leader della «prima generazione». Tra loro c'è anche il trentaduenne figlio del primo ministro, il generale Lee Hsien Loong, che ha recentemente lasciato il posto di vicecapo di stato maggiore delle forze armate per seguire la carriera del padre.

I partiti di opposizione sono sette: uno solo, il partito dei Lavoratori, è rappresentato per ora in Parlamento. Fin dal 1968, il Pap si è sempre aggiudicato tutti i seggi. Soltanto nel 1981, in un'elezione suppletiva (resasi necessaria per la morte di un parlamentare della maggioranza) il partito dei Lavoratori è riuscito a conquistare un seggio.

Quattordicimila miliardi in sei anni per le infrastrutture militari

La Nato si rafforza in Europa aspettando di trattare con l'Est

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — I ministri della Difesa europei, nella loro riunione di ieri pomeriggio che apre la serie di incontri invernali della Nato, hanno avuto il difficile compito di coordinare una linea aperta alla ripresa del dialogo con l'Unione Sovietica e la necessità di riarmo dell'Alleanza. Dalla discussione, presieduta dal ministro inglese Heseltine, è emersa forte l'intenzione di cogliere l'occasione del prossimo incontro Shultz-Gromyko per tornare a un rapporto più equilibrato con Mosca. Tale linea dovrebbe presupporre cautela nel varare nuovi programmi di riarmo, ma non è così.

Infatti, oggi pomeriggio, nel «Comitato dei piani per la difesa», tutti i ministri atlantici approveranno un programma di rafforzamento delle infrastrutture militari in Europa ad un costo di circa 14 mila miliardi di lire in sei anni.

Non vi è contraddizione di sostanza nel pianificare il potenziamento delle strutture militari e nell'appoggiare la ripresa dei negoziati sul controllo degli armamenti nucleari spaziali tra Washington e Mosca. Innanzitutto, questi sono ministri della Difesa, la cui responsabilità principale non è il negoziato — di cui si occuperanno la settimana prossima i ministri degli Esteri — ma il rafforzamento delle capacità militari. Inoltre, è chiaro che, con qualche contrasto, c'è un accordo di massima per mantenere la linea della fermezza come base stessa dell'eventuale processo distensivo.

E' vero comunque che nei prossimi giorni assisteremo a chiare prese di posizione di alcuni Paesi, perché la Nato valuti, tra le varie possibilità, anche quella di una moratoria nell'installazione dei *Cruise* e dei *Pershing-2* in Europa. Ma il segretario per la Difesa americano, Caspar Weinberger, ha già anticipato questa richiesta, facendo dichiarare ai suoi diplomatici presso la Nato che gli alleati non accetteranno una moratoria missilistica neppure se Mosca, in cambio, sospendesse il piazzamento degli *SS-20*. Infine, i ministri europei non sono disposti a compromettere gli sforzi per il riarmo convenzionale, perché temono che altrimenti gli americani ritirebbero parte delle loro truppe dall'Europa.

I ministri dell'Eurogruppo hanno anche discusso, ieri, il nuovo concetto difensivo *Fofa* (attacco alle forze di rincalzo) e l'applicazione eventuale delle tecnologie emergenti per accrescere le capacità difensive convenzionali della Nato in Europa, anche al fine di ritardare o di evitare l'impiego delle armi atomiche in caso di aggressione. I ministri europei hanno infine lamentato lo squilibrio nell'import-export di armamenti tra l'Europa e gli Stati Uniti (che è favorevole a questi ultimi per quasi 7-1).

Renato Prodi

Iran: impiccati 32 trafficanti di stupefacenti

TEHERAN — Trentadue persone accusate di spacciare sostanze stupefacenti, fra cui una donna, sono state impiccate in Iran nelle ultime 24 ore.

Secondo Radio Teheran, 25 trafficanti sono stati impiccati ieri mattina nel cortile del carcere di Qasr, nella capitale, e altri sette domenica a Mashad.

Onu: i profughi nel mondo sono 13 milioni

TOKYO — In tutto il mondo ci sono attualmente quasi 13 milioni di profughi, costretti all'esilio per sfuggire a persecuzioni politiche, invasioni militari, rivolte o rivoluzioni.

I dati sono stati resi noti da un funzionario del ministero degli Esteri giapponese, Hisashi Nakatomi, addetto all'attività Onu che si occupa dei rifugiati.

L'alto commissariato per i profughi delle Nazioni Unite si prende cura di poco più di due milioni di palestinesi, mentre il Pakistan ospita 3.000.000 profughi e l'Iran 1.800.000, per la maggior parte provenienti dall'Afghanistan.

In Africa i profughi sono 2.830.000. La Somalia e il Sudan ne hanno accolti 700.000 ciascuno, provenienti per la maggior parte dall'Etiopia e dall'Uganda.

Gli Stati Uniti hanno dato ospitalità a un milione di rifugiati, il Canada a 333.000, la Francia a 161.200, la Germania federale a 115.000, la Gran Bretagna 140.000, l'Italia a 14.500. (Ap-Agi)

La sindrome di Nouméa (Nuova Caledonia) investe anche l'isola

Ondata di attentati in Corsica Agente ucciso, un altro grave

PARIGI — Quattordici attentati in poche ore, un poliziotto ucciso, un altro in gravi condizioni: la violenza riesplode in Corsica. E non un'ampiezza da tempo accertata. E' la sindrome di Nouméa, come qualcuno azzarda? L'esempio del Fronte di liberazione nazionale Kanak, in Nuova Caledonia, ha davvero «messo le ali» agli indipendentisti corsi? L'intenzione del governo di anticipare il referendum sull'autodeterminazione nel territorio del Sud Pacifico potrebbe aver convinto i clandestini del Fnlc ad aumentare le pressioni su Mitterrand, si dice. Potrebbe averli spinti ad alzare il tiro per ottenere lo stesso risultato degli indipendentisti melanesiani.

L'effetto-contagio non è probabilmente estraneo alla improvvisa vampata di violenza in Corsica. Ma alcuni elementi inducono alla prudenza. L'aggnato ai due poliziotti, intanto: nulla, per il momento, lascia pensare che si tratti di un atto di terrorismo politico. La tesi dello scontro fortuito, al contrario, sembra prevalere: molti particolari la confermano.

Quanto agli attentati, la notte tra sabato e domenica è stata particolarmente calda, è vero: le bombe sono esplose un po' ovunque, sull'isola, e sempre contro bersagli continentali e simboli del potere centrale. Ma l'ondata di violenza era prevista da molti, sia pure senza l'ampiezza e l'asprezza che ha avuto. Da tempo la strategia del movimento nazionalista corre su due binari, in Corsica: presenza sul terreno istituzionale (tre consiglieri nell'Assemblea locale) e propaganda armata. Coriei e attentati. Sabato, duemila persone erano affluite per le vie di Ajaccio invocando uno statuto politico per i militanti del Fronte in carcere: come sempre in questi casi, sono seguite le bombe.

Con particolare enfasi, questa volta, perché particolare importanza ha, agli occhi dei nazionalisti di ogni estrazione, il tema delle carceri e della repressione. E' su di esso anzi che da qualche tempo sembrano tutti concentrati, moderati ed estremisti: perché consente una mobilitazione popolare che altre rivendicazioni non ottengono più. E perché, nella strategia nazionalista, il riconoscimento politico per i militanti detenuti potrebbe rappresentare una concessione, un compromesso con un governo che rifiuta in modo categorico il riconoscimento del popolo corso e l'autodeterminazione (la Corsica non è la Nuova Caledonia, appunto).

Il tiro, probabilmente, è stato alzato per questo. Resta da vedere se la via è quella giusta, e se la notte di bombe riuscirà davvero a favorire quell'apertura che molti nazionalisti auspicavano, domenica.

Emanuele Novazio

In Polonia elezioni entro il 1985

VARSAVIA — Il Sejm, il Parlamento polacco, ha votato ieri la fine del suo mandato per il 31 agosto prossimo. In seguito a questa decisione, le elezioni parlamentari dovranno avere luogo prima della fine del 1985.

Il mandato del Parlamento era stato prolungato, il 12 febbraio scorso, a tempo indeterminato perché la situazione nel Paese non era stata giudicata sufficientemente stabile e normalizzata per poter procedere alle elezioni che erano previste per la primavera scorsa. In giugno si erano tenute le elezioni amministrative che Solidarnosc aveva invitato a boicottare.

Dom Mintoff presto a Mosca

MOSCA — La Pravda ha annunciato ieri che il Primo Ministro di Malta, Dom Mintoff, compirà una visita ufficiale a Mosca «su invito del governo sovietico», nella seconda metà di dicembre.

Sarà il primo viaggio del leader maltese nell'Urss.

Sudan, fuga dalla siccità

Halya (Sudan). Sono tende di fortuna di un campo profughi in cui vivono migliaia di famiglie scacciate dai loro pascoli dalla peggior siccità che si ricordi a memoria d'uomo nel Paese (Telefoto Ap)

Colombo, massacrate 30 persone

Strage dell'esercito in un villaggio tamil

COLOMBO — Trenta civili appartenenti alla minoranza tamil sarebbero stati massacrati ieri in un villaggio dalle forze governative (composte quasi esclusivamente da singalesi) per rappresaglia sanno le ultime, sanguinose azioni dei guerriglieri. La notizia non è ancora stata confermata dal governo, che ha invece reso noto un altro fatto di sangue avvenuto ieri: venti terroristi tamil rinchiusi in un campo militare sono stati uccisi dai governativi durante un tentativo di fuga.

La catena di violenze da sambo le parti è ormai ininterrotta: i separatisti tamil, che vogliono proclamare entro il 14 gennaio un nuovo Stato, il Tamil Elam, nello Sri Lanka settentrionale, hanno infatti intensificato nelle ultime due settimane le azioni di guerriglia, in cui sono morte complessivamente duecento persone.

Secondo un portavoce del governo, i ribelli tamil mirano a mettere la minoranza singalese dal Nord, terrorizzandola, e a scatenare la rappresaglia popolare contro i tamil che vivono nella parte meridionale dell'isola per dividere le due etnie definitivamente e rendere inevitabile la loro separazione.

Al fine di scongiurare quest'eventualità è stato disposto il coprifuoco in cinque quartieri della capitale abitati prevalentemente da tamil. Le autorità hanno poi deciso di armare i civili singalesi in alcune zone per metterli in grado di proteggersi.

Colombo teme soprattutto un appoggio sempre più esplicito ai guerriglieri da parte dello Stato indiano Tamil Nadu. I ribelli, fa capire il governo, vorrebbero prolungare la situazione di tensione fino a costringere il premier Rajiv Ghandi a pronunciarsi in favore della guerriglia tamil.

Ap-Ansa

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Serra in Accornero

Ne danno il doloroso annuncio il marito Consolato, i figli Oreste e Maria Ester, Gianni e Maddalena, i nipotini Manuela, Maria e Davide con Teresanna, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai cugini Domenico e Pierangela, ai dottori Bonino e Recchia, suor Luciana e al personale tutto della clinica Pinna Pintor per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 5 dicembre nella parrocchia S. Pellegrino alle ore 8,30, indi la cara salma proseguirà per Borina di Mursengo ove sarà celebrata la S. Messa.
— Torino, 3 dicembre 1984.

Lucia e Bruno Piccolo con nonna Maria e gli zii Lina e Sergio Seala profondamente addolorati per la scomparsa della cara PINA sono sentitamente vicini a Consolato ed ai figli Maria Ester e Oreste.

I Dipendenti del Ingresso Piccolo partecipano al dolore dell'ing. Piccolo per la scomparsa della cara suocera.

Barbara teneramente piange la cara SABRINA.

Maurizio è affettuosamente vicino al padrino nel doloroso momento.

Gli inquilini di corso Fiumelli 96 (Collegno) partecipano al lutto della famiglia Accornero per la dipartita della signora

Giuseppina Serra
— Torino, 4 dicembre 1984.

La famiglia Ottavio si unisce al dolore.

La famiglia Giorgis partecipa al dolore.

La ditta Bada partecipa con cordoglio.

La Bonaldetta Sala partecipa al dolore del suo presidente comm. Domenico Accornero.

La famiglia Gerardo Lavinia porge le dolore.

Nicolina e Franco Capo con i figli sono vicini all'amico comm. Domenico Accornero nel grande dolore per la perdita della consorte signora

Giuseppina Serra Accornero
— Torino, 3 dicembre 1984.

Dina e Mariuccia Castellano partecipano al dolore della famiglia Accornero.

Si uniscono al dolore gli amici:
Osvaldo Alisbelli
Ernesto Bono
Eugenio Borgo
Franco Capo
Dino Castellano
Cesare Cereso
Enrico Festa
Pierino Delmastro
Gaetano Sertino
Giovanni Giaro
Marco Costamagna
Tarcisio Maraviglia
Piero Musso

Eugenio e Maddalena Borgo partecipano affettuosamente al grande dolore del comm. Domenico Accornero e figli per la perdita della signora

Giuseppina Serra Accornero
— Torino, 3 dicembre 1984.

Lo studio notarile Borgo prende viva parte al dolore della famiglia Accornero.

I professori Luigi Giordano, e dottor Valentino Cancelloni e collaboratori di studio partecipano commossi al grande dolore che ha colpito la famiglia per la immatura scomparsa di

Giuseppina Serra in Accornero
— Torino, 4 dicembre 1984.

Franco, Carla, Marco Sesi partecipano commossi al dolore della famiglia Accornero.

Con affetto si uniscono al dolore della famiglia Accornero Anna Poli e parenti.

Darina, Luciana e Gianfranco Maurutto esprimono alla famiglia Accornero-Piccolo il loro sincero cordoglio per la perdita della sig.ra

Giuseppina Serra in Accornero
— Torino, 3 dicembre 1984.

Mariel e Alessandro sono vicini con affetto a Oreste e Maddalena.

Margherita e Ottorio Bertolotti con Francesca e Luciano sono vicini a Consolato Oreste e Maria Ester per la perdita della cara PINA.

L'Officina Fratelli Bertolotti SpA prende viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Accornero.

La famiglia Pasquetto partecipa commossa al dolore dell'amico Consolato per la perdita della carissima GIUSEPPINA.

Alfredo e Margherita Cocchi partecipano commossi.

Franco Giustetti e famiglia partecipano al dolore.

I cugini Giuseppe Inas Borghi partecipano commossi partecipano.

La famiglia Desideratis e La Spina partecipano al grande dolore.

Mauro ed Aurelia sono affettuosamente vicini a Maria Ester in questo momento di grande dolore.

La famiglia Ardito si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa della signora PINA.

Impiegati ed Operai della Nuova Accornero S.p.A. partecipano al dolore dei loro presidente e famiglia.

I Dipendenti della Adeo S.a.s.C. partecipano al dolore della famiglia Accornero.

Piero Cesi Mucio profondamente commossi partecipano al grande dolore dell'amico Consolato e famiglia.

Lino De Gennaro, Pierpaolo Dell'Oro, Ugo Masillo, Bebe Milla e famiglie partecipano vivamente al dolore del comm. Accornero, di Oreste e di Maria Ester per la scomparsa dell'amata consorte sig.ra

Giuseppina Accornero Serra
— Torino, 3 dicembre 1984.

Si associano a Oreste e Maria Ester nel loro dolore, gli amici:
Vito Alberti
Matteo e Piero Balbiani
Sandro e Paolo Bastianelli
Gabriele e Claudio Boccardo
Pierluigi Pomadori
Luciana Marcellino
Giorgio Martellini
Patrizia e Paolo Mollo Taggia
Eva, Lilì e Beppe Pistorio
Daniela e Roberto Rastelli
Novella e Enrico Salza
Antonello e Nicola Schiavone

La cugina Gisela e Maria Teresa piangono la cara PINA.

Gli Amici del Lions Club della Valsangone partecipano al lutto dell'amico Accornero.
— Cavagnolo, 4 dicembre 1984.

Chiesi Bertalone e famiglia sentitamente partecipano.

Presidenza e Consiglio direttivo Chef prendono parte al lutto del dottor Accornero.

Aldo Tassini partecipa al dolore dell'amico Oreste.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Grosso
anni 64
ved. di Vittoria Vassallo

Addolorati l'annunciano la figlia Egle col marito Giuseppe e la nipote Daniela e parenti tutti. Funerali oggi 4 dicembre, ore 14,30, parrocchia S. Giulia.
— Torino, 3 dicembre 1984.

(Continua a pag. 5)

Il movimento ecologico-pacifista tedesco si affaccia al 1985 sull'onda dei trionfi elettorali

Cinque anni di prodigio Verde

Dal nulla, il partito è diventato terza forza politica, con 28 deputati al Bundestag - Si prevedono nuovi successi nelle prossime Regionali - Un fenomeno quasi inspiegabile: tutt'altro che monolitici, hanno una strategia chiara soltanto in materia di ecologia Venerdì si riuniranno a congresso: è improbabile che riescano a sanare la profonda frattura tra «pragmatisti» e «fondamentalisti»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — L'enfant prodige verde. Ancora poche settimane e, con l'inizio dell'85, i Verdi potranno celebrare i primi cinque anni di vita come partito. Esistevano anche prima, ma come individui, nuclei, gruppi, «atomi che attendevano la fusione», narra uno dei fondatori. Cinque candeline, dunque, sulla torta Verde. Cinque candeline dalla fiammella vivida e fiera, quale merita un partito che dal nulla è balzato al terzo posto nella graduatoria delle forze politiche. E' tuttavia è una festa quieta e pensosa. Si canta *Happy birthday to you*, ma si guarda con apprensione al futuro.

Quale futuro? Non l'immediato, non l'83, che quasi certamente vedrà nuovi, brillanti, forse vistosi successi, questa volta in tre elezioni regionali, a Berlino, nella Renania settentrionale-Vestfalia, nel Saarland. E' il «dopo» che preoccupa, un «dopo» vago, ma che potrebbe affiorare con l'approssimarsi del grande appuntamento politico dell'87, le elezioni generali. Nel mondo degli affari si direbbe: a breve termine, i Verdi ispirano fiducia, a lungo termine non offrono garanzie. Già oggi ci si domanda come il partito abbia percorso tanta strada con un motore tanto bizzarro e bizzoso. E tanto debole.

In cinque anni, tutti i partiti hanno perso terreno, democristiani, socialdemocratici, liberali: tutti, meno *Die Grünen*. L'ascesa è stata incessante. La loro fetta di voti si è dilatata da un modesto 3% al 9 e al 10 conquistati durante elezioni locali, tra settembre e ottobre, nella Renania settentrionale-Vestfalia e nel Baden-Württemberg. Ventotto deputati Verdi siedono dal marzo '83 al *Bundestag*, il Parlamento federale, e molti altri siedono in sei dei dieci Parlamenti regionali. Ancora più profonda la penetrazione nei Consigli municipali, ovunque, da Nord a Sud.

La continuità e la ripetitività dei successi hanno ingigantito il peso specifico del partito, che in realtà ha soltanto 35 mila iscritti ed è entrato al *Bundestag* grazie a soli 2 milioni di voti. I drappelli Verdi sembrano irresistibili, ispirano l'immagine di commandos capaci di scompigliare e spiazzare le strategie degli avversari più potenti. Impongono temi politici: i missili nell'83, la difesa dei boschi nell'84, stimolano dibattiti, controversie e talvolta provvedimenti. Logorano i nervi degli altri partiti: soprattutto dei liberali, la loro vittima più dolorante, più anelmante.

Tradizionalmente, all'interno una forza compatta, monolitica può conseguire tanti e tali trionfi: ma i Verdi hanno polverizzato anche questa legge. Sono divisi, irrequieti, irresoluti, amletici. Le politiche del partito? E chi le sa? L'unica battaglia che evochi una concordia d'idee e d'intenti è l'ecologia: altrimenti, tutto è confuso, inafferrabile. Non esiste una politica economica, ma ne esistono dieci estere. Neppure verso la Nato e l'*Ostpolitik* le voci convergono in un coro. Un osservatore scrive: «Die Grünen combattono, con pari slancio, contro gli altri e fra di loro».

Eppure, molte sono le caratteristiche personali che accomunano i Verdi. Sono per lo più giovani; provengono dalla borghesia evangelica, ovvero protestante; hanno una cultura universitaria. Non esagera chi descrive il loro movimento come «il più istruito d'Europa». Ma molte sono le caratteristiche che li frazionano. Dietro i vessilli verdi marciano gli apostoli del pacifismo, gli atleti dell'anticonsumismo, le soldatesse del femminismo, i discepoli del marxismo, i nostalgici del maoismo, i nemici del «sistema»: nonché migliaia di tranquilli cittadini ostili soltanto alle centrali nucleari.

Un risultato che si ripete nella non-struttura del partito, che si riflette nella sua incapacità di darsi un'organizzazione qualsiasi. Come tutti i principi abbracciati con fede cieca, anche la «superdemocrazia di base» voluta da *Die Grünen* si sta rivelando un fardello paralizzante. I deputati al *Bundestag* devono dare al partito quasi tutto lo stipendio, devono evitare tutto ciò che potrebbe accrescere la loro statura, la loro popolarità (Petra Kelly è martirizzata per il suo presunto carisma), e, soprattutto, devono accettare una «rotazione» che li priva del seggio a metà della legislatura.

Un successo non fa primavera: questi intralci, in molti casi li ha agguzzati. Venerdì, *Die Grünen* terranno ad Amburgo il loro congresso annuale, ma pochi si fanno illusioni sulla possibilità di sanare la profonda spaccatura in due formazioni ostili: da una parte i «pragmatisti», dall'altra i «fondamentalisti». I primi auspicano un riformismo lenisce e intelligente che, valendosi di tutte le risorse della democrazia parlamentare, dovrebbe contribuire alla creazione di una società più benevola, più sensibile, più prossima. Per i «fondamentalisti», invece, non vi possono essere compromessi con il «sistema», tanto i suoi mardi quanto i «puristi» come Petra Kelly predicano una lotta solitaria e radicale.

I «pragmatisti» sono in maggioranza, ma di poco: e non possono ignorare l'irruenza «fondamentalista». Risultato: il partito avanza, ma senza determinare la propria rotta. Restare un movimento di protesta o mirare al potere? Accettare l'alleanza con i socialdemocratici, sia pure a livello locale, o respingere ogni patteggiamento? *Verweigerung oder Verantwortung*, rifiuto o responsabilità? Petra Kelly, ironica, dice: «*Sarà meglio attendere fino al 1991 prima di affiancarci ai socialdemocratici*». Joschka Fischer, invece: «*Perché evitare lo Spd?*».

Probabilmente hanno ragione quei Verdi che esortano il partito a «stare tranquillo», a non tormentarsi nella ricerca di una più nitida identità. Una politica comporta sempre una scelta: e ogni scelta comporta sempre la disapprovazione di vari elettori. Meglio, dunque, non avere politiche, restare lo sfogatoio di tutte le arrabbiature, di tutte le delusioni, di tutti i cruccci. Oggi, anche l'agricoltore che si considera negletto dal governo Kohl può votare Verde, anche la vedova insoddisfatta della pensione.

Ecco perché alcuni degli abbracci offerti, o suggeriti, dai socialdemocratici a livello regionale e comunale, presentano rischi: tranne qualche caso, sono abbracci interessati, che tentano di indebolire il *sex appeal* universale dei Verdi, legandoli a precise decisioni amministrative o politiche. E' un gioco sottile, machiavellico, che potrebbe divenire ancora più complesso dopo le previste nuove vittorie Verdi dell'85. Non ha torto, forse, Petra Kelly quando propone di rinviare ogni dialogo con la Spd agli Anni Novanta. Sarà una «fondamentalista», ma valuta perfettamente i vantaggi di un ermafroditismo capace di stuzzicare le curiosità più diverse.

Fino a un certo punto, però. Ogni democrazia conosce lunghi periodi, soprattutto tra due elezioni generali, in cui fioriscono i voti di protesta. Ma giungono poi le grandi scelte, e gli elettori esigono chiarezza, coerenza, solidità. Difficilmente, la Repubblica Federale dell'83 abbandonerà la sua tradizionale predilezione per il centrismo. Ciò non significa che i Verdi siano condannati a morte, in quanto hanno tempo per evolversi, per costruire sull'ampio terreno conquistato. Le prossime candeline sulla torta potrebbero festeggiare l'avvento di un serio, compatto e ambizioso partito radicale. Ma sono disposti i Verdi a non essere più Verdi? Un loro ideologo, Rainer Trampert, non vi crede: «*Un ministro Verde sarebbe una sciagura*».

Mario Ciriello

Bonn. Deputati «Verdi» protestano in Parlamento contro l'installazione in Germania delle rampe di lancio dei missili americani a testata atomica. Al centro, mentre mostra un fazzoletto con slogan pacifisti, è Petra Kelly, considerata capo carismatico del «partito»

Un passo verso la normalizzazione

Commerci più intensi (40%) tra Cina e Urss

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Unione Sovietica e Cina hanno compiuto un altro piccolo passo sulla strada della normalizzazione, dando nuovo vigore ai loro legami commerciali. Una delegazione di Pechino, guidata dal viceministro per il Commercio Estero Chen Jie, ha firmato a Mosca un accordo per il 1985 che prevede un ampliamento dell'interscambio, rispetto all'anno in corso, di quasi il 40 per cento. Il gesto, che precede di pochi giorni l'atteso viaggio in Cina del primo vicepremier Ivan Archipov (la visita era stata bruscamente sospesa dai sovietici nel maggio scorso), è considerato in ambienti diplomatici l'indicazione di una reciproca volontà di dialogo, nonostante i contatti ufficiali infruttuosi nei cinque round di consultazioni tra i viceministri degli Esteri Qian Qichen e Leonid Ilichev.

Nel 1985, precisa l'accordo che per ora è taciuto dai sovietici e reso noto soltanto da parte cinese, lo scambio bilaterale raggiungerà un valore di 3,6 miliardi di franchi svizzeri, circa 1270 miliardi di lire, con un incremento del 35,7 per cento sui valori del 1984 (2,6 miliardi di franchi). Già l'interscambio fissato per il 1984 era stato considerato un chiaro gesto politico, in quanto rappresentava un aumento del 60 per cento sui livelli precedenti. Neppure le fonti cinesi, per ora, hanno precisato in quali settori si potrà sviluppare questa spinta alla collaborazione. Pechino importa dall'Urss acciaio, legname, fertilizzanti chimici, cemento, automobili, macchine utensili; lo Urss esporta metalli non ferrosi, carne surgelata e in scatola, oli vegetali, soja, seta e altri tessili. f. gal.

Un gruppo terrorista voleva uccidere il re giordano al Cairo?

L'Egitto si riavvicina all'Olp dopo il vertice con Hussein

NOSTRO SERVIZIO

IL CAIRO — Per Egitto e Giordania «*è necessario convocare una conferenza internazionale, con la partecipazione dell'Olp e sotto gli auspici dell'Onu, per la composizione del conflitto arabo-israeliano*». E' questo il passaggio centrale del comunicato congiunto emesso a conclusione della visita in Egitto (la prima dopo otto anni) di re Hussein che, ieri, ha incontrato altre due volte il presidente Mubarak.

Gli ultimi colloqui sono avvenuti a bordo di un panfilo ancorato nel Canale di Suez, nei pressi di Ismailia, forse anche per motivi di sicurezza. I servizi segreti egiziani hanno rivelato di avere scoperto un piano di terroristi per attaccare, con un aereo, il Parlamento del Cairo durante la visita del sovrano hascemita.

Il comunicato sui tre giorni di incontri conclude affermando che la crisi mediorientale «*non può essere risolta se non risolvendo il problema palestinese che costituisce il nocciolo della questione, e senza realizzare i legittimi diritti del popolo palestinese, compreso il suo diritto inalienabile all'autodeterminazione*».

Galilea: allarme per la scomparsa di tre giovani

TEL AVIV — La scomparsa di tre giovani ha fatto scattare l'allarme di polizia e servizi di sicurezza in Galilea. Centinaia di agenti, di soldati e di volontari sono impegnati nelle ricerche dei tre che sono spariti in circostanze misteriose negli ultimi giorni. Non si esclude che siano stati catturati o uccisi.

I tre scomparsi sono un soldato di 21 anni, una soldatessa di 19 e una ragazza di 18 anni. Ieri il cadavere di un israeliano, accoltellato, è stato trovato in una strada della regione. La radio israeliana ha detto che «al momento che sia stato ucciso da terroristi».

Egiziani e giordani non hanno precisato se l'Olp dovrebbe partecipare alla conferenza internazionale con una sua delegazione autonoma o assieme con quella di Amman. Questo sembra essere il nodo ancora in discussione dopo il vertice dell'Olp della scorsa settimana. Il primo ministro giordano, Ahmed Obeidat, ha detto che i contatti giordano-palestinesi continuano e che le due parti «*sono sul punto di giungere ad un accordo*».

L'adesione egiziana all'idea della conferenza internazionale è, comunque, uno sviluppo nuovo: finora il Cairo era schierato a favore del piano Reagan per il Medio Oriente.

L'impegno assunto ieri ci ripropone gli accordi di Camp David del 1978, sottoscritti dall'Egitto con Israele e con gli Stati Uniti. Quegli accordi prevedevano che si discutesse la creazione, in Cisgiordania e a Gaza, per un quinquennio di transazione, di un organismo palestinese di autogoverno. Nel terzo anno i palestinesi avrebbero dovuto partecipare alla determinazione del loro futuro in ulteriori colloqui insieme alla Giordania.

Da Gerusalemme è giunta una risposta indiretta alla posizione espressa da Egitto e Giordania: il premier Peres ha proposto a re Hussein e «*ai palestinesi che vivono in Cisgiordania e a Gaza*» (non all'Olp, naturalmente) di avviare immediate trattative di pace con Israele. In sostanza un rilancio degli accordi di Camp David.

Il presidente dell'Olp, Yasser Arafat, è intanto giunto in Arabia Saudita dove oggi incontrerà re Fahd per informarlo dei risultati della riunione del Consiglio nazionale palestinese svoltasi a Amman. Arafat, che visiterà anche altri Paesi arabi, ha detto di apprezzare le dichiarazioni fatte da re Hussein e da Mubarak al Cairo per «*il loro appoggio al popolo palestinese*».

c. sl.

Petroliera cipriota attaccata nel Golfo Dispersi tre marinai

BAGHDAD — La superpetroliera «Minotaur», battente bandiera cipriota, è stata attaccata ieri mattina (alle 9,35 ora locale) da aerei iraniani, quaranta chilometri a sud dell'isola di Kharg, principale terminal petrolifero iraniano, nel Golfo Persico. Un missile, sparato da caccia di Baghdad, ha centrato la nave (360 mila tonnellate); subito dopo, si è sviluppato un incendio nella sala macchine. Tre marittimi risultano dispersi.

Un portavoce militare iracheno ha detto che «l'obiettivo è stato colpito con precisione» e che tutti gli aerei sono tornati alle loro basi. Più tardi, anche i «Lloyds» di Londra hanno confermato l'attacco contro la petroliera, il primo dal 19 ottobre scorso, quando la nave appoggio liberiana «Pacific Protector» venne incendiata da un aereo iraniano a circa sessanta miglia dalle coste del Qatar.

Fonti indipendenti di Dubai hanno riferito in giornata che la grande nave è in fiamme e che rimorchiatori e mezzi anti-incendio sono accorsi in suo aiuto. La prima unità a raggiungere la petroliera è stato il rimorchiatore «Salviva», di proprietà di una società britannica.

Atene: bombe anti-irachene Un artificiere dilaniato

ATENE — Un artificiere della polizia greca è stato ucciso dall'esplosione di un ordigno che stava disinnescando. La bomba era una delle quattro collocate su altrettante autovetture del personale dell'ambasciata dell'Iraq ad Atene da terroristi.

L'ordigno che ha ucciso l'artificiere, Ioannis Kotsis di 35 anni, era nascosto sull'asse dell'ambasciatore iracheno. Un altro ordigno era esploso distruggendo una vettura appartenente all'addetto commerciale iracheno. Altri due ordigni erano stati rinvenuti inesplosi.

Favorito il partito di centro

Grenada vota senza incidenti

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — A 13 mesi e mezzo dall'invasione statunitense, si sono svolte ieri a Grenada, nei Caraibi, le prime elezioni parlamentari dal 1976. Circa 48 mila elettori si sono recati alle urne per nominare i 15 deputati e decidere quale partito formerà il governo. I sondaggi danno favorita la coalizione di centro dell'ex primo ministro Herbert Blaize, di 66 anni, il nuovo partito nazionalista, che ha l'appoggio degli altri Paesi caraibici e degli Usa. Ma non è esclusa la vittoria della destra, il partito laborista unito di Sir Eric Gary, un altro ex premier, che ha dominato la vita politica dell'isola per quasi 20 anni.

Nelle elezioni del '76, Gary ottenne il 52 per cento dei voti contro una coalizione di centro sinistra formata da Blaize e dal leader marxista Maurice Bishop. Nel '79, approfittando di un viaggio di Gary negli Usa, Bishop fece il «golpe» che portò Grenada ad allearsi con l'Urss e con Cuba. Fu il suo assassinio da parte degli estremisti di sinistra del suo stesso governo nell'ottobre dell'83 a provocare l'intervento armato americano alla fine di quel mese. Ha scritto il *New York Times* che Gary è sgradito agli altri Paesi caraibici e a Washington perché sospettato di corruzione e discriminazione.

Ieri hanno presentato candidati al Parlamento — 12 e 6 rispettivamente — anche il movimento patriottico «Maurice Bishop», che raggruppa le sinistre, e la democrazia cristiana. A Washington l'esito delle elezioni è atteso con ansia: l'invasione non ha ancora portato i previsti benefici economici, i problemi sociali non sono stati risolti, e gli Stati Uniti ritengono necessario un lungo periodo di stabilità e di moderazione. La campagna elettorale si è svolta senza incidenti e senza propaganda.

Organista minuscolo cercasi

Strasburgo. E' indispensabile uno stuzzicadenti per suonare quest'organo che dovrebbe essere il più piccolo del mondo con i suoi 28 millimetri di altezza. Il «Guinness dei primati» finora assegnava il record a un mini-strumento di 5 centimetri (Telefoto Associated Press)

«Correrei i cento metri» dice in televisione l'uomo con il cuore di plastica

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — William Schroeder, il secondo uomo al mondo a sottoporsi a trapianto di un cuore artificiale, si sente così bene «da pensare di correre i cento metri». Lo ha affermato egli stesso in una conversazione con il suo chirurgo, William de Vries, trasmessa ieri alla tv. Il videotape, registrato dall'Istituto *Human Heart*, dove Schroeder è stato operato, ha fornito la conferma delle dichiarazioni dei medici: la ripresa del paziente è assai più rapida del previsto. Schroeder verrà trasferito nel padiglione degli ammalati «normali» tra una settimana.

A otto giorni dall'intervento chirurgico, il sindacalista dell'Indiana, che ha 53 anni, appare in condizioni infinitamente migliori di quelle di Barney Clark, che due anni fa sopravvisse con il cuore artificiale solo 112 giorni. Domenica ha ricevuto la comunione (è cattolico), si è intrattenuto con la famiglia (ha sei figli e cinque nipoti), e ha guardato in partita di football americano alla tv. De Vries gli ha di nuovo permesso di bere un bicchiere di birra e di consumare un leggerissimo pasto, ma gli ha proibito di alzarsi: si era troppo stancato facendolo sabato.

Il momento più commovente della chiacchierata con il chirurgo è stato quando William Schroeder ha spiegato che cosa significa vivere con un cuore artificiale: «*E' come avere una pompa dentro* — ha detto — *Dapprima si prova disagio, poi ci si abitua. E' miracoloso*». De Vries ha spiegato che un giorno si è uno no il compressore che fa funzionare l'organo artificiale, e che pesa circa 120 chili, viene sostituito per due o tre ore da uno portatile del peso di soli 12 chili. «*Funziona molto bene* — ha detto il chirurgo — *Consentirà al paziente grande libertà di movimento*». De Vries ha annunciato però che Schroeder non è fuori pericolo.

Assegnato allo Stato il controllo dell'emittenza

Svizzera, referendum sulla tv sbarra il passo alle «private»

NOSTRO SERVIZIO

BERNA — Prematici risultati nel triplice referendum dello scorso weekend in Svizzera. Sono passati i due progetti legislativi appoggiati dal governo e dai principali partiti: un nuovo articolo costituzionale sull'attività della radio-televisione (che praticamente sbarra il passo alla nascita di tv private) e una legge inedita per l'aiuto alle vittime della violenza. L'elettorato ha invece respinto, con quasi l'85 per cento dei suffragi, l'iniziativa popolare per una nuova protezione della maternità.

Lo schiacciante numero di «no» a quest'ultimo progetto potrebbe apparire, a prima vista, sorprendente in quanto la proposta mirava a coprire tutte le spese del parto e prevedeva un congedo retribuito di nove mesi per la madre e il padre. In realtà era un progetto utopistico (che avrebbe comportato il versamento di nuovi tasse per il suo finanziamento). In più l'iniziativa era partita da un gruppo di femministe visto con scarsa simpatia dalla stragrande maggioranza degli svizzeri. Il suo rigetto era dunque scontato, tanto più che a Berna è già in corso una revisione dell'assistenza sanitaria nazionale, nell'intento di migliorare il trattamento delle future madri.

Il referendum sull'emittenza radiotelevisiva è stato approvato con oltre il 60 per cento dei voti. Introduce un nuovo articolo costituzionale che assegna allo Stato la competenza per ogni norma in materia. E' scontato che le autorità federali riserveranno alla Società Svizzera di Radio e Televisione (Ssr) il ruolo di unica emittente tv mentre, per le radio, sul piano locale si potranno consolidare stazioni private. Tutti i partiti, dalla sinistra alla destra, avevano raccomandato l'approvazione del nuovo articolo costituzionale, giudicato anche dalla stampa un utile strumento per il coordinamento dei mass-media elettronici.

Tra le numerose votazioni locali svoltesi assieme al referendum, gli elettori di Zurigo hanno respinto, con 56.908 voti, contro 31.912, l'istituzione di un Parlamento con compiti consultivi per gli stranieri residenti nella loro città. La creazione del Parlamento consultivo degli stranieri era stata decisa mesi fa dal Consiglio comunale di Zurigo ma il movimento antistraniero Azione nazionale e l'Unione democratica di centro — un partito di destra — non avevano tardato a lanciare un referendum contro il progetto. L'esito della votazione dimostra che a Zurigo diversi strati della popolazione sono tuttora contrari all'ammissione, sia pure sul piano consultivo, degli stranieri alla vita politica della loro città.

L. f.

Stato civile di Torino

30 NOVEMBRE 1984

MORTI — Ferrero Ernesto, di anni 58, nato a Cervino, pens., abitante in v. Cavalcanti 8/G; Ferrero Secondo, a. 84, Torino, pens., v. Chieri 25; Gorgassi Catterina in Marello, a. 87, Cercie d'Alba, pens., v. Cosseria 5; Amerio Francesco v. Sosso, a. 77, Asti, pens., v. San Marino 86/15; Pistone Maria Maddalena in Pasquino, a. 88, Sali Vercellese, pens., v. S. Chiodo 57; Bongiovanni Angelina, a. 73, Margarita, pens., p. A. Graf 116; Gadi Bruno v. Sagra, a. 80, Firenze, pens., v. Dei Mercanti 16; Orfei Luigi v. Zanotti, a. 92, Castel Raimondo, pens., v. Belfiore 58.

Deceduti in ospedale: Vassallo Aurelio, a. 61, Bisa Turista, pens.; Mussapopa Beatrice, a. 74, Trapani, ving.; Cavanna Marianna, ca. 1, Torino, infanz; Bellezza Luigina, a. 78, Calvario, pens.; Rossi Elena v. Cervasino, a. 82, Balzeras, pens.; Franceschelli Irida in Cerrano, a. 72, Sessa, pens.; Biel Giulia v. Garabello, a. 72, Sutrio, pens.; Rilasdo Carlo, a. 82, Napoli, ingegn.; Oliva Maria, a. 52, Giovano; Scagliola Adolfo, a. 78, Torino, pens.; Charle Ligiare Annina v. Casalnoe, Varese, pens.; Ambrosino Armando, a. 64, Narzole, operaio; Bertola Esperia in Baldriani, a. 48, La Morra, casal.; Tiengo Cesare, a. 81, Cavarino, pens.; Bodino Giovanna, a. 77, Camino Mont., pens.; Abbona Marino Arturo, infermi, Chieri; Ghisolo Attilio in Rossi, a. 42, Campolungo Maggiore, casal.; Pautas Luigia, a. 77, Mariano del Friuli, casal.; Turletti Anna Maria in Marino, a. 41, Cavallermaggiore, casal.; Elia Ornella, a. 19, Torino, studente; Maggiorotto Emma in Bellavino, a. 80, Asti, pens.; Lombardi Luigi, a. 83, Asti, pens.; Massa Elvira v. Cirone, a. 78, Casalcobetto, pens.; Lallgano Grazia in Carlocchia, a. 68, Pancalieri, pens.; Di Paola Lucia, a. 78, Alviano, pens.; Manfredi Ettilo v. Rivoli, a. 67, Cavoretto, pens.; Cavalli Lorenzo, a. 71, Torino, pens.; Rosa Cosma, a. 68, Torino, pens.

Morti 30

(Segue da pagina 4)

Profondamente ha cessato questa vita

Giuseppina Farina

Insegnante Elementare

L'tumulazione avrà luogo mercoledì 5 alle ore 10,15 nella Parrocchia N. Signore. Si raccomanda per la continua assistenza sanitaria Medici e Personale Reparto Donne Ospedale «Mauriziano». Funerali oggi ore 14,30 Cappella «Mauriziano» proseguendo per Barbaria.

— Torino, 4 dicembre 1984.

La famiglia Farina, Artale, Maio, Barbato partecipano al dolore.

Gli Amici di Gianni X - Telefono amico sono vicini a Franca e ai suoi bambini in questo momento di grande dolore per l'immatura scomparsa del caro amico

Pina Farina

— Torino, 3 dicembre 1984.

Direttore, Colleghi, Personale Scuola Duca Abruzzi partecipano al dolore della famiglia ricordano affettuosamente la cara GIUSEPPINA.

Cristianamente è mancata

Guerrino Lira

Lo annunciano la moglie Evelina, le figlie Ariella e Ornella, i generi, i nipoti Francesco e Gianluca, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,15 Parrocchia Beata Vergine Consolata.

— Torino, 3 dicembre 1984.

Toni Cori e tanti grandiano parte al grande dolore di Ornella e famiglia per la perdita del caro PAPA'.

Partecipano al grande dolore di Ornella e famiglia i Colleghi del Top Ten.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

DOTT. ING.

Chérubin Grosjacques

Lo annunciano il marito Rina, la figlia Paola con il marito Franco, le adorate nipotine Federica ed Emanuela, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 5 alle ore 10,15 nella Parrocchia N. Signore (C.so Belgioioso (via Casalborgone). La Salma presegurà per Sarzano S. Pietro. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 dicembre 1984.

La famiglia Cigna Mandanne partecipa al dolore.

E' mancata

Vilma Rota

Ne danno il doloroso annuncio la sorella Nella col marito Guido, i nipoti Valeria e Guido e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 ore 10,15 Parrocchia Sacro Cuore Gesù.

— Torino, 3 dicembre 1984.

I cugini Bassi partecipano al dolore di Nella e famiglia.

Cristianamente è mancata

Ester Petrinetto ved. Gariglio

Addolorati lo annunciano Laura Gisola e nipotini, le sorelle Ersilia, Martina e Maria Rosetta, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Epifania. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 dicembre 1984.

Tragicamente è mancata

Maria Teresa Corrado nata Muò

anni 39

La piangono: il marito Armando, la figlia Simona, la mamma Augusta, sorella, cognati, nipoti, zii, via, parenti tutti. Esequie mercoledì ore 14 Cappella Mortuaria; funerali ore 14,30 Parrocchia San Benedetto (S. Mauro). E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 dicembre 1984.

E' stato chiamato alla Casa del Padre il

CANONICO

Francesco Finazzi

Parroco Unione di S. Aurelio di Cafasso e già parroco di Zanco e Moncalvo

Ne danno dolorosa annuncio il fratello Giovanni, la sorella Maria, nipoti, parenti tutti; Mic e Pitero. I funerali in Monregalese giovedì 6 ore 14,30. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Moncalvo Po.

— Alessandria, 3 dicembre 1984.

Improvvisamente è mancato il

cav. Bruno Micheletto

Addolorati lo annunciano i cugini Eugenio, Modesto ed il caro amico Nino Bernasconi. Funerali mercoledì 5 ore 10 della chiesa di S. Ludovico.

— Ivrea, 3 dicembre 1984.

E' mancato

Celso Bertea

Lo annunciano moglie e familiari. Funerali mercoledì 5 ore 8,30 Cappella Mortuaria.

— Torino, 3 dicembre 1984.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Berthod ved. Balleato

anni 71

L'annunciano: i figli Luigina, Renzo, Osvaldo, Aldo con rispettive famiglie, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 4 corr. ore 14,30, dall'abitazione, via Bonzo di Barbania 78. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Castello, 2 dicembre 1984.

(Continua a pag. 7)

NESSUNO IN CANTIERE SE LA CAVA MEGLIO.

VEICOLI PER CAVA E CANTIERE FIAT, OM, MAGIRUS.

La più vasta gamma di mezzi d'opera, progettati e costruiti pensando al duro lavoro di cantiere. Motori di elevata potenza, con notevole spunto sulle marce basse, le più importanti per l'impiego in cava. Grazie alla sovralimentazione, potrete consumare meno. Nuove sospensioni della cabina e del sedile, per rendervi la vita comoda anche sul terreno più difficile. Tutti i passi di cui avete bisogno per manovrare sempre con la massima facilità. Robusti, affidabili, duraturi. E, se è il caso, una qualificata rete di assistenza è pronta ad ogni intervento. I cava-cantiere Iveco se la cavano al meglio, a cominciare dall'acquisto: fino al 31 dicembre 1984, 30% di sconto sugli interessi SAVA per i modelli da 180 q di PTT in su. Metteteli alla prova.

IVECO
FIAT OM MAGIRUS

ECONOMICI

Le tariffe è di L. 16.600 la riga. Rubriche di operai/impiegati L. 2600, tecnici L. 3300, dirigenti L. 15.500. Rubriche II e 11 (mensile) L. 3500. Avvisi urgenti data fissa o perentori: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere dettati anche per telefono al seguente numero 650.2188 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore rende noto che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è punibile a norma e rispettate le Legge.

1 Commerciali

ARTIGIANO liquide free da attrezzi e universali, stupendo raddoppio forni, rastrelliche, presse. Tel. [illegible]

LIQUIDIAMO in loco ditta Bosso via A. Cecchi 13: elettrico S. Rocco quasi nuova, trasporti trasferi refilatrice tangenziale Alpe torni usanati banchi di lavoro strumenti. Solo mercoledì 5 e giovedì 6 dicembre dalle 10 in poi.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.

PRESTITI A TUTTI

residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la 1° Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecati) e mutui su alloggi, ville, terreni.

FINANZIARIA FID
Via Cernaia 16
Telefoni 650.445 - 542.834

A.A.A.A.A. EUROFINSARDA presta a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 594.760 - 598.918. Via Bacigalupo 68.

A.A.A.A.A. **PRESTITI** diretti personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTEX
740.6203 - 779.828, corso Francia 16.

A.A.A. **ATTENZIONE!!! Prestiti subito a tutti sulla Mostra. Aperto il sabato. Tel. 011 660.3861.**

A.A. **ABBIGONANDI** prestiamo rapidamente a casalinghe, operai, impiegati, commercianti, artigiani qualsiasi importo. Istruttoria telefonica. Aperto il sabato. Tel. 011 898.389.

A. COMMERCIANTI imprenditori artigiani dipendenti finanziamo senza ipoteca fino a L. 20 milioni massima rapidità di erogazione. Tel. 648.315 - 532.302.

A. FINANZIAMENTI ridotti ipotecari su stipendio. Un finanziamento è una cosa seria, si informi. Chi realmente risolve i suoi problemi? Fipsi via Garibaldi 59. Tel. 519.290 - 538.422.

A.FI.T.
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Telefoni 650.3717 - 650.3799
PRESTITI IN GIORNATA
concediamo su
auto casa terreni
[illegible]

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, assenza di cremo. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.RI.T.S.R.L.
piazza Statuto 10. Tel. 539.119 - 548.837. Serietà immediatezza.

A commercianti bancari, artigiani, commercianti, ditte private concede rapidamente prestiti fiduciari. Tel. 581.807.

A tutti presta sulla fiducia in giornata. Sogefim corso Vittorio 29 Torino. Tel. 547.768 - 553.231.

ALFIN finanziamenti immediati per liquidità a commercianti, artigiani, dipendenti tasso 21% annuo. Tel. 834.6468.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari: artigiani, commercianti, piccole e medie industrie. Via S. Teresa 33, telefono 539.020.

CERCASI soci per operazioni immobiliari. Reddito annuo, partecipazione agli utili, garanzia. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicompass 9351 — 10100 Torino».

DOB formula risparmio S.Fin.Ge.® finanzia in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.138 - 530.297.

FINANZIAMENTI
a soci in 24 ore.
COSFIN
corso Re Umberto 33, tel. 515.585 - 515.049 Torino.

FINANZIAMENTI fiduciari, mutui, leasing risolviamo il vostro problema in 24 ore
PINTALIA
via Po 46 (piazza Vittorio). Tel. 837.588.

FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Taglio de 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 632.455 - 631.304 ore ufficio.

Hai una casa? Basta per ottenere un prestito da 6/mega 011 838.704 corso Re Umberto 12 fino a L. 16 milioni con spese notarili e cambiali rimborsate.

UPPIM
senza garanzie prestiti immediati a tutti. Corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.005.

PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da 200 mila a 5 milioni senza lungaggini e... a tutti. Tel. 504.390 corso Re Umberto 84 Torino.

PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore. Tel. 839.208.

PRIVATAMENTE finanzio rapidamente ogni categoria anche dipendenti pubblici. Tel. 011 519.781.

PRIVATO finanzia artigiani/commercianti. Telefonare 533.810.

PRIVATO finanzia in 3 giorni commercianti bancari artigiani ditte commerciali, agevolazioni ai dipendenti. Mutui ipotecari anche su auto. Tel. 593.564.

QUANDO vuoi! Come vuoi! Quando vuoi! Gruppo Fin-Scarmi finanzia secondo ogni esigenza privati, commercianti, artigiani, imprenditori. Finanziamenti fiduciari ipotecari leasing. Via S. A. da Padova 12, Torino. Tel. 515.970 - 531.660.

REVOLI. Finanziaria effettua prestiti fiduciari acquistano in 24 ore. Telefonare 011 959.1403.

SCONTIAMO cambiali e tratte provenienti da vendita di attività commerciali e da ristrutturazioni. Tel. 251.393.

SEFIMA presta i soldi primi! Prestiti da L. [illegible] Via N. Fabrizi 140 bis. Tel. 011 749.6881.

SOGEFIM
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento sociale. Ipotecari corso Vittorio 29. Tel. 547.758 - 553.231.

15.000.000
finanziamo subito commercianti artigiani imprenditori lavoratori dipendenti senza protesti. Tel. 618.221 - 617.005 (prim.

3 Aziende, negozi

A.A. AFFARE pizzeria rosticceria incasso L. 1 milione 600 mila al dì dimostrabili ottimo stabile vera tortuna per nucleo familiare vendo. Tel. 535.540.

A. ABAMEC 611.801 cessione ristoro negozi e aziende. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A. AFFARONE rivendita pane centrale cede causa malattia L. 10 milioni anticipo forte incasso. Tel. Riva 994.727.

A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Cassmercato 011 650.2175 comprensivo attività di ogni genere a prezzo.

A. SALVOLDI cede S. Salvario vicinanze mercato latteria formaggi incasso L. 250 mila giorno. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI centralissimo stradi bagno incasso L. 350 milioni annui 3 vetrine vasta esposizione. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI su corso gran passaggio stupendissimo centrale 2 vetrine a L. 33 milioni anche vuoto. Tel. 650.2196.

A L. 13 milioni di anticipo vendesi in S. Rita drogheria alimentari. Studio Grosso, Tel. 511.238.

A L. 150 milioni ceduto avviato negozio

ARREDAMENTO
TABELLE X XII XIV
angoli locali con 12 vetrine su corso grande passaggio, forte giro affari

LABEO 746.222
Specialisti cessione attività negozi

AFFARE! Negozio tabe ceduto per anzianità a L. 16 milioni canone modico compreso monolocale e sagno. Tel. 621.482

AFFARE vendesi bar Borgata Pirella a L. 40 milioni con minimo contanti per motivi di famiglia. Tel. 380.810.

ALIMENTARI
centrale mq 100 tabelle I VI XII XIV, attività ventennale, rilevante giro affari incrementabile con [illegible]
Vivrai'lish
Di Salvatore
commerciale immobiliare
Corso F. Turati 15/D - Tel. 687.635

AUTORICAMBI tabelle XII-XIV anche reparto macchine agricole tecniche Celiagno cedesi per malattia. Tel. 883.808.

AUTOPREMBSA zona Francia 125 cedo auto contratto nuova presso Interpresentia vende De Giovanni, 491.550 - 492.369.

AUTORAMONE autoricambi Barriera di Milano ottima esposizione angolare buon giro d'affari pagamento agevolato. Tel. 383.295.

AVVIATA casa del formaggio salumi borgo S. Paolo angolare giro d'affari annuo L. 700 milioni vendesi. Tel. 385.810.

AVVIATISSIMO negozio centrale cartolerie e pelletteria ottimo reddito L. 25 milioni. Vuoto 01 cede in Alpignano. Tel. 011 967.2907.

AVVIATISSIMO rosticceria borgo S. Pietro (Moncalieri) 600 mila al giorno dimostrabili L. 60 milioni. Tel. 631.462.

AVVIATO autosalone autorizzato con officina ottima posizione 7 vetrine Barriera di Milano buon giro d'affari vendesi. Tel. 380.810.

AVVIATO negozio giocattoli e giochi educativi zona centrale ottimo reddito dimostrabile cede To 2000. Tel. 540.648.

AZIENDAL MARKET 650.2175 pizzeria piuttosto avviamento alto incasso giornaliero. Ottima possibilità sviluppo.

AZIENDAL MARKET 650.2175 birreria recentemente arredata. Vasta clientela. Ottimo incasso documentabile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 panificio pluriennale avviamento ottimo incasso documentabile. Buon giro d'affari.

AZIENDAL MARKET 650.2175 affiancato scaranza provincia Aosta 26 camere 2 sale ristorante 3 piani. Dilazioni.

BAR baruccio zona scuole private, università banche ufici forte passaggio incasso garantito vendesi. Tel. 857.0105.

BAR super sicinci in ottima zona commerciale reddito dimostrabile vendesi Tel. 780.4403.

BAR super alcolico zona Vanchiglia incasso L. 1 milione 200 mila al giorno angoli locali ottima posizione angolare vendesi. Tel. 343.209.

BAR super alcolico zona Crocetta ottima posizione buon giro d'affari agevolazioni pagamento. Tel. 383.298.

BAR super biliardo zona Crocetta affrancabile buon incasso giornaliero incrementabile. Tel. 667.048 Baldini.

BAR super centralissimo orario corto incasso L. 500 mila giorno pello fotocalcio cedo dilazionando. Tel. 648.231.

BAR super con alloggio orario corto incasso L. 350 mila giorno cedo anticipo L. 40 milioni. Tel. 648.231.

BAR super cremeria zona S. Rita incasso L. 1 milione al dì garantito cede antiliquidando L. 90 milioni più comode dilazioni. Tel. 617.280.

BAR super Crocetta L. 1 milione al dì incrementabili angolare cedo 90 milioni contanti e dilazioni. Tel. 778.481.

BAR super piazza Statuto L. 500 mila al dì orario ridotto minimo contanti e dilazioni cedo. Tel. 778.481.

BAR super B. Rita L. 700 mila giorno sufficiente L. 45 milioni contanti e dilazioni affare Tel. 648.231.

BAR super zona uffici incasso L. 300 mila giorno cedo anticipo L. 25 milioni prezzo affare. Tel. 648.231.

BAR supercalcolico centralissimo vicino ospedale incasso L. 800 mila giornaliere forte passaggio cedo anticipando L. 50 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

BARUCCIO super piazza Statuto orario ridotto L. 20 milioni contanti e dilazioni cedo. Tel. 778.481.

BIANCHERIA intima [illegible] L. 100 milioni affrancabili sufficienti 25 milioni di anticipo. Tel. 511.238.

CARTOLERIA privatissimi rilevante in Torino quadrilatero zona purchè buon incasso. Tel. 756.983.

CARTOLERIE articoli tecnici posizione commerciale due vetrine. Oltre L. 100 milioni annui. Frana 511.090.

CABALINGHI articoli regalo vendo Borgo Vittoria ottimo avviato buon incasso richiesta L. 18 milioni. Tel. 810.317.

CAUSA inderogabile cedesi forno per cottura parmigiana vera occasione. Tel. 0173.36.37.86 ore pasti.

CAVIT 839.8421 cede laboratorio riparazioni sci e articoli sportivi 300 mq buon utile L. 30 milioni.

CAVIT 839.8421 cede zona Barriera bar super nuovissimo con alloggio ottimo incasso anticipo L. 40 milioni.

CAVIT 839.8421 cede bar centralissimo avrado splendida chiusura serale forte incasso dilazioni.

CAVIT 839.8421 cede sala giochi con muri negozio 70 mq in centro commerciale adatto per Facoltosi.

CAVIT 839.8421 offre in gestione sale giochi centrali, facile conduzione forte utile adatto 1 persona.

CAVIT 839.8421 cede tintoria zona S. Rita 5 vetrine 90 mq ottimo giro affari. L. 35 milioni dilazioni.

CAVIT 839.8421 cede cartoleria zona Crocetta vicino scuole forte giro affari rilevante L. 55 milioni.

CEDIAMO in seconda cintura Torino bar super gelateria 6 aperture angolare su piazza principale incasso dimostrabile possibili dilazioni. Studio OL 580.955.

CEDO negozio via Viberti (corso Palestrina) ottima posizione con licenza a scelta dell'acquirente. Tel. 947.8587.

CEDO piazza Carlo Felice negozio già arredassato mq 80 tabelle X - XI - XIV. Tel. 544.958.

CED'S 505.403
cessione attività assistenza fiscale
BIANCHERIA MAGLIERIA
tabelle IX X XIV
Moncalieri Centro Storico
ampio negozio angolare ottimo stato interessantissimo, cediamo trattando.

CED'S 505.403
cessione attività assistenza fiscale
MERCERIA
tabelle IX X XIV
zona Mercati Generali gestione venticinquennale a conduzione familiare, cediamo a L. 25 milioni. Dilazioni.

CED'S 505.403
cessione attività assistenza fiscale
PUB BIRRERIA
zona corso Regina
ampio locale ben arredato con attrezzature d'avanguardia. Ottimo utile.
cediamo L. 155 milioni

CENTRALISSIMA panineria alto incasso con soisirium vendesi ottimo prezzo. Tel. 511.238.

CENTRALISSIMO ampio 2 vetrine gallerie antica gestione anche vuoto cede L. 45 milioni. Frana 511.090.

CERCASI rivenditore edicola zona centrale pagamento veloce. Tel. 832.409.

CERCO esercizio in vendita generi ferramenta oleodotticio adio zona commerciale di Torino. Tel. 461.114.

CIMITERO Generale piccolo chiosco facile conduzione cedesi L. 23 milioni. Tel. 560.955.

CIRIE' centro cedesi avviata ferramenta rivendita esposizione su 4 vetrine tabelle XII, XIII, XIV Pinol 805.691.

COLLEGNO centro cedesi alimentari con gastronomia lab. I, VI, XIV ottimo incasso dimostrabile. De Giovanni 984.8841.

CRAIM cerca per propria clientela bar ristoranti ed altre attività commerciali. Tel. 445.496 - 447.1331.

CRAIM 445.496 vende zona uffici bar super angolare L. 400 mila al dì orario corto anticipo L. 50 milioni. Vero affare.

CRAIM 445.496 cede in Cuorgnè bar ristorante albergo causa impossibilità conduzione minimo anticipo vero fortuna.

CRAIM 447.1331 cede stazione bar super angolare incasso L. 350 mila al dì anticipo più comode dilazioni, affare.

CROCHERIA chincaglieria zona centrale incasso 250 mila incrementabile cedo a L. 18 milioni. Tel. 351.332.

EDIM Alessandria cede bar tabaccheria ristoria altrimenti ottimo per nucleo familiare. Tel. 0141 354.078.

EDIM Canelli cede ottima posizione incasso giornaliero L. 500 mila a L. 135 milioni. Tel. 0141 354.078.

EDIM cede in Casale e Alessandria tabaccherie giocattoli profumerie a L. 30 milioni. Tel. 0141 354.078.

FISIOKINESITERAPIA e centro polispecialistico attrezzi locali ideali con sauna palestra solarium piscina coperta piscina attiva in giardino vicinato docce impianti autonomi zona Giulio negri ristorante. Tel. 02 872.060.

FRUTTA vendesi via Frejus isb. I VI XIV incasso 500 mila giorno vendesi Tel. 535.4044 Tarlocco e Bo Fiammiferi 148.

IMPRESA pompe funebri in Asti avviamento ventennale. Possibile interessamento cede Aziendal Market 650.2175.

LATTERIA con forti incassi giornalieri domiciliati cede per motivi familiari in zona via Cigna Orlandini 353.900.

LATTERIA in zona di forte passaggio ottimo giro d'affari reddito dimostrabile vendesi per mira attività. Tel. 780.4403.

MAGLIERIA biancheria unisex in zona stato utile scelta clientela cede L. 52 milioni Frana 648.129.

MERCERIA inviimo DI X XIV presso Maria Vittoria 3 aperture arredo nuovissimo ottimo reddito cedesi. Tel. 657.8052.

NEGOZIO artigianale lavorazione cornici/quadri vuoti Torino, bene avviato anziano cede impegnando a non capace 3 milioni 500 mila con alloggio in stabile. Scrivere Pubblicompass 7417 - 10100 Torino.

OCCASIONE vendiamo licenze alimentari con annesso alloggio sufficienti L. 18 milioni d'anticipo. Tel. 511.238.

PANIFICIO rivendita angolare attrezzatissimo. Alloggio. Incasso L. 800 mila. Cede dilazionando Frana 648.128.

PASTIFICIO zona Lingotto vendesi. Telefonare 697.485 ogni ora.

PIAZZA Castello fiori piante mq 30 prestigiosa posizione. Adatto anche usi. Cede L. 40 milioni. Frana 511.090.

PRATO Nevoso (Cn) stazione sciistica cedesi bar sala giochi. Telefonare 0174 [illegible]

PROFUMERIA bel centro elegante solarium zona Crocetta ottima posizione commerciale cedesi Tel. 011.500.420.

RE! cede adiacente anagrafe e uffici Regione bel stabile bar ottimo corso chiusura estiva buon incasso L. 40 milioni contanti più 45 milioni dilazionati. Via Lamarmora 27, tel. 648.503.

RE! cede fronte Università bar super incasso 650 mila al dì orario corto chiusura estiva vero affare per professionista settore. Via Lamarmora 27, tel. 648.503.

RE! cede fronte stazione Porta Nuova bar super incasso L. 600 mila al dì orario corto chiusura festiva sufficienti L. 90 milioni contanti più 45 milioni dilazionati. Via Lamarmora 27, tel. 648.503.

RE! cede fronte Università bar super incasso 650 mila al dì orario corto chiusura festiva vero affare per professionista settore. Via Lamarmora 27, tel. 648.503.

RE! cede tronte Inglesse principale Mercati Generali bar ottimo corso chiusura estiva domenica buon incasso L. 40 milioni contanti più 45 milioni dilazionati. Via Lamarmora 27, tel. 648.503.

RE! cede in zona tribunale bar super minimo contanti 25 milioni più ampie dilazioni locale adatto nucleo familiare vero affare. Via Lamarmora 27, tel. 648.503.

RISTORANTE bar piazzetta centrale mq 90 con alloggio 10 anni attività per trasferimento L. 60 milioni. Tel. 580.955.

S. RITA boutique per bambini unica in zona cede per anzianità su via fortemente commerciale Orlandini 353.900.

SANREMO cedo negozio commestibili avviato con annesso alloggio e garage. Telefonare 0184 84.279 ore pasti.

STUDIO Bosco 847.8334 vende a Torino in corso Brianze 35, licenze macelleria e gastronomia con ottimo giro d'affari. Ampi locali, moderna attrezzature.

TABACCHI minuteria vasto alloggio annesso. Lavata L. 7 milioni 200 mila. Cede L. 170 milioni Frana 511.090 - 648.128.

TABACCHI profumi [illegible] articoli L. 4 miliardi circa. Cede anche con peraite piemonte. Frana 511.090.

TABACCHI tabaccaio profumi alloggio prima cintura Torino due vetrine. Lavata L. 12 milioni 500 mila. Frana 648.129.

TINTORIA lavasecco ottima posizione commerciale buon giro d'affari dimostrabile vendesi. Tel. 780.4403.

TORREFAZIONE angolare alloggio esercizio ridotto forte incasso cede L. 160 milioni dilazioni. Frana 511.090.

4 Terreni

ALMESE terreno per villa mono o bifamiliare in esclusivo contesto residuale e urbanizzato. Molino 798.601.

PINEROLINA vendesi progetto approvato, ristrutturazione 11 box interrati. Tel. 952.3101.

TERRENO agricolo per uso deposito od altro vicinanze Fiat Rivalta facilitazioni di pagamento. Tel. 808.5865.

TERRENO residenziale vendo mq 10.000 progetto approvato cambio camere in stato prima cintura Torino. Telefonare ore ufficio 858.821 - 851.840.

5 Locali e negozi

domande

AFFITTASI uffici mq 170 piano 1°, doppi servizi garage corpito costruzione prestigiosa v. Reiss Romoli. Tel. 256 675.

CASAMERCATO 011 65.86 compravendita e locazione negozi magazzini esercizi commerciali immobili industriali commerciali.

GABETTI
per l'impresa 5787 ricerca in Torino negozi ristoranti in vendita e/o locazione mq 500-1000.

IMPRESA artigiana cerca in affitto zona S. Paolo B. Rita Lesna o limitrofe capannone 350/500 mq altezza 4 mt con facile accesso camion. Tel. 326.861.

LOCALE o terreno per costruzione stabile magazzini e uffici mq 1000 coperti Torino sud cercasi/amo. Tel. 576.8787.

NAZIONALCASE da 30 anni le garanzie di un nome compro vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 747.148.

offerte

A corso M. d'Azeglio affitto 200 mq uffici prestigiosi e centrali: salone 4 ampi 2 piccoli locali. Tel. 02 432.816.

A Venaria affitto locale mq 2400 divisibile in 1200 ottimo per ml 5 e L. 2500 al mq. Tel. 610.341 - 644.958.

A 100 mt da corso Francia vendo 2 stabilimenti contigui, indipendenti mq 710 utili ev 360 e mq 1200 utili mq 300 tutti gli impianti. Tel. 610.341 - 644.958.

AFFARE vendesi via Venaria locale libero 22 mq porta vetrina su strada L. 13 milioni 500 mila. Studio Re 533.211 - 532.711.

AFFITTANSI 5 locali e servizi mq 180 piano terra uso uffici studio professionale via Monte Albergian angolo via Frejus. Tel. 441.144.

AFFITTASI locale mq 800 ampio salone, uffici, accesso camion. Telefonare ore ufficio 702.238.

AFFITTASI locale e laboratorio o magazzino zona semicentrale in stabile decoroso mq 130. Tel. 741.2588.

AFFITTASI locali uso ufficio o negozio piano terra mq 75 via Cenova angolo via Muratori. Tel. 441.144.

AFFITTASI magazzino nuovo 100 mq luminoso servizi carrela semiinterrato. Tel. 542.745.

AFFITTASI zona nord Torino locale ristrutturato mq 500-1000. Telefonare 851.831.

AFFITTO locali nuovi piano 1° mq 230 uffici salone mq 80 soppalco mq 50 uso laboratorio uffici. Tel. 506.331.

AFFITTO via Beaumont angolo via Pitetti locale semiinterrato adatto deposito laboratorio mq 100 ingresso pedonale. Tel. 741.7650.

AFFITTO zona piazza Bengasi locale industriale mq 1200 - 1800 divisibile, tutti gli impianti. Tel. 610.341 - 644.958.

BASSO fabbricato mq 450 fronte strada zona Mirafiori vendo libero. Tel. 364.491 - 303.077.

BOX auto libero via Bernardino Luini angolo corso Lombardia ristrutturazioni di pregiamento. Fanci 600.931 - 503.918.

BOX auto, muri negozi e magazzini nuovi, finanziamo in posto Palermo 110. Personale sul posto anche festivi. Immobiliare 548.781.

BOX e magazzini nuovi impresa edile vende privato con luce acqua Borgata Paradiso Collegno mutuo. Tel. 411.6682.

CASAMERCATO 8586 zona corso Spezia fronte strada basso fabbricato mq 350 ufficio servizi area esterna mq 120.

CASAMERCATO 8584 Borgata Vittoria basso fabbricato officina mq 315 uffici ingresso carraio ospario servizi.

CAVIT 839.8421 cede in affitto locale 80 mq centrale uso studio veterinario assicurazioni e similari.

CED'S 505.403
cessione attività assistenza fiscale
stabilimento industriale
AREA COPERTA MQ 10.000
struttura in cemento armato
terreno mq 40.000 circa
L'immobile è adatto a ogni attività
CEDO IMMOBILIARE s.r.l.
L. 2 miliardi 100 milioni
mutuo, leasing, dilazioni

CENTRO CASA 613.831 libero via Cervisia negozio mq 300 circa cantine magazzino mq 45. Affare L. 250 milioni.

CONFAI acquisisce corso Vercelli negozi alta redditi a prezzi interessanti. Tel. 548.123.

COMPLESSO immobiliare formato da locale commerciale di mq 800 negozi, uffici mq 700 garages liberi su corso importante vicino piazza Bengasi vendesi. Tel. 608.7489 ore 11/13.

CONSULEDILE 533.322 vende libero via Cibrario basso fabbricato con servizio mq 176 L. 83 milioni. Dilazioni.

CORSO Grosseto liberi subito disponibili box auto in casa recente prezzo affare adatti investimento alto reddito. Fabularia immobiliare. tel. 557.8958.

CORSO Regina Margherita zona Statuto negozio in casa recente, eleganti mq 140, due posti auto libero subito prezzo interessante. 790 mila al mq pagamento agevolato da Mutuo Fondiario. Fiduciaria immobiliare, tel. 557.8958.

CRIMEA libero locale interno mq 1000 vendesi o affittasi ottimo investimento di reddito. Tel. 344.600.

CROCETTA adiacente mercato alimentare vendo libero locale uso deposito commerciale non uffici. Tel. 741.3123.

EDILCASE 548.154 grotta Barriera Milano piazza Rebaudengo locale commerciale piano interrato mq 1200 attacco mq 4 con ingressi carrai.

EDILCASE 548.154 vende corso Mirafiori 3 box auto prezzi convenientissimi. Ottima investimento.

EDILCASE 548.154 vende corso Francia ad locali mq 120 e mq 200 abbinabili uso deposito/laboratori.

EUROEDILE vende corso Toscana magazzino interno cortile con passo carraio mq 170 libero. Tel. 746.088.

EUROEDILE vende corso Toscana negozio recente libero mq 170 e prezzo interessante. Tel. 746.088.

GABETTI per l'impresa 5787 vende Caselgrasso fronte strada capannone mq 4000 h mt 6 sotto trave terreno circostante.

IMMOBILCAR 510.317 vende Università fronte strada mq 150 uffici collegati mq 300 più box e L. 370 mila mq.

LIBERO
adiacente settembre/ottobre corso Regina Margherita box auto adatto anche magazzino a prezzo interessante signora Tel. Comisi 548.193

LOC Lux o magazzino corso Vittorio [illegible] 39 - Lux Case. Telefono [illegible]

(continua)

Cose straordinarie succedono

Oggi nasce Master. Master, mare e montagna in multiproprietà. Master, con tutte le carte in regola. Solide garanzie, tanto per cominciare. E poi l'esperienza e la professionalità dei suoi uomini, il fascino e il prestigio delle sue iniziative, la semplicità e la convenienza della sua formula. Master. Ne sentirai parlare.

MASTER

Master SpA, del gruppo Nuova Edificatrice ed Eurogest, è a Milano, Galleria del Corso 2, telefono (02) 780.509.

Partito in sordina a Roma il processo d'appello per 53 terroristi

A 6 anni dall'omicidio Moro molto è cambiato, anche i br

Niente insulti e proclami dalle gabbie dei «duri», parenti delle vittime assenti, scarso pubblico

ROMA — Dai giorni dell'assassinio di Aldo Moro sono trascorsi sei anni. E si avvertono: sul volto di Adriana Faranda, nella figura spettrale di Prospero Gallinari, che fra operazioni e degenze ha perso quasi trenta chili; nell'assenza dall'aula dei familiari della vittima più illustre, nella mancanza di qualsiasi gesto che dalle gabbie degli imputati possa ricordare, anche da lontano, gli anni del terrorismo aggressivo, furente, tanto più rabbioso quanto più vicino si faceva il momento della sconfitta.

Adesso, alla prima udienza del processo d'appello sul sequestro che segnò la storia italiana, lo scarso pubblico si scambia impressioni, gli avvocati passeggiano per l'aula provocando un brusio che spesso costringe il presidente De Nicolais a implorare il silenzio: «*Per favore, lasciateci lavorare...*».

Si doveva incominciare alle 9: nell'aula del Foro Italico, gli uomini delle Brigate rosse entrano che sono quasi le undici. Contrattempi: per il trasporto di Gallinari c'è stato bisogno di un'ambulanza, di Mario Moretti si sono perse le tracce. Solo dopo febbrili consultazioni i carcerieri faranno sapere che ha rinunciato a presenziare alle prime udienze. O almeno, così si dice: della sua decisione, al momento, non esiste formalmente traccia.

«*La corte...*», annuncia al microfono un cancelliere. Nelle gabbie, i brigatisti erano stati divisi in base a vecchi criteri. Nella prima, Carlo Brogi, l'unico «pentito» del processo (l'altro, Patrizio Peci, è «*libero e irreperibile*»). Nella seconda, Enrico Triaca, rosso di barba e di capelli, «pentito» a metà. Poi c'è la gabbia di Valerio Morucci, Adriana Faranda e di quelli che, come loro, hanno scelto la via della «dissociazione». Più critiche la separa dal recinto dei Seghetti, dei Piancone, dei Nicolotti, e dall'ultima gabbia degli «irriducibili». Ma queste definizioni, hanno valore ancora oggi?

«*Andriani Norma, Arani Antonio, Bella Enzo...*». Mentre il presidente continua l'appello, cominciano gli scambi. Triaca vuole passare nel gruppo degli «irriducibili»: accordato. Dall'aula, mancano brigatisti di primo piano: Lauro Azzolini, Franco Bonisoli, Maria Carla Brioschi, Massimo Cianfanelli, Emilia Libera, Mario Moretti, Antonio Savasta, Giovanni Zanetti, rinunciano a partecipare a questa fase del processo.

Come previsto, Maria Fida Moro rattrista il suo «perdono» rinunciando a costituirsi parte civile. La madre, Eleonora Chiavarelli, invece si affida ancora ai professori Cantano Contento e Giuseppe Ruggiero. In giudizio sono presenti, attraverso i loro legali, anche i figli Giovanni ed Agnese, così come la democrazia cristiana, la presidenza del Consiglio, il ministero dell'Interno, i familiari degli agenti e dei magistrati caduti vittime della «colonna romana». Stranamente, manca ogni rappresentante del Comune di Roma, che pure si era costituito nel primo processo.

Eduardo Di Giovanni, difensore di ben diciassette imputati, propone fra le tante un'eccezione che sembra poter avere qualche chance: il successo. I brigatisti sono stati portati a Rebibbia solo fra sabato e domenica scorsi, mentre per legge avrebbero dovuto avere tutto il tempo di organizzare la propria difesa. Per questo il legale chiede che il nuovo processo sia dichiarato nullo. I giudici vanno in camera di consiglio.

Ed ecco, forse, il primo spasio di novità in un processo nel quale i giornalisti destinati al «colore» hanno potuto tratteggiare, finora, solo le sfumature del piombeo. Affollati dinanzi alla terza gabbia, tutti chiedono dichiarazioni a Valerio Morucci. Maglione beige, pantaloni chiari, una sciarpetta al collo che poco dopo viene gettata con noncuranza su una panca, lui risponde, misurato, anche alle domande che vengono poste alla Faranda, che gli sarà accanto.

— In questo processo ci saranno nuovi «dissociati»?

«*So che Lauro Azzolini, rispetto al passato, ha assunto una posizione critica. Bisogna vedere fino a che punto...*».

— E Mario Moretti? Cosa lascia prevedere la sua recente [illegible]?

«*Noi siamo convinti che anche altri desiderano pentirsi ma bisogna capire se i loro sono contributi di conoscenza o una difesa di una linea politica... Per noi non ci sono verità da mettere in contrapposizione: abbiamo detto quel che sappiamo e basta, senza deduzioni*».

Gli chiedono del falso comunicato Br che durante il sequestro Moro diceva le ferie dell'ordine verso il lago della Duchessa: fu sembra attribuito alla delinquenza comune: «*In carcere, ci hanno detto che a scriverlo fu un gruppo di sudamericani. Volevano alleviare la tensione su Roma per far allontanare un gruppo di ricercati. Non credo che i servizi segreti avrebbero aiutato la capacità di organizzare un'azione del genere...*».

E poi ancora, sulla temuta ripresa del terrorismo: «*Se si continua ad infierire, si rischia di ottenere un'incentivazione... La posizione giusta è quella di Scalfaro: gettare acqua sul fuoco*».

La corte, dopo un'ora e mezzo di seduta, rientra: le eccezioni sono respinte tutte. Alla difesa vengono concessi due giorni per studiarsi ancora gli atti. Si riprende giovedì.

Giuseppe Zaccaria

Roma. Imputati in aula: Francesco Piccioni (da sin.), Renzo Pancelli, Arnaldo May e Bruno Seghetti

A Milano prima udienza per il crack della Banca Privata

Michele Sindona in aula tace e sorride sicuro di sé

Respinta la richiesta dei difensori, che avevano chiesto l'unificazione con il procedimento per il delitto Ambrosoli - All'annuncio l'ex finanziere non ha battuto ciglio - Il processo rinviato al 12

MILANO — «*Si apre il processo contro Michele Sindona: l'imputato è presente*». Così il presidente dell'ottava sezione penale del tribunale di Milano, Mario Augusto Chiarolla, ieri mattina ha dato l'avvio ufficiale al dibattimento che dovrà stabilire se Michele Sindona, 64 anni, banchiere e finanziere sino a 10 anni fa ai vertici dell'economia italiana e internazionale, è responsabile del crack della Banca Privata Italiana. Commissario nel 1974, questo dissesto bancario ha lasciato alle spalle un ammanco di circa 300 miliardi, mille miliardi dei giorni nostri.

A questo appuntamento con la giustizia italiana, ufficialmente auspicato, ma segretamente temuto, Sindona si è presentato in maniera perfetta: alle 9 e 40 ha fatto il suo ingresso nell'aula magna del tribunale, prendendo posto nella grande gabbia costruita tempo addietro per ospitare i processi per terrorismo. Il finanziere vestiva come ai bei tempi, quando attivo le sedie della sua banca di via Verdi, nel cuore di Milano: completo fumo di Londra con panciotto, camicia immacolata di lino, fazzoletto bianco al taschino della giacca, una cravatta di Hermes a piccoli riquadri gialli su fondo argenteo. Soltanto un orologio digitale, di quelli da poco prezzo, stonava con la ricercatezza formale dell'abbigliamento.

Con il volto rilassato, quasi sempre sorridente, come se si trovasse non già nell'aula di un tribunale ma in procinto di tenere un'assemblea di azionisti o una conferenza su fatti monetari, Sindona ha accettato di buon grado di essere bersagliato per più di un quarto d'ora dai flash dei fotografi e dalle luci delle telecamere. Ma il finanziere dopo un po' ha chiesto e ottenuto di rientrare in attesa dell'arrivo della corte.

Alle 10 è iniziato il processo vero e proprio: Sindona è stato fatto uscire dalla gabbia e si è seduto vicino al proprio difensore Giampiero Azzali (l'altro, Vittorio Chiussano, ha reso noto ieri di non poter accettare l'incarico). Durante l'udienza non ha pronunciato una sola parola ad alta voce, soltanto un breve scambio di battute sussurrate all'orecchio con l'avvocato e poi alcune lunghe, inquietanti occhiate verso il pubblico ministero Orazio Viola e un avvocato di parte civile, Giuseppe Melzi, lo stesso che cinque anni fa lo accusò pubblicamente di essere il mandante dell'assassinio di Giorgio Ambrosoli.

L'interrogatorio che Azzali ha dato al processo sin dalle prime battute dimostra che Sindona è pronto a dare battaglia, non si tira indietro se si rifugia dietro uno sbarramento di eccezioni e opposizioni. Ci si aspettava per lo meno la ricusazione del collegio giudicante, lo stesso che nel luglio scorso proprio per il crack della Banca Privata ha inflitto parecchie decine di anni di carcere ai soci e collaboratori di Sindona, Carlo Bordoni, Pier Sandro Magnoni, Luigi Clerici di Cavenago. Invece Azzali con voce pacata ha sollevato una eccezione di carattere ormai rituale per i processi di finanza, cioè ha contestato la traduzione in italiano degli atti in lingua estera che abbondano in istruttoria.

Poi l'avvocato ha chiesto l'unificazione del procedimento per bancarotta con quello che verrà celebrato a primavera e che vede Sindona sotto accusa per l'assassinio di Ambrosoli, per minacce e estorsione. «*Ormai non si può più distinguere fra i due procedimenti* — ha detto Azzali — *il caso Sindona è uno solo inscindibile; i reati per i quali è imputato nel secondo procedimento potrebbero essere stati commessi per impedire l'accertamento delle responsabilità del crack*». Lo scopo di questa manovra è evidente: unificando i due processi Sindona trarrebbe vantaggio dal cumulo dei reati; la bancarotta scomparirebbe di fronte alla vicenda dell'assassinio.

Ma dopo quasi quattro ore di camera di consiglio la corte decide di respingere le eccezioni sollevate dalla difesa accogliendo invece le richieste della parte civile, cioè i liquidatori della Banca Privata e i piccoli azionisti dell'istituto di credito: si va dunque avanti col processo.

Sindona accoglie questa prima sconfitta, per altro già scontata, senza batter ciglio; soltanto una smorfia al termine dell'udienza che però non ne fa capire l'umore. Non rimarranno comunque nel dibattimento che riprenderà solo il 12 dicembre (proprio per dare all'imputato la possibilità di prepararsi meglio alla battaglia legale) i mesi di attesa. Del resto, Sindona da anni sostiene di attendersi un giusto processo per dimostrare la propria innocenza. Da mercoledì prossimo questa possibilità gli sarà concessa; insieme a lui si alterneranno dinanzi ai giudici, banchieri, finanzieri, alti funzionari dello Stato, operatori di Borsa. Gli stessi che parecchi anni fa lo hanno visto salire e poi precipitare come una cometa nel firmamento finanziario.

Gianfranco Modolo

Milano. Michele Sindona dietro le sbarre durante il processo

«Io e la Faranda abbiamo solo dato chiarimenti sulla vicenda Moro»

Morucci dà la sua versione «Non scrivo sceneggiature»

ROMA — «*Non stiamo scrivendo la sceneggiatura di un film. E tanto meno, di un film sul caso Moro: quelli sono stati drammi veri. Non possono essere spettacolarizzati...*». Il volto premuto sulle sbarre della gabbia, Valerio Morucci, nell'aula del nuovo «processo Moro», risponde con un'ombra di fastidio a chi gli chiede notizie del suo nuovo lavoro. Accanto a lui, Adriana Faranda annuisce: le polemiche sulla presunta, nuova attività dei due terroristi «dissociati» sembrano essere nate sul nulla.

«*Prestarsi ad un'operazione commerciale* — continua Morucci — *sarebbe assurdo da parte nostra. Sarebbe criminale...*».

— Ma allora, è falso che in carcere vi siate incontrati con il produttore del film e con lo scrittore americano Robert Katz?

«*I colloqui ci sono stati* — risponde ancora Morucci —. *Ma se abbiamo accettato di parlare con quei due, è stato solo per un'esigenza di chiarezza. Il film era già in cantiere, credevamo la sorte non spettasse certo a noi. Ci siamo limitati a precisare alcuni fatti per evitare che venissero presentati in modo distorto. Lo abbiamo fatto per un'esigenza di chiarezza: ma il nostro ruolo, subito dopo, si è esaurito*».

Nessuna «sceneggiatura», dunque, ma solo chiarimenti su aspetti essenziali della ricostruzione. E' la spiegazione che ieri Liliana Cavani, la prossima regista del film, si riservava di diffondere una lunga dichiarazione, probabilmente non conoscena ancora: «*Alcuni mesi fa avevo espresso il mio interesse per un film sull'on. Aldo Moro. Ero anche d'accordo che a tempo debito fosse necessario ascoltare alcuni testimoni, per approfondire certe pieghe della tragicissima vicenda. Ma ero all'oscuro, prima di leggerlo sui giornali, che lo sceneggiatore e il produttore intendessero far collaborare questi testimoni alla stesura della sceneggiatura. Devo esprimere il mio dissenso da questo modo di procedere*».

«*Un conto* — ha spiegato — *è ascoltare questi testimoni, un altro farli collaborare alla costruzione interpretativa del film: in primo luogo perché non ne condivido l'ideologia, e poi perché il lavoro di sceneggiatura e regia è lavoro professionale di interpretazione, con conseguente libertà da ogni influenza, compresa quella di chi è stato parte in causa nella vicenda raccontata*».

La Cavani conclude affermando di ritenere comunque «*aprioristici*» certi giudizi espressi sull'iniziativa.

A ridimensionare del tutto le polemiche, concorrono però altre due prese di posizione: quelle del produttore del film, Mauro Berardi, e dello sceneggiatore, lo scrittore Robert Katz. «*Morucci e la Faranda* — afferma il primo — *non saranno assolutamente collaboratori alla sceneggiatura. Nel senso che nessuno si metterà dinanzi a Rebibbia ad aspettare che loro ci consegnino pagine su pagine*». E Katz: «*Le mie interviste sono state travisate: ho semplicemente detto che accoglievo con interesse l'intenzione di Morucci e della Faranda di voler contribuire con le loro testimonianze al mio lavoro di ricostruzione. Non tanto dei fatti, quando di un'atmosfera*».

g. l.

L'Aquila, giudice invia comunicazioni giudiziarie per falso ideologico

Quattro prof. sotto inchiesta per le assenze all'università

DAL NOSTRO INVIATO

L'AQUILA — Prosegue a ritmo intenso l'inchiesta della magistratura sull'assenteismo dei professori e sulla regolarità degli esami all'Università dell'Aquila. Quattro comunicazioni giudiziarie sono state notificate alla preside della facoltà di magistero, Luciana Martinelli, ai docenti Vanna Gazzola, Marco Testi ed al ricercatore Carlo De Matteis; il reato ipotizzato è falso ideologico. Intanto vanno avanti gli interrogatori a studenti e professori da parte del dottor Pace, il magistrato che conduce l'inchiesta.

L'intervento della magistratura è stato provocato da un esposto anonimo che denunciava, essenzialmente, l'assenteismo di alcuni «prof». Dopo il sequestro dei registri personali, effettuato una ventina di giorni fa dagli uomini della questura, l'interesse degli inquirenti si è però spostato sulla regolarità delle sedute di esame. Pare infatti che all'Università dell'Aquila capiti molto raramente che le commissioni siano costituite dal numero minimo di professori imposto dalla legge e, soprattutto, che il titolare della cattedra assista agli esami.

Finora oltre trenta studenti sono stati convocati dal magistrato. Le domande cui hanno dovuto rispondere, secondo il racconto di alcuni, vertono principalmente sullo svolgimento degli esami. Quanti professori costituiscono abitualmente la commissione, come sono impostate le interrogazioni, la commissione si riunisce per decidere la votazione oppure no; su questi elementi gli inquirenti intendono fare la massima chiarezza.

Ad uno studente, addirittura, è stato chiesto se le aule d'esame sono particolarmente vicine tra loro e se gli stessi professori e assistenti fanno parte di più commissioni contemporaneamente.

Gli interrogatori dei docenti mirano invece ad appurare l'esistenza di casi di assenteismo. Ai «prof», infatti, il magistrato chiede con insistenza del funzionamento del ruolini del personale e della procedura del prelievo di assenza. Sembra poi che alcuni professori non rispettino affatto l'orario d'esame.

Probabilmente altre comunicazioni giudiziarie saranno notificate nei prossimi giorni, alla luce degli ultimi risultati dell'inchiesta.

Nell'ambiente universitario aquilano, logicamente, c'è aria pesante. Un effetto dell'intervento del magistrato, dicono comunque gli studenti, è rappresentato dal fatto che adesso tutti i professori si presentano puntuali a lezione e nei giorni d'esame.

Le commissioni sono più complete e dopo ogni interrogazione il voto viene discusso, a porte chiuse, da tutti i membri. Insomma, tensione e un po' di nervosismo caratterizzano la vita di ateneo, però l'attività didattica procede con più ordine.

p. m.

Agente ferito a Bologna da un tifoso

BOLOGNA — Un giovane tifoso genoano, Giampaolo Mariani di 20 anni, fermato ieri dopo alcuni incidenti al termine della partita Bologna-Genoa, è stato arrestato. Un sottufficiale di polizia ha sorpreso il giovane mentre teneva in mano un coltello: lo ha fermato, ne è nata una colluttazione, durante la quale il siciliano è stato lievemente ferito.

Sulle Alpi Giulie dopo 48 ore

Salvati 5 speleologi bloccati nella grotta

UDINE — Si è conclusa felicemente verso le 20 di ieri l'avventura di cinque speleologi, tra cui una donna, bloccati da sabato scorso a circa 700 metri di profondità in una grotta semi-inesplorata sulle pendici del monte Canin nelle Alpi Giulie.

I cinque speleologi, Patrizia Sguassino, 30 anni, di Garessio in provincia di Cuneo, Mario Bianchetti, 38 anni, Paolo Penzolato, di 22 anni, Alberto Lazzarini di 29 anni, e Fabio Persoin anch'egli di 29 anni, tutti da Trieste, erano giunti nella località sciistica di Sella Nevea sabato pomeriggio con l'intento di esplorare la cavità naturale, ritenuta la più profonda di tutte quelle esistenti nel gruppo del Canin.

Con la funivia avevano raggiunto il rifugio Gilberti nelle vicinanze si apre l'ingresso della grotta, un pozzo accessibile solamente durante l'inverno, poiché d'estate l'acqua impedisce il passaggio. I cinque amici sono scesi senza difficoltà per circa 700 metri con l'intento di compiere dei rilevamenti e di riemergere nella mattinata della domenica.

Nel corso della notte le condizioni del tempo si sono però guastate con l'arrivo dello scirocco che ha scaricato violente piogge facendo tra l'altro sciogliere la neve che nei giorni scorsi era caduta abbondante sulla zona. Nella cavità si è quindi riversata una ingentissima quantità d'acqua che ha impedito agli speleologi di uscire.

L'allarme è stato dato da alcuni amici che attendevano inutilmente il loro ritorno a Trieste domenica sera. Le operazioni di soccorso sono scattate immediatamente e sono state condotte dal gruppo speleologico del Soccorso alpino e dai vigili del fuoco.

c. c.

Agivano nella zona del Tuscolano

Racket dei negozi 5 arresti a Roma

ROMA — Cinque componenti di una banda specializzata nei racket dei negozi sono stati arrestati dalla squadra mobile per ordine del sostituto procuratore della Repubblica, Martelli. Gravi le accuse: estorsione continuata aggravata, tentata estorsione ed associazione per delinquere.

Della banda, che agiva prevalentemente nella zona del Tuscolano, facevano parte due pregiudicati romani, Massimo Pellerani di 25 anni e Massimo Ciampa di 26. Ermo Pellerani di 22, fratello di Massimo e i gemelli Giuseppe e Felice Nori di 32 anni, fratelli del presidente nazionale della Confesercenti e figli di Ezia Nori, ora deceduto, proprietario a suo tempo di una fiorente industria per l'importazione e la lavorazione del caffè.

Massimo Pellerani e Massimo Ciampa erano il «braccio» dell'organizzazione, mentre gli altri tre costituivano la «mente». Le indagini della sezione antiracket della mobile si sono iniziate tempo addietro, quando la polizia scoprì che ad Antonio Eboli, un commerciante di calzature del Tuscolano, avevano tentato di estorcere 70 milioni.

Anche un industriale e il titolare di un supermarket del Tuscolano erano nel mirino della banda.

Il presidente della Confesercenti Antonio Nori, subito dopo l'arresto dei suoi due fratelli, ha dichiarato: «*Assicurandomi che i miei fratelli possano dimostrare la loro estraneità ai fatti eventualmente addebitatigli, desidero sottolineare che sono ormai più di dieci anni che non ho con i miei congiunti alcun contatto o rapporto personale. Sono amareggiato non solo sul piano affettivo ma anche perché così vedo ritorcersi sulla mia famiglia le battaglie da me intraprese contro il racket*».

(Segue da pagina 5)

Ha concluso gloriosamente la sua vita terrena

Rina Guglielmino n. Bodel

lasciando nello sconforto il marito Giovanni, la figlia Emanuela con Luciano, Matteo e Francesca, la sorella Milly con Aldo e familiari, la cognata Rina, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torbagno martedì 4 dicembre alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'estinta, via XX Settembre 1. Si ringraziano i medici prof. Dario Gandini e dott. Sandro Fontana per le premurose cure prestate.
— Biella, 2 dicembre 1984.

La famiglia Bernasler e Lisandri partecipano al dolore di Giovanni e Emanuela per la scomparsa della cara

Rina Guglielmino

— Torino, 3 dicembre 1984.

La Fratelli Di Gregorio S.p.A. e la Grignasco Cardi S.p.A. partecipano al dolore del dottor Giovanni Guglielmino per la improvvisa scomparsa della sua carissima signora

Rina Bodel Guglielmino

— Grignasco, 3 dicembre 1984.

Partecipano commossi al lutto la famiglia Lombardi e Gorlassolo e la famiglia Deidie

Il Presidente, l'Amministratore delegato, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della 3M S.p.A. partecipano al lutto dei dott. Giovanni Guglielmino, sindaco della Società, per la perdita della moglie signora

Caterina Bodel

— Torino, 4 dicembre 1984.

Franco, Marco e Carla Ricotti sono vicini in questo doloroso momento al dott. Giovanni Guglielmino per la scomparsa della moglie signora

Rina Bodel Guglielmino

— Torino, 4 dicembre 1984.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale del GFT - Gruppo Finanziario Tessile S.p.A. partecipano al dolore del dott. Giovanni Guglielmino, presidente del Collegio della società, per la scomparsa della moglie signora

Rina Bodel Guglielmino

— Torino, 4 dicembre 1984.

Il buon genovese dell'amico nonnina

Ernesta Borbe ved. Parodi

s'è fermata, lasciando nel famigliari un vuoto incolmabile. Funerali oggi, ore 14,30, via V. Nicolosino 28.
— Savigliano, 4 dicembre 1984.

La Direzione della Società Lavezza partecipa al lutto del suo collaboratore sig. Mauro Poidoro per l'immatura scomparsa della moglie sig.ra

Annamaria Serra in Poidoro

— Torino, 2 dicembre 1984.

Giulio Gibilla e Domenico Nilli partecipano al dolore della famiglia Poidoro.

Direzione e Personale della Casa di Riposo di Torino partecipano al dolore della sig. Francesca Cossu per il decesso del padre

Giovanni Cossu

— Torino, 3 dicembre 1984.

Matteo e Rosanna Mensurato partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Mario Allasino

— Torino, 4 dicembre 1984.

E' mancata

Maria Giovanna Rolando ved. Ughetto

anni 83

Lo annunciano il figlio Bruno con la moglie Annamaria ed i loro figli Valter con Daniela, Remo con Anna, nipoti e pronipoti. Funerali martedì 4 ore 14 dalla casa di riposo C. Taverna Castelnuovo Cisterna.
— Cisterna, 3 dicembre 1984.

Mario Aldrovandi

Colonnello degli Alpini

Ufficiale superiore dal 2° Fanfulla

Medaglie d'Oro

ha chiuso la sua chiara vita terrena lasciando la moglie Marion Stefan Aldrovandi e molti amici che lo amarono nel dolore.
— Parigi, 2 dicembre 1984.

Umberto Giacobone ed Edoardo Galligano lo ricordano con affetto Ilaria.

Brignoli, Impiglieri e Mandracchia della Bonfrancesco S.r.l. sono vicini alla signora Marion Enrica Aldrovandi.

Elsy Badolato con Beppe e Massimo sono fraternamente vicini alla cara Marion per la scomparsa dell'indimenticabile consorte

Mario Aldrovandi

— Torino, 4 dicembre 1984.

Patrizia Vivarelli partecipa commossa.

Rita e Gianfranco Tagna sono vicini a Marion con tanto affetto per la perdita del marito

Mario Aldrovandi

— Torino, 4 dicembre 1984.

Guido e Alma Rossi di Salsa sono vicini con profondo dolore a Marion.

Cesare e Teresa Massa con Enrico e Paola partecipano al grande dolore di Marion.

Si è addormentata nel Signore

Egle Pederzani ved. Fava

lasciando nel dolore i figli Anna Savona, Carlo, nuora, nipoti, fratello, parenti tutti. Un sincero ringraziamento per la amorevoli cure prestate al caro Lo Sala, Personale medico e paramedico del Reparto prof. Visalli, Ospedale Molinette, Santo rosario martedì ore 18 nella camera mortuaria di via Soriano. La cara salma partirà dall'Ospedale Molinette mercoledì 5 corr., ore 8, per Bologna, ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 3 dicembre 1984.

E' mancato a

COLOMBELLO

Matteo Renato Pignataro

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Margherita Gabellone; il figlio Ettore con Marcella e Donatella; i fratelli Andrea, Tommaso, Francesco; cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 5 corr., ore 14,30, Cappella Ospedale Mauriziano. La salma sarà tumulata nel cimitero di Lanzo Torinese.
— Torino, 3 dicembre 1984.

Tommaso Pignataro ringraziando partecipa la scomparsa del carissimo cugino

COLOMBELLO

Matteo Renato Pignataro

— Torino, 4 dicembre 1984.

Cristoforo Lenarda è mancato ai suoi cari

Giovanni Ponzio

Lo piangono il nipotino Daniele, il figlio Luciano, la nuora Lidia, il fratello Giuseppe Ballo e famiglia, la sorella Isabella e Rosa, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 4 dicembre, alle ore 10,15, nella chiesa di S. Alessandro, v. Chambery 40, Torino.
— Torino, 3 dicembre 1984.

Cristoforo è mancato

Domenico Rolando ved. Bevilacqua

Con dolore lo annunciano la cognata Giuseppina, le nipoti Bianca, Anna, Camilla con le rispettive famiglie. Funerali mercoledì, ore 10,15, da Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 4 dicembre 1984.

I funerali di

Arturo Serra

avranno luogo mercoledì 5 dicembre, alle ore 14,30, nella parrocchia Madonna Divina Provvidenza (via Asinari di Bernezzo 40). I famigliari, commossi, ringraziano anticipatamente amici e conoscenti che, con scritti e parole, si sono uniti al loro immenso dolore.
— Torino, 3 dicembre 1984.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Aschieri

Lo annunciano la moglie, la figlia, il genero, la nipotina Alessandra e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 ore 14,30 parrocchia SS. Pietro e Paolo.
— Torino, 4 dicembre 1984.

Colleghi ed Amici di Franco e Gianna partecipano al lutto della famiglia Aschieri.

Condominii, Inquilini, Custodie, Amministratore Condominio corso Monalvo d'Azeglio 39 partecipano al dolore della famiglia.

Si unisce al dolore di Valentina e Renata gli amici Lilla e Ursula.

E' mancata ai suoi cari

Fiorentina Girino ved. Cravenzola

anni 91

L'annunciano i nipoti Pina, i funerali avranno luogo martedì 4 corr., ore 14, Casa di Riposo Sipi.
— Volpiano, 2 dicembre 1984.

Direttore, Collaboratori Casa Riposo Volpiano Sipi partecipano al cordoglio.

Cristoforo è mancato

Giuseppe Osella

Lo annunciano le nipoti, i nipoti e parenti tutti. Funerali dall'Ospedale Martini Nuovo mercoledì 5 corrente mese, alle ore 8,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Carignano, 3 dicembre 1984.

In ospedale è improvvisamente mancato

Ermenegildo Delmestro

di anni 64

Lo annunciano: la moglie Luigina, il fratello Giuseppe, le cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino mercoledì 5 corrente, alle ore 10,15, chiesa parrocchiale di S. Maria Goretti.
— Torino, 3 dicembre 1984.

(Continua a pag. 9)

PEUGEOT 205

VINCE RALLY DEI 1000 LAGHI

RIVINCE RALLY DI SANREMO

STRAVINCE R.A.C. RALLY D'INGHILTERRA

Peugeot 205 turbo 16 continua ad affermare con i suoi crescenti successi sportivi la superiorità della tecnologia 205 che ha già conquistato il mercato europeo. La brillante vittoria al rally d'Inghilterra è la terza conquista consecutiva nel campionato mondiale '84. Peugeot 205 turbo 16: tecnologia vincente. La stessa di tutte le Peugeot 205 di serie.

PEUGEOT 205 CHE NUMERO!

ORDINE DI ARRIVO
RALLY D'INGHILTERRA 1984

1° VATANEN - HARRYMAN
Peugeot 205 turbo 16 in 9h 19' 48"
2 MIKKOLA - HERTZ
Audi Quattro Sport a 41"
3 EKLUND - WITTHOCK
Toyota Celica a 17' 19"
4° MOUTON - PONS
Audi Quattro Sport a 17' 40"

PEUGEOT TALBOT COSTRUIAMO SUCCESSI

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

LOCALE industriale vendesi via Brunetta (angolo corso Racconigi) mq 400 più uffici mq 120. Per informazioni telefonare ore ufficio 344.127.

LOCALE libero mq 110 vendesi corso Vittorio Indipendenza 1° piano luminoso rimesso a nuovo. Tel. 668.506. 4181

LOCALE via Duino adibito officina mq 220 luminosissimo vendesi prezzo conveniente no agenzie. Tel. 547.157 ore ufficio.

LOCALI di alla rappresentanza 5981 centro corsabile via Bava 6. 18, quasi angolo corso San Maurizio disponibili 3 interi piani per le maggior parte liberi totali mq 1800. Tel. 657 6856.

NAZIONALCASE vende locali mq 270 e 400 adibiti per qualunque lavorazione via Valentino Carrera. Tel. 781.456.

REDDITO stupra interessante acquisendo locale 500 mq su corso affittato primario supermercati mutuo milanesi permute. Tel. 344.800.

STUDIO CODONI affitta magazzino metratura circa 1ngh/terra (disatito) mq 900 piano terreno. Tel. 530.871.

STUDIOCASA vende libero zona corso Grosseto stabile totalmente indipendente di mq 200 e cortile. Tel. 335.8672.

USAV 747.720 vende zona Piazza Bodoni Ufficio Umberto 4 locali magazzino seminterrato libero mq 120 in blocco o frazionato.

UTP 547.895 via Passo Buole commercializzino negozio edificio bimensile ottimo reddito. L. 80 milioni mensili mutuo.

VENDESI in Torino palazzina uffici magazzino con 2 rampe stradale free via di mq 800 complessivi. Tel. Uff. 839.063.

VENDESI magazzino, locale centro 100 mq occupati attualmente. Telefonare al 483.501.

VENDESI via Cigna in locali uso laboratorio ufficio, piano seminterrato luminoso mq 170 eventuale box auto, richiesta L. 85 milioni. Tel. 683.113.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente D offresi mattinata o qualsiasi altro lavoro anche a breve termine libero subito. Tel. 726.144.

CONIUGI domestici referenziati esperti offronsi anche custodi in Torino e fuori. Telefonare 011 813.178.

CUOCO referenziato disposto trasferirsi offresi ristorante hotel gastronomia o per stagione invernale. Tel. 850.7208.

CUOCO 32 anni esperto e referenziato cerca con urgenza lavoro albergo fisso o stagionale. Tel. 011 831.707.

EX carabiniere 22enne patente B qualificato offresi per serio lavoro. Tel. 808.2732.

EX carabiniere cerca lavoro di qualsiasi genere, esperto saldatore offresi come aiutante, laboratorio disposto trasferirsi. Tel. 644.064.

MAGAZZINIERE subito offresi esperienza pluriennale qualsiasi persona magazzino contatto fornitori. Tel. 739.8876 ore ufficio.

OFFRESI fattorino 28enne pratico città e periferia, libero subito, patentino diritto. Valuterebbe part-time. Telefonare 205.628.

OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 830.681.

PENSIONATO 57enne offresi mezza giornata possibilmente mattino. Telefonare 238.525.

PIZZAIOLO forno a legna cerca lavoro di qualsiasi genere. Telefonare 262.3653.

REFERENZIATA quarantenne offresi per lavori domestici a giornata oppure a ore. Telefonare 231.827.

impiegati

A. AIUTO contabile proveta operativa anche ad ore valutazione fissa offresi passaggio diretto. Tel. 441.809.

A. ASSENTE pluriennale esperienza segretaria contessi pubblico consulenza lavorazione passaggio diretto offresi part time mattino. Tel. 302.469 pasti.

DIPLOMATA cerca lavoro come impiegata anche part time, massima serietà. Tel. 810.525.

IMPIEGATA esperienza pluriennale paghe contributi elaborazioni passaggio diretto offresi. Tel. 613.952 pomeriggio.

PERITO industriale pratico preventivi metodi macchine speciali amministrativo offresi serietà ditta. Scrivere: «Publikompass 6348 — 10100 Torino».

PERITO meccanico, esperienza decennale offresi. Passaggio diretto. Tel. 389.787.

PERITO meccanico con qualifica disegnatore meccanico 21enne militesente patentato offresi. Telefonare 588.708.

SIGNORA referenziata libera impegni disponibilità di orario pratica settore commercio offresi vendita al pubblico o incarichi di fiducia presso importanza e seria azienda. Telefonare al 532.549 ore pasti.

24ENNE perito meccanico inglese parlato e scritto e francese, disposto viaggiare, passaporto diretto, offresi. Tel. 011 908.1537.

SIGNORA pratica ufficio paghe, gestione personale lavori ufficio in genere conoscenza EDP livello qualsiasi esamina proposte, passaggio diretto. Scrivere: «Publikompass 8509 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. OFFRESI a ragazzo/a facile possibilità di impiego e ottimo guadagno, si richiede massima serietà. Rivolgersi via Garibaldi 9 D traversa via Milazzo.

ALBERGO Centro Torino cerca coniugi per conduzione. Tel. 651.812.

ANNUNCIO offresi lavoro ricalco domicilio. Scrivere Ideal via Parma 39, 20161 Milano.

AZIENDA di impiantistica del settore elettromeccanico assicurerebbe lavorazioni con le seguenti qualifiche: metodisti, programmatori d'officina, analisti programmatori E.D.P., periti elettronici per progettazione, collaudatori componenti elettronici, montatori elettromeccanici (fino a 18 unità). In relazione alla crescita dell'art. 50 del trattato C.E.C.A., tali posti di lavoro vengono offerti, in via prioritaria, ad ex lavoratori provenienti da aziende del settore siderurgico primario. Si prega rispondere a: Publikompass 7491 - 10100 Torino indicando altresì l'ultima azienda presso la quale si è prestata la propria attività lavorativa.

AZIENDA in Lombardore del settore metalmeccanico assumerebbe n. 2 lavoratori con le seguenti qualifiche: 1) autista magazziniere; 2) addetto lavorazione cerchi alluminio, in relazione alla finanziamento art. 50 del trattato C.E.C.A.; tali posti di lavoro vengono offerti, in via prioritaria, ad ex lavoratori provenienti da aziende del settore siderurgico primario. Si prega rispondere a: «Publikompass 8150 - 10100 Torino», indicando altresì l'ultima azienda presso la quale si è prestata la propria attività lavorativa.

AZIENDA metalmeccanica prima cintura Torino assume capace addetto manutenzione macchine impianti. Tel. 966.6192.

CERCASI coniugi max 45 anni per portineria via scala Torino media dimensione. Telefonare 599.660.

CERCO persona tuttofare fissa, senza impegni per villa signorile in collina solo se referenziata e capace. Tel. 587.267.

COMMESSO/A tessuti arredamento presso magazzino, azienda commerciale assume, passaggio diretto, inutile rispondere se non di provenienza del settore. Scrivere: «Publikompass 8555 - 10100 Torino».

CONDOMINIO signorile 4 scale, 50 condomini, assume portinaio referenziatissimo. Scrivere: «Publikompass 8158 - 10100 Torino».

PERSONA referenziatissima non vedente giovanile autosufficiente cerca persona referenziata per lavori domestici, ottimo trattamento. Scrivere Publikompass 8341 - 10100 Torino.

STAMPISTA operatore presso oleodinamiche, meccaniche ricerchiamo per azienda Nichelino. Telefonare 011/508.188.

commessi, baristi

CERCASI barman veramente capace. Tel. 859.3874 ore 16-18.

impiegati

A.A.A. PER attività estreme, anche part-time, nel settore finanziario-bancario collaborano personale minimo 25enne. Offresi: remunerazione attuale nella fascia medio alta, corso di preparazione, supporto organizzativo. Tel. per appuntamento al 8390 interno 432.

A Torino Nuova Vercelli agenzia assume diplomati/e programmatori elettronici basic per inserimento lavoro dinamico da svolgere nella zona di residenza part-time offresi compenso telefonare 011 442.463.

AFFERMATA azienda settore ricerca selezione/corsi su ilom 86, La ristrutturazione offerta e l'inquadramento sono di sicuro interesse. Scrivere dettagliando curriculum a Publikompass 8 - 10100 Torino.

AGENZIA assicurativa/finanziaria ricerca/seleziona/corsi anche part-time per interessante collaborazione. Telefonare per ufficio 510.777.

AGENZIA immobiliare ricerca ambosessi età minima 21 anni auto propria ottimi guadagni. Tel. 839.181.

AZIENDA commerciale vitivinicola assume impiegata esperienza pluriennale tutti lavori ufficio. Patente B oltre anche conoscenza telefonico discreta. Retribuzione adeguata. Scrivere «Publikompass 5850 — 10100 Torino».

AZIENDA metalmeccanica settore automazione Torino, cerca aspetto propensione mercantile, diplomato, sesso livello esperienza pluriennale, max trentenne. Scrivere Publikompass 8148 - 10100 Torino.

CERCASI personale femminile per ristorazione attività lavorativa anche part time. Tel. 841 957.

CERCHIAMO Torino e provincia giovani ambosessi da adestrare per inserimento centri locali come programmatore/trice elettronico. Per colloquio a Torino telefonare 02 670.0729 - 02 204.3368 oppure scrivere: «Informatica Boledi via Panetrina 36, Milano».

CONCESSIONARIA Volkswagen Audi cerca venditore/trice automobili massimo 25 anni. Tel. 335.8751.

CONCESSIONARIO di pubblicità con mezzi di primaria importanza ricerca produttore con esperienza pluriennale nel settore, automunito. Trattamento economico di sicuro interesse. Telefonare ore ufficio al 800 839 986.

DITTA cerca persona/e max 40 anni per consegne via scale Torino media dimensione. Telefonare 599.660.

GARZANTI Editore Spa cerca signora/i no/i età 21-40 anni buona cultura. Tel. solo per appuntamento 747.053.

GRUPPO fotografo pubblicitari cercasi propositivi per lavoro. Scrivere Publikompass 6581 - 10100 Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica esportatrice assumerebbe impiegata/o che parli e scriva correntemente tedesco inglese francese e possibilmente spagnolo. Tel. 908.8568 ore ufficio.

PART-TIME pomeriggio assume giovane impiegata nozioni contabilità. Scrivere Publikompass 8181 - 10100 Torino.

PROFESSIONISTI cerca/dà/assicurazione massima disponibile capace dallo/per la. Presentarsi ore 9-12 corso Peschiera 201.

RICERCA

riservata e personale millenovecento max trenta, diplomata, automunita, disponibilità a trasferte occasionali per importante proprio Regione. Si offre inserimento immediato al lavoro dopo corso teorico-pratico della durata di 2 gg. Si riconosce un fisso mensile di 900 mila lire oltre incentivi e premi. Presentarsi oggi ore 14,30-18,30 presso ufficio Promozione corso Peschiera 237 Torino, scala A.

SOCIETA' abbigliamento cerchiamo ricerca personale indipendente, presenza e capacità per inserimento conduttrice negozio età max 30 anni. Scrivere Publikompass 8339 - 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare ricerca personale comprovata esperienza nel settore acquisizione vendite. Tel. 329.0421.

dirigenti

A.A.A. SOCIETA' finanziaria cerca laureato/a diplomato/a età 30-40 anni da inserire nel proprio staff direzionale. Telefonare per appuntamento allo 011 612.008 - 610.677.

8 Rappresentanti

A tempo libero cercasi personale per vendita accessori d'abbigliamento. Tel. 000 812.0562.

AFFERMATA società operante settore auto cerca per ampliamento rete vendita rappresentanti possibilmente introdotti nel settore anche in abbinamento per zona TO/VC/AL. Tel. 011 644.944.

AGENTE cercasi per Cuneo e limitrofi assumere future concessioni esclusive di aziende leader settore igiene industriale. Provvigioni convenienti, affidamento di clientela richiedesi auto propria referenze commerciale volonta' affermazione. Offresi addestramento assistenza ed elevate possibilità guadagno. Tel. 274.1258.

AGENTE depositario referenziato, arguzzato, disponendo in Torino di capannone, uffici, furgoni e personale qualificato, accetta interessi per prodotti in deposito e consegna per Torino e Piemonte. Tel. ore ufficio 011 347.7043.

AGENTI rappresentanza tessile tendaggio settore edilizia privata fabbrica porte blindate cerca ingegni guadagni. Scrivere Pubblimkan 243 - 25100 Brescia.

AZIENDA leader nel settore arredamenti scolastici laboratori chimici, cerca/agenti intenditori nel settore per le varie provincie del Piemonte. Tel. 02 985.0441/2/3.

CERCASI agenti 20/30enni per Piemonte e Liguria. Max serietà e professionalità. Scrivere: «Publikompass 8149 - 10100 Torino».

CONCESSIONARIA società multinazionale settore abbigliamento cerca agenti per Cuneo, Torino, Pinerolo/Rivoli, Ivrea/Canavese, Chivasso. Tel. 011/4512.

DITTA in fase di ampliamento vende/cerca agenti di abbigliamento già introdotti presso dettaglianti e ferramenta. Tel. Formonte Mon. 011 644.044.

INDUSTRIA bianchevini «Linea di Firenze» ricerca agenti di vendita. Si offre provvigioni e incentivi ai migliori livelli di mercato, indennità di legge, possibilità di carriera all'interno della società, accurato training presso sul campo. Presentarsi ore ufficio via Papa 84/112 int. 606.3680 Torino.

INTHOGOTTI settore commerciale e pubblicitario solo con maturata esperienza vendita, società cerca per Torino e provincia. Tel. 011 548.432.

MOTTA edizioni librarie assume venditori/trici per visitare i clienti della società, il guadagno supera i 30 milioni annui. Auto aziendale. Assicurazioni. Scrivere. Per colloquio ore 10-15 corso Sommeiller 23.

PRIMARIA società commerciale cerca agenti da inserire nell'attuale organizzazione di vendita. Al proficui dopo breve periodo di addestramento tecnico-pratico attivi dato mandato con inquadramento Enasarco. Trattamento economico provvigionale ai livelli più ricchi più ricchi con base iniziale portafoglio clienti, di richiede disponibilità immediata, auto propria età 23-45 anni, per appuntamento tel. allo 011 500 0349.

VENDITORI di vacanze per Torino e provincia e privati, aziende, associazioni un'opportunità per chi possiede buona cultura, tenacia e capacità di cordialmente col pubblico? Offriamo corsi di formazione, inquadramento Enasarco, guadagni elevati. Ampia possibilità di carriera manageriale in un'azienda in espansione. Telefonare 02 706.891.

10 Prestazioni Consulenze

COMMERCIALISTA veterinaria esperienza amministrazione società, redazione bilanci, adempimenti civilistici e fiscali, esamina proposta part-time. Scrivere: «Publikompass 8165 — 10100 Torino».

CONSULENTE fiscale effettua lavori contabilità, bilanci, redditi, nuovi adempimenti legge Visentini a commercianti, piccole, medie aziende. Tel. 697.432.

11 Baby sitter

offerte

BABY SITTER referenziata cercasi, con esperienza neonati base (con permanente) eventualmente disposta trasferirsi a Milano. Telefonare 823.5599.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione e semestrali massimo contanti piazza Manno 18 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2264.

ACQUISTA fuori strada Diesel o benzina pagamento contanti corso Umbria 35. Tel. 481.674 Auto Dilla.

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto sabato mattino. Tel. 877.242.

ACQUISTASI automobili piccole e grosse cilindrata e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 35, tel. 481.674.

ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autosalone Gilla, 325.847 corso Agnelli 78, sabato aperto.

ACQUISTO vetture di ogni tipo medie cilindrate massima valutazione, sabato aperto corso Tortona 9, tel. 371.643.

CITROEN

ASA concessionari «Eurosociale» con garanzia anno 1981-82 cilindrata 1300. Francoper corso Vittorio Emanuele 209, telefono 758.282.

CITROEN SPECIALI

CX 2.400 GTI, CX Prestige, CX Break benzina e diesel, Citroën SM Maserati, tutte con garanzia «Eurosociale» Francaser corso Vittorio Emanuele 209. Tel. 759.392.

GTA/IE, 127, 128, RS, Ritmo 1307, Ens, Rio, Kadett, Ascona, Manta, Rekord, via Cigna 3.

FIAT Uno diesel 3 porte 1 anno aronto accessoriata unico proprietario, Ritmo 105 argento metallizzato 131 2500 benzina Ritmo 105 argento metallizzato 131 2500 benzina Ritmo 105 argento metallizzato 131 2500 benzina

Il montepremi ha superato 20 miliardi

Totocalcio record giocati 57 miliardi

La crescita dovuta ai sistemisti (70 per cento delle schedine) e all'incertezza del campionato - Si attende ora la grossa vincita

ROMA — Il Totocalcio ha battuto un altro record. Il montepremi del concorso di domenica scorsa ha superato il tetto dei 20 miliardi: esattamente 20.021.369.458. Gli italiani hanno giocato globalmente quasi 57 miliardi e la quota riservata alle vincite (il 38 per cento va a costituire il montepremi: il resto va per il 24,80 per cento allo Stato come imposta unica e per il 37,20 per cento al Coni) ha consentito di premiare gli ottantaquattro 13 con 119.174,00 ciascuno e i 2074 «dodici» con 4.218.000 lire.

Si tratta però di un primato dalla vita sicuramente breve: dall'inizio della stagione l'escalation è stata continua e nulla fa prevedere un'inversione di tendenza. Un confronto fra i primi quindici concorsi di quest'anno con quelli dell'anno scorso conferma queste previsioni: infatti l'anno scorso sono stati spesi globalmente circa 470 miliardi e mezzo, nel corrispondente periodo di quest'anno l'entità delle giocate ha sfiorato i 568 miliardi. Altra conferma viene dal numero delle colonne giocate nei due periodi: poco più di 1.892.000 nell'83 contro 1.815.000 quest'anno, con un incremento del 7,23 per cento.

Alla direzione del Totocalcio ritengono che questo crescente entusiasmo per i pronostici calcistici sia dovuto a numerosi fattori: all'interesse per il campionato, che pur senza risparmiare imprevisti appare abbastanza equilibrato e dall'esito incerto; all'estensione della meccanizzazione delle giocate all'intero paese (con una sola scheda si possono giocare da 3 a 4.096 colonne); alla prontezza con cui si possono conoscere quote e vincitori (due ore dal termine delle partite); dal progressivo orientamento dei giocatori verso le schedine a più colonne e soprattutto verso i sistemi. E' un orientamento, quest'ultimo, che anche i consuntivi statistici ribadiscono.

Di tutte le colonne giocate durante la stagione 1983/1984, poco meno del 90 per cento era costituito da schede normali (a 2 o a 4 colonne) e poco più del 60 per cento da schede sistemate. Si tratta di una tendenza che nei primi quindici concorsi di questa stagione risulta ulteriormente accentuata: la percentuale delle schedine sistemate sta avvicinandosi al 70 per cento e nello stesso tempo stanno aumentando le giocate «caratiste», costituite cioè da grossi sistemi (il minimo è costituito da 128 colonne) il cui costo elevato viene spartito «a caratura» fra numerosi giocatori.

Le vincite di queste prime quindici giocate risultano però nettamente inferiori a quelle dello stesso periodo 1983. Infatti, mentre l'avvio dell'anno scorso era stato subito sfolgorante (512 milioni ai 13 nella prima giornata, 566 nella seconda, 106 nella settima e oltre 100 nella decima e nell'undicesima), quest'anno vincite così corpose non ci sono ancora state.

Il tetto dei 100 milioni è stato superato per la prima volta soltanto l'altro ieri: per il resto, a parte gli 87 milioni dell'undicesimo concorso e i 45 del settimo, le vincite per i 13 non hanno superato i venti milioni. Il record assoluto delle vincite rimane ancora quello del concorso n.15 della stagione '82/'83: 3 miliardi e 320 milioni ad un anonimo giocatore di Milano che aveva azzeccato un 12 e dei 12, affiancato da un giocatore genovese ugualmente anonimo che aveva vinto 3 miliardi e 224 milioni con un 13 e quattro 12.

Prezzi e caratteristiche del Totocalcio resteranno immutati fino al termine della stagione. Se nei prossimi mesi il Parlamento approverà senza modifiche un disegno di legge già allo studio del ministero del Turismo, la stagione 1984/1985 prenderà il via con una novità: il prezzo delle due colonne salirà dalle attuali 700 lire a 1000. Il maggior gettito (circa 200 miliardi l'anno fino al 1987) dovrebbe servire per finanziare un programma straordinario che prevede la costruzione di nuovi impianti sportivi di base, destinati ad accostare maggiormente i giovani allo sport strappandoli alla droga.

Bruno Ghibaudi

Morente il primo mafioso che collaborò con la giustizia

Palermo, l'agguato al Valachi riapre il problema dei pentiti

L'Antimafia oggi si occupa del ferimento di Leonardo Vitale - Si teme un ritorno all'omertà - Ma c'è chi non ha paura: i famigliari di due boss uccisi parte civile contro i killer

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Leonardo Vitale, 44 anni, il mafioso pentito che per primo collaborò con la giustizia e che è stato raggiunto dalla vendetta della mafia dopo undici anni, sta lentamente spegnendosi nel Policlinico di Palermo.

E' in coma dal quinto grado, ha due proiettili in testa. I medici del reparto di rianimazione sono scettici: «*E' in condizioni disperate*», dice il dott. Pietro Costa. Dei sei colpi di rivoltella sparati dai due killer inviati dalla mafia per eliminare il «traditore», due hanno raggiunto di striscio Rosalia, 16 anni, e Maria di 45, la madre e la sorella di Leonardo Vitale, «Leuccio» per gli amici.

I tre sono stati affrontati mentre rincasavano dopo la Messa, domenica alle 12,30. La loro «500» è stata affiancata da un'altra «500» in vicolo Biccheria dove i Vitale alloggiano da sempre e, in rapida successione, sono partiti i colpi secchi e micidiali.

La commissione parlamentare antimafia oggi a Roma si occuperà dell'agguato a Vitale, soprannominato il Valachi siciliano (per analogia con Joe Valachi, l'uomo di Cosa Nostra che negli Usa aveva vuotato il sacco). Il presidente Abdon Alinovi (pci) ha detto a «L'Ora» di Palermo che «*ci troviamo davanti ad un problema assai grave ed occorre prendere le misure adeguate*».

Anche a Palazzo di Giustizia riemerge la preoccupazione sulla sorte dei pentiti (quello di Vitale è il secondo caso dopo l'eliminazione del fratello e di un amico di un altro pentito, Salvatore Contorno). Il giudice istruttore Paolo Borsellino afferma: «*Comprendo che non è facile, ma bisogna intervenire. Lo Stato non può abbassare la testa di fronte alla decisione dei mafiosi di far terra bruciata attorno ai pentiti*».

Ed il sostituto procuratore della Repubblica Giusto Sciacchitano: «*Per tanto tempo ci siamo illusi che avremmo potuto fare come l'Fbi negli Usa ma non ci siamo riusciti: l'Fbi è in grado di dare soldi, una nuova identità, spesso un lavoro e chi ha collaborato ed assiste anche i suoi più stretti familiari*».

Ma intanto la paura non ferma chi ha intenzione di avere giustizia. I famigliari di due capimafia ieri si sono costituiti parte civile contro gli assassini dei loro congiunti: si tratta dei parenti del boss di Vicari Mariano Marsala, fatto sparire nell'83 con la «lupara bianca», e del capomafia di Lercara, Francesco Paolo Montalto, assassinato nel luglio dello stesso anno.

Questa delle famiglie Marsala e Montalto è una decisione importante, con pochi precedenti nella storia della mafia siciliana, nella quale, anche in questi casi, hanno prevalsi fino a ieri silenzio e paura.

Ma certo il problema della protezione dei pentiti va risolto. Per «Leuccio» Vitale non è bastata la patente di seminfermità mentale affibbiatagli fin dall'inizio. Il 20 marzo 1973, sostenendo di aver avuto apparizioni divine, si fece ricevere dal capo della squadra mobile Bruno Contrada e gli disse: «*Ho un grosso peso sulla coscienza, me lo voglio togliere*». Il funzionario riempì diciassette cartelle con le dichiarazioni rese a getto dal «Valachi» che oggi, specie se confrontate con quelle di Tommaso Buscetta, rappresentano un quadro impressionante della mafia e delle sue ramificazioni in città.

Vitale permise la condanna di una ventina di persone, confessò di aver ucciso due persone: Vincenzo Mannino come «prova del fuoco» della sua iniziazione alla mafia e il boss Vincenzo Bologna che aveva offeso suo zio Giovan Battista «Titta» Vitale il quale, avendo garantito per lui, dopo le sue rivelazioni fu fatto sparire con il sistema della lupara bianca.

Vitale raccontò inoltre che Pippo Calò (l'ha ripetuto ora Buscetta) era il capo della famiglia di Porta Nuova e parlò di Salvatore Riina della cosca di Corleone, e di numerosi altri come Giulio Cuttadauro soprannominato «Tom Mix» perché teneva la pistola alla cintola.

Giudicato seminfermo di mente, nell'80, in appello, da cinque mesi era tornato a casa. Nessuno si ricordava di lui. Tranne la mafia che aveva tradito e che l'altro ieri lo ha raggiunto per dare un altro esempio ai «picciotti» che parlano.

Antonio Ravidà

Fallito attentato alla casa di un giudice

CALTANISSETTA — Un ordigno incendiario contro la casa del procuratore della repubblica di Caltanissetta, Sebastiano Patanè, è fallito per l'intervento di un inquilino dello stesso stabile.

Otto giorni fa — la notizia si è appresa soltanto ieri — sono stati sacrificati davanti alla porta della casa del dott. Patanè, nel viale Trieste, alcuni fasci di giornali sui quali è stata poi versata benzina.

Gli incendiari, però, non vi hanno appiccato le fiamme presumibilmente perché disturbati.

Direttore didattico assassinato ad Aversa

CASERTA — Antonio Stefanile, 52 anni, direttore didattico di una scuola elementare di Aversa, è stato colpito mortalmente alla testa, forse con il calcio di una pistola, da tre banditi.

Stando ad una prima ricostruzione dell'omicidio, tre uomini, hanno fatto irruzione nella scuola e dopo aver tagliato i fili del telefono, hanno affrontato il direttore colpendolo mortalmente. I tre sono fuggiti a bordo dell'auto della loro vittima. Nonostante gli immediati soccorsi, il direttore didattico è morto

Paura a Cassino per il terremoto

FROSINONE — Scossa di terremoto, di magnitudo 3.7, equivalente al quarto-quinto grado della scala Mercalli, alle 19,05 di ieri sera nella zona di Cassino.

La scossa avvertita in tutto il basso Frusinate ha creato allarme tra la popolazione.

(Segue da pagina 7)

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Talone
commerciante artist.
di anni 64
Ne danno il triste annuncio: la moglie Nora, i figli Giacomo, Vincenzo e Celestina con il marito Gabriele e la piccola Barbara e Stefania, la mamma, la sorella Giovanna, cognati, cognate, nipoti, zii, zie, cugini e parenti. I funerali avranno luogo in Carignano martedì e partenza alle ore 15,30 dall'abitazione via Zappata 9.
— Carignano, 3 dicembre 1984.

Partecipano al dolore della famiglia Talone per l'immatura scomparsa di PIERO gli amici:
Dino Abbà
Giovanni Allasia
Gianni Bertinetti
Paolo Bertinetti
Silvano Bruna
Giuseppe Chiarella
Guido Devalmi
Giacomo Ferrero
Francesco Gallo
Bartolomeo Gallo
Giovanni Malnero
Alcalma Odino
Livio Rocco
Guido Settimo
Tommaso Tortora
Gaetano Turletti
— Carignano, 3 dicembre 1984.

La famiglie Bosco, Massolo e Grosso partecipano al grande dolore.

Con dolore annunciano la scomparsa di
Aldo Barboraia
la moglie Maria, i figli Monica e Gianluca, i fratelli Marisa e Danilo, cognati, nipoti, parenti tutti
— Torino, 4 dicembre 1984.

Si uniscono al dolore di Maria la zia Marcella Rocca e Maria Cha.

I cugini Adriana Barbaroi Manchetti Cesare Prestinito partecipano al dolore.

Sono vicini a Maria Monica Gianluca con affetto e commozione gli amici:
Ernestina Ghilo Ballati
Adelia Borgia Soria
Rosanna Silvano Bertolotti
Luisa Gabriele Bruno
Paola Franco Bruno
Cristina Beppe Delmastro
Bruna Piero Leone
Rosi Antonio Lerra
Giovanna Giorgio Lanzarotto
Nina Martino Musso
Beppe Palazzo
Anna Riccardo Rivetti
Jole Giovanni Rocco
Piera Dario Rosso
Pierenda Pierglovanni Sinchetto

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Arduino
Lo annunciano con dolore: il figlio Michelino con l'adorata Lauretta, le cognate Matilde e nipote Rita, parenti tutti. Funerali mercoledì 5 ore 14,30 nella parrocchia Risurrezione (via Monte Rosa 150). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 dicembre 1984.

Partecipano al dolore Luisa Tosello Grossi e Maria Grossi.

Giulio e Giuseppe Massa sono affettuosamente vicini a Miche e Laura.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Cesare Massone
Addolorati lo annunciano la moglie Maria, la figlia Silvana, il nipote Lino Bono e famiglia, parenti e amici. Funerali mercoledì 5 ore 8,30 nella parrocchia S. Nicola.
— Torino, 2 dicembre 1984.

Il Gruppo Assicuri della SAI - Società Assicuratrice Industriale - partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio signor
Cesare Massone
consigliere del Gruppo
— Torino, 4 dicembre 1984.

Serenamente è mancato
Giuseppe Ferro
Pensionato ATM
Addolorati l'annunciano: la moglie Enrica, la figlia Imelda, Ivaldo, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 ore 9,30 nella Parrocchia S. Natale. La presente è partecipazione e ringraziamento. Si prega di non fiori.
— Torino, 3 dicembre 1984.

Crudelmente è mancato all'affetto dei suoi cari
Carmelina Mussara in Rovada
anni 60
Ne danno il doloroso annuncio tutti i suoi cari. Funerali mercoledì 5 ore 8,15 Cappella Ospedale Mauriziano (via Cibrario).
— Torino, 3 dicembre 1984.

E' mancato in Ambrogio
Mario Olivetti
Lo annunciano il fratello Guido con Pede, Claudio, Susanna. Funerali in Torino martedì 4 dicembre ore 14,45 Cimitero generale (corso Novara).
— Torino, 4 dicembre 1984.

Crudelmente si è spenta
Cristina Silvetti
Con tristezza lo annunciano Romolo, Maria Teresa Tesetto e famiglia. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella Parrocchia dei Santi Angeli Custodi.
— Torino, 4 dicembre 1984.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, è mancato all'affetto dei suoi cari il
cav. Giulio Margagliano
anni 91
ex partigiano combattente all'estero
Lo annunciano la moglie Enrica, con i figli: Marisa con Alberto, Nando con Virginia, Magda con Pietro, Giacomo con Alba; la sorella Maria, il cognato Guglielmo con Aida, i nipoti e parenti tutti. Funerali oggi e comunia alle ore 14,30 partendo da c. Cosenza 44, indi parrocchia S. Natale.
— Torino, 3 dicembre 1984.

Crudelmente è mancata
Jolanda De Stefano ved. colonnello Moschini
Ne danno il triste annuncio: il fratello, i nipoti, parenti tutti. Funerali oggi, alle ore 14,50, corso Casale 58. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 dicembre 1984.

ANNIVERSARI

5-XII-'79 5-XII-'84
Nel quinto anniversario della scomparsa del
comm. Giovanni Triberti
la famiglia con immutato rimpianto lo ricorda a tutti con affetto. Da Messa: mercoledì 5-12-84 ore 8 Beata Vergine della Grazie (Crocetta), ore 17,30 Cappella Casa Riposo «V. Mosso» - Cambiano.

1983 1984
Ing. Danilo Fozzati
vive sempre nel ricordo dei suoi cari. Da Messe, parrocchia Crocetta mercoledì 5 dicembre ore 18,45, chiesa di Agliè venerdì 7 dicembre ore 18.

1984 1984
cav. Giuseppe Comaglia
1883 1984
Vincenzina Longo Comaglia
I vostri figli con nostalgia e rimpianto.

1983 1984
cav. Aldo Ronco Carmagnola
Per sempre nei nostri cuori.

1976 1984
Aldo Leria

Fumo? No grazie

Westland (Michigan). Jim Purol sopranominato «La Bocca» afferma di aver migliorato il proprio record mondiale: ha fumato, come mostra la foto, 141 sigarette in una volta sola. Purol, che non è un fumatore, ha voluto dimostrare quanto sia ridicolo chi fuma una sigaretta dietro l'altra per 365 giorni all'anno. «Io fumo una sola volta» ha detto «La Bocca» che si è esibito durante la campagna nazionale contro la sigaretta

L'avvocato Diamante protagonista della sesta udienza del processo Grimaldi

«Perché versai un miliardo ad Anna»

«Non ero l'amante della signora» - Al termine della deposizione il presidente l'ha rimproverato: «Non faccia il gradasso, non ha di che vantarsi...» - Incerta testimonianza del portinaio di casa Massa

NAPOLI — «Non fate il gradasso, non avete di che vantarvi: il vostro nome è in questo processo, e ci state bene...». L'atteso avvocato Paolo Diamante, alla fine della sua deposizione, fa sì che il presidente della Corte, Federico Capezza, perda proprio la pazienza. «Gradasso»: l'avvocato non gradisce l'insistenza dei difensori di Elena Massa. Domande sulla sua amicizia con Anna Pariale in Grimaldi. Su regali ricevuti e fatti. Su 200 milioni affidati ad Anna e richiesti al marito dopo la sua morte. E quella domanda del presidente: eravate innamorato di Anna Grimaldi?

Diamante è il personaggio della sesta udienza. Cinquant'anni passati, basso di statura, mocassino con tacco rinforzato, profilo equilino, pantaloni grigi, giacca blu di sartoria, vanie precisare: tra lui ed Anna «non ci fu nessun rapporto di natura sentimentale».

Presidente: «Come mai Ciro Paglia afferma che lei continuava a cercare Anna. Secondo Paglia lei era innamorato...».

Diamante: «E' un'affermazione gratuita del signor Paglia».

Presidente: «Paglia era anche geloso di lei...».

Diamante: «Se era geloso, lo che ci posso fare?».

Come presidente della società editrice del quotidiano del Lauro, il *Roma*, Paolo Diamante aiuta Anna Grimaldi a diventare giornalista pubblicista: «*Una vera malfatto, la sua*». Con Anna media di rilevare e rilanciare la testata. Ad Anna affidera, in totale, un miliardo: «*E non è facile trovare una persona onesta all'angolo della strada che ti dia garanzia di restituzione*».

Presidente: «A parte il fatto che è più difficile trovare una persona che offra quella somma, come mai la affidaste alla Grimaldi?».

Diamante: «*Aveva ricevuto un'analoga richiesta da parte di mia moglie, nella causa di separazione. Aveva sentito voci sul crollo della flotta Lauro. Voleva liberalizzare il mio patrimonio in vista della successione. Anna mi garantiva interessi maggiori...*».

Del Lauro, Diamante era legale di famiglia e parente acquisito: la sposato Virginia Pacinelli, vedova di Gioacchino e madre di Achille jr. Anche dei Grimaldi è parente, alla lontana: «*Mia madre è cugina della madre di Ugo Grimaldi, il marito di Anna*».

Presidente: «Lei riceve da Anna una penna d'oro di Cartier. Perché?».

Diamante: «*L'aveva aiutata nel diventare pubblicista*».

Presidente: «Ha regalato un orologio anche a Nilde?».

Diamante: «*Era venuto da me il giorno del mio onomastico. Era un particolare d'oro, un Cartier*».

Presidente: «Quanto l'avevate pagato?».

Diamante: «*Seicentomila lire*».

Presidente: «D'oro?».

Diamante: «*Sì, ma molto leggero*».

Presidente: «E poi un paio di orecchini, sempre di Cartier. Li avete regalati il 20 marzo, undici giorni prima del delitto: come mai?».

Diamante: «*Mi aveva fatto il favore di tenermi i soldi*».

Presidente: «Le aveva detto della relazione con Ciro Paglia?».

Diamante: «*Non me ne ha mai parlato, ma la relazione era notoria. Comunque, non mi ha mai detto se andava a letto o non andava a letto con lui*».

Presidente: «Come l'avete trovata quel 30 marzo, l'ultimo vostro incontro?».

Diamante: «*Seccata: aveva saputo che l'avrebbero assunta alla redazione di Castellammare di Stabia di Il Mattino. Non mi sembrava entusiasta: "Io non voglio morire impiegata di Rizzoli", mi disse. Preoccupata? Ricordo che nel maggio 84, una sera, a tarda ora, rientrando in auto da Roma, era stata quasi minacciata. Aveva avuto paura di due persone che erano davanti al cancello della villa*».

L'avvocato Diamante può andare, dopo il rimprovero del presidente. Passa il commissario Vecchione, che conferma certe lacune nelle indagini a carico di Elena Massa: perché non sono stati sequestrati i proiettili trovati in casa? «*In quel momento non erano utili*». Torna, a questo punto, Vittorio Esposito, il meticoloso portinaio, principale teste d'accusa. E' messo a confronto, con la Massa.

Lei dice: «*Voi mi avete detto che, quando vi hanno portato in Questura per l'interrogatorio, siete stato sfottuto...*». Vuol dire, la Massa, che la precisione del portiere sul suo orario di rientro a casa (le 11) sarebbe stata suggerita dai funzionari della Questura.

Presidente: «Ricordate quanto dice la Massa?».

Esposito testuale: «*Non so, non ricordo. Io quel giorno ho subito uno choc bestiale, l'opinione pubblica mi riconosceva per strada... Mi chiamavano l'uomo-orologio... Ero sul giornale. Lei, signora, lì me ha una stima eccezionale: me lo non ricordo più: sono emotivo, mi emoziono moltissimo...*».

Massa: «Ma come, quel giorno, sul pianerottolo...».

Esposito: «*Sì, quando vi ho portato le sigarette che non avevate ed i giornali...*».

Massa: «Appunto...».

Esposito: «*Ho dimenticato tutto, da quella sera non ho più vissuto...*».

Presidente: «E va bene...».

Vada anche Esposito. Il meticoloso portinaio è rimasto sicuro solo nell'allarmare che Elena Massa è rientrata verso le 21, quando «*come faccio da diciannove anni stavo per chiudere il garage*». Dopo la deposizione di ieri, però, gli avvocati della difesa si preparano a contestare l'attendibilità del teste Esposito. E così, a fine udienza, Elena Massa può tornare nel carcere di Nisida sorridente. Di lei, in queste ultime, s'è parlato sempre meno. Lunedì, prossima udienza, interrogatorio dei giornalisti di *Il Mattino*. Si vaglierà il movente della «gelosia professionale».

Giovanni Cerruti

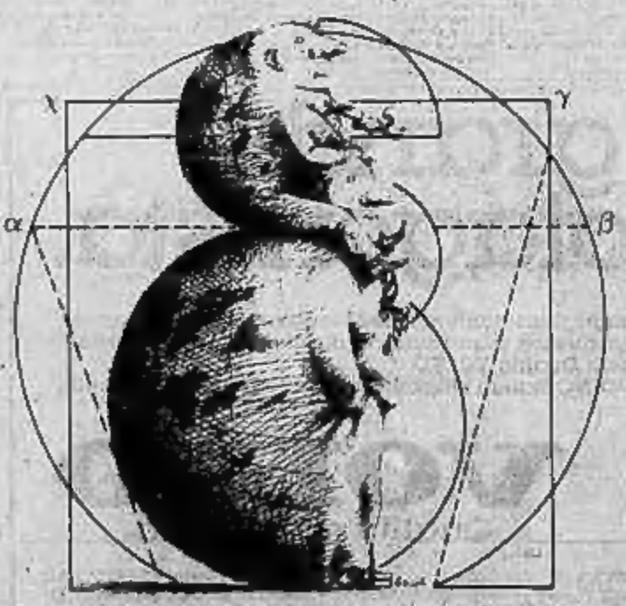
FINO AL 31 DICEMBRE SU TUTTA LA GAMMA ALFA ROMEO!

• LEASING SUPER CONVENIENTE: risparmio reale sul canone di locazione.

• FINANZIAMENTO AGEVOLATO: puoi rateizzare fino a 6 milioni in un anno senza pagare alcun interesse.

concessionaria Alfa Romeo
VARTO TORINO
C.so Moncalieri, n. 13-15 - C.so Inghilterra, n. 31 - Via Botticelli, n. 63.

Questa settimana con L'Espresso: in regalo tutto il passato del nostro futuro.



L'Espresso di questa settimana regala una guida con tutti gli indirizzi e gli orari di apertura dei 100 più importanti musei italiani della Scienza e della Tecnica. E le cartine stradali regionali con la via più breve per raggiungerli.

L'Espresso. Per saperne di più. E avere di più.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASAMERCATO 6589 libero via Magenta (Crocetta) camera cucina servizio. Dilazioni di pagamento.
CASAMERCATO 6588 libero via Umbaldo (Borgata Vittoria) camera tinello cucinino servizi. Ristrutturato. Mutuo.
CASAMERCATO 6586 libero via Segre S. Michele (Pozzo Strada) 3 camere tinello cucinino 2 servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 6586 libero via Mercadanta (Barriera Milano) soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 6585 libero via Coppino (Borgo Vittoria) 2 camere tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni.
CASCINE Vica libero adiacente corso Francia recente signorile 3 camere cucina no servizi. Tel. Ferrero 858.8653.
CASCINE Vica alloggi in costruzione 1/2/3 camere tinello cucinino cantina riscaldamento autonomo. Tel. 808.4966.
CASELLE vero affare casa uni-bitermica in ottimo estensibile 6 camere 3 bagni cantina garage coperto. Tel. 600.0270.
CASETTA adiacente piazza Rivoli libera ristrutturata, 2 camere cucina bagno con adiacenti box auto volendo 4 abbinabile negozio libero mq 76. Tel. 537.8058.
CASTIGLIONE Abitare 347.8587 vende in palazzina salone con cucina 2 camere più una sottostante giardino box.
CASTIGLIONE in villa alloggi di salone 2, 3, 4 camere cucina servizi cantina box giardino da L. 80 milioni mutuo permuta dilazioni. Il Portico 839.344.
CEDICASE 613.917 libero signorile via Sospello recente saloncino camere cucina servizi mq 83 terrazzo mq 100.
CEDICASE 513.917 libero c. Peschiera saloncino 2 camere cucina bagno cantina ristrutturato mq 93 L. 80 milioni.
CEDICASE 613.916 libero via De Sanctis panoramico camere tinello cucinino bagno fermo asseneore mq 50 L. 40 milioni.
CEDICASE 513.916 libero corso Francia 9/c residence salone 3 camere cucina bi-servizi bingressi box auto mq 100.
CEDICASE 513.916 libero corso Monte grappa signorile 2 camere cucina abitabile servizi luminoso mq 80 L. 72 milioni.
CEDICASE 513.917 libero recente corso Corsica panoramico 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 74 milioni.
CEDICASE 513.916 libero via Vigliani signorile saloncino 2 camere cucina bi-servizi mq 130 L. 120 milioni. Dilazioni.
CENTRALE libero adiacenze via Petrarca stabile signorile recentissimo 1° piano mq 120 Tel. 638.982.
CENTRALE libero via Diodoro 58 ingresso 2 camere cucinotto bagno apparecchi riscaldamento, posto auto tel. 557.6058.
CENTRALE vicino via Po in stabile restauro 3 vani senza ascensore L. 28 milioni e 13 milioni mutuo. Tel. 383.445.
CENTRALISSIMA signorile casa d'epoca salone 4 camere bi-servizi L. 200 milioni altro più grande. Tel. 842.101.
CENTRALISSIMO via Lagrange via Giolitti vendesi alloggio decoroso libero 5 camere cucina. Tel. 540.909.
CENTRO CASA 513.631 c. Francia 72 Collegno. Per definizione frazionamento 2 camere tinello bagno L. 84 milioni.
CENTRO piazza Solferino libero 4° piano salone 4 camere 2 servizi cucina box in stabile. Tel. 872.501.
CENTRO via Principe Tommaso libero ingresso 2 camere cucina bagno 66 mq volendo box allare. Dil 442.269.

CHIERI
via Roma centro vendonsi nuovi appartamenti e uffici ampia zona mq 50-80-120-155 ben rifiniti, riscaldamento metano autonomo, giardino privato e condominiale tutto recintato tra 2%, ampi dilazioni. Vendita diretta dall'impresa. Tel. 888.4444.

CITTADELLA A 532.170 via Bellfiore libero alloggio recentissimo salone 2 camere tinello cucinino bi-servizi ingresso L. 120 milioni permuta dilazioni.
CITTADELLA B 519.360 via Carlo d'Appello vendesi libero al 1° piano alloggio salone 3 camere cucina bi-servizi con adiguo alloggio uso ufficio di 6 locali più servizi completamente ristrutturati a L. 320 milioni permute dilazioni.
CITTADELLA via Pietro Isaert luminoso salone cucinino 2 camere servizi cantina. L. 95 milioni. Gabetti 6267.
COLLEGNO adiacenze viale XXV Aprile libero recente 1 camera tinello cucinino ampia cantina. Tel. 781.073.
COLLEGNO (Terracorta) libero panoramico salone 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Esim 953.4307.
COLLEGNO 100 mt da corso Francia borgata Paradiso vendo libero camera tinello cucinino. Tel. 741.3122.
COLLINARE panoramico libero recente salone 2 camere cucina bi-servizi terrazzo box L. 196 milioni. Grimaldi 506.464.

COMFAI A corso XI Febbraio in stabile ristrutturato nelle parti comuni, per definizione frazionamento, a prezzi veramente eccezionali ultimi 2 appartamenti 3 camere tinello cucinino bagno ascensore riscaldamento. Tel. 648.123.
COMFAI Barriera Milano, via Cuneo 5 alloggi liberi ed occupati 1-2-3 camere cucina, prezzi interessanti da L. 6 milioni a camera. Facilitazioni di pagamento. Tel. 648.123.
COMFAI liberi Belmasco regione Forrazzi nuova costruzione appartamenti camera tinello cucinino bagno/saloncino 2-3 camere cucina doppi servizi prezzi interessanti mutuo. Tel. 648.123.
COMFAI libero Barriera Milano camera cucina piano 3° no ascensore cantina adatta a sole L. 19 milioni 500 mila. Tel. 648.123.
COMFAI libero S. Salvario in stabile signorile 2 camere cucina bagno piano rialzato e sole L. 87 milioni. Tel. 648.123.
COMFAI libero corso Peschiera appartamento camera cucina bagno a sole L. 36 milioni. Tel. 648.123.
COMFAI libero via Gemelli recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 648.123.
COMFAI libero corso Brescia - Appia Claudio prestigioso piano alto salone/no camera soggiorno cucinotto bagno. Tel. 648.123.
COMFAI libero corso Treviso signorile piano alto: soggiorno 2 camere cucina bagno 2 balconi. Tel. 648.123.
COMFAI libero Lanzo recente Porta Nuova camera cucina bagno prezzo eccezionale dilazioni. Tel. 648.123.
COMFAI piazza Nizza saloncino 2 camere cucina bagno 2° piano no ascensore. Tel. 648.123.
COMFAI Porta Susa spazioso camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore prezzo interessante. Tel. 648.123.

COMFAI Z in villaggio Olimpia inizio autostrada To-Mi appartamenti 1-2 camere tinello cucinotto bagno cantina da L. 23 milioni 900 mila ivi 2% mutuo dilazioni. Tel. 648.123.
COMUNEDILE A 533.322 via Spano 17 (via Tunisi) in stabile moderno 1/2 camere tinello cucinino bagno da L. 24 milioni 500 mila a L. 55 milioni anche liberi.
COMUNEDILE 533.322 liberi occupati via Romagnano 1 ang. via Zumaglia 1-3 camere cucina bagno da L. 22 milioni.
COMUNEDILE 533.323 libero via Maria Vittoria 4 camere cucina bagno 2 ingressi da ristrutturare. L. 90 milioni.
COMUNEDILE 533.322 corso F. Oddone 44, in case decorose 2 camere cucina ingresso servizio L. 22 milioni.
COMUNEDILE 533.322 piazza Giacomini (via Genova) panoramico 2 camere cucina ingresso servizio. Affare.
COMUNEDILE 533.322 in via XX Settembre parte mansardato salone camera cucinino bagno arredato. L. 90 milioni.
COMUNEDILE 533.322 libero via S. Maria palazzo Villanis salone camera cucinino bagno arredato. L. 85 milioni.
COMUNEDILE 535.322 piazza Villari 7 (via Borgaro) recenti 1-2-3 camere tinello cucinino bagno da L. 33 milioni.
COMUNEDILE 533.322 via Segre 6. Maiche angolo corso Francia camere cucina ingresso servizio L. 28 milioni.
CORSO Cadore libero sole 3 camere cucina bagno fermo L. 85 milioni ampie dilazioni e permuta. Tel. 538.701.
CORSO Corsica via Vigliani stesse case nuovi 1/2 camere bagno cucina cantina mutuo dilazioni. Tel. 504.248.
CORSO Francia 34 signorile occupato parzialmente da ristrutturare 183 mq. Studio Codoni 630.871.
CORSO Grosseto libero recente camere tinello cucinino bagno fermo ascensore dilazioni. Cesemercatodue 762.589.
CORSO Monselice adiacenze libero in stabile signorile ingresso 2 camere cucina bagno L. 77 milioni. Finci 505.601.
CORSO Racconigi camere cucina servizio giardino 60 mq L. 23 milioni sufficiente L. 8 milioni. Tel. 339.707.
CORSO Re Umberto Crocetta signorile ingresso camera soggiorno cucinino terrazzo vendo. Tel. 530.069.
CORSO San Maurizio angolo via Belfiore 16 recente costruzione ascensore decalorifero ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno L. 50 milioni contanti più mutuo, attico saloncino 2 camere cucina bagno L. 35 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria immobiliare, tel. 557.6958.
CORSO Trieste vendo a privato 2 camere tinello cucinino libero al 6° piano. Tel. 594.202.
CORSO Traiano signorile ampio recente 2 camere cucina servizi piano alto L. 99 milioni. Tel. 351.333.
CORSO Trapani adiacenze libero ingresso 2 camere cucina servizi solo L. 80 milioni 500 mila. Grimaldi 797.120.
CROCETTA attiguità signorile, palazzo splendida posizione mq 165 grande terrazzo due box lire 530.547 ribassate.
CROCETTA corso Duca degli Abruzzi libero bellissimo alloggio ingresso 2 camere cucina bagno mq 75. Finci 505.601.

CROCETTA
corso Duca Abruzzi 33 angolo corso Einaudi, appartamento arredamento signorile in ottimo stato, mq 200, uso abitazione oppure studio professionale. Vendo Edilcase 648.164.

CROCETTA in stabile signorile piano alto alloggio libero di 2 camere tinello cucinino bagno mq 100 L. 120 milioni. Immobiliare Mediterranea 839.003.
CROCETTA libero signorile salone 3 camere cucina bi-servizi ristrutturato stabile d'epoca. I.B.L. 648.433.
CROCETTA libero corso Duca - via Cibrario in signorile palazzo d'epoca salone 2 camere cucina abitabile bi-servizi cantina. Grimaldi, tel. 797.120.
CROCETTA signorile recente soleggiato 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi piano alto. Tel. 873.801
DUBBIANA via Provinciale libero 3 camere tinello cucinotto bagno in recente casa con giardino. Gabetti 011 5787.
EDILCASE 648.164 vende corso Vittorio 6 - 194 stabile recente appartamenti liberi/occupati. 2/3 camere cucina bagno. Personale in loco al pomeriggio.
EDILCASE 648.164 vende via Massena 29 in stabile signorile appartamenti liberi completamente ristrutturati di mq 153, salone 2 camere tinello cucinino bi-servizi. L. 168 milioni facilitazioni e permute parziali. Iva 2%.
EDILCASE 648.164 Pino Torinese strada panoramica di Superga in palazzina recentissima con proprio giardino appartamento mq 200, salone 3 camere cucina bi-servizi box auto/P.L. 260 milioni.
EDILCASE 648.164 vende libero recente Venaria Sud 4 camere cucina bagno e box L. 75 milioni.
EDILCASE 648.164 vende a Rivoli in costruzione alloggio recente mq 70: soggiorno camera tinello cucina bagno. Vuoto L. 52 milioni. Massime dilazioni.
EDILCASE 648.164 vende Bardonecchia Alta Villa nuovissima mq 240 con giardino mq 2000. Si esaminano permute con villa più piccola stessa zona.
EDILIZIA convenzionata Rivoli soggiorno camera cucina servizi L. 85 milioni iva 2%. Esposizione 5068/A.

EDILIZIA CONVENZIONATA
alloggi nuovi da mq 46 a 100 prezzo L. 850 mila al mq mutuo agevolato. Esposizione 508.208 - 504.253.

ELEGANTE alloggio 3 camere cucina bagno L. 85 milioni altro stesso mezzano 85 milioni stesso caso. Tel. 837.7085, pomeriggio.

ESIM A libero corso G. Ferraris dirigibile signorile salone 3 camere cucina tripli servizi box. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Re Umberto signorile soggiorno 3 camere cucina servizi da ristrut. Tel. 512.012.
ESIM libero piazza Bauro recente salone 3 camere cucina servizi L. 110 milioni mutuo. Tel. 512.012.
ESIM libero piazza Perron grande alto soggiorno 3 camere cucina da ristrutturare ascensore. Tel. 512.012.
ESIM libero presso via Tripoli soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi ottime rifiniture. Tel. 512.012.
ESIM libero presso via S. Marino signorile salone 3 camere cucina 2 servizi mutuo. Tel. 512.012.
ESIM libero S. Rita ristrutt. ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni. Tel. 512.012.
ESIM libero Vanchiglia soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 512.012.
ESIM libero via Guido Reni recente soggiorno 3 camere cucina servizi a L. 95 milioni. Tel. 512.012.
ESIM libero zona Aurora luminoso 2 camere tinello cucinino servizi L. 38 milioni più mutuo. Terme assenzione, ottimo affare. Tel. 864.6569.

ESIM vende occupato presso corso Traiano 2 camere tinello cucinino servizi a L. 43 milioni. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero Vanchiglia via Bene signorile salone 3 camere cucina 2 servizi piano 4° ascensore dilazioni.
EUROCASE B 513.748 libero via Tripoli 3 camere camerata cucina bi-servizi piano 4° ascensore dilazioni.
EUROCASE C 513.581 libero Lucento camere tinello servizi piano 4° ascensore L. 45 milioni. Case 25 anni dilazioni.
EUROCASE D 513.726 libero Collegno borgata Paradiso 2 camere cucinetta servizi case 12 anni ottimo prezzo.

EUROCASE M TORINO 545.842 libero via Nicola Fabrizi case 1971 ampio salone/cino 2 camere cucina 2 servizi terrazzo 30 mq case signorile mutuo dilazioni.

EUROCASE N TORINO 545.749 liberi stesse case via Vandamme 1-2 camere tinello servizi terrazzo ascensore dilazioni.
EUROCASE O TORINO 531.003 libero San Paolo stesse camere cucina servizi cantina terrazzo 20 mq. L. 41 milioni.
EUROCASE P TORINO 557.6307 libero Mongalieri, via Porcellati camera tinello soggiorno. L. 48 milioni dilazioni.

EUROEDILE Instone stabile zona Parella alloggi liberi a coppie ingresso 1/2 camere cucina bagno. Tel. 746.096.
EUROEDILE vende alloggi stesso stabile via Cibrario 2 camere cucina bagno da L. 21 milioni 500 mila. Tel. 746.096.
EUROEDILE vende corso Toscana in stabile signorile alloggi di 1/2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 746.096.
EUROEDILE vende corso Vittorio in stabile con ascensore alloggi di soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 746.096.
EUROEDILE vende libero vero affare ingresso camera cucina bagno con ascensore corso Monte Grappa. Tel. 746.096.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Magenta c/c Abruzzi rimesso nuovo camere cucina bagno. L. 78 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Stresa terzo ascensore camere tinello cucinino bagno. L. 98 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero terzo ascensore piano alto molto spazioso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina. L. 98 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Cigna, corso Città piano alto terzo ascensore ricente spazioso camere cucina bagno cantina. L. 63 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero piazza Campanella ingresso camere cucina bagno cantina. L. 70 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero recente adiacenze via Servais camera tinello cucinino bagno piano alto terzo ascensore mq 60 L. 48 milioni 500 mila.
FIMINTER corso Castelfidardo libero luminoso soggiorno 2 camere cucina stupi servizi. Tel. 886.7121.
FIMINTER corso Rosselli libero luminoso 2 camere tinello cucinino servizi L. 68 milioni. Tel. 886.7121.
FIMINTER giardini Lamarmora prestigioso appartamento divisibile di 230 mq adatto anche uso ufficio. Tel. 886.7121.
FIMINTER Alfieri via Ugdeni libero recente 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo mutuo. Tel. 886.7121.
FIMINTER via Giuseppe Mazzini libero panoramico signorile piccolo monolocale con angolo cottura. Tel. 886.7121.
FIMIM libero via Porpora piano alto spazioso 2 camere tinello cucinino servizi mutuo permuta. Tel. 501.970.
FIMIM libero via Turati ampio luminoso camere tinello cucinino servizi L. 36 milioni dilazionabili. Tel. 886.373.
FIMIM libero via Saluzzo recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi mutuo permuta. Tel. 561.759.
FIMIM libero corso Rosselli signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 501.970 - 886.902.
FIMIM libero strada del Drosso piano alto 4 camere cucina bi-servizi box L. 80 milioni dilazionabili. Tel. 598.897.
FIMIM libero Barriera di Milano in stabile ristrutturato 1-2 camere cucina servizi L. 22 milioni. Tel. 561.759.
FIMIM libero presso via Roma elegante miniappartamento camera cucina servizi L. 65 milioni dilazionabili. Tel. 886.902.
FIMIM libero presso corso Turati rimesso a nuovo appartamento 2 camere cucina servizi L. 80 milioni. Tel. 501.970.
FIMIM libero corso Francia (Aeronautica) luminoso camere tinello cucinino servizi L. 35 milioni. Tel. 561.990.
FIMIM occupato via Cassiodoro vero affare 3 camere cucina servizi L. 96 milioni dilazionabili. Tel. 886.273.
FRAZIONIAMO zona Porta Nuova 1, 2, 3 camere da L. 4 milioni 500 mila muri negozio da L. 10 milioni 600 mila contanti 30%. Gabetti immobili 682.669.

GABETTI
Un annuncio, al telefonate, due minuti per vi è possibile fissare subito un appuntamento, durante nell'a mano-dieci in casa o ufficio, magari il sabato subito in vostra lunga o vi fa spedizione. La spesa in 24 ore. Tutto ciò che occorre quando si telefonate per un annuncio che vi interessa è il vostro indirizzo. Per informazioni telefonare 5767 Torino.

GABETTI 5767 vende libero San Salvario via Foscolo costruzione recente salone 4 camere cucina doppi servizi cantina.
GABETTI 5767 vende Lingotto via Belmelle camere cucina servizio cantina L. 15 milioni dilazionabili.
GABETTI 6767 vende libero attico corso Agnelli monte Sporting Club salone ingle 2 camere cucina bagno box.
GABETTI 5767 vende libero corso Vittorio presso corso Re Umberto 2 saloni 3 camere cucina 2 bagni terrazzo.
GABETTI 5767 vende libero San Salvario via Foscolo costruzione recente salone 3 camere cucina doppi servizi cantina.
GABETTI 5767 vende libero S. Donato via Cava camere cucina bagno cantina terrazzo 5° piano L. 35 milioni.
GABETTI 5767 vende libero corso Re mento fronte Molinette terme ascensore panoramico camere cucina bagno.
GEDIM adiacenze corso Trapani splendido appartamento di salone 2 camere cucina box permuta dilazioni. Tel. 817.566.
GEDIM libero strada S. Brigida complesso residenziale con parco condominiale alloggio di mq 150 allare. Tel. 817.566.
GEDIM libero centrale completamente ristrutturato, soggiorno 2 camere tinello cucinotto bagno. Tel. 817.566.
GEDIM libero Perella via Saluzzo ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi cantina 1976. Tel. 650.8429.
GEDIM libero adiacenze via Borgaro ingresso 2 camere cucina servizi cantina ottimo stato dilazioni. Tel. 650.8429.
GRIMALDI adiacenze piazza Rivoli libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi L. 111 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI adiacenze parco Rignon libero signorile salone camera tinello cucinino servizi L. 85 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI adiacenze corso Tassoni libero secondo 4 camere cucina bi-servizi cantina L. 175 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI corso Racconigi libero in stabile decoroso camera cucina servizi L. 33 milioni dilazioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI Crocetta libero casetta indipendente 3 camere cucina bi-servizi cantina L. 75 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI Elite mansarda ammobiliata centralissima libera con cucina servizi terrazzo ascensore box. Tel. 505.917.
GRIMALDI Parella libero recente piano alto 2 camere cucina servizi cantina L. 67 milioni dilazioni. Tel. 505.917.

GROSSO AFFARE
centro adiacenze corso Stati Uniti appartamento mq 200 vuoto privato molto luminoso adatto anche per studio o ufficio. Si esaminano permute parziali. Edilcase 648.164.

GRUGLIASCO libero ampio recente 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 65 milioni. Esposizione 504.263.
GRUGLIASCO via Toti 2 liberi spaziosi 1/2 camere tinello e servizi direttamente vendo dilazioni. Tel. 790.351.

IMPRESA VENDE
in Grugliasco centro alloggi soffitte commerciale. Metà spettacoli. Metrature 90-150 mq. Tel. 740.748.

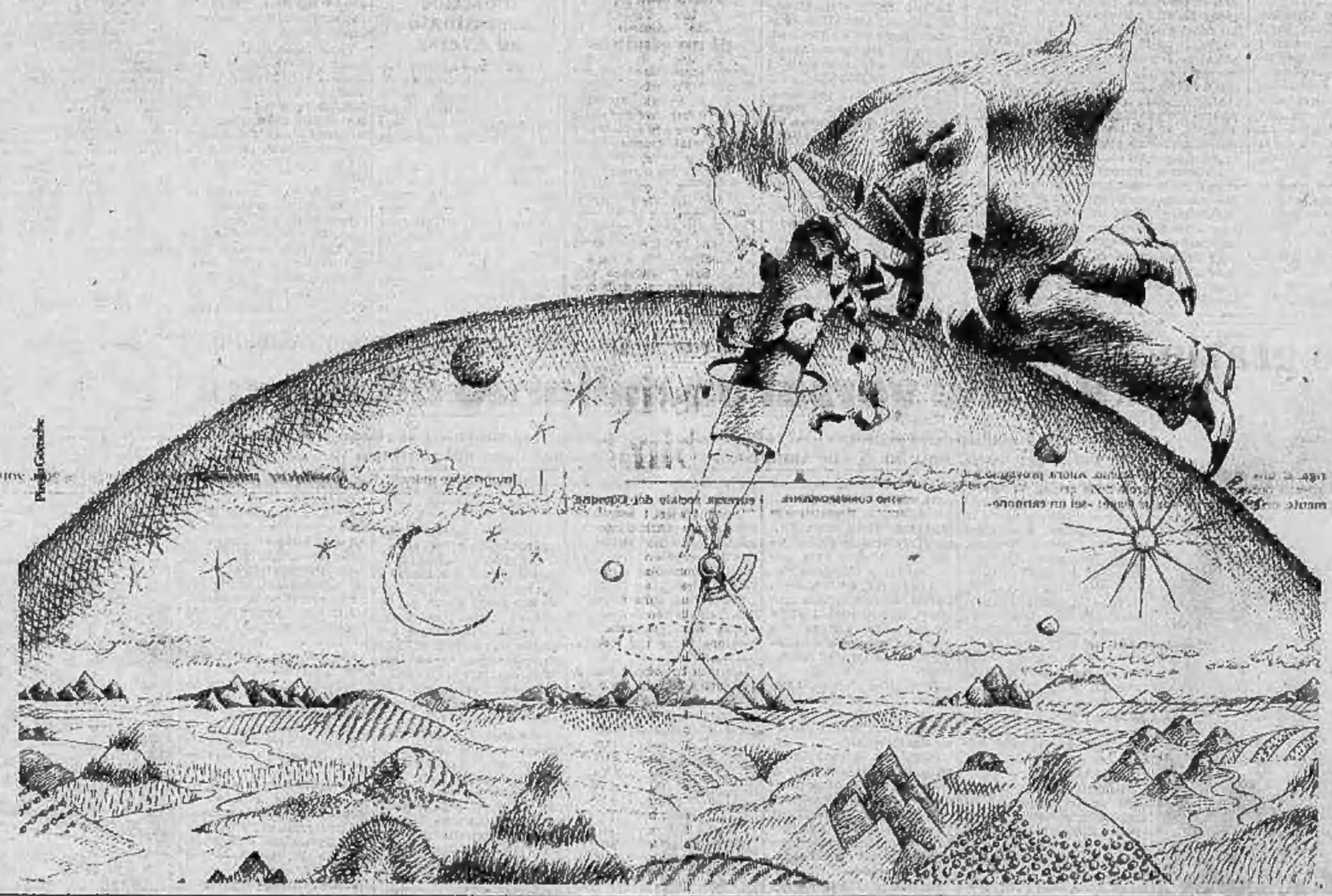
INV.IMM. centrale libero ristrutturato in casa rimodernata camera cucina servizio L. 45 milioni. Tel. 818.283.
INV.IMM vende centrale in via Torquato Tasso alloggio libero di 85 mq da ristrutturare. Tel. 818.283 - 818.986.
IPI 811.382 - Barriera di Milano ingresso 2 camere cucina bagno. L. 33 milioni. Facilitazioni.
IPI 811.383 - Grugliasco via Allasonr ingresso camera tinello cucinino bagno. L. 36 milioni. Facilitazioni.
IPI 811.382 - Libera adiacenze piazza Adriano: ingresso camera cucina servizio. Prezzo ottimo. Facilitazioni.
IPI 811.382 - Libero Mercadante corso Trapani camera cucina bagno con ascensore corso Monte Grappa. Tel. 746.096.
IPI 811.382 - Piazza Robilant presso nuova: ingresso 1-2 camere servizi. Anche liberi. Mutuo 80%.
LIBRI in palazzina recente 3 camere cucinotto box riscaldamento singolo L. 90 milioni più mutuo. Maiore 748.8509.
LIBERA monocamera mansardata ampia stato servizi 35 mq stabilità sole L. 22 milioni dilazionabili. Tel. 647.4844.
LIBERI adiacenze via Ventimiglia, via Belardi 31, ascensore riscaldamento monocamera con bagno L. 14 milioni 600 mila e mutuo; camera, cucina, ingresso bagno L. 23 milioni e mutuo; negozio libero L. 18 milioni 800 mila più mutuo. Fiduciaria immobiliare, tel. 557.6958.

(continua)

Italtel. Ricercare sapendo cosa cercare.

1) La ricerca come scienza. Italtel, nei suoi laboratori, ha 2000 specialisti, pari a circa il 10 per cento del personale totale, e nel 1983 ha investito il 9 per cento del proprio fatturato in ricerca e sviluppo. Sono percentuali paragonabili a quelle giapponesi e californiane.
2) La ricerca come immaginazione. Nelle telecomunicazioni la ricerca oggi non è solo *hardware*, ma soprattutto *software*, che nasce dall'esperienza e dalla conoscenza, dall'immaginazione e da una volontà innovativa verso i sistemi e i prodotti che caratterizzeranno i prossimi decenni.
3) La ricerca come scambio. Solo chi fa ricerca può mettersi di fronte ai concorrenti e ai partners internazionali, allo stesso livello e parlando lo stesso linguaggio. È in questa chiave che va letta la politica delle alleanze: insieme si ricerca meglio. Se volete saperne di più, scrivete a Italtel - Relazioni Esterne, via A. di Tocqueville 13, 20154 Milano.

Italtel
GRUPPO IRI-STET
TELECOMUNICAZIONI OGGI.
TELECOMUNICAZIONI DOMANI.



VOLVO la grande protagonista.

Una personalità esclusiva, 6 posti e 1,20 m³ di bagagliaio contenuti nell'eleganza e nelle dimensioni esterne della berlina VOLVO. Altrettanta maneggevolezza, a qualsiasi condizione di carico, altrettanta «Sicurezza Dinamica», e tutti i vantaggi tipici della Qualità VOLVO.
Questo ti offre, per il lavoro o per il tempo libero, la VOLVO Station Wagon - automatica o manuale - nella sua gamma di versioni Diesel, Benzina, Turbo.
Tutte le VOLVO usufruiscono per tre anni del servizio di assistenza 24 ore su 24 «VOLVO RILE 305».

DIESEL·BENZINA·TURBO

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Alessandria SAGICAR di S. Gagliano - Via Duccio Galimberti, 11 - Tel. 64770/446687 • Aosta S.V. AUTO s.a.s. - Via Chambery, 60 - Tel. 42377/34874 • Asti CONSULCAR s.n.c. di Capuzzo e Maggiora - Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 55377 • Cuneo V.A.R. s.r.l. - C.so A. de Gasperi, 21/23 - Tel. 55466 - 55467 • Alba (Cuneo) F.LLI VEGLIO s.n.c. - Via Rossini, 12 - Tel. 497811 - Piazza Cristo Re, 16
Saluzzo (Cuneo) F.LLI BORGNA s.n.c. - Via Savigliano-Ruata Bandi, 30 - Tel. 43463 • Novara TOTAUTO s.r.l. - Viale Roma, 34 - Tel. 453900 • Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE - Via Novara, 95 - Tel. 81944 845066 • Torino PUNTO AUTO s.p.a. - C.so F. Ferrucci, 105 - Tel. 4475654 - C.so Grosseto, 241 - Tel. 297001 • Torino ZUAN-CAR s.r.l. - C.so Mattiotti, 61 - Tel. 517983/530324/533415/535382 - Moncalieri - C.so Savona, 17 - Tel. 641645
Torino ZUAN-SERVICE s.r.l. - Via Cibrario, 35 - Tel. 596666 • Ivrea (Torino) SVAUTO ALL CARS s.a.s. - Stradale Torino, 169 - Tel. 422264/424105 • Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Pagella e Denis - C.so Europa, 6 - Tel. 29850 • Cossanabbio (Vercelli) BRICCO & C. s.r.l. - Via Vercelli, 39 - Tel. 63787/56384

Rimini, al processo sfilano i testi citati dal fondatore-imputato

Villaggio difende S. Patrignano

L'attore ha rievocato in aula il dramma del figlio Pierfrancesco: «Solo nella comune ha ritrovato la serenità» - «Furono lunghi il ricovero in una costosissima clinica svizzera e la politica viaggi per allontanarlo dalla droga» - Il segretario Uil Benvenuto: «Non bisogna sottovalutare questa esperienza»

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — *«Il discorso è questo: qui sono sotto processo le istituzioni, che non riescono ad affrontare il problema dei tossicodipendenti. Ovvio che il dibattimento debba condurre tutti a riflessioni autocritiche. Secondo me, c'è stata anche una grande sottovalutazione».* Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil, parla con i giornalisti nel corridoio del Palazzo di Giustizia: indicato dalla difesa, è venuto in tribunale a testimoniare sulla Patrignano.

Il disegno di legge sulle tossicodipendenze approntato dal governo, l'esponente della Uil dice male: *«Provale lo strumento repressivo»*. Benvenuto aggiunge: *«Occorre una presa di coscienza comune, e una mobilitazione nelle fabbriche»*.

Una sfilata di testi a discarico si apre al processo contro Vincenzo Muccioli, fondatore della cooperativa di San Patrignano, e i suoi tredici collaboratori. Giorgio Benvenuto visitò la comune riminese nel giugno di quest'anno. *«E ci sono — ai giudici —. Ci occupiamo problemi tossicodipendenti dal '78, insieme con le altre due organizzazioni quell'anno convegno: eravamo molto preoccupati per la diffusione della droga. Un'indagine l'altro che gli stupefacenti erano penetrati fabbriche, a cominciare quelle del . Oggi circa 100 mila persone nell'area della droga, lavoratori e figli, che appartengono ai settori più direttamente rappresentati dal movimento sindacale»*.

L'interesse, ribadisce il rappresentante sindacato, è anche alle comunità terapeutiche. Poi Benvenuto torna al funzionamento dello Stato in questo campo: *«Inefficienza, disfunzioni e sprechi»*, *«inefficienze e negligenze»*. Ci sono *cure per la disintossicazione, ma iniziative per il reinserimento di questi giovani. In particolare al Sud, il intervento»*.

Il segretario della Uil fa presente che, sulla lotta per il recupero dei tossicodipendenti, il sindacato unitario ha più studi alcune proposte. Si cerca di risolvere anche il problema dell'inserimento nel lavoro dei disintossicati.

Tra quanti difendono la comunità di San Patrignano c'è anche Villaggio. Nessuno ha voglia di ridere, quando l'attore siede giudici per testimoniare. Villaggio racconta sull'onda dell'emozione. *«Conosco perfettamente la Patrignano perché il 29 maggio quest'anno, per fortuna, il portato figlio Pierfrancesco. La mia storia, signor presidente, è simile a quella di tanti genitori»*.

Si ferma poi riprende: *«Nel febbraio dell'81 mio figlio mi confessò prendeva la droga. Fu un lungo calvario. Prima mi rivolsi ad una clinica specializzata svizzera, costosissima. Ma le non si curavano le motivazioni della tossicodipendenza. E qualcuno riuscire a passare la "roba" a Pierfrancesco»*.

Villaggio ripercorre questa strada dell'angoscia. *«Tentai altre soluzioni, viaggi. Andai Pierfrancesco Polinesia. Ma lì trovò lontano dalla droga, non curano il suo male alla radice: perché la droga è soltanto il sintomo di un problema. Poi scegliemmo una clinica a Angeles, dove il ricoverato può fruire in una cameretta per una settimana, quindi si procede il programma di recupero. Ma come si poteva fare? Non c'era il permesso di soggiorno. Una sera incontrai un ragazzo: mi disse che era stato a San Patrignano. Volli guardarlo bene: un miracolo, quel stava benissimo»*.

Villaggio sorride. *«Sa, signor presidente, in un pentito nasce una grande speranza»*. Poi racconta viaggi fino alla riminese. *«Muccioli disse a Pierfrancesco: saggi che se entri qui ne uscirai salvo. E ancora: sarai bravo e ti aiuteremo, tornerai a casa»*. Pierfrancesco, 23 anni, è tuttora a San Patrignano. *«Vi posso dire — conclude suo padre — come sta andando? Mio figlio è felice. Quando sono andato a trovarlo, ho avuto proprio motivo conforto. Nell'andarmene, ho a : quanto costa tutto questo? E lui ha risposto: nemmeno una lira»*. Muccioli, il pubblico esplode in applauso.

Rimini. L'attore Paolo Villaggio abbraccia Vincenzo Muccioli dopo aver deposto nell'udienza di ieri

Nella fila di testimoni, ci sono parlamentari, magistrati, esperti. Il Vittorio Olcese, repubblicano, sottosegretario alla Difesa, vi Patrignano circa un fa. Nel settembre dell'80 presentò un disegno di legge sulle comunità terapeutiche. Ma, afferma, questo momento non è popolare in Italia.

Della comune riminese, che *«Là ho visto cose interessanti»*. E si sulla *«segregazione»*: *«Prima di essere definitivamente condannato, quel sistema dovrebbe essere esaminato con attenzione»*.

Depone anche Gaetano Scalina, il cardiochirurgo, che segue la comunità di San Patrignano da oltre quattro anni. *«Ed l'costituzione? A me non ha fatto nessuna impressione. Non ci ho badato, mi sembrava una cosa normale»*. Scalina sostiene che per medici e chirurghi la costituzione del paziente è *«fatto giornaliero»*. *«Questi mezzi — insiste —, hanno lo scopo di proteggere i malati»*.

Testimoniano anche magistrati di Milano, Roma, Perugia, Bergamo, alcuni dei quali hanno mandato tossicodipendenti in affidamento a Patrignano, su richiesta genitori. Lo psicologo Carlo Semerari, fratello di Aldo, il criminologo che fu ucciso a Napoli dalla camorra, riferisce di aver inviato dei suoi pazienti alla comune riminese, che definisce *«efficientissima»*.

Secondo Semerari, per salvare un tossicodipendente è necessario in *qualche* , bloccando la possibilità di *«contatti con la piazza»*. Semerari, che lavora nell'ospedale psichiatrico di Aversa, sostiene: *«Occorre fare quel che stanno a fare in tutte le istituzioni totali. Quando un si apre, la fanatte contenzione. visto ricorre a questi anche all'ospedale S. Giovanni, nei momenti in cui uscire cosa»*. Infine, si ascoltano padri, madri di ex tossicodipendenti, e ragazzi che a San Patrignano sono usciti dal tormento della droga.

Giuliano Marchesini

SEAT IBIZA. L'ECCEZIONALE.

È eccezionale nella linea, nella meccanica, nella progettazione. Un motore Systems Porsche che prevede le maggiori innovazioni tecnologiche: potente, robusto, per alte prestazioni a bassi consumi. Uno sterzo rivoluzionario: 8 posti comodi in soli 3,88 metri. Uno dei CX più bassi: solo 0,30.

Questa è la Seat Ibiza, l'eccezionale. Provale. Oltre 150 concessionari Seat ti aspettano. Seat Ibiza: motori Systems Porsche 1.2-1.5 - 3 equipaggiamenti: L - GL - GLX.

Concessionarie di zona:

Torino
Bepi Koelliker Importazioni
Via Carlevaris, 156 - Tel. 011/353932

Torino
Bepi Koelliker Importazioni
Corso Giulio Cesare, 82
Tel. 011/2743877

Torino
Bepi Koelliker Importazioni
Corso Peschiera, 205 - Tel. 011/389403

- Garabello Ugo
Corso Ivrea, 58 - Tel. 0173/34086

Alessandria - Cobauto
Corso A , 160 - Tel. 0131/346

Can - Autoimport
Viale Italia, 78 - Tel. 0141/833713

Casale Monferrato (AL)
Romano Bruno e C.
Via G. Di Vittorio, 2/1 - Tel. 0142/70181-2

Cuneo - Top Four
Via Quintino Sella, 5 - Tel. 0171/67449

Novara - Autosalone Piave
Corso Vercelli, 95 - Tel. 0321/468156

Rivarolo Canavese (TO)
Bonessa Martino
Corso Re Arduino, 69 - Tel. 0124/28317

S. Secondo di Pinerolo (TO)
Autovalli
Via Val Pellice, 71 - Tel. 0121/500533

Vercelli - Leone Luigi
Via Walter Maranone, 195/197
Tel. 0161/52889

Vigliano Biellese - Ceria Primo
Via Milano, 221 - Tel. 015/513101

Aosta - Sovanto
Corso Ivrea, 108 - Tel. 0165/40450

Importatore unico: Bepi Koelliker Importazioni - Viale Certosa 209 - 20151 Milano - Tel. 02/30031

Soluzione dei giochi pubblicati dalla Stampa di Dicembre

L'amico di Giuseppe

Le lettere di parole sovrastano la griglia sono tante quante le della riga per riga. E' una cosa che salta all'occhio. Allora proviamo a inserire ordinatamente le parole nella griglia. Verticalmente, prima colonna, si legge: «sei un cannone».

Tris

1. C7— non perché il Nero può patare 2. G4-!; 3. E5- (forzata, no vince addirittura il [P3-!]), 4. D7-; patta! Le due catene bianche sono diventate incollegabili. Vincente, invece, è 1. D8-! 2. C8-, 3. C10-, 4. G4-, 5. E5-, e se ora 6. D7, 7. (F4-E6) F7—! Oppure, 2. G4-, 3. E5-, 4. C8-, 5. C10, ecc.

Mind

La risposta esatta è la seguente: VRBR.

Rebus

REBUS (6,2,7): L A B bradipo - B P ora = LABBRA PORPORA.

Dama

Il Bianco avrebbe vinto giocando 11x24; 18, e a questo punto il Nero non può evitare 17-12 e la successiva damatura.

Il Nero ha vinto con 33, ...Ah3!; 34. B:h3, Dh1; 35. Rg1, h5; 36. Rg5, Dh2; 37. Dd7, D:d7; 38. T:a5, Df5 matto.

Parole

L	A	P	A	S	T	O	R	I	A	D	E	O	I	I	A	N	I	M	A	L	I
A		E	L	U	A	R	D		M	E	T	A	U	R	O		U		T	E	N	H
	A	L	B	O	H	E		D	A	S	E	N	T	O		T		O	T	A	D	I
M	I	L	A	N	D		C	O	T	U	R	N	I		C	E	D	T	A		I	L
O	D	I	N	O		T	E	H	K	S	N	A		M	I	S	C	E	S	A		L
B	U	N	A		S	O	R	G	I	T	O		M	A	U	D	O	L	D		S	E
S	C	I		C	A	R	I	O	C	A		F	E	R	R	A	T	I		C	D	S
I	O		C	A	D	T	A	N	H	E		F	A	R	S	A		O		T	E	L	I
C		T	O	R	S	O	L	I		C	E	R	C	A	T			V	A	D	I	M
A	D		R	I	D	N	E		F	E	H	I	A	L	I		S	I	N	Z	I	O
N	Z	A	M	E		A		F	O	R	E	S	T	A		R	O	S	T	R	O	
E	H	E	A		P		C	I	R	E	N	E		D	O	H	I	A	N		D	
	O	E	N	E	R	A	L	E	D	I	C	O	R	R	A	D	A	R	M	A	T	A

Firenze, il ministero contribuirà

Corte di giustizia anche per i bimbi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Il ministero di Grazia e Giustizia è pronto a contribuire all'istituzione di una «corte internazionale giustizia per i fanciulli o». L'annuncio è stato dato ieri sen. Luciano Bausi, sottosegretario ministero di Giustizia, durante il intervento in Palazzo Vecchio per l'apertura del convegno internazionale sui diritti del bambino, organizzato Comune di Firenze in collaborazione con l'Unicef e il *for children international*.

Nel salone del Duecento, ieri mattina, erano presenti i rappresentanti trentotto di ogni parte mondo ad eccezione europeo. Il convegno, che si trasferirà nella sede dell'Istituto degli Innocenti nei prossimi giorni, a vo studio vari temi che riguardano vicino condizione bambino nella nostra società, con di parlare dei minori in carcere, della loro tutela, dell'affidamento familiare.

pomeriggio è previ una tavola rotonda dal tema «Per una carta sui diritti del bambino». Vi parteciperanno il prof. Giorgio Cuja, docente di internazionale all'Università Firenze, Cirenga Ottorino Pizzetta il segretario generale dell'Ufficio internazionale dell'infanzia Joseph Mbarma Marjorie Newman Black dell'Unicef, Charles Vella Centro italiano studi sulla famiglia. Venerdì, alla conclusione dei lavori, verrà elaborata una mozione finale i del fanciullo.

«Nessun bambino è nostro, ma tutti i bambini sono nostri —, portando convegnisti il della città il sindaco Firenze, Landi Conti —. il futuro e la speranza, per questo sono consentiti atteggiamenti di individualismo possessivo, quando invece un preciso imperativo responsabilità verso ciascun bambino da parte di ciascuno di noi, come singoli e collettività. Firenze vuol dare un contributo in questo senso perché si accolgano l'elaborazione e l'applicazione convenzione sul del bambino».

Il sen. Bausi, prima di proporre l'istituzione della corte di giustizia per i fanciulli, che avrà potrebbe sede proprio a Firenze, sottolineato come «tradurre ai primordiali bisogni della fame e delle malattie sembrano nuove offensive contro l'infanzia, diverse ma non pericolose».

t. m.

Il tempo oggi

tempo previsto: sulle regioni peninsulari e sulla Sicilia molto nuvoloso e coperto con piogge e rovesci, specie regioni tirreniche. Sulle regioni centrali e sulle Sardegna frequenti irregolari con isolati piovaschi. Sulle altre di variabilità con ampie schiarite. Foschie e locali di nebbia sulla Padana.

temperatura: pressochè stazionaria.

venti: moderati con locali sulle dalla penisola e sulla dapprima o moderati sulle

mari: quelli meridionali.

città italiane

Bolzano	—4	6	Pescara	7	15
Verona	7	14	Roma	11	16
Trieste	8	13	Campobasso	7	9
Venezia	8	11	Bari	10	15
Milano	6	14	Napoli	11	14
Torino	3	9	Potenza	6	11
Cuneo	4	8	S. M. Leuca	13	15
Genova	9	13	R. Calabria	13	17
Bologna	7	9	Messina	12	17
Firenze	10	15	Palermo	12	18
Pisa	8	12	Catania	12	17
Ancona	8	13	Alghero	10	16
Perugia	10	12	Cagliari	10	18

città estere

Amsterdam	9	6	nuvoloso	Lisbona	9	14	nuvoloso
Atene	9	14	nuvoloso	Londra	9	16	sereno
Berlino	11	21	sereno	Los Angeles	9	20	piovoso
Belgrado	5	19	sereno	Madrid	3	13	sereno
Bonn	—1	8	nuvoloso	Mosca	22	26	nuvoloso
Bruxelles	—3	8	sereno	Montreal	—4	1	piovoso
Buenos Aires	15	22	sereno	Nizza	—4	6	sereno
Il Cairo	19	19	nuvoloso	New York	3	7	nuvoloso
Copenaghen	4	8	nuvoloso	Parigi	5	10	nuvoloso
Dublino	8	11	sereno	Pechino	—3	5	nuvoloso
Francoforte	1	7	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	30	nuvoloso
Ginevra	4	8	nuvoloso	Stoccolma	22	29	nuvoloso
Helsinki	1	5	nuvoloso	Varsavia	4	5	nuvoloso
Johannesburg	14	24	sereno	Vienna	1	5	nuvoloso

ECONOMICI

19 Vendite alloggi

[illegible] zona S. Rita 90-150 mq volendo box. Bofi 638.874 - 537.045.
LIBERO piazza Adriano splendida grande stabile 1/7 camere cucina tinello termo dal L. 82 milioni mutuo Tel. 447.4844.
LIBERO 1-2-3-4 camere cucine servizi cassa indipendente recente ristrutturata, come prezzo, dilazioni. Casamercato 53.86.
LIBERO A prezzi davvero eccezionali 3 camere cucina servizi piano alto L. 60 milioni e mutuo. TO Immobili 472 499.
LIBERO a prezzo convenientissimo una camera tinello cucinino ammobiliamento, ascensore, riscaldamento, casa elegante, via Ponchielli Michelino. Fiduciaria immobiliare, tel. 557.2056.
LIBERO a prezzo convenientissimo una camera tinello cucinino ammobiliata, ascensore, riscaldamento, casa elegante, via Ponchielli Michelino. Fiduciaria immobiliare tel. 557.2056.
LIBERO a via Cigna (ang. Bardonecchia) 3 camere cucina servizi ascensore L. 82 milioni. Casamercatodue 752.888.
LIBERO in recente via Stradella camere cucina ingresso riscaldamento autonomo L. 83 milioni. Dilazioni. Tel 634.305.
LIBERO affare 1 camera cucina servizi ristrutturato zona corso Ferrucci L. 33 milioni sufficienti 15 milioni contanti più mutuo. Tel 779.481.
LIBERO alloggio via P. Giuria recente salone 2 camere tinello cucinino ripostigli L. 142 milioni. Grimaldi 508.484.
LIBERO alloggio disposto via Mazzini al 4° piano 2 camere cucina cantina privato vendo a privato. Tel. 839-5830.
LIBERO alloggio via Bonaiuto terzo ascensore 2 camere tinello cucinino servizi L. 49 milioni. Grimaldi 508.484.
LIBERO Barriera di Milano in stabile recente luminoso ampio camera tinello cucinino bagno. Tel. 506.688.
LIBERO Centro 3 ingressi salone 5 camere cucina 3 bagni terzo ascensore doppio studio abitazione. Tel. 447.4844.
LIBERO centrale mansardato ingresso camera cucina bagno terzo ascensore doppio riscaldamento. Tel. 447.4844.
LIBERO centro salone 4 camere, cucina, bagni in ordine piano 1 casa d'epoca vendo box vendo Tel. 531.074.
LIBERO centro residenziale Europa ultimo piano salone 2 camere cucina bagno box auto nuovo. Tel. 011 636.011.
LIBERO corso Ferrucci ampio 2 camere cucina servizi cantina e soffitta L. 42 milioni. Grimaldi 508.484.
LIBERO corso Vercelli ingresso camera tinello cucinino servizi terzo comfort L. 35 milioni 60 mila. Tel. 447.4844.
LIBERO corso Trapani signorile doppi ascensori video citofoni ampio soggiorno camera studio cucinino servizi box L. 130 milioni. Grimaldi 508.484.
LIBERO corso Tassoni recente salone 2 camere cucina doppi servizi doppi ingressi. Studio Latina 540.450.
LIBERO corso Francia angolo corso Brianza camera cucina L. 18 milioni dilazioni Tel 441.787 - 443.223.
LIBERO corso Brescia Ristrutturato ampio 2 camere cucina servizi cantina L. 53 milioni. Grimaldi 508.484.
LIBERO Lungo Po adiacente ufficio ingresso salone 2 camere cucina servizi L. 65 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO piazza Gottardo signorile 2 salone 3 camere cucina 3 servizi lavanderia ancora più ufficio. Tel. 548.153.
LIBERO recente Madonna Sud mq 97, 2 camere tinello cucinino servizio. Nord Immobili 749.5000.
LIBERO Rivoli recente salone cucina 2 camere servizi mq 105 casa signorile portineria riv 2% dilazioni Tel. 644.119.
LIBERO S. Rita recente cucinotto soggiorno 2 camere posto cucinino servizi box auto. Tel. 508.563.
LIBERO Santa Rita vendesi 2 camere tinello cucinino termo bagno mq 65. Tel. 379.330 - 566.281
LIBERO subito 2 camere stella cucinino servizi mq 85 zona Bengasi vera occasione Tel. 364.491 - 303.027.
LIBERO via Balmonte (zona Stadio) 2 camere cucina servizi termo ascensore Cerco immobiliare 548.153 - 518.229.
LIBERO via Mantova camera cucina servizi L. 19 milioni sufficienza contanti L. 4 milioni. Dilazioni, Tel. 495.255.

LIBERO via Pinerolo (angolo via Borgaro) signorile doppi 4 camere cucina doppi servizi portineria L. 220 milioni. Mediocasa tel. 369.183.
LIBERO via Valperga Caluso ingresso 2 camere cucina bagno terzo ascensore L. 65 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO Viale [illegible] recente 4° piano 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina box auto L. 55 milioni. Mediocasa 369.183.
LIBERO vicino corso Massimo signorile recente 3 camere cucina ingresso servizi. Tel. 835.358 serali, no agenzie.
LIBERO zona Parella ampio recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni dilazioni. Mediocasa 369.183.
LUGARIANO via M. Bianchi zona Parella cantina cucina bagno anche ideale pisano artigiano Lia Casa, Tel. 544.100.
LURO via Pietro Cossa Polonia piano rialzo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 85 mq. Tel. 447.366.
LURO Po Antonelli signorile 6° piano libero salone 2 camere cucina ristrutto L. 170 milioni. Grimaldi 508.484.
LUNGOPO Machiavelli splendida abitazione/ufficio posizione, casa privata signorile privato vende soggiorno due camere cucina doppi servizi terrazzo. Servizio Pubblicazioni 8082 - 10100 Torino.
MANIARIA abbiamo zona P. Oddone libera 2 vani servizi affare L. 28 milioni. Tel. 330.153.
MANIARIA libera via Garibaldi signorile con ascensore 2 vani servizio L. 18 milioni dilazionabili. Tel. 591.980.
MANIARIGATO ci 105 mq S. Rita L. 70 milioni Tel. 883 445
MANIARIGATO ristrutturato libero. Completo piano 4° no ascensore 2 camere, ingresso cucina bagno balcone L. 53 milioni. Tel. 852 943.
MAPPANO libero camera [illegible] ristrutturato completo a non mai [illegible] vivere. Tel. 539.963.
[illegible] libero rimesso a nuovo ingresso camera cucina bagno L. 18 milioni mutuo. Berlia 472-0597.
MONCALIERI appartamento libero di 3 camere tinello cucinino 2 servizi ampia metratura. Da Giovanni tel. 491 582.
MONCALIERI camera libera mq 180 più ampio seminterrato con abitabilità box auto L. 145 milioni. Esposizione 638.468.
MONCALIERI corso Roma libera camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina. Grimaldi 840.8326.
MONCALIERI cornia in palazzina bifamiliare prestigioso alloggio panoramico, studio M. 640.7184.
MONCALIERI prossima libera in palazzina nuova 3 camere cucina doppi servizi box mutuo agevolato. Grimaldi 840.8326.
MONCALIERI via Sestriere libero 3 camere tinello cucinino servizi cantina box mutuo e dilazioni. Grimaldi 840.8326.
NICHELINO alloggi di 2/3/4 camere servizi e box vendesi casa a partire da L. 30 milioni mutuo mutuo. Tel. 621.452.
NICHELINO Parri vende villetta angolo vari 3 servizi magazzino giardino L. 140 milioni. Tel. 608.0249.
NUOVISSIMI da impresa cari riv 2% zona città giardino in palazzina appartamenti di sei/otto 2 camere cucina doppi servizi box giardino. Grimaldi, tel.797.1200.
ORBASSANO alloggio nuovo 2 camere tinello cantina ristrutturato in [illegible]. Tel. 908.0066.
PALAZZOTTO d'epoca signorile prossi Ponte Isabella vendesi alloggio 3 camere servizi e giardino. Tel. 540.909.
PIAZZA Adriano libero in stabile signorile luminoso soggiorno camera cucina [illegible] Tel. 538.998.

PIAZZA Baldissera, ampi metrici, ingresso soggiorno letto, cucina, bagno, grande terrazzo L. 38 milioni. Tel. 667.9959.
PIAZZA Bolzano (via Solaro) libero ottimo 2 camere benissimo bagno mutuo 80% OR L'immobiliare 320.524.
PIAZZA Statuto 2 vani servizi piano rialzato L. 15 milioni e 10 milioni mutuo. Tel. [illegible]

PIAZZA STATUTO
libero subito in stabile signorile recente ristrutturato salone grande 3 camere [illegible] cucina doppi servizi forte [illegible] milioni 10% prezzo veramente [illegible] Tel. 540.188.

PIAZZA Umbria libero ingressi 2 camere cucina bagno terzo ascensore completamente ristrutturato L. 53 milioni dilazionabili Safim 473.0387.
PINO Abitare 847.6567 vende 2 camere tinello box casa recente via E. Fabio vista lavatoio giardino condominio
PINO, proprio vendo direttamente appartamenti indipendenti mini e villa a schiera. Iva 2%. Tel. 840.581.-

PINO
posizione centralissima proprio vende villa a schiera 3 vani cucina doppi servizi, box 2 auto taverna giardino. Tel. 731.780. Visite in cantiere, sabato e domenica.

PINO (TO) adiacente Ferrara vita libera splendida mq 315 su 2 piani più garage giardino mq 1600. Grimaldi 5787.
PINO Torinese centro prossi Pigna d'Oro magnifica villa 2 alloggi con box e parchetto vendesi Furbatto 844.668.
PINO Torinese 7 posti dal centro in costruzione alloggio indipendente in villa bifamiliare panoramica. Studio Cadoni 535.875.
NO Moncalieri signorile salotto sala pranzo cucina camera ex servizio lavanderia 2 bagni doppi servizi box più posto auto scoperto L. 275 milioni. Studio Cadoni 855.714.
PINEROLO appartamento libero di 2 camere cucina abitabile servizi box auto. De Giovanni immobiliare 491.560.
PONTE NUOVA vendesi in camera libera, uso ufficio. Telefonare 543.495 mattino.
PORTA Nuova via Varsi libero subito 4 camere cucina 2 bagni 2 ingressi box anche uso ufficio Gabetti 5787.
POZZO Strada libero via De Sanctis recente camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Casamercatodue 752.888.
PRECOLLINA in palazzina appartamento prestigioso 2 piano mq 210 terrazzo panoramico box eligibi. Tel. 600 231.
PRECOLLINA Moncalieri in villa ottima posizione alloggio prestigioso mq 300 altro più piccolo giardino. Tel. 642.101.
PRECOLLINA pandemonio libero salone 2 camere cucina servizi lavanderia box giardino a fruirlo. Tel. 600 345

PRECOLLINA strada Tadini, appartamento su 2 piani mq 320 lavatrice 3 box terreno giardino mq 1300. Tel. 508.331.
PRESTIGIOSO appartamento vendesi salone cucinetta 3 camere ingresso servizi ristrutturato abitabilissima recente con servizi via Bava Tel. 307.484 - 353.745
PRIVATO vende libero piano alto camera [illegible] bagno ascensore 2 anni L. 38 milioni pulitissimi 50%. Tel. 256.732
PRIVATO vende Crocetta libero signorile 2 camere cucina bagno anche ideale uso studio L. 62 milioni. Tel. 530.181.
[illegible] libero splendido alloggio palazzina Barbaroux mq 140 box servizi L. 117 milioni dilazioni. Tel. 831.800.

REGIONE Abitare 847.6567 vende ristretto con 7 anni mq verano posizione tranquilla eventualmente rateizzabile.
RIVOLI libero centralissimo 2 camere tinello cucinino servizi ottima occasione. Esprinet 956.1979.
RIVOLI libero in recente residenziale luminoso salone 3 camere cucina doppi servizi box doppio garantito. Safim 956 5456
S. BORTOLOMEO recente arredamento elegante 2 camere cucina giardino L. 64 milioni più L. 30 milioni mutuo e dilazioni, volendo box. Tel. 011 949.783.
S. MAURO alloggi nuovi signorili 2/3 camere salone cucina bagni L. 1 milione al mq centrale. Il Portico 435.544

S. RITA libero recente piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi ampi terrazzi. Grimaldi 787.120.
S. RITA recente ristrutturato piccola casa libera occupata 2 camere tinello cucinino bagno cantina vendesi box mutuo 80% OR L'immobiliare 320.524

SENZA CONTANTI
pagamenti rateali anche in 20 anni a rimelli senza interessi tipo affitto e riscatto, senza cambiali, impresa vende alloggi ristrutturati e Crescentino via Fazzella 37/F, tel. 0161 843.082, alloggi vere occasioni o case in blocco, liberi o affittati. Eventuale possibilità di recupero in ogni momento e rimborso del versato con interessi.

VALBALICE

[illegible] 4° piano con [illegible] da 800 mq abitabili e 3000 mq di terreno pianeggiante. Tel. 442.388.

VENARIA appartamento libero 2 camere cucina servizio ingresso cantina box auto dilazioni. De Giovanni 854.8641.

VENARIA

[illegible] in palazzina [illegible] 1-2 camere, cucina, [illegible] box auto, [illegible] Tel. Immogest 848.854.

VENDESI zona Belvedere 2 camere tinello cucinino ripostiglio, libero. Tel. 360.129
VENDO alla prima grande via Lanzo camera tinello piano alto libero 65 L. 20 milioni. Tel. 215.1944 pranzi.
VIA Belfiori piano alto splendido salone 35 mq 2 camere cucina grande 2 servizi box doppio. Tel. 600.348.
VIA Braccini libero mini attico 1 camera cucinetta bagno privato terzo ascensore. Tel. Ferraro 859.2653.
VIA Cigna angolo via Pesaro privata vendo piano terzo: 1 camera con alcova cameretta soppalco cantina e soffitta. Tel. ore pasti 871.291.
VIA De Sanctis 56, vendesi libero alloggio, 1 camera, tinello, servizi, (in ristretto 441.144.
VIA De Sanctis angolo via Chambery vendesi occupato alloggio 1 camera tinello servizi. (In tel. 441.744.
VIA Milano 2 camere cucina bagno cortile L. 11 milioni 800 mila più 700 mila per 12 mesi no interessi. Tommaso Immobili 538.019 - 644.709.
VILLA Villaretto nuova costruzione in Villaretto basculmente libera impresa vende in 2%. Tel. 852 6750.
VILLA in Vinovo recente prestigiosa con 2 alloggi di 210 e 100 mq più 2 box tavolo cantina 1300 mq terreno privata vende. Tel. 943.2282 serali.

VILLA

in zona precollinare di assoluto valore centralità eccezionale - moderna schiera indipendente con molteplici pregiatissimi composta da ottimo ampio ingresso 4 camere 4 bagni ufficio cucina mansarda alloggio (ospiti, appoggio domestici, terrazzi) circa 40 mq. 2300, circa vendesi. Per informazioni telefonare ore ufficio 011 835.303.

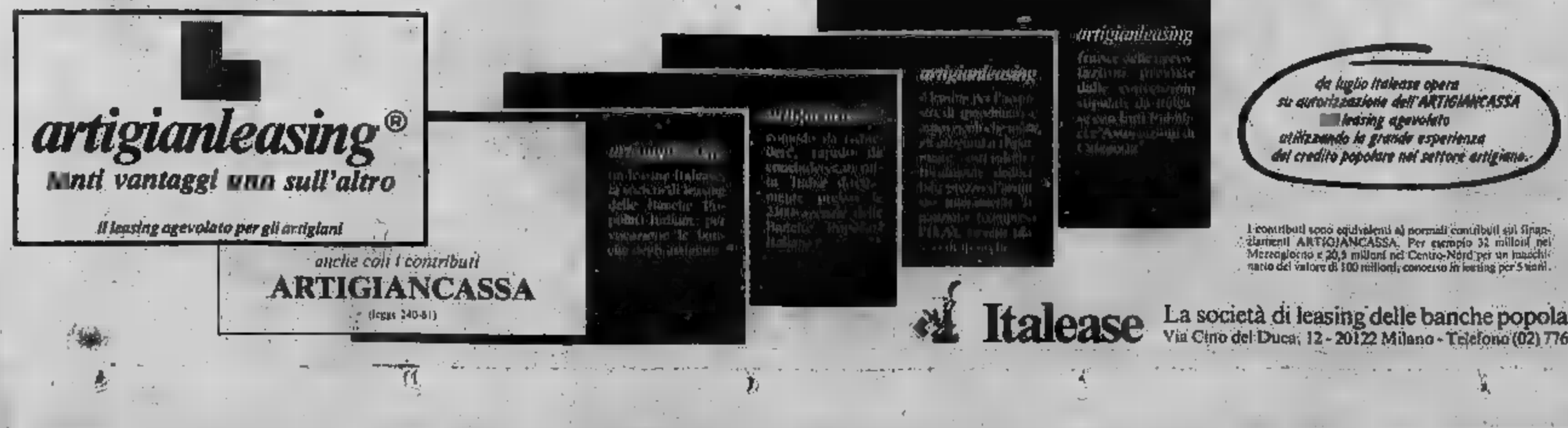
VILLA

precollina splendida posizione Moncalieri Panoramico Pino bifamiliare parco giardino. Tel. 642.101.
VILLA Val Salice libera recente panoramica uni-bifamiliare 250 mq box triplo 1800 mq terreno. Tel. 216.229 - 548.183.

VILLE

in costruzione prestigiosa Trofarello 220 mq abitabili più taverna box giardino vendesi. Telefonare 508 242.
VILLETTA Gilberta recentissima salone pranzo cucina servizi mansarda tavernetta giardino Mediocasa 369.183.
VINCIO Borgata Rosa libero in palazzina camera tinello cucinino bagno cantina box auto giardino. CR L'Immobiliare 011 370.524 - 6521 572.10.

(continua)



Ipotesi di tunnel che dovrebbe collegare la Sicilia al continente

LO STRETTO DI MESSINA

Un ponte verso l'Europa

Che cosa potrebbe rappresentare il collegamento diretto tra Sicilia e Calabria per le due [illegible] che si fronteggiano sulle due sponde? Ne parliamo con i due sindaci. Sentiamo Messina. L'amministrazione è del pci, padi; sindaco è da otto anni l'avv. Antonio Andò, democristiano, figlio del senatore Oscar che presiede la Stretto di Messina [illegible] dopo essere stato per trent'anni sostenitore dell'idea ponte.

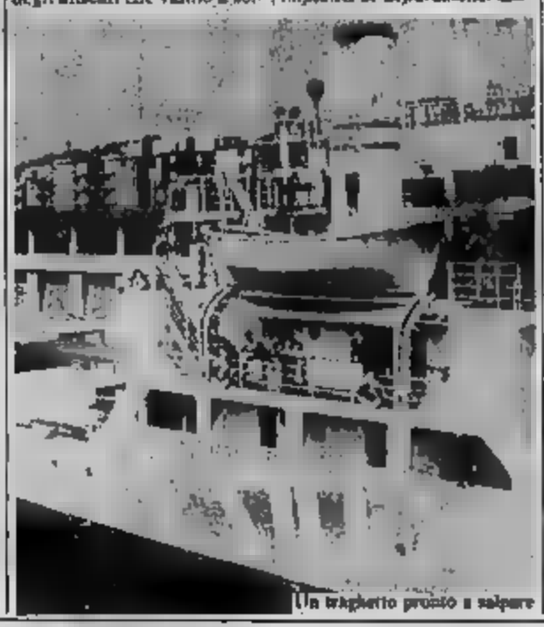
La [illegible] conta 270 mila abitanti e la popolazione ha un leggero saldo attivo. Ne aveva 120 mila all'inizio del secolo. [illegible] il terremoto del 1908, [illegible] la distrusse completamente, morirono 60 mila persone, ma nel [illegible] abitanti [illegible] già 121 mila per il forte travaso [illegible] c'era stato dalla Calabria e dalle altre province siciliane per effetto [illegible] ricostruzione in atto.

Il territorio comunale è uno dei più est[illegible] della Sicilia, 211 chilometri quadrati, l'abitato si estende lungo la linea Nord Sud, adagiato [illegible] fascia tra mare e collina. [illegible] una città complessa e di antiche tradizioni: l'università che risale al 1700, una florida industria [illegible] seta nel XVI e [illegible] [illegible] secolo, una economia legata, in tutte le epoche, soprattutto [illegible] porto, centro di traffici su [illegible] mari, in quanto punto di incrocio delle rotte [illegible].

Già all'epoca delle crociate [illegible] porto di Messina era di grande importanza. «Nella storia [illegible] porto — dice il sindaco — ci sono sempre [illegible] periodi [illegible] grande attività alternati a periodi [illegible] stasi o di crisi. Con l'introduzione del vapore, ad esempio, il porto denuncia [illegible] [illegible] dimensioni. Tuttavia se [illegible] cresi bene e, dopo il 1870, con l'apertura del canale di [illegible] Messina e il suo porto ritrovano fiordeliza. Un altro periodo [illegible] grande attività è quello della ricostruzione, dopo il terremoto; il porto [illegible] bene [illegible] grande traffico come terminale di [illegible] di enormi quantità [illegible] materiali [illegible] arrivo dal continente. [illegible] una sua rilevante operatività con la forte emigrazione di siciliani e calabresi degli Anni Trenta fino agli Anni Cinquanta, salvo la parentesi bellica».

Nel dopoguerra c'è una stasi dopo la chiusura del canale di Suez. Messina subisce soprattutto sul piano economico un grave passaggio di [illegible] nello Stretto (60 mila l'anno scorso); [illegible] con la riapertura di Suez. Il porto riprende vigore. Negli Anni Settanta c'era anche [illegible] un bacino [illegible] carenaggio e di recente costa [illegible] ne di degasificazione per [illegible] petroliere. Nell'ambito del porto c'è anche, dal 1956, la nuova industria cantieristica Rodriguez [illegible] la costruzione degli alisca[illegible] che vanno a solcare [illegible] i [illegible] di [illegible] il mondo. Nell'insieme può [illegible] un polo industriale anche se la manodopera occupata non supera le [illegible] unità.

Città di [illegible] ciale, fino a [illegible] anno fa [illegible] rappresentava un [illegible] mercato [illegible] per la Calabria; e città culturale, con [illegible] di prestigio e [illegible] policlinico che [illegible] essere [illegible] il migliore del Sud [illegible] a Napoli. «Alla crisi economica [illegible] questi ultimi anni — dice il sindaco —, Messina ha cercato [illegible] con un forte impegno nelle opere pubbliche. L'anno prossimo inaugureremo [illegible] grande acquedotto, [illegible] della Diga per il Mezzogiorno, che prende l'acqua dal massiccio dell'Etna e dona potenzialità [illegible] valido fino al 2020. Il Comune da parte sua, ha rinnovato [illegible] [illegible] e quella fognaria costruendo anche due impianti di depurazione.



Un traghetto pronto a salpare

[illegible] anche il primo Comune siciliano che [illegible] metanizzato. Stiamo ricostruendo il Teatro Vittorio Emanuele II che [illegible] andato distrutto nel [illegible] attrezziamo con anfiteatro, piscine e [illegible] impianti un parco pubblico di 40 mila metri quadrati. Abbiamo rifatto [illegible] stadio che ha una capacità [illegible] mila posti. Tutte attrezzature che danno a Messina una impronta interregionale, adeguata alla importanza che [illegible] [illegible] mere con [illegible] del ponte».

Il sindaco avv. [illegible] naturalmente considera il ponte essenziale per la crescita della città: deve farla uscire dalla sua posizione di periferia d'Italia e quindi d'Europa e deve costituire un elemento di unione tra le due sponde, nonché punto di forza e di spinta verso ulteriori [illegible] gazioni. La costruzione [illegible] ponte [illegible] di grande importanza [illegible] la città che [illegible] riqualificata, proiettata verso collegamenti lontani, tuttavia non potrà risolvere il problema del pendolarismo. Ora adesso ogni giorno [illegible] mila [illegible] passano lo Stretto [illegible] due sensi per ragioni di lavoro e [illegible] numero salirà sensibilmente durante gli anni della [illegible] e anche dopo per [illegible] di [illegible] attività. Per questi pendolari, spiega il sindaco, c'è bisogno di incrementare gli attuali servizi di [illegible]. Anche a ponte funzionante i pendolari dovranno servirsi degli attuali mezzi [illegible] trasporto, perché gli accessi saranno distanti una decina di chilometri [illegible] [illegible] quotidiana [illegible] Reggio Calabria. «Un problema attuale, che [illegible] esaltato [illegible] collegamento [illegible]. Secondo noi — dice il [illegible] — [illegible] le Ferrovie dello Stato dovranno [illegible] il loro parco di traghetti».

Remo Lugli

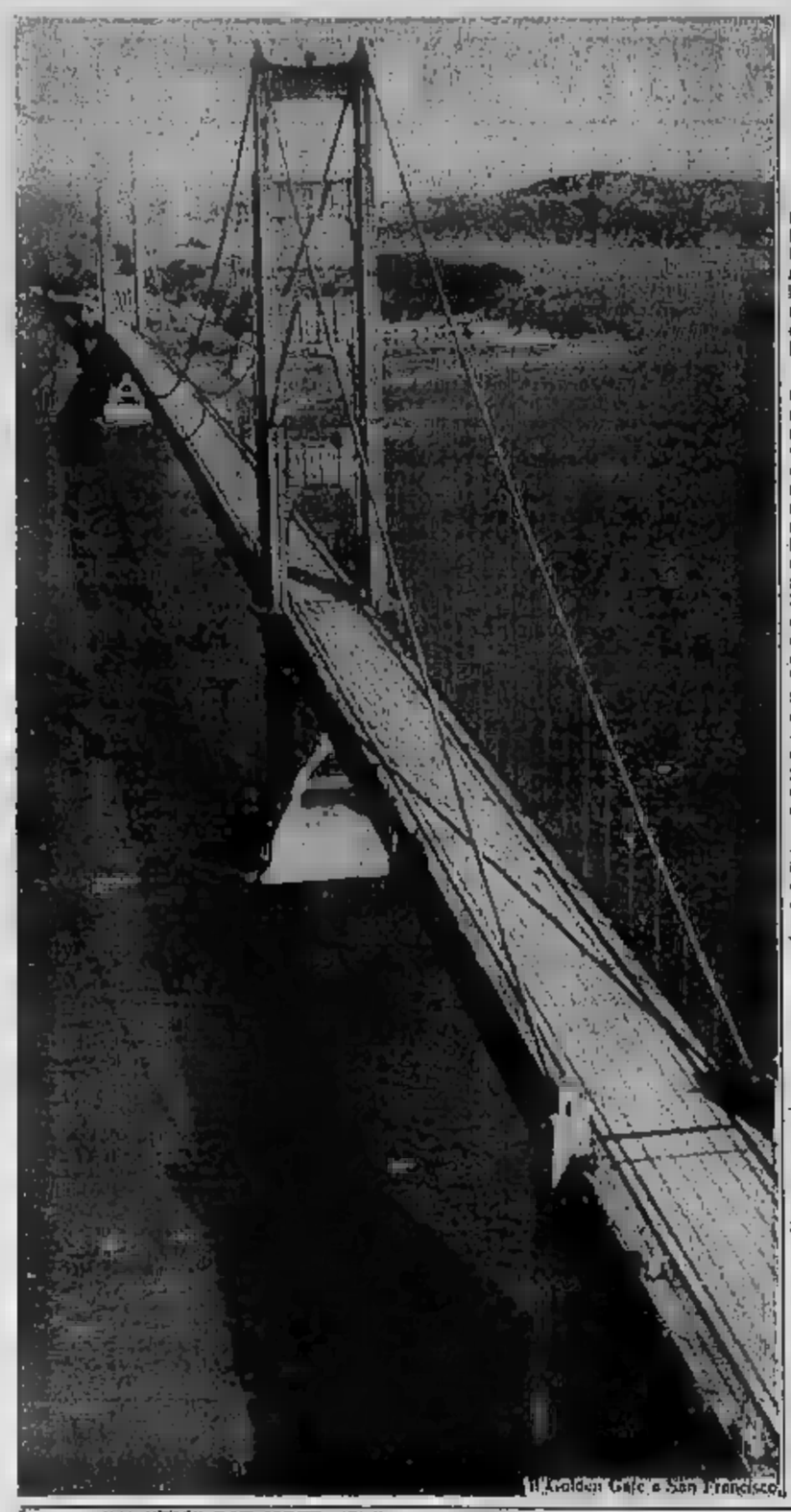
Storia di ponti e viadotti costruiti in tutto il mondo

I giganti sospesi tra le sponde

Un transatlantico passa sotto [illegible] gigantesco [illegible] Gate a [illegible] uscisco

[illegible] Leonardo da Vinci aveva inviato [illegible] sultano Bayazid II il progetto di un ponte sul Bosforo: una proposta per l'importanza strategica di quel braccio di mare tra Europa e [illegible] non se [illegible] fece nulla. Ci volle la rivoluzione [illegible] [illegible].

I ponti [illegible] — e ricordiamo ancora quello in alluminio di Arvida in [illegible] che, con i suoi [illegible] metri [illegible] luce [illegible] per [illegible] il più ardito esempio di un ponte in lega leggera — [illegible] fatto dimenticare gli altri, in pietra, cemento [illegible] cemento compresso. [illegible] non mancano: ricordiamo soltanto quello sulla Laguna di Maracaibo, in Venezuela, costruito [illegible] Morandi, [illegible] [illegible] [illegible]


Il Golden Gate a San Francisco

Elettrodotto: 4 cavi ad olio fluido poggiati sul fondo

Quella luce sommersa

Fino a qualche [illegible] sarebbe parsa un'impresa impossibile: stendere un elettr[illegible]o sottomarino fra una sponda e l'altra dello Stretto [illegible] Messina, noto per l'asperità [illegible] fondali, temuto fin dai tempi più antichi per l'impeto delle sue correnti.

Invece, grazie alle moderne tecnologie, quest'opera [illegible]naiblisima, frutto di [illegible] di studi ed esperimenti, è quasi una realtà: quattro cavi ad [illegible] fluido (di cui tre in servizio e uno di riserva) poggiati a 300 metri di profondità consentiranno [illegible] estendere [illegible] [illegible] nazionale [illegible] trasporto e d'interconnessione a 380 kv a tutta la Calabria ed alla [illegible] nord-orientale. «*Verrà garantito* così — spiega, nella sede Enel di Palermo, il direttore dei lavori ingegner Antonino Graziano — *un esercizio più affidabile e più flessibile soprattutto in un prossimo futuro, quando, secondo le previsioni, potranno* [illegible] *obiettive difficoltà per* [illegible] *superamento delle punte di carico*».

L'attraversamento dello Stretto (sei chilometri in [illegible] sottomarino e 3,2 in cavo terrestre, necessari, questi ultimi, [illegible] collegare [illegible] [illegible] linee aeree [illegible] due sponde [illegible] Stretto) rappresenta solo una parte — anche se la più impegnativa — di un grande elettrodotto a 380 mila volt che, partendo dalla centrale termoelettrica di Rossano, in provincia di Cosenza (punto d'arrivo, fino ad oggi, della rete [illegible] interconnessione nazionale), raggiunge la stazione elettrica 380-220 kv di San Filippo del Mela, in provincia di Messina.

Dall'entrata in funzione [illegible] collegamento, le due centrali saranno in interconnessione: ciò vorrà dire, in parole più semplici, che — a seconda [illegible] necessità — l'energia prodotta da una potrà essere riversata nell' [illegible] di utenza dell'altra, e viceversa. Proprio la [illegible] manutenzione dei sistemi elettrici della Sicilia e della penisola era [illegible] alla base, nel 1955, della [illegible]lizzazione — anche in quel caso dopo anni e anni di studio — di un elettrodotto aereo steso fra la costa calabra e quella siciliana, con una portata di 300 Mva alla tensione di 220 mila volt; cioè a dire meno di un terzo di quella interessata al collegamento via cavo che verrà presto completato.

Si tratta, a tutt'oggi, di una delle più prestigiose opere d'ingegneria nel settore, ma in[illegible] alle nuove esigenze della rete elettrica [illegible] nale. Così, fra un nuovo attraversamento [illegible] e un elettrodotto sottomarino ai è [illegible] [illegible] seconda stesura. [illegible] tecnologia dei cavi [illegible] olio fluido offriva livelli di estrema affidabilità e [illegible] e la Pirelli si sono messe al lavoro [illegible]do un progetto che [illegible] 1978 entrò nella sua [illegible] di realizzazione.

[illegible] le [illegible] da superare. Innanzitutto occorreva determinare [illegible] caratteristiche meccaniche dei cavi e il loro tracciato sottomarino. Per questo, durante le prime [illegible] [illegible] lavori, [illegible] [illegible] compiute accurate indagini sulla morfo[illegible] del fondo marino, sulla sua natura geologica e sull'andamento delle correnti. «*In particolare* — precisa l'ingegner Graziano — *è stato necessario compiere rilievi batimetrici con l'ecografo di precisione;* [illegible] *asperità del fondo marino con l'ecografo a scansione laterale; rilievi sulla natura del fondo e degli strati immediatamente sottostanti attraverso altri sistemi sofisticati. Per la zona più accidentata si è ricorso anche all'impiego di un sottomergibile che ha consentito di effettuare la mappatura del fondo e di individuare la posizione, la natura e le dimensioni di tutti gli ostacoli, ottenendone una documentazione registrata su* [illegible] *stri*».

Un lavoro, insomma, di al[illegible] tecnologia che ha reso necessario, per il [illegible]mento di cavi del fondo marino particolarmente accidentato, il ricorso a cariche di esplosivo, piazzate con l'ausilio di una [illegible] munita di posizionamento dinamico, [illegible] pace, cioè, di restare ferma, [illegible] ancorarsi, in un punto prestabilito [illegible] la massima precisione.

A [illegible] per la posa dei cavi (ciascuno con un diametro esterno di 146 millimetri) è stato necessario ricorrere a una nave speciale, la Skagerrak, dell'ente elettrico norvegese; per ciascuna operazione sono stati [illegible] [illegible] subacquei.

R. A.

La Calabria pensa a un piano per potenziare i trasporti

L'assessore regionale ai Trasporti della Regione Calabria, Leone Manti, dc, ci mostra di dare più credito ai tecnici che ai politici. «*Prima, quando ne parlavano solo i politici, il ponte sullo Stretto sembrava una chimera; ora ne parlano i tecnici e c'è da ritenere che possa diventare davvero una realtà*».

E' un evento di grande importanza anche per la Calabria, riconosce Manti, ma egli avverte la necessità, da parte calabrese di [illegible] cauti, al[illegible] ad evitare l'emarginazione. «*Intanto* — dice — *deve essere un ponte e non un tunnel. Se si decidesse per il tunnel noi dovremmo riconsiderare la nostra posizione [illegible] ora è di piena accettazione. Il tunnel ci taglierebbe fuori*».

Secondo [illegible] Manti, con[illegible] [illegible] [illegible] [

Reggio: nasce in Fiera la nuova agricoltura

Nata nell'ormai lontano [illegible] «matura» di ben trentatré edizioni, stranamente, la Fiera internazionale [illegible] agrumi e dell'olii essenziali — questa la sua esatta denominazione — non è riuscita ancora a decollare e ad assumere quel ruolo di guida scientifico-commerciale per l'agrumicoltura meridionale e dell'area [illegible] come [illegible] potuto essendo, [illegible] l'altro, l'unica [illegible] europea di questo settore.

E dopo questo lungo rodaggio, caratterizzato per [illegible] da parecchie crisi gestionali — il tempo che la rassegna reggina trovi la formula giusta se vuole sopravvivere, una formula che poi [illegible] dovrebbe essere così difficile tenuto conto che questa fiera si tiene nell'area più idonea a [illegible] interessata [illegible] produzione agrumicola e [illegible] l'agricoltura [illegible] anche questa componente, è minacciata dalla concorrenza degli altri [illegible] europei [illegible] nordafricani.

Per [illegible], proprio i rappresentanti di questi [illegible] sono venuti [illegible] reggina a [illegible] hanno appreso segreti e [illegible] nologie, che poi [illegible] messo in atto [illegible] estremo profitto. Per contro, in Sicilia e [illegible] prattutto [illegible] rimasti ancora [illegible] chio produzioni (colpa [illegible] della integrazione comunitaria) ign[illegible] riconversioni [illegible] culture, le tecnologie in[illegible] per [illegible] zione del prodotto e gli investimenti pubblicitari per la commercializzazione.

I dati calabresi sono significativi in questo settore che — con il 14% — è secondo per importanza solo a quello olivicolo, [illegible] una superficie di ben 46 mila ettari, di cui un [illegible] coltivato ad arancio, con [illegible] produzione annua di [illegible] milioni di quintali di cui [illegible] esportato, con un valore [illegible] prodotto [illegible] 120 miliardi, [illegible] almeno, ottantamila addetti [illegible] ne quasi tutti stagionali.

Di fronte a questi dati [illegible] hanno appena ottomila ettari riconvertiti, di cui 5500 [illegible] pre ad agrumi (2300 a colture frutticole alternative) e solo in questi ultimi anni si vanno sperimentando con grande successo le nuove colture. E' il caso del pompelmo calabrese [illegible] che sta conquistando [illegible] mai quasi tutto il mercato nazionale, [illegible] [illegible] (una varietà [illegible] ibrido ricavato dal mandarino e dal pompelmo che [illegible] [illegible] ottocento ettari) e soprattutto il clementino [illegible] ettari). Ma la crisi è profonda per il bergamotto, prodotto esclusivamente nella provincia di Reggio (3800 ettari), che da anni segna alti [illegible] di produzione con pochi sbocchi sul mercato [illegible] internazionale [illegible] via degli [illegible] francesi.

E vi sono poi le [illegible] aree dove ancora non si programma [illegible] una riconversione [illegible] stante i terreni [illegible] siano particolarmente «vocati» alla produzione agrumicola con tutti i problemi del collocamento [illegible] prodotto non richiesto che finisce, ma non sempre, per usi industriali a basso prezzo.

A giudizio degli esperti, a questi mali occorre aggiungere anche una estrema parcellizzazione della proprietà, la debolezza della cooperazione, la mancanza di [illegible] politica [illegible] trasporti, una pigrizia imprenditoriale che, per non perdere [illegible] modesta integrazione, rifiuta finanche [illegible] incentivi destinati alla riconversione, mentre è indispensabile giungere a ridurre i costi [illegible] produzione, [illegible] [illegible] le colture e [illegible] quantità, ma nella at[illegible] di produzione, agli usi industriali, [illegible] riequilibrare l'intero comparto.

Ecco, dunque, che la fiera di Reggio — affiancandosi all'azione [illegible] Cee, governo centrale e regioni interessate si sforzano di portare avanti — potrebbe svolgere quel ruolo [illegible] guida per l'agrumicoltura calabrese e siciliana soprattutto, [illegible] oltre all'esposizione ed [illegible] vegni dei dieci giorni della rassegna, ma coinvolgendo [illegible] studi e programmi, assieme al fondo degli operatori agrumicoli, anche quello finanziario ed industriale perché ormai i confini tra l'uno e l'altro sono quantomai labili essendo tutti e tre coinvolti [illegible] in una moderna e razionale agricoltura.

Enzo Laganà

Nella Fera Franca di Messina si prepara il decollo per il Sud

I [illegible] quelli dell'ultima edizione: 2000 ditte espositrici, 500 [illegible] visitatori, un volume di [illegible] di oltre [illegible] miliardi. Con questo [illegible] Fiera campionaria internazionale di Messina, avviatasi — come vuole [illegible] [illegible] data tradizione — dall'1 al 16 agosto, ha confermato il suo ottimo stato di salute, ribadito da un impegno rivolto [illegible] solo alla Sicilia, ma agli operatori economici di tutto il Meridione.

Articolata in quattro [illegible] ni (industria, agricoltura, commercio e turismo), la fiera messinese affonda [illegible] proprie [illegible] nella [illegible] e nella storia della città; costituisce un tramite importante tra la Messina [illegible] oggi, nata sulle macerie [illegible] terremoto [illegible] 1908 e quella di ieri, [illegible] propria vocazione [illegible] cantile, al centro dei traffici fra l'Europa, il [illegible] Africa e il Medio Oriente.

[illegible] per niente l'atto di [illegible] scita della «Fera Franca del Santo Sepolcro», rappresentata [illegible] un decreto del re Federico III d'Aragona, porta la data del 2 aprile 1296. Erano tempi in cui [illegible] si preparava a diventare una delle [illegible] dell'industria della [illegible] lavorazione [illegible] i suoi artigiani avrebbero perfezionato [illegible] del Rinascimento, esportando grandi quantità di tessuti sia nel resto d'Italia, sia nei Paesi del Nord Europa.

Ma vennero [illegible] i tempi meno felici: [illegible] metà del Seicento all'unità d'Italia la [illegible] importanza di pari passo [illegible] declino della città e del suo porto. Il ravvedimento ebbe inizio con l'apertura [illegible] di Suez, ma durò [illegible] alcune decine di anni. Nel 1908, il terremoto che uccise [illegible] mila messinesi, [illegible] la tradizione della fiera, fino al 1934, quando [illegible] artigiani della città, nel clima della ricostruzione, pensarono di ridare vita alla manifestazione; trasformarono in improvvisati stands [illegible] [illegible] liceo «Mauro Lico», [illegible] esposero i simboli della [illegible] città: merletti, mobili, prodotti in ferro battuto.

Un'iniziativa che tornò a richiamare migliaia di visitatori, ridando alla fiera [illegible] città dello Stretto un'importante [illegible] funzione nel [illegible] nazionale [illegible] 6, nel 1955, la manifestazione non ottenne l'ambito riconoscimento giuridico di «Fiera campionaria internazionale». Il saggio della [illegible] completa [illegible].

Caratteristiche e [illegible] dell'esposizione messinese sono espresse nello stesso regolamento generale dell'ente, ove si precisa che la [illegible] stazione ha lo [illegible] «di [illegible] rizzare e propagandare specialmente la produzione delle provincie meridionali e mettere in valore ogni [illegible] di [illegible] suolo e del [illegible] della Sicilia e [illegible] mezzogiorno d'Italia». E, in effetti, sul piano merceologico [illegible] fiera dà spazio da tempo ai problemi del Sud: l'artigianato, il turismo, [illegible] meccanizzazione agricola, la petrolchimica, la costruzione del ponte sullo Stretto e tanti altri argomenti [illegible] e [illegible] nell'ambito [illegible] [illegible] mi e dibattiti.

La Campionaria — il cui calendario coincide con i festeggiamenti patronali [illegible] Ferragosto — non è la [illegible] manifestazione fieristica, [illegible] un [illegible] d'anni, sempre in agosto, il assegna il Premio Messina (l'ultima edizione ha visto la premiazione [illegible] Simone Veil, ex presidente [illegible] Parlamento europeo).

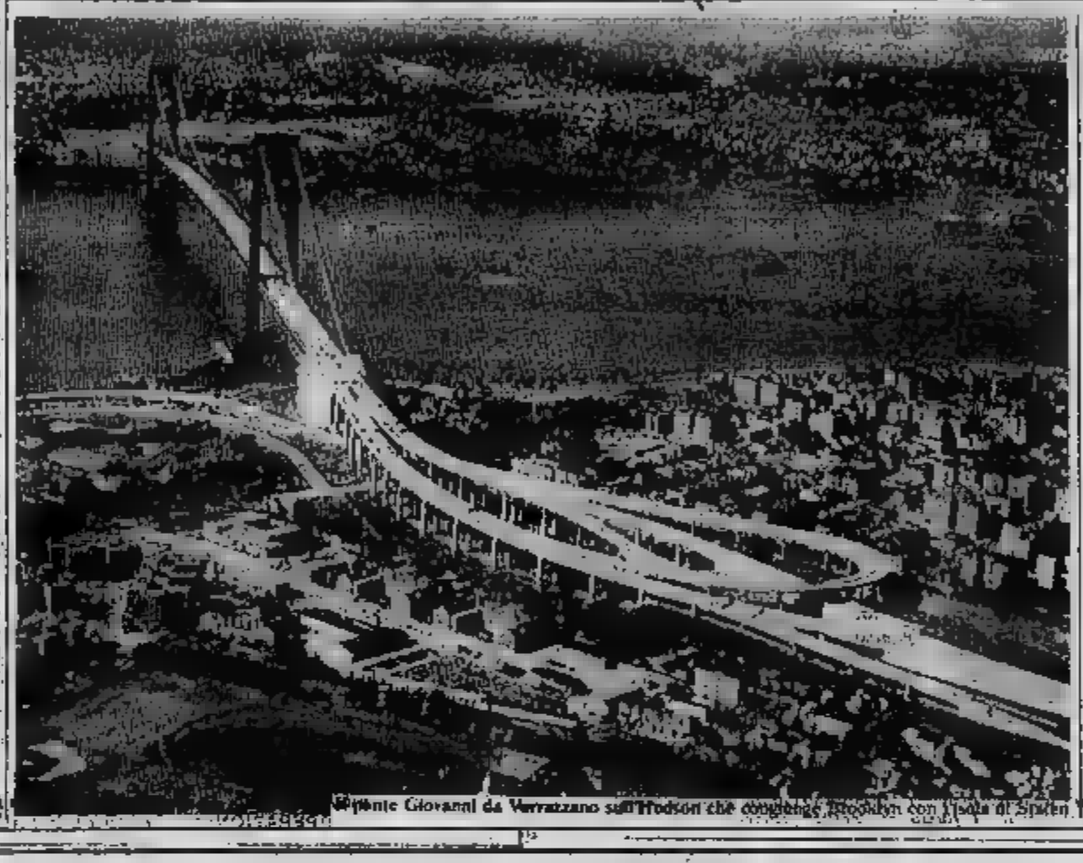
Ma, soprattutto, per lunghi periodi dell'anno, i padiglioni situati nei pressi del porto, [illegible] superficie coperta di circa 50 mila mq, ospitano [illegible] segne settoriali specializzate: il Sage Sud (Salone della ge[illegible]) poi esteso al Sap (panificazione); lo Sinam (Salone della nautica); Messina Arte (rassegna di pittura, scultura e arti grafiche); Vivifior (mo[illegible] di vivai e floricoltura).

Presiede il [illegible] [illegible] Siracusano, commissario straordinario dell'ente Fiera: «Queste manifestazioni assumono *funzioni di marketing e di promozione oltre che di sviluppo delle relazioni fra un numero sempre più elevato* [illegible] *operatori economici. Un rapporto che certamente giova* [illegible] [illegible] *operatori*, [illegible] *che costituisce un'occasione favorevole anche per gli operatori del Nord, i quali possono acquisire dal vivo esperienze e conoscenze sulle produzioni* [illegible] *importanti* [illegible] *mercato meridionale*.

Così, Messina, città con un'economia [illegible] soprattutto sul settore terziario, spera di trovare nella Fiera uno sbocco [illegible] [illegible] sue ambizioni industriali e commerciali, ai tentativi di rilancio delle attività cantieristiche e portuali. L'auspicio è quello di uno stretto rapporto di interdipendenza e di scambio tra la Fiera e le zone economicamente più [illegible] (zona industriale, area dello Stretto, zona tirrenica, comprensorio turistico dello Ionio).

Un ente, dunque, aperto al territorio e impegnato nel valorizzare le attività industriali, artigianali, agricole e turistiche. Ma anche un appuntamento, quello della Campionaria, popolare e gioioso, [illegible] [illegible] al [illegible] ogni anno centinaia di migliaia di non addetti ai lavori.

Nino Amante



Il ponte Giovanni da Verrazzano sull'Hudson che congiunge Brooklyn con l'isola di Staten

Pronti i pacchetti-vacanze legati al «fattore ponte»

«Certo che dico di sì al ponte sullo Stretto. Come potrei dire di no?». E questa la posizione dell'on. Pietro [illegible] (psi) assessore siciliano al turismo, trasporti e comunicazioni, dunque l'uomo maggiormente interessato alla realizzazione del collegamento stabile nello [illegible] perché finalmente sia eliminata l'attuale strozzatura. Come [illegible] pubblico, Pizzo è doppiamente interessato ai vantaggi derivanti al sistema dei trasporti e dello comunicazioni e per gli altrettanto evidenti vantaggi al turismo da e per l'isola.

«[illegible] l'ultima proposta del ministro Signorile e mi auguro sinceramente che i tempi (inizio dei lavori nell'88 e completamento nel '91) vengano rispettati — aggiunge l'on Pizzo —; *lo Stretto attualmente rappresenta una remora enorme sia per il commercio sia per il turismo ed è giunto il momento di passare ai fatti».*

La definizione di una strategia politica veramente efficace per il raggiungimento dell'«obiettivo area dello Stretto», [illegible] Pizzo, è «un atto urgente e di fondamentale importanza». *«La nostra perifericità ma al tempo stesso l'eccezionale valore strategico della Sicilia* — aggiunge l'assessore — *sono due fattori determinanti. Proprio per questo* [illegible] *tendo avanti il progetto dell'istituzione* [illegible] *compagnia aerea interregionale "Ali del sole" cosa utile a Sicilia,* [illegible] *labria e Puglia ed integrativa dell'Alitalia* [illegible] *altresì potrà avere una grande funzione* [illegible] *confronti dei Paesi frontalieri come Grecia,* [illegible] *bia, Libano,* [illegible]*, Jugoslavia, Tunisia, Algeria eccetera. Dovrà essere una compagnia aerea capace* [illegible] *esercitare una grande funzione propulsiva del turismo».*

Proprio in questi giorni, l'assessore Pizzo ha perfezionato un'idea che potrà rivelarsi [illegible] «pacchetti-vacanza» [illegible] sulla base degli itinerari storico-artistico-turistici da [illegible] pensati ma [illegible] non attuati. L'idea è questa: per la Magna Grecia un «pacchetto-vacanze» con soggiorni tanto in Grecia quanto in Sicilia; per il mondo arabo ugualmente vacanze suddivise tra Tunisia e Sicilia; per [illegible] itinerari fenici, tra Sicilia, Tunisia e [illegible].

«Si tratta [illegible] — dice — di applicare *intelligentemente la proposta* [illegible] *itinerari che con la fine* [illegible] *del Mezzogiorno ultimamente è stata se* [illegible] [illegible] *trascurata* [illegible] *quello contesto assume* [illegible] *ruolo certamente decisivo la compagnia "Ali del Sole", non come una funzione primaria è destinato a rivestire proprio lo Stretto di Messina in una visione proiettata da qui al Duemila con traffici* [illegible] *più veloci e meno costosi».*

Carlo [illegible]

In contrada **Tonnarella di Furnari** (Sicilia)
nei primi venti mesi [illegible] attività
abbiamo finora realizzato:

- 300 unità [illegible] già in [illegible] di completamento e di [illegible] (30 giugno 1985)
- 300.000 mc di [illegible] per canali navigabili
- 300 [illegible] lineari di «palancolata» per la [illegible] portuale interna
- il primo tronco [illegible] molo foraneo di sopraflutto
- parte delle opere di [illegible]

Portorosa

Nel villaggio di «Portorosa» sono in vendita:
ville - residence - negozi - posti barca in concessione.
Ad opera ultimate, l'esclusiva valorizzazione [illegible] complesso premierà la fiducia [illegible] tutti gli acquirenti che si aggiungeranno così ai primi [illegible] i quali sin dall'inizio hanno creduto nella realizzazione dell'opera.

Visione d'insieme del Villaggio e del Porto con accesso dal mare

Panoramica del Villaggio con alle spalle la [illegible] di Furnari.

L'unico PORTO TURISTICO
della [illegible] già in fase di concreta realizzazione:
[illegible] baia di Tindari, di fronte alle isole Eolie.
700 posti barca - capitaneria di porto - cantiere [illegible]le
[illegible] rifornimento - circolo nautico.

PORTOROSA
un impegno per il turismo in Sicilia

Per informazioni sui prezzi
e condizioni di vendita
rivolgersi a:
BAZIA GARDENS [illegible]

SEDE:
Viale Libertà, fa. 451 - 98100 MESSINA
[illegible] 090/42409
UFFICIO [illegible] [illegible]IERE
Villa Liga S.S. 113 Km. 66
[illegible] MARINA (Messina)
Tel. 0941/84132

Personale in cantiere anche il sabato e la domenica. Tutti i lunedì e i giovedì dalle ore 19 alle ore [illegible] il titolare della società sarà nel cantiere di Furnari e gli altri giorni negli uffici[illegible] Messina, per fornire agli interessati [illegible]ilarimenti su acquisti in Portorosa.

Nel Messinese e nel Reggino turismo, agricoltura e terziario

Le vocazioni di due province

guardano al ponte sullo le due province, di Messina e Reggio Calabria. allo Stretto sono le due aree più direttamente interessate? Vediamo la prima, incominciando dalle sue linee generali. E' chilometri quadrati ed è, tra le province siciliane, quella che ha il maggior numero di Comuni, 107 (tra breve su 108 perché Torrenova, frazione di S. Marco d'Alunzio, sta per avere il municipio).

E' una provincia disomogenea dal punto di vista del territorio: è di mare perché s'affaccia con molta costa sia sul Tirreno che sullo Ionio, ma ha anche tunese, i Nebrodi e i Peloritani, e il Comune più della Sicilia, Floresta, di 1275 metri. L'82,5% dei 324 mila ettari pendenze superiori al superiori al e solo il 4,7 inferiori al

tipo collinare, quindi. Diciassettemila ettari coltivati agrumi e, di questi, novemila a limoni, cinquemila aranci, tremila e mandarini. La produzione complessiva è di circa due milioni e di quintali. E' la provincia maggior produttrice limoni. nei limoni c'è crisi: quest'anno il 30% della produzione è stato conferito all'Alma per la distruzione. Oltre gli agrumi si producono olive, ma fattori climatici e inadeguatezza impianti e attrezzature tenuto quest'anno molto la resa.

Ci si potrebbe consolare il turismo perché la provincia messinese ha alcune perle turistiche, come Taormina e Giardini Mares. Ma il turismo è in calo: l'annata era stata inferiore a quella nell'84 stata una ulteriore diminuzione di arrivi e presenze. Le non vanno bene, dunque. parlano poi settore industriale. La delle industrie da Villafranca a con lavorazione di siderurgia, raffinerie. L'edilizia è ferma e non consuma laterizi. crisi della siderurgia consente alle di lavorare al minimo, nelle raffinerie sono 70 unità in integrazione.

«Nell'insieme le prospettive sono poco incoraggianti — dice il dott. Giuseppe Naro, presidente sione provinciale, —. questo noi guardiamo al ponte a un elemento grande importanza per l'economia provinciale. Agricoltura e turismo potrebbero essere Naro ricorda difficoltà dei trasporti: un vagone di merci Nord impiega venti giorni e a questa lentezza contribuiscono il binario unico, caratteristica ferroviaria di quasi tutta Sicilia, e lo Stretto.

«Il ponte faciliterebbe molto il viaggio dal continente alla — dice presidente —. dello Stretto senza eviterebbe il percorso più breve, per le merci, Centro Europa e Tunisi, perché i ricchi potrebbero passare rottura tragitti a del Vallo e Trapani». Altro vantaggio per provincia messinese potrebbe sere quello delle di caggio le imprese avrebbero interesse a costituire una linea grande comunicazione questa.

La provincia di Reggio è la più piccola delle tre calabresi: chilometri quadrati, Comuni, per la maggior parte . Le passato soprattutto quelle ma negli ultimi decenni il bestiame è andato diminuendo. Resta l'agricoltura quasi esclusivamente piana di Gioia Tauro, nella quale 50 ettari terreno sono coltivati ad agrumeti e oliveti (mille di questi ettari stati spianati il costruendo porto industriale che per non si a quale scopo sarà destinato). 50 mila ettari, diecimila già stati convertiti ad agrumi speciali, Clementini e aranci Tarocchi, capaci sostenere la concorrenza quelli israeliani. produzione di olio la Calabria viene al secondo posto, dopo la Puglia; e buona parte della produzione calabrese è della provincia di Reggio.

L'economia non va molto più in là di questo: piccole industrie per la trasformazione degli agrumi, frantoi, tentativi floreali coli, però con poco seguito. Con queste premesse è evidente che anche in provincia di Reggio si guarda al ponte come alla possibilità di un decollo economico. «Ma — si chiede il presidente dell'amministrazione provinciale, dott. Pantaleone Gulli, — il ponte da solo non può bastare. Anzi, potrebbe un elemento controproducente, tale da facilitare il transito dei viaggiatori e . Invece noi abbiamo bisogno che si fermino nella provincia. Di qui la necessità adeguare viabilità provinciale, ora scarsa, per invogliare il forestiero».

Il dott. Gulli spiega che i molti paesi della provincia, aparsi sull'Aspromonte, hanno collegamenti difficili. Molti di essi collegati con una loro strada che parte che segue il perimetro della Calabria seguendo la costa. Strade che finiscono nelle singole località, le quali in tal sono collegate tra di loro, se non scendendo fino alla costa poi risalire altra via.

«Bisognerebbe — dice il dott. Gulli — realizzare criale che potesse raccordare i in alto. Un percorso, ritengo, di circa 10 chilometri, che avrebbe una grande importanza non solo da punto di vista turistico, ma anche della una battaglia contro i sequestratori. L'Aspromonte, nelle attuali condizioni, offre infinità rifugi che i sequestrati sfruttano anche per i sequestrati Nord».

Giampiero Serra

La chiesa detta Cattolica a Reggio Calabria

vari passi, infatti, partono addentrarsi folto dei della montagna sentieri, strade e poderali che non figurano nelle mappe e che solo gente locale conosce. Compiere battute queste aree prive collegamenti rapidi diventa impresa

Questa si dovrebbe ricordare, secondo il presidente, con la trasversale Tirreno-Ionio che la Cassa sta costruendo da Rosarno, nella piana di Gioia Tauro, a Cicione Ionica, Ionio. Dei 40 chilometri che dividono tre realizzati, anche con gallerie, ora ventina. Una volta completata questa arteria e costruita la collegamento dei Comuni sull'Aspromonte, la Calabria verrebbe ad avere un asse viabilità di cosa, comodo, invitante per il turista che voglia andare scoperta di monta quasi sempre integri nella loro antica struttura urbanistica.

«La provincia ha vocazione turistica — sostiene il dott. Gulli — con le sue coste belle e varie, i suoi mari puliti, le sue zone archeologiche, la sua temperatura media che è fra le più alte d'Europa, ma le mancano, e sono molto scarse, le infrastrutture. Negli ultimi anni il progetto della realizzazione di carbone nella piana di Gioia Tauro ha frenato qualsiasi possibile iniziativa alberghiera. simile impianto — sostiene il presidente della Provincia — sarebbe un elemento negativo per ogni iniziativa e attività turistica. Anche l'agricoltura verrebbe gravemente danneggiata».

Conclude il dott. Gulli: auspichiamo che non si faccia la centrale a carbone e si faccia il ponte e con il ponte si realizzino le strutture e valorizzazione capaci di fermare sul nostro territorio una buona percentuale turisti diretti al ponte.

Giampiero Serra

In Sicilia la zona franca dei trasporti

«Poiché giorni fa a Bruxelles ho lamentato la senza di una politica dei trasporti della Comunità ho detto che, nella d'iniziativa, la Sicilia può farsi carico per proprio conto di settore». l'on. Paolo Mezzapelle (pri) siciliano alla Cooperazione, Commercio e Pesca preoccupato «marginalità che continua scontare». «Già partiamo fuori mercato a causa fattori ed a volte per prodotti cui qualità siamo l'on. Mezzapelle. «Se ma una bottiglia di vino Marsala a siamo enormemente avvantaggiati rispetto ad una bottiglia di vino mandata da Parigi sempre a Berlino».

Partendo l'assessore Mezzapelle ha lanciato l'idea una «zona franca» dei trasporti in alcune regioni italiane inclusa naturalmente la per di viaggiare alle condizioni quelle spedite altre stessa area comunicaria.

L'impressione che Paolo Mezzapelle ha ricavato dagli incontri avuti sull'argomento a Bruxelles è ci si rende conto che problema calato è al tempo stesso d'e prudenza. Bruxelles questo tipo — dice re — preoccupi perché ritiene che si allarghi la sfera pretendenti». Mezzapelle è persuaso la «Sicilia salvi con l'Italia, che bisogna o scelte avventurose per puntare bisogna solare alto».

Oppure interventi tipo assistenziale e valorizzare il credito sono i due punti sui quali secondo l'assessore è indispensabile puntellare la politica ed in materia di trasporti Mezzapelle propone un consorzio interregionale, sempre con l'obiettivo finale di evitare gli alti costi e le strozzature dei ferroviari navali nervi. «Pensiamo — dice — a quello che accade periodi di maggiore intasamento delle campagne agrumarie quanto mancano i carri ferroviari adatti e si affronta con angoscia il rischio del deperimento del prodotto. Bisogna puntare a convenzioni la compagnia aeree e navali ed il governo a Roma deve intervenire perché, se i provvedimenti antiintasatori ricadono sulla Sicilia anche vero bisognerebbe ad una zona povera come la Sicilia tutti i mezzi per svilupparsi».

Infine il ponte, un problema Mezzapelle vede proiettato un pro più breve. «Con ponte potremo cominciare a guardare molto lontano e aiutarci meno emarginati. Il ponte agganceremo non solo fisicamente al resto dell'Europa e proietterebbe al di Alpi cominciare ad agire in termini europei». a. r.

o.me.ca S.p.A.
OFFICINE MECCANICHE CALABRESI
Reggio Calabria

Una azienda leader nel settore delle costruzioni di materiale rotabile ferroviario

AVIOFER BREDA - FIAT FERROVIARIA SAVIGLIANO

Impianto di verniciatura per veicoli ferroviari completamente robotizzato

Carrozze viaggiatori per medie distanze e vetture di seconda classe ad INOX

Automotrice leggera nafta ALn 668

ORGANICO
800 unità

FATTURATO
62 miliardi

TOURIST FERRY BOAT S.p.A.

CARONTE S.p.A.

AUTOTRAGHETTAMENTI
Messina - Villa S. Giovanni - Messina

Il regolare, intenso ed efficace servizio di traghettamento svolto negli ultimi venti anni dalle Società Private ha propiziato una massiccia integrazione socio-economica nell'Area dello Stretto di Messina che rende non più rinviabile la creazione di un collegamento stabile nello Stretto per un ulteriore sviluppo della Sicilia e della Calabria.

IMBARCHI

FLOTTA SOCIALE
M/T "TOURIST FERRY BOAT PRIMO"
M/T "TOURIST FERRY BOAT SECONDO"
M/T "ELIOS" - bibliopoint

FLOTTA SOCIALE
M/T "ULISSE"
M/T "CARONTE"
M/T "ANTONIO AMARELLI"
M/T "FILOMENA MATACENA"
M/T "VILLA SAN GIOVANNI"

COMUNE DI VILLA GIOVANNI
REGGIO CALABRIA

Villa San Giovanni, racchiude naturalmente tra il Continente e la Sicilia, da tempo è ritenuta dalla sua posizione geografica.

Lo sviluppo economico che ha provocato un notevole incremento della mobilità di persone e merci anche attraverso lo Stretto di Messina, ha ovviamente posto la città di una maggiore serie di problemi, non ha mai precluso alla Amministrazione Comunale della città di mantenere una soluzione agli enormi problemi che hanno origine nel fatto che la viabilità stradale che scorre lungo il mare, di normale, si arriva al punto di vincerne il bordo della quale la società ferrovie di Autostrade, sono quelle del Centro storico cittadino, attraverso il passaggio di un passaggio.

L'Amministrazione Comunale di Villa S. Giovanni vuole porre in bella evidenza un problema che ha numerosi risvolti e non vuole in questo modo colpevolizzare o quello specialmente.

Circa due milioni di persone lo attraversano a mezzo, leggeri scorrevano, nel corso dell'anno e nel corso della città, i loro mezzi esercitano una di queste di carbonio, ossido di piombo e piombo tetraetile.

Aggiunta a questi la notevole del numero. Il quadro che viene fuori non è certo dei più confortanti.

La continua circolazione di questi veicoli ha provocato e provoca il progressivo degrado delle attività commerciali lungo le strade del centro storico cittadino con la prevista ingiunta degli operatori economici.

La nascita e il passo dei TIR nonché la frequenza dei passaggi rendono continuamente il manto delle strade, sempre le rappresentano a quello su cui sono sempre soggette ad interruzioni e le conseguenti riparazioni generano sulle medesime ricadute dei Comuni.

La situazione diventa pressoché di totale caos nei periodi che precedono le feste estive e la mobilità di lungo periodo ovvero conseguenza le ordinarie pendolari (lavoratori/studenti) provocano la intervento dei servizi di traghettamento o riduzione la frequenza delle corse delle navi.

Quando ciò accade le strade cittadine diventano pericolose di stato con grave pregiudizio per la sicurezza della città e dei suoi abitanti per casi di emergenza che potrebbero accadere in qualsiasi momento.

La gravità di queste situazioni è stata posta in considerazione dalla Prefettura di Reggio Calabria che ha stanziato un piano di emergenza per questi periodi, che la città vive questa emergenza quasi ogni giorno.

Di fronte a questo malessere e irresponsabile anche il governo e la volontà delle istituzioni, l'Amministrazione Comunale si è messa in diverse iniziative, invitando l'Assessore Regionale ai Trasporti presso la Sede Municipale, al quale ha esposto la gravità del problema e contemporaneamente sono stati presi i primi contatti per un incontro con il Ministero dei Trasporti.

E' di attualità il discorso della costruzione del manufatto stabile che dovrebbe collegare il Continente alla Sicilia: tale opera in cui le scelte cadrà tra ponte, tunnel sub lacustre, sia il vantaggio relativo ad ospitare le strutture utili del sovrastante dovranno prevalere verso lo Stretto di Messina.

E' proprio per questo che Villa S. Giovanni ritiene nella questione una posizione che non può essere messa in subordine degli abitanti di Ventori.

Ciò non per rinnovare storia di campanile, che oggi non troverebbe più senso, ma perché in uno Stato democratico come il nostro, la responsabilità degli enti/eventi sul territorio compresa gli Amministratori Comunali e quella di Villa S. Giovanni non intende sottrarsi dal dialogo.

Poiché quello qui menzionato esiste sulla Sicilia è un problema che egli abitanti toccano nel tempo e sul quale erano dovevano da parte dell'Amministrazione Comunale di Villa S. Giovanni alcune puntualizzazioni, al fine nell'immediato ed in modo inconfondibile la ricerca di una soluzione al problema del traffico che si per la Sicilia lungo le strade del centro storico cittadino. Perché si ritiene che in un futuro sufficientemente prossimo si verificheranno ulteriori inconvenienti di traffico, il Comune di Villa San Giovanni ha inoltrato istanza perché siano previsti a due diversi livelli (per avere una risposta circa le decine di interpellanze formulate la Cassa) nuovi terreno qualche vantaggio in favore di chiede in ragione del reddito che si impiegano per la Sicilia.

Pur riconoscendo che non è questo il mezzo che possa dare a risolvere il problema, in quanto la legge del cassino non può essere modificata, quella dell'Amministrazione Comunale vuole stigmatizzare una protesta nei confronti di chi deve decidere, perché la collaborativa stessa non può venire ostacolata da inadempienze.

L'Amministrazione Comunale

LEASING
UNIFIN
UNIONE FINANZIARIA spa

rappresentante Sicilia e Calabria
SALERNO
e
FIGLI S.R.L.
sede in Messina, E.L. Pellegrino 23/C
Tel. (090) 293.2437/38

Ufficio di Palermo: piazza 4, tel. (091) 288.
Ufficio di Reggio (Rizziconi): viale Umberto I 37, tel. (0966)

PER PRENOTAZIONI ED INFORMAZIONI
Catania
C.SO MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 39 - TEL. (095) 327.208
Messina
V. LA SAN MARTINO, n. 401 - TEL. (090) 28.38.34
Palermo TEL. (091) 58.20.19 / 58.78.14
Ragusa TEL. (0932) 48.00.197 / 48.04.161

VICINO A CASA MIA: UNITÀ IN VILLA PAGABILI CON UNA QUOTA CONTANTI DI SOLI 5 MILIONI

Sant'Alessio Village

10 RATE MENSILI SENZA INTERESSI
CONSECUTIVE SINCHE' DOPO LA CONSEGNA
ED UN ULTIMO MUTUO FONDIARIO

Prime consegne nel Dicembre 1986.

SANT'ALESSIO VILLAGE: unità in villini bifamiliari composti da soggiorno-pranzo con angolo cottura, camera da letto, bagno, veranda e giardino al piano terra ed ingresso indipendente.
SANT'ALESSIO VILLAGE: un grandioso e panoramico complesso turistico-residenziale sorgerà nel santuario tra Sant'Alessio Siculo, terra ricca di storia e mari-golfi, un nuovo albergo con ristorante, bar-terrazza, piscina e tennis, campi da tennis e mini-golf, un nuovo albergo con ristorante, bar-terrazza, piscina e tennis, nel cuore della Sicilia.

tourist division
promozione investimenti turistici

Un laureando ■ Torino propose il ponte tra Ganzirri e Punta Pezzo

Quell'idea nata al Politecnico

Quel tra chilometri ■ mare ■ dividono ■ Sicilia ■ Continente ■ sempre stati visti come una barriera da abbattere. Ma come? E' soltanto una battuta quella che vuole ■ ■ divisi in due categorie: chi vuol collegare la Sicilia alla Calabria con un ponte e chi ■ vuol attraversare lo stretto con una galleria sottomarina, ■ dice che il problema è aperto da sempre.

Ora, a quanto pare, si è deciso a chiuderlo in termini positivi. E' ■ già ■ la società «Ponte Messina» (con capitali Iri ■ per cento), Ferrovie dello Stato, ■ e Regioni Sicilia e Calabria e la ragione ■ dimostra una ■ decisione per il ponte. Il buco sotto il mare tuttavia continua ad avere per un ■ lo numero di persone il ■ fascino. Già nel 1850 ■ tesi ■ laurea al Politecnico di Torino presentava il progetto di un tunnel ferroviario. E' comprensibile: era l'epoca dei grandi trafori. Il Fréjus voluto da Cavour per favorire il collegamento ferroviario Italia-Francia si aprì infatti ■ 1861; nel ■ fu la volta ■ Gottardo. Non mancavano tuttavia i ponti, anche metallici: quello ■ Brooklyn ■ del 1883. ■ ■ era lontana.

Che in ■ gli anni il Piemonte si interessasse ■ ■ cilia è significativo, che un giovane studente pensasse a ■ al continente indica che la visione unitaria ■ diventando qualcosa di più di un puro e semplice fatto politico. L'integrazione economica era ■ degli obiettivi e i ■ trasporto ■ strumento per realizzarla. ■ Piemonte si sentiva ■ completamente investito di una grande responsabilità verso il resto dell'Italia appena unita.

■ no un ■ di quasi novant'anni e troviamo il Politecnico di Torino ancora alle prese con lo ■ di Messina. E' il 1969. Uno studente di 22 anni, Michele Maugeri, arrivato a Torino da Acireale per diventare ■ presenta la ■ tesi ■ laurea: un ■ ■ Cinque volumi, quasi duemila pagine di storia del passato e di piani per il futuro. ■ forse il primo, certamente tra i primi, «progetto ■ fattibilità». In ■ anni era ■ bandito il concorso internazionale «di idee» per il superamento della barriera liquida tra Calabria e Sicilia e il giovane ingegnere Maugeri presenta il suo progetto. Arriva in tempo massimo ■ ■ che prima di lui ■ ■ sono altri 149. L'anno dopo, 1970, alla proclamazione dei risultati, ha ■ ■ del successo: il suo progetto figura tra i dodici ritenuti degni di premio. Sono: ■ americani, uno italo-tedesco, ■ inglese e ■ italiani. ■ *Il mio è l'unico fatto* ■ ■ *solo* cioè da me — dice ■ l'ing. ■ ri — *tutti* ■ ■ *erano opera* ■ *équipes* ■ *professionisti*».

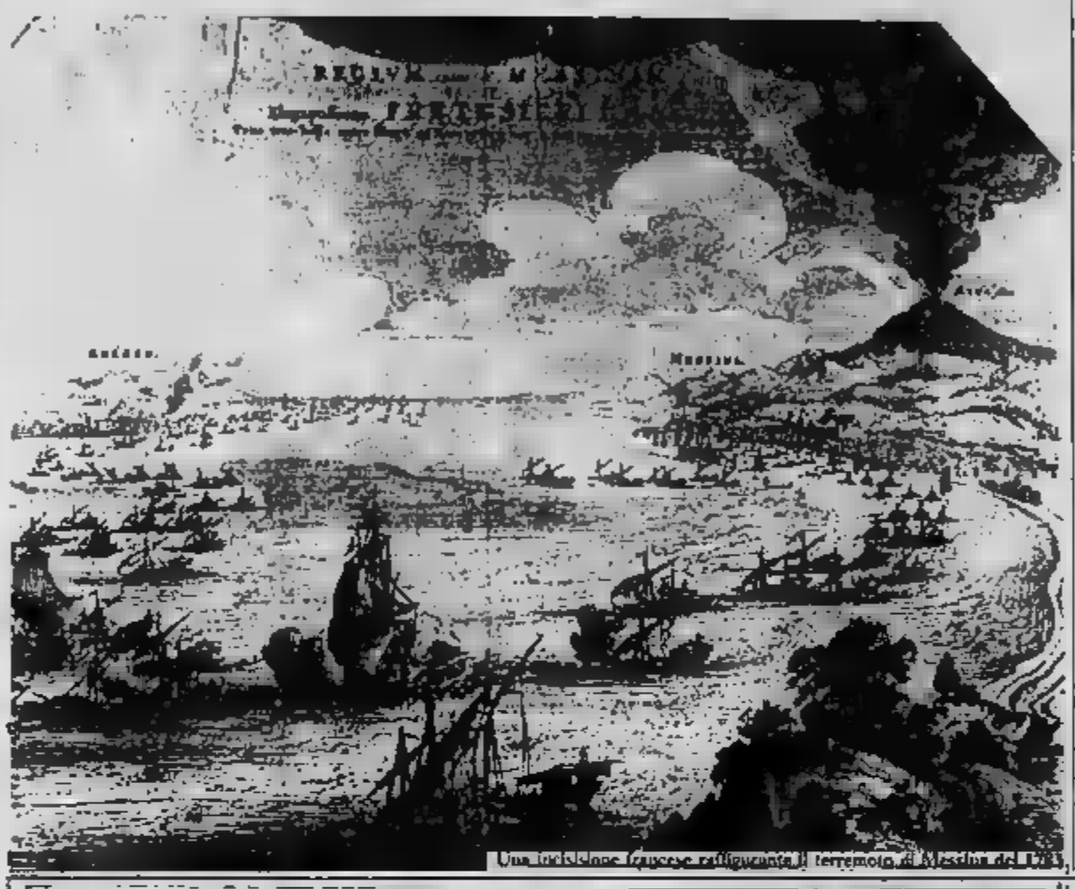
Dopo la laurea l'ing. Maugeri si fermò a Torino, assistente a Scienza delle costruzioni del Politecnico, poi ■ a Londra in un laboratorio di ricerche, infine, tornato in Italia, ebbe una cattedra all'Università ■ Catania. Ora insegna geotecnica in quella Facoltà ■ Ingegneria.

Ci descrive il suo progetto: un ponte metallico stradale e ferroviario tra Punta ■ in Calabria e Ganzirri in Sicilia con un'arcata centrale ■ ■ metri più altre due laterali di 750 metri ciascuna. ■ geografia attuale di quel territorio ■ collocato tra l'elettrodotto aereo e il metanodotto sottomarino che ■ attraversano il braccio ■ ■. I due piloni che reggono l'arcata centrale (la ■ ampia del mondo allora come oggi) collocati a poca distanza dalle sponde lasciano tutta la parte centrale ■ stretto ■ al traffico marittimo. Un pilone centrale lo renderebbe pericoloso.

I ■ piloni poggiano su cassoni «autoaffondanti» ■ cemento costruiti in bacino di carenaggio e rimorchiati fino al punto in cui vengono ■ ■ un fondale di ■ metri. Il piano ferroviario è a 70 metri dal pelo dell'acqua, quello viabile, superiore, largo ■ metri, accoglie un'autostrada e una ■ ■ carrozzabile. Tutta la struttura è sorretta da quattro cavi ■ ■ metro ■ diametro, ancorati, due per lato, ai piloni.

Tutto questo lavoro di 15 anni fa che finalmente fatto? «E' fatto» dice il prof. Maugeri e non aggiunge che, volendo, potrebbe essere ripreso oggi stesso. ■ di costruzione previsto, da quattro a cinque anni: costo 370 miliardi, in moneta ■ ■. Aggiunge il professore: «*Quel progetto mi ha dato molte soddisfazioni. I giapponesi che stanno collegando con dodici ponti l'isola di Shikoku di quattro milioni* ■ ■ *con quella principale di Honshu* ■ *milioni)* ■ *stanno costruendo uno uguale a quello che ho progettato io.* ■ *hanno studiato a fondo e solo stato ospite dell'impresa per ■ che tempo*». La ■ ■ milioni di abitanti, il resto d'Italia 51 milioni. Il parallelo ■ Giappone è in favore ■ ■ italiana; ma i tempi di realizzazione sono ■ favore del Giappone.

■. gari.



Una incisione francese raffigurante il terremoto di Messina del 1783

AMMINISTRAZIONE DELLA PROVINCIA DI ■ESSINA

Messina, porta della Sicilia, costruita attorno ad un porto naturale che, nei secoli, ■ stato centro di scambi tra Sicilia, penisola, mondo arabo e balcanico, costituisce ■■ sorta ■ «ponte» obbligato tra le ■■ nord africane e quelle europee.

La crisi economica ■ politica dei Paesi arabi e balcanici pro■■ ■■ corso ■■ tempo; insieme all'emarginazione del Sud Italia rispetto al resto ■■■ penisola e dell'Europa, hanno colpito pesantemente la città, privan■■ della sua vocazione tradizionale ■ centro di traffico. A distanza di secoli, il processo di unificazione europea da ■■ lato ■ il forte sviluppo ■■ mondo arabo dall'altro, ■■■ ■■■ la possibilità ■ ■■■■ di riproporsi quale punto nodale privilegiato del bacino del Mediterra■■; e, proprio da tali considerazioni, deriva la scelta strategica di attrezzare il territorio ■ Messina in ■■■■ ■■ da consentire di assolvere la funzione ■■ ■ è propria.

Il ruolo territoriale ■ Messina, infatti, caratterizzato dall'essere la città nodo strategico di un' ■■ più vasta, comprensiva del■ Calabria meridionale ■ della ■■■ nord-orientale, abbisogna, per essere assolto, innanzitutto ■ efficienti infrastrutture di trasporti che colleghino Messina al territorio. Le linee direttrici sono: quella ■■ collegamenti con il Continente, legata al tema dell'attraversamento dello Stretto, quella ■■ traffici marittimi mediterranei, ■■■■■ ■ due bacini di carenaggio e all'impianto di degassifica ■ quella ■■ rapporto della città con il ■■■ hinterland.

L'attraversamento stabile, ■■■■ collegamento rapido ■ sicuro ■■ Continente e Sicilia comporta una incentivazione delle ■■■■ produttive nell'isola (oggi per ferrovia un vagone ■ agrumi raggiunge la Lombardia in 20 giorni), e un accorciamento delle stesse distanze ■■■ i ■■■■ rivieraschi ■■ Mediterra■■■ con ■■ beneficio indubbio per l'intero complesso produttivo dell'Italia settentrionale ■ del■ regioni nord e centro europee. L'Amministrazione Provinciale di Messina ha sempre guardato alla continuità di legame tra la Sicilia e il Continente. Il nodo strategico, la ■■■ giustificazione d'insieme territoriale ■ si che ■ istituzioni anche ■■ talvolta sono poste in modo non congruo ■■ ■■■ spazio areale, nel tempo ottengono l'effetto ■ realizzarsi in ■■■ dimensione comunitaria e quindi di ■■■ cittadinanza provinciale.

Il rapporto della città di Messi■■ con il suo territorio investe, naturalmente, il ■■■■■ ■■■ prospettive e ■■■ gestione della città. In tal ■■■■, per quanto riguarda i collegamenti con la provincia e le altre zone dell'isola, importanza essenziale ■■ avuto la costruzione delle due grandi arterie di collegamento autostradale Messina-Catania e Messina-Palermo.

Sempre in tema di collegamenti, assume estrema rilevanza il fatto che nella programmazione della rete ferroviaria vengano raddoppiate ■ tratte per Catania ■ per Palermo, ■■■■ di che il ■■■■ ferroviario non acquiste■■■ alcuna competitività; al riguardo, particolare sottolineatu■ deve essere rivolta alla ■■■■ galleria del Peloritani. La realizzazione ■■■ autostrade, la creazione ■■ consorzio di industrializzazione, l'organizzazione di ■■ comprensorio turistico, questo solo per accennare ■ alcuni fatti produttivi, ■■■■■ della capacità ■ analisi, di proposta, di iniziativa ■■ Consiglio Provinciale. E' un'attività politica protesa a recuperare funzionalità nella consapevolezza ■■■ gli ■■■ sono maturi per ■■■ reale crescita ■■ Mezzogiorno ed ■■ definitivo inserimento ■■■■ Sici■■ ■ ■■ Messina in particolare, quale collegamento tra le ■■■■ realtà emergenti mediterranee ed il continente Europa.

Presupposto e conseguenza di questa impostazione è la considerazione di Messina come riferimento costante del suo territorio, inglobando in esso gli hinterland turistici delle Eolie e della Jonica, la fascia ■■■ prospettive industriali ■■ agricole del Tirreno, la parte meridionale della Calabria interessate dalla conurbazione dello Stretto. Un'area vasta di interessi socio-economici e turistici che contribuisce ■■ arricchire il dibattito in corso sul progetto innovatore dell'Ente Intermedio e, nell'ipotesi di un coordinamento tra vocazioni e qualità particolari di ■■■■ diverse, potrebbe costitui■■ quell'area forte necessaria per una migliore saldatura tra Nord e Sud, Continente e Sicilia e per un più complessivo ■■■■■ peso del Meridione.

■ (Un altro articolo a pag. ■)

Adesso Villa non vuole più fare la ruota di scorta dello Stretto

Con un po' di retorica ma ■■■ vera convinzione, il sindaco di Villa ■ Giovanni, Salvatore Delfino, ■■ quando è stato eletto, si affanna a ripetere: «*Se non* ■ *realizza il collegamento stabile tra le* ■■ *sponde i siciliani perdono un'occasione storica per* ■■■ *gare il loro isolamento, noi calabresi* ■■ *prospettiva di rivoluzionare, anche culturalmente, la nostra vita*».

Che la ridente cittadina, ■■ sempre punto terminale ■■■ della penisola, per venti milioni di ■■■■ ■ annualmente attraversano lo Stretto in ■■■ e in treno — ma sempre ■■ ■■■ — sia ■■■■■■■■ coinvolta in tutte ■ ■■■ componenti all'idea ■ collegare ■ Sicilia alla Calabria è pacifico. I motivi sono fin troppo ovvi. Il sindaco di Villa S. Giovanni, però, non vuole affrontare il discorso in termini riduttivi, guardando cioè esclusivamente al ■■■ Comune.

«*Un diverso e moderno assetto del territorio non interessa* ■■■ *Villa S. Giovanni* — dice — *bensì tutta la zona* ■■■ *va da Gioia Tauro fino a Motta Porto Salvo* ■■■ *la costa calabrese e da Milazzo fino a Taormina per quella siciliana. Insomma, tutta la cosiddetta* ■■■ *metropolitana dello Stretto.* ■■■ *così si può* ■■■■ *progettualità più rispondente alla politica di sviluppo che dobbiamo perseguire con* ■ *realizzazione dell'opera. Quindi, l'indispensabile uno strumento urbanistico unico per* ■■■ *Comuni, magari ridisegnando in termini geografici, fisici, politici e amministrativi la nuova realtà*».

— La sua amministrazione, al momento, cosa ■ propone?

«*Per prima cosa, Villa S. Giovanni chiede di essere parte integrante della società "Ponte di Messina" non per puro spirito rivendicazionistico, ma perché* ■ *società,* ■■■ *giustamente alla fattibilità del collegamento stabile, sta* ■■■ *turando* ■ *studio di un* ■■■■ *sistema in tutta l'area* ■■■ *Stretto e questo, per certi aspetti, vuol dire appropriarsi anche di compiti e poteri che spettano di diritto alle autonomie locali* ■ *quale, dal canto loro, non possono ri*■■■■■ *positivamente* ■ *ruolo, tenuto* ■■■ *che ban*■■ *la rappresentanza istituzionale delle popolazioni*».

— E più specificamente ■■■ amministrazione?

«*E' chiaro che non possiamo estraniarci dalla realtà nuova* ■■ *che* ■ *circonderà e che tutt*■ *si* ■■■ ■ *un'utilità più ampia,* ■■■ *ho detto, non municipalistica. E' fuor* ■ *ogni dubbio, comunque, che l'amministrazione comunale di Villa* ■ *Giovanni dovrà darsi un nuovo assetto urbano, soprattutto dovrà curare l'aspetto paesaggistico che da* ■■ *è fondamentale* ■■■ *la posizione geografica ed orografica. Dobbiamo in tutti i modi bloccare* ■ *deturpamento selvaggio delle nostre colline e far* ■ ■■■ *queste ancor* ■ *più diventino* ■■ *affaccio sul* ■■■■ *dello Stretto e trasformarle, se possibile,* ■ *un posto di richiamo eccezionale perché la più alta percentuale possibile* ■ ■■■■ *attraver*■■■ *ogni anno* ■ *Stretto* ■ *fermi più a meno a lungo oltre, logicamente, che vengano nuovi turisti. Nel contempo,* ■■■■ *interessare l'imprendi*■■■■ *nazionale ma anche internazionale per investimenti produttivi senza tralasciare le nostre risorse umane che vanno utilizzate al* ■■■■ *mo anche per ridurre,* ■■ *non eliminare,* ■ *disoccupazione*».

— Questo avverrà solo se ■■■ realizzato il ponte?

«*Non possiamo esprimere preferenze per* ■ *tipologia dell'attraversamento perché le indicazioni devono pervenire dai tecnici e dagli studiosi,* ■■■ ■■ ■■■ *mi vieto* ■ *affermare che, idealmente, la scelta è per il ponte per tutti i motivi che si possono arguire, a cominciare da quelli turistici* ■. *Un'opera del genere sarebbe quanto mai suggestiva e più passiamo quasi visualizzare in un'opera della scienza anche tutti i risvolti economici. Al mito antico di Scilla e Cariddi* ■ *affiancherebbe oggi quello moderno del ponte*».

p. c.

Il ponte Mackinac, sul lago Michigan a St. Ignace: è lungo 7,5 chilometri

INFRASTRUTTURE: UN'INTENSA ATTIVITA' DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO

Infrastrutture: una parola che in ferrovia significa quadruplicamenti, raddoppi, varianti di linee, stazioni, scali, terminali intermodali, ponti, viadotti...

Le FS ■■■ impegnate a fondo, sul piano tecnico ■ finanziario, proprio in questo settore per ridisegnare ■■■ metodi e criteri nuovi un sistema ferroviario all'altezza della domanda del Paese.

Interventi nei nodi di Roma, Milano, Napoli, Torino, raddoppi di tratti di linea sulla Bologna-Lecce, quadruplicamento della Torino-Lingotto-Trofarello, elettrificazione della Cremona-Treviglio, soppressione di ■■■ 400 passaggi ■ livello, attivazione dei terminali di Bari Lamasinata, Lamezia Terme, Palermo Brancaccio, Catania Bicocca: questi sono solo alcuni dei più recenti interventi realizzati grazie ai fondi del Programma Integrativo, ma altrettanti sono in cantiere per l'immediato futuro.

Interventi che ■■■ sono frutto di sporadiche iniziative ma inseriti in un organico piano di sviluppo e potenziamento ■■■ rete, e che, una volta ultimati, determineranno grandi vantaggi per il traffico viaggiatori e merci.

L'obiettivo ■ quello ■ raggiungere una sempre maggiore produttività e ■ migliorare ulteriormente la qualità del servizio.

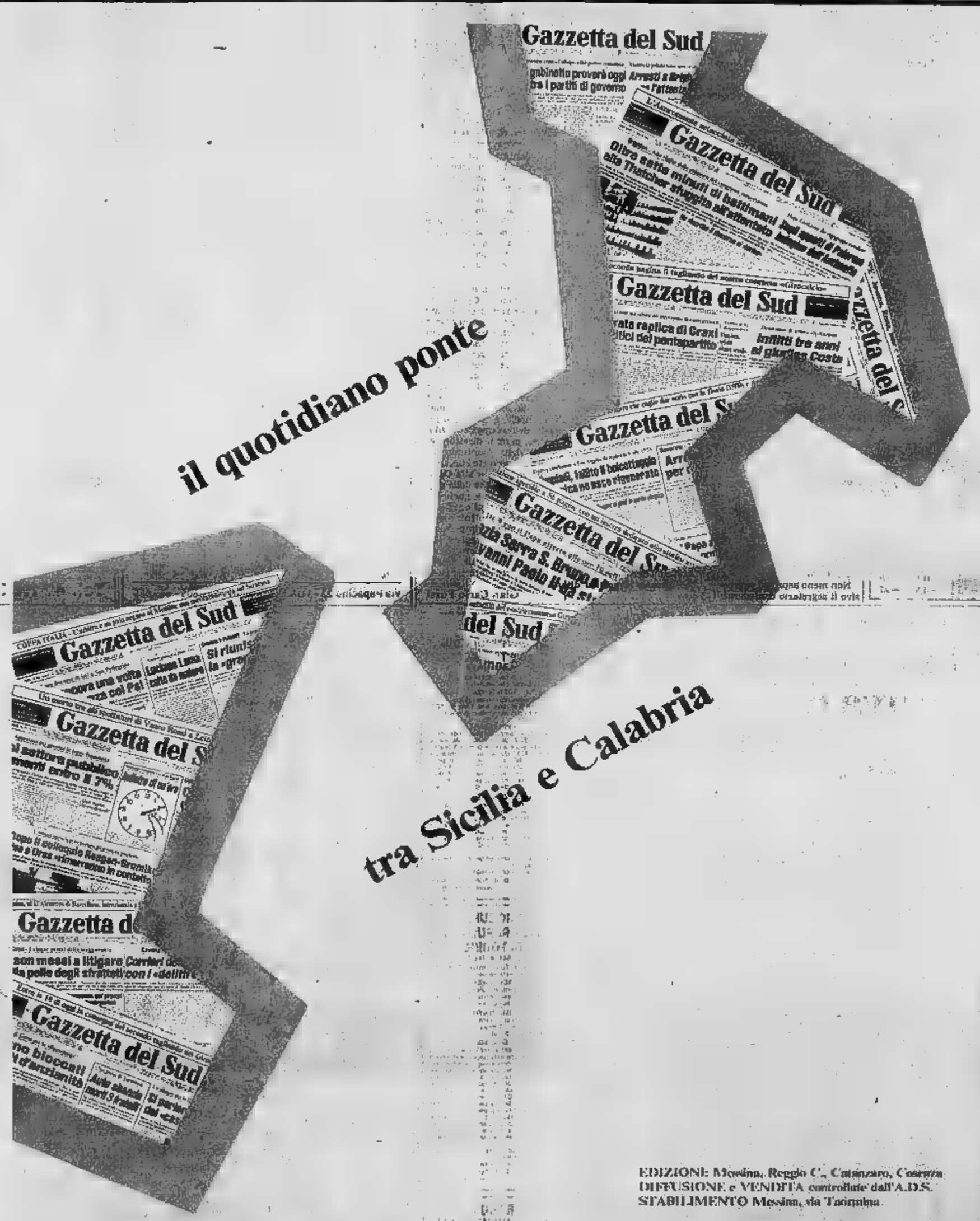
Infrastrutture, dunque: una parola che in ferrovia significa operare per il rilancio della strada ferrata in un sistema integrato dei trasporti.

Ferrovie più moderne per un Paese che avanza

A cura della Direzione Assistenza Relazioni Aziendali

il quotidiano ponte

tra Sicilia e Calabria



EDIZIONI: Messina, Reggio C., Catanzaro, Cosenza
DIFFUSIONE e VENDITA controllate dall'A.D.S.
STABILIMENTO Messina, via Taormina

Polemiche vivaci sulla proposta di sterilizzare la contingenza

Scala mobile, tutto il sindacato si schiera contro il ministro Goria

— La nuova «sortita» del ministro Goria, sul dalla scala mobile ha suscitato reazioni durissime sindacali proprio in coincidenza con l'avvio degli scioperi articolati di quattro ore contro l'evasione e il non pagamento dei decimali. Cisl e Uil giudicano negativamente l'annunciata la proposta del ministro a Craxi di attuare un intervento scala mobile (la «sterilizzazione» degli effetti lo aliquote Iva sull'a-

Roma. Il ministro Giovanni Goria, a destra, con Pierre Carniti

Uil, Veronese. «Posta nel da Goria — ha osservato Veronese — *questa sortita vuol dire solo e semplicemente riduzione del salario e annullamento della scala mobile. Non potremo mai accettare interpretazione dell'accordo del 22 gennaio (in questo senso».* Il gente della Uil ha giudicato «scorretta» la lettera di Goria a Craxi, perché *«le misure, che si vorrebbero attuare, anticipo i benefici contrattuali e quindi gli spazi delle parti nella trattativa, che il ministro del è la controparte del nella vertenza del pubblico impiego».* La Uil rifiuterà sempre qualsiasi provvedimento parziale sul «grave e complesso problema della riforma del salario», anche riconosce la necessità valutare con l'applicazione delle misure di accorpamento Iva per evitare effetti inflazionistiche. Dunque, secondo Veronese, l'ipotesi di Goria è da respingere «a che non venga considerata una dalle dalle *che la domenica televisiva Pippo Baudo».*

Ritrovatesi nell'opposizione a Goria, Cgil-Cisl-Uil continuano ad essere distanti sui modi e i tempi di affrontare la questione del costo del lavoro, tanto che data è stata anticipata alla nuova riunione delle segreterie, dopo quella «deludente» svoltasi il 24 novembre. Ciò ritarda ulteriormente anche la soluzione di altri «nodi», a cominciare da quello dell'occupazione. Al riguardo, però, il direttore generale della Confindustria, Annibaldi, avverte che, se venisse confermata alla Camera la soppressione della chiamata nominativa anche nei casi limitati in cui è prevista, verrebbero meno tutte le ai imprenditoriali per una maggiore liberalizzazione del mercato, nell'interesse stesso dei lavoratori e in particolare dei giovani.

Gian Carlo Fossi

Legge Visentini e scala mobile

Ma il Cer (Ruffolo) dà ragione al Tesoro

ROMA — Il pacchetto Visentini contiene misure opportune e necessarie ma ha tuttavia conseguenze congiunturali «non positive» sia sulla domanda, sia sull'inflazione. Lo afferma l'ultimo rapporto del Centro Europeo Ricerche (Cer), l'istituto presieduto da Giorgio Ruffolo. Il documento suggerisce perciò una correttiva basata soprattutto sull'intervento di sterilizzazione della scala mobile degli aumenti delle aliquote Iva e su un'ipotesi di politica dei redditi accompagnata dalla revisione della progressività dell'Irpef.

Secondo il rapporto, supponendo la traslazione completa sui prezzi delle variazioni delle aliquote Iva, l'effetto immediato del provvedimento sarebbe di un punto sull'indice sindacale per il calcolo della scala mobile. Il Cer suggerisce quindi di escludere dalla mobile l'effetto dell'impatto derivante dall'accorpamento delle aliquote Iva.

Ma questo è solo uno degli interventi di politica economica che il Centro suggerisce per correggere alcune tendenze negative previste per il biennio 1985-1986. Le ipotesi contenute nella manovra correttiva prevedono la destinazione di una parte entrate addizionali ottenute con la legge Visentini ad una azione di redistribuzione più accettabile del carico tributario complessivo. Questo obiettivo dovrebbe essere perseguito, secondo il documento, una seria revisione delle aliquote Irpef sui redditi del 1985 per la pressione delle imposte dirette. E' inoltre necessaria secondo il Cer una moderazione degli aumenti salariali al netto di quelli dovuti all'indennità di contingenza.

Il quadro dell'economia italiana nel 1985-1986 in variazioni percentuali secondo il Cer

Aggregato	Legge fin. + parole Visentini		Un'ulteriore correttiva	
	1985	1986	1985	1986
Int. (pil)	2,3	2,8	2,2	2,8
Investimenti	1,8	2,1	1,7	2,7
Saldo part. correnti (miliardi di lire)	—2.000	—2.100	—2.000	—2.000
Indebitamento netto pubblica amm. (% pil)	11,8	10,7	11,8	10,5
Prezzi consumo	5,9	4,1	5,8	3,7
Costo lavoro industria	12,8	11,1	11,3	3,9
Occup. ind.	—1,7	—2,1	—1,6	—0,7

Lussemburgo i lavoratori favore delle ore

— maggior Lussemburghese, un decimo della popolazione del granducato, si è pronunciato per la prima volta a favore di una settimana lavorativa di

GENIUS. NUMERO DI DICEMBRE.

OGGI IN EDICOLA

— BELLUCCI —
DIVISIONE INFORMATICA
CONCESSIONARIO IBM PERSONAL COMPUTER IBM
RIVENDITORE AUTORIZZATO apple computer
Via Pepecino 23 - TORINO - Tel. 011 549.605 - 545.048

SOCIETA' DI LEASING
concede rapidamente lease-back su macchinari per importi da a 80 milioni a protestati correntisti bancari.
Si assicura la massima riservatezza.
Tel. 471.546

Nel terzo trimestre i posti di lavoro aumentati di 487 mila unità

L'occupazione in lieve ripresa la spinta arriva dal terziario

Domani il nuovo biglietto da lire

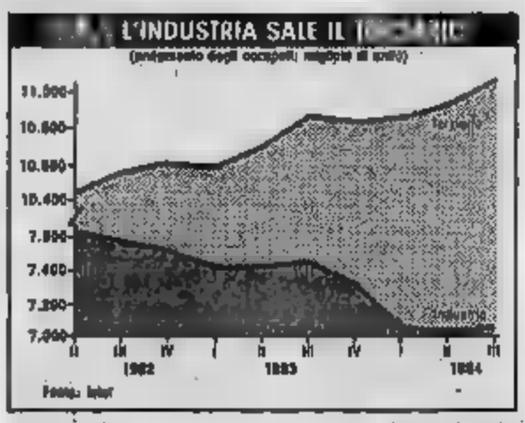
ROMA — nuova banconota cinquantamila lire verrà posta domani, mercoledì 5 dicembre. Lo annuncia il ministero del Tesoro, Franciano, a quanto si è appreso, proprio la messa a punto delle banconote da e cinquantamila lire che in primavera.

Il nuovo biglietto da cinquantamila lire — rileva il ministero del Tesoro — è destinato a sostituire gradualmente quello attualmente in circolazione che sarà valido fino a nuova disposizione.

Le caratteristiche tecniche del biglietto — rileva ancora il — sono tali da facilitare il meccanizzato della banconota stessa

ROMA — Il ministro ha fatto «locomotiva» nell'aumento dell'occupazione (513 mila nuovi posti di lavoro nel terzo trimestre di quest'anno, rispetto al trimestre precedente) con un aumento dell'occupazione effettiva, tenuto conto dei posti contemporaneamente perduti, pari a 487 mila nuovi occupati. Secondo i dati Istat, in evidenza sabato da Craxi all'Aquila, in lavoro nel nostro Paese quest'anno è passata da 20 milioni 391 mila unità di gennaio, a 20 milioni 393 mila di aprile e infine a 20 milioni 896 mila di luglio.

Il confronto i dati gennaio e quelli di luglio mette in una espansione del (+487 mila) e dell'agricoltura (+61 dell'industria (—42 mila). Un riferimento, invece, al — hanno fatto — non è possibile quanto l'Istituto di quest'anno ha metodo di rilevazione poiché i dati del censimento hanno il riferimento. però aggiunto che la forza-lavoro di



unità potrebbe essere causato dal fattore stagionalità in agricoltura e nel turismo.

La prova del si avrà fra giorni quando l'Istat renderà noto il rilevamento del quarto trimestre: se i dati verranno confermati, allora la ripresa patione una confutabile.

Paolo Annibaldi, direttore generale Confindustria: *«Le affermazioni del presidente del Consiglio, anche quelle riferite all'andamento occupazionale, se da una parte sono motivo di conforto per i miglioramenti ottenuti nostra economia, dall'altra rappresentano una autorevole conferma della necessità di un maggiore impegno per continuare sulla strada della ricerca condizioni per il consolidamento dello sviluppo».*

«Non correranno — ha proseguito Paolo Annibaldi — paesi per ora ottenuti facessero perdere di vista gli obiettivi di più lungo periodo, che sono ancora tutti da realizzare. L'impresa italiana senza una riforma del costo del lavoro che riduca il peso degli automatismi e le riparti per l'85 entro i limiti del 7%, con un costo del denaro in termini reali che continua ad aumentare nonostante la riduzione dell'inflazione, e uno sviluppo di poco superiore al 2%, non può dare quella risposta positiva all'occupazione che tutti si aspettano. Di qui la sfida a cogliere che abbiamo di fronte agendo con fermezza e coerenza per mantenere elevato il tasso di crescita dell'economia, prima condizione per aumentare l'occupazione». (Agi)

● Triumph-Adler — La compagnia della Volkswagen per le macchine ufficio, non riuscirà a tornare in attivo quest'anno, ma segnerà un aumento del fatturato del 15% nel 1984 e del 10% nel 1985. Lo ha anticipato il presidente Nadebusch.

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI TORINO
n. 448 R/84 R.E.G.
Il Tribunale di Torino, in data 6-10-1983, ha pronunciato la seguente
SENTENZA
nel procedimento penale contro ZALAPARELLI Umberto nato il 12-5-1934 a Napoli, residente in Torino corso Lecce n. 64
APPELLANTE
contro la sentenza del Pretore di Torino in data 20-7-1983 con la quale veniva condannato alla pena di mesi 5 di arresto ed L. 500.000 di ammenda oltre al pagamento delle spese processuali per il reato di cui agli artt. 110, 113, 219 C.P. e veniva, inoltre, ordinata la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa» di Torino. Pena irrogata
ORDINE
Visto l'art. 538 C.P.P., si partecipa al Ministero della Giustizia 30-7-83 del Pretore di Torino, dichiara l'imputato (omissis) colpevole del reato di cui all'art. 729 C.P. così modificata l'impugnata sentenza e lo condanna alla pena di L. 300.000 di ammenda. Conferma nel resto
Estratto conforme all'originale per uso pubblicazione
Torino, 30 novembre 1984
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Antonio Palermo)

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI TORINO
n. 644/84 R.E.G.
Il Tribunale di Torino, in data 27-9-1984, ha pronunciato la seguente
SENTENZA
nel procedimento penale contro FIORE Giuseppe nato nato il 22-10-1962 a Torino, ivi residente - via Pastrengo n. 46/10
DEPUTATO
del reato di cui agli artt. 110, 647, 61 n. 7 C.P. perché (omissis...
in Torino il 16-2-1983.
ORDINE
Visti gli artt. 483 e 484 C.P.P. dichiara Fiore Giuseppe reo confesso del reato ascrittogli e, concessegli le circostanze generiche dichiarate equivalenti alla aggravante contestata la condanna alla pena di mesi otto di reclusione, oltre al pagamento delle spese processuali. Visto l'art. 35 C.P. dispone che la sentenza sia pubblicata per una sola volta sul quotidiano «La Stampa» di Torino. Visti gli artt. 163 e 175 C.P. concede al Fiore i benefici della sospensione condizionale della pena e della non menzione nella condanna sotto le comminatorie di legge
Conforme all'originale per uso pubblicazione
Torino, 29 novembre 1984
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Antonio Palermo)

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI TORINO
n. 699/84 R.E.G.
Il Tribunale di Torino, in data 22-5-1984 ha pronunciato la seguente
SENTENZA
nel procedimento penale contro ROSSOLINI (omissis) nato il 3-1-1934 a S. Giustina, residente in Orbetello via Idraulica Nuova n. 78
APPELLANTE
contro la sentenza del Pretore di Torino emessa il 11-3-1983 con la quale veniva condannato alla pena di L. (omissis) di multa, con il beneficio di sospensione condizionale per anni uno, pubblicazione su «La Stampa» di Torino, ivi compresi i mesi di cui all'art. 1 del R.D.L. 21-11-30 n. 1736.
Assistito in Torino il 30-1-1982.
DISPOSITIVO
Visto l'art. 529 C.P.P., in parziale riforma della sentenza emessa dal Pretore di Torino in data 17-2-1983 nei confronti di Rossolini dichiara concesso l'ulteriore anno di cui all'art. 157 n. 1 C.P. e, conseguentemente, ridetermina la pena in mesi otto di reclusione, oltre al pagamento delle spese processuali. Visto l'art. 35 C.P. dispone che la sentenza sia pubblicata per una sola volta sul quotidiano «La Stampa» di Torino. Visti gli artt. 163 e 175 C.P. concede al Rossolini i benefici della sospensione condizionale della pena e della non menzione nella condanna sotto le comminatorie di legge
Conforme all'originale per uso pubblicazione
Torino, 29 novembre 1984
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Antonio Palermo)

"Tenerci i contanti o investire? Contanti Mira due con Contorendita."

Contorendita:
la comodità di conto corrente
l'utile di investimento.

CONTORENDITA®
A TORINO si apre alla BANCA POPOLARE DI MILANO
Sede: Corso Matteotti 8 - Tel. 011/517511 - Agenzia: Corso Vercelli 109 - Tel. 011/857759
E presso le Agenzie Servizi Finanziari EUROGEST:
Corso Re Umberto, 61 Tel. 011/589584
Gall. S. Federico, 16 Tel. 011/533535
Via Po, 14 Tel. 011/8396496
Via Bertola, 2 Tel. 011/512344

È un'idea EUROGEST

Mediazione Carta per la vertenza marittimi

Sciopero di Civilavia blocca i voli giovedì

ROMA — Il 6 dicembre si registreranno per i voli aerei a dello spero di 12 ore dei dipendenti di Civilavia. L'astensione dal lavoro indetta da Cgil, Cisl e «renderà impossibile il controllo amministrativo del traffico aereo — sottolinea — e le necessarie autorizzazioni ai decolli».

Il ricorso allo sciopero si secondo i sindacati, per sollecitare il rispetto degli accordi di luglio riguardanti le maggiorazioni del compenso incentivante *«nei confronti della quali i lavoratori sono da troppo tempo creditori».* I lavoratori Civilavia chiedono inoltre che si avvii subito la procedura di discussione del progetto.

La Fp-Cgil, la Cisl-Piloti e la Uil-Trasporti, promotrici dell'agitazione, hanno assicurato che in tutte le sedi aeroportuali saranno assicurate le emergenze e i collegamenti fondamentali con le isole.

MARITTIMI — Il ministro della Mercantile, Carta, effettuerà una mediazione per impedire che le agitazioni dei marittimi per il rinnovo del contratto di lavoro compromettano i collegamenti tra il continente e le isole durante le festività di fine anno.

Le parti sono state infatti convocate al ministero per domani mattina. La trattativa riguarderà separatamente gli i marittimi aderenti alla Federmar-Cisal che quelli dei sindacati di categoria aderenti Cgil-Cisl-Uil. Lo ricordato lo stesso ministro presiedendo a Cagliari una riunione della commissione paritetica regione-governo sui problemi dei collegamenti Sardegna-continente.

Il tentativo di mediazione del ministro avviene mentre sono in corso 48 ore di sciopero proclamate Fit-Cisl-Uil-Federmar-Cisal. Nei prossimi giorni sono programmate azioni dal lavoro nel periodo compreso fino al 9 dicembre dai sindacati di categoria della Cgil-Cisl-Uil: la federazione unitaria ha programmato 24 ore di sciopero con il blocco dei collegamenti per le isole.

Invita i partiti a far conoscere rapidamente la posizione ufficiale

De Michelis scrive ai 5 segretari «Ditemi che volete sulle pensioni»

La giungla delle pensioni

Fondi o casse di pensione	Ente gestore	Numero assicurati	Numero pensionati	Contributi lav.	di cui il lav.	Pens. vecch. età	min. anni contr.	Pens. anz. età	min. anni contr.
Fpld		11.600.000		24,81	7,15		15	—	15
Cdcm		1.950.000		giorn.	1.313		15	—	25
Artigiani		1.825.000		mens.	51.579		15	—	25
Commerc.		1.575.000		mens.	51.579		15	—	25
TOTALE		6.400.000							
Marittimi	Inps	34.000		24,81	7,15		20	—	20
Lavoratori	Inps	14.000		24,81 5,50	7,15 2,50		15	55	30
	Inps	6.000		24,81 13,20	7,15		15	—	—
TOTALE		204.000							
	Inps	181.000			4,25		15	—	35
Telefonici	Inps	78.571		13,10	4,83		15	—	35
		7.530		22,30	6,10		20	55	35
Elettrici		117.000		31,15	5,45		15	—	35
Volo	Inps	5.700		21,75	7,25		15	—	25 di cui 15 effettivi
TOTALE		200.000							
Dir.	Inpdai	104.000		23,80	6,15		15	—	35
	Inpgi	6.300		29,83	7,15		15	—	—
Lav.	Enpals	135.000		21,04 9,11	6,58 3,00		15	—	15
TOTALE		597.000							
Pensionati Stato ed aziende autonome	Stato	3.150.000		8,6	8,6		15	—	—
Pensionati degli enti locali	Istituto Tesoro	1.323.907		23,80	5,95		15	—oltre	—

Tra i pensionati Inps non sono compresi i contribuenti volontari

Roma, il ministro del Lavoro, Gianni De Michelis

ROMA — «Caro segretario...»: iniziano così le tre pagine inviate ieri pomeriggio dal ministro del Lavoro, De Michelis, a De Mita, Martelli, Longo, Spadolini e Zanone e che rappresentano l'ultimo tentativo di mediazione del leader del pentapartito e confermano tutte le difficoltà e i calcoli emersi nel governo: la riforma delle pensioni può attendere oltre. Nella lettera, accompagnata dal più recente disegno di legge provvisorio e dalle modifiche intervenute in questi attraverso lunghe discussioni tra i partiti e con il sindacato, si riaffermano alcuni punti: 1) va presa una decisione per consentire al Consiglio dei ministri di concludere il confronto che ha preso il via in luglio; 2) in tempi brevi i partiti dovranno uscire definitivamente allo scoperto e far conoscere il ministro la loro posizione; 3) il testo potrà vedere la luce soltanto se sarà accettato da tutti e cinque i partiti.

Considerazioni politiche e tecniche si intrecciano anche ormai la prevalenza delle prime è evidente. Si avverte una manifestazione di incertezza, il pericolo che, come avvenne per il «pacchetto Visentini», vi siano clamorose defezioni strada facendo in Parlamento.

Sulla parte tecnica la lettera di De Michelis sembra disponibile a modifiche, a correzioni purché il telaio venga diretto. In Parlamento, si fa capire, miglioramenti ancora praticabili, si dice, ad esempio, che vi è un comune accordo per il pluralismo previdenziale e per la salvaguardia dei diritti acquisiti. Ma il ministro avverte anche gli interlocutori che i miglioramenti pensionistici previsti nella legge finanziaria dovranno dare il pari con «*la definizione e l'approvazione della riforma complessiva del sistema previdenziale*».

Da questo momento il ministro si da parte: spetterà ai partiti assumersi la responsabilità di andare avanti fino in fondo o di rompere, magari in Parlamento, quando la discussione diventerà più stringente e trasparente. E solo dopo il loro verrà presentato al Consiglio dei ministri il del provvedimento. E' un po' la strada percorsa dal ministro delle Finanze, Visentini, il quale a suo tempo chiese e ottenne l'impegno ufficiale sui contenuti della sua manovra. La posta in gioco, nel caso delle pensioni, è ancora più alta perché in ballo vi sono gli interessi di milioni di lavoratori e nuovi pensionati, di milioni di elettori, un impegno politico che va in questo caso contabilizzato.

Il meno di miracoli, se ne parlerà nella prossima settimana, non il prossimo Consiglio dei ministri.

Eugenio Palmieri

Lo dice Nicolazzi

Autostrade 10 mila miliardi in 5 anni

MILANO — Alla viabilità ordinaria e alle autostrade sono riservati il 18% degli investimenti pubblici nel settore dei trasporti, nonostante la rete stradale (40 mila chilometri strade statali, 300 mila comprese provinciali e comunali) debba smaltire il del traffico merci e il di quello viaggiatori.

Lo ha ricordato del Lavori Nicolazzi, intervenendo ieri a Milano alla presentazione del volume «1924-1935 - Le autostrade della prima generazione», curato dalla società «Autostrada Serravalle - Milano - Chiasso», nel anniversario dell'inaugurazione della prima del mondo, la Milano-Laghi.

Il ministro Nicolazzi ha insistito sulla necessità di investimenti nel settore stradale e autostradale, quantificando in 10 mila miliardi dei programmi nei prossimi cinque anni. Il ministro si è attribuito il coraggio» di aver promosso la deroga al blocco dei programmi autostradali adottato nel che dopo molte approvata nel è divenuta operativa circa un anno fa.

Ciblemme Plast del fatturato

MILANO — L'esercizio 1984 si chiuderà per la Ciblemme con fatturato di circa miliardi, che rappresenta un incremento di ti rispetto precedente anno. I dati dei primi sei infatti, indicano il conseguimento di un fatturato di 7474 milioni (+50% rispetto primo semestre '83).

Fondo garanzia depositi operativo prima

ROMA — La pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale di un fondo di garanzia dei depositi bancari potrà concretizzarsi fine del prossimo anno. Se pure non esplicitamente, questa l'indicazione operativa che è emersa ieri convegno che l'Associazione bancaria italiana (Abi) ha organizzato a Roma per confrontare i sistemi assicurativi e di garanzia già esistenti in quasi tutti i Paesi della Cee.

Il problema, è stato confermato, verrà esaminato prossimo tivo dell'Abi che si terrà il 12 dicembre, decisione non potrà essere prima della fine del prossimo anno; i problemi sul tappeto infatti notevoli soprattutto per sistema bancario, quello italiano.

Per videotapes Davignon ammonisce il Giappone

TOKYO — Il vice presidente della commissione esecutiva della Cee, Etienne Davignon, da tre giorni in visita ufficiale a Tokyo, ha ammonito il governo giapponese a rispettare rigidamente gli accordi raggiunti in materia di autolimitazione delle esportazioni di videoregistratori.

Il portavoce della Commissione di Tokyo della Comunità europea secondo il quale ha e commercio giapponese Kajiyu che un'intesa per il 1985 «sarà impossibile senza un cambiamento di atteggiamento» parte nipponica.

Eni

Ente Nazionale Idrocarburi
Roma - P.le E. Mattei, 1

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
«ENI 1982/92 INDICIZZATO SEMESTRALE»
DI NOMINALI L.
GARANTITO DALLO STATO
(aut. min. n. 709434/40 dell'8-6-83)

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Il 20 dicembre c.a. inizieranno a pagamento gli interessi relativi al semestre 20 giugno 1984 - 20 giugno 1985.

Il tasso di interesse relativo al suddetto semestre è del 7,85% ed è equivalente a quello risultante dalla media aritmetica, maggiorata di un margine di 1,50 e arrotondata allo 0,05 più vicino, dei seguenti tassi di rendimento:

— i tassi di rendimento annuali dei titoli esenti da imposta dei comparti: Buoni del Tesoro Pluriennali, delle obbligazioni di aziende autonome, degli enti pubblici e degli enti territoriali, rilevabili dal «Supplemento al Bollettino, Mercato Finanziario della Repubblica d'Italia» e da «Il Sole - 24 Ore» costituiranno il riferimento per il calcolo del 50% media aritmetica sopra indicata.
Specificatamente, per il calcolo della cedola avente godimento 20 dicembre di ogni anno si considereranno i rendimenti dei mesi maggio-ottobre dello stesso anno;

— i tassi di rendimento effettivo annuo posticipato semplice riferito all'anno commerciale dei Buoni Ordinari del Tesoro a sei mesi rilevato in occasione delle aste mensili costituiranno il riferimento per il calcolo del secondo 50% media aritmetica sopra indicata.
Specificatamente, per il calcolo della cedola avente godimento dal 20 dicembre di ogni anno si considereranno i rendimenti dei mesi maggio-ottobre dello stesso anno.

Il pagamento degli sarà effettuato presso gli Istituti di Credito all'uopo autorizzati. Per i certificati nominativi a taglio variabile, il pagamento sarà effettuato, sempre tramite gli Istituti di Credito autorizzati, dopo che l'ENI — Amministrazione Titoli — avrà provveduto ad annotare sui certificati stessi il beneficio.

Gli interessi corrisposti ai possessori sono soggetti a ritenuta di al 1° dell'art. 26 del D.P.R. 29/9/73 n. 600 e successive modificazioni.

CITTA' DI

N.

Vista la legge 3 gennaio 1978 n. 1;
Vista la deliberazione del Consiglio comunale in data 14 settembre 1984 (esecutiva per decorrenza di termini dal 19/10/1984) con la quale si sono in parte gli articoli del 6° comma dell'art. 1 della legge 3-1-1978 n. 1 è stato approvato il progetto concernente la relativa variante funzionale a da fabbricati ex Ilm Zerboni per sede dell'istituto professionale R. Zerboni nonché l'adozione di variante al piano regolatore generale relativamente alla Poligrafico dello progetto suddetto, area compresa tra le vie del Rebaudengo, Chivasso della Salute, Vibò, Boccardo, Pavone e corso Vittorio;

RENDE NOTO

che la predetta deliberazione consiliare 14 settembre 1984 a norma dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962 n. 167 richiamata dal 6° comma dell'art. 1 della legge 3-1-1978 n. 1, è depositata, unitamente agli elaborati tecnici, presso la Ripartizione III Arredo Urbanistico (via Arsenale 33 - piano rialzato) per la durata di 10 giorni consecutivi (giorni feriali 8-12; festivi, compreso il sabato, ore 9-12) a partire dalla data di inserzione del presente avviso sul Foglio degli Annunci Legali della Provincia e precisamente dal 4 dicembre 1984.

Entro venti giorni da tale data e precisamente entro il 24 dicembre 1984 gli interessati potranno presentare al Comune le proprie osservazioni ed opposizioni.

Torino, 2 novembre 1984.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Bianca Orlando Di Gilio)

IL SINDACO
(Diego Novelli)

CITTA' DI TORINO

IL SINDACO

Vista la legge 3 gennaio 1978 n. 1;
Vista la deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 1984 (esecutiva per decorrenza di termini dal 19-10-1984) con la quale si sono in parte gli articoli del 6° comma dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 è stato approvato il progetto concernente la prolungamento della via Taranto, tra la via Valdellatorre e corso Toscana nonché la variante che prevede il cambiamento della destinazione d'uso precedentemente data alla Poligrafico; via Valdellatorre) corso Toscana compresa in zona residenziale - Dens. 250 ab/ha - (mc/mq 3,00) «con allineamento di Piano Regolatore precedenti» ad area per usi sociali, via di comunicazione ed impianti connessi»;

RENDE NOTO

che la predetta deliberazione consiliare 14 settembre 1984 a norma dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962 n. 167 richiamata dal 6° comma dell'art. 1 della legge 3-1-1978 n. 1, è depositata, unitamente agli elaborati tecnici, presso la Ripartizione III Arredo Urbanistico (via Arsenale 33 - piano rialzato) per la durata di 10 giorni consecutivi (giorni feriali 8-12; festivi, compreso il sabato, ore 9-12), a partire dalla data di inserzione del presente avviso sul Foglio degli Annunci Legali della Provincia e precisamente dal 4 dicembre 1984.
Entro venti giorni da tale data e precisamente entro il 24 dicembre 1984 gli interessati potranno presentare al Comune le proprie osservazioni ed opposizioni.

Torino, 2 novembre 1984.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Bianca Orlando Di Gilio)

IL SINDACO
(Diego Novelli)

POLITECNICO DI TORINO

Avviso di licitazione privata

Appalto per l'esecuzione delle opere di ristrutturazione riguardanti la ristrutturazione della nuova Biblioteca centrale della Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino, in un fabbricato della Sede di corso Duca degli Abruzzi n. 24, Torino.

Importo a base di gara: L. 822.888.250

Procedura di aggiudicazione di cui all'art. 1 lettera «d» della legge 14 del 2-2-1973, con sole offerte in ribasso.

Gli interessati, iscritti all'A.N.C. per categorie relative a quella oggetto dell'appalto e per la categoria 12, che siano interessati ad essere invitati alla gara presentando domanda in bollo indirizzata al «Magnifico Rettore del Politecnico di Torino - corso Duca degli Abruzzi n. 24, 10129 Torino» entro le ore 12 del giorno 14 dicembre 1984.
Alla citata domanda dovranno essere allegati:
1) documentazione inerente i lavori eseguiti negli ultimi cinque anni;
2) certificato in bollo di iscrizione all'A.N.C.

La richiesta di invito non vincolerà l'Amministrazione appaltante.

IL RETTORE (prof. L. Stragiotti)

CITTA' DI SANREMO

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di licitazione privata

Questo Comune bandirà licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto lavori di costruzione fontana di Martiri della Libertà

L'importo a base d'asta è di L. 51.200.560.

La richiesta di invito dovrà inviata entro giorni data di pubblicazione presente avviso.

Sanremo, li 1984.

AI LAVORI
geom. Mazzanti

IL SINDACO
dott. Cima

PRETURA

Il Tribunale di Alessandria con sua sentenza in data 23.5.84, passata in giudicato, in grado di appello avverso la sentenza del pretore di Valenza del 24.6.1983 e a parziale riforma della stessa, ha condannato il sig. Cattano Lorenzo, nato il 15.09.1928 in Avezzano e residente a Pordenone via Oriani 3, alla pena di L. multa con la pubblicazione della sentenza per estratto, sul giornale «La Stampa» di Torino e col diritto di emettere assegni per un anno.

Il Cattano era imputato del reato di emissione continuata di assegni a vuoto, per un totale di n. 7 assegni per l'importo complessivo di L. 15 milioni 790 mila tutti emessi in Valenza dal 14.10 al 31.12.1981.

Estratto conforme all'originale.
Valenza, 23.11.1984.

(dott. M. Tacci)

L'appartamento per la persona d'affari un modo di abitare presso confortevole ed elegante

TELEFONO (011) 56.821
(15 linee in selezione passante)

Servizio telefonico chiamata ai singoli appartamenti

RESIDENCE
10125 TORINO -

MUTUI IMMOBILIARI in 10 giorni

PER ACQUISTARE UN ALLOGGIO O DISPORRE DI CONTANTI
mensili sino a 7 anni

VALFINA FINANZIAMENTI spa TORINO
Cap. Soc. L. 3.000.000.000 int. vers.
Via Andrea Doria n. 15
TORINO - Tel. (011) 549.822
L'INDIPENDENZA CON L'ASSOCIAZIONE

Una da 2000 miliardi

Tubificio in Urss Finsider in corsa

MOSCA — La Finsider per ottenere un'importante la realizzazione, in Unione Sovietica, di un tubificio con acciaieria elettrica, del valore di circa 2000 miliardi di lire. La notizia è nota a Mosca in occasione della rassegna dell'Italfiere, il si può ad anni concludersi entro il gennaio anche se un'incognita è ancora rappresentata dalla concorrenza dei tedeschi che sono in gara la Finsider per la realizzazione dell'impianto.

L'acciaieria sorgerà a Volgograd e dovrà produrre circa 740 tonnellate annue senza destinati all'estrazione petrolifera dal mare.

Italimpianti: lavori in Germania e Italia

GENOVA — Nuove commesse per oltre 27 miliardi di lire sono state acquisite dall'Italimpianti (gruppo Iri-Finsider). La prima, attraverso la consociata di dorf, concerne la realizzazione di un forno a riscaldo bilaterale della capacità produttiva di 330 tonnellate-ora che sarà installato nello stabilimento di Dortmund della società tedesca Stahl.

Altri forni saranno da Italimpianti per l'industria pubblica e privata. Due stabilimento siderurgico Terni, il terzo per lo stabilimento di Arcore del Falck.

Il valore complessivo di queste nazionali supera i 18 di lire.

Il ministro Altissimo tratta a Washington

Industria aerospaziale nuovi accordi Italia-Usa

DAL

NEW YORK — Il ministro dell'industria ha discusso a Washington l'espansione dei rapporti economici e commerciali l'Italia e gli Stati me ha partecipato dapprima alla quarta sessione gruppo di lavoro spaziale americano. Ha quindi trato il ministro del Commercio Baldrige, il negoziatore Brock e il direttore degli affari economici del dipartimento di Stato Wallace. In si è trasferito a New York dove rimarrà e venerdì per una serie di colloqui leaders dell'industria e della dalla I.B.M. alla Electric alla Manhattan. Oggetto discussioni di ieri sono state varie iniziative settoriali: altre collaborazioni nell'aeronautica e nello spazio, dopo quella dello «Shuttle», un incremento degli scambi in più favorevole alla bilancia ciale nostro incontri più frequenti tra la Cee e gli Usa per prevenire contenziosi come quello degli acciai (su quest'ultimo punto, l'interlocutore Altissimo è che è il negoziatore personale del presidente Reagan).

Il ministro e i ospiti si sono soffermati particolare sulla industriale nelle nazioni e possibilità nuovi investimenti Usa in Italia. Col dollaro agli elevati livelli attuali — fenomeno sotto aspetti negativa per l'Europa, fatto rilevare Altissimo — diventa vantaggioso per le aziende americane aprire stabilimenti all'estero. Il rilancio investimenti americani, faciliterebbe la ripresa economica italiana.

Altissimo ha discusso dal vertice delle sette nazioni più industrializzate il prossimo maggio con Wallace, che ne è il preparatore per gli Stati Uniti. La visita a Washington è servita al nostro ministro anche per un esame dell'andamento dell'economia americana, che nelle ultime settimane ha dato segni di debolezza, e Baldrige lo hanno assicurato che pausa è temporanea, e gli hanno anticipato drastiche misure ad opera di Reagan. Il presidente, hanno detto, è deciso a ridurre il deficit dello Stato tramite tagli alla spesa pubblica e la fisco: ciò farà scendere notevolmente i tassi d'interesse.

e. c.

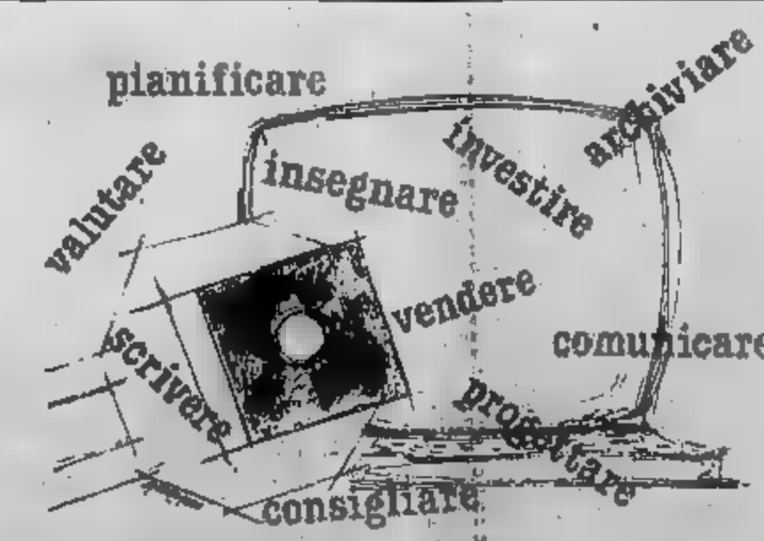
Fiat Regata 200 mila in un

TORINO — mila unità vendute e altre 70 mila all'estero, dal 1983 (quando venne presentata ufficialmente) all'ottobre 1984. Questo il bilancio un anno della Fiat «Regata». Lo ha reso noto il direttore vendite per l'Italia della Fiat Auto, dott. Bruno Schembari, intervenuto ad un ricevimento che la succursale auto Fiat di Torino ha offerto alla propria clientela, saponendo per Regata «week-end», a battesimo al recente Salone dell'automobile.

Per videotapes Davignon ammonisce il Giappone

TOKYO — Il vice presidente della commissione esecutiva della Cee, Etienne Davignon, da tre giorni in visita ufficiale a Tokyo, ha ammonito il governo giapponese a rispettare rigidamente gli accordi raggiunti in materia di autolimitazione delle esportazioni di videoregistratori.

Il portavoce della Comunità europea secondo il quale ha e commercio giapponese Kajiyu che un'intesa per il 1985 «sarà impossibile senza un cambiamento di atteggiamento» parte nipponica.



E'IN EDICOLA IL PRIMO NUMERO

come scegliere e usare personal e programmi in azienda e nella professione

Micro

il mensile informatica per il microcomputer senza diventare un tecnico

un periodico RIZZOLI NEW MEDIA

Parte una delle più colossali operazioni finanziarie della storia

Maxiprestito per l'Argentina 35.000 miliardi dalle banche

Il dollaro riparte: 1924

NEW YORK — L'Argentina ha ottenuto dalle banche [illegible] per [illegible] 18 miliardi di dollari (circa 36 mila miliardi di lire). L'enorme somma è così divisa: un megaprestito di oltre 9 miliardi di dollari (19 mila miliardi di lire) e un'estensione agevolata di crediti precedenti per 13 miliardi e mezzo di dollari (28 mila miliardi di lire). Si tratta di una delle più grandi operazioni finanziarie [illegible]: con una somma di poco superiore, gli Stati Uniti conquistarono la Luna a cavallo del '70. Appaiono finalmente buone le probabilità che l'Argentina riesca a risanare gradatamente il proprio debito estero, di ben 47 miliardi di dollari (90 mila miliardi di lire). L'avvenimento ha dato contributo a [illegible] al rialzo segnata dal dollaro negli ultimi giorni: sui mercati dei cambi, la valuta americana ha raggiunto le 1924 lire e si prevede che in settimana salirà ulteriormente.

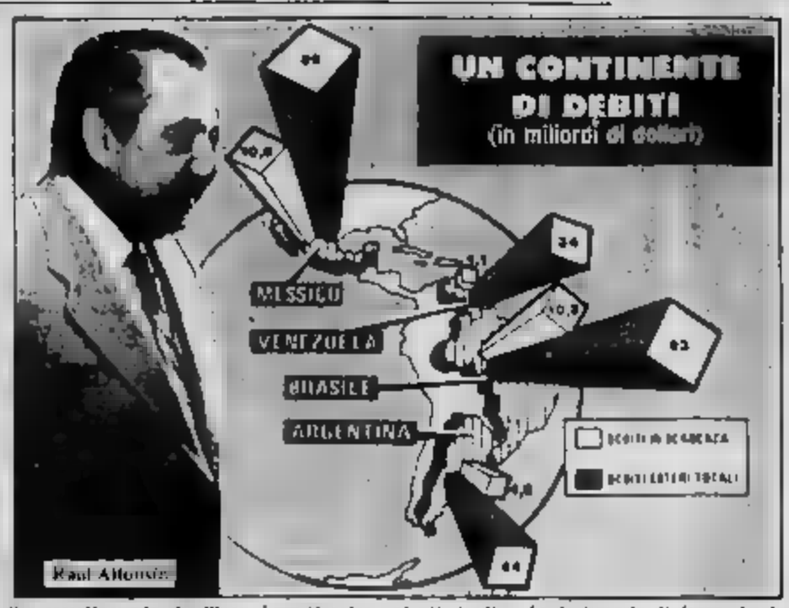
Sull'intesa tra l'Argentina e le banche gravano però parecchi interrogativi: se non si stasserro senza risposta, precipiterebbe di nuovo la crisi finanziaria forse più grave del dopoguerra e il dollaro cadrebbe. L'accordo sul megaprestito e l'estensione agevolata dei precedenti devono essere approvati da 350 istituti in tutto il mondo: le trattative sono state condotte da un consorzio di 11 loro rappresentanti.

Occorre inoltre l'intervento del Fondo monetario internazionale, che ha promesso un prestito di emergenza di quasi 1 miliardo e 500 milioni di dollari, ma esige che l'Argentina adotti una severa politica di austerità. Infine, il governo di Buenos Aires è chiamato a restituire entro la fine dell'anno 700 milioni di dollari in interessi arretrati, ed entro il primo dell'85 1 miliardo e 500 milioni di dollari non rimborsati nell'83.

Il presidente del consorzio delle 11 banche, William Rhodes, ha inviato un telex ai 350 istituti di credito sottolineando che l'intesa è stata faticosamente raggiunta dopo due settimane durante il weekend e grazie alla mediazione del governo Reagan. Rhodes ha sollecitato il loro assenso entro Natale: «Al più tardi — è scritto — l'accordo deve essere firmato a gennaio». Il governo Reagan, ha precisato, anticiperà mezzo miliardo di dollari per un paio di mesi per consentire all'Argentina di superare questo difficile momento. Il Fondo monetario internazionale — sempreché il delinei il [illegible] di tutti — verserà il suo miliardo e mezzo di dollari. I 350 istituti finanziari aggiungeranno 9 miliardi e 200 milioni. L'estensione agevolata dei precedenti prestiti di 13 miliardi e mezzo di dollari consisterà in una riduzione [illegible] ma per ora imprecisata degli interessi e una lunga proroga dei pagamenti.

Il fatto che il governo Reagan abbia abbandonato le proprie pregiudiziali e si sia dimostrato pronto ad aiutare l'Argentina indica da un lato che la situazione del Paese è diventata pericolosa per la finanza occidentale, e dall'altro che il governo di Buenos Aires si è allineato sulla strategia del Fondo monetario. Fino a poche settimane fa, Washington ha criticato duramente Alfonsin, impugnando in [illegible] e proprio braccio di ferro. Anche adesso il suo atteggiamento è il presidente argentino è meno flessibile verso i leaders degli altri Paesi latino-americani più indebitati.

Ennio Caretto



Con la liberalizzazione valutaria acquisti per 100 miliardi

Nei nostri fondi d'investimento entrerà il 10% di titoli stranieri

[illegible] — Da ieri per molte decine di migliaia di risparmiatori italiani la Borsa [illegible] è più [illegible] sinonimo di Piazza Affari ma, almeno in forma indiretta, diventa concreta l'immagine di Wall Street o della City londinese. Da poche ore, grazie al provvedimento del [illegible] del Commercio estero, [illegible] Capria, i fondi italiani di investimento (finora quelli attivi sono nove e hanno raccolto circa [illegible] di lire in pochi mesi di lavoro) possono investire il 10 [illegible] cento [illegible] del loro patrimonio [illegible] senza alcun vincolo valutario.

In termini concreti, [illegible] significa che nella prossima settimana (*«Abbiamo bisogno — spiega il direttore generale dell'Arca, il fondo delle banche popolari, Attilio Ferrari — di alcuni giorni prima di effettuare i primi investimenti»*) i gestori italiani acquisteranno, per conto dei risparmiatori italiani, titoli [illegible] azionari e obbligazioni sulle Borse internazionali per almeno cento miliardi. Sarà questo il prologo al rientro [illegible] degli operatori italiani sulla scena della finanza internazionale in qualità di compratori dopo più di 15 anni di assenza, dalla creazione cioè di [illegible] valutari atti a scoraggiare l'uscita dall'Italia di capitali.

Dopo una lunga fase di autarchia, insomma, le autorità monetarie [illegible] di aprire con gradualità la porta dell'estero ai risparmiatori [illegible] di strumento [illegible] fondi a cui spetta il preparare gli strumenti [illegible] ici (e, soprattutto, gli uomini) necessari. Una scelta, tra l'altro, che ha scatenato [illegible] polemiche. Dice Mario Monti, ordinario alla Bocconi e consigliere della Consob: *«Dietro le decisioni del [illegible] intravedono forti discriminazioni tra i gruppi di potere. Non si capisce perché i fondi possono fare ciò che è negato direttamente ai risparmiatori, preda di pressioni evidentemente troppo deboli, dato che non è stato accontentato»*. Ribatte a distanza Attilio Lentati, gestore di Gestiras: *«È evidente la volontà delle autorità monetarie di procedere con gradualità. I fondi permettono un serrato controllo sull'effettiva uscita dei capitali e loro [illegible] inoltre con i fondi si favoriscono le esigenze di diversificazione dei piccoli risparmiatori»*.

I fondi, in questi primi [illegible] di vita, hanno incontrato numerosi problemi di [illegible]. Il loro intervento sul [illegible] relativamente ristretto delle convertibili per provocare «strappi» nei prezzi. In Borsa (ove finora è finito solo l'11,8 [illegible] cento delle raccolte) il rischio è di [illegible] gli acquisti su una rosa troppo ristretta di valori. Ma forse i problemi maggiori si [illegible] sentiti sul [illegible] monetario: [illegible] — come [illegible] Lapo, [illegible] — il [illegible] deve confrontarsi quasi con un solo debitore, lo Stato, e con parametri [illegible] indicizzazione quasi [illegible]. *Eppure i fondi potrebbero offrire la possibilità di lanciare [illegible] emissioni con diversi [illegible] fascino sia [illegible] Stato [illegible] le imprese»*. Aggiunge Renato Cantoni, presidente [illegible] Lint: *«Una quota delle emissioni dei grandi enti pubblici potrebbe essere riservata ai fondi senza far loro [illegible] l'ingrasso delle commissioni bancarie. E anche le [illegible] possono ora guardare con nuovo interesse [illegible] strumento [illegible] obbligazioni, magari a [illegible] fisso»*.

Ugo Bertone

Su Mediobanca «privata» Goria e Ciampi alla Camera

ROMA — La questione della «privatizzazione» di Mediobanca sarà [illegible] al centro di una audizione informale da parte [illegible] di presidenza [illegible] Commissione finanze di Montecitorio. I deputati ascolteranno il ministro del Tesoro Goria, il governatore della Banca d'Italia Ciampi, il presidente dell'Iri Prodi. A sollevare il problema [illegible] banca e, più in generale, l'argomento «merchant bank», sono stati [illegible] indipendenti di sinistra Minervini e Visco, il liberale Serrentino, i comunisti [illegible] e Triva, il dc Paolo Enrico Mora, il [illegible] Franco Piro i quali, il 27 novembre scorso, hanno inviato una lettera al presidente della commissione Finanze di Montecitorio, Ruffolo.

Obbligazioni in euroyen di società Usa

TOKYO — Due società private americane, la Dow Chemical co. e la [illegible] Rockwell intl. hanno emesso ieri per la prima volta obbligazioni in euroyen sul mercato dei capitali stranieri, aprendo una nuova era storica finanziaria internazionale.

La Dow Chemical ha lanciato un prestito obbligazionario del valore di 30 miliardi di yen (300 milioni di dollari) in dieci anni ad un tasso dell'8,1% all'anno in base a un accordo [illegible] con la banca d'affari Nomura Securities.

La Rockw. invece, ha emesso obbligazioni del valore di 20 miliardi di yen (200 milioni di dollari) in sette anni ad un tasso di interessi annuale del 6,85% cento.

La Consob sospende le Centenari e Zinelli

Barca (+0,2), la ripresa procede a piccoli passi

MILANO — Selettive migliorie nei prezzi con scambi in lieve diminuzione.

Al listino (indice Comit +0,23%, a quota 215,83) sono migliorate le Mondadori priv. +7,9%, Selm +4,2, [illegible] +4,1, Olivetti risp. non cv. +3,3, Saroen +3,2, Miralanza +2,7, Montedison e Riva +2,1, Italcable +1,8, Danieli +1,7, Snia e Gim +1,4 e Italgas +1,3.

Sono migliorate pure le Fiat priv. +1,2%, Ifi, Fiat ord. e C. Erba +1,1, Milano +1, seguite da Worthington, Cantoni, Generali, Gemina, Pirelli e C., Falck, Pirelli Spa, Invest, Italcementi, Bli ed Italmobiliare.

In assestamento [illegible] le Tecnomasio — 2,5%, Sasib — 2,3, Cucirini — 2,2, Banco Roma — 2, Snia, Olivetti priv. e Snl — 2,1, Comit e Perugina — 2,1, [illegible] — 1,8, Banco Lariano — 1,5, Cementir — 1,3, Alleanza — 1,2, Credito Varesino e Dalmine — 1,1, Sme — 1, seguite con Gemini più contenute da Cga, Burgo, Sai, Westinghouse.

Da segnalare che in Contenitore a Zinelli, che in assestamento [illegible] perde il 12,5%, sono stati sospesi tutti i comparti, provvedimento urgente dietro richiesta della stessa società.

La Montedison ha concentrato nella Selm i pozzi petroliferi e le centrali elettriche

MILANO — E' nata ieri la sub-holding dell'energia Montedison: la Selm, [illegible] elettrici Montedison». Il diventata «Società energia [illegible]»: [illegible] compito [illegible] l'enorme potenziale di questo settore accumulato [illegible] società di [illegible] Bonaparte. Ecco i dati della società [illegible] i conferimenti approvati ieri dall'assemblea degli azionisti. Il capitale sociale è di 630 miliardi. [illegible] I mezzi propri sono raddoppiati [illegible] da 800 a 1600 miliardi. Il capitale netto investito sfiora la [illegible] miliardi.

Investimenti [illegible] ripartiti per circa il 30 per cento ciascuno nei settori elettrico, idrocarburi e [illegible] offshore, [illegible] nel ramo raffinazione e aromatici. Questo [illegible] industriale, prima degli ammortamenti, avrebbe conseguito nel primo semestre del 1984 un risultato economico pari a 128,6 miliardi di lire. E non va dimenticato che i giacimenti di petrolio [illegible] Canale e [illegible] (denominati Mila e Vega) sono destinati a un prossimo decollo industriale; il sostanziale pareggio del 1983 è un consistente sviluppo entro il [illegible]. E' stato calcolato, in particolare, che i giacimenti su terraferma che in [illegible] della nuova Selm racchiudono riserve per circa 30 milioni di metri cubi di [illegible].

A questa società la Montedison (azionista di maggioranza con una quota che, tenendo [illegible] obbligazioni convertibili, dovrebbe aggirarsi intorno all'80 per cento) ha dato ieri un nuovo consiglio: il presidente sarà Carlo Vannini, dal luglio guida [illegible] raggruppamento energia [illegible] Montedison, vicepresidenti Roberto Casella (presidente fino all'assemblea di ieri) e Lee B. Shore, un chimico statunitense che vanta un passato di importanti incarichi in [illegible] Esso americana. Consiglieri [illegible] Lombardini, Alberto Clò (già collaboratore di Romano Prodi), Robert Stobaugh, Mauro Mauri (direttore finanziario della Montedison), Alberto [illegible] e Howard Harris.

u. b.

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	147.000-154.000
Sterline n.c.	147.000-154.000
Marengo it.	117.000-126.000
Marengo sv.	116.000-127.000
Marengo fr.	117.000-126.000
Marengo bel.	116.000-123.000
20 Doll. oro	650.000-690.000
Krugerrand	630.000-680.000
Argento (*)	420-430
Platino (*)	19,625

(*) Per grammo, per eseguire

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	16,875	17,250
1 gg	16,875	17,000
15 gg	16,750	17,125
1 mese	16,875	17,250
2 mesi	16,875	17,250
3 mesi	16,875	17,250
6 mesi	16,750	17,125

A cura della Comit e Fiat

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE (Milano) 30 - 11	3 - 12	ESPORTAZIONE (Milano) 30 - 11	3 - 12	UFFICIALE UIC (Roma - Roma) 30 - 11	3 - 12
Dollaro usa	1881	1930	[illegible]	[illegible]	1918,7	1934,99
Dollaro USA t. p.	1879	1900	—	—	—	—
Marco tedesco	617,50	617	618	618	618	[illegible]
Franco francese	201,75	201,90	201,90	201,90	201,78	201,90
Fiorino olandese	547	547	548	547,72	548,35	547,71
Franco belga	30,40	30,40	30,913	30,737	30,887	30,738
Sterlina	2260	2262	2280,5	2287,30	2301,3	[illegible]
Lira irlandese	1895	1896	1921,5	1916,5	1921,4	1918,5
Corona danese	171,30	171,30	172,84	171,66	172,87	171,66
E. C. U.	—	—	—	—	1301,8	1300,3
Dollaro canadese	1429	1428	1440	1434	1447,3	[illegible]
Yen giapponese	7,65	7,65	7,764	7,763	7,759	7,763
[illegible] svizzero	760	747	762,86	750,35	752,27	750,17
[illegible] austriaco	87,75	88	87,986	87,845	88,837	87,842
Corona norvegese	211	211	214,11	214,34	214,12	210,53
Corona svedese	[illegible]	212	217,23	217,99	[illegible]	217,83
Marco finlandese	[illegible]	[illegible]	220	297,80	297,95	297,76
Escudo portoghese	10,30	10,36	11,36	11,51	11,47	11,50
Peseta spagnola	10,70	10,75	11,10	11,104	—	11,102
[illegible] taglio gr.	[illegible]	8,70	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	12,25	13,25	—	—	—	—
Dollaro australiano	1330	1078	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
28/12/84	23	98,144	13,750
11/1/85	[illegible]	96,564	13,500
25/1/85	37	96,068	13,500
24/2/85	61	97,006	13,500
14/3/85	98	96,343	14,000
28/4/85	142	94,817	14,000
16/5/85	[illegible]	[illegible]	14,145
30/5/85	205	96,995	14,150
27/7/85	234	91,882	14,300
26/8/85	297	88,447	14,300
25/10/85	[illegible]	[illegible]	14,500
10/11/85	[illegible]	[illegible]	14,750

FONDI D'INVESTIMENTO

QUOTAZIONI 3-12

ITALIANI		ESTERI AUTORIZZATI		
Centrale	L [illegible]	Capitalfonds	D	10,39
Interfund	+ 10 041	Interfund	$	11,36
Investit	+ 10,673	Fonditalia	E	80,36
Fondo Ina	+ 1396,7	Int. Securities	$	9,27
Fondicasse	+ 10 863	Tre R	L	20 323
Arca BR	+ 10 366	Interbond	E	9,87
Arca RR	+ 10,377	Asiafund	$	7,87
Primecash	+ 10,156	Europrogram	Lit	104,53
Primebond	+ 10,276	Mediafund	E	13,57
Primecapital	+ 10 489	Rentvest Int.	$	67,85
		Rentfund	L	15,183

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi del mattino in $ per oncia)

Mercati	30-11	3-12
Londra	[illegible]	328,50
Zurigo	331	[illegible]
Parigi	329,41	328,33
New York	[illegible]	329,80
Milano (in gli ultimi giornali)	328.000	[illegible]70
Hong Kong	[illegible]	[illegible]

Un'oncia troy equivale a gr. [illegible]

VALUTE	DENARO (in lire) 30 - 11	3 - 12	FRANCOFORTE (in marchi) 30 - 11	3 - 12	LONDRA (per sterlina) 30 - 11	3 - 12	PARIGI (in lire) 30 - 11	3 - 12
Dollaro	2,0400-2,0410	2,0500-2,0600	3,0900-3,0970	3,1140-3,1190	1,1975-1,1980	1,1945-1,1955	6,8630-6,8665	6,8630-6,8640
Fr. ca.	—	—	131,40-131,60*	131,30-131,53*	2,9560-2,9600	2,9625-2,9646	373,420-373,900*	371,86-372,53*
Fr. fr.	30,80-30,85*	30,83-30,87*	32,83-32,90*	32,80-32,87*	11,327-11,423	11,369-11,407	—	—
Sterline	3,0577-3,0630	3,0645-3,0670	—	—	2,7230-2,7300	2,7196-2,7255	—	306,83-306,61*
Yen	1,0201-1,0207*	1,0200-1,0220*	1,700-1,715	1,710-1,720	—	—	11,360-11,402	11,361-11,393
Lire	0,1379-0,1382*	0,1377-0,1380*	1,3900-1,3950*	1,3900-1,3950*	998,00-997,00	998,00-999,00	2,8987-2,9023*	2,8987-2,9023*
			1,813-1,815**	1,817-1,821**	2301,5-2300	2301-2297,7	4,9430-4,9466**	4,9543-4,9578**

* per cento ** per mille

AZIONI

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quotazioni ufficiali rilevate dal Consiglio Borse Milano

Titoli	MILANO 3-12	Varian.	Quantità trattate	RIMINI 3-12
ALIMENTARI				
Alivar	3400	— 110	1500	3000
Bonifiche Ferr.	27100	+ 60	700	[illegible]
Eridania	6140	— 1	4200	6100
Fiorio	n.q.	—	—	181
HDP ord	1830	+ 70	6000	n.q.
HDP risp.	1781	+ 11	1000	n.q.
Mareagr. Vit	6230	+ 10	100	6200
Perugina ord.	1710	— 40	7000	[illegible]
Perugina risp.	1545	+ 10	4000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	24700	— [illegible]	2000	n.q.
Ausonia Ass.	[illegible]	— [illegible]	—	n.q.
C. Ass. RR, ord.	18000	+ 300	10000	18300
C. Ass. RR risp.	9000	+ 1	7000	9000
C. Latina ord.	530	+ 3	20000	530
C. Latina priv.	431	—	—	430
Fondiaria ord.	7300	—	—	n.q.
Fondiaria risp.	7000	—	—	n.q.
Generali	31400	+ 250	30400	31500
Nuova Ass.	6210	— 700	1000	n.q.
L'Aquila	20500	+ 500	100	n.q.
La Fondiaria	[illegible]	+ 90	2700	n.q.
La Previdente	[illegible]	+ 10	[illegible]	n.q.
SAI	[illegible]	— 100	[illegible]	[illegible]
SAI ord.	9510	— 20	1000	9500
SAI priv.	10250	+ 190	100	10200
Toro Ass. ord.	11800	— 15	6100	11800
Toro Ass. priv.	8700	— 30	16400	8600
BANCARI				
B. Catt. Varesino	4170	—	6000	n.q.
B. Comm. Nat.	16200	— 200	2000	16200
B.N.A. ord	4000	— 1	6000	4000
B.N.A. priv	2010	—	2000	2020
Banco Roma	14000	— 400	7000	14000
Banco Lariano	12700	— 80	12100	n.q.
Cred. Italiano	2000	— 35	52000	1000
Cred. Varesino	3770	— 65	6000	n.q.
Interbanca p.	18200	— 1	2000	18200
Mediobanca	82000	— 200	8170	81800
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	4000	— 30	6000	6000
Burgo priv.	4153	—	2000	4120
Burgo risp.	—	—	—	—
De Medici	3130	—	20000	n.q.
Ed. Espresso	8300	—	—	n.q.
Mondadori ord.	7000	+ 10	4000	n.q.
Mondadori p.	21000	+ 140	23000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1222	— 10	27000	n.q.
Pozzi Ginori ord.	190	+ 4,50	50000	186
Pozzi Ginori risp.	134,20	—	—	118
Ceramiche ord.	n.q.	—	—	—
Ceramiche priv.	n.q.	—	—	—
Italcementi ord.	64650	+ 350	6200	n.q.
Italcementi risp.	50200	+ 600	1000	n.q.
Unicem ord.	10100	+ 10	3700	10200
Unicem risp.	12000	—	—	12000
CHIMICI-GOMMA				
Boero	9400	— 15	300	n.q.
Caffaro ord.	800	— 1	40000	n.q.
Caffaro risp.	600	— 15	—	n.q.
Fomit. Erba	6404	+ 84	30400	n.q.
Fibre Vetro	6010	+ 10	20000	[illegible]
Rotgen	1140	+ 15	252000	1130
Saperit ord.	—	—	—	n.q.
Saperit priv.	—	—	—	n.q.
Mira Lanza	36000	+ 600	200	[illegible]
Montedison	1263	+ 25	2516000	1260
Paramatti	n.q.	—	—	[illegible]
Perlier	6400	+ 40	1600	[illegible]
Pierrel ord.	1200	— 1	2000	1200
Pierrel risp.	670	+ 5	30000	670

Titoli	MILANO 3-12	Varian.	Quantità trattate	RIMINI 3-12
Rat	1662	+ 2	[illegible]	n.q.
Bella ord.	5472	+ 7	3000	5500
Bella risp.	5515	+ 10	[illegible]	5500
Belag	n.q.	—	[illegible]	1130
Biesseigeno	16210	— [illegible]	—	n.q.
Erid Spd ord.	[illegible]	+ 20	731000	3040
Erid Spd risp.	2011	+ 1	[illegible]	3012
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	400 75	+ 1 50	1395000	390
La Rinasc. priv.	382	— 1	530000	383
Oleo	1118	+ 1	20000	1120
Standa ord.	7000	+ 90	15500	n.q.
[illegible] risp.	7150	— 70	1000	n.q.
COMUNICAZIONI-ELETTROTECNICI				
[illegible] priv.	900	—	1000	910
Ausiliare	7020	+ 30	300	n.q.
Autostr. To-Mi	2000	—	2000	2000
Italcable	7000	+ 150	64000	7000
NAI	11 50	—	135000	10
Nord Milano	6660	— 60	1500	n.q.
SIP ord.	1720	+ 5	80000	1705
SIP risp.	1060	+ 30	10000	1000
Tripcovich	6160	— 50	—	n.q.
Selm	2000	[illegible]	[illegible]	n.q.
Tecnomasio	510	[illegible]	[illegible]	n.q.
FINANZIARI				
Acque Marcie	1300	+ 10	9000	n.q.
Agricola Fin. o.	13300	+ 10	600	n.q.
Agricola Fin. r.	12700	—	—	n.q.
Bastogi-rnc	121 75	+ 1 75	710000	122
Bast. Sicic	23000	— 100	1000	n.q.
Borgosesia o.	19000	—	—	19000
Borgosesia r.	2240	— 170	—	2000
Brioschi	900	— 15	7000	n.q.
Buton	2020	— 60	3000	n.q.
Ca Centrale o.	2150	— 1	100000	2157
Ca Centrale r.	1900	— 1	170000	1900
Ca Cen. r. 1-7-82	1883	+ 13	—	1900
Cini ord.	3270	— 10	34000	2300
Cini risp.	3240	— 10	7000	2300
Cini risp. n.a.	2520	+ 20	34000	2010
Eurogest ord.	1320	+ 20	1000	n.q.
Eurogest risp.	1320	—	—	n.q.
Eurogest r. n.c.	1000	—	—	n.q.
Europrogram	6200	—	4500	n.q.
Fidis	4700	+ 5	16000	4700
Fin. Breda	4300	+ 20	6000	n.q.
Finanz	6000	—	—	n.q.
Finarte	1130	—	1000	n.q.
Finelvar	40 20	—	100000	40
Finsavoi	3000	—	1000	3000
Gemina ord.	900	+ 4 50	410000	n.q.
Gemina risp.	804	+ 5	60000	n.q.
Gilli ord.	3440	+ 40	7000	3400
Gilli risp.	2770	— 5	9000	2300
IFI priv.	6300	+ 50	71000	4000
IFIL ord.	5075	+ 5	9500	5000
IFIL risp.	4250	+ 1	5000	4200
Initalia Mo.T.A.	25500	—	2000	n.q.
Invest	2041	+ 20	30000	2030
Italmobiliare	81550	+ 230	3075	n.q.
Metal	1100	—	1000	1150
Partec. Finanz.	2781	— 70	2000	n.q.
Pirelli & C.	2367	+ 21	40000	2300
Pirelli Spa A. o.	1797 50	+ 11 5	600000	1791
Pirelli a. 1/4/84	[illegible]	—	40000	—
Pirelli S.p.A. r.	1790	= 5	50000	1790
Rejna ord.	17100	—	—	n.q.
Rejna risp.	[illegible]	—	—	n.q.
Riva Finanz.	6300	= 90	12500	n.q.
Serom	2040	+ 60	20000	2000
Schlapparelli	337	— 1	2000	331
[illegible]	775	— 5	194000	793
Stet ord	[illegible]	— 60	5000	2300
Stet risp.	1670	— [illegible]	1000	1700

Titoli	MILANO 3-12	Varian.	Quantità trattate	RIMINI 3-12
STET ord.	2000	+ 7	[illegible]	[illegible]
STET risp.	2030	+ 23	[illegible]	2010
Torino Assic.	920	—	[illegible]	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Andeo	6400	= 10	500	n.q.
Anfos immo.	2082	+ 18	1500	2000
B.I.I. ord.	740	+ 6	2500	700
B.I.I. risp.	702	+ 1	9000	700
Cogetar	1700	+ 19	54000	[illegible]
Con Ac. Roma	110	—	50000	[illegible]
De Angeli-Frua	1400	— 11	4000	n.q.
Gen. I. Sagone	9000	—	—	9000
I.I.I. ord.	2105	—	—	n.q.
I.I.I. risp.	2100	+ 6	1500	n.q.
IPI	n.q.	—	—	1000
ISVIM	16650	—	—	[illegible]
La Milano C. o.	7230	+ 25	20000	[illegible]
La Milano C. r.	7230	— 28	—	[illegible]
Risanam. ord.	9010	+ 135	1100	[illegible]
Risanam. risp.	5700	— 60	—	[illegible]
Sifa	3030	—	20000	[illegible]
MECCANICI-AUTO				
Centometallo	n.q.	—	—	1000
Danieli	2000	+ 50	5000	n.q.
FIAT ord.	[illegible]	+ [illegible]	[illegible]	1023
FIAT priv.	1630 00	+ 10 5	313000	1630
Gilardini	13000	+ 10	6000	[illegible]
Franco Tosi	10000	+ 50	1700	n.q.
Magneti M. o.	1301	— 23	13000	[illegible]
Magneti M. r.	1220	+ 5	5000	[illegible]
Olivetti ord.	6000	+ 1	100000	[illegible]
Olivetti priv.	4071	— 109	23000	[illegible]
Oliv. r. 1-7-82 n.c.	3190	+ 170	270000	3100
Saeta ord.	6400	+ 50	13000	[illegible]
Saeta priv.	6430	+ 210	3000	6400
Westinghouse	18270	+ 110	—	18000
Worthington	2161	+ 21	27000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Breggi fasr	226	+ 5	5000	n.q.
C. Metal. Ital.	3030	+ 32	6000	n.q.
Dalmine	428 75	+ 3 25	230000	426
Falck ord.	2700	+ 21	140000	n.q.
Falck risp.	2751	+ 71	31000	n.q.
Ferfonte	—	—	—	n.q.
Ilssa-Viola	662	+ 1	5000	n.q.
La Magona	8220	—	500	n.q.
Pertusola	367	— 3	[illegible]	n.q.
Tubo Grotte	n.q.	—	—	n.q.
Trafilerie	2130	—	—	n.q.
TESSILI				
Cant. & Zinelli	52	— 3 00	1000000	n.q.
Cantoni	8371	+ 31	27000	3000
Cucirini	1500	— 60	8000	n.q.
Cucirini 1872	8300	+ 80	[illegible]	n.q.
Eliolona	1060	—	—	n.q.
Fisac ord.	3400	—	—	3000
Fisac risp.	3400	— 50	—	2700
Linificio ord.	1853	—	23000	n.q.
Linificio risp.	810	+ 4	3000	n.q.
Marzotto ord.	3000	—	—	n.q.
Marzotto risp.	2100	— 80	1000	n.q.
Olcese Textil.	30 20	+ 0 80	725000	n.q.
Rotondi	11000	—	—	n.q.
Zucchi	3000	—	—	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1570	—	—	n.q.
A. De Ferrari r.	1500	— 3	—	n.q.
Acque Potabili	1801	—	[illegible]	1670
Cigahotels	4300	— 80	24000	[illegible]
Jolly Hotels	5430	—	—	n.q.
Pacchetti	80	—	—	[illegible]
Treves	17800	+ 60	[illegible]	n.q.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/2/85	[illegible]	100
C.C.T. 1/3/85	100 10	100 10
C.C.T. 1/4/85	100 20	100 20
C.C.T. 1/5/85	100 20	100 20
C.C.T. 1/7/85	101 05	101 05
C.C.T. 1/3/86	100 60	101 70
C.C.T. 1/5/86	102	101 80
C.C.T. 1/6/86	102	102 10
C.C.T. 1/7/86	101 60	101 80
C.C.T. 1/8/86	101 30	101 40
C.C.T. 1/10/86	101 80	101 80
C.C.T. 1/11/86	101 60	101 70
C.C.T. 1/12/86	102 40	102 40
C.C.T. 1/1/87	102	101 80
C.C.T. 1/2/87	101 40	101 60
C.C.T. 1/3/87	101 60	101 80
C.C.T. 1/4/87	101 60	101 80
C.C.T. 1/6/87	101 70	101 60
C.C.T. 1/8/87	102	102 10
C.C.T. 1/12/87	101 30	100 80
C.C.T. 1/1/88	101 20	101 30
C.C.T. 1/10/88	101 05	101 10
C.C.T. 1/12/88	100	100 80
C.C.T. 1/1/91	101 80	101 90
C.C.T. 1/3/91	100 20	100 10
C.T.Eco 14% 82/88	107	107
C.T.Eco 13% 83/89	100 40	100 80
C.T.Eco 11,50% 83/90	100	100 80
C.T.R. 2,50% —	87 70	88 80
B.T.P. 10% 83/85	100	100
B.T.P. 17% 83/86 I	101	100 80
B.T.P. 17% 83/86 II	101 05	101 05
B.T.P. 17% 83/86 III	100 80	100 80
B.T.P. 16% 84/86 I	101 30	101 30
B.T.P. 16% 84/86 II	100	100
B.T.P. 12% 73/87	96 90	96 80

Titoli	Milano	Torino
OBBLIGAZIONI		
Enel 9% 80/90 I	[illegible]	86 15
Enel 9% 80/90 I	83 30	83 80
Enel 7% 71/86	96 30	94 40
En

Caos per i tram in sciopero, proteste per le banche chiuse

Una settimana di disagi

Il centro cittadino era, ieri, una fortezza inespugnabile per la [illegible] auto - Astensione [illegible] lavoro [illegible] dei tranvieri e domani [illegible] fermata dalle [illegible] alle 21 - L'agitazione negli istituti di credito ha impedito ai contribuenti [illegible] mettersi in regola con l'autotassazione; oggi continua

Davanti a molte banche in città si sono formate lunghe code di clienti [illegible] attesa sotto [illegible] pioggia

Settimana [illegible] disagi per i torinesi. Nel pomeriggio di ieri, a [illegible] dello sciopero [illegible] 3 ore (dalle 15 alle 18) [illegible] e autobus, il traffico si è trasformato in caos: estenuanti code, folli ingorghi ai crocevia, tamponamenti nel [illegible] centro [illegible] scorrevoli, un coro infuriato di [illegible]. E in mattinata, [illegible] esasperazione, rabbia e proteste vivacissime [illegible] chi voleva mettersi in regola con l'autotassazione e, per lo sciopero [illegible] bancari (quest'ora in corso), ha [illegible] gli sportelli chiusi e non ha potuto svolgere l'operazione [illegible] due episodi diversi, ma che hanno coinvolto innumerevoli cittadini nella [illegible] stessa giornata, provocando [illegible] più d'un [illegible]

Il centro cittadino, ieri, invaso dal traffico privato, era come trasformato in una fortezza quasi inespugnabile. Chi non ha voluto rinunciare allo *shopping* e a una passeggiata «per vetrine» [illegible] dovuto [illegible] di pazienza, parcheggiare l'auto [illegible] sono quasi periferiche e proseguire a piedi sotto la pioggia. Come [illegible] gli automobilisti più indisciplinati [illegible] un notevole contributo all'intralcio [illegible] circolazione abbandonando i propri veicoli in seconda [illegible] fila.

Lo sciopero, per i tranvieri, è stato un [illegible] L'Atl per conto ha aderito all'astensione [illegible] lavoro «a sostegno della [illegible] vertenza — precisa il segretario provinciale [illegible]o — ai turni e orario [illegible] servizio, dopo l'improvvisa chiusura della direzione». All'Atm, il direttore Scamardella e il responsabile dell'esercizio Biffignandi replicano: «Da parte nostra non ci [illegible] preconcetti alla discussione. Tuttavia, le normative nazionali e regionali ci impongono di non gravare sul bilancio [illegible] nuovi oneri. È necessario che le nostre difficoltà vengano intese in modo corretto».

Domani il programma [illegible] blocco dei mezzi pubblici dalle 12 [illegible] 21. Ma le trattative sindacali continueranno a segnare il passo, tram e autobus non usciranno [illegible] depositi neppure lunedì prossimo, dall'inizio [illegible] turno fino alle 8.

Continuerà anche [illegible] disagio dei contribuenti per l'autotassazione. Nessuna schiarita, infatti, sul fronte delle [illegible] aderenti all'Assicredito (le Casse di Risparmio hanno raggiunto un accordo lo scorso venerdì). È prevista [illegible] nuova tornata di astensioni articolate e senza preavviso. [illegible] San Paolo, al Credito Italiano e in altri grandi istituti; s'inizieranno invece giovedì [illegible] Bnl e al Banco di Roma.

«I contribuenti che [illegible] sono rimasti a mezzo l'impegno — spiega il commercialista dott. Boeris — devono pagare, da oggi, una sopratassa del 15 per cento più gli interessi, a meno che il ministro non emani un provvedimento di sanatoria per il ritardo, giustificato dagli scioperi nelle banche».

Carlo Novara

Il tribunale ha un nuovo presidente

E' il dott. Gaetano Giordà, di 61 anni

Il Consiglio superiore della magistratura ha nominato nuovo presidente del tribunale di Torino il dottor Gaetano Giordà, 61 anni, nato a Oulx, in provincia di Sassari, ma di famiglia piemontese. Il dottor Giordà ha cominciato la sua carriera in magistratura come pretore ed è stato per undici anni giudice al tribunale di Cagliari. Trasferitosi nel 1967 a Torino, è stato dapprima presidente della seconda sezione penale e poi presidente della terza sezione civile, occupandosi di locazioni, divisioni e delle cause d'appello del pretore.

Il nuovo presidente, che ha una lunga esperienza in materia civile, prenderà possesso della carica di primo di gennaio, probabilmente in coincidenza con l'inaugurazione dell'anno giudiziario. Dopo la nomina del suo predecessore Luigi Conti a presidente della Corte d'Appello, il decimo incarico è stato retto per tutto l'89 dal presidente della prima sezione civile, Ezio Maria Bianchi.

Non appena insediato il dottor Giordà dovrà occuparsi dei molti problemi della macchina giudiziaria torinese, come quello dei magistrati e personale ausiliario, sia inadeguate ad affrontare i grandi processi di criminalità organizzata

Stamane settima udienza al processo delle tangenti

«Sono stupito per le querele Zampini dice solo la verità»

Lo afferma il [illegible] difensore, avv. Graziano Masselli - I giudizi [illegible] legali

Il processo per lo scandalo delle tangenti riprende stamane con l'interrogatorio dell'ex assessore comunale pci Libertino Bolcione. Ha sentito giovedì. E' la settima udienza e, secondo alcuni avvocati, si preannuncia burrascosa.

Ma cosa pensano i legali [illegible] imputati [illegible] questo primo [illegible] settimane del processo? [illegible] Alberto Mittone fa [illegible] considerazioni di carattere generale: «In aula si è messo a nudo un aspetto sempre più diffuso tra la gente e cioè la confusione tra la responsabilità politica e quella giuridica. Sia chiaro però questo: si può criticare un certo [illegible] di far politica [illegible] ciò non ha nulla a che vedere col giudizio penale». Del processo in particolare dice: «Si risolve o in giudizio di assoluzione perché le persone fisiche [illegible] loro dimensione reale e assurgono [illegible] ruolo di accusatore o [illegible] corrotti: [illegible] punto di vista il principio [illegible] responsabilità penale è personale e [illegible] demonizzano gli imputati».

Una tesi che trova d'accordo anche Fulvio [illegible] [illegible] ma spera comunque [illegible] pubblica amministrazione [illegible] inquinata dalla corruzione. Il rischio che si [illegible] in questo processo è di caricare di significati emblematici una vicenda [illegible] che va tagliata tenendosi rigorosamente alla prova [illegible] confondere responsabilità etiche e politiche con quelle penali».

Andrea [illegible] è categorico: «Le [illegible] tradiscono ogni giorno di più l'imputato assente di questo processo: e cioè il modo di essere dei partiti in Italia e i [illegible] percorsi del loro finanziamento attraverso la strada obbligata del crimine».

Il prof. Gilberto Lozzi attacca Zampini: «E' il primo pentito contro il pubblico amministratore [illegible] non è finita soltanto a chiamare in causa altre persone. Zampini [illegible] un atteggiamento [illegible] estremamente strumentale e si preoccupa persino di contestare le argomentazioni difensive».

L'avv. Ennio Fusia si astiene dal pubblico [illegible] assenza alle udienze: «Molte e giustificate possono essere le ragioni di una così assidua presenza. Nasce però il legittimo sospetto che una di queste, il chiacchiericcio [illegible] confortante, sia da ricercarsi nella natura del personaggio Zampini. Questi, evidentemente ritenuto a spregio [illegible] mente ritenuta persona straordinaria e si preoccupa persino di contestare le argomentazioni difensive».

L'avv. Ennio Fusia si astiene dal pubblico [illegible] assenza alle udienze: «Molte e giustificate possono essere le ragioni di una così assidua presenza. Nasce però il legittimo sospetto che una di queste, il chiacchiericcio [illegible] confortante, sia da ricercarsi nella natura del personaggio Zampini. Questi, evidentemente ritenuto a spregio [illegible] mente ritenuta persona straordinaria e si preoccupa persino di contestare le argomentazioni difensive».

L'avv. Vittorio Chiusano ammonisce: «E' un processo di grandi chiacchiere dove denaro ce n'è poco, le stesse accuse di corruzione si fermano al livello di promesse. Ricorre [illegible] quello che ha detto Novelli. Ta calciofilia [illegible] questa storia non ci ha rimesso una lira». Del facoltizzato dice: «Zampini si sente abilitato a parlare [illegible] a tutti; sembra quasi che assuma il ruolo di scrittore delle nefandezze nazionali. Bisogna fare attenzione a questo personaggio: [illegible] vuol dove finisce [illegible] e l'esibizionismo e dove comincia la realtà».

[illegible] Dal Piazzo: «Non è un processo politico, ma un processo alla politica, cioè a certi modi che [illegible] sono [illegible] fatalmente associarsi. [illegible] politico [illegible] trova a movimentare affari e guadagni [illegible] costituiscono [illegible] intrecci tra pubblico e privato».

Orazio Mazzotta difende Zampini: «Il [illegible] assolvia, non lancia messaggi [illegible] dice in giro. Racconta la verità, tutta la verità, senza [illegible] fastidiosi accostamenti. Sono stupito per le querele presentate contro [illegible] lui». Zampini riferisce le cose come [illegible] ha [illegible]sute, [illegible] le dice perché il presidente [illegible] vuole comprendere a fondo [illegible] personalità dell'imputato e ritiene giusto fargliele riferire».

Nino Pietrangelo

Ma le denunce continuano

Anche l'ex direttore [illegible] Consorzio agrario provinciale, Filiberto Germano, smentisce le [illegible]ni di [illegible] Lunedì [illegible] il faccendiere aveva affermato: «Ho dato 14 milioni in due rate al dott. Germano perché mi facilitasse l'acquisto dello stabile di via Grosso».

Replica l'ex direttore: «Respingo fermamente l'accusa di aver ricevuto denaro dallo Zampini in occasione della trattativa per la vendita degli immobili di via Tommaso Grossi. E' ugualmente falso che io abbia agito come tramite o copertura del presidente della Federconsorzi, sen. Truzzi».

In una nota il partito liberale osserva: «Giovedì Zampini ha detto che Biffi-Gentili gli aveva riferito che intendeva dare soldi al pli e che intendeva servirsi, come tramite con i liberali, dell'avvocato Dondona. Insomma, Zampini ha raccontato di cinque presentate a Dondona durante una [illegible] a [illegible] sull'arredo urbano. Nella quest'ultima affermazione [illegible] breve ed [illegible] incontro risulta [illegible] 15 mesi di indagini non hanno fatto emergere prove o documenti e non hanno portato a nulla che [illegible] riguardare il pli o Dondona». Dondona e gli altri hanno presentato querela.

Presentata in tribunale a Roma anche la denuncia per calunnia del segretario nazionale della Uil Giorgio Benvenuto contro Zampini. Benvenuto dichiara tra l'altro di avvalersi costituire parte civile per la tutela [illegible] interessi e del [illegible] della Uil e miei personali. [illegible] dichiarazioni di Zampini non meriterebbero commento alcuno per la loro assurdità e protervia, ma la [illegible] della mia onorabilità e [illegible] sindacale deve prevalere su ogni considerazione».

Tre arrestati

Nella villa [illegible] dell'orefice

Forse era una centrale per lo spaccio di sostanze stupefacenti sulla piazza canavesana la villetta di Settimo nella quale i carabinieri delle compagnie di Ivrea e Venaria hanno fatto irruzione: i militari hanno trovato, [illegible] a qualche grammo di cocaina ed altre sostanze leggere, una ventina di dosi di eroina già pronte per lo spaccio in carriere sono finiti in tre, tutti accusati di detenzione di sostanze stupefacenti. Si tratta dei fratelli Andrea ed [illegible]lo[illegible], di 22 e 21 anni, di Torino, via Tirivelli 24, e di un minorenne di 17 anni, anche lui residente in città. La villa, in via della [illegible] 28, era isolata dal resto del paese e sembrava garantire la massima tranquillità.

★ Giorgio Marchetto, 70 anni, Rosano, è stato vittima di una rapina nella sua officina dove ripara biciclette in via Valperga 8. Poco prima dell'ora di chiusura due giovani con il volto coperto da maschere carnevalesche, armati di pistole, hanno fatto irruzione nella bottega del [illegible] mentre la minaccia delle armi si sono fatti consegnare il guadagno della giornata, circa 300 mila lire. I due malviventi hanno poi rinchiuso il titolare nella sua officina e si sono dati alla fuga.

In un piccolo alloggio di via Garibaldi mentre la famiglia è a cena

Si spegne la fiamma del boiler ragazza muore sotto la doccia

Studentessa [illegible] media: il padre ha [illegible] la porta del locale, ma troppo tardi - Infermiera [illegible] un corteo di ragazzi: investita e uccisa da un camion a Chieri

La tragedia, domenica sera, in un alloggio all'ultimo piano di una casa [illegible] del centro storico, in via Garibaldi. [illegible] 13 Cinzia De Leonardo, 12 anni e mezzo, una bella ragazzina bionda, occhi azzurri, vivace, [illegible] nel piccolo bagno per fare una doccia ma non ne esce più: morta, [illegible] abbondantemente avvelenata dal gas.

Temperatura [illegible] ieri

massima	+	8,6
minima	+	4,8
media	+	6,7

Rilevazioni [illegible] Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore [illegible] precedenti a livello del mare [illegible] mb, umidità 86% Temperature: massima + 8,9, minima + 3,8, media + 3,6 Previsioni: cielo molto nuvoloso con residue precipitazioni, ulteriori aggiornamenti dalla serata. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura attesa notevoli variazioni. Sole: sorge alle 7,31, tramonta alle 16,48. Temperature delle scorse ore a Torino: max + 10,0; min. + 0,2

Il padre Bernardo, operaio Fiat, la [illegible] Renata Corallini e i tre figli, Cinzia, Ilenia [illegible] Balbo, Rosanna di [illegible] casalinga, [illegible] di 11, prima media. Cinzia [illegible] gita: «Mamma, vado a lavarmi». [illegible] entra nel bagno. Raccontano i vicini: «E' un piccolo locale che dà nella cucina. Non c'è vasca, ci [illegible] può fare solo la [illegible]

Per un po' nessuno si preoccupa: la ragazza è abitua rimanere parecchio sotto l'[illegible] passano i minuti e sorgono i primi sospetti. La madre prova a chiamarla, [illegible] volte, [illegible] risposta.

Senza cattare Bernardo De Leonardo sfonda la porta e trova Cinzia esanime, [illegible] l'[illegible] che continua a scrosciare. Alza lo sguardo e vede che [illegible] fiammella del piccolo scaldabagno a [illegible] è spenta. La tragedia è già consumata. Inutile la corsa disperata al pronto soccorso del Maurizian: i medici non possono far altro che constatare la [illegible]

[illegible] Un'infermiera di 30 anni [illegible] stata travolta e uccisa da due auto di un corteo [illegible] domenica sera [illegible] fronte [illegible] Maria [illegible] Moè, via Torrazza [illegible] 2, si era [illegible] il marito Armando [illegible] 45 anni, meccanico e la figlia Simona, 14 anni, in ospedale a far visita a una parente.

Intorno alle [illegible] la [illegible] incamminandosi [illegible] verso Poirino dove [illegible] che [illegible] aveva appena [illegible] auto. Mentre stavano attraversando il corso davanti al cancello laterale delle Molinette a metà carreggiata, è sopraggiunta una Golf guidata da Luigi Sicura, 30 anni, via De Maistre 8, che ha travolto le donne. Subito dopo una seconda auto, una Punto condotta da Antonio Bertolone, 21 anni, via De Maistre 61, ha agganciato il corpo della Moè trascinandolo per una ventina di metri.

★ A Chieri si svolgono nel pomeriggio, con partenza dall'abitazione di via Cirié 1, i funerali di Mara Marasia, 13 anni, la ragazza travolta venerdì da un autocarro alla periferia della città e morta sabato all'ospedale Regina Margherita.

Mara, che frequentava la seconda media, viaggiava sul sedile posteriore di un ciclomotore, condotto [illegible] Massimiliano [illegible] suo coetaneo, via Avezzana 39, Chieri. In [illegible] Matteotti il ciclomotore è [illegible] urtato da un autocarro che lo stava superando. Al volante c'era Antonio Taurig, 44 anni, via Pagliano. Nel [illegible] Pellizzano

Nuovo verbale delle Fiamme Gialle per il supermercato «2000» dell'Arci

Spaccio chiuso dalla Finanza non ha mai smesso di vendere

Il magazzino, trovato privo degli scontrini fiscali, doveva restare chiuso fino al 9 dicembre - Ma il gestore non ha [illegible] all'ordinanza: «Siamo un circolo di azione sociale»

L'ingresso dello spaccio «2000» dell'Arci in [illegible] Centallo

Porte aperte, ieri, e regolare all'[illegible] [illegible] per lo Spaccio 2000 [illegible] via [illegible] 67, annesso al Circolo [illegible] Arci: l'ordinanza di chiusura per 20 giorni, emessa il 16 novembre dall'Intendenza di Finanza per una [illegible] provvedimento alla mensa in funzione dei registratori di cassa, [illegible] è [illegible] rispettata. E, a servire il gestore dello Spaccio 2000, Francesco Archetto, presidente anche del [illegible] Arci, non [illegible] sarà [illegible] fino a quando non saranno [illegible] assunte le scorte depositate il Natale [illegible] nemmeno allora.

Perché questa divergenza interpretativa della [illegible] Gli altri 4 negozi, ai quali è [illegible] di commercio per 20 giorni, sono chiusi dal [illegible] novembre e lo [illegible] fino al 9 dicembre.

«Se vogliono [illegible] farmi chiudere, io chiudo — dice Francesco Archetto —, ma [illegible] dopo chiedo il fallimento: ho 20 dipendenti». E racconta che i controlli vennero [illegible] alla Guardia di Finanza alla fine di settembre: «I registratori di cassa c'erano, ma mancavano gli specialisti [illegible] fiscali. Li mandano ordinati, ma non erano ancora arrivati». S'interrompe: «Il poi c'è ancora da chiarire se noi siamo obbligati ad avere il registratore di cassa. Siamo un [illegible] di azione sociale, non dei commercianti».

Ogni [illegible] fuori che lo Spaccio [illegible] è aperto da 7 anni, fa pubblicità alle tv private, ha una superficie di 2600 metri quadrati e 36 mila «soci» che [illegible] una tessera gratuita, anche se ufficialmente [illegible] è nata ieri. Ma al cronista, quando è entrato, nessuno ha chiesto la tessera: c'era, è vero, un cartello ben evidente di ingresso [illegible] nulla vieta di [illegible] a certe istituzioni straniere: non solo nei risultati, ma anche per l'organizzazione dei servizi, l'armonia fra gli operatori sanitari, la pulizia e la serenità dell'ambiente, il rispetto — sottolinea importante della cura — per la sofferenza dell'ammalato».

Carlo Buscaglino Strudthis

Una lettrice ci scrive

«Leggo su "La Stampa" della disfunzione del Provveditorato. Sono in pensione dal 1979 e, come molti colleghi, attendo ancora la "definitiva" e la determinazione di parecchi anni di contumacia. Mi è stato detto che le pratiche da esaminare sono ferme al 1978. Tengo presente che presentai la domanda nel 1976.

«In Provveditorato c'è un solo funzionario addetto a questo compito, il dott. Dimarco, aiutato da due signore. Talvolta mi è accaduto di mettere nei corridoi dell'edificio e di notare che più impiegati sono spesi impegnati in altre faccende molto [illegible] compiti loro assegnati».

Segue la firma.

L'assessore ai Servizi demografici e Statistica del Comune ci ritiene:

«La recente costituzione di enti complessi, giuridici, campi sportivi, centri ecologici [illegible] comportato notevoli variazioni nella distribuzione viaria delle zone interessate, talché numerose arterie sono risultate divise in due o più tratti distinti in quanto interrotte da [illegible] costruzioni.

«Appare, quindi, opportuno, per motivi di ordine e di praticità e per evitare possibili [illegible] confusioni, assegnare nuove denominazioni ai tratti di via che risultassero separati da quello limitrofo. Al fine di specificare le pratiche amministrative per i cambi [illegible] intrinseco [illegible] politici - Diritti di circolazione auto e carte d'identità - l'Amministrazione ha disposto un apposito servizio di rilascio delle attestazioni, ubicato nelle immediate vicinanze delle aree di circolazione interessate».

«In pratica, inoltre, che non è assolutamente necessaria la presenza del titolare dei documenti e che una persona può presentare i documenti propri e di terzi, anche estranei, senza necessità di alcuna delega».

Filiberto Rossi

Centrale nucleare, conto alla rovescia

Anche per Università e Politecnico Po1 e Po2 hanno caratteristiche analoghe - Il problema è garantire l'acqua [illegible] colture - Una convenzione [illegible] Enel e Aem per sfruttare, eventualmente, le loro dighe

Il Consiglio regionale ha fissato per il 9 gennaio la seduta nella quale [illegible] localizzazione della centrale nucleare. I due [illegible] indicati nella cartina hanno [illegible] ristiche positive più o meno analoghe. Dopo [illegible] studi dell' [illegible] e dell'Enea, [illegible] il gruppo di lavoro Politecnico-Università, coordinato dai professori Del Tin e Trossarelli, ha presentato il proprio lavoro [illegible] presieduta dall' [illegible] all'ambiente Rivalta. [illegible] presenti [illegible] pubblici [illegible] delle zone interessate e delle province [illegible] Vercelli e Alessandria [illegible] quali [illegible] chiamati [illegible] a due nuove riunioni sui loro territori con l'assessore all'energia, Calsolaro.

Quali [illegible] i problemi? La prima [illegible] è a vocazione quasi esclusivamente agricolo-risiera e la seconda orto-frutticola, mais, barbabietola e pioppeti. Condizione fondamentale è che l'impianto da 2000 MW non la turbi. Problema rilevante è l'acqua. In Po1 ai [illegible] tenamenti di cuoia e, in tal caso, come sarà possibile non impoverire le colture e alimentare le due torri [illegible] raffreddamento [illegible] ne evaporano 1,4 metri cubi al [illegible]

L'ultima magra risale al [illegible] si può [illegible] «con [illegible] probabilità su 100 che se un verifichi una sola sia di una centrale», ma bisogna provvedere. Enel e Aem saranno invitate a [illegible] convenzione, che le impegna a mettere a disposizione, in caso [illegible] simile emergenza, 74 milioni di metri cubi d'acqua prelevandola dalle loro dighe. In Po2 il problema è inverso, le piene: [illegible] centrale dovrà [illegible] re [illegible] di sopra del massimo livello. «Ad [illegible] può escludere — dice Rivalta — la necessità [illegible] sopralevare anche quello di Trino, perché qui la falda, anche per il poco dei canali di irrigazione, scorre ad appena due metri sotto il livello di campagna».

Anche l'impatto [illegible] ambientale è da considerare. «La superficie occupata è di 30 ettari ricettari al centro di un'area [illegible] impegnata. E con le due torri, alte ciascuna [illegible] metri per un diametro [illegible] 128-150, modifica il paesaggio». In Po1, che comprende la riserva naturale del Bosco della Partecipanza, «lo stesso paesaggio agricolo riflette l'attenta coerenza delle successive colonizzazioni già a partire dal Medioevo con le abbazie di Lucedio e di San Genuario»; in Po2 è naturalistico dal «sacrificare disagevole del fiume che [illegible] ricorrenti inondazioni ha frenato i processi [illegible] stabile accumulazione storica».

Parlando di abitanti e di colture, si parla, ovviamente, di sicurezza. Fatti salvi tutti i [illegible] che riguardano il nucleo, in caso di rilasci accidentali il rischio sembra [illegible] prodotto suscettibile di minor inquinamento, per via [illegible] spigo e della pula che ricopre il chicco. Ortaggi sarebbero più esposti, ma sempre entro limiti tollerabili.

Ancora da considerare tutto il problema del movimento di terra e quindi dei mezzi di trasporto per il periodo della costruzione; e la servitù degli elettrodotti durante l'esercizio. C'è un mese di tempo per decidere e non sarà certo tra i più tranquilli di questa fine-legislatura. A Po2 gli abitanti di Isola Sant'Antonio si sono espressi [illegible] referendum [illegible] sì, [illegible] no, e schede bianche, [illegible] non votanti) contro la centrale; d'altra parte c'è chi pensa [illegible] miliardi al sito dell'insediamento e chi all'assenza per la gestione — a destinazione locale — abbiano un peso da tenere in considerazione.

[illegible] Garbarino

Un lettore ci scrive:

«Da qualche giorno si manifesta, anche da parte di rappresentanti del governo, il timore che queste feste di Natale politicizzate in qualche modo, far cadere il precario equilibrio economico che a costo di gravi sacrifici il Paese sembra aver raggiunto.

«Vorrei dire che, però, questi [illegible] non hanno, a mio parere, un grande fondamento. Ai richiami di stirpe dal contenimento la maggior parte dei lavoratori non risponderà. Il non lavoro perché non [illegible] luminarie, i botti, il quanto-peroltre nelle case non c'è, oggi, molto da "consumare" quanto, a denaro. Tanti, fantasiosi italiani per Natale si "regaleranno" con la tredicesima (l'ingaggio delle rate (rispetti accumulati) [illegible] ricalcheranno, il consueto fiasco, la festa quest'anno [illegible] cenoni, altro [illegible] comprimendo. Qui si deve fare di necessità virtù».

Segue la firma.

Un lettore ci scrive:

«Ho seguito con [illegible] la vicenda della comunità di S. Patrignano, dei drogati. Mi chiedo, e le critiche ai genitori usati per ricuperare i drogati e dare loro assestamento la [illegible] di stare, Quest'ultima sia, probabilmente, giustificata da parte di uno Stato che non si [illegible] preoccupato di fare il lavoro che bene o male lui ha cercato di fare.

«Si critichino pure i sistemi usati a S. Patrignano, ma solo quando, al tempo stesso, [illegible] vogliano disponibili altri o in caso non ne esistano e non si vogliano cercare, istituendo insieme al signor Muccioli e ai suoi collaboratori».

Mauro Scanavino

[illegible] lettore ci scrive

«Sono un lavoratore di 36 anni e vi segnalo l'incredibile situazione che si verifica quotidianamente nella stazione [illegible] del centro di Torino: minori nomadi o no sfruttati dai loro naturali genitori come accattoni, venditori di accendini, guardamacchine.

«E' una situazione davvero incivile per una città che si ritiene, molto spesso a torto, la capitale del progresso tecnologico e sociale».

Carlo Borca

Un lettore ci scrive:

«Quasi ogni giorno, compriamo lavanti sul disperso [illegible] sanità pubblica, ospedaliera in particolare. Le manchevolezze sono indubbiamente gravi, [illegible] si deve, tuttavia, fare di ogni erba un fascio, trascurando di rendere testimonianza [illegible] pure che funzionano e, soprattutto, [illegible] sacrifici che certe categorie compiono per farle funzionare.

«Ho esperienza diretta [illegible] ospedali, in Italia e all'estero. E [illegible] riconoscere chi la cura e l'assistenza, che mi furono prestate dai medici in servizio a tempo pieno negli ospedali nostri, sono state largamente positive, nonostante le difficoltà [illegible] e psicologiche nelle quali erano costretti ad [illegible]; quando fui degente nella divisione [illegible] cardiologia del prof. Angelino, talvolta mi domandavo [illegible] necessario a conservare la serenità indispensabile [illegible] far fronte quotidianamente a sempre troppe alle gravi responsabilità della loro specializzazione.

«E, così, alla sezione di dermatologia correttiva del San Lazzaro potei constatare che nulla aveva da invidiare a certe istituzioni straniere: non solo nei risultati, ma anche per l'organizzazione dei servizi, l'armonia fra gli operatori sanitari, la pulizia e la serenità dell'ambiente, il rispetto — sottolineo importante della cura — per la sofferenza dell'ammalato».

Carlo Buscaglino Strudthis

Una lettrice ci scrive

«Leggo su "La Stampa" della disfunzione del Provveditorato. Sono in pensione dal 1979 e, come molti colleghi, attendo ancora la "definitiva" e la determinazione di parecchi anni di contumacia. Mi è stato detto che le pratiche da esaminare sono ferme al 1978. Tengo presente che presentai la domanda nel 1976.

«In Provveditorato c'è un solo funzionario addetto a questo compito, il dott. Dimarco, aiutato da due signore. Talvolta mi è accaduto di mettere nei corridoi dell'edificio e di notare che più impiegati sono spesi impegnati in altre faccende molto [illegible] compiti loro assegnati».

Segue la firma.

L'assessore ai Servizi demografici e Statistica del Comune ci ritiene:

«La recente costituzione di enti complessi, giuridici, campi sportivi, centri ecologici [illegible] comportato notevoli variazioni nella distribuzione viaria delle zone interessate, talché numerose arterie sono risultate divise in due o più tratti distinti in quanto interrotte da [illegible] costruzioni.

«Appare, quindi, opportuno, per motivi di ordine e di praticità e per evitare possibili [illegible] confusioni, assegnare nuove denominazioni ai tratti di via che risultassero separati da quello limitrofo. Al fine di specificare le pratiche amministrative per i cambi [illegible] intrinseco [illegible] politici - Diritti di circolazione auto e carte d'identità - l'Amministrazione ha disposto un apposito servizio di rilascio delle attestazioni, ubicato nelle immediate vicinanze delle aree di circolazione interessate».

«In pratica, inoltre, che non è assolutamente necessaria la presenza del titolare dei documenti e che una persona può presentare i documenti propri e di terzi, anche estranei, senza necessità di alcuna delega».

Filiberto Rossi

Specchio dei tempi

Natale farà di necessità virtù - «Lo Stato critica, [illegible] fa per i drogati?» - [illegible] sfruttati in centro - Gli ospedali e l'erba del vicino - Disfunzioni in Provveditorato - Via con nuovi nomi

Bloccate le prenotazioni al reparto urologia Molinette

Ricovero? Fra 4-5 anni

Unica eccezione per gli interventi urgenti - Ma oltre [illegible] pazienti sono in lista d'attesa e tra questi cinquanta, affetti [illegible] tumori maligni, devono essere operati - Il primario: «38 letti sono insufficienti. Arrivano malati anche dal Sud» - Situazione difficile anche negli altri ospedali

Sono chiuse le prenotazioni per i ricoveri ordinari nel reparto di urologia delle Moli[illegible] diretto dal prof. Giovanni Bes[illegible]. Lo ha deciso il primario dopo [illegible] consultato i [illegible] collaboratori e in accordo [illegible] la direzione [illegible] taria dell'ospedale, perché la situazione è diventata insostenibile: 617 pazienti prenotati, lista di attesa calcolata attorno ai quattro-cinque anni. [illegible] persone affette da tumori maligni [illegible] aspettano [illegible] [illegible] operate. Commenta il medico: «*Non [illegible] facciamo a smaltire il lavoro, [illegible] letti che abbiamo sono insufficienti, siamo stanchi di illudere i cittadini che vogliono venire da noi. Il problema si risolve solo con una riorganizzazione globale dei servizi [illegible] città e in tutta [illegible] Regione*».

«*Gli elenchi sono chiusi, si risolpa agli altri ospedali*» rispondono gli impiegati dell'ufficio prenotazione a chi chiede di essere curato dal prof. Besta. Ma [illegible] altri [illegible] accorti la situazione non è migliore e per molti pazienti la ricerca di [illegible] letto di[illegible] una [illegible] odissea. Le liste di attesa sono lunghe non di anni, ma di mesi, anche all'Astanteria Martini (50 posti), al Mauriziano (33), al Maria Vittoria (16) e all'Infantile dove l'urologia pediatrica ha 19 letti. [illegible] situazione nelle [illegible] universitarie che al massimo può accogliere 40 pazienti e ne ha [illegible] prenotati.

I posti [illegible] oggi disponibili

Camere a dieci letti nel reparto di urologia, ma non bastano

negli [illegible]dali della città sono circa [illegible] sessanta lo scorso [illegible] furono ricoverati complessivamente [illegible] pazienti di cui 1737 alle Molinette (1066 dal prof. Besta e 651 nella clinica universitaria del prof. Rocca Rossetti). Ancora il primario: «*Il guaio è che vengono da noi anche dalle altre regioni; per i meridionali è [illegible] la Svizzera. Ora siamo [illegible] nella spiacevole posizione di dover scegliere fra i pazienti gravi e negare il ricovero a chi ha [illegible] urgente bisogno. I prenotati? Da settembre [illegible] abbiamo accolti solo tre*».

L'affollamento e il blocco dei ricoveri non sono, purtroppo, [illegible] novità nella divisione di urologia. Più di due [illegible] fa, infatti, le prenotazioni furono chiuse e asserate perché erano in lista di attesa circa 1000 persone. L'episodio provocò polemiche, ma [illegible] servì a smuovere i responsabili dell'Usl. Commenta un assistente: «*Il reparto è rimasto tale e quale di 15 anni fa, quando venne ricostruito per riparare i danni dei bombardamenti. In tutti questi anni si sono limitati alla tinteggiatura e a piccoli lavori di manutenzione. Unica [illegible] un temporaneo potenziamento del personale che nell'83 ci ha [illegible] consentito [illegible] portare a 52 i posti letto. Ma è durato poco, da gennaio i letti sono 38*».

Il presidente dell'Usl, ing. Poli, è stato informato della situazione che si è creata alle Molinette e delle difficoltà in cui si trovano le altre divisioni di urologia. Precisa: «*Il nuovo piano socio-sanitario per il triennio 85-87 prevede un potenziamento delle strutture cittadine e regionali, con l'apertura di nuovi reparti e l'aumento di posti letto. Per quanto riguarda [illegible] divisione del prof. [illegible] cercheremo di intervenire subito [illegible] uno stanziamento mirato*». [illegible] parla di un miliardo e mezzo.

Ma anche ristrutturando immediatamente la divisione ospedaliera delle Molinette e [illegible] il piano socio-sanitario regionale, il problema della cura e della prevenzione delle patologie alle vie urinarie — sostengono i medici — non può considerarsi risolto. Le strutture saranno sempre insufficienti perché in molti ospedali [illegible] o non sono previsti nuovi reparti di urologia, mentre la popolazione, come dimostrano [illegible] le statistiche, continua ad invecchiare: «*Oltre i 50 anni la quasi totalità degli uomini ha problemi alla prostata, il 30 per cento soffre di [illegible] seri, e di questi almeno la metà deve essere operata. Per non parlare [illegible] degli altri mali che colpiscono, in misura minore, anche le donne*».

Emanuele Montà

Quarta assemblea generale

Le frustrazioni delle Province

Accuse alla Regione: «Ci usa come semplice supporto», critiche [illegible] Comprensorio

Le Province piemontesi hanno dedicato ieri la loro quarta assemblea generale [illegible] problema [illegible] riordino [illegible] riforma delle autonomie locali, cogliendo l'occasione [illegible] presentare una proposta di disegno [illegible] [illegible] deleghe regionali elaborata [illegible] professori Degiani, Pizzetti e Zagrebelsky.

Ma la Regione, come già in passato, si è limitata a portare il consueto saluto in apertura dei lavori (lo ha fatto il presidente Benzi) e non ha partecipato al dibattito, pur essendo chiamata in [illegible] più volte da vari interventi. Lo ha fatto, ad [illegible] pio, il presidente dell'Unione regionale [illegible] Province, Maccari, per il quale è «*con-*

[illegible] Thema presentata alle autorità

L'ultima nata della Lancia, la prestigiosa Thema, è stata presentata ieri [illegible] [illegible] regionali e provinciale. Il dott. Giuseppe Perlo, in rappresentanza della casa automobilistica, ha illustrato qualità e prestazioni del nuovo modello al presidente della Regione, Aldo Viglione, ed al sindaco Diego Novelli.

La vettura, prodotta di punta dell'industria torinese, ha ottenuto al Salone [illegible] Auto appena concluso un significativo riconoscimento: un sondaggio [illegible] proclamata la più bella della rassegna 35ps la «regina», la Ferrari Testarossa.

fusa, contraddittoria e arretrata, specie sui compiti [illegible] affidare nel campo programmatorio» la maniera con cui la Provincia [illegible] quale strumento «*di supporto*» della Regione e non come «*unico ente intermedio*».

Maccari ha anche attaccato il Comprensorio, pur riconoscendone l'esperienza positiva, ricordando che «*anche in Piemonte si sono limiti superabili alle esperienze di governo non istituzionali*». E ha aggiunto: «*L'operazione di passaggio dagli schemi ai piani comprensoriali ieri e propri è in corso proprio mentre l'istituto comprensoriale va verso l'esaurimento della sua funzione e [illegible] Provincia sta cercando [illegible] [illegible] ruoli e attitudini in grado di raccogliere la [illegible] [illegible] facile [illegible] età*».

Il disegno [illegible] legge sul riordino delle autonomie locali sarà discusso ampiamente il 16 gennaio, [illegible] già ieri per[illegible] [illegible] espresse [illegible] presidente dell'Uncem, Fulcheri, che si è detto «*deluso ed amareggiato*» dalla mancata attenzione [illegible] realtà delle Comunità montane.

Disegni premiati per Expojunior

Settanta scuole [illegible] e medie hanno partecipato al concorso «*Disegna Expojunior '85*» [illegible] dallo Casin (Centri sportivi aziendali e industriali), nell'ambito della rassegna a Torino-Esposizio[illegible]. Le classi risultate vincitrici riceveranno un televisore a colori, un personal computer, un viaggio in Piemonte, un registratore stereo e cassette, libri, musicassette, giochi.

Il primo premio è andato alla 3ª B del Maffei; seguono le classi 4ª A della Radice, 3ª [illegible] della Rosselli, 5ª O della Moro, 1ª F e 1ª E della Matteotti, 5ª E della Peltre, 2ª del Maffei, 1ª B della [illegible] Un premio anche [illegible] classe [illegible] Boldrito della [illegible]

ROCCA 1872
Gioielli e Orologi

IWC PORSCHE DESIGN
Superleggero Chrono II
Acciaio/oro o cromato opaco, bracciale con fibra di carbonio

TORINO - ALESSANDRIA - MILANO
MANTOVA - PADOVA - FIRENZE - NAPOLI

UN'OCCASIONE STRAORDINARIA
Per rinnovo stand svendiamo a metà prezzo bellissime cucine all'americana complete [illegible] elettrodomestici [illegible] gran [illegible] Dette cucine [illegible] in legno di rovere, [illegible] o laminato. Pagamenti rateali sino a 5 anni.
Rivolgersi: SUPERMEC DEL MOBILE di Trofarello str. Torino 244.
Per informazioni telefonare al 649.9781. Effettuata comun. [illegible] 19-3-80

Le indagini dopo il ritrovamento del cadavere, domenica sera, a Cascine Vica

Si cerca l'ex amico dell'assassinata

La polizia [illegible] ricostruendo le ultime ore della vittima - Ieri pomeriggio un testimone si [illegible] presentato spontaneamente ai carabinieri [illegible] Vallette - Che [illegible] avvenne sabato [illegible] dopo la [illegible] in pizzeria? La [illegible] [illegible] allontanò con l'evaso dal carcere [illegible] Massa due mesi fa? - Il convivente [illegible] il [illegible]

Chi ha ucciso Nunzia Ricci. Le [illegible] ore di vita della prostituta, trovata domenica sera cadavere sul sedile posteriore di un'auto parcheggiata a Cascine Vica, vengono ricostruite con grande difficoltà dagli uomini della Mo[illegible] nelle ultime settimane capitato molto spesso la prostituta nella sua casa di via [illegible] Donato 44.

Luce sulla vicenda potrebbe portare la testimonianza di un uomo, presentatosi [illegible] ieri pomeriggio presso la [illegible] dei carabinieri delle Vallette.

Nunzia Ricci, originaria di Cernusco sul Naviglio, era ormai torinese [illegible] adozione. Aspettava i clienti all'incro[illegible] tra corso Regina Margherita e [illegible] Lecce. Aveva cominciato molto presto, certo prima dei 18 anni. Proprio a quell'epoca i carabinieri do[illegible] occuparsi per la pri[illegible] [illegible] lei quando denunciò quattro giovani [illegible] Pinerolo per violenza [illegible]. Processati e condannati in primo grado, i quattro vennero prosciolti [illegible] appello quando la Ricci improvvisamente ritrattò ogni accusa. Fu minacciata? Forse sì, ma l'episodio non pare avere alcuna relazione con il suo assassinio. Come non avrebbe legami la denuncia, per lo [illegible] resto, che la donna fece, [illegible] qualche mese fa, a carico di due suoi clienti, colpevoli di non averla pagata.

Nunzia Ricci, la donna uccisa - L'amico Marcello Antoniello

Di [illegible] si [illegible] che il delitto [illegible] [illegible] un prologo nella [illegible] sabato sera in una pizzeria delle Vallette, da un gruppo di prostitute e pregiudicati [illegible] [illegible] essa avrebbe riferito ai carabinieri il testimone che si è presentato ieri. C'è invece mistero fitto su cosa sia accaduto dopo: secondo la testimonianza [illegible] Vito Benvenuto, la Ricci [illegible] [illegible] In compagnia di Marcello Antoniello, L'Antoniello, proprio sulla base di questa testimonianza, è [illegible] attivamente ricercato: la sua posizione è delicata, ma non ci sono prove concrete per ritenere che sia lui l'assassino. Come labile è l'ipotesi che la donna si sia rifiutata di dare volazio in qualche modo [illegible] la sua latitanza.

Altri elementi sono al vaglio della polizia. Uno di questi è il tipo di rapporto che intercorreva fra la donna ed il terzo uomo, domiciliato in via San Donato 44. Pare che [illegible] ultimi giorni la [illegible] trascorresse nella sua abitazione periodi di tempo [illegible] più lunghi. Inspiegabile, alla luce di questa situazione, la denuncia di scomparsa [illegible]ta domenica mattina da Vito Benvenuto ai carabinieri. Avrebbe raccontato della cena di sabato sera, dell'[illegible] insistente dell'Antoniello affinché la donna [illegible] appartasse [illegible] lui, della fuga a bordo [illegible] Ford [illegible] Benvenuto.

Ignote sono al momento [illegible] modalità dell'omicidio. La ferita che [illegible] donna presenta al capo potrebbero [illegible] la conseguenza [illegible] colpi di spranga come di colpi di pistola: [illegible] l'autopsia potrà chiarirlo. E' infine molto probabile che l'omicidio sia [illegible] compiuto fuori [illegible] vettura, successivamente usata soltanto per trasportare il cada[illegible].

[illegible] «Doa» oggi assemblea

Assemblea oggi alle 17 alla Camera del Lavoro (via Principe Amedeo [illegible] [illegible] degli organici aggiuntivi, i «Doa». Sono circa 600 a Torino e provincia; protestano perché pur avendo vinto un [illegible], [illegible] trattati [illegible] stregua [illegible] supplenti [illegible]; anime [illegible] [illegible] una scuola all'altra [illegible] avere mai la certezza di una cattedra, anche se è certo, invece, lo stipendio.

Messaggi urgenti

COCKERINA fulva cercasi smarrita zona collinare corso A. Picco. Lauta ricompensa. Tel. 630 541.
BABY SITTER referenziata cercasi, con esperienza neonati fisso (con pernottamento) [illegible] disposta [illegible] rini a Milano. Telefonare 923 [illegible].

ISTITUTO [illegible] CLOTILDE
[illegible] DOMENICANE
Via Magenta 29 - TORINO
Tel. 547.823 - 533.144
[illegible] 1985-86
[illegible] MASCHILI
SCUOLA MATERNA - ELEMENTARE
MEDIA - GINNASIO - LICEO CLASSICO

Pianoforti Yamaha
Pianoforti Kawai
Prima di acquistare informatevi sui nostri [illegible], [illegible] condizioni, le nostre facilitazioni di pagamento, l'eccezionale [illegible] Bra (Cn) Inter. Rovere tel. 9173 [illegible]

Immobiliare pratiche auto
Tel. 610.317 voltura con rinuncia gratis e $ or L. 1[illegible]000, gratis a 12 or L. 1[illegible]000, gratis a 20 $/L. 21[illegible]000. Garanzia leggendo scritto dal 3%

Christie's Roma
ARTE MODERNA [illegible] CONTEMPORANEA
ASTA martedì 11 Dicembre ore 21.30
ESPOSIZIONE da venerdì 7 a lunedì 10 Dicembre ore 9.30-13 e 16-19; martedì 11 Dicembre ore 10-13
PER INFORMAZIONI E CATALOGHI:
ROMA - Piazza Navona 114, tel. (06) 6564032
MILANO - Via Borgogna 9, tel. (02) 794712
TORINO - Corso Matteotti 33, tel. (011) 548819

PIOVANO G. & C. S.N.C.
GIOIELLERIA
Via Barbaroux, 2 - Torino
Concessionario Ufficiale

Hublot: Quarzo, impermeabile 5 atm. In oro 18 K, oro [illegible]. Tutto acciaio. Cinturino esclusivo in caucciù e acciaio. Modello Depositato
A new adventure in time.
MONTRES MDM GENEVE

Saper spendere

La «straordinaria»

L'assemblea, per la [illegible] dell'amministratore, può essere [illegible]iesta da due condomini

«*Che fare quando l'amministratore, in lite con qualche condomino, si rende irreperibile? E se nel frattempo si verifica un grosso danno nello stabile, con necessità di [illegible] all'assicurazione e atti conclusivi? E se l'amministratore fosse coinvolto nel fallimen[illegible] detto [illegible] quale è socio, che accadrà della rata condominiali già versate?*».

Le domande sono di un gruppo di condomini che si trovano tra le mani «*una brutta patta da pelare*» e sono incerti sulle possibilità di revoca della nomina all'amministratore, appena riconfermato nell'ultima assemblea.

☆☆ Risponde l'[illegible] Piera Besati, consulente dell'Uppi: «*A norma [illegible] 1° [illegible] dell'[illegible] del [illegible] civile, l'amministratore può essere revocato in ogni tempo dall'assemblea. Poiché dall'articolo predetto [illegible] si rilevano limiti particolari all'esercizio di tale potere, si deve pertanto ritenere che tale revoca, prima della scadenza del mandato, possa essere disposta anche senza giusto motivo.*

«*E' evidente che per poter avere una delibera di revoca occorre che l'assemblea venga convocata e che all'ordine del giorno [illegible] chiaramente inserita la voce 'revoca dell'amministratore'. Poiché [illegible] indicato dai lettori è impensabile che l'amministratore, del quale si lamenta l'irreperibilità, convochi l'assemblea con ordi[illegible] del gi[illegible]lati[illegible] [illegible] revoca. Perciò l'iniziati[illegible] dovrà [illegible] assunta da due condomini che rappresentino almeno un sesto del valore dell'edificio.*

«*Questi provvederanno ad inviare all'amministratore la richiesta di convocazione di assemblea straordinaria e nel caso in cui l'amministratore non provvedesse a detta convocazione, i due condomini che [illegible] [illegible] sunti l'iniziativa potranno convocare direttamente l'assemblea, nella quale, nel rispetto delle presenze [illegible] cessarie per poter validamente deliberare, provvederanno alla revoca dell'amministratore*». In seguito si potrà procedere legalmente nei confronti dell'ex-amministratore per mettere chiarezza sulla fine delle rate già versate dai condomini.

Fiorella, tra le poche fortunate che hanno [illegible] un appartamento ad equo canone in questi ultimi tempi, si trova di fronte a un dilemma. «*Essendomi tale fortuna capitata all'improvviso* — scrive la [illegible] — *sono stata costretta, come prevede la legge, a pagare sei mesi d'affitto per l'alloggio che lasciavo [illegible] i termini del preavviso. Alla consegna delle chiavi del vecchio alloggio inoltre mi sono vista presentare ulteriore richiesta di soldi sotto la voce 'Distinta [illegible] ripetibili' risalenti agli anni 1981-82-83 e primi tre mesi '84. Visto che ogni anno mi è stato puntualmente notificato l'aumento del canone e che l'ultimo aumento di spese richiestomi risale al '79, mi chiedo se è giusto ora addebitarmi queste spese*».

☆☆ [illegible] chiaro che l'inquilino è tenuto a pagare al padrone di casa non soltanto il canone con gli aumenti di legge, ma anche le spese ripetibili di sua spettanza relative a servizi da lui goduti. Spiega il legale Piera Besati: «E' pertanto evidente che, pur avendo corrisposto il canone di locazione, la lettrice è tenuta anche al pagamento [illegible] spese condominiali, dall'acqua alla luce scale, dalla pulizia scale all'ascensore,ecc. Perciò è legittima la richiesta. Dal totale a suo carico dovranno essere detratti eventuali acconti già versati. Nel caso in cui, a monte [illegible] spese di competenza dell'inquilino, [illegible] risultassero versamenti di acconti [illegible] proprietà, [illegible] correrà allora provvedere all'integrale ristoro [illegible] padrone di casa delle spese [illegible] richieste per il periodo pregresso».

Una precisazione però è indispensabile: «Anche se la proprietà non aveva mai provveduto ad inviare i consuntivi e a richiedere il pagamento delle spese, l'inquilino dovrà [illegible] [illegible] condominiali relative alle annualità '81-'82 e '82-'83, oltre i primi tre mesi dell'84, in quanto la possibilità di agire per il recupero delle spese condominiali ripetibili cade in prescrizione al termine di due anni».

[illegible]

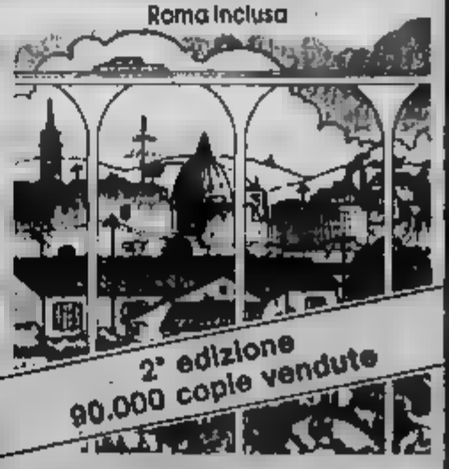
In crescita gli addetti al commercio

Il commercio ha, in Piemonte, [illegible] mila addetti e contribuisce per il 16 per cento alla formazione del valore aggiunto. Il settore, «dettaglio» conta 73.778 esercizi di cui 280 minimercati, 167 supermercati, 41 grandi magazzini, [illegible] specializzati; con [illegible] media di un [illegible] di [illegible] ogni [illegible] abitanti, uno extralimentare [illegible] 102. Nel 1983 i primi sono diminuiti di [illegible], i secondi aumentati di 871.

Sempre alla fine del 1983 [illegible] ambulanti erano 21.226 di cui 6517 alimentari, 10.522 [illegible] alimentari, 3987 produttori. I mercati annuali sono 700, gli stagionali 44. Il commercio è l'unico settore che, dopo una stasi nel 1983, ha denunciato nel 1983 una ripresa [illegible] occupazionale, ma ha bisogno di essere disciplinato.

Tutta questa massa di dati forma la base di un esa[illegible] [illegible] politiche commerciali della Regione che [illegible] apre oggi alle 15 nella sala Pellizza da Volpedo (Palazzo Reale) e che sarà concluso domani alle 16,30 dall'assessore Brizzolara.

Luca Goldoni
VIAGGIO IN PROVINCIA
Roma inclusa



2ª edizione
90.000 copie vendute
MONDADORI

Da domani 5 dicembre
Bib's
veste i bambini
Bib's junior - Via Volta n. [illegible] - Torino

BOFINA SPA
IN 10 GIORNI
MUTUI SENZA IPOTECA
FINO A 30 MILIONI
per acquisto o ristrutturazione dei Vostri immobili
TORINO
011 544.563 - 547.497
C.so Vitt. Emanuele 111

COSS-K&E

Tutto

Sul prêt-à-porter, sul fai-da-te, sul karatè, sull'educazione borghese, sul vino francese, sul galletto amburghese, sull'arte, sull'orto, sugli arti, sui peli del gatto, sui coppi del tetto, sul gioco del lotto, sui merli, sui merletti, sui merluzzi, su martelli, su scalpelli, su fornelli, sulle assicurazioni, sulle obbligazioni, sulle carnagioni, sull'Italian Style, sui bobtail, sui cocktail, sui tipi di pizza, sui cani di razza, sui pupazzi di pezza, sul rock, sui Bot, sull'uovo alla coque, sulla fotografia, sulla litografia, sull'entomologia, su Cardisello, sul carotene, sul carovita, sui comò, sui salmì, sui robot, sull'ipertensione, sulla scelta della professione, sui trapani a percussione, sulla bouillabaisse, sugli strass, sugli stress, sulla moda anni venti, sulla carie dei denti, sui conti correnti, sull'abbigliamento, sul doppio mento, sull'Ottocento, sugli antiquari, sugli antifurto, sugli antipasti, sugli intarsi, sui rimborsi, sui ricorsi, sul caffè del mattino, sul secondo bambino, sull'ultimo Valentino, sulle acque minerali, sui cibi integrali, sui problemi legali, sull'ora del tè, sui défilé, sul pancarrè, sulle aste internazionali, sulle vendite rateali, sulle offerte speciali, sui nuovi divani, sui salumi toscani, sugli stilisti italiani, sui tutù, sui babà, sui bebè, sullo shopping, sul jogging, sul leasing, sulla semina del tubero, sulla scelta del cocomero, sulla moda dell'effimero, sull'orecchietta pugliese, sulla carne all'albese, sulla fine del mese, sul riscaldamento solare, sul parto indolore, sulla confettura di more, sul pop-corn, sui gobelins, sui tortlèn, sulle tarme, sui sistemi d'allarme, sulle proteine della carne, sulle tavole da surf, sul gioco del golf, sui problemi delle colf, sull'insonnia, sulla begonia, sulla macedonia, sul check-up, sul make-up, sul tip-tap, sul voluttuario, sull'anniversario, sul segreto bancario, sugli attrezzi da campeggio, sulla stagionatura del formaggio, sulle borse da viaggio, sul tramonto del jeans, sul ritorno del trench, sulla moda del brunch, sul vero carpaccio, sul pesce al cartoccio, sul pane casareccio, sul cucire le mantovane, sulle tende veneziane, sul dipinger le persiane, sui geni, sui gerani, sui generis, sui tacchi, sui dadi, sui datteri, su tutto, su quando, su come.

PROSSIMAMENTE QUI
OGNI VENERDÌ

S'annuncia apertura, poi traffico deviato

Via Po, delusione

La delibera concedeva via libera già ieri, ma i vigili l'hanno ricevuta solo alle 17 - Così hanno continuato a dirottare le [illegible] private - Chiariti gli equivoci, oggi si potrà passare

Via Po ieri è rimasta ancora chiusa al traffico privato

Ancora un giallo per via Po. Il Comune aveva annunciato che il transito alle auto private sarebbe stato aperto già da ieri mattina, ma gli automobilisti, arrivati in prossimità [illegible] degli Stemmi, hanno incontrato ancora una volta i vigili che li hanno [illegible] sulle strade laterali.

[illegible] notizia [illegible] diffusa [illegible] giornali, [illegible] dalla radio, per [illegible] sì [illegible] certo punto il disguido è stato avvertito e [illegible] hanno telefonato [illegible] [illegible] segnalarlo. [illegible] [illegible] d'informazione a sbagliò [illegible] Comune?

Ecco il piccolo giallo. Tanto più che il sindaco Novelli nel tardo pomeriggio era passato proprio in via Po [illegible] la sua auto, come privato cittadino, e nessuno l'aveva bloccato, per cui la serata era pronto a [illegible] che via Po era stata [illegible] e che il comunicato municipale [illegible] inoppugnabile.

Invece no. [illegible] la riapertura di via Po' era pronta già da qualche giorno, ma è arrivata al comando [illegible] urbani solo ieri pome[illegible] per cui fin verso le 17 la strada è [illegible] chiusa [illegible] privati. [illegible] nel docu[illegible] gli uffici parlano [illegible] riapertura [illegible] oggi. [illegible] Via Po, [illegible] che il diavolo non ci metta [illegible] zampino, [illegible] dovrebbe essere aperta anche alle auto private.

★ [illegible] Consiglio comunale [illegible] [illegible] rinviata [illegible] [illegible] convenzione per [illegible] Cittadella giudiziaria, [illegible] è parlato [illegible] mercati e di viviseziono. [illegible] argomento è stato proposto [illegible] repubblicani Ferrara e Ravaioli. I quali hanno ch[illegible] [illegible] sindaco di creare una nuova azienda municipalizzata [illegible] grado [illegible] occuparsi [illegible] modo specifico della [illegible] dell'igiene e [illegible] funzionamento dei mercati cittadini.

Novelli ha risposto che lunedì avrà [illegible] colloquio [illegible] il ministro dei Trasporti [illegible] il [illegible] intermodale di Orbassano, dove verrà trasferito il mercato generale. [illegible] questo spostamento —, ha precisato — [illegible] opportuno discutere della sua gestione [illegible] le ipotesi potrebbero essere sia quella [illegible] «municipalizzata», sia quella di una società mista tra Comune e operatori privati [illegible] settore.

Al [illegible] è [illegible] approvato [illegible] [illegible] giorno contro la [illegible] degli animali, firmato da Galetti (dc), Marzano, Franca Prest e [illegible] Spagnuolo (psi) e Angela Migliasso (pci).

Braccio di ferro a Torrazza

Il Tar blocca la discarica

La Regione aveva autorizzato l'apertura

I giudici del Tar (Tribunale [illegible] regionale) hanno sospeso l'ordine con cui la Regione [illegible] autorizzava Giovanni Gremmo, legale rappresentante [illegible] «Torr[illegible] [illegible] la discarica di Torrazza Piemonte. Con lo stesso provvedimento i magistrati hanno anche respinto l'istanza [illegible] Gremmo contro l'apposizione dei sigilli alla discarica, disposta dal sindaco del Comune, Bernardo Nigra. Insomma la discarica resta bloccata ma la vicenda giudiziaria che vede in lite da mesi, da una parte il sin[illegible] e dall'altra la Regione e la ditta «Torrazza», è [illegible] lontana dalla conclusione.

La discarica era stata [illegible] un'ordinanza [illegible] Tar nel giugno [illegible] ma poi riaperta [illegible] un'ordinanza della Regione, che autorizzava ad accogliere i [illegible] speciali-industriali di molti Comuni [illegible] Piemonte. Il Comune [illegible] Torrazza Piemonte [illegible] il [illegible] civico, [illegible] dal professor Barosio, [illegible] l'ordi[illegible] [illegible] davanti [illegible] Tar e ottengono [illegible] [illegible] sospensione.

[illegible] Regione ordina direttamente alla ditta [illegible] procedere agli scarichi. I camion [illegible] presentano ai cancelli ma il sindaco [illegible] Torrazza Piemonte [illegible] appone i sigilli. Il titolare della [illegible] discarica denuncia il sin[illegible] [illegible] in [illegible] d'ufficio e inosservanza di un ordine legittimo dell'autorità.

Il Tar, nuovamente interpellato, [illegible] sospeso l'ordine della Regione e legittimato i sigilli imposti [illegible] sindaco. Ai litiganti [illegible] [illegible] [illegible] ta [illegible] rivolgersi al Consiglio di Stato.

★ Un operaio della «Canavese e Audit» (stampi metallici) di Corio, è stato ricoverato all'ospedale di Cirié con un piede quasi completamente staccato e fratture multiple in seguito ad un grave incidente sul lavoro. La prognosi è riservata. Fedele Foti Cusciolo, 48 anni, di Corio, stava manovrando un carrello elevatore quando, per cause imprecisate, si è schiantato contro un muro. Nell'urto il carrello si è capovolto, travolgendo l'operaio.

Arrestato 3 anni fa

Alpignano Maresciallo assolto

La Corte d'Appello di Ge[illegible] ha prosciolto da ogni [illegible] il maresciallo dei carabinieri Antonio Mastronardi, 52 anni, comandante, dal '70 all'81, della stazione di Alpignano. Tre anni fa era stato arrestato con l'accusa, di falso ideologico e concorso in favoreggiamento. Dopo due mesi di carcere il maresciallo era stato rispedito a casa e sospeso dal servizio in attesa di giudizio.

Il 4 aprile '81 il sottufficiale, in seguito alla segnalazione di un cittadino, era andato a Caselette per controllare una coppia di zingari, Giuseppe Sacco e Maria Lanza che, a [illegible] di una Mercedes, vendevano biancheria. Li fermava, li portava in caserma e, dopo aver accertato che a loro carico non esisteva nulla, li rimetteva in libertà. Poi segnalava l'operazione sul registro della caserma. Sette mesi dopo il Mastronardi riceveva una telefonata dallo zingaro. «Maresciallo, sono il nomade Sacco. Può rilasciarmi una dichia[illegible] che il 26 marzo mia moglie [illegible] stava prostituendosi sul suo [illegible]? Debbo spendere no, ma, messo in [illegible] dall'insolita richiesta, apriva un fascicolo sull'operazione «gemella», tratto in inganno dalla telefonata, la [illegible] il 26 marzo anziché quella del 4 aprile.

Il [illegible] novembre la procura genovese convocava Mastronardi per sapere se rispondeva al vero che il 26 marzo Maria Lanza era in [illegible] Alpignano. A causa della data sbagliata apposta sul fascicolo, il maresciallo rispondeva affermativamente fornendo involontariamente un alibi alla zingara, accusata di avere compiuto, in quella [illegible] un furto in una gioielleria [illegible] Campo Ligure. Alle contestazioni del magistrato, il sottufficiale chiedeva [illegible] consultare il «brogliaccio» e il [illegible] non[illegible] ritornava a Genova per correggere la propria deposizione; il giudice non credeva alla sua buona fede e lo arrestava.

Nel [illegible] dibattito, l'innocenza del maresciallo [illegible] stata anche provata dal fatto che, a compiere il furto, non era stata Maria Lanza, ma un'altra donna, [illegible]da confessa. Non appena la [illegible] passerà in giudicato, [illegible] fra una trentina [illegible] giorni, il ma[illegible] ritornerà ad indossare la [illegible] [illegible] servizio.

Comuni in crisi

Le richieste per i giudici conciliatori

Il Consiglio [illegible] Avigliana ha approvato [illegible] unanimità l'ordine del giorno emerso [illegible] riunione dei sindaci, segretari comunali, giudici conciliatori e cancellieri dei [illegible] Comuni [illegible] Valle Susa sui problemi [illegible] dalla legge [illegible] [illegible] conciliatore. Nel documento si [illegible] di [illegible] le difficoltà al ministero [illegible] e [illegible] di chiedere finanziamenti per reperire locali e strutture [illegible] sufficienti.

L'ordine del giorno propone, inoltre, [illegible] [illegible] della [illegible] nei Comuni [illegible] i conciliatori, limitandone [illegible] il territorio [illegible] mento e l'abolizione del limite [illegible] [illegible] in 65 anni, ciò [illegible] in primo luogo la [illegible] [illegible] un più [illegible] territorio e secondariamente per scegliere anche [illegible] personalità preparati, quali ex magistrati, [illegible] funzionari [illegible].

«E' indispensabile — [illegible] fa [illegible] notare — istituire [illegible] a preparare i giudici conciliatori e i loro cancellieri, nonché l'assunzione [illegible] personale di cancelleria. [illegible] graferia e di notifica [illegible] fuori del limite [illegible] [illegible] finanziamento delle spese del personale degli uffici mediante aggiunta nei trasferimenti [illegible] Comuni».

Negozi a Ivrea Orari

Sono entrati in funzione in questi giorni i nuovi orari fissabili per i negozi di Ivrea, in [illegible] [illegible] base alla legge dello [illegible] i commercianti potranno tenere aperto [illegible] [illegible] racinesche nelle [illegible] [illegible] presentra [illegible] ? e le [illegible] [illegible] l'obbligo però [illegible] [illegible] due ore di [illegible] in [illegible] [illegible]

La richiesta in una lettera al sindaco di Bussoleno

Terroristi dal carcere Fateci tornare a casa

«Chiediamo comprensione alla gente [illegible] Valle di [illegible] perché ci aiuti a lasciare la prigione [illegible] rientrare nei nostri territori»

Tre [illegible] della Valle di Susa, da anni in carcere per partecipazione a banda armata, hanno deciso di aprire il dialogo con gli [illegible] della Valle di Susa. Nell'ultimo Consiglio comunale che si è tenuto a Bussoleno la giunta ha reso [illegible] lettera [illegible] all'amministrazione [illegible] Palumbo, di Bussoleno, e Carlo Molinero, di Avigliana, entrambi da diversi [illegible] in [illegible] con l'accusa di aver partecipato alla lotta armata che ha avuto molti esponenti [illegible] prima [illegible] in [illegible] di Susa.

«Oggi i [illegible] percorsi di riattraversamento critico del [illegible] passato appaiono a molti [illegible] politica [illegible] ormai [illegible] compiuti [illegible] [illegible] — scrivono [illegible] [illegible] [illegible] colpevoli verso la Valle e a ritornare in noi, separazione della volontà e richiesta della popolazione, un rapporto dialettico che ci permetta di incominciare quei passaggi necessari e irrestituibili per il ritorno ai nostri territori».

Dopo un'analisi critica [illegible] passato antecedente e degli anni di piombo viene richiesto agli amministratori valsusini «non un colpo di spugna come soluzione per cancellare tutto, ma un insieme di misure politico-giuridiche che consenta di uscire dall'emergenza. Vogliamo rapportarci e confrontarci con le forze politiche, con gli enti locali, su passaggi reali di superamento dal concetto di pena [illegible] elemento meramente vendicativo e proporre un discorso di decarcerizzazione».

In particolare hanno richiesto agli amministratori valsusini un pronunciamento sulla possibilità che le autonome locali «si facciano carico dei carcerati, che non può essere assunto come passaggio delle disfunzioni sociali sul territorio». L'esperienza del reinserimento sociale di alcuni giovani in libertà provvisoria è già stata avviata da alcuni Comuni come Parma e Bubbiglierà Alta, che li hanno avviati a lavori socialmente [illegible].

Su questo argomento a breve scadenza dovrebbe tenersi in Valle un consiglio aperto. «Il nostro intervento — ha precisato [illegible] Bussoleno, dottor Aldo Milletto, pci — promuovere a livello di Comuni associati, oppure richiederlo come Comunità montana un consiglio aperto affinché gli amministratori della Valle [illegible] [illegible] la loro [illegible] [illegible] aiuto per questi giovani».

★ Una famiglia è stata aggredita [illegible] casa e [illegible] domenica pomeriggio a Ca[illegible]ne, [illegible] via Torino 178. [illegible] giovani [illegible] riusciti a farsi aprire la porta dall'inquilino, Augusto Vaudetti, 62 anni. Appena entrati hanno immobilizzato l'uomo, la [illegible] Giuseppina Girardi, 55 [illegible] e i figli Giovanni, [illegible] e Carlo, [illegible] anni. Quindi hanno frugato in [illegible] armadi e sono fuggiti [illegible] un bottino di circa 300 mila lire.

Favria: voleva far prostituire la figliastra

[illegible] è [illegible] a [illegible] [illegible] giorni di [illegible] dall' [illegible] [illegible] portata [illegible] di [illegible] persone per il tentativo di violenza [illegible] [illegible] una quattordicenne. [illegible] carcere è finita Vincenzo Ro[illegible] [illegible] anni, che convive [illegible] [illegible] anni con una [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] ragazza ventitreenne, nata da un pre[illegible] matrimonio, [illegible] don[illegible] [illegible] è presentata [illegible] [illegible] un accusando [illegible] [illegible] picchiarla senza [illegible] motivo.

[illegible] interrotta la figlia [illegible] raccontare [illegible] [illegible] [illegible] 8 anni la violentava: l'avrebbe anche indotta a prostituirsi. E così per l'uomo sono scattate le manette: per lui l'accusa pesante di violenza carnale, istigazione alla prostituzione, violenza privata e lesioni personali.

Oli[illegible] per giorno

Istituto motivazioni

Alle 21,15, [illegible] via San Donato 30, Lidia Bertello Martinengo parla su «Le origini del male: l'ultimo di ognuno di noi».

[illegible] [illegible]

[illegible] 17,45, in via [illegible] 26, il prof. Pistone interverrà [illegible] [illegible] e [illegible] difesa dell'Europa».

Pci e [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] II bis, [illegible] dal partito comunista, convegno «Chi [illegible] [illegible] la scuola». Intervengono [illegible] [illegible] altri l'on. Lucio Pisani [illegible] gli assessori [illegible] [illegible] Conclude [illegible] l'on. Luigi Berlinguer.

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] in via [illegible] delle [illegible] 7, i professori Luigi Cavalli Sfo[illegible] [illegible] Alberto Piazza parlano [illegible] «Genetica delle popolazioni» per il ci[illegible] [illegible] [illegible] all'ingegneria genetica».

BMW 520i
6 cilindri per andare da 50 a 185 Km/h con la 5ª marcia. Questa è tecnologia.

Venite a provarla dal Concessionario BMW.

TORINO
BIAUTO Via Cigna 44/B Tel. 443.344
C.A.S. Via Pinelli 14 - Tel. 488.277 C.so Matteotti 47 - Tel. [illegible]
ITALCAR Corso F. Turati 83 Tel. 501.252

DAL 1° DICEMBRE ORARIO CONTINUATO

Saturi-Motta PASTICCERIA - CONFETTERIA CONFEZIONI NATALIZIE Via [illegible] Settembre [illegible] corso [illegible] [illegible] 518.174 - 531.026

Lux GIOIELLERIA ARGENTERIA Via [illegible] [illegible] - Tel. 833.218

[illegible] BOUTIQUE [illegible] XX [illegible] [illegible] 590.738

Applausel ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA [illegible] XX Settembre 11 Tel. [illegible]

MARCEL ABITI PER SIGNORA Corso Matteotti [illegible] Tel. [illegible]

Mussuro PROFUMERIA ESTETICA Via XX [illegible] [illegible] [illegible]

Casarotti ABBIGLIAMENTO [illegible] al 2 [illegible] Gramsci Tel. [illegible]

IRMA PER LEI - Via Mercanti 13 Tel. [illegible] PER LUI - [illegible] Tel. 543.525

BOGGI MEN'S WEAR Via [illegible] Settembre 11/C [illegible] 531.383

Carrano CALZATURE [illegible] Settembre 12 Tel. 539.792

COSSOLO [illegible] Gramsci [illegible] PASTICCERIA - BAR SELF SERVICE [illegible] 12-15

CHEZ - SOI PORCELLANE - CRISTALLERIE ARTICOLI REGALO [illegible] Gramsci 2 Tel. [illegible]

IN OCCASIONE DEL NATALE,

Tefal, la vita facile TEFAL PIASTRA ANTIADERENTE DELL'ACQUISTO DEL NUOVO FERRO DA STIRO TEFAL 6 TAZZINE PORCELLANA ... E SE UN BUON CAFFE' VUOI FAR... GRAN CAFFE' TEFAL COME AL BAR Ingg. [illegible] STRADELLA 80 TORINO GHEZZI VIA D. JOLANDA 1

PHILIPS TUTTE LE ULTIME NOVITA' TV - HI-FI - [illegible] [illegible] TRIBUZIONE DURANDO ELETTRONICA TORINO - Via Terni 64/A - [illegible] 36495

SASSO FORNITURE EDILI Via [illegible] 30 - [illegible] Finestre per mansarde Velux Ceramiche e monocotture Marazzi - Veccari PM - Bardelli ecc. Cotto fiorentino [illegible] isolanti ISOVER Caminetti SOCIETÀ ITALIANA SUPERIOR

ATTENZIONE SCATTA LA FAVOLOSA OPERAZIONE SAN TOMMASO

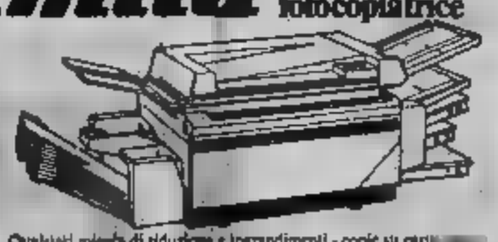
QUEL SANTO CHE NON CI CREDEVA FINCHÈ NON CI SBATTEVA IL NASO.

CON LE GRANDI OFFERTE DI MOBILANDIA

Venite a visitarci per confrontare qualità e prezzo.

BRUNO - Via Torino 50 - Tel. 9087912 - 9066573

mita L'ultra-eclettica fotocopiatrice



Qualsiasi misura di riduzione e ingrandimenti - copie su carta [illegible] ne bianca, colorata, adesiva, intestata e l[illegible]. Fronte e retro - 21 copie/Min. - 3 cassette e by pass incorporate - sino a (formati da A6 (big. visita) a A3 (dop. prot.) - autodiagnosi - apertura a conchiglia.

Affare da fare! CLEVER SYSTEM SRL Via Perosa 17 - TORINO TH. 44.17.15 - 44.74.585

ZERO % INTERESSI PER 24 RATE SUL PREZZO DI LISTINO COMPRESO MATERIALE DI CONSUMO - SU[illegible] DEL VS. USATO. Leasing Locatorvice

Volete vestirvi bene risparmiando

La MODA 4 x 4

Propone tutto l'abbigliamento maschile e femminile a prezzi concorrenziali

Inoltre ricordiamo che siamo specializzati taglie forti uomo

MODA 4 x 4

Via Cherubini 15 - Tel. [illegible] TORINO

STEREOCONSULT [illegible] I NUOVI COMPACT-DISC PHILIPS [illegible] HI-FI - VIDEOREGISTRAZIONE [illegible] REGISTRAZIONE V. dei Mille 24 - TORINO Tel. 837 647

MI PIACE... NON MI PIACE

Gli osanna a Mauri

Glauco Mauri in una scena del «Re Lear» al Teatro Alfieri

Pubblico numeroso al Teatro Alfieri, dove va in scena sinora domenica il «Re Lear» di Shakespeare, presentato da Glauco Mauri, regista ed interprete, accompagnato da Roberto Sturno e da una applaudita compagnia di attori. Questi sono otto pareri raccolti tra il pubblico.

Silvia Bermondi, 39 anni, consulente immobiliare: «*Beh, cosa posso dire, non c'è che tengal Secondo me Glauco Mauri è il nostro più grande attore, in questo spettacolo supera se stesso, come interprete, ma anche come regista, veramente bravo*».

Fulvio Farinasi, 27 anni, ingegnere: «*Bravissimi, veramente incredibili. Mauri è un vero mago, riesce a rendere così bene il suo personaggio e l'atmosfera. Io lo seguo da anni ed è sempre il migliore. Notevole, poi, la crescita di Sturno, che ora può veramente considerarsi un vero Attore, con l'A maiuscola*».

Mimma Poggi, 50 anni, casalinga: «*Stupendo spettacolo, una Shakespeare ottima, dei fantastici attori, una splendida regia e... la grafia, sorprendente perché cromatica e completa simultaneamente*».

Loretta, 22 anni, disoccupata: «*All è proprio piaciuto. Belli i temi dell'amore e della follia, ben sviscerati. Mi hanno molto colpito le "macchine" multiuso della scenografia, e ho trovato molto bravo il matto*».

Elena Morante, 46 anni, insegnante: «*Sì, certo, Glauco Mauri è sempre Glauco Mauri, però, oltre a lui e altri tre o quattro attori, gli altri mi sono parsi all'altezza. Questo provocava disaccordo, una rottura all'interno della compagnia*».

Andrea Soave, 28 anni, studente: «*Bellissimo spettacolo, ottima regia. Bravi Mauri e Sturno, mediocri, purtroppo gli altri attori. Geniali le trovate delle realizzazioni ambientali, l'uso degli strumenti, e l'interpretazione di alcuni personaggi. Il tutto però un po' lungo*».

Elisabetta Nardacchi, 24 anni, impiegata: «*Bello, stupendi i costumi; peccato che sia durato troppo e a volte sia risultato noioso. Non capisco perché ogni tanto si voglia strafare, stagionare*».

Antonello Dimaano, 27 anni, quasi-medico: «*Sapevo che soddisfatto, ma non mi aspettavo tanto! Uno spettacolo completo, ironico e drammatico come doveva Peccato la lunghezza*».

l. v.

Lui con lei a Brooklyn su una vela

La torinese della Lega Navale rinnova i suoi appuntamenti con gli appassionati della vela. sera alle ore 21 il cinema Lux, Galleria San Federico, presenta la prima regata transatlantica «Portofino New York». La competizione desta particolare interesse per le sue caratteristiche. Il regolamento prevede infatti la partecipazione di equipaggi composti esclusivamente da un e da una donna.

La regata è indetta dalla Portofino-Brooklyn in collaborazione con lo Yacht Club di Portofino e prenderà il via il 6 giugno del prossimo anno.

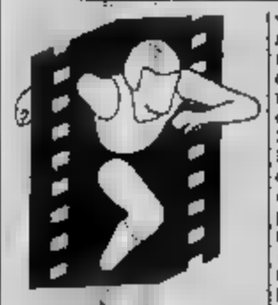
La Lega Navale, assieme alla Sai, non ha perso l'occasione. grandi appuntamenti velici — traversate atlantiche in solitario e con equipaggio del leggendario Tabarly, il Giro del mondo a cui ha partecipato Giorgio Falck e il suo equipaggio sul «RollyGo» — offrirà nuovamente torinesi delle immagini suggestivi navigazione.

presentazione della Portofino - New York, a cui parteciperanno il pres dello Coni Portofino, Pino Ferlini, il presidente della regata Giorgio Falck e skipper Corrado Di Majo, Marco Farca, Paola Pozzolini e Pierre Sicouri, si concluderà infatti con un film dell'ultima regata intorno al mondo corsa «Charles Heidsieck».

l. c.

IL «CINEMA SPORTIVO»

Film e dibattiti oggi al Festival



Ecco il programma del «46° Festival Cinema Sportivo», organizzato per «Sapere di Sport»: alle 9,30 al Teatro Nuovo proiezione per le scuole de «Il migliore» Robert Redford e di una selezione documentari sportivi. Al «Charlie Chaplin 2», alle 15,30 panoramica del cir '83-'84, alle 17 per «Cinema d'animazione e sport» novità '84 tra cui «The amurfing game» di Baldwin e «Tennis» di Bruno Bozzetto, 17 «Olimpiadi dell'anima-zione. Il «Charlie Chaplin 2», dalle alle presenta i film in mentre alle 21 due sale del «Chaplin» ospiteranno l'anteprima de «La nuit ensoleillée». Patrick Segal. Alle 20,30 «Movie Club» per la retrospettiva «Campioni e divi» sono in programma «Gli eroi della domenica», con Raf Vallone (1953), e «Grande slalom per una rapina» con Jean Claude Killy (1971). Alle 20,30 alla Sala Infermotti dell'Unione Culturale «Sparlo aperto».

Alla sala Seat si apre alle 15,30 il convegno «Le Olimpiadi: dove vanno?». Oggi relazioni di Franco Carraro, presidente del Coni, e di Luca di Montezemolo. Seguirà un dibattito moderato Ugo Zatterin, con Sara Simeoni, Daniele Masala e i giornalisti Ormezzano, Dardanello, Valenti.

mostre: agli Antichi Chiostri «Balloonaria: lo sport nei fumetti», nell'atrio del Teatro Nuovo «Sport affiches», Crociera dell'Unione Culturale «Sport design».

Violoncello

Una giornata di Angelica, allieva di violoncello al Conservatorio di Torino: questo il soggetto di Ritratto con musica, film di Ottavio e Giovanni Minerba, in onda stasera alle 19,30 per le mezz'ore regionali su Raitre. Angelica deve vincere l'iniziale opposizione del padre al fatto che lei, oltre alla musica, affronti l'impegno un liceo. Sullo sfondo, esercitazioni musicali (con brani di Nardini e Scarlatti) e una prova del coro del Conservatorio.

AVVISO STRAORDINARIO

TORINO

[illegible] PER CAMBIAMENTO DI SOCIETA'

[illegible] IN VETRINA TUTTA LA COLLEZIONE '84 - '85

[illegible] PELLI DI PURO RISVOLTO

ramello (ang. v. [illegible] Torino - Tel. [illegible]

TUTTI I CAPI SONO FIRMATI RAMELLO

SONO AL TEATRO DELLE

I «giorni di gloria» per quattro ragazzi

Danilo, Eugenia, Paolo e Roberta: quattro ragazzi poco più che ventenni, uniti dalla passione per il teatro, allievi del «Centro di formazione teatrale Alberto Biandi» si ritrovano inaspettatamente, da qualche settimana a «vivere» il palcoscenico da attori, quelli veri. E' successo proprio in questi giorni al Teatro Masaia-Borghiero accanto agli attori professionisti del Teatro delle Dieci Enza Glovine, Franco Vaccaro, Renzo Lori e Quinto Cavaliera interpreti di «Raccontami quella di Flic», due tempi di stretta attualità scritti da Gina Lagorio e diretti da Massimo Scaglione.

Eugenia e Roberta s'alternano nel ruolo della energica Vera, Paolo e Daniele in quello del terrorista Tommaso, cresciuto in seno ad una famiglia apparentemente felice. Una prova difficile per i quattro giovani che sai sono dovuti distaccare dagli studi universitari e prove, copioni e vuoti di memoria.

«E' stato un impatto difficile — ammette Roberta —, ti devi sentire professionista per forza, devi importi di seguire certe regole che ti impediscono sera dopo sera d'essere sballati d'amore e problemi personali». Eugenia e Roberta ringraziano poi i compagni di scena «attori comprensivi e sempre pronti a tirare su il morale nei momenti di crisi e a insegnare sul palcoscenico quelle piccolezze che s'imparano a orecchio ai di là d'ogni teoria».

La compagnia Torino per tournée in provincia prima riprendere le recite torinesi per il pub

r. d. l.

STASERA CONCERTO AL PALASPORT

Nannini, rock e melodia

Gianna Nannini, atto terzo. La cantautrice senese, le stasera (ore 21) suona al Palasport Ruffini accompagnata dalla sua «band», i Primadonna's, ricevuto la definitiva consacrazione a «pop-star» il suo ultimo album, «Puzzle», in cui è riuscita a sintetizzare rock e melodia in un cocktail scaltro, che le ha acquistato le simpatie del pubblico del tradizionale quella del nuovissimi che aveva conquistato con il rock ruspante ed aggressivo dei precedenti lavori, «Latin Lover» e «California» tutti. Atto terzo, perché prima ancora: nel '76, Gianna esordito nel mu cantautrice «intimista», con un album che era piaciuto alla critica, senza però un riscontro di vendite.

Quello della Nannini è stato un apprendistato, da quando nel '75 la famiglia (i suoi sono industriali dolciari a Siena) per trasferirsi a Milano. La carta vincente fu, nel '79, «America», canzone dal «sound» trascinante e dal testo «scandaloso». Poi è venuto il successo di «Latin Lover», e infine «Fotoromanza», video con Antonioni e canzone al vertice della hit parade dell'estate.

Il biglietto per questa sera costa 13 mila lire: prevendite da Rock & Folk, Arci, Petrini, Roma, New May Music, Metropol, Astori (Rivoli), Disco Shop (Settimo) Magic Bus (Pinerolo), Musical Box (Leinì), Melody Music (Borgaretto).

g. f.

Andare in discoteca

"Live in Italy"

Quattro concerti spiccano nel programma settimanale delle discoteche: si continua questa sera, al «Charleston» di via Cavalcanti 5, i Minimal Compact che saranno affiancati da Marc Hollander (degli Honeymoon Killers) e Peter Principle del Tuxedomoon. Ingresso 10 mila lire. Domani al «Top» ma Le Chiuse 13 festa «Prestige» Nemesi e i Between the Sheets. Giovedì «Big» di corso Brescia 28, per la «Night for heroes», in esclusiva italiana Lydia Lunch e Jim Foetus. Lydia Lunch, iniziatrice del «gothic punk», passerà «The Drowning», performance musicale per pianoforte e sax. Jim Foetus suonerà da solo, sempre al «Big», domani sera. Infine domenica al «Tuxedo» di via Belfiore il concerto dei Real Estate, gruppo torinese che ha esordito in giugno, col Bellavista, e «i giorni della musica»: loro musica si muove nel filone rock elettronico.

Studenti e militari per sport

Anche per l'anno scolastico 1984-'85 lo Stato maggiore dell'Esercito e il ministero della Pubblica Istruzione, in collaborazione con la Fidal, organizzano il «Concorso Esercito-Scuola» di corsa campestre, giunto alla 5ª edizione. L'anno scorso ha visto la partecipazione di 130 mila studenti, di cui 60 mila in Piemonte. Quest'anno potranno partecipare gli alunni delle medie inferiori e superiori di Torino. Le prove si articoleranno in fasi intercomunali (soltanto nella nostra regione), provinciali, regionali.

interessati intercomunali considerano entro il dicembre (nella sola provincia Torino si disputeranno circa 40 gare). Per informazioni e per l'iscrizione alle gli si rivolgere ai professori di educazione fisica, alla federazione provinciale Fidal.

AGLIANI 682116
BELLINI 733664
BERTINATTI 832267
RINOTTI 534201
FRANCIOSO 850351
[illegible]
F.LLI [illegible]
MARIATTI 876440
[illegible] 7493595
NOLLI 644700
PONS 0121/22065
[illegible] 383073
[illegible] 892881
F.LLI SERRA 280618
VALGRANDE 9606822
gioiellieri riuniti piemontesi
011/4473929

GIOIELLERIA F.LLI LEVRA
CORSO VERCELLI 191
TEL. 2050038
TORINO

ORO momenti d'amore

Il nostro taccuino

Con i docenti — Nell'aula 29 del Palazzo Universitario si svolgerà un incontro problema della storia letteraria promosso dal Dipartimento di scienze letterarie dell'Università. Partecipe i docenti Ettore Bonora, Giorgio Barberi Squarotti, Mario Marti, Silvano Nigro, Mario Pieri. Dalle 9 alle 12 e dalle alle 18.

e amore — alla Campus di Il Cidas organizza un dibattito sul tema «L'immagine dell'Italia negli Anni 30». E' in occasione della presentazione del libro di Livio Caputo «Con rabbia e con amore» (ed. Spirali). Partecipano, oltre all'autore, Giovanni Arpino, Vittorino Chiusano, Piero de Garzarolli, Sergio Ricossa.

Da Gutenberg al 2000 — Alle 20,15, al Jolly Ambasciatori Hotel, Interclub Lions Torino, Torino Crocetta e Valli di Lanzo per la conferenza del dott. Giovanni Giovannini. Tema «Da Gutenberg al 2000».

Da Torino — Alle 21, in via Lagrange, all'hotel Concord, dibattito del Centro Pannunzio sul tema «Teatro, cinema e musica a Torino». Presiede Emilio Pozzi.

Circolo della stampa — Alle 21, in corso Stati Uniti 27, Guido Davico Bonino e Franco Fierini discuteranno con Piero Ottone, autore del «Le regole del gioco» (ed. Longanesi).

Una mostra — Prosegue allo Sampione III corso Peschiera 177 bis la del pittore Raul Viglione. E' stata inaugurata il 1° dicembre.

Al Triangolo — Nella nuova Triangolo, in corso Regina Margherita 58, inaugurazione della mostra del pittore Neri.

Misteri e maghi — Alle 18, al Circolo Ciclopi in piazzetta Lagrange 2, Marisa di Bartolo presenta il suo libro «Misteri e maghi a Torino».

Circolo Stampa Libro di Ottone

Alle 21, in corso Stati Uniti 27, Guido Davico Bonino e Franco Fierini discuteranno con Piero Ottone, autore del libro «Le regole del gioco» (ed. Longanesi).

Le tv in regione

Grp

7 — Film Strada Per Alamo
8,50 Film 400.000 dollari sull'asse di cuori
10 — Candy-Candy - Il Carlonissimo, cartoni
11 — In diretta dallo studio tre... Mezzogiorno di... gioco, con Walter Chiari
11,05 Telenovela Maria matilde
11,30 Mezzogiorno di... gioco
14,30 Remotor tempia
16 — Telefilm Peyton Place
18 — Telefilm S.W.A.T. Squadra Speciale
17 — Telefilm Incredibile Hulk
18 — Candy-Candy - Il Carlonissimo, cartoni
19,15 Telefilm Carga Pesada
20,20 Ringocco, Renzo Villa
24 — Telefilm S.W.A.T. Squadra Speciale
1 — Film Eutrofon
2,30 Due vite
4 — Film Grande pecoraio
5,30 Film Canterbury prelate

Videogruppo

13 — Telefilm The Doctors
13,55 Il borsino
14 — Telenovela Veronica
15 — Le sute della settimana
15,30 Lauf i carioci
17 — Telefilm Dakari
18 — Videonotizie (1° edizione)
18,05 Telefilm Arrivano le spose
19 — Videonotizie (2° edizione)
19,16 Primo piano, attualità
19,20 Trentaminuti
20 — Telefilm The Doctors
20,25 Telenovela Veronica
21,25 Film Philby Burgess e Maclean di Gordon Flemyng con Anthony Bate Michael Culver e Derek Jacobi
23,15 La sute della settimana
23,45 Videonotizie (3° edizione)
24 — Primo piano attualità
0,15 Trentaminuti
0,45 Film Le avventure di Charlie Darwin di Jack Cooller con Nicholas Clay e Jan Richardson

[illegible]

18 — Altre storie programma per i più piccoli
18,15 Yellow show programma per i bambini
18,45 Telegiornale
18,50 Viaval notizie e giochi
19,40 Cartoni
19,55 Il regionale
20,15 Telegiornale
20,40 Re Lear di W. Shakespeare con Laurence Olivier
22,05 Ore Maggiore temi e ritratti «Le volpe»
22,55 Telegiornale
23,05 Martedì sport - termina Telegiornale

Quarta rete

8 — Cartoni Johnny Quest
7,30 Telefilm famiglia Addams
8 — Telefilm La del giorni felici
8,35 Telefilm La valle del diavolo
9 — Claudius sceneggiato
10 — Telenovela Peyton Place
11 — Telefilm La fattoria dei giorni felici
11,45 Telefilm Le ragazze di Simsky
12,30 Telefilm Squadra speciale antiterrorismo
14 — Cartoni Johnny Quelli
14,30 Le sute delle settimane
15 — Telefilm Squadra speciale antiterrorismo
16,45 Film Giulio Marion Brando, Gerson, James Mason
18 — Cartoni Johnny Quest
18,30 Telefilm A Sud del Tropici
19 — Le sute della settimana
Telefilm famiglia Addams
20 — Telefilm Fattoria giorni felici
20,30 Telefilm Peyton Place
21,30 Film L'assassino con Marcello Mastroianni, Salvo Randone, Michelina Presia
23,15 Nanà sceneggiato
0,15 Squadra speciale antiterrorismo
Film Barbara Cesai
1,45 Film Cavalieri a Sagia con Andy Griffith, Brahimi Dikmen, North, Charles Tyner
3 — Le della settimana - Notturno non stop

Telecittà

13 — Telefilm Firehouse squadra 23
14 — Film Piano degli innocenti
16,45 Telefilm Flash Gordon
16,30 Telefilm Premiata agenzia Whitney
17,30 Film Antrodemi Rocca
19,10 Tele la cinema
19,30 Tribuna sports
19,45 Telefilm Firehouse squadra 23
20,20 Tedat News
20,30 Telefilm Premiata agenzia Whitney
21,30 Telefilm Alta marea
22,30 Parlamone
23,20 Sute della settimana

Nathalie Delon interpreta «Frank Costello, faccia d'angelo» (ore 24) in onda su Telecupole

Telecupole

8,30 Telenovela Andrea Celeste
Cartoni Trider G7
10 — Andiamo a raccogliere...
11, Cartoni Super cartoons
12,20 Telefilm West side medical
12,30 Telefilm Il dottor
14 — Telenovela Andrea Celeste
15 — Cartoni Gianni e Pinotto
15,30 Telefilm
15,00 Cartoni Trider G7
17 — Cartoni Gianni e Pinotto
17,30 Telefilm West side medical
18,30 Rubrica
— Piemonte sport in diretta
19,30 Tg 6 - Segue Abel Jour
19,55 Telenovela Andrea Celeste
21 — I fol e baiou al cup - La gabbia del merlo commedia in due atti. Gruppo Teatro «Alla Tra»
Telefilm Il dottor Kildare
24 — Film Frank Costello faccia d'angelo con Alain Delon, Nathalie Delon

Rete

13 — Telefilm L'Incredibile dott. Hogg
14 — Telefilm Sebastiano
15 — Film Serpente e scivoli di J. Belance con Venetia Vianello
17,15 All music
18 — Cartoni I grandi personaggi
18,30 Telefilm Sebastiano
19,05 Giorno dopo giorno
19,15 Canavese oggi
19,30 Notes
19,45 Telefilm Angeloni
20,15 Film La vendetta dei morti viventi di Klimowsky con M. Kraji
22,15 Canavese oggi
22,30 Telefilm Rumpole
23,30 Telefilm L'Incredibile Dott. Hogg
24 — Film Il colonnello Gervais di Sarno con R. De Felco

Quinta Rete

13 — Film L'uomo di Cesarismo di H. J. Davey con G. Hamilton e O. Aug
14,45 Novela Disperatamente lia
15,30 Telefilm Lucy
16 — Cartoni Robotino
16,30 Cartoni La banda dei mocchi
17 — Cartoni L'Ape Maga
17,30 Cartoni La battaglia dei pianeti
18 — Telefilm Batman
18,30 Telefilm Medical Center
19,30 Luisiana rete
20,25 Film I guerrieri del terrore di R. Cardona jr con B. Whitman e F. Rabal
22,15 Telefilm Attenti ai ragazzi
23 — Pipermo
Film Alpha section di K. Dixon con L. Casey e S. Carson

Videouno

15,30 Calcio Juventus-Ascoli
— Film Alpha 21 progetto X
16,30 Videouno notizie flash
17 — Telefilm The Ghost
18 — Cartoni
18,30 Scuola oggi, rubrica
19 — Qui sala rossa
19,20 Videouno notizie
19,50 Cartoni
20,20 Basket Bertoni Torino-Simac Milano
22 — Videouno notizie
22,40 Film Alessandriano

Primantenna

14 — Le sute della settimana
14,30 Cartoni
15 — Pomeriggio con sleppata
17 — Le stelle su di noi
18,30 30 minuti per voi ragazzi
19 — Calcio: la C a casa vostra
19,45 sera
20 —
20,30 Corner, l'angolo sportivo del martedì
22 — Le sute della settimana
22,30 Telefilm La casa sul bosco
23 — Telefilm vendetta della R.A.F.

Telecity

10,45 La valle del volo
11,15 Telefilm Bill Cosby show
11,45 Telefilm L'Incredibile Hulk
12,45 Tv flash
13 — Cartoni Lupin III
13,30 Cartoni Candy Candy
14 — musicale
14,30 Telenovela Mama Linda
15,15 Cartone Carletto principe dei mostri
15,45 Telenovela Cuore selvaggio
17 — Viva per ragazzi
19,15 Telenovela Maria matilde
19,45 Telenovela Mama Linda
20,15 Film Due cuori e uno sapone
22,15 Incontro di calcio
23,15 Tuttocinema
23,20 Mangia la foglia, rubrica al servizio del consumatore
23,30 Film Sono fotogenico con Renato Pozzetto - Segue Non stop

Erre Uno tv (Svizzera)

18 — Per i più piccini Alice storie - Il granpocosto
18,15 Per i bambini Yellow show
18,45 Telegiornale
18,50 Viaval, notizie, giochi, suoni e realtà
19,40 Qui Berna
19,55 Il regionale
20,15 Telegiornale
20,40 Film Il peccato di Dorian Gray, con Anthony Perkins
22,15 Ore maggiore, rivista di scienze e tecnica
23,15 Telegiornale
23,25 Martedì sport Hockey su ghiaccio (sintesi di incontri di Lega nazionale)

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

SCONTI FOLLI SIMA 84

Come da n. della Ripartizione Torino, rilasciata il 5/11/84 diamo corso alla

LIQUIDAZIONE PER CHIUSURA DEFINITIVA

di tutti gli articoli giacenti in magazzino

LENZUOLA, COPERTE, COPRILETTO, SPUGNE, TOVAGLIERIE, TENDAGGI, INTIMA

di tutte le migliori marche a

PREZZI SBALORDITIVI

solo per pochissimi giorni

e comunque limitatamente all'esaurimento scorte

ATTENZIONE Sono anche in vendita, al miglior offerente tutte le scaffalature e attrezzature di negozio.

MAGAZZINI CAROSELLO

V. RIZIA, 52 ENOVA, 15

Da Milano 2 un duro comunicato contro i giudici che «reprimono» la libertà delle tv private

Network, guerra all'ultima antenna

Comincia la lotta agli alleati, poiché Berlusconi sa di doversi battere anche contro le private
Attacco alla Rai - Perdite economiche gravissime: l'oscuramento pregiudica la campagna natalizia

MILANO — *L'ultima beffa dei magistrati contro l'impero* di Silvio Berlusconi *ha colto di sorpresa* Silvio Berlusconi. *Una volta tanto, (*Silvio *in trasferta romana del padrone del maggior network privato italiano era in programma da* Biagi*). Eppure, mai come ieri gli attacchi contro il gruppo sono stati violenti con* [illegible] *dei vertici* [illegible]. *Prima di partire alla volta di Roma, perciò, Berlusconi ha dettato, con il primo assenso dei suoi legali, una dichiarazione durissima. «La decisione dei pretori — si afferma in un comunicato — è incomprensibile dopo che lo stesso ministro* Oscar *Forte ha indicato* [illegible] *scrittura di* [illegible] *circolare».*

Ogni prudenza nei confronti dei giudici viene a cadere e si dichiara a chiare lettere che «l'intervento della magistratura assume carattere di limiti della rappresentanza». La diplomazia con cui in stesso Berlusconi [illegible] *accolto il «no» del Parlamento al decreto che avrebbe dovuto regolamentare l'esistenza delle tre (dimissioni (si era parlato «di incidente di percorso») viene* [illegible] *sostituita* [illegible] *toni di ritorsi: «L'ordinanza dei pretori — continua la nota — limita alle nostre emittenti* [illegible] *discriminazione di trattamento tra il nostro gruppo e altri operatori privati». Ma la vera polemica è nei confronti* [illegible] *Rai» «Questi provvedimenti — si aggiunge — finiscono oggettivamente con l'agevolare il disegno in atto per determinare condizioni di disuguaglianza a di* [illegible] *le emittenti private, ristabilendo* [illegible] *di fatto il monopolio pubblico, già* [illegible] *illegittimo dalla Corte Costituzionale».*

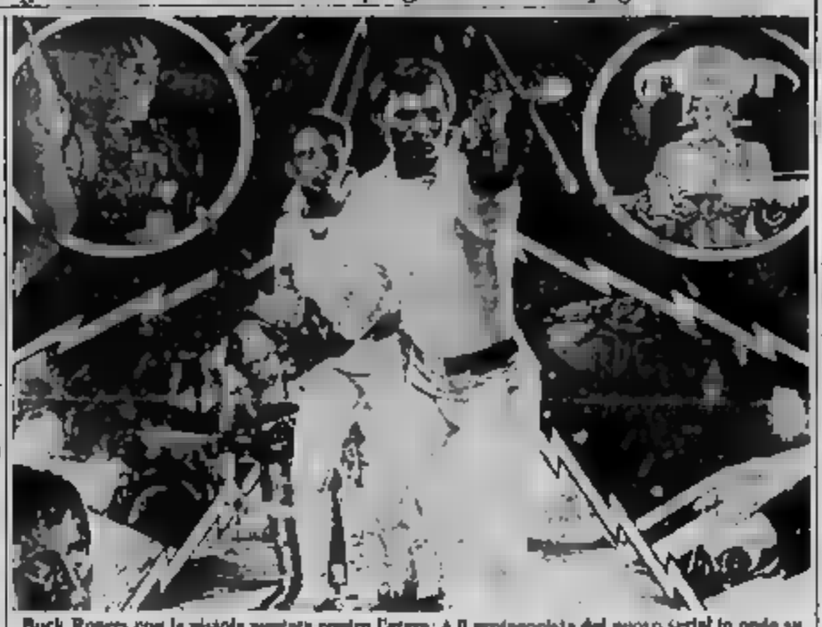
La replica del gruppo Berlusconi dà in un certo [illegible] *misura della gravità della situazione così come viene vissuta nel* [illegible] *a Milano 2, sede* [illegible] *stato maggiore* [illegible] *fronte politico (vero* [illegible] *di* [illegible] *per il futuro dei network) la situazione appare più* [illegible] *piano che mai nell'ottobre* [illegible] *allora; la rottura* [illegible] *del partito socialista per il gruppo Berlusconi permise la ricerca di una soluzione, che non ha retto però alla prova dell'aula parlamentare* [illegible] *qui la necessità di un maggiore collegamento* [illegible] *altre forze politiche* [illegible] *particolare con la democrazia cristiana) che il però arduo ritrovare difficoltà* [illegible] *momento si non vuole agli osservatori che l'unico politico chiamato in causa in* [illegible] *diretto è proprio il ministro delle Poste, Antonio Gava).*

Sulla pubblicità, il gruppo Berlusconi è limita a ricordare i «danni gravissimi alla [illegible] *azienda che nessuno* [illegible] *è messo a risarcire», ma in privato gli stretti collaboratori del padrone di Canale 5 tendono a minimizzare, perché, come* [illegible] *responsabili della gestione,* [illegible] *tanto ci si mette sempre d'accordo. Resta il fatto però che gli inserzionisti vedono vanificata larga parte dei loro sforzi pubblicitari perché,* [illegible] *ha affermato a suo tempo il presidente* [illegible] *dei pubblicitari, Malpara,* [illegible] *natalizia a livello nazionale,* [illegible] *l'apporto di Torino e Roma, rischia di essere un vero e proprio buco nell'acqua».*

La situazione quindi è davvero molto difficile e richiede una pronta replica al blitz, anche se ieri sera nessuno a Canale 5 sapeva indicare una strategia di risposta. Per il momento, a Torino e in Piemonte i monitor trasmetteranno solo un cartellone in cui si annuncia il [illegible] *colpo di scena nell'agitata «battaglia del video».*

A Roma, che il pretore ha sequestrato gli impianti, non si farà nessuno quello. Non è ancora deciso se far ricorso alla mobilitazione dei telefonini, [illegible] *Dallas a da* [illegible] *Bongiorno (secondo un sondaggio Abacus svolto per conto del gruppo Berlusconi, il 33 per cento* [illegible] *piemontesi e del* [illegible] *delle trasmissioni in diretta* [illegible] *parte dei network). Quel che è certo è che Berlusconi* [illegible] *dovranno battere alleati nel settore fun attacco è riservato anche a Rete A, Euro5 e Tu Elefante) contro nemici che rischiano di infittirsi (non si esclude l'intervento di altri magistrati nei prossimi giorni) con il passare del tempo.*

Ma la realtà, conclude la nota di Berlusconi, [illegible] *situazione che non porta vantaggi a nessuno», ma che intanto* [illegible] *grandi danni al gruppo. Sostiene infatti l'ipotesi dell'acquisto* [illegible] *ventilato negli* [illegible] *bienti finanziari* [illegible] *parte del gruppo. «Per quest'anno — spiega la collaboratori della Fininvest — non si ne parla nemmeno».* Ugo Bertone



Buck Rogers con la pistola puntata contro l'etere: è il protagonista del nuovo serial in onda su Canale 5. Una degli appuntamenti che gli spettatori Piemonte e Lazio non potranno vedere.

Berlusconi Gravi danni per azienda e pubblico

Dopo il nuovo oscuramento di [illegible] *Italia 1 e Rete 4 in* [illegible] *a* [illegible] *Lazio, abbiamo raccolto questa dichiarazione di* [illegible] *Berlusconi presidente della Fininvest e proprietario dei tre network:*

«Questo nuovo intervento provocherà danni molto [illegible] *calcolo a* [illegible] *pubblicitari che nessuno sarà mai chiamato a risarcire e disagi al pubblico che ha già dimostrato di non tollerare* [illegible] *con* [illegible] *provvedimenti. Credo che ci sia una forte connessione* [illegible] *precedente* [illegible] *VIII della Cassazione. Il pretore che prevede il 30 dicembre la spegnimento delle nostre reti in* [illegible] *e di* [illegible] *come* [illegible] *un'indagine* [illegible] *si riserva Alcuna, l'85 per cento degli intervistati si è dichiarato* [illegible] *all'intervento della magistratura. E' particolarissimo considerare tanto una cosa che la legge non* [illegible] *sola interpretando per televisione una norma penale. Il fatto è un atteggiamento che va in direzione opposta rispetto al* [illegible] *popolare al* [illegible] *che all'interesse dell'economia e a quello dei lavoratori. Ho* [illegible] *nelle istituzioni e mi pregio che* [illegible] *sterà dalmeno».*

I pretori dopo l'oscuramento

Casalbore, buio tv e 17 comunicazioni

TORINO — La prima telefonata di protesta è arrivata pochi minuti dopo le quindici, quando sui [illegible] *emittenti private torinesi* [illegible] *Telestorino* [illegible] *Antenna Nord Piemonte (Italia 1) e Telestudio (Retequattro)* [illegible] *comparsa la scritta: «Per ordine del pretore di Torino, i programmi* [illegible] *non* [illegible] *trasmessi in Piemonte». Un'ora dopo il centralino* [illegible] *nostra giornale è* [illegible] *è bloccato le chiamate in arrivo dei telespettatori arrabbiati.*

Il pretore Giuseppe Casalbore ha emanato un nuovo provvedimento di sequestro contro i network che trasmettono in contemporanea gli stessi programmi su tutto il territorio nazionale: vale a dire i serials più famosi, come Dallas e Dinasty.

Ai giornalisti, accorsi nel suo ufficio in piazzetta IV Marzo, il magistrato non ha rilasciato dichiarazioni: «Non vorrei [illegible] *fraintesa — ha spiegato* [illegible] *— Nell'ambito locale le emittenti possono comportarsi come meglio credono, con la massima libertà; formalismo pure tutte le critiche che ritengono giuste, purché lo facciano nel rispetto della legge».*

Non è difficile capire che cosa [illegible] *accaduto Casalbore ritiene che la trasmissione di programmi in contemporanea su tutto il territorio nazionale avvenga in* [illegible] *codice postale.* Dopo 15 ore [illegible] *11 ottobre scorso, le emittenti avevano potuto riprendere a trasmettere grazie a un decreto del governo, che doveva essere convertito in legge entro 60 giorni. Questo termine non è* [illegible] *scaduto* [illegible] *il decreto è stato* [illegible] *alla Camera.*

L'unica [illegible] *che* [illegible] *in Emilia e* [illegible] *il proprio questo: «Il decreto del governo, [illegible] *aveva consentito alle emittenti private di mantenere gli stessi programmi nell'ambito locale, è caduto nel momento stesso in cui è stato pubblicato* [illegible] *Ufficiale la bocciatura avvenuta alla Camera».*

Disponendo l'oscuramento dei [illegible] *il pretore ha inviato le comunicazioni giudiziarie.* [illegible] *i destinatari,* [illegible] *i dirigenti e funzionari delle diverse televisioni, figurano Silvio Berlusconi, Mario Formenton, Leonardo Mondadori e Roberto Gonfarti,* [illegible] *sponsabili di Canale 5, Retequattro e Italia 1.*

[illegible] — Abbiamo cercato al telefono il pretore di Roma Eugenio Bettiol, [illegible] *che un mese e mezzo fa ordinò il sequestro* [illegible] *ripetitori* [illegible] *e che ieri, con una nuova ordinanza, ne ha ripristinato l'oscuramento.*

Eugenio Bettiol, però, non ha voluto [illegible] *dichiarazioni. Cortese ma fermo spiega di non avere nulla da dire in merito a* [illegible] *provvedimento anche se lascia intendere che, una volta decaduto il decreto-legge, questa percorso era, in qualche modo, una via obbligata.*

Curioso ma qualche giorno fa Eugenio Bettiol [illegible] *spiegato di aver* [illegible] *intenzione di ritornare all'oscuramento in quanto, a quello punto, creato il caso toccava al parlamento affrontarlo e risolverlo. Inutile comunque rivolgerti domande: la linea scelta dal* [illegible] *è il silenzio. Una linea scelta, dice, per tante ragioni, anche quella di non creare equivoci e confusioni.*

In Abruzzo niente oscuramento

PESCARA — Al contrario dei pretori di Torino e Roma, che hanno ripetutamente oscurato nel pomeriggio di ieri gli schermi dei grandi network (Canale 5, Rete 4 e Italia 1), in Abruzzo le trasmissioni [illegible] *regolarmente.*

CHE FANNO

Sarà Miranda la locandiera di Tinto Brass

Jessica Lange

Tinto Brass prepara Miranda. Il suo [illegible] *film che è una versione* [illegible] *temporanea* [illegible] *Locandiera* di Goldoni.

[illegible] *I cinema americani (e l'uso di andare al cinema in America)* [illegible] *piena ripresa: in* [illegible] *sono* [illegible] *aperte* [illegible] *nuove sale, e il* [illegible] *dei cinematografi è* [illegible] *negli Stati Uniti a 18.589 rispetto ai 18.884 del 1983, in una impressionante conferma della tendenza già profilatasi da un paio d'anni.*

[illegible] *Lange aspetta un figlio dal* [illegible] *compagno, l'attore,* [illegible] *scrittore Sam Shepard; l'attrice americana* [illegible] *una bambina di tre anni avuta dal fuggiasco ballerino sovietico* [illegible] *Baryshnikov.*

[illegible], *l'ingombrante* [illegible] *golfo mostro protagonista di 15 film giapponesi, ricompare a metà dicembre dopo nove anni di assenza nel cinema di Tokyo in Godzilla, film che lo coinvolge in un conflitto internazionale. Una Cina Orso Nella versione Godzilla è più alto che mai, 80 metri; pesa più di una tonnellata è computerizzato: e, diversamente dai altri mostri cinematografici, il rimedio cattivo, spietato, distruttore.*

Michael Jackson ha ricevuto [illegible] *casa editrice* [illegible] *Doubleday un anticipo di 400.000 dollari e suo scrittore il dispositivo per la stesura di un'autobiografia. Il* [illegible] *di seguire il libro è Jacqueline Onassis ex Kennedy.*

Vassilis Vassilikos, [illegible] *scrittore autore di «Z», ha dato le dimissioni dal suo posto di capo della Rai-1, il principale* [illegible] *della tv statale di* [illegible] *Motivo* [illegible] *(non creduto da tutti): vuol riprendere a scrivere.*

Sophia [illegible] *è [illegible] d'antiquariato o di modernariato: il 10 dicembre esce nei cinema di Parigi il suo vecchio film Aida, diretto trentun anni fa da Clemente* [illegible] *tratto dall'opera di Verdi. Molto giovane,* [illegible] *è* [illegible] *con la pelle della principessa etiope e* [illegible] *la voce di Renata* [illegible].

Catherine Oxenberg, 23 [illegible] *figlia della principessa Elisabetta di Jugoslavia e nipote della duchessa Marina di Kent, modella già interprete del personaggio della principessa di Galles nello sceneggiato televisivo inglese Carlo e Diana, recita nel serial Dynasty: fa la parte [illegible] *figlia segreta di* [illegible] *Collins-Alexis Carrington, nata dall'amore con un* [illegible] *europeo.*

Cary Grant, che è uno dei principali azionisti della Faberge, ha partecipato a Parigi al [illegible] *d'un nuovo profumo chiamato «Feminin» (Femminile) offrendo una colazione pubblicitaria riservata esclusivamente a* [illegible] *attrici. Le ospiti promozionali più note erano Cliff Gobel* [illegible] *Jane Birkin, Carole Bouquet.*

Alain [illegible] *ha scritturato, per* [illegible] *alla sceneggiatura* [illegible] *nuovo film, il gran poeta e scrittore messicano Octavio Milan* [illegible].

Jean Delannoy, il regista francese che dal [illegible] *lavora esclusivamente per la tv, torna al cinema a* [illegible] *anni: fa la cinebiografia d'una* [illegible] *cattolica, Bernadette Soubirous, titolo Il messaggero.*

[illegible] *Nino sarà presidente* [illegible] *giuria del* [illegible] *del cinema fantasy di Avoriaz* [illegible] *nale). Nella giuria è pure il attore italiano Valerio [illegible] *con Yves [illegible] *Chiara Zoli, John Hurt,* [illegible], *Gabrielle Lazure, Benoit Giraud.*

[illegible] *Parè, l'eroe* [illegible] *di Strade di fuoco, s'è innamorato di Nancy Allen, ex moglie del geniale Brian De* [illegible] *sul set di Philadelphia Experiment, stanno insieme da* [illegible] *un* [illegible] *e vorrebbero sposarsi.*

[illegible] *sarà forse a girare il suo L'ultimo* [illegible] *Cristo, cui durante tre anni è riuscito a trovare finanziamento in* [illegible] *con l'aiuto del governo francese: il sottosegretario alla cultura Jack Lang ha messo un aiuto produttivo di 300.000 dollari al regista, [illegible] *un periodo positivo.*

Lavora al film «Scemo di guerra»

Beppe Grillo è guarito torna a girare in Egitto

ROMA — Beppe Grillo è tornato in Egitto. Esattamente un mese fa, l'attore [illegible] *il set di «Scemo di guerra» [illegible] *infezione intestinale* [illegible] *al Cairo, nel* [illegible] *del [illegible] *hanno, [illegible] *le riprese [illegible] *di Dino Risi, le* [illegible] *a dare forfait. La* [illegible] *interrompeva la lavorazione, temendo anche [illegible] *l'attore non fosse più in grado di riprendere* [illegible].

[illegible] *pausa è [illegible] *domenica [illegible] *14,40 quando* [illegible] *Grillo si [illegible] *su un volo Alitalia* [illegible] *al Cairo* [illegible] *raggiungere* [illegible] *Risi e l'attore francese Coluche che con lui divide il ruolo di protagonista del film. «Scemo di guerra» è prodotto* [illegible] *Rio Angeletti e* [illegible] *da Michelli per la Internationale Dear Film.*

Tratto dal romanzo di Mario Tobino «Deserto della Libia» il personaggio da Age, [illegible] *e Risi, «Scemo di* [illegible] *» racconta di una* [illegible] *realtà dell'esercito italiano, accampato nell'oasi di* [illegible] *di [illegible] nel 1941 (per ragioni intuibili, la produzione ha «[illegible]» il deserto libico in Egitto).*

Il comando dell'unità è [illegible] *a Cesar Pitti, un ufficiale imprevedibile, contraddittorio, aggressivo e infantile; un militarista, soppure simpatico, che inventa e dice [illegible] (solo una corrispondente* [illegible] *(interpretato da Colocha). Di lui si interessa Marcello, un giovane tenentenente che [illegible] *ha* [illegible] *de* [illegible] *(Beppe Grillo).*

«IL SELVAGGIO» TRA I FILM DI OGGI ALLE TELEVISIONI

E nacque il mito di Marlon Brando

Su Raidue «I girasoli» di Vittorio De Sica con Sophia Loren e Mastroianni, [illegible] *un* [illegible] *durante la guerra*

IL [illegible] *(1963 su Canale 5 alle 23,35) di Lazlo Benedek con Marlon Brando, Mary Murphy, Lee Marvin, Robert Keith. Film discusso, attaccato per opposti motivi dalla critica di destra e di sinistra, deturpato all'origine dall'intervento della censura che ne ha smussato le significative «pericolose», è un quadro delle bande di giovani americani. Anni [illegible], ribelli senza [illegible] che dietro la maschera cupa e violenta nascondevano inquietudine e fragilità. Il [illegible] ha contribuito a confermare il [illegible] *Marlon Brando* [illegible] *noto per Un tram che si chiama Desiderio e Viva Zapata: qui, solo* [illegible] *rombante moto, [illegible] *giubbotto* [illegible] *cuoio e berretto a visiera, guida un* [illegible] *dei Black Rebels, porta il scompiglio* [illegible] *gli abitanti benpensanti* [illegible] *di una cittadina. Il assetto* [illegible] *un altro teppista, viene massacrato di* [illegible], *causa un morto, finisce in prigione* [illegible] *fine, libero, non sa nemmeno dire grazie alla ragazza che lo ha aiutato e che tanto gli piace.*

[illegible] *(1970 su* [illegible] *due alle* [illegible] *di Vittorio De Sica con Sofia Loren e Marcello Mastroianni. Vicenda melodrammatica congegnata appositamente* [illegible] *la Loren* [illegible] *produzione Ponti: due innamorati durante la* [illegible] *lui viene dato per disperso in Russia, lei va a cercarlo e lo trova,* [illegible] *il giovanotto* [illegible] *perso la memoria, è convolato a* [illegible] *nozze, con figli, la donna torna in Italia, si fa una famiglia e diventa madre; stavolta è lui, ritrovata la memoria, a venirla a cercare, ma i rispettivi doveri famigliari* [illegible] *più forti dell'amore.*

[illegible] *CUORI E UNA* [illegible] *PELLA (1975 su Eurotv* [illegible] *20,15) di Maurizio Lucidi* [illegible] *Pozzetto, Agostina Belli e* [illegible] *Macoione, storia farsesca di un ricco ingenuo* [illegible] *truffatori.*

[illegible] *SULL'AUTOSTRADA (1963 su Rete 4 alle 20,25) di Bruno Corbucci* [illegible] *Tomas Milian, Viola Valentino* [illegible] *commissario di polizia si finge sultano di* [illegible] *per incastrare una banda che rapina Tir.*

[illegible] *FOTOGENICO (1980 su Eurotv alle 23,30) di Dino* [illegible] *giovanotto della provincia lombarda, maniaco del cinema che* [illegible] *la fortuna a Roma*

Napoli, [illegible] in diretta tv

NAPOLI — Il [illegible] *di* [illegible] *direttore* [illegible] *Muti, che aprirà stasera la stagione del San Carlo di Napoli, sarà trasmesso in diretta alle 20,25 su Raitre. I protagonisti sono Renato Bruson,* [illegible] *Connell, Veriano Luchetti* [illegible] *Agostino Ferrin, scene di Giacomo* [illegible] *regia di Sandro Sequi.*

Tutto è pronto, [illegible] *sindaci* [illegible] *anche gli ultimi problemi legati alla ripresa televisiva. Iniziate ieri il maestro* [illegible] *Muti ed il provveditore alle opere pubbliche della Campania Paolo Martuscelli, hanno ricevuto le cariche dell'associazione «Amici del San Carlo».*

In televisione

RAIUNO

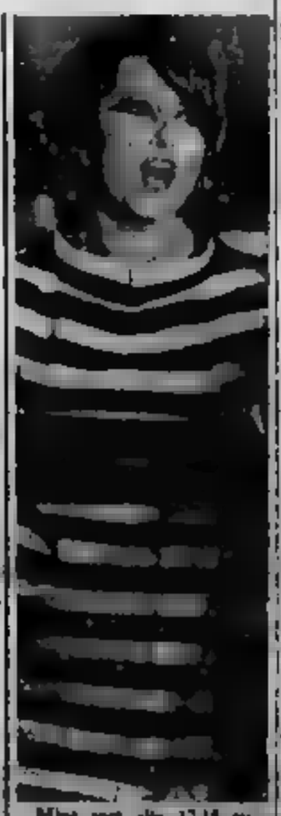
Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,15; 23,10 - 10-11,45 Televideo, [illegible]
11,55 Che tempo fa
12,05 Pronto... Raffaella? Spettacolo di mezzogiorno con Raffaella Carrà
13,55 Tg 1 - Tre minuti di...
14 — Pronto... Raffaella? L'ultima telefonata
14,05 Il mondo di [illegible] a cura di Piero Angela. L'uomo e la terra
15 — Cronache italiane, a cura di Franco Colla
15,30 Doc: [illegible] «Peggy Guggenheim, l'ultima Dogaressa»
16 — Il [illegible] *del* [illegible] *«Non rompere il bicchiere* [illegible] (2)
[illegible] *Per favore, non* [illegible] *la margherita*, telefilm «Tra moglie e marito»
17,05 Tom Story, cartoni [illegible]
17,25 Natale dalla pace, documentario (11)
17,50 Clap, clap: in onda un vecchio video dei Queen
18,20 Spaziolibero: i programmi dell'accesso. Aereo Club d'Italia: «Per mettere le ali»
18,40 Il figlio di Sherlock Holmes, cartone animato. «Una notte movimentata»
18,50 [illegible] *incontro con il sindaco di Los Angeles e collegamento col* [illegible] *ma sportivo di Torino
19,35 Almanacco [illegible] *giorno dopo - Che tempo fa
20,30 Cari amici vicini e lontani..., con Renzo Arbore. Cinque storie un po' troppo un po' no
21,25 Nel segno del sospetto. «Sul tavolo del manager»
23,10 Dse: Essere donna, essere uomo. «La gabbia dell'amore»

RAIDUE

13,30 Capitol, [illegible] *televisiva (155)
14,30 [illegible], giochi, curiosità con Claudio Sorrentino e Roberta Manfredi
14,45 Mixshift, gioco a premi
16,25 Doc Teatro per ragazzi
16,55 [illegible] *e stampato. Uno sceneggiato al giorno. Anna Karenina, di Leone Tolstoj. Con* [illegible] *Mazzari, Giancarlo Sbragia, regia di* [illegible] *(7)
17,35 [illegible]
17,40 Un clarinetto tira l'altro: Rainbow e la misteriosa città d'oro - I perditempo
18,20 Tg 2 Sportsera
18,30 L'ispettore Derrick, telefilm. «Yacharra» - Al [illegible] *Meteo 2, previsioni del tempo
20,20 Tg 2 Lo sport
20,30 I girasoli (1970) [illegible] *di Vittorio De Sica. [illegible] *Sophia Loren, Marcello Mastroianni, Glauco Onorato
22,25 Appuntamento al [illegible]
22,30 Tg 2 Dossier: il tema della trasmissione è: «Il terrorismo può tornare?»

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,25; 23,40
11,45-13 Televideo, pagine dimostrative
14,05 I pomeriggi musicali di Milano: concerto sinfonico. Orchestra «I pomeriggi musicali di Milano», direttore: Omar Maga. Stravinsky, Serenata n. 1 in la magg. op. 11
16,15 Doc: Le grandi sfide dei popoli
16,45 Doc: L'altra faccia di...
17,15 Gulliver, antologia del varietà televisivo. Studio uno (1966 - Mina). regia di Antonello Falqui
18,15 L'enciclopedia, quasi un quotidiano tutto di musica
19,30 Tg 3 Regioni
20,05 Doc: Gli anniversari. Raffaello Sanzio. «La deposizione» alla Galleria Borghese, testo di Cesare Brandi
20,35 In diretta dal Teatro S. Carlo di Napoli: Macbeth. Direttore Riccardo Muti. Regia di Gennaro Magnulo. Con Renato Bruson, Agostino Ferrin, Elisabeth Connell



Mina sarà alle 17,15 su Raitre protagonista di «Dedicampo!», l'antologia del varietà televisivo a cura di Sergio Valzania. La trasmissione proposta oggi sarà «Studio Uno»

Italia 1

8,30 La grande vallata, telefilm
9,30 Cigalon, film con Michel Galabrue, Andrea Ferreol
11,30 Sanford and Son, telefilm
12 — Agenzia Rockford, [illegible]
13 — Chips, telefilm
14 — Dee Jay Television
14,30 La famiglia Bradford, telefilm
15,30 Sanford and Son, telefilm
16 — Blue Blue Bom. Lo specchio magico - Nanà Supergirl - Il tulipano nero, cartoni animati
17,40 La donna bionica, telefilm con Lindsay Wagner
18,40 Charlie's Angels, telefilm
19,30 Cartoni
20,25 A Team, telefilm
21,25 Simon & Simon, telefilm
22,30 Masquerade, telefilm
23,30 Basket (r)
1 — Cannon, telefilm

Canale 5

8,30 La casa nella prateria, telefilm
9,30 Bella [illegible] *sue rimorse (1950), film di V. Sherman, con J. Crawford, W. Corey (drammatico)
11,30 [illegible] *la famiglia, gioco a quiz con Claudio Lippi
12,10 Bis, quiz [illegible] *Mike Bongiorno
12,45 Il [illegible] *è servito, gioco con Corrado
13,25 Sentieri, telenovela [illegible]
14,25 [illegible] *Hospital, teleromanzo
15,25 [illegible] *vivere, teleromanzo
16,30 Buck Rogers, telefilm
17,30 Tarzan, [illegible]
18,30 Help, gioco musicale [illegible]
19 — I Jeffersen, telefilm
19,30 Zig Zag, gioco
20,25 Dallas, telefilm
21,25 Dynasty, telefilm
22,25 Il selvaggio (1953), film di L. Benedek, con M. Brando

Rete quattro

8,30 Brillante, novela (r)
9,20 [illegible] *Lawrence
10,10 Alice, telefilm
10,30 Mary Tyler Moore
11,20 Samba d'amore
12 — Febbre d'amore
12,45 Alice, telefilm
13,15 Mary Tyler [illegible]
13,45 Tre [illegible]
14,15 [illegible] *novela
15,05 In casa Lawrence
16,10 Mr. Abbot e famiglia, telefilm
16,30 Cartoni
17,50 Febbre d'amore
18,40 Samba d'amore
19,25 M'ama [illegible] *non m'ama, gioco
[illegible] Delitto quasi perfetto (1982), film di [illegible] Corbucci, [illegible] Viola Valentino e Tomas Milian [illegible] telefilm
23,25 Gli ultimi giganti (1976), film di A. McLaglen, con C. Heston, J. [illegible], M. Hershey (versione [illegible])
1,10 [illegible] *squadra cinque [illegible] film

Eurotv

13,30 Candy Candy, cartoni
15 — Corlette principe dei mostri, cartoni
18 — Candy Candy
18,20 Marcia nuziale
18,50 Mamo Linda
20,20 [illegible] *e una coppella (1978), film
22,30 [illegible]
23,15 Tuttacinema
23,20 Mangia la foglia

Rete A

14 — Mariana: il diritto di nascere
15 — Casa e pera
16,30 La grande corsa (1954), film di Joseph Kanter
18,30 I ben ben magici di Lilly, cartoni
19 — Carji a cani
20,25 Mariana: il [illegible]
21,30 La caida sulla dell'acciaio Titan (1967), film di Norman Jewison

Montecarlo

Telegiornale: 19,20; 23,05
17 — [illegible]
17,30 [illegible]
18 — Sparto 1999
19,30 Chiamata urbana urgente per il nuovo, telefilm
19,55 All'ultimo minuto, telefilm
20,25 Laura nuda, film [illegible] *Georgia Moll, Tomas Milian
22,05 Tmc sport - [illegible]

Capodistria

Telegiornale 14, 17,55; 19,30; 21,50
14,35 Medical center
16,30 Una città in fondo alla strada
18,30 Il piccolo Vlaxo
18,55 Il corpo in questione
19 — Paperini
20,20 Le origini della vita sulla terra
21,20 La via del successo
22,50 La trappola

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 23
18,50 Viaval
20,40 I peccati di Dorian Gray
22,15 1984 Orwell a Strasburgo
23,10 Martedì sport: hockey su ghiaccio

Alla radio

[illegible] *notte. 18,05 Musica per voi. Dalla. 18,15 Pagine pop. 17,05 Radiouno Stanton. 20, 18,30 Musica sera. 20 Il teatro radiofonico: i due piccoli 1850-1915. 21,03 Musica di Alessandro Costalli e Lian Tomati. Ed Bernola la sua voce. 22,05, 23,05 La telefonata. Stanotte. 10-24.

RADIODUE. Giornale radio: 6,45; 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6,45 [illegible] *Hudson; 8,10 Discogenesi. 10,30 [illegible] *3131. [illegible] *Tanto il un gioco; 20 Fari. 10,32 Omnibus; 10,52-19,50 Le ore [illegible] *musica.

22,26 Radiodue 3131 notte. Stanotte. 10-24.

RADIOTRE. Giornale radio: 6,45, 7,45, 9,45, 11,45, 13,45, 15,15, 18,45, 20,45, 23,55 — 6,55, 8,30, 11 e concerto del mattino. 10 Ore O. 12 Pomeriggio musicale. 15,30 Un certo discorso: 17,30, 19 Spaziotre. 21,40 musiche di Charubini e Debussy. 23 Il jazz. Stanotte. 24-6.

NEI CINEMATOGRAFI

AMBASCIATORI (corso V. Emanuele 52, tel. 541 017): Cenda rosa, Clint Eastwood, Genevieve Bujold. Thrill. Dr. 15.30, 17.40, 20, 22.20. Ingresso 5000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 27, tel. 687 190): Alphabet City, Vincent Spano, Michael Wincott, Kathy Morris. Vm 14. (orari: Dr. 15, 17.40, 18.15, 20.50, 22.30. Ingresso 5000.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540 600): Spade di pelle con Steve Guttenberg, Ivan Cattai (thrillerotico-mag). Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.40, 22.40. Ingresso 5000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 687 110): Una domenica in campagna di B. Tavernier con L. Ducreux, S. Azema, M. Aumont (Premio miglior regia Cannes '84), commedia. (orari: Dr. 15.30, 17.15, 19, 20.40, 22.30. Ingresso 5000.

CHARLIE CHAPLIN I (via Cantiello 32-a, tel. 345.243): [illegible] compagna di B. Tavernier con L. Ducreux, S. Azema. Il [illegible] miglior regia Cannes '84), commedia. (93 minuti). Colori. Dr. 20,50, 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Cantiello 32/a, tel. 345.243): 6° Festival internazionale cinema sportivo, ore 18-20. Ore 20,30 prossima [illegible] mart.

CRISTALLO (via Cotto 5, tel. 650 71.00): A testa nuda, Roger Moore, R. Bisset, T. David, A. Archer. Colori. Non vist Ap. 14.20. Ven. 18.30, 18.30; 20.30, 22.30. Ingresso 5000.

DORIA (via Cremieux 9, tel. 542 427): Un amore di Swann. Alain Delon, Ornella Muti, Jeremy Irons (commedia). Vist 14. Dr.: 18.50, 18.10, 20.30; 22.30. Ingresso 5000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447 5241): Omen 1984, con Richard Burton, John [illegible] Vist. 14. [illegible] 18.10, 20.15, 22.30. Ingresso 5000. ridotti 3000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447 5241): [illegible] poliziesco, di Sergio Martino, con Lino Banfi, Gigi e Andrea. Dol. non vist. Dr.: 15.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 5000, ridotti 3000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447 5241): Una scandalo esplosivo, di Francois Feld. Comparsa con Ben Gazzara. - Sublime Dr. Sip. Col. Non vist. Dr.: 15.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 5000, ridotti 3000.

FIAMMA (corso Trapani 81, tel. 272.057): Il migliore, Robert Redford, Robert Duvall (commedia). Ore 20,30, 22,30. Ingresso 4000.

GARIBALDI (via XX Settembre 18 bis, tel. 537 100): Lassiter lo sconosciuto, Tom Selleck, Jean Seymour, regia di Roger Young. Dr.: 15.15, 17, 18.50, 20.40; 22.50. Ingresso 5000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.263): Oggi chiuso perché ci [illegible] Domani. Alla regia

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 655.334): Boy in the shop (ragazzi soli), con Misty Middleton, Carolyn Bond. Col Vist 18. Ap 14.30. Un 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.34.70): Pop maggio inglese, Gabriella e Sabrina Trad. Col. Vist 18 Ap 14.30. Un 22.30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518 650): Per sempre dentro (Agnes has a baby) di John Avildsen con Ralph Macchio, colori. Non vist. Dr. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Ingresso 5000, ridotti 3000.

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532 466): Top Secret con Val Kilmer, Lucy Gutteridge, di T. Abrahams, D. Zucker, Y. Zucker (comico). Dr. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30. Ingresso 5000.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749 6951): Le porcate del college girls - Sweet blonde beauty (Il hotel dove zy nonzi). Vist 18 Ap 16 Ultimo 22.30. Ingresso 4000.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 830 885): Fanali rossi oscuri di [illegible] - Totalmente [illegible]. Vist 18 Ap. 14.30 Un 22.30. Ingresso 4500.

RIPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531 400): Fenomeni paranormali incontrollabili (Fire starter) con David Keith, Drew Barrymore, Regia di Mark L. Lester. Ap. ore 16. Non 16,30, 18.30, 20.30, 22.30. Ridotti 3000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 545 145): La signora in rosso, di e con Carlo Vanzi e Judith Arry (Catterina pensaci di Sauro Scavolini). Colori. Non vist (commedia piccante). Dr. 15.30, 18, 19.30, 21, 22.30. Ingresso 5000. Ridotti 3000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830 571): C'era una volta in America, di Sergio Leone con Robert De Niro (Cannes '84, Venezia 84). Colori. Non vist Dr. 15, 21. Ingresso 6000. Ridotti e ridotti 4000 Arcobaleno 3000

TORINO (via Sonzio 6, tel. 530 353): Passione sexy greca con Margarita, Sandra Brezolini. Col Vist 18 Ap 19 ultimo 22.30 no stop

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511 769): Bongasi ed amici, Jerry Calà, Isabella Ferrari, Milly Carlucci, Karina Huff (divertimentissimo). Dr. 15.30, 17.30, 19, 20.50 22 40. Ingresso 5000.

PROSSIMAMENTI PRIME VISIONI

ABISSO (via Cristo sulla Senaro 77, tel. 237 197): Splash, una sirena a Manhattan, T. Hanks, D. Ingrosh. Ore 20. 22.30.

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484 621): Stooges 3Bs, Samantha Fox, Lesbo Babes, Candida Royale. Studente superporno. Ap 14.30. Un 22.30. Vist 18 Ingr 4000. ridotti 3000

[illegible] (via Po [illegible], tel. 839.314): [illegible] per ridere

BARBARIA (piazza [illegible] 6, tel. 788.803): Sedi parti Bellavista, un film di Luciano De Crescenzo (una risata ogni 30 secondi). Ore 20.30, 22.30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 530.744): Porno erotico by [illegible] Ingresso [illegible]. ridotti. Vist 18 No stop [illegible] 10, ult. ore 22.30

MIRAFIORI STUDIO (corso [illegible], tel. 309 737): oggi chiuso.

ROSA BLUE (via San Donato 40, tel. 487 765): La seduzione erotica di Lyssa, con Jane Cole, Sharon Thorpe (super prorompenti hard core). Vist 18, Ap. 16 Ultimo 22.30 Ingresso 3500

SELUNE (corso Belgio 53 ter, tel. 574 171): Melinquete di [illegible] Lang [illegible] di Giorgio Moroder. Ap 20 ult 22.30 (ultime giornate) Adulti e Ragazzi L. 3000

SPERIA (via Nizza 170, tel. 688 3617): Cape disperazioni - Porno soldino del canal. (novità). Ap 15. Ult 22.30 Ingresso 3000

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 671 847): Le sexy infermiere del 45° battaglione - Magli super erotici. Vist 18 No stop dalle ore 14 alle ore 24

SECONDE VISIONI

[illegible] Bacco 18, tel. 511.293): Il giornalista e la sua pupilla, Denise Grekko. Vist 18 Or. 14.25, 16.30, 18.35, 14.30, 18.45, 21.10 22.35.

NUOVO CORSO (via Venaria 8, tel. 748 23 82): Oggi riposo Domani. Attività a gestione.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 9/L, tel. 644 077): Non ci [illegible] un Paperino i capolavori di Castellaneta, di Pier Paolo Pasolini, con Laura Betti, Ninetto Davoli, Franco Citti, Pier Paolo Pasolini Bertolucci unico ore 18 Festival internazionale del cinema sportivo, rappresentino campioni e cori a ore 20.30.

OMBRELLO (via Calandra 15, tel. 531.667): dalle 14.30 alle 20 continuato (Hollywoodiana). Novità assoluta. Ingresso ridotto soci

ZONA MILANO REGIO PARCO

MAJOR (corso G. Cesare 198, tel. 267.874): Mezzi gialli inediti di una [illegible] Dol. Vist 18 Ap 15 Ultimo 22.30

ZONA NIZZA-LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 24, tel. 687.689): Rocky Horror (La [illegible] dal [illegible] in lingua originale inglese. Or. 17.30; 20, 22

* Cinema a [illegible]

FUORI CITTA'

CHIERI

SPLENDOR: Ritorno all'inferno

CHIVASSO

CINECITTA': Cambiando a mezzo gas [illegible] di Indisi.

MODERNO: Corpi [illegible]

[illegible]: Accoppiamenti di Bagni pubblici (Vist. 18).

CIRIE'

ITALIA: Ispirò di luogo per maggi in calore. (Vist. 18).

MONTANARO

VITTORIA: [illegible] super porno soldino - La bocca d'oro del [illegible] (3 film). Vist 18

RIVAROLO

[illegible] Chop. (Vist. 18).

RIVAROLO

CRISTALLO: Cassetta [illegible]. RIPOSI

NUOVO: Film per adulti

[illegible]

PRATERIA: Mister [illegible] BUBA

CENISIO: La [illegible] (Vist. 18).

[illegible]: dalle ore[illegible].

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina, 6): Mostra fotografica Gentlery di Alfred Aronowitz. A cura di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina, Centro Internazionale Torino. Dal 28 novembre al 23 dicembre. Orario 9-12, 15-18.30. Lunedì chiuso.

ALLA GALLETTA QUADRILIO (S. Carlo 183): dopone 9. Le Cacce (16-19.30)

APPRODO (Regina 17): Gianni Dova

ARTE ANTICA (L') (via Votta 8, tel. 515.814): Importante incisioni antiche Orario 10-12.30, 16-19.30

ARTE CLUB (Galleria 3): La bambola

ARTECENTRO - QUADRILIO (S. Carlo 183): Antiquariato [illegible] dal XIX al XX secolo. Arte moderna: dipinti, disegni e grafica. [Or. 15, 19.30]

CARABITELLI (v. Lagrange 7/D, tel. 535 979): Nuova [illegible] artisti [illegible] ore: XVII XIX

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Esposizioni e [illegible] - Fondazione Giacomini del Museo Duca di Martino di Napoli. 10 novembre - 8 dicembre. Orario 10-12, 15-19.30

DANTESCA: Bruno Eder «Il cerco»

DAVICO: Antonio Possenti, personale

LA CONCHIGLIA: Gigi Rocca

LA ROCCA: Gianluca Grignani

LA TELACCIA: Franco Mantovano

PORTICI (in [illegible] M. R. Reggiani Dehler: 15.30-19.30

ROSARIA ARTE: Domenico Milluna [illegible] nella Toulouse-Lautrec

STAMPERIA BORGO PO (D. Madia 14): Torino «La collina» incisioni

STUDIO LABORATORIO (c.so Lanza 106): Peppe Limosani or. 16.30-20

ZABERT (piazza Carlo 10, tel. 835.878 - 674.627): opere scultura e legno dal XX al XVII Sec.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Gianni Romano Vercelli

BERSANO: Umberto Lilli

CAVOUR - Mostre attuali: Luciana Lavarra

FOGLIATO (via Madama 29, Mostra antologica di Arnaldo Pistoi

GEOGRAMMA (Via Giolitti 36): personale Mauro Lupi (disegni) fino 15

LA BUSSOLA (Po 21, Chieri)

LA GIOSTRA - Aldo Pusiol Morando

LE IMMAGINI: Fotografia

LO SCORPIONE (Pecetto 177): Aldo Vigliano Torino vecchio

MARCHISIO: Federico Gelli. Acquerelli 1982-1984

PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 677 344): Omaggio Henri-Maurice Cahours a 10 anni dalla scomparsa

PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1 - tel. 677.810): Clerici, BMW LOMBARDO, «Il Novecento» (via Pastrengo 147, tel. 329.624)

SPAZIANO - Gruppo: Pablo Echaurren

TUTTAGRAFICA: G. R. Longa.

[illegible] Esposizione permanente

[illegible] DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10 e 21,15 Biografia (Episodi) di Lamont Johnson con Margaux Hemingway, Chris Sarandon, Anne Bancroft, Perry King (Stati Uniti 1979, colori, minuti 96) Visione in lingua originale

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO (via 20.30, turno D. I due Foscari, di Giuseppe Verdi. Direttore Maurizio Arena

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: sospeso vi abbonamento '84-'85 al Teatro nuovo. Questa sera, ore ore 20.30 (ormai al Teatro Nuovo - Sala Valentino) gli «Gruppo della Rocca» in [illegible] tornati su una favola bagna ha evocato della compagnia Prendiparte 1 Aqua, c. D. Cerusa 87, ore 17-19.30. Sabato La Bamba, via Roma 60, ore 9-12/15-19. 7 Nuovo c. di d'Angelo 17, ore 16-20. Prosegue la campagna abbonamenti. Per informazioni tel. 318.3776

ALFIERI - Teatro Stabile: ore 20.30, Orazio Maori presenta Re Lear, di William Shakespeare. Regia di Orazio Maori con Vittorio Franceschi, Massimo De Rossi, Roberta Sturla. Scen. in abbon. Tel. 644 563 - 835.440. Ultima settimana

AUDITORIUM RAI: Ray Heindorf, ore 21 Ouverture di Egmont, musiche di Beethoven. Banda, Beethoven. Per ora e orari tel. 535.210.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TOBEAT: riposo. Da giovedì è disponibile ore 21 al Teatro Colosseo si compie [illegible] Magopovero. Teatro del Magopovero presenta i nti sindemi di Tullio [illegible] via Cavour 7, tel. 516.046 - 541.438. Abbonamenti speciali per le vacanze. Cral Ministeri di Categoria L. 30.000 in Centrocentro presso Libreria via C. Battisti 17, tel. 6361427

LABORATORIO TEATRALE VILLA AMORETTI CIRCOBALENO: 'El Grandiabo'. Sono aperte le iscrizioni ai corsi per [illegible] Teatro Passoperduto dal 10 dicembre. Il gruppo della Scuola informa e apertura del 260 171 - 333 753 ore 15-18

TEATRO DELLE MARINE' - Proposte per le scuole: spettacoli di marionette, burattini, balletti. Tel. 678 373.

TEATRO DELLE MARINE': Scuola di musica (tel. 678 373)

TEATRO DELLE [illegible] classica

PALASMACCIO E ROTELLERIE - Tutte le [illegible] [illegible] 15-17 [illegible] 20.30-22.30.

CIRCHI

AMERICAN DOLPHIN SHOW (corso Vittorio da Pinerolo): tutti i giorni spettacoli: feriali 16-18; prefestivi e festivi 11-13-17-21. Adulti L. 5000, ridotti 4000. Tutti i giorni feriali spettacolo ridotto ore 11 a prezzo ridotto.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 21 Dame spogliate

CLUB 84: ore 19.30-21 danze

DU PARC: Chiuso

PRINCIPE: ore 19.30 pom. Rocky e Vito

TROCADERO: ore 21-1 Repertori

ODEON NIGHT: ore 21-3 spettacoli

SHAKER CLUB - PIANO BAR (via C. Battisti 3, 533 403): Thomas, Renato Cuore Orchestra P. B.

THE BIG CLUB (tel. 650 463): domani gara concorso Cent. Rum-Savoia Fanta DR 1re Whisky L. 6000

CABARET VOLTAIRE

Regione Piemonte - Città di Torino Provincia di Torino - Rai Tv Torino

TEATRO/STUDIO/TEATRO MEDITERRANEO presenta da giovedì 6 dicembre ore 21

I NO MODERNI

«YUKIO MISHIMA

unità assoluta per l'Italia

Prima nazionale

al TEATRO COLOSSEO

ore e abb. Cabaret Voltaire Via Cavour 7 - Tel. 54 14 38 - 81 62 46 pom. TEATRO COLOSSEO dalle 15-19 - Via M. Chiesa 71 - Tel. 53 10 34

COMPACT con Peter Principle con TUXEDO MOON

ore 21 al

CHARLESTON

v. Cardinal 5 [illegible] Rock a Folk, Gamba - Ingresso L. 10.000

Fantasy - SCARNAFIGI

In Bellezza l'Angelo di Torino 30 minuti

Questa sera magica per chi se ne intende con MICHAEL GUALDI

[illegible] [illegible] gratis per tutti

[illegible] [illegible] [illegible] [

Il film, con Edwige Fenech giovane [illegible] uscirà a Natale

I Vanzina di nuovo in vacanza Adesso scoprono l'America

ROMA — Terzo film [illegible] biografico ispirato agli [illegible] «amletici» dei fratelli Carlo ed Enrico Vanzina: uscirà a N[illegible] e [illegible] intitola Vacanze in America. Dopo le avventure di Forte dei Marmi (*Sapori di mare*) e di Cortina (*Vacanze di Natale*) i due giovani ci[illegible] portano adesso sullo schermo i ricordi della loro «scoperta dell'America» av[illegible] a [illegible] un grosso torpedone, nel 1967, con una comitiva di studenti [illegible] Collegio San Giuseppe, il liceo tuttora frequentato [illegible] [illegible] della Roma-bene.

«*In questo nostro primo viaggio negli Stati* [illegible] — ricordano — [illegible] accompagnati [illegible] "*frères*" e [illegible] c'era anche Marco, il figlio [illegible] *Risi. Quello cinematografico è invece un viaggio in progressione,* [illegible] *breve e suggestivi incontri, che tocca* [illegible] *York, Memphis, Nashville, Gran Canyon, la californiana* [illegible] [illegible] *morta, e Los Angeles. I cinematografici appaiono* [illegible] [illegible] *nazionali,* [illegible] *cui si scappa anche fuga a Las Vegas*».

[illegible] questo [illegible] la «diva Vanzina» intende chiudere [illegible] [illegible] delle vacanze. Un [illegible] che l'incora ha fruttato miliardi: *Sapore* [illegible] *mare* e *Vacanze di Natale* [illegible] da soli [illegible] più di [illegible]. «*Nonostante l'esito del botteghino* — dice il regista Carlo Vanzina — *è arrivato il momento* [illegible] *basta, anche perché negli ultimi*

Jerry Calà, Edwige Fenech e Christian De Sica, i protagonisti del film natalizio «Vacanze in America»

tempi [illegible] *usciti* [illegible] *film* [illegible] *sul* [illegible] *modello, e questa inflazione rischia* [illegible] *stancare il pubblico*».

«*L'idea del film ambientato in America* — precisa — *nacque già prima di fare girato Vacanze di Natale, tanto è* [illegible] *ciò originariamente* [illegible] *intitolarlo America, America, e gli interpreti dovevano essere* [illegible] *giovani sconosciuti. Poi,* [illegible] *che Vacanze* [illegible] *Natale era piaciuto, si decise* [illegible] *riprendere su Jerry Calà, Christian De Sica, Claudio Amendola e Antonella Interlenghi*».

[illegible] novità [illegible] [illegible] Edwige Fenech che interpreta la parte [illegible] [illegible] una premurosa e apprensiva madre che non intende separarsi dal figlio neppure in occasione [illegible] trasferta americana per cui [illegible] di seguirlo fa ruolo [illegible] ragazzo è affi[illegible] più gio[illegible] dei Tognazzi, Gianmar[illegible]. La Fenech, che [illegible] la sua rentrée cinematografica, impersona l'immancabile madre elegante, di estrazione borghese, che nei precedenti film vacanzieri Carlo Vanzina aveva affidato a Virna Lisi e poi a Stefania [illegible] II.

[illegible] *America* [illegible] presenta, dunque, come un film molto comico: la maggior parte delle situazioni [illegible] [illegible] dai contrasti che sorgono durante il viaggio tra gli studenti e i *frères* accompagnatori preoccupati di fare rispettare il programma predisposto dalla [illegible] del Collegio, mentre [illegible] allievi vogliono scoprire «l'altra» America. E poi c'è Jerry Calà, [illegible] ruolo di uno smaliziato [illegible] allievo, che ritiene di conoscere l'America ed invece [illegible] tutto male.

[illegible] *credo* — confessa Carlo Vanzina — [illegible] [illegible] abbiamo puntando sulla comicità. *Del resto in questa stagione gli unici film italiani che hanno incassato sono* Così parlò Bellavista e *L'alienatore nel pallone.* [illegible] *Sono ottimista, anche perché i miei concorrenti hanno paura* [illegible] *presentare la loro opera natalizia* [illegible] *film comici*».

Ernesto Baldo

«Visi noti...» [illegible] [illegible] Milano

Ballo e violenza per i sette amici di Botho Strauss

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — [illegible] *Teatro dell'Elfo,* [illegible] *compagnia* [illegible] *giovani professionisti che* [illegible] *è imposta nell'ultimo biennio con un musical shakespeariano,* [illegible] *di una* [illegible] [illegible] *mezza estate, e con un dramma inglese contemporaneo,* [illegible] *di classe di Nigel Williams,* [illegible] *prova, prima* [illegible] [illegible], *con una commedia* [illegible] *Botho Strauss, il quarantenne* [illegible] *mediografo* [illegible] *più chiara fama in Germania. E' Visi noti, sentimenti* [illegible] [illegible] *1976: l'ha* [illegible] [illegible] *nell'ampia sala* [illegible] *della compagnia,* [illegible] [illegible] *suoi «registi stabili», Elio De Capitani.*

E' la storia-parabola di tre coppie di coniugi, amiche [illegible] *sempre, che* [illegible] *ne vivono, capiti non papanti, in un fatiscente albergo liberty nei dintorni di Bonn, ai* [illegible] *giorni. C'è con loro un altro amico, «la vittima», sfigurato nel* [illegible] *da un orribile incidente stradale, di cui loro stessi furono responsabili.*

Tra i sette, in tutti questi anni, attrazioni, amori, [illegible] *ripicche, rivalità, gelosie,* [illegible] [illegible] *sono succeduti ad un ritmo frenetico, sino a chiudersi* [illegible] *un abbraccio sinistro e indissolubile: un muro* [illegible] [illegible] *hanno elevato* [illegible] [illegible] [illegible] *il «mondo di fuori» e che una passione comune, coltivata* [illegible] *maniacale furore, quella della* [illegible] *da sala e competizione (fox trot, polker,* [illegible] *step) cementò sino all'assurdo.*

[illegible] *che uno* [illegible] *sette, Stefan, che* [illegible] *poi il proprietario* [illegible] [illegible] *quella corrosa dimora, decide di disfarsene, perché i sei facciano corpo unico, gli si parino contro, chiusi a difendere la loro permanenza inerte in quel* [illegible]*: e l'altro, allora, il solo ribelle a tanto ostentato immobilismo, si uccide, ibernandosi nella grande ghiacciaia dell'hotel.*

Commedia non perfetta (è la seconda [illegible] *teatrale* [illegible] *un attore trentenne), Visi noti, sentimenti confusi* [illegible] *tuttavia un copione aspro,* [illegible] *potente, di* [illegible] *valenze* [illegible] *Al* [illegible] *i sette sono la borghesia tedesca, l'albergo e la donna la sua separatezza e il suo ribaldo disimpegno). Senza averlo visto in scena in Germania, non ho difficoltà a immaginare come potrebbe essere allestito: attori corpulenti e mostruosi, attrici sgraziate e grottesche fin radice postespressionista, che* [illegible] *smetta* [illegible] *proliferare) e una recitazione iperrealista, mai un momento di pausa, violento lo scontro dei corpi, effetti grossolani* [illegible] *assenti* [illegible] *fosa, fuoi spettrali, musica* [illegible] *diapason.*

E' uno stile che provoca e spesso disgusta: ma è anche il solo che permetta [illegible] *far «passare» testi di troppo* [illegible] *propettazione e strategia intellettuale, com'è appunto questo.*

La regista [illegible] *Capitani, che pure* [illegible] *l'iperrealismo se ne* [illegible] *tende, ha deciso che questo non è «musica jazz», come quella* [illegible] *Bernhard di classe,* [illegible] *«musica da camera», e la dirige e la fa eseguire con il conseguente rispetto. L'effetto* [illegible] *che* [illegible] *scaturisce è quello dell'allestimento* [illegible] *un dramma alla Sartre negli Anni Cinquanta, di cui si parlava di sequestrati o separati dalla società, ma nei termini, molto molto esistenziali, di «avventura», «scandalo»,* [illegible].

Tributato il nostro plauso [illegible] *scenografa Thalia Istikopolou per quel suggestivo albergo tutto ciliegio e parati, dobbiamo confessare d'esser rimasti delusi dall'intimismo più o meno volontario degli attori, dalla loro passionalità peritimile. Più ci piacquero i signori uomini (e il Donati,* [illegible] *particolare, che è «la vittima» lievemente demoniaca): non le signore ci trasmisero mai quel senso di tensione ribrezzo, come dicevamo ad un «macello dell'anima», fra* [illegible] *e buie viscere, che Botho Strauss voleva onestamente, terapeuticamente, inculcarci.*

[illegible] *prima anche i giovani, fans pelosi dell'Elfo, mi parvero, tra gli interpreti, i meno applausi, francamente scoraggiati.*

Guido Davico Bonino

ROLEX LADY DATE-JUST

UN RARO CASO
IN CUI TEMPO E BELLEZZA
VANNO D'ACCORDO.

Certo il Rolex Lady Date-Just è molto elegante. Una concessione all'estetica cui il rispetto assoluto della qualità Rolex: solidità e perfezione in ogni [illegible] gli. Movimento automatico "Perpetual", antiurto, [illegible] "Oyster" e corona di carica "Twinlock", a doppia sicurezza, per garantire l'impermeabilità fino a 100 mt.

Il Lady Date-Just è disponibile in oro giallo o bianco 18 kt. 750, in vari mo[illegible] [illegible] differenti bracciali. Le versioni in metallo nobile specialmente a polsini sono chiamate "Lady-Date".

Illustrato il modello Lady Date-Just [illegible]. 69178 con bracciale "President".

ROLEX
di Ginevra

La vendita degli orologi Rolex effettuata esclusivamente [illegible] concessionari autorizzati, che espongono la targa "Agenzia Ufficiale", attesta [illegible] completa originalità del prodotto e la validità del certificato di garanzia.

In visione e vendita presso
Il Concessionario Unico per Torino:

ASTRUA S.r.l. - Via Roma 28

I due fratelli preparano «Sotto [illegible] vestito niente», giallo sul mondo della moda

«Antonioni ha rinunciato, così ci proviamo noi»

[illegible] — Il prossimo film che ai[illegible] i [illegible] Carlo ed [illegible] Vanzina si intitola: [illegible] Il vestito niente. Un giallo che Michelangelo Anto[illegible] [illegible] immaginato di [illegible] [illegible] [illegible] e che poi abbandonò [illegible] [illegible] serie [illegible] [illegible]: a [illegible] minciare [illegible] reazioni negative dei grandi stilisti preoccupati di salvaguardare l'immagine [illegible] Made in Italy.

«*Rispetto al romanzo* — afferma con umiltà Carlo Vanzina — *c'è rimasto* [illegible] *il titolo. Non* [illegible] [illegible] *copiono* [illegible] *Antonioni, ma certamente lui avrebbe fatto* [illegible] *film diverso dal mio.* [illegible] *ignoriamo completamente* [illegible] *critiche al mondo della moda che ci* [illegible] *nel* [illegible] *di Marco Parma, critiche che hanno già alimentato tante polemiche*».

«*Nel mio film* — a[illegible] il regista, — *intendo soffermarmi sull'ambiente milanese attorno al quale gravitano le fotomodelle italiane e straniere. Mi interessa soprattutto* [illegible] [illegible] *quella Milano, più che* [illegible] *delle* [illegible].

Le protagoniste del film sono quattro fotomodelle; nel cast ci sarà anche [illegible] attore americano che interpreterà il [illegible] [illegible] di una modella misteriosamente scomparsa. «*Non saranno* [illegible] *di gran* [illegible] — dice Carlo Vanzina — *poiché è sufficiente il titolo e l'idea del film. Dietro al mondo* [illegible] *questo ragazzo* [illegible] *insegnano c'è* [illegible] *"giallo"* [illegible] *scoprire*». Cosa [illegible] pensa l'autore [illegible] libro? Nessuno lo sa, anche perché nessuno sa chi sia Marco Parma: questo nome [illegible] uno pseudonimo. e. b.

PRIME FILM: «Alphabet City» di Amos Poe e «Giochi stellari» [illegible] Nick Castle

Lotta di piccoli boss nell'inferno di New York

Ottima versione [illegible] temi cari alla «new wave» americana - Lo spacciatore Johnny vuol lasciare [illegible] giro che [illegible] costringerebbe [illegible] bruciare la casa [illegible]

ALPHABET [illegible] **di** [illegible] **Poe con Vincent Spano e Kate Vernon. Musica di Nile Rodgers.** [illegible] [illegible] **a colori. Drammatico metropolitano. Cinema Arlecchino di Torino.**

Buonissima versione patinata, intelligente divulgazione [illegible] *temi* [illegible] *alla «new* [illegible] *americana, questo* Alphabet City [illegible] [illegible] *angolo dannato di New York e la lotta dell'individuo per conservare* [illegible] [illegible] *degradata libertà,* [illegible] *presso* [illegible] *pubblico più largo la fama di* [illegible] *Poe già noto a* [illegible] [illegible] *internazionale* [illegible] *appassionati.*

Nel settembre [illegible] *il fo*[illegible] *Cinema* [illegible] *di Torino s'è concluso proprio con Alphabet City, due anni fa lo stesso festival aveva* [illegible] *a Poe* [illegible] *un'infelicissima personale.* [illegible] *Ma anni è nato* [illegible] [illegible] *ed il emigrato bambino in America. Ha fatto il* [illegible] *apprendistato come documentarista in superotto,* [illegible] *aveva scattato le prime fotografie durante l'invasione su*[illegible] *in* [illegible].

[illegible] [illegible] *fatto a diventare* [illegible] [illegible] [illegible] *nuova ondata*

Il protagonista di «Alphabet City»: la libertà a caro prezzo

newyorkese? Con film a [illegible] *con una propria* [illegible] *di produzione, con un duplice ordine* [illegible] *interessi:* [illegible] [illegible] *parte la cultura rock, il fenomeno dei gruppi musicali («Blank generation» era* [illegible] *concerti di Patty Smith,* [illegible] *Talking Heads eccetera), dall'* [illegible] *l'influenza europea, il richiamo delle grandi correnti del* [illegible] *cinema,* [illegible] [illegible] *«nouvelle vague». Unmade* [illegible] *ha la* [illegible] *brava introduzione* [illegible] *francese* [illegible] [illegible] *riferimento* [illegible] *A bout* [illegible] *souffle di Godard persino con qualche virtuosismo, nel sottofondo* [illegible] *urbano* [illegible] *New York.*

Anche gli altri film [illegible] [illegible] *(The foreigners, Subway riders) ci sembrano allora coinvolti in* [illegible] *rivisitazione della «nouvelle vague». Non c'è ancora avverata l'intenzione del regista di «girare in Italia* [illegible] *film molto romantico». Adesso* Alphabet City [illegible] *una summa popolare dell'opera di Poe.*

Nel quartiere [illegible] *Alphabet City fogni strada* [illegible] *lettera)* [illegible] [illegible] *mercato* [illegible] *droga* [illegible] *Johnny* [illegible] *il capo della piccola distribuzione, alle sue spalle c'è il boss Gino, e in* [illegible] *punto sta un nuovo* [illegible] *che* [illegible] [illegible] *essere il nuovo leader.* [illegible] *prova assai dura attende Johnny:* [illegible] *dar fuoco alla casa dove abita sua madre perché* [illegible] [illegible] *boss possa lucrare sull'assicurazione. La madre del ragazzo non vuole abbandonare lo stabile: «Io sto bene qui, non mi fa il capo?». La sorella pensa solo a divertirsi, qualcuno comincia a sparare, Johnny coglie che è venuto il momento di* [illegible] *tutto,* [illegible] *scappare* [illegible] *le persone che* [illegible] *più care,* [illegible] *moglie e la figlia.*

Ma Alphabet City [illegible] *ha riconoscenza per chi perde e la libertà, se* [illegible] *la vuole, deve comprarsela a caro prezzo. Come tutti gli eroi, sperduti e miserabilmente fieri,* [illegible] *Poe.*

a. r.

Dai «videogames» alla guerra spaziale

[illegible] **STELLARI di** [illegible] **Castle,** [illegible] **Lance Guest, Robert Preston, Dan O'Herlihy, Catherine Mary Stewart. Fantascienza, colori, Usa** [illegible] **Cinema: Ideal, Torino;** [illegible]**.**

Un attore nuovo, Lance Guest, è l'interprete appropriato d'un giovane campione [illegible] californiano [illegible] videogame [illegible] Alex — lo si direbbe [illegible] ragazzino [illegible] [illegible] [illegible] adulto —, instancabile [illegible] [illegible] pulsanti, tastiere, manopole, nonché dotato [illegible] [illegible] riflessi che gli consentono risultati prestigiosi nei giochi elettronici effettuati [illegible] wargame [illegible] bar da lui frequentato.

La bravura di Alex [illegible] [illegible] [illegible] amici, [illegible] anche presa in debita considerazione da chi guida, [illegible] remoto pianeta Rylos, una «lega planetaria». Tramite [illegible] alieno, [illegible] viene reclutato [illegible] «starfighter», ossia campione [illegible] combattimenti spaziali: in altri termini, [illegible] diventa un eroe «buono», capace di fronteggiare i «cattivi» che, guidati da Ko-Dan tiranno interplanetario, minacciano l'invasione di Rylos.

Il regista Nick Castle, alla sua [illegible] seconda, conferisce all'avventura galattica di Alex aspetti spettacolari [illegible] gestivi, nei quali hanno giusta parte gli *special effects* di Terry [illegible] e [illegible] Cobb, nonché qualche [illegible] visivo ad opere affini [illegible] Tron. Va aggiunto che la linearità del racconto [illegible] base [illegible] intercalata da incastri da commedia [illegible] degli equivoci, motivati [illegible] [illegible] «similidee» [illegible] artificiale, ricalcate [illegible] sui replicanti di *Blade Runner*) con cui [illegible] alieni hanno sostituito [illegible] quando è in missione spaziale.

La favoletta appare credibile soprattutto ai ragazzi; per gli adulti, specie se assidui [illegible] del cinema [illegible] science-fiction, casa [illegible] le connotazioni [illegible] già visto, nonostante una certa abilità nella realizzazione. Oltre a Lance Guest si distingue, tra gli interpreti, l'[illegible] Robert Preston, il reclutatore di Alex. **a. v.**

Dolce&Motta

... PANETTONI
PASTICCERIA
CONFEZIONI NATALIZIE

COCKTAILS
[illegible]
[illegible]
PRANZI

... e per ogni circostanza ed in ogni luogo

[illegible] [illegible] - Via [illegible] Settembre 11
Tel. 011 518.174

TAPPETI ORIENTALI C.I.T.O.:
IL MIGLIOR PREZZO DELLA MASSIMA QUALITA'.

DILAZIONI "FORMULA C.I.T.O."
Compri in Contanti, Paghi a Rate: sino a 12 mesi senza cambiali, nè interessi, nè maggiorazioni.

I prezzi migliori d'Italia!
Il risultato dell'importazione diretta, senza intermediari e in grandi quantità. Nessun segreto, ma l'assoluta certezza di un prezzo a prova di qualsiasi confronto!

L'assortimento più grande d'Europa!
Scegliere bene è già comprare meglio. Nel nostro straordinario assortimento di Persiani, Indiani, Turchi, Russi, Pakistani c'è sempre altro il tappeto per la tua casa. Unico, personalizzato... e prezioso.

Il servizio "Tappeto in casa."
Basta una telefonata per avere, in qualsiasi momento e senza alcun impegno né spesa, un esperto in casa vostra per prove d'ambientazione. La garanzia di una scelta su misura [illegible] e con tutti i vantaggi C.I.T.O.!

Torino, via Lagrange 10 - Tel. (011) 519665
Milano, v.le Tunisia ang. v. Settala Tel. (02) 2716803

CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
orario 9-12,30 15-19,30

SCALA: il programma della Filarmonica e le agitazioni che minacciano l'inaugurazione di S. Ambrogio

Un doppio Brahms per Giulini

MILANO — I tre maggiori direttori italiani — Carlo [illegible] Giulini, Claudio [illegible] e Riccardo [illegible] — insieme [illegible] Lorin Maazel, figurano nel [illegible] della stagione della [illegible] della [illegible] presentato ieri nella «Sala [illegible] di Toscanini del teatro milanese. Carlo Maria Badini, non come sovrintendente della Scala, ma come presidente della Filarmonica, ha presentato il programma col direttore artistico Mazzonis, con lo sponsor della Peugeot-Talbot Sergio Mia e [illegible] Vittorio Moccagatta per Canale 5.

Carlo Maria Giulini aprirà il ciclo il 9 dicembre, eseguendo due sinfonie di Brahms, la n. 1 e la n. 3, completando così il ciclo già iniziato. Anche Maazel e Muti proseguiranno [illegible] già [illegible]: il primo con la Settima Sinfonia [illegible] Beethoven e [illegible] con la Sinfonia n. 34 di Mozart e con la Sinfonia «Romantica» di Bruckner.

Abbado completerà in maggio il cartellone (in tutto sono cinque concerti) [illegible] un programma vario che parte da Bach e da Schumann per arrivare a due classici contemporanei come Ravel e Stravinsky. Maazel terrà due concerti in gennaio e in aprile. Ogni concerto verrà trasmesso [illegible] in differita [illegible] [illegible] 5 [illegible] fissato il primo di Giulini, marte[illegible] [illegible] dicembre [illegible] ore 23) e avrà una replica in data successiva. La ripresa è affidata a un regista avvezzo specialista in musica e non [illegible] sarà interrotto da inserti pubblicitari.

Per l'audience degli anni precedenti, si è parlato di circa due milioni di spettatori, [illegible] costante aumento. Per quanto riguarda la Scala gli abbonamenti [illegible] mila lire per platea nei cinque [illegible] [illegible]), sono pressoché [illegible].

Naturalmente la Filarmonica, pur essendo sostanzialmente composta [illegible] medesi[illegible] professori dell'orchestra del teatro, possiede [illegible] diversa organizzazione e [illegible] amministrazione. [illegible] [illegible] sul suo stato di agitazione [illegible] comunque entrato in campo. Badini ha [illegible] [illegible] «spirito di buona volontà» per risolvere lo spinoso problema che insidia l'apertura di Sant'Ambrogio.

Per l'orchestra oggi l'accordo?

[illegible] — *Dovrebbe* [illegible] *risolta entro oggi* [illegible] *questione dell'orchestra della Scala, i cui componenti esigono* [illegible] [illegible] [illegible] *miglioramenti economici e professionali al fine* [illegible] *poter continuare a svolgere il* [illegible] [illegible] *mantenere il livello* [illegible] *prestigio e* [illegible] *impegno indispensabili per* [illegible] *fama dell'ente.*

Aumenti di stipendio, riconoscimento di qualifiche e mansioni tali da evitare la minaccia dell'appiattimento, garanzia che gli accordi raggiunti [illegible] *specifica* [illegible] *della Scala non vengano, eccessivamente, messi in discussione durante le trattative su piano nazionale: questi i nodi che, se saranno sciolti oggi, consentiranno un regolare inizio e proseguimento della stagione '84-85, la quale si aprirà il 7 dicembre* [illegible] *Cassandra* [illegible] *da Claudio Abbado.*

I professori dell'orchestra avevano dichiarato [illegible] *«stato di agitazione» il 23 novembre, ma, già da qualche settimana, circolavano malcontento e malumori.*

Il disagio era forse anche interno, visto che l'orchestra voleva condurre le rivendicazioni in maniera anche sindacalmente autonoma, e, perciò, deciso di farsi rappresentare, negli incontri con la direzione, dai suoi propri delegati. Una conferenza stampa, pochi giorni [illegible] *sono, aveva* [illegible] *ufficialmente lo stato di malessere.*

Tra [illegible] *altri fatti* [illegible] *cui* [illegible] *si* [illegible] *lamentati, c'era* [illegible] *constatazione* [illegible] [illegible] *tendenza già in atto, cioè che, essendo le paghe troppo* [illegible] *e le prestazioni, invece, altissime,* [illegible] *concorsi indetti dalla* [illegible] *i musicisti molto preparati avrebbero finito con il non più presentarsi (in quanto avrebbero potuto guadagnare di più in pratica in qualsiasi altro ente lirico) e quelli non particolarmente dotati sarebbero stati giustamente respinti. Risultato: l'orchestra, già oggi sotto organico, sarebbe stata destinata a impoverirsi ulteriormente.*

o. r.

CAMPIONATO

Il Verona continua a lamentarsi degli arbitri mentre incalzano i granata

Bagnoli raddoppia

Il tecnico se la prende con la disparità di giudizio dei direttori di gara. «A furia di ammonizioni mi ritroverò con mezza squadra». Sotto [illegible] anche la moviola de «La domenica sportiva»

dal [illegible] INVIATO

VERONA — Al vertice del campionato si è intrisata [illegible] guerra dei nervi. Quelli del Verona [illegible] particolarmente tesi: Osvaldo [illegible] ce l'ha con gli arbitri e [illegible] tv. Dopo [illegible] sfogo a caldo negli spogliatoi, il tecnico [illegible] dose a freddo. [illegible], continua da «*La domenica sportiva*».

«*Anche il Verona ha contestato due falli da rigore* [illegible] *moviola ha mostrato soltanto quelli* [illegible] *favore del Milan: è un motivo in più per fare il Don Chisciotte*», tuona Bagnoli. Riconosce che il gol di Di Gennaro andava annullato per [illegible] fuorigioco [illegible], [illegible] aggiunge: «*Anche a Torino potevamo subire un rigore, per un mezzo fallo di Volpati su Schachner, che Beryamo ha ignorato. Questo cancella i cattivi pensieri, tuttavia ci sono cose che non si capiscono*».

— Può essere più chiaro?

«*Se Mattei* [illegible] *ha fischiato un rigore contro di noi possiamo considerarci fortunati* — risponde Bagnoli —, *ma* [illegible] *rossonero è stato ammonito per simulazione, mentre Galderisi è finito sul cartellino giallo, come Briegel, che è stato considerato simulatore dopo essere stato atterrato sette o otto volte. Anche* [illegible] *Gennaro* [illegible] *subito l'ammonizione al primo fallo. E' la disparità di giudizi che salta all'occhio e dà fastidio. Cinque ammoniti in due partite* [illegible] *tanti, troppi. Lo stesso Briegel, tedesco e persona seriissima, non mancia a lamentarsi.* [illegible] *va avanti così, fra qualche domenica giocherò* [illegible] *squadra*».

— La politica del lamento non rischia [illegible] diventare [illegible] «boomerang» e deformare la simpatica immagine del Verona cui tutti riconoscono di meritare il primato?

«*Niente vittimismi, nessuna congiura di palazzo. Simpatia ci faccio no, tanto più che* [illegible] *giallobli non è proprio il colore di moda. Meglio polemizzare adesso visto che il* [illegible] *pionato si ferma. Sono già stato deferito e non so* [illegible] *perché,* [illegible] *non* [illegible] *di incorrere nuovamente nei fulmini* [illegible] *Disciplinare. Dicono che chi* [illegible] *ha sempre ragione e noi* [illegible] *in testa, dunque vincenti*».

— Con il Milan, però, avete perso un punto. Torino e Inter si [illegible] avvicinato e adesso vi aspettano quattro partite fuori e una in casa, cominciando dalla trasferta [illegible] la Lazio, senza l'infortunato Perroni e senza Briegel impegnato a Malta con la Germania Ovest...

«*Spero* [illegible] *recuperare almeno Elkjaer. L'assenza di Briegel caricherà i laziali. Il Torino incalza, ma temo l'Inter. Vivremo alla giornata, sperando di uscir bene* [illegible] *questo ciclo* [illegible] *ferro*».

Bruno Bernardi

Beppe Dossena, autore ad Avellino di due belle reti

Lo sottolinea con soddisfazione [illegible] «Avellino ha dimostrato che siamo in alto [illegible] solo perché abbiamo giocato molto in casa»

TORINO — Di lunedì [illegible] verso [illegible] per Gigi Radice. [illegible] perché la vittoria del Torino ad Avellino possa essere ritenuto un fatto straordinario, anzi al contrario, visto il [illegible] con cui la squadra granata sta procedendo [illegible] campionato, ma perché il tecnico è stato chiamato a far parte della giuria del Festival del [illegible] sportivo che [illegible] è aperto ieri [illegible] si quindi [illegible] assorbito totalmente [illegible] suoi obblighi di giurato, ruolo che [illegible] vuole interpretare con la massima [illegible] rietà.

[illegible] simpatico diversivo [illegible] gli ha certo impedito di ritornare sulla vittoria di Avellino, la seconda esterna (derby escluso) dall'inizio del campionato. Il tecnico fa alcune considerazioni generali: «*Questa squadra ha sempre fatto sul serio, attraversando momenti belli* [illegible] *altri meno felici. Il più brutto certamente dopo la sconfitta con il Verona che abbiamo* [illegible] *rammarico e soprattutto con* [illegible] *del dopo, con il dubbio di come saremmo reagito nell'avversità. Invece la squadra ha risposto in pieno, la verifica del campo è stata positiva dopo i buoni propositi espressi durante* [illegible] *settimana*».

[illegible] ammette che il momento è importante: «*Ho almeno due grossi motivi di soddisfazione: il primo deriva dall'aver verificato che la squadra sa reagire* [illegible] *ai difficili. Se* [illegible] *escludo la sconfitta con la Cremonese, non* [illegible] *ancora affrontare situazioni critiche* [illegible] *quella che* [illegible] *è creata dopo il Verona e quindi è curioso* [illegible] *ci si renderà comportati* [illegible] *prima trasferta* [illegible]. *Il secondo motivo è legato al fatto di cancellato il sospetto che il* [illegible] *fosse* [illegible] *solo perché aveva giocato tanto in casa. Invece visto contro l'Avellino, su un campo che* [illegible] *imbottito da un* [illegible] *mi dà una più esatta dimensione* [illegible] *questa squadra e soprattutto* [illegible] *consente di guardare con una certa serenità alla prossima trasferta*».

Proprio quello che potrà succedere in futuro a questo Torino che, tra l'altro, sta spendendo parecchio per mantenere posizioni di vertice. E una domanda lecita che molti si pongono. Per [illegible] continuità c'è, [illegible] che mese? In fin dei conti il Torino attuale [illegible] qualcosa di totalmente nuovo e [illegible] possibili riscontri [illegible] il [illegible] sato. Radice sembra tranquillo: «[illegible] guardiamo spesso sapendo benissimo che arriveranno altri momenti difficili. In questo momento [illegible] posso dire quel [illegible] esattamente la nostra giusta dimensione, sappiamo [illegible] che la folla sarà ancora a per questo siamo soddisfatti, [illegible] non ci facciamo illusioni».

Sembra un Torino partito o quasi. Ma Radice riesce a trovargli dei difetti: «Anche ad Avellino nel 2-0, quindi [illegible] partita che si era [illegible] bene, [illegible] subito un gol e quasi potevamo prenderne un secondo senza [illegible] potesse gridare allo scandalo. Dobbiamo quindi essere più freddi, cercare [illegible] "uccidere" la partita. Altrimenti [illegible] rischio troppo». Poi Radice svela il segreto del suo Toro: «In [illegible] non è nulla di particolare, però siamo riusciti a mettere insieme giovani che non hanno mai avuto [illegible] possibilità di vincere, [illegible] altri [illegible] sperano i mezzi ma [illegible] l'occasione. Ora tutti insieme capiscono che il Torino è [illegible] corso per un grande traguardo e [illegible] vogliono lasciarsi sfuggire questa gloriosa [illegible] opportunità».

[illegible] Berena e Schachner sono rimasti senza gol, [illegible] il Toro [illegible] si è fermato per questo, ed è rimasta l'unica squadra [illegible] A [illegible] sempre segnato da [illegible] del campionato, grazie alle prodezze [illegible] Junior e [illegible] Insomma il pericolo arriva da più parti. Spiega Radice: «E' un tasto su cui batto spesso quello della varietà di schemi per arrivare a rete. Dobbiamo trovare sempre [illegible] armi e [illegible] affidarci solo al colpo di [illegible] [illegible] velocità di Schachner. Anche i centrocampisti devono [illegible] sotto questo aspetto mi [illegible] possa proporsi [illegible] goleador».

Fabio Vergnano

Moviola, arbitri e proteste

E' una bomba ad orologeria

La Juventus ha almeno [illegible] *motivo di soddisfazione per la sua brutta classifica. Nessuno (come* [illegible] *ucicca abitudine), neppure Bagnoli, può accusarla* [illegible] *«condizionare» gli arbitri e* [illegible] *vantaggio grazie al suo prestigio. L'allenatore del magnifico Verona, squadra* [illegible] *cui valore è unanimemente riconosciuto, sta combattendo una battaglia verbale contro tutti e nessuno. Insomma i suoi gialloblù sono* [illegible] *maneggiati ogni domenica: il sorteggio non lo quieta, evidentemente lo stress da (possibile) scudetto lo stravolge al punto da fare un fascio di tutte* [illegible] *giocchette. Secondo il tecnico, buon ma, il Verona, sarebbe un'ingiustizia.*

Deve stare molto attento a non essere lui, imprevedibilmente, a rendere antipatico la squadra più simpatica d'Italia. Ricordi l'ingresso allo stadio Comunale di Torino, l'altro domenica, grido [illegible] *tro i gialloblù dalla pur grenatissima curva* [illegible] *tona. [illegible] è certo che lo stesso* [illegible] *oggi, se la partita* [illegible] *ripetersi a breve scadenza.*

[illegible] *ad Avellino, a Como, ci è registrata domenica una serie di proteste davvero ridicole, aggravate da appelli alla moviola* [illegible] *che sappiamo chiaramente di minaccia. In prima fila il Verona, poi lo stesso Liedholm e Battistini. Bianchi allenatore del Como ll'atalantino Sonetti si è mantenuto su una prudenza per altro rara di (fumature). Da Avellino ha provveduto uno dei collegi telematici, evidentemente troppo coinvolto dalla partita* [illegible] *caso. Doppio applauso all'equilibrio di Angelillo, un tecnico sicuramente più obbiettivo del suo presidente, che ieri ha cercato di cambiare a gamba tesa il dolio della partita col Como».*

Dirigenti e tecnici ricordino le grazi responsabili [illegible] *hanno sul regolare andamento del campionato e nella lotta* [illegible] *violenza. E le* [illegible] *riporti a questa moviola. Così è* [illegible] *bomba ad orologeria. Spostarla al lunedì e farla più completa con tutti — davvero tutti — gli episodi discussi? Almeno questo, visto che eliminarla non si può.*

b. p.

Di Gennaro parla del futuro

«Cinque partite quasi decisive»

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Antonio [illegible] Gennaro [illegible] smaltito la rabbia per il gol che Mattei [illegible] ha annullato contro il Milan, anche se insiste nel dire che il fuorigioco di Galderisi [illegible] molto influente perché non disturbava Terraneo. «E' giusto comunque che sia finita 0-0, [illegible] un terreno proibitivo, [illegible] ci impediva di affondare i colpi, come del resto accadeva al Milan, il cui obiettivo era di addormentare [illegible] gara», osserva il regista del Verona e della Nazionale, dopo il secondo punto consecutivo [illegible] che ha consentito a Torino e Inter [illegible] ridurre lo svantaggio.

«*Temo soprattutto l'Inter* — spiega [illegible] Gennaro — *per la sua concretezza, perché ha una difesa forte, un centrocampo che* [illegible] *e, in avanti, ha Rummenigge e Altobelli che possono far poi* [illegible] *qualsiasi momento. Il Torino vien subito dopo. Ha dimostrato un grande carattere espugnando Avellino, campo difficilissimo* [illegible] *Sampdoria, invece, ha commesso un passo falso* [illegible] *Lodo che, alla vigilia del campionato, ci rendeva la vita dura all'Olimpico poiché, pur recuperando Elkjaer,* [illegible] *privi di Briegel e Ferroni.* [illegible] *fermata la Sampdoria,* [illegible] *rinviene Roma. Meno male che la Juventus non ha risolto i suoi problemi: una concorrente* [illegible] *meno,* [illegible] *dico* [illegible] *lo scudetto ma per i traguardi di immediato rincalzo,* [illegible] *l'Uefa*».

— Ciò significa che credete meno nel titolo?

«*Finora, sbalordendo tutti, siamo* [illegible] *media-scudetto. Saranno le prossime cinque gare, con avversari non* [illegible] *grosso nome ma concentratissimi e che non faranno regali, a dimostrare* [illegible] *siamo i più forti. Ci sarà* [illegible] *lottare sino in fondo e ci* [illegible] *anche noi*».

— Sabato, a Pescara, [illegible] verrà concessa un'altra occasione per [illegible] Rummenigge. Rummenigge [illegible] preannunciato [illegible] meglio che all'esordio?

«*A Losanna cercai* [illegible] *strafare. Adesso conosco di più l'ambiente e i compagni e, se verrò confermato, posso offrire* [illegible] *rendimento superiore. Nessun problema se dovesse* [illegible] *avere al mio fianco Dossena che* [illegible] *in gran forma* [illegible] *tempo ed andare* [illegible] *Messico* [illegible] *tempo gioca a mio favore. La Polonia* [illegible] *Boniek, Smolarek e Ewiado si sta rinnovando*».

b. b.

Pecoriello spiega il 3-1 [illegible] le «sviste» di Longhi

Avellino, il presidente polemizza con l'arbitro

AVELLINO — *Il presidente dell'Avellino, Antonio Pecoriello, ha fatto alcune dichiarazioni sull'incontro di domenica con il* [illegible]. «Non vorrei scomodare il procuratore federale Palladino — *ha detto Pecoriello* — né violare qualche articolo del famoso regolamento di disciplina. Al tempo stesso, però, nemico [illegible] sono della dittatura, devo pur dire qualcosa [illegible] trocorrente, altrimenti dovrei paragonarmi al pappagallo di Portobello o ad un robot. L'arbitro Longhi di Roma, del quale da anni apprezzo preparazione e onestà, mi ha deluso all'esordio [illegible] fischietto internazionale. Chi ha visto la moviola ed ha ascoltato il commento di Bassi, persona altrettanto competente e sempre in buona fede anche quando dice [illegible] diverse [illegible] colui che il direttamente interessato alla vicenda, si sarà reso conto che il [illegible] Avellino-Torino è bugiardo».

«Ricordo — *ha continuato il presidente dell'Avellino* — [illegible] i biancoverdi hanno [illegible] varie occasioni [illegible] gol, né nascondo il valore [illegible] Torino, ma un fallo da rigore netto su Diaz è stato registrato soltanto [illegible] moviola. Altre osservazioni [illegible] quelle [illegible] del fallo [illegible] di [illegible] Felli in area, davanti a Martina, le lascio agli spettatori ed ai commentatori radiotelevisivi. I quali ultimi hanno dimostrato imparzialità nel loro servizi dando all'Avellino ciò che era dell'Avellino».

Hateley tornerà solo a metà mese

MILANO — Hateley non potrà giocare col Milan nella prossima settimana di Coppa dei Campioni. Il ginocchio operato al 6 gennaio, ma come ha precisato ieri il medico sociale, Monti, si tratta «di una reazione agli sforzi compiuti per la rieducazione dell'arto. Non c'entra il fatto che l'inglese sia tornato a correre e che abbia forzato i tempi». Per precauzione, Hateley [illegible] lavorare con gli schemi indicatigli dal medico: il [illegible] col pallone avverrà più avanti. E' quasi certo [illegible] che l'attaccante farà il suo rientro in squadra in campionato contro l'Atalanta il 15 dicembre, salvo complicazioni.

Intanto Nils Liedholm, dopo avere elogiato il Torino, ha lanciato una frecciata alla moviola televisiva. «Per [illegible] prima volta — ha detto — ha mostrato due episodi a nostro favore, cioè i due mancati rigori per l'atterramento di Battistini nell'area [illegible] Verona. Purtroppo ci sono stati altri episodi simili contro [illegible] noi non la tv si è dimenticata di mostrarli».

Zmuda alla Cremonese no dell'Ascoli?

MILANO — Probabilmente [illegible] Cremonese non potrà tesserare [illegible] per la Serie A (al [illegible] dell'Ascoli) sarebbe contraria ad autorizzare l'operazione. In una delle ultime riunioni in Lega il presidente ascolano, Rozzi, aveva detto in proposito: «Noi abbiamo uno straniero in più, Trifunovic, abbiamo la Cremonese ci farebbe un piacere a ingaggiarlo».

Ora la Lega sta facendo un sondaggio fra tutte le società di A: su mandato della Federazione darà l'autorizzazione alla Cremonese per Zmuda soltanto se ci sarà un consenso generale.

La [illegible]

Serie [illegible]

(Risultati 11ª giornata)

Avellino-Torino	1-3
Como-[illegible]	0-0
Cremon.-Fiorentina	1-1
Inter-Napoli	2-1
[illegible]	2-0
Roma-Udinese	2-1
Sampdoria-Lazio	3-2
Verona-Milan	0-0

Classifica

Verona	18	Atalanta	11
Torino	16	Avellino	10
Inter	[illegible]	Como	10
Sampd.	15	Napoli	9
Roma	13	Lazio	9
Milan	13	Udinese	7
Fiorent.	11	Ascoli	6
Juventus	[illegible]	Cremon.	1

Domenica 9 dicembre [illegible] serie A fruisce di un turno di riposo in occasione della gara amichevole Italia-Polonia di sabato a Pescara. Il campionato riprenderà il 16 dicembre con le seguenti partite della 13ª giornata: Cremonese - Inter; Fiorentina - Juventus, Lazio - Verona, Milan - Atalanta, Napoli - Roma, Sampdoria - Avellino, Torino - Como, Udinese - Ascoli.

Serie B

(Risultati 12ª giornata)

[illegible]	2-1
Bologna-Genoa	1-0
Catania-Pescara	0-0
Empoli-[illegible]	1-0
Monza-[illegible]	0-0
Padova-Lecce	1-1
Parma-Cagliari	0-0
Perugia-Pisa	1-1
Sambened.-Cesena	1-0
Triestina-Taranto	0-1

Classifica

Pisa	18	Padova	11
Bari	18	Samben.	11
Catania	16	Taranto	11
Perugia	14	Empoli	11
Lecce	14	Cesena	10
Monza	13	Varese	10
Arezzo	13	Pescara	10
Genoa	12	Parma	9
Triest.	12	Campob.	7
Bologna	12	Cagliari	7

PROSSIMO TURNO

(domenica 9-12, [illegible] 14.30)

Cagliari-Arezzo
Campob.-Parma
Cesena-Taranto
Empoli-Padova
Genoa-Catania
Lecce-Bologna
Perugia-Bari
Pescara-Sambened.
Pisa-Triestina
Varese-Monza

Totocalcio [illegible] 15

La colonna vincente:

1-2-x; 1-x-1; x-x-2; x-x-1-x

Le quote:

«12» v. 84 L. 119.174.000
«11» v. 2.174 L. [illegible]

Totip n. [illegible]

[illegible] colonna vincente:

1-1; x-x; x-x; 1-2; 1-1; x-x

Le quote:

«12» v. 3 L. 83.651.000
«11» v. 204 L. 1.226.500
«10» v. 2.304 L. 163.000

L'irlandese dopo la sostituzione di Amburgo si è riscattato nel secondo tempo col Napoli

Quando Brady dirige l'orchestra

MILANO — Come a Glasgow. Brady è [illegible] a dirigere l'orchestra nerazzurra [illegible] quella bravura [illegible] lo fece emergere anche nella Juventus. Ultimamente [illegible] tra l'irlandese e Castagner c'è stata un po' di maretta [illegible] l'esclusione del giocatore nel secondo tempo di Amburgo. Ieri Castagner, dopo il [illegible] gol [illegible] Altobelli, è [illegible] ad [illegible] [illegible] e gli ha gridato: «*Orario, è così che ti voglio*». Brady è tornato a sorridere, non si [illegible] più un corpo estraneo dell'Inter: «*Ha ragione il mister, prima conta l'Inter poi ci sono i singoli*». Una frase di umiltà che [illegible] a favore [illegible] questo autentico professionista la cui delusione sta [illegible] fatto di non avere [illegible] [illegible] Rummenigge e gli [illegible] lui che [illegible] sarà [illegible] della nuova [illegible] varata da Pellegrini.

In effetti nel secondo tempo contro il Napoli è stato Brady a prendere in pugno [illegible] situazione: «*Abbiamo giocato meglio che contro la Juventus — anche* [illegible] *— il* [illegible] *progressione è stata* [illegible]*sole; se "Spillo" non avesse segnato il gol del successo ci sarebbe stato da rammaricarsi a lungo. Nel primo tempo non abbiamo raggiunto la misura giusta ma ci siamo rifatti successivamente schiacciando il Napoli nella propria area per battendolo* [illegible] *misura. Non so quale squadra sarebbe realistico al* [illegible] *ritmo: dovremo giocare così anche contro i* [illegible] *dell'Amburgo: questo è il passo per eliminarli*».

La realtà è [illegible] pochino diversa [illegible] quella descritta [illegible] Brady nel [illegible] che il centrocampista non ha ancora raggiunto la condizione ideale: all'inizio ha stentato più degli altri a trovare il passo giusto ma [illegible] bastato un leggero calo [illegible] parte dei napoletani perché [illegible] di prepotenza alla [illegible] Dice Castagner: «*A me basta questo Brady, se poi migliora tanto meglio. Sono convinto che può dare ancora di più. Tutto sommato l'esclusione del finale di Amburgo gli ha fatto bene dandogli stimoli per reagire in campionato*».

Il tecnico ha concesso una vacanza [illegible] giocatori. Liberi sino a giovedì: poi tutti a lavorare in vista dell'appuntamento [illegible] l'Amburgo di mercoledì 12, gara per la quale l'Inter [illegible] messo in vendita i biglietti regalando subito una specie di assaggio al forte. L'unico a «lavorare» [illegible] Rummenigge che assieme a Mueller ha dovuto concedere centinaia [illegible] autografi «sponsorizzati». [illegible] una [illegible] Assieme ad Altobelli, Kalle ha conquistato di prepotenza il cuore dei tifosi nerazzurri ma in verità è così [illegible] la [illegible] classe da avere fatto breccia anche nella simpatia degli appassionati di altre società.

«*Siamo la coppia più bella del mondo*» ha detto Altobelli finalmente soddisfatto dopo essere tornato alla marcatura in campionato. L'accostamento [illegible] proderse di Riva ha [illegible] piacere all'attaccante [illegible] che ad Amburgo si era sentito [illegible] un pochino in disparte anche se [illegible] propiziato il gol [illegible] Rummenigge.

Rummenigge a [illegible] ha fatto una promessa: «*Ad Amburgo* [illegible] *sbaglierò due gol che mi pesano sulla coscienza. La rete segnata contro il Napoli è soltanto un antipiù; [illegible] riscattarmi proprio contro i miei competitori. Sarò io a mettermi a disposizione della squadra con l'augurio di poter contraccambiare "Spillo"*».

Giorgio Gandolfi

Best, tre mesi per aggressione [illegible] poliziotto

[illegible] — L'ex [illegible]ciatore nordirlandese George Best, 39 anni, è stato condannato a tre mesi di carcere dal tribunale di Londra per avere aggredito un poliziotto. Best si è dichiarato colpevole e ha accettato senza commenti il verdetto, ma con il pa[illegible] di 500 sterline ha ottenuto ricorso [illegible] ha evitato così per il momento la prigione. Tuttavia Best è stato interdetto dalla guida per 5 anni.

Best venne fermato un mese fa davanti a Buckingham Palace mentre guidava in stato di ubriachezza. Gli esami [illegible] dimostrarono che il tasso di [illegible] presente nel suo sangue era superiore al consentito. Best tuttavia non venne arrestato, ma non si presentò in tribunale il giorno [illegible] processo. Quando fu rintracciato [illegible] un poliziotto.

Trap fa il punto e prevede il Verona campione d'inverno

Da 17 anni la Juve non aveva una serie tanto nera in casa

TORINO — La Juventus dopo il derby ha abolito dal suo vocabolario [illegible] parola scudetto. Ma [illegible] partita con l'Ascoli ha ribadito che i bianconeri, quest'anno, stanno perdendo il titolo nelle [illegible] casalinghe. Solo alla [illegible] giornata [illegible] settembre, 5-1 all'Atalanta) [illegible] Juve ha vinto al Comunale. Poi, come domenica, è stata fermata [illegible] pareggio da Milan e Roma e sconfitta dal Torino.

Boniperti e Trapattoni non [illegible] mai visto una partenza [illegible] negativa [illegible] la Juventus. Disogna risalire a 17 anni fa (campionato 1967-68) [illegible] ritrovare una tale mancanza di vittorie casalinghe dei bianconeri. E se [illegible] il Torino, [illegible] Roma, il [illegible] insuccesso e pareggi [illegible] sul filo di lana o dopo [illegible] giato molte occasioni, [illegible] l'Ascoli la Juve ha toccato il fondo in fatto di limpidità [illegible] schemi e razionalità di gioco.

Ammette Trapattoni: «*Eravamo partiti bene, poi abbiamo subito il gol di Cantarutti. Ci siamo accentrati, con una manovra asfittica. Nella ripresa c'è stata* [illegible] *po' di determinazione in più, ma sul 2-2 abbiamo ripetuto gli stessi errori, ricadendo nella confusione, mai cercando la manovra aggirante. Siamo al punto di 15 giorni fa, occorre recuperare* [illegible] *condizioni psicofisiche, ripariamo negli scontri diretti del girone di ritorno, nello slancio che ci potrà dare la Coppa, portiamo di* [illegible] *riscatto, lasciamo stare lo scudetto, il Verona sarà campione d'inverno, solo Inter e Toro tranno fermarlo*».

Insomma, Udine è stata [illegible] parentesi, la vera Juve quest'anno è quella [illegible] domenica [illegible] l'Ascoli? «*La classifica non ci va* — dice Trapattoni — *e questo* [illegible] *forte condizionarli, vogliamo migliorarla e* [illegible] *i conti per compiere un salto di qualità*.

I fischi del pubblico [illegible] termine [illegible] primo tempo? «*I nostri tifosi sono esigenti* — conclude Trapattoni — *e* [illegible] *fischiati bene, ma* [illegible] *visto un altro pubblico (quello del Milan, n.d.r.) che dopo le* [illegible] *fitte s'è attaccato ancora di più alla squadra. Spero* [illegible] *nostri sostenitori non debbano mai provare queste delusioni*».

Paolo Rossi è disperato [illegible] il suo primo gol [illegible] campionato [illegible] [illegible] bastato a far [illegible] Juve. «*Ci* [illegible] *proprio, ormai* — [illegible] Pablito — *invece non* [illegible] *decisivo, forse abbiamo voluto strafare*».

Franco [illegible]

Maestro corregge i prezzi. 2 milioni in meno.

AUSTIN (Gran Bretagna)													
Maestro E	5	1275	62	(46)/5500	[illegible]	[illegible]	[illegible]	399	169	890	155	4,6	6,8	6,5	6,1	9.911
Maestro LE	5	1275	62	(4[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	169	915	155	4,6	6,8	6,5	6,1	10.528
Maestro HLS	5	1275	65	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	169	915	158	4,8	6,9	7,6	6,7	11.456
Maestro MG	5	1598	98	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	180	5,9	8,3	9,7	8,4	13.622

I prezzi [illegible] IVA inclusa, franco Concessionario

L'offerta è valida per contratti stipulati entro il 15 dicembre.

I 7.911.000
LE 8.528.000
HLS 9.456.000
MG 11.622.000

E' un'offerta dei Concessionari AUSTIN ROVER

AZZURRI Il campionato lascia posto alle Nazionali: domani la Under di Vicini, sabato la A di Bearzot

Scirea ko, c'è Tricella

Il bianconero è infortunato: viene operato oggi a Torino al polso sinistro - Raduno a Montesilvano

ROMA — Per la gara internazionale amichevole Italia - Polonia, in programma a Pe[illegible] prossimo, con inizio [illegible], sono stati convocati [illegible] giocatori.

PORTIERI: Galli (Fiorentina), Tancredi (Roma).

DIFENSORI: Bergomi (Inter), Cabrini (Juventus), Righetti (Roma), [illegible] (Verona), Vierchowod (Sampdoria).

CENTROCAMPISTI: Bagni (Napoli), Di [illegible] (Verona), Dossena (Torino), Sabato (Inter), Tardelli (Juventus).

ATTACCANTI: Altobelli (Inter), Conti (Roma), Fanna (Verona), Giordano (Lazio), Rossi (Juventus), Serena (Torino).

Con i giocatori sono convocati [illegible] federali: Bearzot e [illegible] il medico prof. Vecchiet, i massaggiatori: Della Casa (Inter) e De Maria (Juventus).

I convocati dovranno trovarsi entro le 13 di oggi presso il Grand Hotel di Montesilvano.

L'assenza dello juventino Brio[illegible], sostituito dal veronese Tricella, si spiega col fatto che il libero bianconero sarà operato [illegible] a Torino dal prof. [illegible] per una [illegible] con retazione [illegible] del polso sinistro.

Bel[illegible]ire, quindi, i bianconeri convocati: Cabrini, Tardelli e Rossi, a conferma [illegible] delle difficile momento della squadra [illegible] Trapattoni. Bearzot confermerà Di Gennaro, al secondo test azzurro, mentre in porta proseguirà il periodo [illegible] Tancredi, non Galli in panchina.

r. a.

Luca Montezemolo a fianco della Figc

ZURIGO — Il comitato organizzatore italiano per il Mundial del 1990 avrà sede a Zurigo con una rappresentanza distaccata a Roma. E' stato costituito ieri, ed è composto da dieci membri indicati [illegible] federazione del [illegible] organizzatore e da cinque scelti [illegible] Fifa. Il presidente è [illegible] Carraro, vicepresidente Federico Sordillo. Quattro degli altri membri sono stati già designati: Matarrese, Cestani, Ricchieri e Borgogno.

I cinque membri di nomina Fifa sono: il brasiliano [illegible] Havelange (presidente della Fifa stessa), i due vicepresidenti, il messicano Guillermo Canedo ed il tedesco occidentale Neuberger, il segretario generale [illegible] (svizzero) e l'italiano Paolo Barile, membro della commissione giuridica Fifa e presidente della corte f[illegible] della Figc.

A Zurigo è stata ratificata la nomina dell'avv. Luca Montezemolo direttore del Comitato organizzatore italiano, che avrà sede a Roma. La Federcalcio ha chiesto così l'appoggio ad un manager con alte competenze sportive, il partire dalla [illegible] alla Ferrari.

Da Torino, Montezemolo ha dichiarato: «Desidero ringraziare moltissimo l'avvocato Sordillo e il presidente della Federcalcio per la fiducia concessami nell'affidarmi questo importante incarico, sperando di poterla ricambiare contribuendo a fare dei mondiali del [illegible] un avvenimento straordinario successo internazionale, come è nella [illegible] zione organizzativa dello sport [illegible]

g. p.

Mancini, autocritica a Malta

Nell'Under 21 si parla ancora [illegible] domenica - Il sampdoriano ammette gli errori commessi - Francini granata felice

Il sampdoriano Mancini

DAL NOSTRO INVIATO

MALTA — *Francini e Mancini, fuori pure rima, ma ieri pomeriggio in volo per Malta, soli e muti, i due ragazzi hanno sorriso e parlato in modi diversi. I commenti [illegible] lunedì, per tradizione, riguardano le vicende del campionato. E poi gli avversari di domani, i maltesi, sono così misteriosi e vaghi che il discorso non poteva [illegible] di proiettarsi sulle gioie e i dolori della domenica. Torino e Samp al [illegible] dell'attenzione. Francini e Mancini sperano, mentre il laziale Orsi raccontava delle superstizioni «cromatiche» dell'allenatore Lorenzo, il quale, a [illegible], ha cambiato il portiere a cominciar maglia nell'intervallo.*

Francini era molto fiero del [illegible] Toro. «Bella vittoria e pronto riscatto: peccato soltanto quella sconfitta col Verona». [illegible]

Del clima in questa Under, i ragazzi possono anche permettersi di non essere d'accordo che niente succede. Mancini, ad esempio, analizzava il mal sottile della Samp: «Perdiamo troppe occasioni, segniamo poco in rapporto al gioco. Con la Lazio noi attaccanti siamo stati una frana: troppo personalismo quando siamo in vantaggio. Inesperienza, certo, però [illegible] meglio che ci diamo una regolata». [illegible] Vialli, che sedeva accanto a lui, e che l'ha sostituito in staffetta nel 2-0, non ero [illegible] «A Milano, l'altra domenica, abbiamo raccolto forse più di quanto [illegible] seminato. Dunque dillo che siamo pari, anche se [illegible] d'accordo [illegible] Mancini che l'inesperienza talora ci gioca brutti scherzi. Ma la Samp è giovane e forte, vive la Samp».

«Noi [illegible] Torino — spiegava infatuato Francini — [illegible] una squadra senza problemi, uno per tutti e tutti per uno. Questo è il segreto, insieme ad una disposizione tattica che mette ognuno di noi in grado di rendere al meglio. Io, ad esempio, ero abituato a [illegible] il terzino di spinta, non il [illegible] Radice mi ha cambiato di ruolo e mi ha dato fiducia. Il resto è venuto da solo».

Così parlava Francini del [illegible] Torino, mentre Orsi [illegible] contava [illegible] mondo [illegible] manie [illegible] Lorenzo. «Ho [illegible] biato maglia soltanto perché [illegible] sporca», ha sentito il portiere motivando spudoratamente. E' stato l'allenatore, infatti, a gridargli nell'intervallo: «Basta [illegible] questa [illegible] gia rossa, porta sfortuna. Metti quella verde». E lui ha [illegible] quella verde. «E va bene, così è andata — ha continuato Orsi con un sorriso — ma la verità è che anche a me non piace il rosso. Il Torino, con i granata, [illegible] giocato con la maglia grigia, quella della nazionale, fra parentesi, quella che indosserei sino alla fine dei miei giorni. E ho parlato molto bene. Ma il verde mi dona di più».

Orsi [illegible] due fuori quota della Under, l'altro è il comasco Mattioli. Sostituiscono contro Malta Longo e il valentino Galli. Per la cronaca, gli avversari [illegible] domani schiereranno [illegible] 4, quella che alla fine della prossima settimana incontrerà, qui a La Valletta, la Germania di Rummenigge. Il tecnico italiano Vicini, che ha dovuto sostituire in extremis l'infortunato Galia con Lucci, ha già [illegible] pratica [illegible] formazione: Orsi; Ferri, Franzini; De Napoli, Galbiati, Crasson; Vialli, Giannini, Mancini, Matteoli e Baldieri. Tonfieri farà staffetta [illegible] qualcuno in attacco.

Carlo Cecia

BASKET Gli 8000 spettatori di domenica «vietati» dalla Commissione antincendio?

La Berloni è grande, se Torino non la tradisce

Al Palasport non c'è nulla di infiammabile, [illegible] la burocrazia può esigere che resti semivuoto

TORINO — La Berloni ha dunque battuto Milano-basket dopo anni [illegible] batoste. ha vinto una partitissima in clima di battaglia, come non [illegible] era successo [illegible] e insomma è lì, in zona-scudetto, [illegible] mesi dopo aver dovuto rinunciare al miglior giocatore it[illegible] Romeo Bacchetti.

La strada, naturalmente, è ancora lunga: domenica era l'11ª giornata, si è appena entrati nel secondo terzo della «regular season», poi ci sono i playoff. Però obiettivamente la Berloni '84-85 si sta rivelando solida, duttile, pugnace: altre Be[illegible] del passato, sotto di 16 punti col Simac avrebbero alzato tutte le bandiere bianche disponibili.

Questa Berloni invece ha rimontato e vinto: e senza far conto sul miglior Cagl[illegible] sul miglior Gibson possibili, lasciando leva anzi su un Vecchiato infine deciso ad [illegible] protagonista, su un eroico portaborracce come Carraria, su un [illegible] Valle che negli ultimi minuti, fuori il Charly, si è preso dai tremori [illegible] si è lasciato intrappolare.

La strada è lunga, ma la Berloni avrà dalla [illegible] le fatiche di Coppa che toccano d'ora in avanti [illegible] avversarie. fatiche fisiche e mentali, partite e viaggi, pochi allenamenti, difficoltà di [illegible]trazione. Banco, Granarolo, Simac, Ciaocrem, Jolly, Peroni e Indesit non potranno non soffrirne: romani e bolognesi, forse, han già cominciato [illegible] giocando (e perdendo) poi pensiero a Mosca e Tel Aviv.

La Berloni può dunque [illegible] arrivare prima al traguardo della «regular»: se i bastoni fra le ruote [illegible] gliel metterà proprio... Torino. Domenica il pubblico torinese ha risposto all'appello come mai in precedenza: cinquanta milioni d'incasso (record), quasi ottomila persone dentro, duemila fuori, fra i viali di Parco Ruffini. «Credo che stavolta i nostri tifosi non se ne siano andati delusi — commenta il manager Alberto Petazzi — e so che abbiamo bisogno che ora questo splendido pubblico non si riduca a poche centinaie nelle partite di minor richiamo. Senza un minimo standard d'incasso la società non può sopravvivere. E senza un minimo standard di tifo la squadra non può contare sul fattore-campo».

Per la prossima partita interna, domenica 16, problemi [illegible] dovrebbero esserceno: arriva la Mulat di Cordella a Sbaragli, quarta in classifica, e il «Ruffini» non sarà certo semivuoto. Ammenochè a svuotarlo non provveda la Commissione di Vigilanza sui locali di spettacolo, che domenica ha verbalizzato una presenza superiore ai limiti (2500 spettatori calcolati in base alle norme anti-incendio).

Questo, nelle ruote della Berloni, sarebbe davvero un bastone grosso. Anche perché applicare alla lettera quelle norme a un Palasport dove non c'è nulla che possa realmente bruciare, sembrerebbe semplicemente insensato, una imposizione burocratica penalizzante per chi da anni lavora per offrire uno spettacolo sportivo di qualità, in un ambiente «solamente[illegible]» sicuro per le 6000 persone che può contenere.

Gianni Menichelli

Ecco Carroll, un altro pezzo di Nba

Mezzo miliardo d'ingaggio e nove miliardi d'assicurazione per il nuovo americano del Simac

Costerà al Simac (cioè alla famiglia Gabetti e, in parte, allo sponsor dalle «venti braccia») attorno al [illegible] miliardo di ingaggio, premi compresi, più il prezzo di una polizza d'assicurazione presso i Lloyd con un massimale di nove miliardi. Il suo nome è Joe Barry Carroll, è nero, barbuto, s[illegible] sui due metri e dieci (qualcuno dice meno). Il nato a Pine Bluff, Arkansas, quasi 27 anni fa, ha giocato a basket con successo nella Purdue University, poi per quattro anni nei Golden [illegible] Warriors, essendo stato, prima scelta assoluta dell'Nba nel [illegible]

[illegible] domenica Carroll è a Milano, ha firmato per il Simac, sostituirà il deludente Wally Walker, fin da domani a Parigi in Coppa Coppe, se la Fiba — come dovrebbe — darà in tempo il suo nulla-osta. Ieri, presentandosi alla stampa italiana, ha ripetuto più o meno ciò che aveva detto venerdì a quella californiana, annunciando la sua imminente partenza: che i Warriors gli offrivano molto, meno di quanto lui chiedeva (due milioni di dollari per due anni, pare), che allora lui ha deciso per l'Italia [illegible] *non darla vinta a Dennis Stala, per continuare a giocare a basket, fare nuove esperienze* e ritornare [illegible] naturalmente nell'Nba fra sei mesi. Libero [illegible] trattare con altri club.

Milano. Joe Barry Carroll (seduto) e Dan Peterson (in piedi)

Nell'Nba il lungo Joe Barry ha lasciato buon segno di sé: 20 punti, 8 rimbalzi, 2 stoppate e 37 minuti di gioco di media-partita. Senz'altro un primatista, nel suo ruolo, anche se qualche detrattore lo accusava di non prendere tutti i rimbalzi che potrebbe, di disinteressarsi della difesa e della squadra, di pensare solo a far punti: il suo soprannome («*Joe Barrels Carroll* potrebbe [illegible] in un «Joe Menefrego».

Se però Joe Barry [illegible] ne freghera del tutto. Il Simac con lui farà un gran [illegible] di qualità, liberandosi del trillino Walker a favore di queste 250 libbre di pivot, che costringeranno Peterson a varare nuovi giochi d'attacco con doppio (o triplo) centro. Con lui, Meneghin e Schoene la squadra di Milano perderà in velocità, ma presenterà sotto [illegible] il più incredibile muro umano mai visto nel nostro basket.

Commento di Gianmario Gabetti: «*Speriamo, adesso, di riempire San Siro. Abbiamo fatto il possibile, comunque. Certo, preferirei trovare un Way in luglio e tenerlo per tre anni. Non è facile: e allora meglio puntare su un Carr o un Carroll per sei mesi*».

Oggi in Coppa [illegible]roni [illegible] Indesit

Comincia una grande settimana [illegible] basket-Coppe e dalle nove [illegible] che [illegible] la [illegible] tocca, oggi, a Caldarice Peroni.

I casertani, che rappresentano l'Italia in Coppa Coppe, debuttano nel quartetto a Barcellona: una trasferta durissima, contro Epifanio e compagni, battuti l'anno scorso nella finale dei Campioni dal Banco a Ginevra. Per fortuna gli altri avversari del girone (i francesi del Villeurbanne e gli israeliani dell'Hapoel Tel Aviv) sono più abbordabili e basta il secondo posto per la semifinale. Finale a Grenoble il 19 marzo.

[illegible] deve vincere il girone per approdare in semifinale [illegible] Coppa Korac (finale a Bruxelles il 21 marzo): la Peroni Livorno potrebbe farcela, perché oltre al Le Mans (Fra), che affronta oggi in trasferta, avrà a che fare con Aris Salonicco e Caja Madrid. Migliori chances hanno comunque Simac, Jolly e Ciaocrem, che debuttano nei quarti domani.

SCI Clamoroso litigio [illegible] la federazione svedese

Stenmark è infuriato correrà per Monaco?

Ingemar Stenmark è nero. Raramente è capitato di vedere il fuoriclasse svedese [illegible] così teso, irritato. La [illegible] di tutto [illegible] non è la sconfitta [illegible] domenica sulle nevi di Beatrieres ad opera del giovane rivale Marc Girardelli. Quello [illegible] viene definito da molti il più grande [illegible] slalomista di tutti i tempi e ai ferri corti con la propria Federazione [illegible] problema grave che ha disturbato seriamente sul piano psicologico l'atleta proprio nei giorni del suo «sordo» in Coppa [illegible] Mondo. Dire adesso se la sua uscita nella prima manche della gara vinta dall'austriaco, che gareggia per il Lussemburgo, sia stata provocata da questi avvenimenti, è difficile. Stenmark ha avuto problemi di visibilità [illegible] gli occhiali che d'improvviso ed ha [illegible] difficoltà per leggere il, fino a quando non ha deciso [illegible] volontariamente [illegible] di andare ai margini della pista in quanto la sua prova era ormai compromessa. Ma quanto [illegible] inciso il suo nervosismo, una situazione psicologica molto agitata?

I fatti sono questi: il fuoriclasse di Tarnaby è uno dei due sciatori (insieme a Girardelli) in possesso della licenza [illegible] Fis, [illegible] derazione internazionale. La particolare collocazione gli impedisce di partecipare alle Olimpiadi, essendo in pratica un professionista, ma gli consente di fare pubblicità diretta e di amministrarsi con lauti guadagni oltre una decina di sponsor personali. Ora la Federazione svedese gli avrebbe comunicato di essere in procinto di firmare un contratto con una società che [illegible] skiman a disposizione (lo ju-

Sestrieres. Ingo Stenmark alle prese con gli occhiali

[illegible] totalmente in squadra nazionale. In primis [illegible] sarebbe stato chiesto a Stenmark di abbandonare le diverse ditte cui è [illegible] per sottoscrivere [illegible] importanti [illegible] con altri dal diri[illegible] di [illegible]

L'intera vicenda è piuttosto complicata ed è anche problematico intravedere una soluzione che non sia legata ad un discorso di avvocati. Certo il tratta [illegible] un precedente che potrebbe avere risvolti clamorosi non solo per Ingemar ma anche per atleti di [illegible] sport. Il dialogo fra lo sciatore e la federski svedese, comunque, non avrebbe una sola motivazione. A parte la questione dei soldi, perché di soldi si tratta, [illegible] tutta una serie di complicazioni e di situazioni che potrebbe [illegible] alla base degli a[illegible] attriti.

In Svezia infatti non si perdona a Stenmark di avere un allenatore personale (l'italiano Ernanno Nogler), [illegible] skiman a disposizione (lo ju-goslavo Jure) e di tenere un atteggiamento piuttosto distaccato dalla squadra. Ingemar, che pure è legatissimo ai compagni, si prepara sovente da [illegible] o con altri atleti, non partecipa alle feste ed [illegible] suo team, [illegible] più per il [illegible] carattere introverso che non per mancanza di attaccamento per i propri colori.

[illegible] momento attuale il diverbio potrebbe [illegible] in più maniere, una [illegible] quali clamorosa. Se [illegible] si troverà un accordo. Ingemar Stenmark potrebbe gareggiare (come fa Girardelli che è austriaco ma corre per il Lussemburgo) per una federazione diversa. Ed in questo caso la strada potrebbe essere già pronta: non è un mistero che il fuoriclasse svedese, per ragioni fiscali, ha la residenza nel Principato di Monaco. Il passo del trasferimento sarebbe semplice, tanto più che Montecarlo ha già una squadra in Coppa del Mondo, anche se è composta da un solo atleta, Lajoux.

L'ipotesi non è assurda né campata in aria. Anche perché gli svedesi magari sono forse convinti di non perdere nulla nel lasciare Stenmark che ha creato con [illegible] [illegible] una scuola ed [illegible] trascinato una serie [illegible] campioncini (come Nilsson) alle sue spalle. Bisognerà attendere. Nel frattempo Ingemar che sino a giovedì si allena a Sestrieres con gli azzurri è chiamato venerdì e sabato a Puy St. Vincent ad una prova d'appello agonistica in supergigante e gigante di Coppa. Nogler assicura che il suo allievo è in grande forma.

Cristiano Chiavegato

Open d'Australia

Chris Evert [illegible] superato quota 1000

MELBOURNE — Seconda settimana degli internazionali [illegible] lia con i favoriti che continuano spediti la loro marcia anche se negli ottavi di finale più Lendl che Wilander hanno dovuto faticare più del previsto.

Lendl ha perso un set contro il giovane francese Benhabiles, mato ad Algeri, mentre il campione svedese è stato costretto al quinto set dal connazionale Stefan Simonsson. Molto più facile l'affermazione del giovane svedese Stefan Edberg al danni dell'americano Bourne. Al traguardo dei quarti è approdato con facilità anche l'australiano Pat Cash.

In campo femminile Chris Evert è già approdata alle semifinali avendo battuto la francese Amiach insieme all'australiana americaniana Wendy Turnbull. Per Chris Evert si tratta della vittoria numero 1.001 in tornei ufficiali dei Grand Prix e si avvicina sempre più al record assoluto detenuto da Billie Jean King con 1.065 affermazioni nei circuito.

Singolare (ottavi): Lendl-Benhabiles 1-6, 6-2, 6-4, 6-4; Wilander-S. Simonsson 2-6, 6-1, 6-7, 6-2, 6-3; Edberg-Bourne 6-3, 6-[illegible] Cash-Sa-dri 7-6, 6-4, [illegible] Krick-Frawley 6-4, 6-3, 6-2.

Singolare femminile (quarti): Turnbull-Walsh 7-6, 6-3; Evert-Amiach 6-2, 6-1.

L'olimpionico di Los Angeles ha confermato a [illegible] classe e professionalità

Maurizio Stecca, futuro da campione

La boxe italiana ha già un pilastro su cui costruire il suo futuro. Si chiama Maurizio Stecca, la medaglia d'oro di Los Angeles che, quattro anni dopo Patrizio Oliva, si è incoronato sabato sera a Milano sulla strada [illegible] professionismo con l'intenzione di arrivare, senza fretta, ai traguardi già raggiunti [illegible] suo fratello Loris: il titolo italiano, poi quello europeo, infine la corona mondiale.

A differenza di quanto accadde [illegible] tempo per il passaggio al professionismo di Oliva, stavolta nessuno ha dubbi consistenti sul luminoso avvenire di «Stecchino». Su Oliva si discute ancora adesso, quando è professionista da quattro anni, campione d'Europa da due e nell'orbita [illegible] — la verità con possibilità alquanto dubbia — da un po' di mesi: il napoletano infatti conserva tuttora le stimmate ed i difetti del dilettante, con tutte [illegible] fisiche e psicologiche [illegible] ne conseguono.

Maurizio Stecca invece, forse favorito dal fatto di essere cresciuto nell'orbita [illegible] fraiello, aveva già acquisito prima [illegible] Olimpiadi la mentalità [illegible] del professionista e lo ha confermato anche sabato, [illegible] ring del Palasport di Milano di fronte ad ottomila persone. L'emozione dell'esordio per lui è durata non più di un minuto. [illegible] progressivamente «macinato» [illegible] avversario altrettanto giovane ma non baciato [illegible] dal [illegible] classe del campione autentico.

Francis Aparicio, un ragazzo di 22 anni con due vittorie e due sconfitte [illegible] punti [illegible] quattro incontri professionistici, è stato spazzato via dai colpi diritti del campione olimpico, che se lo è visto togliere di mano dal peso della [illegible] del manager Carnevale a metà [illegible] della ripresa. Con un certo rammarico forse, perché Stecca avrebbe gradito proporsi sull'intera [illegible] delle sei riprese.

[illegible] Stecca junior ha già in calendario altri tre impegni, ovviamente significativi solo dal punto [illegible] vista di un indispensabile rodaggio: il 26 a Modena, il 5 gennaio [illegible] riunione imperniata sul titolo europeo dei welters Rossi-Monaghan, il 27 gennaio nel contorno del [illegible] superpiuma Ramos-Lockridge a [illegible] Questi incontri gli serviranno anche per chiarire, a chi [illegible] guida e a se stesso, [illegible] quale categoria di peso [illegible] svilupperà il suo avvenire. Maurizio vorrebbe fare il peso g[illegible], come da dilettante, ma [illegible] pesava ieri 66,7 pur apparendo abbastanza tirato e perdere tre chili, e quel tipetto di statura, è difficile e può essere anche inutilmente rischioso.

Del peso medio junior Bruno e del massimo Musone, gli altri due ex dilettanti azzurri [illegible] sono sabato a Milano, per ora è inutile parlare: troppo inconsistenti i loro avversari per emettere giudizi che [illegible] nessuno non potrebbero [illegible] re così categorici come quelli espressi sul «gioiello» Stecca.

Gianni Pignata

NOTIZIE FLASH

● L'arbitro Donato Caserta, 28 anni, di Matera, aggredito dai tifosi domenica dopo la gara Casarano Jonico-Rambaldi Interregionale girone L), ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Matera, è stato dichiarato fuori pericolo.

● Pallanuoto: battendo 21-22 la Norvegia, la Germania Est ha vinto la «Polar cup», quarta è arrivata l'Italia.

● Mazzoni ha chiuso al terzo posto il trofeo Tokaj [illegible] spada a Budapest vinto dall'ungherese Kolczonay.

● Pallavolo: derby femminile stasera a Torino (ore 21) nella palestra di via Braccini tra Cus e Bistefani Oasale per il campionato di A2. In campo maschile, per la Coppa Italia, il Valco Mondovì ospita lo Steton Carpi.

● Il Trentino ha posto la sua candidatura per ospitare nelle valli di Fiemme e Fassa i campionati mondiali di sci nordico, che si disputeranno nel 1989.

● Basket: Latini Forlì-Pepper Pesaro di A2 sarà anticipata [illegible] sabato 8 alle 17,30 per consentire la trasmissione [illegible] diretta. Nel secondo tempo (ore 18,15) sulla Rete 3.

● Il Santos, battendo il Corinthians per 1-0, è tornato a vincere il campionato di calcio dello Stato di San Paolo che non [illegible] aggiudicava dal 1978.

● Vela: nella quarta prova del Sfr Winterthur, campionato invernale per imbarcazioni [illegible] a Bottenarina Chiogg[illegible] successo di Goldelon.

● Ciclismo: il 2 febbraio 1986 il circuito di Cecina terrà a battesimo la nuova formazione pro' dell'Ariostea-Benotto, guidata da Giorgio Vannucci con Silvano Contini capitano e, fra gli altri, Panizza e Marco Giovannetti, medaglia d'oro a Los Angeles.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo [illegible]
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratori:
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarotti
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero [illegible]
Luigi Gamaritz
Giovanni Feradotto
Direttore [illegible] Paolo Paloschi
Stabilimenti tipografici: La Stampa - Via Marenco 32, Torino; Giorgio Nebiolo: G.E.C. S.p.A. - via Tiburtina 1020, Roma; Giornale in tipografia: S.T.E. S.p.A. - Borgo Lavezzi 26, Catania

© 1984 Soc. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1984
CERTIFICATO N. [illegible] del [illegible]

Camilla & Associati

FERMATI!

Alla TOTAL sei [illegible] in tempo per ricevere gratis i nuovi profumi di Roberta di Camerino.

Per averli occorre poco; basta fermarti per ogni rifornimento o cambio d'olio sempre presso la stessa stazione di servizio Total e far timbrare al gestore la "Tessera di Fedeltà". Una volta completata riceverai in omaggio i profumi. Semplice, no?

TOTAL

un pieno di attenzioni.

il gelo morde Paraflu* protegge

Paraflu protegge il radiatore e difende il motore perché è concentrato completo.
Evita il congelamento ■ la formazione di ruggine e incrostazioni.
E' il protettivo originale impiegato ■ Fiat, Lancia, Autobianchi, Iveco.
Va miscelato con acqua al 50%.

* attenzione: è Paraflu solo se è Fiat

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VIRGIVO impresa vende in via Debouchè e via Aloisio Negri n. 18, signorile villa a schiera. Tel. 963.1254 ufficio (0121) 74.545 dalle pasti e sabato.

NEI CENTRO ZONA CENTRO
Corso Vittorio Emanuele 87 palazzo Priori, appartamenti ristrutturati a nuovo da mq 36 a mq 136 ad una ambiente e studi professionali belle-stime mansarde da mq 29 a mq 85. Particolari e permute. Tel. 22. Uffi-cio nel posto tutti i giorni anche domenica. Edilcasa 648.184.

ZONA Cernaia in elegante palazzina liberty, ottimo 2 camere cucina servizi L. 148 milioni. Tel. 631.308
ZONA piazza Bernini libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno doppi. Ristrutturato L. 115 milioni. Tel. 515.721.
ZONA Piazza Bradà via Sagra S. Michele a L. 42 milioni vendo libero 2 camere cucina bagno. Tel. 740.489.

10.000.000 CONTANTI
e convenienti rate mensili direttamente proprietari di caratteristici bilocali appartamenti camere libere ottime soluzioni per studenti o stabile ristrutturato nelle parti comuni. Tel. 648.183.

20 Domande affitto

A. RINCASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima chiusura per dirigenti residenti. Tel. 331.640.
ABRAMO necessita per nostra clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 648.530.
CERCO in affitto, pagando in giusta, alloggio in centro di 1-2 camere subito servizi interni-esterni. Tel. 842.5080.
CONSUL sono qui cercano appartamento di almeno tre camere più cucina e servizi zona S. Rita, Crocetta. Telefonare ore 9-13 allo 276 914.
PIEMONTESE impiegata sola cerca centrale vuoto camera cucina servizi. Telefonare 655.849.
[redacted] per soluzioni inquilino cerca camera cucina abitabile a servizi a equo canone. Offresi e proprietari o amministratore [redacted] massima. Tel. ore pasti 692.
PROBISMI ppss impiegati ottimo referente cercano alloggio 1-2 camere, cucina, servizi, vuoto o arredato libertà Nord. 6 Rue Lavoratore. Tel. 303.877.
SOCIETA' ramo nautico assicurativo cerca 2° casa alloggi vuoti o arredati di qualsiasi dimensione. Tel. 544.780.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI uso ufficio 2 locali servizi piano rialzato, via Madama Cristina. Tel. 656.018.
A. FRONTE Po in stabile recente 2 uffici mq 100 cadauno piani 1°-2° più mq 80 piano sistema panoramico. Tel. 661.615.
A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il vostro problema, abbiamo alloggi stessa casa. Tel. 657.529 immobiliare Lovisa.
A. SIGNORILE palazzo centrale arredato in 2 piani posto auto L. 500 mila uso 2° piani. Stimocase 533.434.
A. UNICASA affitta alloggio vuoto in villa collinare salone 4 camere cucina 2 bagni giardino garage. Tel. 334.829
A. corso Massimo d'Azeglio ufficio alto prestigio 200 mq salone 2 ampi 2 piccoli vani stabile lusso. Tel. 02 422.915.
a Beinasco o professionista affittasi in Orbassano appartamento 1° piano signorile di salone 5 camere cucina doppi servizi box-posti. Box auto. Tel. 533-947.
ABBIAMO accoglienti alloggi arredati vicino principali vie bella comoda centro. Affitto mobile immobili 791.828.
ADIACENTE via Po affittasi in locali uso ufficio. Telefonare 531.302 ore pasti 325.300.
AFFITTASI miniappt. arredati a referenziati uso transitorio. Avvocati grigioni Bardi, tel. ore 602.218.
AFFITTASI a non residenti mono o bilocale arredato classe casa. Telefonare 619.745.
AFFITTASI prestigioso ufficio mq 215, ingresso indipendente via Torricelli, zona Crocetta. Tel. 508.436.
AFFITTASI uffici signorili varia metratura classe casa zona Giardini Telefonare 510.765
AFFITTASI uso ufficio appena ristrutturato mobili arredati, ingresso indipendente cancello secondo piano scalinata Eden centro. Telefono 596.233.
AFFITTASI uso ufficio ad abitazione transitoria a non residenti 3 camere cucina servizi. Tel. 386.685
AFFITTASI via S. Secondo ufficio 4 vani più servizi. Tel. 614 047 645.020.
AFFITTASI zona piazza Castello prestigioso bilocale arredato ad uso esclusivo piedi-à-terra referenze. Tel. 650-529.
AFFITTIAMO a referenziato appartamento prestigioso alloggio salone 4 salone tinello cucina 4 letto 2 bagni, box anno 1. 700 mila più spese Tel 542.312.
AFFITTIAMO appartamenti arredati in Torino stesse case diverse dimensioni. Esclusivo 501.441.
AFFITTO alloggetto ammobiliato a referenziati, Barriera Milano. Telefonare 274.2725
AFFITTO stradale zona Francia casa signorile soggiorno letto bagno solo uso transitorio. Tel. 741.2650.
AFFITTO monolocale arredatissimo uso semestrale L. 350 mila, referenze. Tel. 889.738
AFFITTO monolocale ammobiliato L. 150 mila, referenze. Tel. 889.736
AFFITTO ufficio signorile via Chiesa mq 4 vani servizi mensili L. 500 mila. Tel. 544.258.
ALLOGGIO ammobiliato 1 camera tinello cucinino ufficio professionista solo referenziato. Tel. 535.801.
ARREDATI soli e riservati a marito 30enni stesso casa L. (ott. 200, 280 mila mensili uso piedi a terra. Tel. 541.739.
ARREDATO eleganza affittasi Gran Madre 6 camere cucina 2° case oppure piedi a terra L. 600 mila mese Casa 550.5481.
CENISIA diritto subentrare ufficio centralissimo 3 camere cucina doppi servizi confortato 6 anni notarile. Scrivere: «Pubblicompass 8151 — 10100 Torino».
CERCHI in affitto alloggio in Chieri piccolo regolare condominio 4 camere e servizi Telefonare 947.2687.
CORSO Siemens affittasi signorile mini appartamento arredato uso transitorio a referenziati. Tel. 516.517.
CORSO Inghilterra adiacente affittasi posto ufficio ingresso 2 vani servizi mq 50 L. 250 mese. Tino 505.691.
CORSO Tassoni affittasi monolocale mansardato ristrutturato arredato uso transitorio. Tel. 518.617.
CORSO Unione Sovietico adiacente affittasi confortevole mini appartamento arredato. Tel. 518.217.
CORSO Vittorio angolo [redacted] d'Azeglio affittasi anche semi arredi uffici [redacted] centralissimi soggiorno ristretto portata telefonico. Tel. 650-5945.
CORSO Vinzaglio via 8 Secondo affittasi ufficio 1° piano cortile salone 4 camere più 2 servizi. Mod Case tel. 544.481.
CORSO Vittorio tratto signorile Posta Nuove affittasi luminosi uffici mq 250 con centralino telefonica volendo gli arredi [redacted] di sicurezza, tel. tel. 441.144.
CROCETTA via Lamarmora adiacente affittasi uso transitorio non sopporti 6 vani cucina bagni servizi Fenci 505 881.
DI SALVATORE 547.193 - 547.836 affitta avanzato monolocale completamente [redacted] non arredato.
ELEGANTE 540.161 affitta corso Cosimo Ferraris 15, 2° piano, locali mq 250 uso ufficio o studio professionale in stabile auto.
GALILEO Ferraris corso affittasi mini appartamento elegantemente arredato uso transitorio Tel. 534.948.
INDIPENDENTE monolocale arredato, servizi riscaldamento 6° piano case vendo, affitto. Tel. 483.501
MANGARDA semplice mq 45 affittasi arredato/vuoto, no abitazione. Tel. 500.170
MIRAFIORI Fiat affittasi piano rialzato due camere servizi uso studio ufficio. Tel. [redacted] ore 15.30-17.30.
MONCALIERI affittasi bilocale arredato uso transitorio a referenziati. Tel. 534.948.
NELLA collina Torinese affittasi alloggio 2 camere salone cucina doppi servizi. Tel. 802.818.
PIAZZA Castello adiacente affittasi prestigiosa mansarda arredata in stabile d'epoca Tel. 534 948.
PIED-A-TERRE luminoso panoramico arredato mq 40 in palazzo centrale prestigioso, 600 mila mese Tel. 541.371.
PORTANUOVA affittasi ufficio sei vani servizi mq 150. Telefono 511.572
PRESSO corso centrale si affittano 2 camere soggiorno cucina servizi. Tel. 691.042 ore 9-11, Ristorante

PUNTO [redacted]
per la vostra [redacted] telefono, telex, assistz. Uffici arredati. Tel. al [redacted]

RESIDENCE Guido Reni offre in uso moderni monolocali arredati completi ogni confort e servizi, Tel. 309.8769.
S. RITA affittasi affittasi uso transitorio mini appartamento arredato a referenziati. Tel. 534.948.
SANFRANCESCO da Paola, vasto parcheggi, affittasi prestigioso ufficio 12 vani + ser-vizi (divisibile). Tel. 802.066.
SI [redacted] o Giulia piccolo a mensilizzato zo. [redacted] tel. 011 928.147.
TRILOCALE Tortona comodo al mezzi pubblici per Torino affittasi piccolo arredato uso transitorio. Tel. 534.948.
UFFICI affittasi studenti impiegati L. 80 mila mensili più cauzione no abitazione referenziati esigenti. Tel. 965 7964.
UFFICI arredati centrali segretarie recapiti telefonici linea cavi numeri via Bacchi 18 Torino. Tel. 533.563.
UFFICI arredati segretaria recapito telefonico e posta-sala riunioni servizi via C. Alberto 36. Tel. 513.020
UFFICIO centrale zona Re Umberto vicinanze Solferino piano 1° metratura signorile atatto studi professionali mq 150 eventualmente 3 referenziatissimi. Orlab Immobiliare tel. 540.220.
VIA C. Alberto affittasi uso ufficio ingresso ascensore 4 vani biservizi mq 130 L. 780 mila mensili. Fondi 925.961.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI eseguisi prezzi modici smontaggio rimontaggio garanzia. Argoe. Tel. 857.051 Montalto via Nizza 53.
AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia magazzino deposito mobili Tel 348.777 - 348.807 Valzania

23 Camere, pensioni

CERCASI camera ammobiliata con uso cucina e servizi. Tel 269.309.

24 Mobili, arredi

FIERA della cucina componibile, dell'arredazione veneziano, letti chiome cento camere e prezzi d'illusione. C. Francia 260 via Leoncino 74, via S. Donato 96

31 Lezioni, traduzioni

PREPARAZIONE ed laurea legge lezioni economia prof. Matematici residenza Espo via Ormea 154. Tel. 624.225 ore 17-20
RAGAZZA spagnola impartirebbe lezioni preferibilmente [redacted] o interpella. Tel 011 307.911.
SPAGNOLO madrelingua diplomato dispensibile lezioni conversazione. Tel 214 386 ore pasti.

33 Matrimoniali

CARINA benestante sposerebbe persona principale per compagnia 62-65enne. Scrivere: «Pubblicompass 8165 - 10100 Torino».
GIOVANNINA 36enne graziosa ottima presenza fanciulla dolce vivace conoscerebbe scopo matrimonio poco conto lire sensibile. Scrivere «Pubblicompass 854 — 10100 Torino».
SVIZZERA libera abitare Ginevra anni 30 bella presenza giovanile incontrerebbe seriamente benestante fine conoscenza scopo matrimonio. Età sia-gusto. Scrivere: «Pubblicompass 8156 - 10100 Torino».
VEDOVA 53enne piacevole alle conoscenza positivo sociale cerca compagno dinamico con allettevole scopo matrimonio Scrivere «Pubblicompass 8152 — 10100 Torino».
VEDOVA 58enne compresibile scopo matrimonio vedova sola e distinta. Scrivere: «Pubblicompass 8380 — 10100 Torino».
SERENE diversamente bella presenza simpatica piccolo possedendone scopo matrimonio signorina mia 30enne stabile requisiti, gradito telefono. Scrivere Pubblicompass 8445 - 10100 Torino.
[redacted] benestante non vedente automunito amante viaggi conoscerebbe scopo matrimonio signorina vedova sola, gradito telefono. Scrivere Pubblicompass 8345 - 10100 Torino.

BUSTO uffici arredati centrali, parcheggio interno segreteria, sale riunioni, sale, telefoni, telex legali. Tel. 55 911.

UFFICI arredati centrali segretarie, telex, segreteria. Tel. 55 911.

36 Nautica

COLOMBO Motoscafica occasioni famigliabili, imbarcazioni, canoni a motori a pezzi particolarissimi. Pagamenti dilazionati. Torino [redacted] 47, tel 694.713.

37 Campeggio e sport

ALTA VALLE SUSA VILLAGGIO - CAMPING PRA LONG
Oulx - Corso Ortigara 231/C
Piazzole con allacciamento luce acqua fogna e blocco servizi individuale localizzato nel preingresso; bungalows in muratura con ampio soggiorno, zona pranzo, letto, zona cucina e servizi. Box e posti macchina coperti, ampi parcheggi interni, centro servizi con reception, spaccio bar, sala ritrovo, lettura, giochi, campo tennis, pallavolo, bocce, laghetto pesca sportiva, giochi - parco giochi bambini, pista pattinaggio, pronto soccorso, lavanderia/stireria, magazzini.

42 Antiquariato

PER restauro vendo libreria a specchiere mensola tavolo scrivania da mobili 600, 700, 800 originali. Tel. 538 018 448.431.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vendi.

A.A.A.A. A. 16 km Torino ampio rustico 1000 mq prezzi L. 43 milioni dilazionabili 10 anni. Geotim 650.6420.
A.A.A.A. A. 25 minuti dall'uscita autostrada 4 vani portico cortile 300 mq terreno Geotim 650.6420.
A.A.A.A. L. 150.000 mensili senza anticipo Casamercato 6565 nostro consulente immobiliare indipendente 6 locali 1500 mq terreno trattabilissimi.
A.A.A.A. L. 19.500.000 Casamercato 6565 passionale 6 camere tenda stalla cantina terreno 1000 mq strada asfaltata acqua luce minimo anticipo dilazioni 60 mesi
A.A.A.A. RUSTICO completamente indipendente Casamercato 6565 permetterà ristrutturazione 3 ampi locali terreno circostante L. 23 milioni minimo anticipo dilazioni 60 mesi.
A.A.A. RUSTICO indipendente 40 km Torino 4 vani stalla fienile nostro arto L. 26 milioni. Tel. 011 974.420
A. PIOBESCO case da villeggiatura salone 3 camere cucina 3 servizi ristrutturate arto Casa L. 58 milioni. Tel. 330.711.

A COURMAYEUR
nei giorni 7, 8, 9 vi presentiamo alla Chalet du Glacier località Plan Gorret per visitarvi 7 splendidi appartamenti già pronti, in stile costruzione lussuosissima, dalle 11,30 alle 18,00 la Sistemi vi offrirà anche un aperitivo, un bere e una sorpresa. Cedenti Torino, via Mercantini 5, telefono 011 57.67.

A.L. 13.000.000
prezzo bassa pagabile in 20 rate di L. 500 mila senza anticipo e senza interessi a Punto Immobiliare vende [redacted] 1000 mq di terreno e [redacted] 556 236 - 326.303.

A Rapallo regalissimi nel verde Canevaro rustico con terreno bellissima posizione e casa arredata senza anticipo. Telefonare 473.0760.
ARDORA villa forma mare panoramicissima ottime condizioni mq 300 2 piani terreno mq 1000 2 box grandi. Tel. 0182 695.58.
CALUSO vendo casetta abitabile cucina, tinello, bagno camera e garage con arredamento piccolo anticipo rate mensili. Tel. 0124.35 136

CARAMERCATO A 011 53.85 commerciando rustici, casette, cascine, ville, terreni, ville in ogni zona. Paga bene acciantil Aparto seguito personalizzato.

CASETTA Agliè abitabile subito volendo bilocali e 3 camere tinello cucinino bagno cantina garage L. 57 milioni dilazionabili. Tel. 532.406.
CHIERETTA Villanova S. Germano Chisone 4 vani cucina cantina terrazzo L. 25 milioni Tel. 0121 710.21
CRISALE vendesi camere tinello servizi balcone giardino e posto auto privati, ottimamente mant. Tel. 011 348.9339
CHIVASSO a 7 km dal centro cedesi da ristrutturare con 3 mila mq di terreno L. 65 milioni. Di Giovanni 010 9002.
CINAGLIO Asti casetta indipendente salone 5 camere 2 bagni giardino mq 3500 L. 70 milioni. Cabodi 011 3787.
COAZZE vero ultimo elegante alloggio libero in palazzina 3 camere servizi box L. 65 milioni. Tel. 937.7092
ECCEZIONALE Lido Adriano Ravenna proposta del mese: villetta indipendente con giardino, soggiorno, cucinotto, 2 camere letto, L. 45 milioni. Agenzia Rinetti, tel. 0544 464.530, via Petrarca 29/b.
GIAVENO Bancomechris in elegante stabile soleggiato soggiorno 2 camere cucinino box. Per informazioni tel. 917.586
[redacted] da Valsangone. Immobiliare davanti al Municipio tel. 937.8227 aperta tutti i pomeriggi, sabato e domenica tutto il giorno visita i vostri immobili per acquisti e vendita in zona.
GRAVERIO vicinanze cittadina rustico abitabile subito 5 vani L. 32 milioni. Telefonare 037.7052, pomeriggio.
GRANGEMORE Scalenghe vendo o affitto bilocali nuovi, tra 2%, arredato e contadino Tel. 751 276 prano negozio
IMMOBILIARE Mediterranea vendo alloggi varia metratura zone Claviere e Bardonecchia. Tel. 539.593.
IMMOBILIARE Mediterranea vendo alloggi varie metrature zone Sestriere e Arbenga Tel. 539.003.
IMPRESA vende a Savona precedura blocco a frazionato stabile 4 apparta-menti nuovi mq 110/130 più 4 posti con giardino e posto auto. Tel. 011 747.729.
INFO [redacted] affittasi, compravendesi immobili rustici, ville, terreni, appartamenti, impianti risalita, L. 69 milioni.
IPI 511.382 - Aosta 0165 43.741, Emaste Saint-Vincent bilocale con terrazzo e posto auto L. 51 milioni più mutuo.
IPI 511.382 - Aosta 0165 43.741, Pré Saint Didier monolocale arredato con cabina L. 45 milioni.
MONASTERO di Lanzo rustico parzialmente ristrutturato 3 camere servizi posto auto locale L. 19 milioni. Prem 564.633.
MONTAFIA rustico abitabile 4 camere servizio terreno mq 10 mila L. 32 milioni. Babbelli immobili 011 562 988.
MONTORO monolocale, angolo cottura, bagno, cantina, box, privato vendo Telefonare 02 426.095.
[redacted] vende bellissima moderna mansarda arredata 6 posti letto, alto 6 camere L. 635 774 mila posti.
PRAGELATO nuovo soleggiato monolocale con giardino L. 29 milioni più mutuo L. 15 milioni. Affari. Blanc 0121-61.078.
PRIVATO libero duplex 110 mq sopra 2 camere cucinino L. 43 milioni stesso mutuo.
RIVA Valdobbia. Tel. 011 1107.1010.
RACCONIGI casetta indipendente su 2 piani ristrutturata zona centrale prezzo interessante. Tel. 0172 84677.
RIVOLI Castello villetta nuova costruzione ampia vista panoramica. Telefonare 957.334.
ROBASSOMERO villetta recente soggiorno cucina 2 camere 2 bagni taverna bifamiliare terreno mq 1600. Tel. 920.0775.
ROSASCOMERO vile centrale libere 5 vani taverna/atta garage terreno mq 1600 L. 197 milioni. Casa Nova 820.5573.
RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e risanamenti mutuo. Casamercato 55 85.
RUSTICO nel Canavese panoramico 6000 mq terreno circostante vendo L. 45 milioni. Tel 0124 312.01 ore ufficio.
RUSTICO uni-bifamiliare assolutamente in con terreno luce acque prima stabile. Di Giovanni tel. 971.8377.
S. BARTOLOMEO mare vendesi privatissima bellissima bilocale arredato. Tel. 011 853 378 ore negozio.
S. BENIGNO Canavese centrale stazione recente 2 camere tinello cucinino bagno cantina ripostiglio. Tel 920 8548
SALICE d'Ulzio nome piste appartamenti signorili 1-3 camere sauna servizi da L. 52 milioni. Grimaldi 011 505 917.
SAN Marino vendo casetta abitabile 3 vani sopra ampio sottostante cortile stalla con fienile e L. 42 milioni dilazionabili. Tel 0124 35.140
SANREMO pentamirico residence [redacted] recentissima parco piscina privati disponendo miniallogio semiabitazione ristrutturazione Canoura. tel 0184 63.572
SAVIGLIANO via Private Barbaro vendesi passeggiata mare privato vendo in palazzo cucina cabina soggiorno camere letto balcone cantina ammezzato. L. 125 milioni altro alloggio ingresso cucina camere letto bagno soggiorno 2 balconi giardino più dipendenze ai camere posizione dominante 175 milioni. Tel. 0172 410.14 - 0164 743.28.
SANREMARIO privato vende razionale ristretto bilocale bilocale, cantina box L. 75 milioni. Tel. 02 807.3006.
SARDEGNA Baia Caldinas villetta angolare 3 letto soggiorno pranzo 2 bagni terrazze veranda giardini piscina lavoro L. 65 milioni. Tel. 011 887.014
SASSELLO vicino nostro ristrutturato nel verde mobile terreno L. 28 milioni più L. 35 milioni mutuo. Tel. 010 297.897 ufficio 0183.87.358 (sauvi serali.
SAVONESE entroterra 15 minuti mare, zona verdissima, monolocali in Castello perduno ed L. 15 milioni più L. 19 milioni mutuo Tel 010 297.897 ufficio. 0183 87.358 (sauvi serali.
SESTRIERE privato vende alloggio ottimo fronte pista 2 camere soggiorno servizi garage. Tel. 011 447.2983.
SESTRIERE prossimità impianti appartamento signorile soggiorno camere cucina servizi. Grimaldi 011 505.917.
SICILIA Cefalumarina vendo alloggio nuovo splendida vista sul mare Tel. 010 647.976.
USAV 747.720 vende ristoro vicino Caselle metrato mq 80 circa su 2 piani e mansarda terreno mq 3400 ottimo stato.
UTIP vende Castiglione d'Asti rustico indipendente 4 vani pozzo acqua potabile L. 39 milioni. Tel. 0141 65 875.
VALLE di Aosta Torgnon stupenda villa panoramica finemente arredata. Immobiliare Aosta, tel. 0165 430.81.
VALLE d'Aosta Arvier appartamenti varie dimensioni da L. 47 milioni più mutuo Immobiliare Aosta Tel. 0165 436.81.
VALLE d'Aosta Pré Saint-Didier 3 Km da Courmayeur posizioni di rustico da L. 30 milioni. Immobiliare Aosta. Tel. 0165 343 50.
VIGNARZE Villafranca d'Asti casa indipendente 120 mq di abitazione 8 mila mq di terreno. De Giovanni 491.350.
Z. & S. Sestriere di Pierapio villetta da abitare terreno 8000 vendesi L. 65 milioni. Tel 011 640.947.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI in S. Remo 2 camere e cucina arredatissimi in casa nuova con vista mare e giardino privato. Tel. 693-927.
AN Svernare si valdo in appartamento 200 mt mare centrali box giardino medico fornito tv telefono prezzi vantaggiosi. Vigna 0182 619.28 Albenga
BARDONECCHIA appartamento terra arredato garage 4 posti letto affittasi stagione oppure annuale. Tel. 890.064.
CRISOLO vicino impianti alloggio vuoto box può ospitare cinque mesi L. 600 mila. Telefonare 01 61 51.995.
LABALLE Courmayeur ittasi intera stagione sui periodi festivanti nuovo panoramico bilocale con posti e letto con garage. Tel. 080 218 217.
LIMONE Piemonte affittasi stagione grande appartamento panoramico 5-6 letti. Telefonare 647.383.
LIMONE Piemonte Erbegue residence loc affitta a settembre o stagionali mono bilocali interno Tel. 0171 928 383.
LIMONE Piemonte affittasi alloggio arredato in Vetta, panorami 7 posti, garage comunicato Tel. 0171 924 049.
LOANO residence II Parco 800 m mare affittasi bilocali settimana fissa e Capodanno L. 250 mila e settimana fisso compreso. Tel. 019 672 844.
NATALE Capodanno in Riviera Ponente Liguria, residences Verde Park e Mediterraneo appartamenti arredati, comodi 4-5 posti letto compresa da 900 mila settimanali 01 8 849 290.
PRAGELATO ultima stagione arredato affittasi 6 mesi L. 1 milione 200 mila, bimbi L. 2 milioni. Tel. 011 613.0865.
SALICE d'Ulzio affittasi stagionale panoramico 2 camere soggiorno cucina L. 3 milioni 600 mila compreso riscaldamento. Tel. 966.4152 - 876.896.
TORINO nel alloggio signorile in villa 4 camere stupendo panorama collegamento, terrazzo, doppi servizi, garage, cominciato, pista sci affittasi 17-23 dicembre 800 mila. Residenza massima educazione. Tel. 218.5057.

47 Alberghi, pensioni residence

A Lequeglio Pensione Osvalda 50 mt mare camere cucina garage solarium 20 mila tutto compreso. Tel. 0187 40.094.
ALASSIO pensione Blumer ristrutturata camere accoglienti Natale L. 25/30 mila, inverno L. 20/25 mila Tel. 0182 43.341.
BORDIGHERA autosufficienti, permissione km Torino completamente nuovo, soli condom. 815 mila mensili tutto compreso. Tel 0172 85.978.
BORDIGHERA Pensione Maria a 50 mt mare cucina casalinga condizioni sconti luglio Tel 0184 260 318 - 264 429.
LOANO pensioni Villafranca e Sole-Mare, 010 671.947, giardino, servizi, vicino interne, prezzi convenienti. Interpellateci
MARINALUNA residence casa di riposo per anziani, assistenza adeguata e qualificata. Disponibilità camere. Retta a partire da L. 750 mila. Tel. 0141 / 488.181 - 486.102.
SANREMO nuova Hyde House 1° categoria ad alloggi bilocali vasti panorama prezzi convenienti. Tel 0184 534.06.

49 Informazioni

ALLA Stinga investigazioni consulenza indagini, indagini, riservate. Via Nizza 39, telefono 650.3867.
INFORMITALIA informazioni [redacted] private, indagini, consulenze. Via Cesare Augusto 107, telefono 511.024 - 538 682.

51 Occasioni

CAMPIONARIO cucine componibili vendesi con sconti del 25 al 40% per rinnovo locali. Tel. 655.455.
MERCATINO del mobile usato soggiorni camere letto ecc. Grosso cso Ferrucci 34, porneraggio. Tel. 472.950 dopo ore 15,30.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compera ora oggetto nuovo gioielli. Fratelli Mauro, Corso Peschiera 181, tel. 334.572.
A.A.A.A. COMPERIAMO argentone orologi gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel 870-527 via Maggiore 27.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete preziosi per contanti istantanei massimo. Via Bramante 47, ore negozio. 858.8481.

[redacted] carbonaio nuovi problemi le tornare persone amiate; radiografia, esami sangue, urine, feci. Tel. 748.5823 - 783.215.
ASTROLOGO personale risolve problemi di coppia e disguidi finanziari. Telefonare 011 916.1502.
COMERCIO vini pregiati imballati anziché Tre Cavalli Liter monografie alla leggiadre. Tel. ore negozio 839.1780.
DA Nino cenone vendita mobili usati in stile e moderni e ambienti. Grande deposito Torino 5, tel. 232.417.
RETI a materassi tutte le misure e modelli e richiesta preventivi, vendita in fabbrica. Via Servais 15, telefono 746.5134
SCONTERO cambio sconto alloggi inquadrato e casi locali Torino e provincia. Tel 985.4152 - 876.896.

OULX ALTA VALLE DI SUSA

Oulx - Corso Ortigara

VILLAGGIO CAMPING PRA LÖNG

PIAZZOLE con allacciamento luce acqua fogna ■ blocco servizi individuale localizzato ■ preingresso.
BUNGALOWS in muratura con ampio soggiorno, ■ pranzo, letto, ■ cucina ■ servizi.
■ E POSTI ■ COPERTI
AMPI PARCHEGGI INTERNI
CENTRO ■ ■ reception, spaccio, bar, sala ritrovo, lettura, giochi, campo tennis, pallavolo, bocce, laghetto pesca sportiva, giochi bambini, pista pattinaggio, pronto soccorso, lavanderia/stireria, magazzini.

CO.TRA.MA S.r.l. - c.so Porporato n. 23 - PINEROLO
APERTURA PRENOTAZIONI: PROMOFIN s.a.s.
A Torino: via Valeggio 15 - Tel. 011 502.110 - 597.626 - 591.804 - A Oulx: via Monginevro 35 (al semaforo) - Tel. 0122 831.067

SIGNOR •99500•155387
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE NAZIONALE

10100 TORINO

Anno 118 - Numero 286

LA STAMPA

Martedì 4 Dicembre 1984

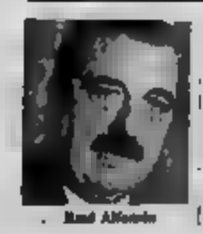
A PAGINA 2

I disordini incrociati. Se si parla solo di politica

di Andrea Manzella — Aldo Bozzi

A PAGINA 21

Maxiprestito per l'Argentina trentamila miliardi dalle banche



Raul Alfonsin — Carrello

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, via MARENCO 32, Centralino 6961 - Settanta pagine numero 60.00 (arretrato doppio) - Arretrato (fino a 90 giorni) L. 1.000 - Abbonamento postale (Gr. 1/70) - Abbonamento Natalizio n. 7104) comprende obbligatoriamente una guida annuale L. 124.000 spedizione camerizzata dalla posta prima L. 40.000 - Estero L. 281.000 - Abbon. Usa - La Stampa (USPS 484-660) is published daily for $ 450 per year by La Stampa 43 West 61st Street, New York, NY 10023 (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101) Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023 - Arretrati L. 1200 - Estero: Austria sc. 15 Belgio fr. 35 Danimarca kr. 3 Francia fr. 3 Germania D.M. 2 Grecia dr. 75 Inghilterra p. 50 Jugoslavia din. 100 Olanda fl. 2,50, Portogallo esc. 100; Spagna pts. 120 Svezia kr. 2,50 Svizzera fr. 2 Tunisia fr. 1.60 Usa $ 1.75 Usa West Coast $ 1.90 - pubblicità RUBRICOMPASS S.p.A. - Torino, via Porta 19, via Marenco 32 10126, e in 6 Agenzie 60, tel. 50 311; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 86 96 Roma, via Quattro Fontane 18, tel. 47 53 301 Bologna, via Castiglione 1/19, tel. 582.580 Bologna, via Indipendenza 34, tel. 226.826 Parma, viale Mentana 9, tel. 30 843, Padova, piazza Cavalieri 2/39 P, tel. 775 824, Mantova, C.so Vittorio Emanuele 2, tel. 361 Asti Tariffe commerciali non differenziate, spazi locali, pluripagine e pluri ad regime tariffe in corrispondenza, Concessionari L. 475.000 (510.000) mobilio; Commerciali L. 395.000 (474.000) - Industriali L. 471.000 (564.000); Necrologie commerciali L. 480.000 (510.000) - Finanziarie a legati L. 483.000 - Necrologi L. 6500 per parola (Famiglia L. 4000) - Echi L. 12.000 in linea - Economici vedi in rubriche - Il giornale di ieri in tutti i comuni di diffusione costituisce normale

Intervengono i pretori dopo la bocciatura del decreto del governo

Tv private ancora al buio

Ieri pomeriggio all'improvviso sono state oscurate in Piemonte e Lazio le reti di «Canale 5», «Rete 4» e «Italia 1» - Oggi vertice della maggioranza per decidere che fare: nuovo decreto o un disegno di pochi articoli da approvare rapidamente - Dura protesta di Berlusconi

— «Per i pretori i programmi odierni non possono essere trasmessi» è cinque giorni dopo la Camera che ha deciso l'incostituzionalità del decreto sulle tv private, gli schermi di «Canale 5», «Italia 1» e «Rete 4» sono stati nuovamente oscurati nel Lazio e in Piemonte. Eugenio Cassibba, i due magistrati più impopolari tra i telespettatori, hanno fatto che la Gazzetta Ufficiale pubblicasse (e quindi rendesse ufficiale) il risultato della camera di Montecitorio per ripetere la sentenza ordinanza emessa in pretura l'oscuramento delle reti di Berlusconi nel territorio di loro competenza. Un po' prima in Piemonte e poi nel Lazio, funzionari dell'Escopost, vigili del ministero delle Poste e della Guardia di Finanza hanno staccato i sigilli, sigillato impianti, sequestrato apparecchiature e una palo di migliaia di programmi. Alle tre emittenti è rimasto che trasmettere in un unico monoscopio con utilizzato un mese e mezzo fa.

La decisione dei due pretori ha colto di sorpresa un po' tutti, non soprattutto i partiti di maggioranza che da giorni stanno lavorando su un disegno di legge che dovrebbe risolvere insieme i problemi dei network e quelli non meno complessi delle tv. Per questo pomeriggio alle 18 è convocata una riunione degli esperti dei partiti, i quali esamineranno il provvedimento predisposto dal ministro Gava che dovrebbe essere approvato dal Consiglio dei ministri. Ma una cosa è certa: non sarà possibile al di fuori delle emittenti in tempi rapidi come il 10 ottobre.

È possibile che i partiti arrivino alla conclusione di trovare un'intesa su un provvedimento d'urgenza, da pochi articoli, da fare approvare dal Parlamento in tempi rapidissimi in modo che il disegno di legge vero e proprio. Lo stesso pci ha lasciato capire che non si opporrebbe a una soluzione di questo tipo. Ma l'intesa non è facile, visto che i contrasti tra maggioranza riguardano non punti non secondari, come la definizione dei tetti pubblicitari, i poteri e della nomina del consiglio di amministrazione, presidente e direttore generale Rai.

Se non si troverà l'accordo, l'unica strada percorribile sarà quella di un nuovo decreto, ai quale alcuni partiti non sembrano contrari. Ma, dati i precedenti, è anche la strada più ricca per il governo che non può escludere una seconda bocciatura in Parlamento. «Se i partiti sono convinti alle loro impostazioni di partenza — assicura il dc Mauro Bubbico —, l'intesa si può fare a molto larga. Ma i quattro punti del disegno di legge possono essere stralciati e approvati con urgenza. La forma, il decreto o legge stralcio non è preferenziale, è indifferente».

La polemica dei pretori è intanto fatta ovviamente più aspra dai giori riguardano il fatto che il governo abbia deciso i tempi del provvedimento sull'emittenza proprio due magistrati con la loro prima e le diverse interpretazioni vengono date (con conseguenze opposte) alla legge. A Genova, ad esempio, le tv private sono a perché la pretura afferma che è in vigore comunque per giorni, anche se il Parlamento non sarebbe prima della scadenza l'incostituzionalità.

In questa polemica, oltre a Berlusconi, che parla apertamente di persecuzione, è la prima volta il pci. Secondo il vicesegretario «è in atto un tentativo di distruggere i programmi di informazione e commerciale significativa e più gradita al pubblico del sistema televisivo italiano. A questo tentativo cooperano, con il pci, i franchi tiratori della maggioranza e alcuni franchi pretori d'assalto. Poiché è in gioco una questione di principio, e di libertà, governo e Parlamento devono intervenire subito per affermare positivamente il diritto alla libertà di antenna e il pluralismo televisivo. Atteggiamenti farisaici e conniventi — conclude — aprirebbero nella maggioranza un contrasto politico di conseguenze imprevedibili».

Il psi (con Ballistreri) sostiene che «evidentemente i pretori le soluzioni speciale e non vogliono un intervento organico quale ci apprestiamo a fare varando a disposizione in tempi più lungo». Il psi (con Dutto) sollecita un intervento atraici dalla legge generale alcuni principi per affrontare l'emergenza e Manca, dopodi, ripropone la presentazione di un decreto. Un'ipotesi che esclusa nemmeno dal vicepresidente del Consiglio Forlani. Avvicinato dai giornalisti mentre ha detto: «Occorrerà sentire i partiti della maggioranza, ma non credo che vi sia altra soluzione se non quella di un nuovo decreto».

Giuseppe Fedi

Il ping pong del video

Quando a Montecitorio fu approvato un documento delle opposizioni nel quale giudicava incostituzionale il decreto governativo sulle Tv private, molti che si sarebbe ripresentato un decreto bis, identico al precedente, però uguale alla sostanza. Del resto questa è una prassi ormai consolidata, che consente a questo governo, come a tutti quelli che lo hanno preceduto, di sopravvivere alle imboscate che grazie al segreto quasi ogni giorno tesse dai dissidenti della maggioranza, e di salvare quei provvedimenti a cui venga attribuita un'importanza particolare.

Ma in questa occasione il governo annunciò che avrebbe presentato al più presto un disegno di legge per regolare l'intera questione televisiva, anticipando in tal modo che la definizione dei rapporti tra Tv di Stato e emittenti private è delicata e complessa. Si pensava che anche i pretori avessero accettato la tregua, evitando di imporre un black-out durante il periodo di transizione tra il varo del progetto di legge e la approvazione definitiva da parte del Parlamento. Invece i pretori di Roma e Torino, appena ricevuto il testo della Gazzetta Ufficiale, sono tornati a imporre l'oscuramento, decidendo di non aspettare di sapere il testo del nuovo disegno di legge che l'onorevole Antonio Gava presenterà, probabilmente domani, al Consiglio dei ministri.

E' giusto, e opportuno, questo nuovo sussulto di decisionismo giudiziario? Sotto il profilo tecnico, chi scrive non ritiene di avere la competenza e tanto meno l'autorità per pronunciarsi. Considerando la questione in base al solo criterio di opportunità, l'iniziativa dei pretori appare, invece, quanto meno discutibile. Il momento di presentare un decreto bis, il governo si era ripromesso, consapevolmente, di creare un clima di maggiore distensione per la sollecita approvazione di una legge che tratta materie importanti, e alla cui definizione hanno sempre contribuito, almeno fino a ieri, tutte le principali forze politiche, anche i partiti fuori della maggioranza. Purtroppo la decisione dei due pretori ha ricreato, speriamo inconsapevolmente, un clima di tensioni e di sospetti di cui non si sentiva affatto il bisogno.

Gianfranco Piazzesi

Alle pagine spettacoli

Network, guerra all'ultima

Vacanze nelle scuole 23 dicembre-6 gennaio

ROMA — Dovranno un giorno di più, rispetto a quello previsto, il calendario scolastico. Il quest'anno, le vacanze natalizie per i milioni di studenti italiani. Infatti il calendario, elaborato lo maggio dal ministro, prevede la festività da lunedì 24 dicembre a domenica 6 gennaio, giorno dell'Epifania.

Alle vacanze, che cominceranno lunedì, si «agganceranno» la domenica e cui le, complessivamente, quindici giorni.

Prima del lungo ponte natalizio, alla fine della settimana gli studenti potranno usufruire di un altro giorno di vacanza, l'8 dicembre.

Dopo il primo novembre, Ognissanti, e dicembre, festività, il 25 aprile, anniversario della Liberazione, e il primo maggio, festa del Lavoro. Infine, per quanto concerne le vacanze pasquali, quest'anno andranno dal 4 al 10 aprile 1985.

A Dublino l'Italia più morbida per Spagna e Portogallo

L'Europa a 12 non è un sogno La Cee verso il compromesso

La nostra delegazione attenuato l'intransigenza sul vino - Sacrifici per gli agricoltori francesi e italiani, ma la Comunità farà un passo avanti importante - Il ruolo del premier irlandese

DAL NOSTRO INVIATO

DUBLINO — *L'Europa «a dodici» non è più un miraggio, un nebuloso e litigioso cantiere che rimbalza da un vertice all'altro. Ieri sembrava che la controversia sul vino, ostacolo all'ingresso della Spagna e del Portogallo nella Comunità, fosse avviata a una soluzione. I giochi erano ancora fatti. Ma l'Italia, che poteva ostacolare l'accordo, si è dimostrata conciliante, ha sensibilmente ammorbidito la sua linea difensiva e ha accettato come base un compromesso preparato dall'irlandese Collins, presidente di turno della Cee, che prevede un aumento graduale della tassazione sul vino, ma in misura inferiore a quella richiesta dalla Commissione di Bruxelles.*

Il compromesso, che dovrà essere ancora discusso e approvato dai ministri dell'Agricoltura della Comunità, è stato accolto con soddisfazione dalla delegazione italiana, che ha ottenuto anche un rinvio di tre anni (dal 1989 al 1992) per l'entrata in vigore delle nuove norme. Il governo di Roma, che aveva minacciato il veto, ha così ottenuto quasi tutto quello che chiedeva. Ora dovrà convincere i produttori italiani, che sono contrari a qualsiasi aumento della tassazione, che il compromesso è accettabile.

Il successo della delegazione italiana è stato reso possibile dalla decisione della Spagna di accettare, in cambio di una riduzione dei dazi doganali, l'aumento della tassazione sul vino. Madrid ha così rinunciato a una delle sue richieste più importanti per l'ingresso nella Cee. Ma anche la Francia, che produce vino da tavola in grandi quantità, ha dovuto fare delle concessioni. Parigi ha infatti accettato che la tassazione sia più alta per i vini da tavola che per quelli di qualità.

Il successo della delegazione italiana è stato reso possibile anche dalla decisione della Spagna di accettare, in cambio di una riduzione dei dazi doganali, l'aumento della tassazione sul vino. Madrid ha così rinunciato a una delle sue richieste più importanti per l'ingresso nella Cee. Ma anche la Francia, che produce vino da tavola in grandi quantità, ha dovuto fare delle concessioni. Parigi ha infatti accettato che la tassazione sia più alta per i vini da tavola che per quelli di qualità.

Quest'apparentemente difficile problema è stato risolto dalla presidenza irlandese, che ha dimostrato uno dei più positivi per la Cee. Il primo ministro irlandese, Garret Fitzgerald, è stato infatti molto abile nel mediare tra le posizioni dei paesi produttori e quelli consumatori di vino. Ha anche saputo approfittare della debolezza politica dei governi francese e tedesco, affaticati dagli impegni, la delegazione italiana poteva permettersi di rifiutare un compromesso che sarebbe apparso come conseguenza del probabile rinvio dell'ingresso della Spagna e del Portogallo nella Comunità, come la data prevista, il primo gennaio 1986. Tanto più che i vari governi, successivi a Roma, vengono nominato la candidatura di Madrid e di Lisbona.

Per qualche migliaio di ettolitri di vino, un valore di circa cinquecento miliardi di lire per gli esperti, di quali i italiani dovranno rinunciare, non si poteva onestamente accendere una nuova crisi europea. Il sacrificio degli agricoltori (non soltanto italiani, ma anche francesi) appariva inevitabile nessun primo vertice, dopo l'undiciotesi degli emissari e francesi a Roma, anziché di settembre. E, del resto, Craxi e non potevano compromettere il loro prestigio europeista alla vigilia della presidenza italiana della Cee, che comincerà il primo gennaio '85. Quel che è stato concesso a Londra, capitale dei contributi europeisti, non lo sarebbe stato a Roma in questo scorcio dell'86.

Quest'appuntamento di Dublino, che si annunciava tranquillo, tuttavia, per la solitaria presidenza irlandese, si sta rivelando uno dei più positivi per la per il primo ministro Garret Fitzgerald. Aiutato dalla solerzia politica delle grandi capitali, lo quest' coscienti di non poter dietro i nazionali, egli sta ottenendo un risultato importante. Roma, in quest'occasione, è stata anche se ai protagonisti del vertice dubbiosi quest'allargamento preoccupa qualche sola elettorale. agricoltori, che limitare la produzione, conterranno difficilmente la loro collera. Craxi, Andreotti e Fanfani, impegnati nel negoziato, hanno fatto che anche gli saranno esenti da sacrifici. consentire l'allargamento della Comunità alla Spagna e al Portogallo, le nazioni atlantiche saranno costrette a ridimensionare la loro pesca, come gli agricoltori mediterranei i loro vigneti. Bisogna far posto a Lisbona e a Madrid, che attendono sviluppi, e con pieno diritto, da tempo, sulle soglie Comunità.

La buona volontà dubliness non consente tuttavia trionfalistici. L'Europa non è buona salute. Tutti i suoi guai sembrano concentrati in questa malinconica, deliziosa capitale che capita i Dieci. Il vuoto di decisione orgoglioso sulle vecchie dei centri, dei parchi. I rancori nazionalisti espressi giorni organizzano sit-in sotto signora Thatcher, accusata di «repressione nell'Ulster». Nord». violenza, che sentimenti politici cercano di scongiurare presidendo il castello di Dublino, cui capi dei

All'ordine del giorno, ieri, c'era anche il vino. Un argomento in definitivo rurale, pacifico, anche se litigioso. Ma per garantire la sicurezza, in particolare quella del primo ministro britannico minacciato dall'Ira, stata installata all'aeroporto, come in una nazione in guerra. E tutto il sistema difensivo è stato messo in allarme primo strade sgombre, fretta, negozi chiusi, saracinesche borse, piazze, abbandonate in una sfilata passeggio presidenti e primi ministri. Una bomba? No, una semplice beffa.

L'impressione è essere in un castello assediato dai minacce reali, ma anche da fantasmi dei timori della nostra epoca. Ed è in quest'atmosfera apparsa atlantico che i vari portavoce ci hanno annunciato un compromesso sul vino «non era più tanto improbabile».

Bernardo Valli

CRAXI SUL COSTO DEL LAVORO: «GORIA HA RAGIONE»

Il fisco alla Camera senza accordo Pensioni, De Michelis vuol chiudere

ROMA — I partiti della maggioranza divisi, emendamenti missini pronti: il che comincia, stamattina, l'esame alla Camera del disegno di Visentini. sono state delle telefonate tra il ministro delle Finanze e il segretario della dc, Ciriaco De Mita; non nulla di sostanziale è cambiato. Il vertice democristiano tentando di sdrammatizzare, anche non un'ottima occasione di inserirsi nel gioco politico; Visentini non è disposto a cedere su ciò che considera essenziale per individuare e colpire gli evasori fiscali.

C'è stata ieri, da parte democristiani, una maggiore cautela linguaggio e di richieste, nelle dichiarazioni pubbliche. I socialdemocratici mantengono il loro dissenso e anche i liberali, che una settimana fa giudicavano Senato, chiedono modifiche. Si parla ancora di problemi tecnici, ma i passaggi che vengono fra i partiti hanno tutta la mutevolezza e le sfumature della battaglia politica.

De Mita aveva detto che la dc, vertice Villa Madama i partiti di maggioranza al provvedimento Visentini aveva preso alcuni impegni sugli «accertamenti induttivi». Il ministro delle Finanze ha avuto buon gioco a rispondergli questo strumento di lotta all'evasione era previsto dagli accordi governo-sindacati-imprese del luglio: e che quindi, quando nel documento finale di Villa Madama approvava un provvedimento fiscale conforme «alle indicazioni già delinite nel protocollo dello scorso febbraio», di questo si trattava.

Sono state soltanto telefonate, queste De Mita e Visentini: non l'incontro a quattr'occhi di cui più volte si era parlato. Una parte dc si sostiene ora che è il caso di creare attese miracolistiche». Il ministro delle Finanze non fatto blocco su una difesa totale del approvato Senato, ha ripetuto, senz'altro il suo no alla principale richiesta democristiana: che le conseguenze degli accertamenti induttivi, meno pagamento di più, penali, efficacia diata.

Quando Visentini ha riscritto in Senato la norma sugli accertamenti induttivi, alcuni esperti della dc, confessati, e gli hanno

Stefano Lepri

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Quasi un ultimatum

ROMA — Il non è problema nel governo. Il ministro Lavoro, Michelis, ha letto il testo inviato segretari dei cinque partiti maggioranza per invitarli ad esprimersi riforma pensioni.

La lettera ha significato di un ultimatum: Michelis intende sbloccare un provvedimento cui quale dipende ministro Lavoro che potrà vedere luce solo se sarà accettato e cinque i partiti.

Sempre rispondendo a Natta, ha ribadito in una nota che la richiesta avanzata dal ministro del Tesoro di sterilizzare, ai fini scala mobile, gli derivanti dall'accorpamento aliquote Iva, non costituisce una novità; è un impegno già previsto dall'accordo del 22 gennaio '83.

Il servizio di Luca a pagina 2 e di Stefano Lepri a pagina 20.

Moro e Sindona, i processi del giorno

Roma. Adriana Faranda e Valerio Morucci poco prima dell'inizio del processo di secondo grado per la strage di via Fani, il sequestro e l'uccisione di Moro (A pagina 7 il servizio di Giuseppe Zaccaria)

Milano. Michele Sindona nella gabbia degli imputati durante la prima udienza del processo per l'insolvenza della Banca Privata (A pagina 7 il servizio di Gianfranco Modolo)

Venduto al telefono da Christie's il ritratto di Jeanne

Un miliardo e mezzo di lire per l'ultimo amore di Modì

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Il ritratto dell'ultimo amore di Modigliani, Jeanne Hebuterne, l'artista livornese dipinse nel 1918 quando la ragazza aveva vent'anni, è stato messo all'asta ieri sera da Christie's e aggiudicato per poco più di un miliardo e mezzo di lire nella sterlina più alta per di valutazione alla galleria). E' una cifra relativamente «bassa» per le quotazioni da capogiro registrate ultimamente da altri capolavori del pittore. Appena due settimane fa, a New York, *Il giocatore dei capelli rossi* aveva raggiunto infatti una quotazione doppia a la splendida *Signatrice* aveva toccato addirittura gli 8 miliardi.

Di certo, per questa piccola tela (46x30 cm) c'era un'attesa superiore, forse alimentata dalla storia che si cela dietro quest'opera. La giovane Jeanne Hebuterne, raffigurata in un ovale pallido incorniciato dai capelli ramati, fu infatti l'ultima compagna di un amore donna con passione così totale da concludersi tragicamente, il suicidio di Jeanne il giorno dell'artista, gennaio del 1920.

Bizzarro e tormentato anche l'itinerario della tela, lasciata nel '39 a Lucerna con opere di altri artisti «proibiti» come Gauguin, Picasso e Van Gogh. La famiglia bernese che ne era proprietaria fino a per sviluppi dell'epoca. Adesso, il ritratto di Jeanne ha di mano, finendo, secondo quanto dichiarato ieri i portavoce di Christie's, a un compratore privato, che se l'è aggiudicata per telefono.

Paolo Patruno

Fuoriuscita da una fabbrica che produce insetticidi, ha contaminato un'intera città

Nube tossica in India, 410 morti

Seimila persone ricoverate in ospedale - I sistemi di sicurezza all'interno dello stabilimento non hanno funzionato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW DELHI — Quattrocentodieci persone, per la maggior parte delle donne più diseredate, sono state uccise da un gas velenoso fuoriuscito dalla cisterna sotterranea di una fabbrica di insetticidi. E' successo a Bhopal, capitale del Pradesh, nell'India Centrale. seimila affollano gli ospedali cittadini, e molti di loro sono ancora alcuna di ricevere cure per il gonfiore agli occhi e la difficoltà di respiro. Nella città è stata comunque inviata un aereo speciale con la squadra di medici e l'incarico di sorvegliare gli ecc...

Un giornalista di Bhopal ha detto che ha trovato l'obitorio stipato di corpi di uomini, donne e bambini. Migliaia di persone — ha raccontato — sono state portate su camion, pullman e automobili nei ospedali. Intorno, sono prontamente numerose tende.

Lo stabilimento, che lavora un gran numero di insetticidi, è chiuso e quattro dirigenti arrestati. Il governo ha disposto un'inchiesta giudiziaria. Esperti di chimica hanno lasciato Delhi alla volta di Bhopal per far luce sulle dell'incidente e per predisporre misure atte a fronteggiare la situazione.

Un portavoce dell'azienda ha dichiarato che la fuoriuscita di gas si è avuta per la rottura d'una valvola del tetto, all'eccessiva pressione. New Delhi ha chiesto relazioni sull'incidente sia al governo del Madhya Pradesh sia ai rappresentanti della Union Carbide, proprietaria dell'impianto.

Ancora incertezza sul tipo di gas che potesse essere mettile trattato si chiarirà, un componente molto diffuso tra insetticidi, ma il ministro Arif Mohammed è del Fertilizzanti ha spiegato che questa non è tossica per l'uomo se non in quantità molto elevate. Il ministro non esclude quindi la possibilità che vi sia stata una perdita di fosgene, molto più tossico, prodotto nello stabilimento.

Il consigliere delegato dell'azienda, Goldsale, ha innanzitutto precisato che la fuga apertasi nel serbatoio era stata turpia. Parlando della fuoriuscita del gas come di un «deplorevole incidente», ha quindi spiegato come una notevole quantità di gas mettile fosse fuoriuscita dalla fabbrica. Vi sono state molte vittime — ha detto — ma nessuno dei lavoratori dello stabilimento è colpito dalle esalazioni. Secondo lui, la fuga di gas tossico nell'atmosfera è un «incidente senza precedenti». Ha ricordato che ogni cisterna è fornita di dispositivi di sicurezza e che in caso d'un subito aumento di pressione il gas avrebbe dovuto essere automaticamente incanalato verso uno speciale depuratore a grado di renderlo innocuo.

La compagnia aveva anzi predisposto sufficienti misure di sicurezza, come impianti getti d'acqua per neutralizzare gli effetti tossici del veleno sfuggito dal serbatoio. Il governo indiano ha disposto una inchiesta a parte proprio per appurare come mai i dispositivi d'emergenza non abbiano funzionato.

Edgard Nayar

Copyright «Times Newspapers» per l'Italia «La Stampa»

Mosca, grave [illegible] rock (digiunava)

LONDRA — Il cantante rock sovietico Valeri Ivashnev, condannato il 23 novembre scorso a due anni e mezzo di carcere per aver tentato di fuggire dall'Urss, si trova in gravi condizioni a causa di un sciopero della fame.

Lo ha reso noto il Keston College di Londra, un centro studi sulla libertà religiosa.

Ivashnev, un attivista cristiano, è già stato protagonista in passato di prolungati scioperi della fame. Ultimamente sembra vivesse sottoposto ad alimentazione forzata per l'astinenza di cibo, inoltre non avrebbe ricevuto nessuna cura medica.

Se si parla solo di politica

I disordini incrociati

In verità, sarebbe bastata la [illegible] parte della tempesta politica che [illegible] in questi giorni il governo, per provocarne, in qualsiasi altro anno della Repubblica, il crisi. Ecco perché questa straordinaria «tenuta» è, di per sé, denunciata dall'opposizione come un'anomalia costituzionale.

Il governo [illegible] neppure quando, [illegible] prova suprema della fiducia, vede che, per qualche parte, i conti [illegible] non tornano, [illegible] dunque all'attentato alla Costituzione (quella specie indefinita di resto a cui i Costituenti soprattutto pensarono quando costruivano il solenne procedura delle Camere riunite, poi degradata a giudizio per contrabbando)?

Pertini ha [illegible] risposto lì per lì, con la sua capacità istintiva di «vedere» le cose essenziali della politica, dello Stato e della gente.

[illegible] si [illegible] accettare questo sicuro giudizio [illegible] attuale legittimità della «non crisi», [illegible] è possibile neppure [illegible] che tutto è normale nello stato della Costituzione.

Al [illegible], i fitti di malessere istituzionale si accumulano. Non è normale che la collegialità del Consiglio dei ministri, e la funzione di coordinamento della presidenza del Consiglio, siano svanite al punto che un provvedimento di vastissima rilevanza, su una materia come quella fiscale su cui giocano la loro scommessa economica e politica Stati molto più grandi del nostro, sia accolto alla responsabilità del solo ministro proponente. Non è normale che un'opposizione seria — che da due anni, accettando la regolazione del bilancio dello Stato e della legge finanziaria, ha dimostrato a tutti di [illegible] cultura di governo — continui a difendere, con infondate argomentazioni, la prevalenza del voto segreto su tutto, in un Parlamento moderno. Non è normale che [illegible] un partito che ha vinto le elezioni per il Parlamento europeo, e che sta dando un contributo importantissimo per il nuovo progetto di Unione europea, si chiuda la porta in [illegible] nella designazione dei commissari italiani nella Comunità europea. Non è normale che la Camera dei deputati, da [illegible] parte, continui [illegible] operare [illegible] illegittima procedura per la quale, senza entrare neppure per un istante nel merito dei provvedimenti, come invece richiederebbe la Costituzione, si apprestano imboscate per bocciare decreti-legge a voto segreto; e, d'altra parte, [illegible] si preoccupi di assicurare ai provvedimenti legislativi urgenti quell'urgenza procedurale che per la Costituzione prevede.

Di fronte a questo castello di disordini istituzionali incrociati, è possibile vie sono due. O ridefinite, con preventive [illegible] reciproche, le regole del gioco istituzionale, [illegible] maggioranza ed opposizione, tra Parlamento e governo, creando una [illegible] armistiziale più efficace di quelle ora precarie. Oppure, dare la prevalenza alle ragioni [illegible] stabilità del governo, magari giocata sui margini e sulle ambivalenze delle attuali procedure istituzionali, purché, al [illegible] lì [illegible] dissensi, in [illegible] analisi, permanga l'accordo politico di maggioranza.

E' evidente che [illegible] un esecutivo che usi con prontezza queste risorse istituzionali, la seconda via è destinata a prevalere. E questo perché la ragionevole durata dei governi — non di questo governo ma del governo come istituzione — è entrata nel patrimonio comune [illegible] grazie [illegible] un obbrobrio pubblico di per sé, da [illegible] contro la scultura [illegible] crisi. Pertini l'ha capito da sette [illegible] I partiti ci sono [illegible] più [illegible] (e certe inedite dissociazioni, limitate e condizionate, nascono da questa alienazione all'opinione pubblica).

Ma è anche evidente che questa strada non è praticabile all'infinito: con l'opposizione che grida alla rottura costituzionale e il governo [illegible] invoca il pretesto costituzionale.

Ogni calcolo politico sull'uno o sull'altro versante è a sbocco cieco [illegible] non fa corso, inesorabilmente, [illegible] ragioni istituzionali per rendere possibile il governo in questo Paese. Diceva Orlando [illegible] che ogni discorso politico che non veda i problemi istituzionali si riduce a *opera valgaldo*. Ma da noi c'è ancora qualcuno che dice che il discorso è solo politico.

Andrea Manzella

Dopo il rifiuto ad intervenire del capo dello Stato

Il pci attacca Pertini «Ammonisca Craxi»

[illegible] — Il pci attacca Pertini perché non interviene per le [illegible] di Craxi. Il presidente del Consiglio risponde: «Nulla mistifica la realtà». Uno scontro duro che trova i partiti della maggioranza divisi e incerti, frastornati dall'ipotesi che il pci possa schierarsi addirittura voto a favore) sulla legge Visentini e preoccupati per un «test» come quello di domenica prossima in Sicilia, con 61 mila elettori di sei [illegible].

Al di [illegible] duello Craxi-pci che coinvolge per la prima volta il Quirinale, la situazione rimane più che mai difficile su due fronti caldi: fisco e pensioni. Sul primo, non si sono progressi, malgrado l'ottimismo sconcertante diffuso a Montecitorio, proprio alla vigilia del dibattito che comincia [illegible] commissione. I partiti della maggioranza [illegible] più che mai divisi e l'annuncio, rientrato, prima di un incontro, [illegible] di una telefonata [illegible] Visentini a [illegible] Mita [illegible] finito per creare scetticismo e preoccupazione anziché distensione, com'era nei propositi del leader dc.

Sulla legge per il fisco, [illegible] poi per [illegible] la valanga degli emendamenti: duemila, [illegible] quali potrebbero aggiungersene altri, di «dp» e radicali [illegible] scioperi vengono anche dai pedi: il vice-segretario Massari ha dichiarato che Visentini [illegible] mostra tanto intransigente per mettere in crisi il governo Craxi.

Sulle pensioni, il ministro De Michelis ha rotto gli indugi ed ha [illegible] una lettera-ultimatum ai segretari dei cinque partiti. Il [illegible] è questo: la [illegible] non può più attendere; o vi decidete a dirmi di sì, oppure ritiro tutto.

Le preoccupazioni di De [illegible] che giustifiche. [illegible] «Voce repubblicana» parla di «rischio di una crisi alla cilena». «Non possiamo mettere in crisi un governo che ha fatto tante cose importanti e che ha in prospettiva impegni inderogabili solo per soddisfare le esigenze propagandistiche dell'on. Natta», afferma Martelli, vice-segretario unico del psi.

Un altro vice-segretario [illegible] partito fondamentale [illegible] la maggioranza, [illegible] Balfi [illegible] pri, critica invece il governo per il suo «ottimismo» e per la sua «con[illegible]» su alcuni problemi: «Scherzando, [illegible] paragonato il governo a una vecchia automobile [illegible] per strada perde i pezzi. Fin'ora, [illegible] la dissociazione [illegible] può, abbiamo perso la [illegible] di scorta. [illegible] per il fisco perdiamo il motore, e [illegible] la dc, la macchina certamente si ferma».

Il pci vuole che la macchina si fermi subito e non salta, per raggiungere questo obiettivo, a chiamare in [illegible] anche Pertini. Il [illegible] rinvio del Presidente della [illegible] pubblica all'appello del pci per un intervento a favore delle dimissioni [illegible] governo ha irritato i comunisti, tanto [illegible] il [illegible] dell'«Unità». Macaluso, ha [illegible] di [illegible] pare [illegible] indugi e [illegible] aprire [illegible] polemica con il [illegible] del [illegible] Stato.

E' la prima volta che i comunisti criticano pubblicamente Pertini dal giorno del suo avvento al Quirinale. Il [illegible] in difesa anche per le dichiarazioni rilasciate il giornalisti parlamentari nel dicembre scorso, quando il presidente [illegible] criticò gli [illegible] per il Libano ed espresse giudizi molto duri su alcuni leaders del [illegible] del Medio Oriente. In quella occasione, di poi fu l'unico partito a schierarsi apertamente con Pertini. Oggi, invece, [illegible] Juso lo attacca [illegible] [illegible] «fondo» su «Rinascita». E' l'ultima e più significativa conferma dell'intransigenza con la quale i comunisti conducono la loro battaglia contro un governo che Natta giudica [illegible] partecipano per le nostre [illegible] tuzioni democratiche.

Ed [illegible] alcuni passi [illegible] ragionamento di Macaluso: «Se [illegible] i socialdemocratici si dissocieranno anche i liberali, tutto continuerà come prima? Craxi dice di sì. Egli ha infatti affermato che [illegible] il governo non [illegible] te minoranze sul [illegible] di fiducia, resterà al suo posto. Resterà [illegible] suo posto se alla Camera [illegible] ripeterà il modesto scenario del Senato, se i ministri Nicolazzi, Romita e Viviani si asterranno dagli scanni del governo per [illegible] la fiducia al governo [illegible]».

[illegible] questa situazione, [illegible] giudica l'autorevole esponente del pci, «Pertini considera assolutamente un proprio intervento. Noi rispettiamo le opinioni del presidente che [illegible] sempre [illegible] istituzioni repubblicane. Tuttavia [illegible] ritengo che [illegible] richiami il presidente del Consiglio al rispetto di quel minimo [illegible] decenza politico costituzionale che è indispensabile per garantire le istituzioni».

Quando questo «ragionamento del pci» è stato diffuso dalle agenzie, Craxi era già partito per l'Irlanda. Il presidente del Consiglio era invece perfettamente [illegible] corrente degli ultimi attacchi che [illegible] la aveva rivolto al governo e a lui personalmente. [illegible] particolare [illegible] il cauto ottimismo sulla [illegible] manifestato [illegible] discorso [illegible] l'Aquila.

«Solo mistificando [illegible] realtà quasti [illegible] potrebbero [illegible] negarli», si [illegible] nella nota, che poi ricorda quanto Craxi ha già detto [illegible] sul buon andamento dell'inflazione, sul contenimento del deficit pubblico e sull'occupazione. Alla fine, una precisazione nuova ed importante: Craxi, anche in risposta agli attacchi del pci a Genova sulla sterilizzazione [illegible] mobile (a sapere d'essere completamente [illegible] il ministro [illegible] «Si tratta di un impegno [illegible] previsto nell'accordo del 32 gennaio 83, e ad [illegible] il governo intende richiamarsi».

Luca Ghirato

Battaglia in Salvador, 80 morti

San Salvador. Un gruppo di giovani provenienti dagli Usa [illegible] davanti al [illegible] monumento costruito [illegible] luogo dove quattro anni fa [illegible] rapite e poi uccise quattro [illegible]. Intanto esercito regolare e guerriglieri sono impegnati da [illegible] giorni in una furiosa battaglia [illegible] falde [illegible] vulcano Chichontepec: avrebbero perduto [illegible] meno di [illegible] uomini ciascuno

I 400 telegrammi di protesta inviati [illegible] ministro Andreotti

Questa volta i diplomatici hanno perso la pazienza

[illegible] — «Fidarsi è bene, non fidarsi è meglio. Controllare [illegible] ogni forma [illegible] presenza, controllare più da vicino i passi e [illegible] decisioni dell'amministrazione». E' scritto, in linguaggio invero poco diplomatico, in una comunicazione inviata a tutti i diplomatici italiani in servizio nelle ambasciate e nei consolati all'estero e a quelli a Roma, [illegible] coordinamento» del ministero degli Affari Esteri [illegible] più cauto, il sindacato autonomo [illegible] diplomatici (Sindmae), sta ventilando la [illegible] sibilità che — in [illegible] di precisi impegni da parte [illegible] ministero — [illegible] debba [illegible] a «diverse e più attive forme di agitazione».

C'è «molto malessere» tra i 780 diplomatici italiani; è stato così giovedì della settimana scorsa in una protesta singolare, consistita nell'invio di oltre quattrocento telegrammi [illegible] al ministro [illegible] Andreotti. I motivi sono diversi: di [illegible] economica, perché i diplomatici [illegible] rientro in patria ricevono stipendi insufficienti, insomma al [illegible] di fare; di carriera, perché [illegible] in un blocco [illegible] promozioni; [illegible] competenza (ed è di gran lunga il [illegible] importante, perché vi è una lenta ma [illegible] erosione [illegible] potenze [illegible] ministero degli [illegible] nel contesto dell'organizzazione statale.

«Stiamo perdendo il potere di coordinamento delle attività internazionali — lamentano il sindacato dei diplomatici —. In parole più chiare, stiamo perdendo i poteri, perché quasi tutti i ministeri [illegible] attrezzati per svolgere autonomamente [illegible] loro politica estera. [illegible] vale per i contratti industriali, per i negoziati agricoli, per i progetti [illegible] cooperazione, e via di questo passo». I [illegible] sentono scavalcati, [illegible] da quella che considerano una [illegible] specifica competenza. [illegible] citano l'articolo 1 del decreto presidenziale, il D.P.R. 18 che dice: «L'amministrazione degli Esteri è al centro [illegible] sita internazionale del Paese [illegible] attraverso l'azione diretta esterna fessa attende [illegible] rapporti dell'Italia con gli altri [illegible] e con gli [illegible] e [illegible] organizzazioni internazionali sia attraverso il coordinamento della attività delle altre [illegible] amministrazioni statali [illegible] di [illegible] riflessi internazionali».

Nel chiedere una «immediata e fermissima inversione di tendenza», i diplomatici in agitazione fanno osservare che gli «assedi» e «i delitti fuori della [illegible]» dei [illegible] ministeri [illegible] soltanto [illegible] rano confusione e sovrapposizioni, [illegible] anche duplicazioni e dispersioni di [illegible] e di mezzi, che costano denaro all'erario. Viene anche manifestato il sospetto che, [illegible] una parte vengono date assicurazioni che il ministero degli Esteri [illegible] rafforzato, vi siano «tentativi per ridurne di fatto le prerogative, [illegible] il preparato rafforzamento del controllo [illegible] parte della presidenza [illegible] Consiglio, il quale progetta [illegible] istituire uffici commissariali a specifiche [illegible] occupino [illegible] politica estera.

[illegible] spirito [illegible] gruppo — quasi [illegible]. — [illegible] l'anima, hanno telegrafato al ministro Andreotti non soltanto i diplomatici giovani e [illegible] battaglieri e la quasi totalità di quelli in [illegible] vizio alla Farnesina [illegible] [illegible] 350), ma anche una [illegible] te degli ambasciatori, tra cui quelli delle sedi più importanti. E il ministro ha promesso [illegible] che entro la fine [illegible] questa settimana riceverà [illegible] commissione degli [illegible] tenti. A nome di tutti, i delegati chiederanno ad Andreotti non solo che ai diplomatici venga nuovamente affidato il ruolo che loro compete per legge nell'eseguire [illegible] direttive di politica estera, [illegible] [illegible] [illegible] carriera dei diplomatici ridiventi «appetibile», come era un tempo. Attualmente al vertice [illegible] una [illegible] di «promozioni», benché l'organico dei ministri [illegible] incompleto (prevede [illegible] funzionari e ne conta soltanto [illegible] 700).

I dimostranti, che [illegible] dichiarano decisi «fino [illegible] fondo», lamentano che una [illegible] appositamente istituita per la riforma del ministero (e che avrebbe dovuto concludere il suo lavoro entro quest'anno), prevede la divisione della Farnesina in due [illegible] funzionali», una diplomatica e una amministrativa, e addirittura l'affidamento dei consolati e [illegible] viceconsolati (laddove [illegible] i diplomatici [illegible] carriera) ai cancellieri, [illegible] sono soltanto impiegati di concetto.

Per evitare questa [illegible] considerata quasi [illegible] bestemmia, il sindacato propone [illegible] una drastica riduzione del numero [illegible] consolati, molti [illegible] quali [illegible] «assolutamente inutili». In quasi Paesi [illegible] vi è stata l'emigrazione di ritorno. Accanto alle [illegible] ambasciate e rappresentanze permanenti, l'Italia ha all'estero [illegible] consolati. Un quarto — dicono — potrebbe forse venir chiuso, con beneficio del bilancio degli Esteri, [illegible] quasi [illegible] stato ridotto.

[illegible] fine della settimana, dunque, [illegible] commissione [illegible] diplomatici esporrà [illegible] ministro le lamentele e le proposte. E [illegible] verranno accolte. E' immaginabile un «aut aut» di una cinquantina di dimostranti dinanzi all'ufficio [illegible] ministro, ma non [illegible] neppure da escludere uno sciopero «giapponese», [illegible] quattro anni fa, quando i funzionari lavorarono fino a tarda notte (ma non [illegible] nulla) o addirittura [illegible] sciopero normale, [illegible] chiusura di tutte le [illegible] rappresentanze diplomatiche. Come fu già uno di sciopero, sei anni fa, per chiedere il rispetto dello [illegible] speciale [illegible] diplomatici. E fu un [illegible].

Tito [illegible]

Sica in Svizzera per indagare sul fallito [illegible] libanese a [illegible]

ROMA — Il giudice Domenico Sica, il capo [illegible] Digos della questura [illegible] [illegible] Sirleo e un funzionario dell'Ucigos [illegible] [illegible] recati [illegible] in Svizzera, da [illegible] proseguiranno poi alla volta di Parigi e Madrid, per acquisire elementi e seguire gli sviluppi delle indagini sul fallito attentato all'ambasciata siriana a Roma.

Degli imputati [illegible] latitante Pazienza

Il [illegible] Musumeci e altri [illegible] processati a febbraio per [illegible] deviazioni del Sismi

[illegible] — Il generale Pie[illegible] Musumeci, ex vicecapo [illegible] Sismi, e i suoi più [illegible] collaboratori, coinvolti nella inchiesta [illegible] deviazioni del Sismi, compariranno in giudizio il 20 febbraio prossimo, dinanzi [illegible] [illegible] sezione penale [illegible] [illegible]. Oltre a Musumeci, sul banco degli imputati siederanno [illegible] col Giuseppe Belmonte, [illegible] col; Secondo D'Elisco; il cap. Valentino [illegible]ghelli ed una segretaria impiegata all'Italcable, Adriana Avico.

Tra le persone rinviate a giudizio figura anche Francesco Pazienza, ma [illegible] mente il faccendiere pluriricercato [illegible] magistrature romana e milanese, [illegible] al dibattimento.

Per tutti l'accusa è di associ[illegible] per delinquere. Musumeci e [illegible] dovranno rispondere anche di detenzione di materiale esplosivo e simulazione di [illegible] (per il finto attentato sul treno Tu[illegible] Milano, scoperto il [illegible] gennaio del 1981) nonché di interesse privato in atti di ufficio e di favoreggiamento.

[illegible] dovrà rispondere inoltre di violazione del [illegible] greto di [illegible] per [illegible] fornito, assieme al gen. Giuseppe Santovito — l'ex capo [illegible] Si[illegible] deceduto nel giugno scorso — notizie riportate [illegible] settimanale *Panorama* sui campi di addestramento delle Brigate rosse.

Delitto Tobagi «troppo mite» la sentenza per la Procura generale

MILANO — La Procura generale della Repubblica [illegible] la [illegible] infitta [illegible] Corte d'assise a Marco Barbone, l'omicida del giornalista Walter Tobagi che poi si pentì, [illegible] troppo mite, ma [illegible] [illegible] discussione né l'eccezionalità del suo contributo alle indagini, né il [illegible] che gli sia [illegible] concessa [illegible] libertà provvisoria.

E' quanto emerge [illegible] motivi [illegible] di appello presentati [illegible] Procura generale in [illegible] ne alla sentenza del processo «Rosso-Tobagi» che vide, [illegible] l'altro, Barbone tornare libero dopo [illegible] condanna a otto anni. [illegible] l'impugnazione [illegible] nel computo della pena base, cui poi andava applicata la [illegible] derivata [illegible] contributo all'inchiesta, [illegible] doveva partire da [illegible] anni [illegible] non da [illegible] e l'ulteriore «sconto», calcolato in [illegible] terzo, [illegible] previsto [illegible] legge, è troppo.

Eurelius, costi elevati e [illegible] produttività

Catania, è antieconomica la centrale degli specchi

CATANIA — Una decisione definitiva non è stata ancora presa, ma sembra ormai certo che la centrale elettrica ad energia [illegible] di Adrano, inaugurata appena tre anni fa, smetterà presto di funzionare a causa [illegible] elevati costi di gestione e della bassa produttività degli impianti. La [illegible] non sarà una chiusura completa: per [illegible] di produrre quella minima quantità di elettricità (circa un megawatt) che fino [illegible] oggi viene immessa nella [illegible] commerciale, «Eurelios» (questo il nome della centrale) rimarrà un [illegible] torio per lo studio delle fonti energetiche alternative, con particolare riguardo proprio all'energia solare, i cui campi d'impiego rimangono vasti anche se l'esperienza ha ridimensionato parte dell'entusiasmo iniziale.

La chiusura dell'impianto, costato circa venti miliardi (metà dei quali finanziati dalla Cee), è in un certo [illegible] so l'ammissione di un fallimento. Anche se l'Enel, fin dal primo momento, aveva [illegible] sempre [illegible] chiarito [illegible] che [illegible] realizzazione della centrale di Adrano aveva soltanto valore sperimentale, adesso, a tre anni dalla sua entrata in funzione, si è capito che quella distesa di specchi (oltre [illegible] adagiata tra il [illegible] dell'Etna e la valle [illegible] fiume Simeto [illegible] rappresentare il [illegible] dell'energia alternativa: troppo grande è la differenza tra costi e quantità di energia prodotta (una comune centrale termoelettrica [illegible] una potenzialità mille volte superiore a quella di «Eurelios»).

E dire che, quando fu progettato, quest'impianto suscitò molte speranze. Al centro [illegible] sistema c'è una grande caldaia piena d' [illegible] su cui convergono i [illegible] dai sole riflessi dagli specchi. I quali, a loro volta, vengono orientati da un computer a seconda della direzione dei raggi del sole. Il vapore sprigionato dalla caldaia aziona una turbina che, [illegible] vendosi, genera l'energia elettrica. Adesso, invece, questo sistema viene considerato superato: la grande centrale inaugurata in ottobre nell'isola di Vulcano (arcipelago delle [illegible] funziona, per esempio, [illegible] pannelli fotovoltaici che trasformano anch'essi il calore del sole in energia elettrica, ma con un minor numero di passaggi. Anche [illegible] questo caso, però, i costi [illegible] realizzazione e di gestione rimangono altissimi, [illegible] limitare l'impiego dell'energia [illegible] a [illegible] delle particolari caratteristiche ambientali (è il caso, appunto, di piccole isole dove è [illegible] far arrivare puntualmente il carburante necessario per il funzionamento [illegible] una centrale termoelettrica convenzionale).

r. ca.

Domani sciopero del «precari» [illegible] sanità

[illegible] — Gli 80 mila precari [illegible] della sanità sono in stato di agitazione per la «lentezza» con cui si procede in Parlamento [illegible] provvedimento di [illegible] per [illegible] motivo: [illegible] a Roma si svolgerà una manifestazione organizzata [illegible] funzione pubblica. Ogni mattina la commissione sanità della Camera inizierà la votazione della «sanatoria».

In alcune regioni si svolgeranno scioperi, per i quali resteranno chiusi i servizi territoriali da anni affidati al personale precario.

Fisco

(Segue dalla 1ª pagina)

affermato che [illegible] allontanava il pericolo di [illegible] o ricatti [illegible] [illegible] onesti, e che le garanzie erano sufficienti. Ieri, [illegible] polemica [illegible] è tornata a [illegible] sugli accertamenti induttivi. La maggior parte [illegible] dc che si [illegible] espressi ha però fatto attenzione a misurare le parole. «Eliminare gli aspetti [illegible] inaccettabili nel rapporto tra contribuenti» [illegible] Luigi Rossi [illegible] di Montelera, membro [illegible] della commissione Finanze e Tesoro di Montecitorio. «Occorrerebbe che la pubblica amministrazione sia efficiente senza avere poteri che possano trasformarsi in abuso» sostiene Florindo D'Aimmo, che in commissione è il relatore di maggioranza [illegible] disegno di legge.

D'Aimmo, con la cui relazione oggi cominceranno i lavori sul disegno di legge, è [illegible] deputato [illegible] prima nomina, ex presidente [illegible] Regione Molise, commercialista. Gli esponenti dc in commissione [illegible] hanno una maggiore esperienza legislativa: sono stati o si sono tenuti da parte. Dopo la relazione, l'ufficio di presidenza della commissione deciderà come andare avanti con il dibattito. Il tempo prescritto è di una sola settimana: pare già [illegible] che venga rispettato.

Domani, fra l'altro, deve continuare l'assemblea [illegible] deputati democristiani, [illegible] la [illegible] scorsa le critiche al provvedimento Visentini [illegible] [illegible]. Da Mita dovrà concluderla, e si [illegible] il suo tentativo di sdrammatizzazione avrà avuto successo.

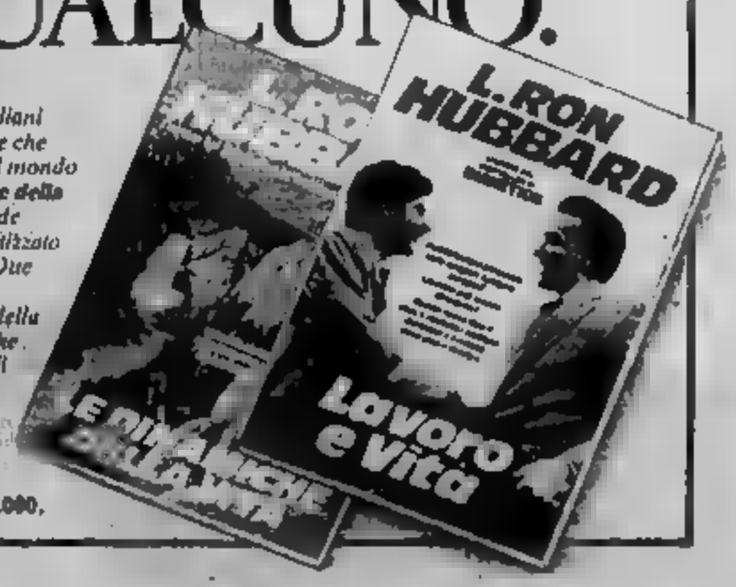
Stefano Lepri

Bari funerali di Pietro Sette [illegible] presidente Iri

BARI — Numerosi esponenti del mondo politico, del[illegible] [illegible] Stato, dell'imprenditoria e della cultura hanno reso ieri pomeriggio l'estremo saluto all'avv. Pietro Sette — [illegible] esemplare [illegible] rigore [illegible] [illegible] pubblico che [illegible] servito per anni lo Stato in posizioni eminenti alla guida dell'Efim, dell'Eni e dell'Iri», come lo ha ricordato [illegible] il presidente Pertini nel telegramma di cordoglio alla famiglia — morto sabato sera [illegible] un incidente stradale avvenuto sulla statale 96 a sei chilometri [illegible] Altamura (Bari).

Le esequie hanno avuto luogo nella chiesa di Santa Croce, nel centro della città.

PERCHE' OGNUNO POSSA DIVENTARE QUALCUNO.



Finalmente anche i lettori italiani possono conoscere due opere che hanno [illegible] famoso in tutto il mondo Ron Hubbard. ***Le dinamiche della vita*** *e* ***Lavoro e vita****, due guide pratiche in cui l'autore ha sintetizzato i principi della sua scienza. Due manuali che vi aiuteranno a scoprire tutte le potenzialità della vostra mente aiutandovi anche ad ottenere un lavoro ricco di soddisfazioni. Due nuovi best-sellers dopo il successo di Dianetics e Self Analisi.*

Acquistali subito, li troverai in libreria a L. 12.000.

Consultazione nella zona dove dovrebbe sorgere la «Po 2»

Alle urne a Isola Sant'Antonio per la centrale: 430 no, 77 sì

La popolazione era stata chiamata ad esprimere il parere del comitato promotore

ISOLA S. ANTONIO — La grande maggioranza della popolazione di Isola S. Antonio, uno dei comuni della bassa Valle Scrivia appartenenti all'area «Po 2», in collegamento con la «Po 1» (Trino Vercellese, dove domenica si è svolta una manifestazione antinuclearista) per l'insediamento della centrale elettronucleare piemontese, si è detta contraria all'impianto.

Domenica, dalle 8 alle 20, la popolazione è stata chiamata alle urne da uno speciale Comitato promotore della consultazione popolare (la parte del sindaco). La scheda elettorale, installato nella sala parrocchiale, con cabine e urne procurate dal Comitato avendo il prefetto invitato gli amministratori a non utilizzare il patrimonio del Comune, chiedeva di rispondere sì oppure sì («*Prima il no e il sì solo per andare in ordine alfabetico*», ha detto notare uno dei responsabili) ad un'unica domanda: «*Vi dite voi nel territorio di Isola S. Antonio (area «Po 2») sia costruita una centrale elettronucleare?*».

Gli abitanti aventi diritto di voto — secondo le norme vigenti in Italia — erano 507, malgrado la giornata fredda e l'età media elevata della popolazione di questo centro agricolo, oltre il settanta per cento — gli elettori — degli 800 presentati nelle liste. E questi l'84 per cento — 430 no e 77 sì — si è pronunciato contro l'installazione della centrale elettronucleare.

Non c'è stata praticamente, elettorale. Il Comitato promotore della consultazione, si era limitato ad affiggere un manifesto in cui «*ritenendo che la costruzione di una centrale nucleare nel comune di Sant'Antonio possa modificare profondamente l'assetto territoriale e sociale e la attuale economia agricola e che tali modificazioni non risultabbero definitive*», invitava tutti gli abitanti ad esprimersi partecipando alla votazione.

I partiti, almeno ufficialmente, non avevano preso posizione né a favore della né della consultazione, la gente era però sensibilizzata oltre otto anni di discussione sull'impianto che dovrebbe sorgere qui e notevole partecipazione al voto di domenica.

Ottantaquattro per cento di contrari alla installazione nella «Po 2» — l'area precisa dovrebbe essere Isola S. Antonio e Alluvioni — della centrale nucleare, il cui percentuale notevole. I dei no possono essere spiegati tanto un'adesione alla campagna quasi terroristica di quanti, antinuclearisti a mezzi termini, descrivono conseguenze dell'insediamento con particolari «*The day after*», ma preoccupazione per il futuro di una agricoltura specializzata e intensiva come quella della Valle Scrivia.

Incidenti nucleari o contaminazioni radioattive, quanto sulle condizioni tecnologiche e della zona, che potrebbero provocare negative per l'agricoltura. Così come nascondono preoccupazioni per eventuali modifiche dell'assetto sociale.

Domenica prossima, intanto, analogo si avrà a Guardi, in provincia di Pavia, ma a pochissimi chilometri dal sito centrale e la Regione Piemonte, che dovrà decidere entro il 1° gennaio, scegliere la «Po 2».

Franco Marchisio

Chiesta la chiusura

Ecolibarna tre Comuni protestano

Lettera alla Regione

SERRAVALLE SCRIVIA — *Una riunione dell'Amministrazione provinciale, i Comuni Serravalle, Novi e Vignole e i tecnici dell'Usl, si è conclusa con una ferma presa di posizione contro l'attività Ecolibarna, la ditta che occupa smaltimento dei rifiuti industriali. E' stata ribadita la decisione «ritenere Tribunale amministrativo regionale definitiva dell'autorizzazione alla Ecolibarna».*

Inoltre, mentre verrà intensificata l'azione di vigilanza sull'attività della ditta, sarà chiesto alla Regione Piemonte di sollecitare l'esame dell'intera pratica da parte del Tar e l'adozione necessari provvedimenti amministrativi per ottenere lo smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi avvenga le dovute garanzie».

w. gi.

— L'Associazione commercianti ha organizzato per questa sera alle 21,15, al Teatro Arnoldi, una riunione di tutti gli operatori commerciali. Sarà illustrata l'attuale situazione e saranno discussi gli adempimenti connessi alla tenuta della contabilità ordinaria.

E' stato rinviato a giudizio per interessi privati in atti d'ufficio

Casale, nata dall'ex cinema Nuovo l'accusa all'ex sindaco Oddone

Il provvedimento dopo la concessione di il locale in una discoteca

CASALE — Si conosce il capo di imputazione con cui il procuratore della Repubblica Paroli ha inviato a giudizio l'ex sindaco socialista Mario Oddone, per l'accusa di interessi privati in atti d'ufficio. Il provvedimento del — che all'interessato quando fissata la data dell'udienza in tribunale — riguarda la travagliata vicenda cinema trasformato in discoteca con in contrasto con concessioni edilizie.

quanto è stato accertato dalle indagini, svolte dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria, l'allora sindaco Oddone avrebbe agito per il casalese Luigi Rizzetto, amministratore unico e legale rappresentante della società «*R.B.*».

Luigi Rizzetto «*di fatto interessato*» vicende '

E la giunta è lontana

CASALE — Mentre il Consiglio comunale è stato convocato per venerdì sera dal commissario prefettizio dottor Rega, i stanno esaminando la situazione venutasi a creare dopo la brusca interruzione tra il pentapartito (dc-psi-psdi-pli-pri), Rinnovamento e Unione pensionati per dare una maggioranza Comune. Una situazione che, è complicata dopo il rinvio a giudizio dell'ex sindaco Oddone.

f. m.

«*R.B.*», come sottolinea il magistrato, «*anche dopo formalmente*», era cio nella Snc «*Aurora*» e nella società «*Rio*». aveva con lui interessi economici in comune, oltre ad essere in rapporto di amicizia.

legge nel imputazione, aveva il 12 alla società «*R.B.*» un'autorizzazione all'utilizzo ed avvio di lavori di restauro locali cinema «*Nuovo*», per la trasformazione discoteca e giochi. Successivamente, nell'aprile dello stesso anno, l'allora sindaco, sempre secondo il d'accusa, come componente della commissione tecnica comunale di vigilanza, si sarebbe costituito al geometra del Comune Renato Bertola, avrebbe effettuato un sopralluogo locali e verbale avrebbe inoltre affermato di «*aver constatato l'avvenuta esecuzione delle prescrizioni dettate commissione provinciale di vigilanza*».

Il 14 aprile avrebbe poi, è scritto nell'atto, rilasciato alla «*R.B.*» una licenza per «*numerosi piochi*», partecipando, 8 novembre, ad una commissione edilizia comunale, durante quale, con il voto del sindaco, veniva accolta la domanda, presentata dalla «*R.B.*», per una variante in sanatoria dell'autorizzazione ad eseguire interventi restauro e di risanamento nel dell'ex cinema.

Il 14 dicembre '83, secondo il magistrato, Mario Oddone si sarebbe sostituito all'ingegnere all'Urbanistica Riccardo Coppo, rilasciando la concessione edilizia a sanatoria delle irregolarità.

g. d.

Un geologo vogherese perché la droga «tagliata» sostanze nocive

Minacciò con un coltello la madre di uno spacciatore: condannato

La reazione dell'imputato dopo che la moglie, tossicodipendente, ha corso il pericolo morire

VOGHERA — Un giovane geologo che minacciò un la madre un tossicomane Stradella pretendendo la restituzione soldi per l'acquisto di eroina usata dalla propria moglie, quale avrebbe rischiato di morire in quanto la droga era «tagliata» con altre sostanze, è stato condannato dal tribunale a un anno, sei mesi di reclusione, un d'arresto, 70.000 lire di ammenda. E' Marco Orlandi, anni, abitante a Pavia, accusato di estorsione e porto di coltello. Il geologo, che era stato arrestato nei giorni scorsi, ha ottenuto la

La moglie del geologo pavese è una tossicomane e Marco Orlandi, qualche tempo fa, per non vederla soffrire, vedendo in crisi di astinenza, aveva acquistato per 100.000 lire dall'eroina da un tossicomane di Stradella. Il giorno dopo il geologo si presentò nell'abitazione dello spacciatore aggredendo il padre; ne colluttazione e il padrone di dovette essere ricoverato in ospedale riportate.

In seguito Marco tornò con in casa c'era la spacciatore e lei, minacciandola con un coltello. Il geologo chiese la 100.000 lire al figlio per l'acquisto della droga. «*Qualcuno deve pagare perché mia moglie ha rischiato di morire in quanto l'eroina è stata tagliata con altre sostanze*», disse il geologo che ha ribadito questa in tribunale.

Lo stesso tribunale vogherese ha quindi inflitto un anno, sei mesi di reclusione e di arresto al pusher Giuseppe anni, Brani, accusato detenzione illegale di armi. L'uomo, pure arrestato nei giorni scorsi, è stato rato a conclusa avendo ottenuto la condizionale. Giuseppe Mazza aveva in casa un piccolo arsenale; due fucili mitragliatori «Beretta», un fucile automatico «Mauser», in truppe durante l'ultima guerra, un fucile da caccia cal. 12, circa 450 cartucce per armi da guerra e settanta cartucce armi comuni.

«*Armi e munizioni nel furore consegnate dalla moglie di un partigiano morto dodici fa*», ha detto l'imputato. E in soggiunto di non averle denunciate carabinieri per «*non mettere nei guai la vedova*».

g. g.

Stazione di servizio assaltata da banditi

notte sulla bretella dell'autostrada

NOVI LIGURE — Ennesima rapina la scorsa notte ai danni titolare di una stazione di servizio sull'autostrada: magro il bottino, 400 mila lire in contanti ed un milione e 300 mila in buoni benzina.

Vittima del colpo è Camillo Max, anni, abitante a Basaluzzo in via Vecchia Fornace, titolare della stazione Metanditalia «Total» dell'area di servizio Marengo lungo la bretella che collega la Milano-Genova con la Voltri-Sant'Ida.

La scorsa notte era di servizio al distributore l'addetto Franco Trilla, 27 anni, abitante a Cassano Spinola. Erano quasi le tre quando all'ingresso del chiosco, all'interno del quale si il Trilla, entravano due giovani, con il volto mascherato ed armati di pistola. Intimato al benzinaio di non fare resistenza, perché si trattava di una rapina, lo costrinsero a scendere dalla sedia e a terra.

Mentre uno dei banditi teneva sotto la minaccia dell'arma il benzinaio, l'altro si impossessava dell'incasso della serata, quindi sfilava dal braccio del rapinato l'orologio e dal dito la «fede» nuziale.

Fatto il colpo i due dicevano al Trilla di contare fino a 100 prima di fuggivano senza che il benzinaio potesse notare se avevano un piazzale antistante ad attenderli. Dalle l'allarme, sono intervenuti i carabinieri le ricerche sono state finora senza esito.

Dice Camillo Max: «*I rapinatori dovrebbero che non rende insultare i distributori sull'autostrada, perché di notte lavoriamo con i camionisti, di credito, per cui i contanti sono pochissimi*».

r. m.

L'annata ha però registrato saldo negativo piuttosto consistente

Sessantotto miliardi il gettito del turismo '84 nella provincia

Proposte e proteste al convegno del settore - Sollecitato un più omogeneo calendario fiere e mostre

ALESSANDRIA — *Restiamo Piero, miglioramento della ricettività alberghiera, creazione un comitato promotore varie manifestazioni, potenziamento del turismo gastronomico, coordinamento e collaborazione fra enti pubblici e privati. Sono questi alcuni dei presupposti indispensabili per razionalizzare e dare impulso al turismo, settore importanza anche provincia come quella alessandrina. (Nell'83 ha «reso» 68 miliardi nonostante la diminuzione di arrivi e di affari che fatto registrare un saldo negativo piuttosto consistente).*

Queste le conclusioni del convegno provinciale sul turismo svoltosi ieri presenti operatori, amministratori, responsabili della Comunità montane, Pro loco, associazioni turistiche e alberghiere, sindaci. Molte le proposte, alcune vibrate proteste (la della seggiovia a Caldirola ha fatto perdere per cento dei turisti che affollavano la località montana).

«Occorre eliminare gli episodi negativi di fiere e mostre in date concorrenti e in ridotto ambito geografico, coordinare gli interventi futuri evitando duplicati e scavalcamenti che coinvolgono gli pubblici», detto presidente della Camera Commercio Attilio Carbiglani. *E ha ricordato che non è più sottovalutare l'eventuale realizzazione di un'area per il tempo libero vicino ad Alessandria, il progetto «Marengo international park», «Marengoland» in cui tanto il battono anche alcuni privati.*

«Alessandria non è città piatta come definita Mario Soldati», *ha sostenuto il sindaco Francesco Barreca, che l'avvenuta apertura della Pinacoteca («Seconda in Piemonte per importanza e interesse») e alcuni grossi avvenimenti del recente passato.*

«E' indispensabile re l'Appennino e per questo la Regione sta organizzando un convegno a San Sebastiano Curone», ha annunciato l'assessore regionale al Turismo Andrea Mi-

Conferenza Paolo per l'Unitre

ALESSANDRIA — L'Università della terza età, oltre ai normali organizzati per gli iscritti, propone anche una libera di incontri su temi di attualità, in collaborazione con il Quartiere Centro.

La prima di queste manifestazioni si terrà oggi, alle 15,30, nella sala «Ferrero» del Teatro Comunale. Il relatore il dr. Paolo Sani, dirigente dei servizi legali Fiat. Il tema è: «permesse e verità pubblicità dei prodotti e dei servizi». L'argomento è molto stimolante. *(p. b.)*

Penultima «lezione»

— *Penultimo appuntamento, oggi pomeriggio alle 16 alle 18, nell'aula magna del Liceo scientifico «Galileo Galilei», in spalto Borgoglio 68, con il ciclo di conferenze: «Le nuove frontiere della fisica» organizzato dal Provveditorato agli Studi, in collaborazione con «Tuttoscienze».*

Il tema della conferenza è «La superfluidità e la superconduttività», relatore il professor Antonio Barone, del Cnr e docente all'Università di Napoli. L'ingresso è libero. *(p. b.)*

Casale — L'undicesima «Mostra del regalo natalizio» e la quinta «Mostra idea regalo» inaugurate al salone Tarlara del Pavia, fino al 23 dicembre proporranno una vasta gamma di articoli e novità nei settori dell'abbigliamento, casalinghi, campeggio, profumeria, oggettistica, libri, liquori e giocattoli.

Il calendario degli «Amici della musica» nel secondo decennio di attività

La stagione dei concerti di Novi

NOVI LIGURE — *L'Associazione «Amici della musica» inizia, con il prossimo anno, il secondo decennio di attività e la data importante non poteva che essere celebrata con la programmazione della undicesima stagione di concerti; inizierà il 29 gennaio '85. La stagione è presentata alla stampa presidente Gamalero, dal maestro Capriata e da alcuni collaboratori dell'Associazione.*

Saranno sette le «tappe» della stagione che sarà ancora al Politecnico Italia. E con soddisfazione, i responsabili degli «Amici della musica» che proprio in coincidenza con l'undicesima edizione s'inizierà i lavori per il restauro del Teatro Marenco.

Il presidente Gamalero e il maestro Capriata hanno fatto notare il cartellone presenta ritorno, dopo la felice esperienza stagione '83, del tema della vocalità: ogni due concerti che riportano a Novi il baritono Leo Nucci e i giovani artisti del Centro di perfezionamento del Teatro alla Scala.

Aggiungono gli organizzatori: «Non è poi dimenticata la ricorrenza due grandi tricentenari: quelli della nascita, nel Johann Bach e Georg Friedrich Haendel, al resa attenzione in tutto il mondo. sarà il complesso milanese musicalmente questi autentici giganti della civiltà europea, in un concerto interamente ad lo».

Sfogliando ancora il cartellone troviamo il tutto-Haydn dell'Orchestra Arrigo Pedrollo con il violinista Oleksandr Guglielmo e la bacchetta di Bruno Pido, poi la «Lira», protagonisti Vivaldi, Boccherini e Pergolesi, dei solisti dell'orchestra Teatro alla Scala, lo splendido ritorno del Quartetto Accademico specializzato nel repertorio romantico, ed un grande del panorama musicale italiano, il pianista Bruno Canino con musiche di Chopin, Prokofiev, Stravinskij e Gershwin, come dire che c'è per tutti i gusti.

nota, il prezzo degli abbonamenti. *Hanno subito un leggero rincaro sono pur estremamente «onesti»: abbonamento sostenitore per 7 concerti 60 mila lire, abbonamento ordinario per sette concerti lire, ridotto per e 27 mila.*

f. m.

Comune di Ticineto
(PROVINCIA ALESSANDRIA)

Avviso di deposito del piano di edilizia economica e popolare del comune di

IL SINDACO

Vista la Legge n. 20 del 18/1/1977;
visti gli artt. 16 - 35 e 41 della L.R. n. 56 del 5/12/77 e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la Legge nr. 167 del 18/4/1962;
Vista la deliberazione C.C. nr. 47 del 8/11/1984;

NOTO

Il piano per l'Edilizia Economica e Popolare del Comune di Ticineto, adottato con deliberazione C.C. nr. 47 del 8/11/1984, rimarrà in libera visione del PUBBLICO di Civile Abitazione, a disposizione presso la segreteria del Comune per giorni TRENTA consecutivi dal 5/12/1984 all'11/1/1985 e la deliberazione relativa pubblicata per estratto all'Albo Pretorio per uguale periodo.
Durante tale periodo chiunque può prendervi visione nelle ore d'Ufficio.
Nei successivi TRENTA giorni e precisamente dal 12/1/1985 al 11/2/1985 chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatti in originale in competente bollo e in quattro copie autenticate su carta libera, indirizzate alla stessa persona la segreteria comunale nelle ore d'Ufficio.
Ticineto, 29/11/84

IL SINDACO
Angiolini Prof. Severino

Esposizione

PIAGET

GIOIELLERIA COPPO
ALESSANDRIA

Vi invita ad ammirare
nel negozio di Via Dante 69
le novità della prestigiosa collezione
dei Maestri Orologiai Gioiellieri

PIAGET

Splendidi modelli esposti sino all'8 dicembre 1984

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRINO: Cuori tempesta (commedia).
Un parlato (drammatico).
COMUNALE: Broadway Danny Rose (commedia).
CORSO: A te per te (comico).
CRISTALLO: Carnal (sexy).
GALLERIA: Fuga di mezzanotte (drammatico).
MODERNO: Prova di maturità (giallo).

ACQUI TERME
ARISTON: Caldo weekend al sole di Ibiza (sexy).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Le signore in rosso (commedia).
POLITEAMA: Per sempre donne (drammatico)
VITTORIA: Porno hotels (sexy).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Sim sexy.
IRIS: Zatoichi, papà, poveri noi, guerrieri (comico).
ITALIA: Querelle (drammatico).
MODERNO: La chiave di Jennifer (sexy).

OVADA
LUX: Cleopatra; le leggende di Tarzan (avventuroso).
Una in gola (sexy).
TORINELLI: Piaceri perversi (sexy).

Rocky III (drammatico).

donne! (drammatico).
Lo specchio del desiderio (drammatico)
VERDI: Hard Bodies (sexy)

VALENZA PO
SOCIALE: Spettacolo di prossima commedia degli errori.

ARLECCHINO: California extasi girls (sexy)

ALLE TV

TELECITY
20,15 Due esperti, una squadra di lì. Lucisi con R. Pozzetto — *L'inganno. Artista si fa smascherare dalla bella Claudia...* (1975)
22,30 Sono telegenico di D. Rio con R. Pozzetto — *Paradigma appassionato di cinema, va a Roma in cerca di scritture* (1980)

PRIMANTENNA
20,30 Contatto: l'angolo sportivo dei mariadi
22 — La sala della settimana guida alcune per l'acquisto

GALVANI: Cuori commedia).
ROMA: Strada di fuoco (drammatico).
SOCIALE: Il Beauty (avventuroso)

Alessandria: a Roma; notturno: Ospedale, v. Venezia.
Acqui: Bollente, c. Italia
Casale: Bramante, p. Mazzini.
Novi: le, v. Saffi.
Frascara, p. Assunta.
Tortona: Centrale, p. Duomo.
Vigano, v.
Voghera: Comunale, c. 27 Marzo.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria:** 42.241; Acqui 57.776; Casale: 78.381; Novi 741.387; Ovada: 81.777; Tortona 813.991; Valenza: 952.601; Voghera 41.520 (ambulanze 213.636).
Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile 3061 (308 + numero interno).

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

BENZINAI
Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 150; Ip, via G. Bruno 1; Ibsa, via G. Bruno (automatico); Chierea, corso Acqui.

I COMMENTI ALLE GARE CHE SI SONO DISPUTATE DOMENICA: IL DERBY Ppremia GLI SFORZI DEI TORTONESI

Il Derthona affonda i grigi

per il meritato dei leoncelli che sono in C2 Prato e Lucchese - La squadra di Mari sotto accusa: «Manca una mentalità vincente» - Traballa la panchina? - La Vogherese brinda, finalmente, vittoria

Il Derthona impone ancora volta del tre — al «Fausto Coppi» contro il Prato, identico risultato, ma fuori — e classifica girone A del campionato di serie C2, sia pure a pari punti con la toscana Prato e Lucchese. Derthona in testa, l'Alessandria, invece, affonda paurosamente sotto la metà classifica, a quattro punti dalle capoliste e per di più con tante altre formazioni nelle posizioni intermedie. Infine prima vittoria stagionale — quanta fatica! — della Vogherese, che è alle spalle dei grigi alessandrini, ad un solo punto di distacco.

Splendida vittoria Derthona, contro i cugini alessandrini, nel diciannovesimo derby campionato n. ovvio, mister Angelo Domenghini con tutti i suoi ragazzi al centro dell'interdell'entusiasmo, degli elogi. mister Domenghini detto il «messicano» diciamo a parte, nello spazio riservato al personaggio. Della squadra diciamo che stata grande.

I leoncelli bianconeri, iniziato il campionato senza fallire un colpo, hanno di partita in partita dimostrato quanto valga più una giusta amalgama giocatori animati e volontà, saggiamente guidati, presenza elementi magari singolarmente non in grado di formare un collettivo capace di imporsi.

Il Derthona, insomma, ha la vincente, i leoncelli brio, fantasia, entusiasmo, i risultati vedono questo punto giustamente Domenghini afferma se c'è squadre le possibilità essere promossa in C1, questa Ma la cosa non interessa la società.

La promozione, invece, era nei programmi di patron Calieri tutto il grigio. l'Alessandria stata costruita per la C1, ne certi i tifosi, anche perché così i tecnici avevano fatto credere. «Abbiamo scelto un allenatore vincente», detto Gian Marco Calieri presentandolo alla stampa mister Mari, in sacrosanta direttore sportivo Regalia.

«Qualcosa invece non ha funzionato, oggi la squadra è lontana dai programmi che ci eravamo proposti, parlare di promozione sarebbe stato giornata, anche se la speranza è l'ultima a morire», nonostante mister Mari dopo che i leoncelli tortonesi hanno sbranato gli orsacchiotti.

Alessandria: il centrocampista Da stretto dai forti leoncelli durante il derby

La panchina Mari inutile negarlo, sia traballando, la tifoseria è inviperita, invoca provvedimenti, chiede vedere un'Alessandria con la mentalità vincente. Difficile dire cosa accadrà otto altre mercoledì sera non si avranno decisioni: patron subito dopo Alessandria-Derthona è partito per Parigi, rientrerà appunto nella serata di mercoledì e si saprà deciso di sacrificare alla piazza «l'allenatore vincente».

La Vogherese, infine. La squadra di Osvaldo Verdi nelle prime dieci giornate collezionato otto pareggi e due sconfitte — una, tre la, in casa contro e il risultato allora salvato già panchina di —, domenica finalmente prima vittoria. Una vittoria (2 a 1) contro fanalino di coda Civitavecchia) arrivata al termine di una prova certo superlativa, ma si tratta pur sempre di una vittoria importante, per il morale dei giocatori e l'entusiasmo della tifoseria. f. m.

Angelo Domenghini messicano a Tortona

PERSONAGGIO: il mister ha portato Derthona alla gloria

TORTONA — *Nei suoi sette anni di permanenza ininterrotta in serie C il Derthona è per la prima volta in testa alla classifica. Dopo molti confronti è poi la prima che i leoncelli si sono tolti la disputone di superare, con largo margine, i cugini dell'Alessandria sul loro terreno di gioca dei «Moccagatta». Tutto questo al Derthona in poco tempo grazie alla spinta che ha saputo squadra l'allenatore Angelo Domenghini: nel 1978 veterani anzurri Mondelli Mannico, e M distanza un protagonista, questa volta te panchina, ex sostabile di provincia.*

Emozionato mister spiega: «Il del successo bianconero non è mio ma ragazzi. Lo annunciato all'inizio stagione la squadra, un pizzico di fortuna, avrebbe disputato un buon campionato.

Appese le scarpe al chiodo a 37 anni, Domenghini nel calcio giocato per pentirsi, si è trovato ad un bivio: cambiare mestiere o restare nell'ambiente che l'aveva reso famoso.

Domenghini al vertice

Con l'idea di saperci a fare volli più qualificarsi anche come allenatore, Domenghini ha iniziato la sua carriera con scarsa fortuna. Un debutto negativo ad Alba seguito da un primo contatto positivo con il Derthona nel campionato 1982-83. La voglia altra in fretta lo scorso campionato lo ha portato alla Torres dove non è un esodo.

Il tecnico confida: «Debbo Derthona, ai suoi dirigenti, alla città stessa. Tortona è l'ambiente tranquillo che per me che mi ha in queste prime partite, portare una squadra che doveva solo salvarsi, ai vertici della classifica, fra formazioni che hanno grosse ambizioni e che sono costate fior di milioni. i dirigenti lo avrei problemi a lottare per la promozione. Non rientra però nei nostri programmi: a questo punto ci divertiamo e vogliamo far divertire il pubblico».

e. f.

ECCELLENZA - I nerostellati ancora al posto d'onore

Il Casale incalza la Biellese e l'Acqui amareggia i tifosi

A Cuneo i termali dimostrato poca grinta - Critiche a Seghezza

Ottima prova Casale, vittorioso e fuori mura anche campionato di Eccellenza, mentre i bianchi dell'Acqui affondano paurosamente a Cuneo:

Espugnando terreno dell'Orbassano (1-3), fanalino di del mantiene la seconda piazza ad una sola lunghezza capolista Biellese che ha superato momenti l'ostacolo rappresentato dall'Andora.

Tornando all'impegno sabato (la gara anticipata di un giorno rispetto alla calendario) da sottolineare come l'Orbassano sia sceso campo determinazione e in bella figura contro i più titolati casalesi.

Dice il segretario della società nerostellata Sandro «Il risultato, comunque, è il lo in ed il collettivo ha saputo esprimersi su livelli, considerevole anche che giocava dimostrato temperamento sia a centrocampo che in difesa, mentre a parlare a favore del settore offensivo è la tripletta messa a segno da Catroppa, Segoni e Caputo».

Il successo esterno incrementa la lunga ria risultati utili collezionati dal Casale di mister Giulio Vincenzi. Domenica prossima i nerostellati capiteranno al «Natal Palli» l'Trofarello Borgoticino, che sta accusando qualche colpo a vuoto.

L'Acqui F.C.A. affonda invece a Cuneo, con l'umiliazione una sconfitta fenalistica. Non valere come attenuanti le assenze degli squalificati Alberti e Manetti, dell'infortunato Simonitello, il fatto di subito un gol dopo pochi minuti e di in svantaggio di due reti, dopo venti difesa, miseramente franata, poggiava su due terzini titolari quali capitan e Tacchino, con una composta Barello (in Alberti) e Merlo.

Molto amareggiati i tifosi arrivati a Cuneo per sostenere i beniamini, attesi ad una prova convincente, dopo tre consecutive vittorie. «Poco comprensibili le operate mister Seghezza — commentano i fedelissimi — in svantaggio di reti il mister ha richiamato il centrocampista De Petris inserire Mobilio quale terza punta, to in campo Meneghelli si vedeva da un secolo e lo richiamato in panchina al 30' in campo il rientrante Pranzi, Pietropaolo, Becco e loro volta non hanno saputo combinare alcunché di redditizio».

Insomma una giornata che ha esaltato il Cuneo. Una vera Waterloo per i bianchi termali

r. a.

PROMOZIONE - Un punto separa le squadre dalla vetta

La Valenzana e il Libarna ad un soffio dalla gloria

La Novese sembra inceppata - San Carlo e Carassonese migliorano

Giornata favorevole alla Valenzana, nel campionato di Promozione piemontese, girone C: gli orafi infatti si avvicinano ancora alla capolista Bra, lunghezza sempre le squadre. Nella Promozione ligure il Libarna di Serravalle continua a vincere ma fa altrettanto la capolista Levante Pegliese, per cui anche questo caso resta punto di diversità fra le formazioni.

La Valenzana esce vittoriosa (3-2). col patema d'animo, dal campo della tola» Santenese. Non una partita facile, apparenze, e Donna l'aveva preannunciato. Sul campo, poi, Acrapovic è andato quasi tutto storto. Ure pali, rigori negati, un gol incassato in mischia e con poca colpa dei difensori.

E' andata male invece alla Novese, non è riuscita a battere il Canelli (1-1). nonostante autogol a suo favore al 20'. Tifosi e dirigenti criticano l' ha espulso per (in precedenza aveva ammonito un altro giocatore, ma si è confuso) ed ha negato un rigore nel finale. Mister Sergio Rosetti, però, più pacatamente ammette che «il bel giocattolo», qual la Novese fino a tre domeniche fa, si è inceppato: «E' il nostro momento nero, speriamo passi presto».

E' tornato alla vittoria il San Carlo di Borgo San Martino che, sul suo campo, nelle ultime tre partite ha messo a segno gol volta. Neanche la Carassonese è sfuggita a questa «legge del quattro» (4-1) pur essendo andata prima in vantaggio.

Torna con un prestioso pareggio (3-3) il Quattordio di Sommariva Bosco. Ma di che recriminare perché, in per 3-0, si è visto rimontare punizione ed un rigore dubbio. «Ma siamo contenti stesso, l'importante è muovere la classifica», dice mister Anselmo Giorcelli.

Un'altra invece, per l'Audace Boschese a Carmagnola (3-2), anche se (ripeto 2-1), ha colpito una vittoria che poteva significare il pareggio.

Veniamo alla Promozione ligure per registrare l'ennesimo casalingo del Libarna (3-1 all'Argentina) nonostante infortuni Nervi e del centravanti Talarico. Una gran bella squadra quella serravallese, che ha dimostrato anche terreno fangoso «Comunale». Purtroppo la Levante Pegliese perde un colpo.

Infine l'Ovadanseobili non è riuscita a superare la Sestrese offrendo ai tifosi un bel mister 0-0 casalingo. Per la verità gli ospiti hanno fatto le barricate, però gli ovadesi apparsi in giornata felice. r.s.

VOLLEY - Questa sera la trasferta delle casalesi

Bistefani al confronto con il forte Cus Torino

L'Alessandria Vbc conclude negativamente il girone di andata

infrasettimanale del campionato di volley femminile A2: la Bistefani affronta questa sera trasferta sul terreno del Torino, un importante derby regionale che darà mister Mauro verificare la potenzialità della squadra fuori

Le casalesi, che dieci giorni fa espugnato il terreno dell'ultima capolista Oxford, alla «Lauro» hanno subito la loro peggiore sconfitta stagionale (3-0 15-4, 17-15, 15-7). Ottima prestazione fornita dalla giocatrice bulgara Bojourina, che, reparati i problemi di salute inizio stagione, è ormai al passo della sua forma migliore.

Sul piano gioco tutto il collettivo è stato convincente, di 10 due punti congiunge che lasciano le fanalorine nella classifica. Al è registrato infatti la sconfitta Smalticeram, ora a due lunghezze Bistefani, mentre procede marcia non ritarda dalla compagine leader, San Lazzaro.

Mauro Demichelis: «Un risultato importante, considerato che lo Spinos ha concesso nulla. Le ragazze anche di saper reagire, quando nel condo la compagine avversaria si è portata vantaggio».

Invece si è concluso negativo il girone di andata pallavolo maschile, serie B, prima per l'Alessandria Vbc. Il bilancio, dal punto vista dei risultati, è alquanto sparo di soddisfazioni: cinque sconfitte al passivo nei cinque turni finora disputati; 3 a 0 il risultato costante, nei parziali che lasciano qualche speranza di recupero per un prossimo futuro.

giornata i giocatori più qualificati Bistefani, mentre procede marcia non ritarda dalla compagine leader, San Lazzaro.

Mauro Demichelis: «Un risultato importante, considerato che lo Spinos ha concesso nulla. Le ragazze anche di saper reagire, quando nel condo la compagine avversaria si è portata vantaggio».

Invece si è concluso negativo il girone di andata pallavolo maschile, serie B, prima per l'Alessandria Vbc. Il bilancio, dal punto vista dei risultati, è alquanto sparo di soddisfazioni: cinque sconfitte al passivo nei cinque turni finora disputati; 3 a 0 il risultato costante, nei parziali che lasciano qualche speranza di recupero per un prossimo futuro.

giocatori più capitan Vecchio sono superati sul proprio terreno (15-11, 15-5, 15-13) dal San Mauro Torinese, un avversario certamente irresistibile, è riuscito a sfruttare troppe incertezze della formazione di casa. Il digiuno vittorie determina psicologico difficile superattutto per l'allenatore Jerzy Swierk che, pur disponendo nella fiducia della società, incomincia a manifestare di disagio.

Mancando il conforto dei risultati, le considerazioni contingenti prevalgono talvolta sui programmi a media e lungo scadenza. Succede così che il palacco, come ha fatto nel turno scorso, preferisce adottare dall'inizio gara la soluzione tattica meno «rischiosa» (Russo diagonale e Vassallo di piuttosto tentare su quella decisa all'inizio di stagione

r. m.

Seconda Categoria

Mandrogne, stella del girone M

— C'era da aspettarselo: Mandrogne gretta la e si propone come «stella» girone del campionato di Seconda Categoria, un torneo ricco colpi I mandrogni sono passati un ciclone Vigliasco (5-1), mentre Val ha «giustiziato» (1-0) la : così queste tre mandano.

Il Cantine ha perso l'occasione per agguantare la vetta, pareggiando con la, mentre continua il momento «no» del Fre sconfitto (0-1) sul proprio Castiglio, ora secondo pari del cassinesi.

p. b.

PRIMA - Avanzano le squadre alessandrine

Monferrato alle spalle del Carisio e la Spinettese blocca il Santhià

ALESSANDRIA — «Espletato» di Monferrato e Spinettese nel campionato di calcio. Prima Categoria piemontese, girone ma giornata. Il Monferrato secondo posto alle spalle del Carisio (facile 4-0 interno Trinitarense) espugnando (2-1) il campo terribile Sandamianese. Prova di sensazionale la migliore difesa del girone (5 reti subite) recriminazioni anche vibrate degli astigiani che accusano l'arbitro.

Le giovani manuale, in trasferta, al Santhià. uomini di Nando (che ha accusato un passeggero malessere durante conseguenze), dato spettacolo raccogliendo consensi applausi anche

Immeritato scivolone casalingo del Bassignana, sconfitto (1-2) dal Livorno Ferraris, dall'8 dicembre 1983 (1-3 innanzi al Fresonara, in Seconda Categoria) che i rosso-blu non perdevano «Nini Castelli». «stregata» per il alignana: una rete annullata a Pirra, un rigore fallito Zanardi, occasioni te con Manca e Simeon gol-beffa vercellesi Cesarini».

Ottavo risultato utile secutivo Gaviese che ha pareggiato (0-0) a San Giuliano di fronte ad una pericolante «Colpo gobbo» del Castinese (1-0) a Felizzano che interrompe così la breve serie favorevole 4 incontri positivi, rimanendo in posizione precaria di

Infine il Comollo regolato con rigore Maroncon la tenace Ascagalimberti prima sconfitta esterna attuale stagione agonistica.

In Prima Categoria ligure, imprevisto «stop» casalingo della Vignolese «beffata» a 11' dal termine dai genovesi Pro Figaro, dopo partite utili consecutive.

In Prima Categoria lombarda, girone I, prezioso 3-3 trasferta Pontecurone a Giorgio Lomellina, mentre la Castelnovese è uscita sconfitta (2-0) dal campo del Frigirola.

r. g.

Comune di Ticineto
(PROVINCIA ALESSANDRIA)

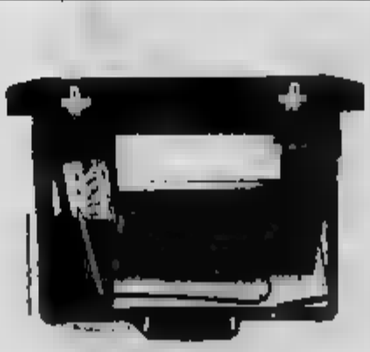
Avviso di deposito del piano particolareggiato esecutivo degli insediamenti produttivi del comune di Ticineto

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 40 del 3/11/1984;
Vista la L.R. nr. 56 del 5/12/1977 e successive modificazioni ed integrazioni;

RENDE NOTO

Il Piano Particolareggiato esecutivo degli insediamenti produttivi del di Ticineto, adottato con deliberazione C.C. n. 40 del 3/11/1984, - esaminato senza rilievi dal CO.RE.CO. di Canale Monferrato - è depositato presso la Segreteria del Comune per giorni TRENTA consecutivi dal 3/12/1984 al 3/2/1985 e la deliberazione relativa pubblicata per estratto all'albo pretorio per uguale periodo.
Durante tale periodo chiunque può visione Ufficio.
Nei successivi TRENTA giorni e precisamente dal 3/1/1985 al 01/2/1985 chiunque può presentare osservazioni proposte nel pubblico interesse, redatti in originale in competente bollo e in quattro copie autentiche in carta libera, mediante consegna presso la segreteria del Comune nelle ore di Ufficio.
Ticineto, 30/11/1984.



PERSONAL COMPUTER OLIVETTI M24

L'UFFICIO DA VIAGGIO

olivetti

Distribuito da:

Giordano Giovanni

C.so Acqui 40 - Tel. 0131/344.553
15100 ALESSANDRIA

TERZA CATEGORIA - Le due squadre sono inseguite dalla Frugarolese

Pozzolese aggancia il Paderna

ALESSANDRIA — campionato di calcio, Categoria, Comitato di Alessandria. do (3-1) l'Audax nel girone A, ha coronato l'inseguimento al Paderna, bloccato 1-1 a Torregarofoli.

Ora il binomio -Pozzolese è inseguito a lunghezze dalla Frugarolese che si della Rivaltese. Ricompare il Bale vittorioso a Villalvernia (3-1) mentre, in coda, la Spinettese, pareggiando contro il Montegioco, raggiunto a quota Villalvernia.

B allunga il Bistagno (3-1 a Carpeneto). Approfittando del pareggio fra Don Bosco e Roccagrimalda, il Carrosio attualmente è l'solitario inseguitore degli quest. si è imposto in trasferta ad Bernardo. Avanza il Predosa (4-0 al Cantalupo) e la Mandese (7-2 a Castellazzo Bormida contro il Ormondi) il settimo risultato consecutivo.

Comitato di Alessandria girone A: Villalvernia-Bale: 1-3; Spinettese-Montegioco: 2-3; Frugarolese-Rivaltese: 3-2; Pozzolese-Audax Orione: 3-1; Torregarofoli-Paderna: 1-1; Lobbi-Valmadonna: rinviata per impraticabilità del Cassano-Oravese: rinviata per impraticabilità del campo.

B: Don Bosco-Roccagrimalda: 1-1; Carrosio-Mandese: 2-7; Bernardo-Carrosio: 1-3; Predosa-Cantalupo: 4-0; Casalcermelli-Bassaluzzo: 3-1; Arquatese-Castellazzo: 1-0; Carpeneto-Bistagno: 1-2.

Nel girone B, di Vercelli, il Fontanetta ha strutturato a dovere fattore campo, agguantandosi di fronte al pubblico amico l'incontro al vertice con il Fubine. E' una vittoria che vale il primo posto degli Terranova.

Alle spalle delle capolista, si è spazio il Frassineto che ha dato un seguito lunga risultati utili scongiurando il Quargnento, raggiunto quota 13. Allo stesso livello è giunto anche il ha regolato la Trinese.

In posizione al poi Moranese.

Esperia-Pro Asigliano: 6-0; Stroppianese-Moranese: 0-2; Fontanetta-Fubine: 3-1; Mirabello-Trinese: Canottieri-Univer Terranova: 1-1; Villaggo-Occimiano: 1-0; Frassineto-Quargnento: 1-0.

s. g.

classifiche

DI ALESSANDRIA

Girone A: Paderna e Pozzolese, punti 16; Frugarolese, 14; Rivaltese e Bale, 13; Audax Orione, 12; Oravese, 8; Torregarofoli e Valmadonna, 5; Lobbi e Montegioco, 6; Cassano, 5; Spinettese e Villalvernia, 4. Valpartita in meno; Cassano, Oravese, Lobbi e Montegioco, 1 partita in meno.

Girone B: Bistagno, punti 18; Carrosio, 14; Don Bosco, Predosa e Roccagrimalda, 13; Castellazzo e Mandese, 12; Acquatese, 10; Cantalupo, 9; Casalcermelli e Bassaluzzo, 8; Carpeneto, 6; Bassaluzzo, 4; Ormondin, 0.

COMITATO DI VERCELLI

Girone B: Fontanetta e Terranova, punti 18; Fubine, 16; Mirabello Quargnento e Frassineto, 13; Moranese, 10; Stroppianese e Villanova, 8; Trinese e Canottieri, 7; Esperia, 4; Occimiano, 3; Pro Asigliano, 2.

La banca di servizi per l'agricoltore.

CONTO CORRENTE AGRARIO

Un nuovo modo, per le Aziende agricole, di finanziare le proprie spese di conduzione; un nuovo modo, per le Cooperative, di effettuare gli anticipi ai soci per il conferimento di prodotti agricoli e zootecnici.

Conto corrente agrario: un conto corrente a tutti gli effetti, e un suo libretto d'assegni.

È proprio perché tale, con la possibilità di disporre del credito quando ritenuto necessario.

Gli eventuali versamenti ne reintegrano la disponibilità. Naturalmente gli interessi vengono calcolati solo sull'importo utilizzato e per il solo periodo di utilizzo.

138 Sportelli nelle province di Alessandria, Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Milano, Pavia e Varese sono a disposizione per ulteriori informazioni

BIPIELLE

Banca Popolare Bergamo-Ambrosiano

I sindacati a colloquio con l'assessore regionale Perrin

Passivo di 114 milioni alla Centrale del latte

Troppo prodotto è acquistato fuori Valle - Non vi sarà riduzione di personale

AOSTA — Le ultime cifre ufficiali di luglio: oltre 114 milioni di passivo. La crisi della Centrale del latte, azienda a capitale pubblico (il per cento delle azioni della Regione e il restante uno per cento è del Comune di Aosta), continua: e il futuro, stando così la situazione, non pare promettere improvvisa inversione di tendenza.

La Regione dovrà quindi di nuovo intervenire per ripianare il bilancio, come accade ormai. Il conclusione dell'esercizio finanziario, è sempre di circa 200 milioni.

Ieri mattina i responsabili sindacali della categoria degli alimentaristi si incontrati l'assessore regionale all'Agricoltura e Foreste César Perrin. *«Eravamo preoccupati per i recenti dichiarazioni dell'assessore in Consiglio regionale. Temevamo in un ridimensionamento dell'azienda»*, ha detto Raffaele Stalti della Cgil.

Dopo un'ora di colloquio i sindacalisti sono usciti dall'ufficio dell'assessore *«abbastanza soddisfatti»*. La Centrale del Aosta continuerà a funzionare con gli stessi dipendenti e cercherà di migliorare produzione e gestione. La Regione vuole un'azienda sana: ha ripetuto più volte Perrin, soprattutto vuole contenere i costi e allargare la distribuzione dei prodotti, oggi ridotta a poche zone.

I mali della Centrale sono tanti. Nell'ultima relazione presentata ai responsabili dell'azienda prende i primi quell'anno sono indicati come causa dei deficit: *«la proibizione della produzione della fontina, nonché il mancato accoglimento della richiesta d'aumento del prezzo del latte al consumo»*. Il documento sottolinea come la situazione era già stata evidenziata nel bilancio del La Centrale vorrebbe aumentare il prezzo del latte di 81 lire il litro. L'assessore Perrin, ritiene politica seguire e ammonisce: *«E' una rincorsa a ripianare il deficit. Noi invece vogliamo diminuire le cause del passivo per poter avere una struttura autonoma e efficiente»*.

La sede del latte di Aosta, davanti a Fleury

Secondo la Regione la formula aziendale migliore sarebbe quella cooperativistica *«per coinvolgere anche i conferitori di latte»*. Per eliminare i debiti si darà ora una ricapitalizzazione della Centrale. Il problema dei prestiti che pesano negativamente sui Due strade: eliminarli, oppure ottenerli a agevolato con un a carico della Regione.

Le questioni gravi riguardano ai stione lattiero-casearia. Il consigliere di amministrazione Piero Maculotti (rappresenta il Comune di Aosta) dice: *«Giunge in Centrale parecchio burro, pani semilavorato. A spese per comperato per 33 milioni e a settembre per. Poi viene impacchettato qui ed è messo in vendita come Beurre d'Aoste»*. Anche parecchio latte arriva alla Centrale da Valle: nel 1983 su oltre 4 milioni di conferiti, 850.822 chili sono stati acquistati a Buronzo al prezzo variabile tra le 470 e le 485 il Eh 511.332 chili (tra 469 e le il chilo) stati comperati a Grugliasco, latte che proviene dalla.

L'assessore Perrin parla ora di produttiva. Per il latte a lunga conservazione, che finora non è mai stato prodotto in Valle, e per lo yogurth (quello in commercio è fatto a Torino da Der Stephanian) Perrin ha richiesto uno studio *«per valutare se convenga meno impiantare a Aosta linee produttive»*. Per riguarda la forse la produzione riprenderà anche Centrale.

Enrico Martinet

Il «giallo» del cadavere trovato a Champlong

Le impronte del morto sveleranno il mistero?

Lo sconosciuto calvo, zoppicante e con sopracciglia scure

CHATILLON — I carabinieri di St. Vincent-Châtillon hanno fornito ieri la descrizione dello sconosciuto trovato morto venerdì pomeriggio in un casseggiato semidiroccato della fornace Champlong.

L'uomo era alto un metro e sessantacinque ri, di media, e dall'apparente 65-70 anni, completamente calvo, ma sulla nuca aveva stretta corona di capelli bianchi, sopracciglie molto folte e scure, una piccola cicatrice mento, altro particolare, gravi difficoltà nel camminare, quindi un incedere traballante, ria forma di artrite.

Chi ritenesse poter essere utile indagini può telefonare a questi due numeri: 0166-61387 La matassa del giallo della fornace, in qualche modo, ha cominciato a dipanarsi, ma gli inquirenti accorti che c'è più di un filo tirare.

L'uomo trovato cadavere dal camionista Santino è nome. ma denuncia persone scomparse ha carabinieri e polizia. Sulla indagine vige il segreto istruttorio e nulla finora è trapelato. Il tenente Renzo Greppi, che comanda la compagnia binieri di Châtillon-St. Vincent, ha detto: *«Stiamo aspettando risposta nostro schedario centrale Roma, dove abbiamo inviato impronte digitali della vittima»*.

Se risultera che il morto ha avuto guai con la gran parte del mistero della morte, il determinante; sarà proprio Torre a agli inquirenti la strada migliore da seguire.

Ora sarebbe persino in dubbio l'ipotesi morte violenta; riscontrata sulla parte della testa non è stata mortale e forse è dovuta a un colpo di pistola di piccolo calibro. Nulla escludono né l'avvelenamento, né la per un collasso. allora la macabra messinscena e l'abbandono del cadavere in luogo non troppo isolato e senza nemmeno occultarlo maggiore cura?

d. cr.

L'episodio a settembre

Due condanne per il camoscio ferito ad Ayas

— Ennio Cugnod, 54 anni, residente a Ayas in frazione Antagnod, e Mariella Obert, della Pernanda, anni, anch'essa di Ayas, dove abita in frazione Periasc sono giudicati una tribunale di Aosta essere stati si l'e con carabina in un'oasi protetta, vige il divieto assoluto di caccia. Il fatto è avvenuto in località Parmonera di Ayas.

condanna a 5 di e 100 multa a Cugnod e di un mese di reclusione e a mila lire multa per Obert. Entrambi gli imputati hanno ottenuto dal tribunale la sospensione condizionale della pena.

Questi i fatti: il 16 settembre di quest'anno il Cugnod e Obert avevano raggiunto l'oasi protetta della Val d'Ayas, dove vi sono parecchi camosci. una proprietà dei Cugnod e regolarmente denunciata). Avvistato un esemplare maschio anno e mezzo, secondo il capo di imputazione la Obert avrebbe passato il fucile all'amico che avrebbe sparato colpi e ferito camoscio. L'animale riusciva però a fuggire.

Cugnod e Obert, presi guardie forestali, fermati. Una breve indagine permesso di il era in possa licenza di caccia catagli questura nel giugno 1982.

più imputato a Ennio Cugnod condo il tribunale, l'aver trasportato illegalmente luogo pubblico il fucile gravante aver voluto mettere di naggio. è stata invece ritenuta colpevole di concorso in

b. m.

Video spenti su tre canali

AOSTA — Anche in Valle la decisione pretori ha spento i 5, Italia 1 e Rete 4.

quali lo proprietà che assumerà ora la tre d'Aosta, è esclusa dal provvedimento, ma avviso dei «ponti» di collegamento in Piemonte.

La riunione dopo il congresso di St-Vincent

Le cariche all'Union

AOSTA — L'Union Valdôtaine ha completato la fase del dopo-congresso con l'elezione dei vicepresidente e vicesegretario, Comité exécutif e della Commissione politica.

Il vicepresidente è il giovane Humbert Nigra, mentre Vierin è il vicesegretario. La quasi certezza queste scelte si era già avuta in settimana.

Cinque sono i componenti Commissione politica, l'organo che condurrà tutte le trattative con gli altri partiti e che dovrà subito mettersi lavoro per le prossime elezioni amministrative di maggio.

Con Alexis Bétemps, presidente, e Leonardo Tamone, segretario, sono Joseph César Perrin, assessore all'Agricoltura e Foreste, consigliere regionale e ex segretario François Stevenin e Franco Promenti.

Il Comité central ha quindi provveduto elezione dei quindici rappresentanti che formano l'exécutif: Dino Vierin, Giorgio Oral, Humbert Nigra, Pierre Aymonod, François Stevenin, Guido Grimod, Pierino Dandrès, Guido Zampieri, Pierre Crosjacques, Alessandro Caveri, Elio Quendoz, Bruno Cherbore, Jean-Pierre Ghignone, Fidèle Perrucchi e Perruccio Truchet.

L'exécutif si completa con i membri di diritto, Bétemps e Tamone, e con i rappresentanti della Jeunesse valdôtaine, Pia dell'Entraide des femmes, Josephine Gerard, e della Conferenza degli ri, Roberto Vicquéry.

Il Comité exécutif deve dirigere il movimento e mettere in pratica le decisioni prese inoltre l'incarico far rispettare agli amministratori dell'Union linea politica movimento.

Il Comité central, nominato sezioni, stabilisce invece linee generale dell'Uv e ne regola la gestione politica. Riconosce associazioni e ne approva gli statuti.

r. a. p.

Conferenza prenatale

AOSTA — Ieri sera sono intervenuti nella serata organizzata Zonta club di Aosta i genmologi Liliana Ricci e Raffaele Zanchetta che hanno tenuto una conferenza sulle pietre naturali e sintetiche.

L'artigiano-orafo di Aosta, Chabrian, ha presentato la sua nuova collezione: «I fiori d'oro». Si tratta di fiori montagna lavorati in oro e montati su quarzo

Nell'ala dell'ospedale costruita sei anni or sono

Aperto nuovo reparto per i malati di cuore

E' l'unità terapeutica intensiva coronarica - In funzione da ieri

AOSTA — A oltre anni dall'apertura della ala di ampliamento, come viene definita la struttura sud dell'ospedale di Aosta, è entrato finalmente in funzione ieri il servizio Unità terapeutica intensiva coronarica, rimasto inattivo sino ad ora per parecchi motivi, primo fra tutti l'impossibilità di dotarsi d'un organico medico e paramedico.

Con questa specialità e con l'impiego di sofisticate attrezzature l'ospedale si arricchisce d'un ulteriore reparto ad professionalità per la cura delle malattie cardiovascolari soprattutto emergenza.

Dice l'assessore regionale alla Sanità, Ugo Vayat: *«Inizialmente una corretta applicazione quale richiedeva che paziente, il personale addetto e le strutture necessarie fossero riuniti in un apposito reparto come l'unità cardiaca terapia intensiva»*.

L'Unità cardiologica, anche se in modo non completo, funzionava già da qualche mese nel servizio di medicina, facendo registrare nell'ultimo quadrimestre 1983 una presenza giornaliera media tredici pazienti affetti infarto del miocardio (35), arresto cardiaco

Giovanni Devoti

(8), aritmie (6), embolie e choc (20) e disfunzioni: in totale i ricoveri erano stati

Quali sono le funzioni caratteristiche servizio?

Risponde il dottor Devoti, responsabile dell'Unità terapia cardiologica intensiva: *«Scopo principale è far fronte all'emergenza cardiologica generale che verifica all'interno all'esterno dell'ospedale. L'attività vera e propria consiste poi nella diagnosi e aritmie, che si possono manifestare primissimi giorni dell'infarto del miocardio, nella diagnosi precoce e nella terapia dell'arresto cardiaco, che rappresenta la più frequente causa di morte nell'infarto acuto e infine la segnalazione tempestiva dell'insorgenza di eventuali complicanze di ordine dico (squilibri idroelettrici, insufficienza renale acuta, processi infettivi, ecc.)*

Nel reparto vi sono quindi monitors elettrocardiografici per il controllo dei parametri vitali, letti dotati di sistemi di allarme, sfigmomanometri a muro accanto a ciascun paziente, carrelli con riuniti tutti i farmaci per le varie esigenze cliniche, defibrillatore elettrico, respiratori a mano e automatici, strumentario completo intubazione e tracheotomia e infine apparecchio per misurare la pressione centrale.

Prosegue il dottor Devoti: *«Unico rammarico l'impossibilità strutture appieno, almeno fase di attivazione del servizio, le notevoli potenzialità dell'Unità cardiologica per la personale infermieristico specializzato. Sono infatti previsti dieci posti letto, sei intensivi e quattro post-intensivi, ma inizieremo con cinque pazienti, garantendo nello stesso tempo l'attività nel reparto di medicina per i restanti degenti affetti da cardiopatia post-intensiva»*.

e. bl.

Verrès, un'locale coperto

La banda vuole suonare di più

Parecchi i giovani - Clarinettista premiato

VERRES — Il sole ha purtroppo coronato la giornata di domenica, scelta dalla filarmonica di Verrès per celebrare Santa Cecilia. La pioggia ha impedito la completa esecuzione del programma, ma i componenti della banda, sotto direzione di Toni Forlin (da 22 anni in carica) sfilati lungo le vie del paese appena le avverse condizioni atmosferiche lo hanno permesso, sfoggiando le nuove divise indossate per l'occasione.

Dopo la benedizione del gfalietto e dopo il , al quale hanno preso parte le autorità comunali, è stato insignito con una medaglia d'oro il clarinettista Mario Ferri, per i trenta anni trascorsi nella filarmonica verrès.

Attualmente gli elementi che compongono la banda sono sette giovani prima uscita. Il Direttivo to: *«E' incoraggiante tutti questi giovani appassionati alla musica che entusiasmo prendono parte questa tradizione popolare. Ultimamente abbiamo riscontrato un ritorno nelle file di persone che ci avevano abbandonato»*.

Fanno parte della banda filarmonica di Verrès anche parecchi residenti paesi vicini. Spiegano amministratori della filarmonica: *«La banda di Verrès è l'unica della comunità montana dell'Evançon»*. Altro dato incoraggiante è la presenza di circa cinquanta giovani che prendono parte ai cinque patrocinati dall'amministrazione regionale organizzati a Verrès dagli stessi componenti della filarmonica.

Gli insegnamenti riguardano solfeggio, ottoni, flauto, sassofono e clarino. Il prossimo appuntamento il pubblico della filarmonica sarà il 27 dicembre il tradizionale concerto di fine al cinema Ideal.

Aggiunge il direttore Toni Forlin: *«Ci si lamenta perché la banda fa pochi concerti, ma il motivo essenziale è la mancanza di un locale coperto. Spiace anche a noi non poterci esibire più, perché ora la grazie alla presenza di elementi, ha raggiunto un livello concertistico»*.

e. b.

In St-Vincent

ST-VINCENT — I hanno forzato la porta alloggio di Adriana Vacquin, 42 anni, in via Ravet (una sale di viale 1 Novembre) a Saint-Vincent e si sono impossessati d'uno scrigno d'oro con anelli, collane, spille, orecchini per un valore di 20 milioni, non coperto da assicurazione.

La Vacquin in quell'ora uscita di i ladri forse sue abitudini hanno seguito i movimenti durante la giornata. Adriana Vacquin ha giorno, il Baby Paradise, dove vende abbigliamento per bambini.

Non è il primo furto avvenuto in questi ultimi tempi ad opera di «topi» d'alloggio. I carabinieri di St-Vincent-Châtillon stanno ora indagando.

fd. nJ

RISPARMIARE NEL RISCALDAMENTO OGGI E' FACILE

ISOLANDIA è una controfinestra a

ISOLANDIA d'inverno: raddoppia la fine dimezza il combustibile

ALFA LUM è vicino a

Alfa Lum

controporte - controfinestre verande

AOSTA - Strada Ponte Suaz 14 Tel. 0165-34.822
PONT-ST-MARTIN - Via Chanoux 160 Tel.

PELLICCERIA LES GRIFFES

Via 29, ang. via Festaz
Tel. 0165/40.381 -

VI LA NUOVA COLLEZIONE PELLICCE E PELLE 84/85

ALCUNI ESEMPI

Volpe «Groen»	L. 1.750.000
Marmotta «Canad»	L. 1.800.000
Persiano «Svakara»	L. 1.300.000
Visone Cod.	L. 1.450.000
Montone	L. 400.000
Giubbini «pelle» imbottiti	L. 210.000
Soprabiti «pelle» donna	L. 300.000

condizioni pagamento particolarmente vantaggiose
Prenoti un acconto e ritiri quando più ti

Audi 90

Audi 90, un nuovo salto di qualità e un arricchimento dell'immagine di marca.
L'aerodinamicità del suo design è accentuata dalle modifiche suggerite anche da lunghe prove nella galleria del vento e il suo nuovo interno è caratterizzato dalla sportiva eleganza dell'arredamento e dall'esclusiva completezza dell'equipaggiamento di serie. La nuova Audi 90 offre la scelta fra due motori a 5 cilindri e un 4 cilindri turbo diesel.

Dotata del motore a 5 cilindri di 2200 cmc alimentato a iniezione, la Audi 90 quattro a trazione integrale permanente ha una velocità massima di 200 chilometri all'ora che conferma la sua qualità di autentica berlina sportiva.

Audi

ALL'AVANGUARDIA DELLA TECNICA

NE SAPRETE PIU' CON UN GIRO DI PROVA

VAL-WAGEN

ST-CHRISTOPHE (AO) loc.tà Chemin - Tel. 0165
IVREA (TO) corso Vercelli 8 - Tel. 0125 251.416

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TELEVISIONI

AOSTA

CORSO: Time is on our side, regia di Hal Ashby, con i Rolling Stones (Usa, 1982) — *Film-concerto girato durante una tournée americana dei Rolling Stones*: tecnicamente pregevole
GIACOSA: Rush, regia di Teodoro Ricci, con I. Rassimov, L. Trotter (Italia 1983) — *Ennesima variazione italiana sul tema di Rambo*
ITALIA: Per vincere domani, regia di John Anderson, con R. N. Morita, E. Shue (Usa, 1984) — *Ragazzo perseguitato dal cosiddetti impara da un vecchio giapponese l'arte del karate: non solo per difendersi ma anche per raggiungere un equilibrio mentale.*
LUX: Non luce rossa. Vist. min. 18.
SPLENDOR: Guerre stellari, regia di John Clark, T. Berlo, D. Clennon (Usa, 1984).

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arnay.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO A

(Turno di servizio dalle ore 0 alle 24)

Sede di Aosta: Région Amérique, tel. (0165)
Brusson S.S tel. (0125) 300.158.
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: via Circonvallazione tel. (0165) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza tel. (0125) 82.031
Valtournenche: Evette, tel. (0166) 92.348.

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Tamoil» di via Chambéry, «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «Ip» sulla 26.
Morgex: «Total» in località Marsa.

FARMACIE

Aosta: Comunale 2 di via Monte Emilius (chiusura 22 esclusa chiamate urgenti)

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: nuvoloso. Temperatura di ieri: min. —2; (ore 12).. 6. Umidità: 69% Vento: calmo. (Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

RADIODUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — La canzone italiana negli Anni Venti, un programma condotto da Carla Boni e Narciso Parigi
14 Voix de la Vallée

RAITRE

19,10 Tg 3 regionale
19,30 Nove secoli cantastorie: Maya Randolph

TVA

18,30 Tutti i Comuni a Riva e Tva
19,30 Telegiornale

RVA

PRIMA RETE
10,30 Venere e la carboneria
12 — Notiziario regionale
13 — Il pomeriggio con Vladimiro
18,30 Des jay time
19,30 Radiogiornale
21,30 Disco doctor
23 — Notturno

SECONDA RETE
7 — Musica in non stop
23 — Notturno

REPORTER

8 — Notizie
9,30 Disco flash
9,58 Rubrica compra-vendo
11 — Sette sertire
11,32 Spettacoli e intermezzi
13,30 Un disco da ricordare
14 — Classifiche discografiche
16 — Sette sertire

GAMMA RADIO AOSTA

9 — Disco Gamma
10 — Musica e notizie in diretta dagli studi di Aosta
11,30 Chi ascolta trova
15 — Notizie dal mondo della finanza
19 — Notiziario regionale
19,15 A gatto

2

19,15 Actualités régionales de Fr 3
19,40 Le théâtre régional de Fr 3
20 — Le journal
20,30 D'accord pas d'accord
20,40 Film
22,20 Mardi cinéma

TV SUISSE ROMANDE

17,55 4, 5, 6, 7... Bobbouchettes
18,10 La montagne de feu
18,55 Journal romand
18,58 Dadu Dodo
19,10 De A jusqu'à Z
19,30 Téléjournal
20,15 Chateauvallon
21,20 Frida Kahlo
22,20 Téléjournal
22,35 Spécial session
22,45 TéléScope a choisi
23,15 Hockey sur glace

Domenica prossima scontro decisivo per il campionato

L'Aosta vince il derby pensando alla Biellese

Sconfitta l'Ivrea con un rigore - Zanelli: «Bisogna coscienza dei propri

AOSTA — Prima di tornare sulla partita l'altro ieri dell'Aosta contro l'Ivrea (un «jolly» pescato da Piovanelli a sette minuti dalla fine) bisogna parlare della settimana in corso che si presenta molto delicata, se non decisiva. Domenica a Biella, contro i primi in classifica, i rossoneri si giocano se non proprio il campionato gran parte della loro sicurezza morale, del loro ottimismo.

Oggi due punti di svantaggio (e uno dal Casale), che continuano a vincere e sembrano in gran forma, sono poca cosa, ma a , raddoppiando il distacco, renderebbe problematica la ta.

Beppe Zanelli tutto questo lo sa, anche se sembra non preoccuparsene troppo. Sa anche che la squadra si presenterà alla grande sfida senza «Chicco» Ferraris (a meno di miracoloso recupero) e l'esperto Giovannone, se la Lega non accetterà il ricorso della società e confermerà le due giornate di squalifica.

Zanelli ha cominciato già domenica negli spogliatoi a ricordare Biellese ai suoi giocatori: «*La partita è preparare soprattutto a livello psicologico*».

Tornando «derby», vibrante e molto corretto nonostante le espulsioni di Zottola, che non ha perso il vizio di protestare, e di Serravalle (il migliore in campo con Luzoro), si può vedere la sintesi della partita in questo commento di Zanelli: «*L'incontro è da valutare soltanto sul piano agonistico. Oggi, su questo terreno, non pretendevo il gioco, il risultato*».

Il bel gioco c'è stato nel primo tempo (quasi incredibile che hanno fatto i rossoneri nel fango); il risultato nella ripresa. Vittoria giusta, senza nulla togliere all'Ivrea che non ha alzato barricate, maturata su un fallo da rigore netto: una ingenuità del bravo portiere Tabbia.

Il rigore è stato uno dei momenti dell'incontro. Aguzzeral la responsabilità il tiraio non era facile, considerata la stanchezza, i muscoli bloccati dal freddo e il pallone inzuppato d'acqua.

Piovanelli invece è andato sul dischetto sicuro tranquillizzando Chiampan che pronto a sostituirlo a lui battuta. Come solito l'atha mandato il portiere da una parte e il pallone dall'altra.

I protagonisti dell'altro momento importante sono stati i volontari (molti tifosi, persino Giovannone) che al mattino hanno il campo dalla neve.

d. or.

Il difensore Stefano Luzoro

Dopo il pari senza reti in trasferta a Varallo Sesia

Tre squadre bruciano il Sant'Orso capolista

AOSTA — Il Sant'Orso Edilas pareggiando a Varallo Sesia con la guida sempre da solo in classifica nel torneo di Prima categoria ed alle sue spalle si è formato un terzetto di inseguitrici guidato dal FenisNus che, ripreso dopo la battuta d'arresto Quarona, rosicchiato un punto alle avversarie. Il St. Christophe ha ottenuto un punto prezioso sul terreno del Quincinettese ed ora sono a pari punti.

Quincinettese-St. Christophe 0 a 0. Equilibrio nelle occasioni da rete. Evaspasiano, allenatore ospite: «*E' stata una bella partita giocata su un terreno magnifico, sembrava neppure che fosse piovuto. squadra si è espressa con molta autorità e ritengo, ottima la di spostare più in avanti posizione di Giorgrosso, che ha rifinalizzato in area un gran numero di palloni. Abbiamo fallito a cinque minuti dal termine la grande occasione con Martini però sono soddisfatto ugualmente del pari perché ci resti conto di essere una squadra che può lottare per la vittoria finale*».

Anche Massigli allenatore della Quincinettese e già guida del Pont Donnas, ha parole di elogio per ospiti: «*Il St. Christophe è una bella squadra, la migliore finora fra quelle che abbiamo incontrato ed è un avversario temibile per il successo in campionato*».

Dufour-Sant'Orso Edilas 0 a 0. Terreno al limite della praticabilità e risultato nato dalla impossibilità di poter giocare un calcio decente. Blanquin: «*Non abbiamo potuto imporre una tattica degna di nota, la palla era incontrollabile ed il terreno pesantissimo*».

Cantelo 3 a 3. Terreno pesante e vittoria discussioni padroni di casa, che hanno sempre avuto in mano le redini del gioco. Le reti sono state di Cerise su passaggio di Lave- e di Cerise su appoggio di Faustino Perruquet. Nella ripresa segnava Perruquet di testa

Saluzzola-Issogne 1 a 0. La rete dei padroni di casa è stata segnata da La Pirenze, nella ripresa vani i tentativi degli ospiti di giungere al pareggio. Espulso Gamba. Al 44' Peraoca falliva buona posizione il tiro del probabile pareggio per l'Issogne.

Verrone-Ampi Elter 2 a 0. Nulla da fare per la squadra aostana che priva di Verduci, suo migliore uomo d'ordine, è stata a mbire il gioco degli avversari. La prie giunta su punizione, deviata da Bosoni. Raddoppio su rigore trasformato da Eulogio per fallo in area commesso da Leo.

g.

Una sconfitta al 90' gioco

«Maros vittima della sfortuna» spiega Santoro

VINCENT — Nunzio Santoro non ha parole per spiegare la sconfitta per 2 a 1 subita domenica dal Maros sul campo del Mathi e giunta in modo rocambolesco al 90' di gioco. Dice l'allenatore dei biancocelesti: «*Posso soltanto accusare la sfortuna, sembra ci stia perseguitando. Non ho nulla invece da rimproverare alla squadra che si è invece comportata in modo più che dignitoso. Peccato che anche l'arbitro abbia dimenticato, sorvolando un netto fallo da rigore commesso ai danni di Bonglovanni. Colpito in area, il giocatore ha dovuto lasciare il campo; si è procurato nuovamente un serio infortunio alla caviglia. Anche questi sono segni premonitori che questo difficilmente sarà l'anno del Maros*».

Il Saint-Vincent domenica sul campo del Mathi aveva cominciato in maniera positiva e sotto i migliori auspici il difficile impegno. Non era infatti passato minuto dall'inizio e un preciso centro di Monteforte verso Bonglovanni veniva intercettato libero avversario Falciani, che tentativo di respingere di testa con un imprendibile pallonetto beffava il proprio portiere.

Per il Maros sembrava una domenica di gran festa. Trombetti sfiorava poco dopo il doppio e altrettanto faceva Bonglovanni con colpendo sul palo esterno una coparbia azione personale. Su un campo di dimensioni assai ridotte e reso pesante dalla pioggia per tutto l'incontro era stato il Maros a primeggiare nella prima mezz'ora di gioco.

Poi una punizione di Catanneo, su cui Fresia interveniva una grande parata, dava il via alla reazione dei marinavesani. Un minuto prima della fine del primo tempo, il Mathi otteneva il pareggio: a favorirlo era involontariamente Fresia, che interveniva in modo errato su una insidiosa punizione ta diagonale Di .

Poi il Maros si rendeva pericoloso con Bonglovanni e Verduci, subentrato a Trombetti, che a 5 minuti dal termine con il portiere avversario fuori casa si vedeva ribattere il tiro da un difensore.

Dice Santoro: «*Il pareggio era un risultato che le due squadre potevano accettare con soddisfazione, invece a modificare il risultato è giunto un tiro-beffa a partita ormai conclusa*». E' stata la mezzala Mascolo che con un tiraccio da oltre 30 metri superava Fresia; il pallone batteva contro la parte dalla traversa e si insaccava.

Il Maros domenica sarà atteso al riscatto nell'incontro casalingo che l'opporrà alla nuova capoclassifica Sea Borgaro, vittoriosa per 3 a 2 sulla Crescentinese.

Walter Barbero

Giordano Frezzotti con la moglie Renata Leporati ed i figli partecipano commossi all'immenso dolore della famiglia Grosjacques per l'immatura scomparsa del

DOTT. ING.
Chérubin Grosjacques Champdepraz
— Aosta, 3 dicembre 1984.

, impiegati e Maestranze della Impresa Frezzotti Ind. S.p.A., Cave di Pisogne S.p.A. e Geoval S.r.l. partecipano commossi al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

DOTT. ING.
Cherubino Grosjacques Champdepraz
— Aosta, 3 dicembre 1984.

LE GARANZIE ESCLUSIVE AUTOEXPERT SULL'USATO DI TUTTE LE MARCHE

Autoexpert

IL NOME DELL'USATO

A.R. G.T.V. 2.0 - 1980
BMW 5.20 - 1976
A.R. GIULIETTA 1.8 - 1982
FORD FIESTA 900 - 1977
A.R. ALFETTA 2.0 - 1979
A.R. ALFASUD T.I. 1.5 - 1979
RENAULT R5 TS - 1980
ALFETTA 2000 T.D. -
LANCIA 1100 - 1981
RENAULT R5 TL - 1978
OPEL KADETT 6 1.2 5P - 1981
A.R. GIULIETTA 1.8 - 1979
LANCIA DELTA 1.5 - 1981
ALFETTA 1.8 - 1983
A.R. GT 1600 - 1979
FIAT UNO DIESEL - 1984

OCCASIONI SELEZIONATE E

ARA Concessionaria Alfa Romeo
CORSO IVREA, 182 - AOSTA
Tel. (0165) 4

Per le vostre acconciature delle prossime feste
IGNAZIO & FLORIANA
IVONNE ESTETISTA
Per il vostro maquillage
AOSTA - Via Croce di Città 64 - Tel. 40.437 - 1° piano

Nel campionato di basket di C1

Partita sofferta per la Gagliardi

AOSTA — La Gagliardi Sa ha vinto per 92 a 91 l'incontro che la vedeva opposta, sulla palestra Dora, al quintetto ligure La Spezia, correndo il rischio di subire la prima sconfitta casalinga proprio contro il fanalino coda del campionato di C1.

A 67 dal termine infatti il punteggio era di 90-85 per i padroni di casa che erano in possesso della palla

Bugli spalti e in panchina c'era tensione perché fallire sarebbe significato dare agli ospiti la possibilità di pareggiare una partita che era stata quasi sempre saldamente in mano ai Frosini.

Toccava a Zanata la responsabilità tiro e il giocatore realizzò il canestro, 92-88 per Gagliardi quando mancavano 27 secondi alla fine dell'incontro. Rimaneva fatta, ma ospiti centravano un tiro da punti ed il punteggio a secondi dal termine era di 92-91 i padroni di casa.

c. f.

COINCA SAO CAFE'

Nella prospettiva prossimo trasferimento sede operativa in Verr ricerca i propri uffici contabili

PERSONALE
DI COMPROVATA

Costituiranno preferenziali:
1) residenza d'Aosta
età compresa tra i 25 e i 35 anni
3) conoscenza sistemi operativi Honeywell - DPS 4.

Scrivere inviando curriculum a:
PUBLIKOMPASS — 10100 TORINO

SERVIZI FINANZIARI
EUROGEST S.p.A.
agenzia di
AOSTA
Via X. De Maistre
Tel. 40.304 - 32
Consulente Finanziario
ANTONIO GARUCCIO
1904-1984
80 ANNI DI
A GARANZIA DEL FUTURO

La Va,cherie
DI MORGEX
E'
VACHERIE
Tel. 0165 809.777

FINMOCO
VENDE
Villetta con giardino 11 km da Aosta
RUSTICO piccolo terreno
TERRENO a Sarre
Uffici - Studio - Blocchi commerciali Aosta
GARAGE grande a Sarre

Agenzia Immobiliare
CAMPAGNOLO
Via Chambery ang. via Chivasso
AOSTA - Tel. 0165 32.570
AFFARE
In bassa Valle vendesi fabbricato suddiviso in alloggi e negozi, mq 350 circa su tre piani, più rustico e circostante.
L. 150.000.000

VESTIRSI A L'EVOLUZIONE PER SENTIRSI O.K.
DAL CASUALS AL VESTITO IMPORTANTE
PONT-ST-MARTIN
Tel. 0125 82.582

FINANZIAMENTI
PRESTITI PERSONALI
PRESTITI per ACQUISTI
LEASING
Via Festaz 74 - AOSTA
Tel. 0165

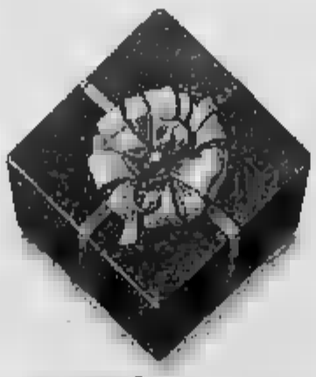
Ditta TEKSET - DONNAS
concessionario unico per la Valle d'Aosta serramenti in
P.V.C.
DITTA SPECIALIZZATA PER RISTRUTTURAZIONE DI VECCHI INFISSI
Via Roma 34 - DONNAS
Tel. 0125 64.493

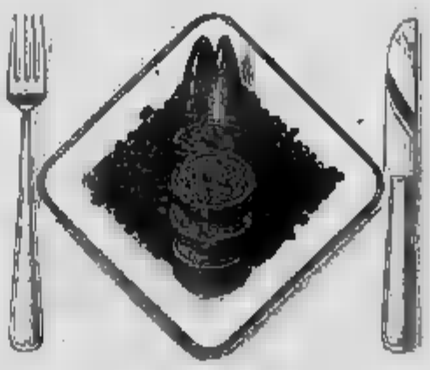
Immobiliare AOSTA snc
VIA LUCAT 2/A
ARNAD
Capannone commerciale e/o artigianale 180 mq ampio parcheggio. Ottime finiture.
Tel. 0165 43.621 - 34.653

Immobiliare AOSTA snc
VIA LUCAT 2/A
VIA EDOUARD AUBERT
con servi completamente ristrutturato L. 30.000.000 contanti + rate mensili di L. 683.000
Tel. 0165

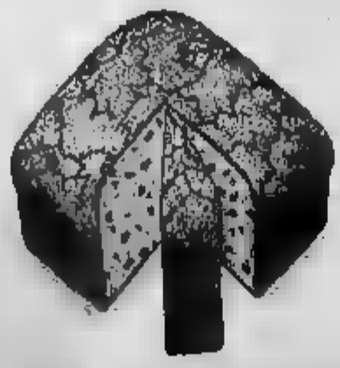
PIANOFORTI A NOLO
.000 mensili
SCELTA
C.so V. Emanuele, 66
TORINO
TEL. 544.658
RESTAGNO

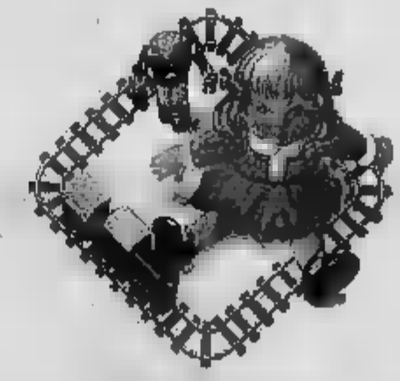
DA MEGA IL RISPARMIO...


REGALA


NUTRE

BRINDA


FESTEGGIA


GIOCA

AUGURA

Natale Mega è tutta un'emozione: dai regali al gran cenone! Doni, profumi e balocchi per grandi e piccini; allegria è la casa con pino e presepe per vicini. Per il grande cenone, leccornie, primizie e carni e tacchini, frutta e verdura, bevande e gran vini, spumanti e champagne, panettoni e dolcini. Da Mega c'è tutto e tutto conviene per "fare Natale", per farlo per bene!
Pensaci sù: se riempi il carrello, risparmi di più!
Dai, vieni anche tu... a Natale, Mega è tutta una festa, la festa del risparmio! Il Mega si raggiunge con un comodo mezzo pubblico: la linea 1 Pollein-Autoporto con partenza ogni ora da Aosta Stazione e arrivo proprio davanti al Mega.

GRUPPO GS
I MEGAMERCATI
MEGA
(Pollein) Località Autoporto
CRESCI MEGA, CRESCE IL

Ad Asti si è svolta domenica l'ultima asta

Stagione dei tartufi pesante ben 220 chili

Un pezzo unico di grammi è stato venduto a un milione e 130 mila

ASTI — Quella di domenica è stata grande (in fatto di prezzi) dei tartufi. Bellantacinque le partite presentate una cinquantina di trifolao per complessivi 20 chili e (ne sono tutti 34).

Il miglior esemplare del peso di 600 grammi di un cercatore anonimo è stato venduto un milione 130 lire al ristorante Enzo Baria di Torino. Il «diamante grigio» ha ogni prezzo precedente: 141.250 lire l'etto.

All'ultima asta della stagione erano presenti ristoratori, albergatori, buongustai provenienti da Firenze, Bologna, e Torino. Numerose le signore ingioiellate che hanno seguito in prima fila, per due ore, la «battaglia» tra i numerosi ristoratori per accaparrarsi i migliori pezzi, in vista dei ni di festa.

Giovanni del «Cacciatore» di Isola si è aggiudicato un chilo e 115 grammi di tartufi pagati un milione e mezzo di lire.

Due commercianti, Ottilio Gallo e Giovanni Martino, entrambi di Torino, hanno animato l'asta le loro continue offerte in aumento del prezzo dalle iniziali 40 mila lire l'etto molte partite sono salite a 80-90 mila lire.

Conclusa l'asta il presidente della Commercio, Giovanni Borello, poco prima aveva partecipato

A Passerano i funerali del conte Paolo Radicati

PASSERANO — Si sono ieri pomeriggio i funerali del conte Paolo Radicati di Marmorito, titolare del castello che in vetta al Il conte Paolo, celibe, 72 anni. Da qualche tempo ricoverato in una clinica di Torino. Le esequie sono avvenute nel castello.

Il conte è stato sepolto nella cappella nobiliare, dove già sono tumulati i suoi antenati, eredi di una delle più antiche famiglie nobiliari piemontesi.

(f. b.)

dei premi alle Pro loco per il festival sagre, ha ringraziato i cercatori.

Quest'anno giornata dedicata ai «diamanti grigio» nove, le con sede a Canelli, Moncalvo, Nizza, Racchetta Tanaro e secondo i calcoli della Camera di Commercio sono stati posti esattamente di tartufi. le vendite sono state pari a 180 chili. Incasso complessivo circa 150 milioni.

Contrariamente previsioni la produzione è stata buona (il raccolto non è ancora terminato) e dal punto di vista della qualità eccellente. Afferma Piero Botto, presidente di tre Associazioni tartufai astigiani e monferrini circa seicento soci: «*Individualmente il prodotto è stato scarso, ma i quanti ultimi venti giorni, grazie alla pioggia e al è raddoppiato e anzi i migliori esemplari sono stati scoperti proprio all'inizio di novembre*».

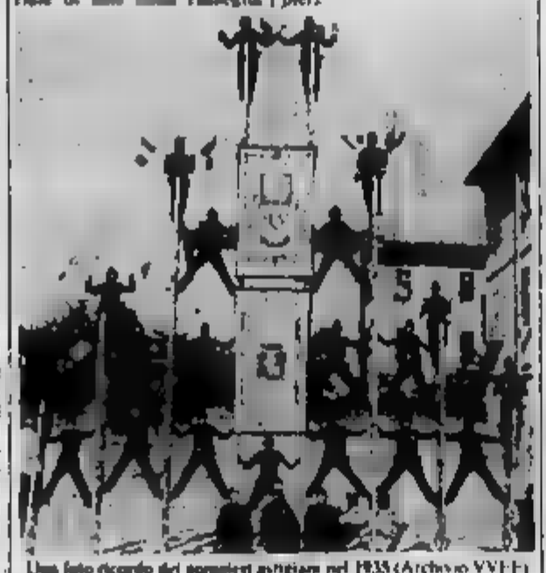
Marchisio

Il corpo fondato ad Asti nell'agosto 1834

Pompieri oggi in festa ricordando 150 anni fa

I vigili del fuoco celebrano la patrona Santa Barbara una mostra

— Un secolo e mezzo di attività del Corpo dei vigili del fuoco, documenti d'epoca, fotografie ed cimeli didattici compongono il materiale di una rassegna che si apre oggi, martedì, festa di Santa Barbara, presso di via Fortino, in occasione festività della santa patrona pompieri



Una foto ricordo dei pompieri astigiani nel 1935 (Archivio VVF)

mattinata, dopo la messa campo, si svolgerà l'esibizione dei civili e sull'impalcatura-castello appositamente costruita. Il corpo vigili darà saggio della propria abilità in simulati, estinti, peri e soccorso.

Particolare interesse riveste mostra fotografica, curata dalle ricerche vicecaporeparto Flavio Tosello. Si apprende che, a dieci anni distanza dall'istituzione «regia patente» Corpo delle Guardie del Fuoco nel Regno di Sardegna, l'amministrazione comunale di Asti, il 21 agosto 1838 approvò il regolamento per l'organizzazione Compagnia di Asti.

L'organico tempo contemplava un sergente, tre caporali e guardie. La divisa: vestito corto di blu, paramano, rosso fiamma, fibbia rossa, bottoni bianchi. Negli anni successivi le disposizioni comunali, le uniformi, le attrezzature e gli organici. Del 1850 è «pompa idraulica a mano aspirante e premente scarrellabile»; nel 1858 dispone di «trombe idrauliche, scale in legno e cordame, corde, secchie, ghe e scuri».

prima autopompa risale al 1930 e proviene dalla carrozzeria astigiana «Foglio e Maccario». Sono esposte le vetture di rappresentanza «Balilla» e la serie di quattro biciclette Bianchi per i volontari.

Dalla cronaca più recente, i vigili-fotografi Elio Pighi hanno recuperato drammatiche immagini dell'alluvione di (1948) e di Nizza, le sciagure del Polesine '51, dell'Olanda dove si astigiane '53; Elba 1968, i terremoti di Gibellina, del Friuli e gli ipiù devastanti degli ultimi anni cronaca astigiana: il Crazy, il deposito frutticolo di San la sciagura serra di Cisterna.

Oggi l'organico del Corpo è composto militari, 30 pompieri e 3 impiegati. Comandante l'ingegner Franco Amelio.

Da santa Barbara '83 ad oggi i vigili Asti hanno compiuto 1771 interventi, tra cui: 462 incendi, 45 crolli, 151 soccorsi a persone, 84 soccorsi con autolettiga Fiat 130 provveduto in totale 80 allagamenti, i rimanenti interventi per diverse.

t. b.

Ricordo del rastrellamento del 2 dicembre '44

Quel giorno più lungo sulle colline di Annone

Ventimila nazi-fascisti attaccarono i partigiani di varie formazioni

CASTELLO D'ANNONE — Due dicembre : le truppe nazi-fasciste, forti di quasi 20 mila uomini sferrano un improvviso attacco, all'alba, alle formazioni partigiane, muovendo contemporaneamente da diverse località dell'Astigiano giorno, definito il giorno più lungo «Repubblica Partigiana dell'Alto Monferrato», è stato oggetto, domenica pomeriggio, salone nale, una suggestiva rievocazione da di un gruppo di giovani annonesi.

Emiliana Bobba, Daniela Brusasco, Claudio Cerradi, Franco Idino, Medico, Orecchia, viano, Mariella Piacenza, Ilario Paletto, l'hanno ricostruito, con l'ausilio di diapositive, documenti d'epoca, testimonianze dirette dei protagonisti e con un sottofondo musicale di partigiane.

Sono le diverse dell'attacco, culminato in violente incursioni dei reparti nazi-fascisti, con uccisioni, ferimenti e deportati tra la popolazione residente e i partigiani.

Le brigate partigiane di stanza nella valle del Tanaro impegnate nella difesa e, successivamente, in un'inevitabile ritirata rifugi più sicuri della Langa e del basso Monferrato, furono la «quarantacinquesima» e la «Garibaldi, comandate rispettivamente da Mario Aluffo «Flavio» e Nino Magistelli «Morris» e la Autonomi». Novello «Marini».

I partigiani, secondo stime ufficiose, ebbero 11 morti e 16 feriti, ma riuscirono a sottrarsi del nemico, riorganizzandosi e avviare vittoriosa della primavera del '45.

Stefano Icardi, «Nico», ex partigiano e sindaco di Rocchetta Tanaro, quel giorno era di guardia in viale ni, alla periferia del paese. Ha raccontato la sua esperienza: «*I tedeschi arrivarono da tutte le parti, con cannoni e mitragliatrici: c'era perfino un treno blindato*».

promossa dall'amministrazione (il sindaco, Filippo Biella era anch'egli partigiano e battaglia di «Maggio») hanno assistito tra gli altri numerosi reduci.

Icardi ha concluso affermando che «*siamo grati a questi ragazzi annientati per la che stabilirono un ponte ideale, a difesa dei valori della democrazia e della libertà, tra i giovani di oggi e quelli della Resistenza*».

Franco Binello

La Pro loco premiate alla festa delle sagre '84

ASTI — I rappresentanti delle di domenica mattina, alla della di Commercio è svolta la premiazione delle Pro che si sono distinte al dello Sagre edizione 1984. Il primo premio è stato assegnato a Montiglio, poi via distribuiti premi alle associazioni: San Marzanotto (secondo posto), Cellianetto, Castello D'Annone, Grana (3° posto pari merito). Piova è stata premiata invece per il suggestivo stand, Montalfa per rapporto prezzo-qualità-quantità, Rocchetta Tanaro per il miglior antipasto, Calliano, Castello d'Annone, Santa Caterina di Rocca e Viarigi per i primi piatti, ancora Montiglio per la specialità «cucina» con il «coniglio alla moda», Mongardino (dolci) Isola (vini).

Prima della premiazione il presidente Camera di Commercio, Giovanni lo, ha rimarcato l'importanza festival delle Sagre che ad ogni edizione registra un crescente successo che per quanto riguarda affluenza contadinaria.

intervento ha: «*Approfitto questa lieta per dire due parole prossimo festival. L'edizione è già cantiere sicuro che al mio successore (l'industriale Vittorio Vallarino Gancia, ndr.) sarà una edizione quale festival delle Sagre tradizionali ormai una manifestazione collaudata. Una raccomandazione però: non potranno, in futuro, più tollerati approssimativi oppure affiati non rispondano a rigorosi principi estetici*».

V. Bal.

ALTARE — Domenica mattina di Altare è stata festeggiata l'ospite più anziana.

Del ha festeggiato i cento nata il 2 dicembre del a in provincia di Asti. Per soli-l'anni però ha viaggio a Savona in via Bellora.

I Cavalieri della Torre di Rocca, l'Associazione Italiana Amici della Bicicletta e la Bolognese promuovono per domenica 9 dicembre una cicloturistica nazionale Ponente Ligure con la partecipazione del pubblico

La Nannini domani riscalderà il Diavolo

Doveva cantare quest'estate a Castagnole Lanze: il concerto fu per la pioggia

Gianna Nannini, la promessa fatta a Castagnole Lanze

— Il comitato borghigiano Bartolomeo di Castagnole Lanze ha mantenuto la promessa e così domani (mercoledì) alla discoteca «Diavolo» di Isola si terrà il concerto di Gianna Nannini. L'esibizione era già prevista per la scorsa estate, nel cartellone di «Castagnolesiate», ma un violento nubifragio impedì il concerto. In quell'occasione gli organizzatori si impegnarono a riproporre l'appuntamento mancato con la «regina rock» dell'estate, accompagnata dal suo gruppo «Band-aid».

Lo spettacolo s'inizierà il biglietto costa 12 mila lire.

(f. la.)

Le iniziative promosse dall'assessorato servizi sociali

Concorso di foto e Gelindo novità del Natale astigiano

ASTI — Un concorso fotografico per tutte le scuole astigiane, una vecchia favola dialettale recitata dai bambini, un invito solidarietà per tutti i poveri della città. Questi i temi tre iniziative imminente attuazione presentate dall'assessore Servizi Sociali, Luciano tino, durante conferenza stampa.

I primi due interventi riguardano nel campo dei Progetti educativi del Comune. Per studenti secondo ciclo delle elementari e delle superiori, l'Assessorato, collaborazione cineclub Moranda, indice il primo concorso fotografico «Città» proponendo temi: l'ambiente ed il rispetto natura ad Asti per i più piccoli, angoli sconosciuti e misteriosi della città, le barriere architettoniche che possono impedimenti a parte popolazione.

Tutte le scuole partecipare al concorso: il metterà a disposizione degli interessati il materiale fotografico e il laboratorio di via Varrone per lo sviluppo degli elaborati. Particolare sarà la Valutazione della giuria, che terrà conto del lavoro d'équipe della classe, più che della singola fotografia scattata dall'allievo. Il termine per la presentazione delle opere scade il 5 aprile.

La seconda proposta illustrata da Nattino e dagli operatori socioculturali del Comune concerne la vecchia tradizione popolare piemontese e ripropone la figura di «Gelindo», il semplice pastore del teatro medioevale, simbolo mito e popolare del Natale contadino. Gli operatori hanno riscoperto l'antico testo dialettale e hanno compilato una versione teatrale molto semplice, che potrà messa in scena degli scolari, nel ridotto «spazio classe».

Infine, da sabato prossimo, prenderà il via la tradizionale campagna di del Natale, promossa per venire incontro alle esigenze famiglie bisognose della città. Ha spiegato Nattino: «*Ci siamo resi conto che i contributi comuni di banche, enti ed aziende sono insufficienti per sopperire alle esigenze del Natale astigiano perché bisogna aggiungere, alle fasce consuete di indigenza, un'ampia fetta di "nuovi poveri" (licenziati, disoccupati, famiglie a reddito zero). Per questo la collaborazione dei negozi e di tutti i cittadini per ottenere altri contributi*».

Così, in parecchi esercizi commerciali del centro, verranno installati alcuni «punti raccolta», dove i cittadini potranno lasciare le loro offerte. L'anno scorso furono consegnati sussegni di 50 mila lire a 180 famiglie; per il Natale 1984 la lista degli indigenti si è allungata di molto e, nei programmi della amministrazione c'è sempre il pranzo per gli anziani e le persone sole giorno di Natale e l'aiuto ai carcerati.

t. b.

Impiegata di Isola è morta in auto a Govone d'Alba

GOVONE — Una impiegata di Isola d'Asti, Adriana Alciati, di 33 anni, ha perso la ieri pomeriggio in sciagura stradale lungo la statale Alba-Asti, in località Canove di Govone a poca distanza dal confine tra le provincie di Cuneo e Asti.

La donna che lavorava presso un'azienda vinicola di Priocca, stava viaggiando da Asti verso Alba a bordo di una Renault 14 quando, per cause ancora in via di accertamento, si è scontrata frontalmente con un autotreno Fiat 190 proveniente in senso opposto.

L'autotreno, l'urto della ed un altro camion che seguiva Zanardi, guidato da Lorenzo Arditi, anni, ad Acqui sono stati soccorsi dai vigili del fuoco di Alba e dal personale sanitario del pronto soccorso dell'ospedale Michele Coppa di Alba, ma per la donna non c'è stato nulla da fare.

Gabriella Alciati era sposata con Pasquali, un giocatore dell'Asti degli anni del «galletto» e dei Canelli. Il marito lavora Comune di Asti impiegato agli impianti sportivi. La coppia ha un figlio di 5 anni.

g. f.

1 «galletti» sconfitti ad Ancona, fuori dalla serie nera

L'Asti scivola sempre più giù In ripresa parte del Legnano?

ASTI — Il bilancio ultime quattro domeniche ha fruttato un punto (tra le sconfitte (Brescia, Reggiana e domenica ad Ancona per 1-0) contro un pareggio lingo (1-1 con il Rimini).

La matematica purtroppo non ammette scusanti e quindi alla luce della classifica poco conta che in rapida i «galletti» abbiano saggiato le delle compagini titolate del girone: la legge del è implacabile e non guarda in faccia nessuno. E così dapprima è rimasto intrappolato nel centro classifica poi ha preso a scivolare verso il basso ed ora è quart'ultimo con squadre alle spalle (Livorno e Spal) che debbono però recuperare una gara.

Una sola considerazione aiuta a rendere meno la pillola delle tre sconfitte di quattro partite: la graduatoria nel suo segmento centrale si mantiene ancora abbastanza corta e di conseguenza i margini di recupero sono ancora a patto che i risultati non tardino ad arrivare.

La riscossa degli uomini di Volpi, deve però passare attraverso molte insidie che con Legnano (domenica) e Vicenza, casalinghe, non per questo scontate. Lo sottolinea il mediano Lombardi: «*Né l'una né l'altra ci faranno regali; il tratto formazioni agguerrite contro dovremo dare il massimo per ritornare a fare punti utili alla classifica*». Aggiunge Nicola Cassano: «*Siamo in classifica in modo da presentarci alla pausa natalizia in una posizione più sicura; il campionato entra nel vivo e per noi già domenica prossima col Legnano, si presenta un incontro estremamente difficile ed importante*».

Il confermare le doti del centrocampista basta il dato riguardante la robustezza del legnanesi che vantano una conda miglior difesa del girone cinque sole reti subite. Il prepara dunque un confronto «caldo» che facilmente si tradurrà in un assedio astigiano alla munita retroguardia ospite a caccia due punti alla classifica un autentico sana.

f. c.

Asti — Nel bar San Carlo di via Cavour è stata inaugurata una nuova sezione del «Club Amici dell'Asti». è stato nominato Luigi Giacosa, vicepresidente Gino Bosia.

Mombarcaro — E' sorta una nuova sezione del «Club Amici dell'Asti Tac» che raccoglie gli appassionati e i tifosi dei «galletti». Il

Basket: i risultati delle squadre astigiane in serie C2

L'Astense continua la marcia La Perlino per un punto va ko

ASTI — Con il successo casalingo a spese del Dima 82 di Alessandria (74-70) l'Astense ha mantenuto l'aggancio con l'alta classifica del campionato di serie C2, mentre la Perlino battuta a Pino Torinese De (80-70) è riuscita a passo falso alle giorni prima contro il Canelette Spezia, che resta tra l'altro solitario capolista del girone.

E' la seconda volta che «spumantieri» cedono per solo punto differenza. La vittoria dell'Astense un valore particolare in quanto cade ad una settimana difficile confronto esterno parquet del Valenza.

Contro il Dima il quintetto astigiano ha nuovamente dovuto fare a meno di Cassano e De Grassi infortunati: la partita si è snodata binari di grande equilibrio e corsa a pochi minuti ter-mine il confronto si aperto nel risultato. L'Astense però è riuscita nel finale a non smarrire la concentrazione e il punteggio finale l'ha premiata con due punti preziosi.

Astense: Ferrigno 8, Pinto 11; F. Arucci 18, Frediani 8, M. Arucci 2, Mantello 15, Gabbin 16, Bonino 0, Stefano 8.

Ancora un solo punto di differenza fra la Perlino e i suoi diretti avversari, ma se una settimana fa a prevalere era stata la prima in classifica domenica scorsa gli astigiani sono superati dalla «cenerentola» del mancando questo modo l'occasione per un ulteriore passo avanti in graduatoria.

Domenica prossima di conseguenza contro il Rapallo, madre di fondo classifica, astigiani non potranno più permettersi battuta a vuoto Visconti, Bongiovanni, Pascolati e Bianco da soli domenica hanno realizzato quasi l'intero bottino quintetto Andrea Ravalli ma il loro exploit alla resa dei conti è risultato vano.

Tabellino Perlino: Di Claudia 6, Cantore 8, Ferraris 9, Cavallini 1, covre 8, Pascolati 16, Bongiovanni 17, Visconti 24, Cognolato 0 Spezia 14, Cus Torino 12, Valenza. Dima Alessandria, Unipol Alessandria 10, Perlino Biella e Collegno 8, Genova 6, Loano 8 (penalizzato di un punto), Rapallo e De Ponte 4, Moncalieri 0.

f. c.

Asti rugby torna da Novara un bel 48-0

ASTI — Contro il modesto Novara l'Asti rugby ha messo a segno la trasferta un bottino record, amministrando l'incontro per 48-0. Gli astigiani sono in dieci volte: quattro segnature spettano a Scanavino, tre Calaldo, Fraire, Sanci, Fasano, Ferro e Levo hanno completato l'opera con una meta a testa.

avversari hanno praticamente opposto resistenza e per mancanza di cambi ad un certo punto della gara si sono trovati a dover giocare con uomini invece dei quindici regolamentari.

Formazione dell'Asti Rugby: Armida, Gambino, Ciriello, Sanci, Spaiou, Levo, Fraia, Ciletta, Ferro, Fiasco, Ferlenghetto, Carelli (Bonino), Scanavino, Orlandinotti, Campo. A disposizione Bonino e Bocchio.

(serie C2): Biella 15, Asola e Volvera 14, Novi Ligure 12, Pinerolo e Asti 9, Borgofranco 6, Acqui 2, Cuneo e Novara 1.

(f. c.)

Un Canelli-Gancia rimaneggiato ottiene il pari con la forte Novese

CANELLI — Questo Canelli-Gancia, che la formazione rimaneggiata, a fatto risultato: dopo il di sette giorni fa la Saviglianese, è arrivato un'altro punto la Novese, delle squadre leader del torneo.

La squadra di Oscoia ha lottato specie nel secondo tempo, sospinta da una tifoseria (circa mille persone) mai tenacia, facendo però confusione, specie nell'attacco, dove gli avanti (per l'occasione Cavaliere e Alberti) difficilmente riusciti a l'arcigna retroguardia alessandrina.

In difesa si sono messe ancora alcune ingenuità nel primo tempo sono il gol (in realtà un'autorete di Perla) Novese.

Negli spogliatoi azzurri, al termine, si commentava comunque con soddisfazione: la squadra è uscita dal «trittico terribile» (gli incontri Valeo, Saviglianese e Novese) punti che, considerate le formazioni rimaneggiate in campo, vanno considerati come un bottino

Domenica Oscoia è stato nuovamente costretto a rivoluzionare la difesa, tuari gli infortunati Franco e goslo, a schierando Luciano Nosenzo e Alin non perfette condizioni. Come terzino giocato Cantarella, non in buona forma, mentre davanti mancava Tosetti.

Buone le prestazioni di Bilal (autore di un bel gol) e Gola, ma tutti si sono impegnati, tempo, allo spasimo per di raggiungere il pareggio.

Una partita finita in maniera nervosa (vi è stata un'espulsione) per certe decisioni francamente discutibili che danneggiato sia l'una che l'altra squadra. Domenica altro incontro casalingo per il Canelli: arriva il Carlo.

f. la.

SPETTACOLI E TACCUINO

ASTI

LUX: Corri uomo corri (commedia, C. Verdone).
POLITEAMA: Domani mi sposo (comico, J. Cole).
ITER: Top secret (comico, D. Zucker).
SPLENDOR: Abbronzati (erotico).
VITTORIA: Bianco e New york (commedia, di Marsowsky).

SAN DAMIANO

LUX: riposo.
SPLENDOR: riposo.
CANTALLO: riposo.

NIZZA

AURORA: riposo.
LUX: riposo.
SOCIALE: riposo.
VERDI: (commedia, sexy e violenza (erotico).

CANELLI

BALBO: riposo.

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna piazza Roma, corso Alfieri 343; notturna: piazza Roma, corso Alfieri 343.
Canelli: Fantaldi, via G. B. Giuliani
Mombarcaro: Ambrosone, via XX Settembre 1.
Bald, via Carlo Alberto.

Asti — La democrazia cristiana ha indetto per questa sera martedì 4 dicembre, alle ore 21, nel salone dei Padri Giuseppini di corso Alfieri, un incontro dibattito sul tema «Dieci anni di politica urbanistica regionale Relazionerà l'architetto Giovanni Picco, di Torino.

C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimoniale
Siete soli?
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro.
Piazza di ALBA (Cn)
Tel. 0173 - 30.633 dalle 16.30 in poi escluso sabato e giorni
Sede centrale Novara
tutti i giorni Tel. 0321/452 333

A rate mensili
SCELTA
C.so V. Emanuele,
TORINO
TEL. 544 868
RESTAGNO

LA STAMPA
Tutto SCIENZE
Tutto dove libri
dà di più

BINGO 2
STAMPA SERA
LE REGOLE DEL GIOCO

1 a Bingo è facile come giocare a tombola
2 Si può giocare ogni settimana, per 24 sola cartolina o più di una avere più probabilità di vincere.
3 Su ogni cartolina — potete ritirare gratuitamente presso la Rinascente di Torino, i Commissionari Lancia di Piemonte, Liguria e d'Aosta, e il vostro — sono stampate cartelle corrispondenti alle giocate.
4 Da lunedì 5 novembre, tutti i giorni, Stampa Sera pubblicherà i numeri estratti dal computer.
5 Controllate la vostra sulla cartella relativa alla di gioco, trovate gli stessi numeri, segnateli con un cerchietto a Stampa Sera
6 Se alla fine della settimana risulterà sono tutti i numeri della cartella, vuol dire fatto Bingo, il come fare Tombola (attenzione: nel Bingo valgono l'ambo, il terno, la quaterna o la cinquina).
7 Non perdete tempo telefonate subito allo 011/6965372 e comunicate che avete fatto Bingo, entro le ore 20 di
8 Bingo vi chiamerà più comunicarvi quali splendidi premi vinto
• A112 Junior
• un buono acquisto La Rinascente da L. 1.000.000
• un buono acquisto La Rinascente da L. 500.000
• uno dei due buoni acquisto La Rinascente da L. 300.000
• uno dei dieci buoni acquisto La Rinascente da L. 100.000
9 Attenzione! Nelle settimane Natale, Epifania e Pasqua potete vincere premi ancora più fantastici.
10 E, dulcis in fundo, alla fine delle 24 settimane le cartoline parteciperanno alla fantastica estrazione finale! E per tutti ci la possibilità di vincere premi da capogiro

PER QUALSIASI INFORMAZIONE SU BINGO 2 TELEFONATE A 011/6965372

Il concerto con l'orchestra Rai al Toselli

Requiem di Ghedini in memoria di Duccio

Composto nell'estate [illegible] è stato eseguito dopo un dibattito sull'Europa con Dino Giacosa, Antonino Repaci e Sergio Pistone

La cerimonia in municipio. Alla sinistra: Cerutolini, Agnoletti, Taviani, Bonino, Novelli e Pajetta

CUNEO — Con le note del «Concerto funebre per Duccio Galimberti, per tenore, [illegible], archi, tromboni e timpani» composto nell'estate del 1943 da Giorgio Federico Ghedini si sono conclusi ieri sera al teatro [illegible] le due giornate per ricordare e celebrare l'eroico [illegible] partigiano a 40 anni di [illegible] dalla morte.

Il concerto funebre è stato preceduto dalla testimonianza di Dino [illegible] Antonino Repaci e Sergio Pistone che hanno parlato sul tema «Galimberti e la speranza Europa» e dalla lettura (a cura degli attori cuneesi Chiara Giordanengo e Mi[illegible] Viale) [illegible] scritti da Duccio [illegible]. Le celebrazioni si erano iniziate domenica mattina, al cinema Monviso, con i discorsi del sindaco di Torino Diego Novelli, di Genova Fulvio Cerofolini, di Cuneo Guido Bonino, alla presenza di Gianna Pajetta, Paolo Emilio Taviani e di Enzo Enriques Agnoletti, presidente della federazione italiana associazioni partigiane.

Sempre nella [illegible] domenica è stata inaugurata, nella casa museo Galimberti, [illegible] dell'omonima piazza, una mostra documentaria su Duccio allestita dall'assessorato per la cultura del Comune che [illegible] fino al 24 dicembre.

l. s.

La donna [illegible] di Isola d'Asti

Giovane impiegata è morta in auto a Govone d'Alba

GOVONE — Una impiegata di Isola d'Asti, Gabriella Alciati, di 23 anni, ha perso la vita ieri pomeriggio in una sciagura [illegible] lungo [illegible] statale Alba-Asti, in [illegible] Canove di Govone a poca distanza dal confine tra le provincie di Cuneo e Asti.

La donna che lavorava presso un'azienda vinicola di Priocca, stava viaggiando da Asti verso Alba a bordo di una Ronault 14 quando, per cause ancora in via di accertamento, si è scontrata frontalmente [illegible] con un [illegible] Fiat 130 proveniente in senso opposto, guidato da Rino Pellati di 40 anni, abitante a Formigine (Modena).

L'autotreno, l'auto della donna ed un altro camioncino Fiat che seguiva la Renault, guidato da Lorenzo Ardiri, 32 anni, [illegible] ed Acqui Terme sono finiti fuori strada [illegible] una impressionante carambola.

Dalle lamiere contorte è stata estratta con fatica e con un lungo lavoro da parte dei carabinieri di Alba e Govone, il corpo della Alciati privo di vita. La salma è stata trasportata nella [illegible] mortuaria della Casa di Riposo [illegible] Govone. L'Ardiri è stato trasportato all'ospedale San Lazzaro di Alba dove è stato giudicato guaribile in [illegible] giorni. Il Pellati è rimasto illeso.

Gabriella Alciati era sposata con Enrico [illegible]ali, ex giocatore [illegible] degli [illegible] Bassan[illegible] poi allenatore in seconda dei «giulietti» e [illegible] marito lavora al Comune [illegible] di Asti come impiegato [illegible] agli impianti sportivi. La coppia ha un figlio di 5 anni.

g. f.

Speleologa di Garessio salvata a Udine

UDINE — Una speleologa di Garessio è stata salvata con altri quattro amici di Trieste con i quali era scesa [illegible] profonda cavità sul [illegible] del Canin sulle Alpi Giulie. [illegible] donna, Patrizia Bgnasino, [illegible] anni, con gli amici speleologi si era calata sabato nella grotta per esplorarla. La pioggia ha fatto salire il livello delle acque bloccando l'uscita. [illegible] ieri pomeriggio le squadre di soc[illegible] hanno potuto intervenire.

La Provincia approva la decisione per l'abbattimento degli uccelli

Riaperta tra mille polemiche la caccia a corvi e cornacchie

Sono considerati nocivi all'agricoltura - Cinquemila lire per ogni capo abbattuto - Protesta della Lipu: «Si possono abbattere già durante la stagione venatoria; e poi, chi li ha contati?»

CUNEO — *Corvi e cornacchie sono di nuovo clamorosamente alla ribalta. Dopo l'annullamento di fine settembre della delibera dell'Amministrazione provinciale che autorizzava l'abbattimento di mille animali, la giunta su proposta dell'assessore Giacomo Patre ha nuovamente approvato il provvedimento che è stato ora accolto dall'organo di controllo e diventerà esecutivo domani.*

Da giovedì dunque i cacciatori che riusciranno a abbattere un corvide o porteranno la [illegible] al servizio di vigilanza della Provincia riceveranno il compenso [illegible] 5 mila lire per ciascun capo.

Le associazioni per la protezione della natura, che erano già insorte a settembre contro il provvedimento, [illegible] di nuovo sul piede [illegible]. Spiega [illegible] Gazzola, [illegible] consigliere nazionale [illegible] Lipu: «Ribadiamo che quella dell'amministrazione provinciale [illegible] moralmente intollerabile, da respingere. I corvi e le [illegible]chie [illegible] possono già [illegible] la stagione venatoria, perché sparare denaro pubblico per concedere un premio a chi li uccide? Dicono che [illegible] troppi, ma chi li ha censiti? Lo stiamo facendo noi, ed è un'operazione che richiede tempo».

Risponde l'assessore Giacomo Patre: «Tutti sanno che le condizioni dell'equilibrio ambientale sono mutate rispetto al secolo scorso: alcune specie di corvi non [illegible] più migratorie e sono quindi un [illegible] ricolo [illegible] per l'agricoltura. Non è vero che vogliamo la strage totale [illegible] uccelli, ma [illegible] ridimensionare il numero davvero [illegible] a giudizio degli esperti. Il premio [illegible] necessario per incentivare l'abbattimento, altrimenti [illegible] essendo [illegible] commestibili il cacciatore non [illegible] chiederebbe la cartuccia».

La prima delibera [illegible] giunta provinciale [illegible] stata annullata dal Coreco perché sembrava forse necessario il parere preventivo dell'Istituto nazionale di biologia della selvaggina; successivi approfondimenti hanno invece confermato che se ne poteva fare a [illegible] in quanto [illegible] provvedimento non è eccezionale e almeno durante la stagione venatoria rientra nelle facoltà dell'amministrazione provinciale [illegible] approvarlo.

Aggiunge l'assessore Patre: «Abbiamo iniziato un corso ecologico per insegnanti, con una alt[illegible]ima frequenza. E' un'iniziativa il cui successo stempera le esagerazioni a proposito [illegible] corvi. [illegible]do soltanto chiaro si toglie ai cittadini la fiducia nell'ente pubblico, indispensabile per [illegible] qualsiasi tipo di intervento sull'ambiente».

In settembre [illegible] Provincia era stata subissata di proteste scritte e verbali a favore dei corvi, giunte da tutta Italia.

Gli amministratori [illegible] ne sono però preoccupati e tra meno di 24 ore avvieranno la caccia a premio ai corvidi.

Quale sarà [illegible] reazione dei professionisti? Conclude Ada Gazzola: «Prenderemo in esame la delibera e decideremo. [illegible] potremo [illegible] appellarci al Coreco ricorrendo probabilmente al Tar. Come cittadini ci sentiamo però umiliati, perché Cuneo [illegible] una volta solleverà le proteste e il sarcasmo degli ecologisti italiani. I cuneesi non lo meritano».

Gianni De Matteis

Anche i cinghiali nel mirino

Nell'Alta Langa la caccia è stata protratta fino a domenica

CUNEO — Nel comprensorio di Cortemilia delle ri[illegible] comunali «Alpi» i cacciatori potranno continuare a uccidere i cinghiali fino a domenica come nel resto della «Granda». La Giunta provinciale, accogliendo il ricorso presentato da un gran [illegible]ero di cacciatori della zona, ha infatti annullato il provvedimento di chiusura anticipata suggerito dal presidente del comprensorio, Giuseppe Bruno Piano.

Nel comprensorio di Cortemilla, che comprende [illegible] superficie [illegible] 38 mila ettari divisa fra 27 Comuni dell'Alta Langa, il piano venatorio prevede l'abbattimento di 50 cinghiali. La scorsa settimana G[illegible]eppe Bruno Piano, cui è affidato il compito [illegible] sorvegliare, segnalava all'Amministrazione provinciale che il numero massimo di selvaggina cacciabile era stato raggiunto per cui la Giunta disponeva l'immediata sospensione delle battute ai cinghiali nel comprensorio.

La decisione suscitava però le proteste dei cacciatori, secondo i quali i cinghiali finora uccisi [illegible] molto meno dei cinquanta previsti. Una petizione contraria alla chiusura anticipata ha raccolto in pochi giorni centinaia di firme. Anche gli agricoltori si [illegible] uniti, lamentando continue scorrerie dei selv[illegible] e danni [illegible] coltivazioni. La difficoltà di censire il numero dei capi effettivamente abbattuti sta nel fatto che quest'anno per i cinghiali non sono più previsti i cartellini, ma solo l'annotazione nel tesserino [illegible] possesso del cacciatore; quindi il controllo diventa aleatorio.

g. d. m.

Era stato chiuso a Mondovì [illegible] base alle norme per la sicurezza pubblica

Sta per riaprire il teatro Bertola è il quartiere ad accollarsi le spese

MONDOVI — *Verrà riaperto al pubblico la settimana il cinema teatro Bertola del quartiere Borgato. Mondovì rivedrà dunque una sala cinematografica dopo cinque mesi in cui tutti i cinema sono rimasti chiusi perché [illegible] in regola con [illegible] norme [illegible] sicurezza. In seguito alla tragedia del cinema Statuto [illegible] Torino la commissione provinciale di vigilanza composta da rappresentanti dei [illegible]gili del fuoco, [illegible] questura, della prefettura eseguì una serie di controlli [illegible] principali locali pubblici della Granda.*

Un anno fa venne imposta la chiusura del cinema «Ferrini» di via Cottolengo e Mondovì Breo perché «pericolante». Cinque mesi fa, con una serie di decreti che suscitarono vivaci polemiche, la commissione ordinò la chiusura degli altri tre cinema della città: il Corso, l'Italia, il Bertola. Poco tempo dopo venne anche ordinato la chiusura [illegible] dell'unica sala rimasta aperta nel comprensorio, il teatro Marenco di Ceva (in cui sono però state autorizzate alcune manifestazioni con un [illegible] limitato di persone).

Ora riapre [illegible] cinema teatro Bertola, costruito una decina di [illegible] fa per volontà [illegible] parrocchiani del quartiere Borgato. Uno dei responsabili del locale, di proprietà e gestito [illegible] una sorta di cooperativa, Cicci [illegible] spiega: «Grazie alla collaborazione [illegible] abitanti [illegible] quartiere siamo [illegible] a adeguare il locale alle disposizioni di legge emesse dopo la tragedia del cinema Statuto. Abbiamo dovuto cambiare [illegible] poltrone, modificare [illegible] arredi, sistemare l'impianto elettrico, le porte di sicurezza. L'esatto [illegible] dei lavori non lo conosciamo ancora, ma sono decine di milioni che gli abitanti [illegible] quartiere e [illegible] comunità gestisce il cinema si sono impegnati a pagare. Purtroppo, [illegible]grado la sala sia un servizio [illegible] l'intera città, non [illegible] [illegible] contributi pubblici».

La commissione di vigilanza, dopo aver verificato i lavori di adeguamento alla norme di sicurezza, ha autorizzato [illegible] la riapertura di questo cinema. Per il momento non è invece prevista [illegible] riapertura degli altri locali. I fratelli Scarrone, proprietari del Ferrini, del Corso e dell'Italia sembra [illegible] intenzionati a consolidare, ristrutturare e adeguare alle norme di sicurezza almeno [illegible] cinema-teatro [illegible], [illegible] [illegible] il momento i lavori non sono stati avviati.

Alcune migliorie [illegible] state apportate [illegible] teatro Marenco di Ceva, [illegible] difficilmente potrà essere organizzata [illegible] stagione teatrale per l'inverno 84-85, visto l'ultimo parere negativo della commissione provinciale che [illegible] definito «pericolo» le condizioni del palcoscenico e [illegible] tribune.

Il problema della mancanza [illegible] sale cinematografiche è stato più volte affrontato [illegible] consiglio comunale [illegible] Mondovì. La scorsa settimana i consiglieri comunali democristiani hanno rivolto un'interpellanza [illegible] sindaco Giacomo Lisignoli, con cui domandano «se ci [illegible] novità [illegible] questa situazione che desta preoccupazione e crea [illegible] possibili utenti di spettacolo il reali più evidenti dalla presenza di 400 [illegible] finanzieri in città».

g. m.

La nuova società di gestione degli impianti [illegible] per il rilancio

Dopo due stagioni di fermata Crissolo riapre agli sciatori

[illegible]SSOLO — E' ormai certo: con la prima neve si riapre un[illegible] più conosciute stazioni sciistiche che riprende l'attività dopo due stagioni di completa chiusura, senza progetti faraonici, ma con la volontà di proseguire per ritornare a [illegible] una delle «regine delle [illegible]pi».

La Crissolo Spa, che è subentrata alla fallita Sitapem rilevandone gli impianti di risalita, si è data un programma [illegible] realistico, che in tre anni consentirà un completo rilancio della stazione. Giovanni Curti, sindaco del paese e neo-presidente della società che raggruppa capitali pubblici e privati, tuttavia non si fa illusioni: «*Dopo due [illegible] perso è difficile riattirare la clima, richiamare [illegible] vecchia clientela e trovarne della nuova; però sono convinto che il rilancio ci sarà*».

Deliberando un aumento di [illegible] da 200 milioni a un miliardo, coinvolgendo nell'operazione oltre al Comune e all[illegible]unità montana di Valle Po, anche i commercianti, gli esercenti e i proprietari di alloggi del paese, la società ha provveduto a darsi la [illegible]

Dice Vittorio Balusso, direttore tecnico e sportivo: «*Funzioneranno (subito la seggiovia e la [illegible] Paralleli; entro Natale [illegible] in attività il Granero e i Piani. Con quanti impianti, completamente revisionati, avremo [illegible] portata [illegible] di quasi 2000 persone, che potranno disporre [illegible] oltre 30 chilometri [illegible] piste battute*». E aggiunge: «*In attesa della realizzazione della seiovia Colletto per il collegamento [illegible] Pian della Regina ci è raggiunto un accordo con la Sipre, proprietaria di quegli impianti che prevede l'interscambio di quattro corse per chi [illegible]sto un giornaliero [illegible] [illegible] stazioni*».

I prezzi per questa stagione di rilancio sono stati volutamente contenuti: 13.000 lire il giornaliero, 9.000 il pomeridiano e il giornaliero ragazzi, 2[illegible]lo stagionale, con sconti per i proprietari di alloggi e per i nuclei familiari.

p. l. r.

Trovate auto rubate a Cuneo

— I carabinieri hanno scoperto un traffico di auto rubate in provincia di Cuneo e rivendute a Torino. Il rappresentante di [illegible]lli [illegible] Iodice, 39 anni, abitante in via Bibiana 23 a Torino, è stato arrestato sabato notte per [illegible] continuata e aggravata e rinchiuso alle Nuove. Le indagini, che potrebbero portare a altri arresti, il cui numero sfiorano il doppio di quelli finora resi noti, sono state condotte dai carabinieri di Moncalieri. Un'anonima telefonata ha permesso ai militari di trovare e sequestrare tre auto, una Golf diesel nuova, una Fiat 128 e una A112 che risulta siano state rubate in provincia di Cuneo.

Alle auto sono state tolte le targhe originali e contraffatte con quelle di automobili destinate alla [illegible]sfasciatura.

Nel traffico sarebbero coinvolte almeno cinque persone di cui non sono stati resi noti i nomi. Le auto rubate venivano portate a Torino, dove un abile artigiano falsificava i numeri del telaio e rifaceva la «punzonatura» [illegible] i numeri riportati sui [illegible] di automobili destinate alla demolizione e regolarmente acquistate.

Le indagini avrebbe rivelato i nomi di altri responsabili.

(g. m.)

LA POSTA DEI LETTORI

I caratteri di una lista scolastica

Un'altra lettera: sono [illegible]ppi i cani senza museruola in piazza Europa

Quale presentatore della lista indipendente (e quindi non [illegible] [illegible] il contrario [illegible] laica) «Scuola-famiglia-società» desidero precisare che i nostri [illegible] [illegible] fanno affatto riferimento all'Unione industriale, anche se diversi imprenditori particolarmente sensibili al miglioramento dei rapporti scuola-mondo del lavoro si sono impegnati in questa, come pure in altre liste di genitori, a tutti i livelli (circolo, istituto, distretto). «Scuola-famiglia-società» che ebbe un primo capolista provinciale nella persona del prof. [illegible] Spada e ora ha come [illegible]ista il dottor Lorenzo Vivalda, fa esclusivamente riferimento ai seguenti punti programmatici:

S.F.S. è una [illegible] unione di cittadini[illegible] si dichiarano disponibili a operare nella scuola, portando il contributo delle loro specifiche capacità umane e professionali.

S.F.S. sostiene il diritto della famiglia a cooperare con la scuola nella valutazione e nelle scelte dei criteri educativi dei giovani.

S.F.S. assume autonomamente le proprie decisioni ed è contraria alla strumentalizzazione partitica della scuola.

[illegible] intende [illegible] un concreto contributo per [illegible] scuola efficiente e aggiornata al rapido evolversi della so[illegible].

Con l'occasione preciso [illegible] che [illegible] le [illegible] [illegible], [illegible] presenti in tutti e dieci i distretti scolastici nei quali è divisa la nostra provincia.

Emilio Roggero

Legge su «La Stampa» del 25-11-84 che chiunque porti [illegible] senza museruola o collare è passibile di multa superiore a lire 100.000.

[illegible]llo che [illegible] pure lo possessore di un piccolo cane il quale è sempre al guinzaglio, [illegible] doberman, schnauser, pastori tedeschi, San Bernardo, girano liberi tutte le [illegible] in piazza Euro[illegible], dove risiedo, creando non pochi problemi ai poveretti che non avendo la difesa del mega-cane cercano la salvezza con la fuga.

Desidererei che le competenti autorità intervenissero [illegible] controlli, per far pagare a questi «piccoli uomini e donne» che [illegible] [illegible] fanno una forza di potere, le giuste ammende.

Giorgio Pellizzari

Spettacoli e taccuino

CUNEO

CORSO: Le signore in [illegible].
FIAMMA: riposo.
ITALIA: Sfusioni.
NAZIONALE: riposo.
MONVISO: [illegible]let di Via Wanda (20-22).

ALBA

CORSO: Bosse di velluto.
EDEN: riposo.

BARGE

COMUNALE: I vicini di casa.

[illegible] S. DALMAZZO

[illegible]: [illegible] stellari.

BRA

IMPERO: Puntoni cornuti di domani.
POLITEAMA: riposo
VITTORIA: Il migliore.

DOGLIANI

CIVICO: Pranzo segreto.

FOSSANO

[illegible]: Il nuovo viale di mia moglie.

SALUZZO

CIVICO: Amore tossico.
SPLENDOR: Vizioso di Manhattan.

SAVIGLIANO

MTZ: Sandrino e Isabella.

FARMACIE

Cuneo: Bodrato, via Caraglio 4.
Alba: Costa, via Vittorio Emanuele 3.
Bra: San Rocco, via Principi 9.
Cavallermaggiore: Boeri, via Marenco 52.
Fossano: Rolando, via Roma 55.
Mondovì: Gasco, via Quadrone 3
Saluzzo: S. Maria, corso Italia 20.
Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11.
Ufficio di corrispondenza: via XX Settembre 39 - telefono 67.048

ECONOMICI

OPERAIO con patente C giovane anche disabile [illegible]ra cercasi per sollevamento cose. Scrivere lettere indicando curriculum a: Traforplast - [illegible] Mo[illegible]

L'INCONTR[illegible] opriamo per un matrimonio perché un'amicizia sana, con reciproca serietà e rispettosa nella più alta considerazione per valori morali. Tel (0172) 35.753 orario ufficio Alba

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/510.221 - 517.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55.247
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. 019/22 212

[illegible]ESTITI SUBITO
FINANZIAMENTI FIDUCIA[illegible]
MUTUI SU AUTO e SU IMMOBILI
SAVIGLIANO
Piazza Santorre di Santarosa 50 - Tel. 0173 22.757
Dal lunedì al[illegible]-12; 15-18. Sabato 8-12,30.

L'ETRUSCA
informa che sono aperte le iscrizioni ai corsi professionali di Estetica e Acconciatura
Tel. 0171 402.230

DISPONENDO POSTI LAVORO
esaminiamo 21-45enni.
Presentarsi oggi ore ufficio a Fossano.
Via [illegible] 29 - 2° piano.

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizia Matrimonio
Siete soli?
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro.
Filiale di ALBA (Cn)
Tel. 0173 - 30.533 dalle 18,30 in poi sabato tutto il giorno
Sede centrale Novara, tutti i giorni, Tel. 0321/452.533

MARISA
esclusivista:
Christian Dior
Krizia
Brecci's
Laboratorio Proprio di Alto Artigianato
Confezioni su Misura
Vasto assortimento montoni Shearlings uomo-donna
MARISA
un grande nome per la tua eleganza.
UNICA [illegible]
CUNEO
Via IV Reg. Art. Alpina 12-12/00 a 100 m dallo stadio comunale
Tel. 0171/55.479
Della società alla ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

[illegible]AVIATI A VOLO
da [illegible]
AMPIA SCELTA
C.so V. E[illegible], 80
TORINO
TEL. 544.634
BESTAGNO

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
ANCHE SENZA CAMBIALI
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Via S. Grande 39
Tel. 0171 64.087
ALBA - Via S. Paolo 3

AVIS
CUNEO
Corso Mo[illegible], 70 - Tel. 66[illegible]

ICLEEN l'alta tecnologia nei filtri per caloriferi
L'aria calda polverosa di ogni sistema di riscaldamento rovina tappezzeria, intonaco e tendine.

ICLEEN elimina efficacemente tale inconveniente
Gli elementi ICLEEN vengono prodotti appositamente per tutti i sistemi di riscaldamento. Alla base del sistema ci sono 20 anni di esperienza. Un materiale filtrante che attira la polvere e tiene pulitissimo ogni particella. Il tutto che lavora in modo discreto, una facciata rara, come, d'altronde, appartiene a spolverare, è un guadagno entro che cuoce tradizione altro. Sono a disposizione di installazione. Soltanto una volta l'anno l'utente cambia da sé l'elemento filtrante
Concessionario di zona:
DITTA D. B.
MONASTERO VASCO - MONDOVI'
Tel. 0174 [illegible].271
Icleen

Diario[illegible] di Sicilia
Rabino
Confetti di Cuneo dal 1[illegible]
4[illegible]

idp
Via Monterosa, 8
FOSSANO
62. .[illegible] - 62.761
(Associato all'Università del Kentucky USA)
ISTITUTO DENTALE PROTESI
Direttore:
Dr. MATTEO DALMASSO
Specialista in
ODONTOIATRIA
Prenotazioni e visite:
0172/62.677 - 62.751
[illegible] Ministero della Sanità 8-6-[illegible]

Scegli la tua pelliccia, goditi lo SPETTACOLO SFILATA
MARISA e Christian Dior
su CUNEO UNO TV Canale 54
QUESTA SERA alle ore 22 circa

Un pubblico entusiasta alla tredicesima edizione delle gare

Nuoto, al meeting di Savigliano le protagoniste sono le azzurre

Manuela [illegible] Valle [illegible] è imposta sui 50 metri e sui 100 rana, Silvia Persi sui 100 stile libero, [illegible]la Carosi ha dominato nel delfino e [illegible] dorso - Maschile: strapotere Usa

DENTRO SERVIZIO

SAVIGLIANO — Le azzurr[illegible] sono state protagoniste [illegible] più accese della «due giorni» del nuoto internazionale, soprattutto nello «sprint Arena», 50 metri da disputare [illegible] gran carriera, e nella finale [illegible] 100 stile libero. Così sulla corta distanza è emersa Manuela Dalla Valle, portacolori dell'Italia [illegible] Olimpiadi [illegible] Angeles, mentre nell'ultima finale in programma è stata la volta di Silvia Persi a scolpire il suo [illegible] nell'albo d'oro della manifestazione.

Il meeting internazionale «Lavazza», giunto quest'anno [illegible] edizione, ha entusiasmato il [illegible] pubblico presente, anche se il livello tecnico di preparazione degli [illegible] è ancora [illegible] basso. John Franceschi, Fabrizio Rampazzo, Marco Tornatore e compagni non hanno fatto proprio una [illegible] figura e [illegible] sono inchinati [illegible] netta supremazia del pluridecorato olimpico Ricky Carey e del «panzer» avizzano Stephan Volery. Tre dei quattro titoli maschili sono finiti oltre [illegible] fine, e solo [illegible] rana (tutti [illegible] in gara) [illegible]ng John [illegible] è ripreso dopo il capitombolo (5° posto) nel delfino.

Savigliano. Manuela Dalla Valle in azione durante la finale

Atleti stranieri superlativi e italiani ormai spacciati? Giovanni Franceschi [illegible] è d'accordo, anche se riconosce che sia Carey, sia Volery sono grandi campioni: «*La squadra italiana [illegible] iniziato l'allenamento solo quindici giorni fa e [illegible] può certo ancora competere con questi grandi atleti. Abbiamo fatto una brutta figura? Sì, può darsi, anche [illegible] ritengo che il meglio lavorare [illegible] per gli Europei [illegible] Sofia e le Universiadi giapponesi. Comunque Ricky e Stephan [illegible] campioni [illegible] grande talento e [illegible] loro vittorie sono state nettissime*».

Il folto pubblico, deluso dalla prestazione collettiva della squadra [illegible] a Los Angeles, s'attendeva [illegible] qualcosa in più: invece non c'è [illegible] battaglia, [illegible] non nella [illegible] del 100 [illegible] (specialità non proprio congeniale a Carey) tra l'americano e Marco Tornatore, [illegible] in testa fino ad una bracciata dal termine, e battuto per [illegible] 17 centesimi [illegible] secondo.

Il primatista [illegible] mondo dei 100 [illegible] dorso ha [illegible] [illegible] avversari nella specialità a lui molto cara: ha vinto in 56"69, dando quasi 3" a Franceschi e Santi, e 6" a Felotti e Colombo. In altre parole, dominio assoluto. [illegible] stesso dicasi [illegible] vale per Stephan Volery che nella finale del 100 metri stile libero [illegible] vinto [illegible] l'ottimo tempo [illegible] 51"60, davanti a [illegible] John (staccato di [illegible] secondo). Ghiringhelli, Colombo e Tornatore.

Nei [illegible] femminile [illegible] Manuela Carosi ha dominato il delfino e il dorso (ottimi [illegible] che i tempi), mentre [illegible] Dalla Valle ha ottenuto una vittoria di prestigio [illegible] rana (dopo aver dimostrato il suo valore nello «sprint Arena»). Silvia Persi, seconda nello [illegible] a quarta nel 100 delfino, si è impegnata [illegible] massimo nella finale [illegible] 100 stile libero, conquistando finalmente [illegible] vittoria tanto attesa.

Fiorenzo Panero

Il campionato della Promozione

Bra: «Il pari ci sta stretto»

La Valeo sommerge la Fossanese con 6 reti a [illegible] - I «maghi» si avvicinano alla capolista

FARIGLIANO — Dopo tre sconfitte consecutive, l'undici langarolo è riuscito nuovamente a muovere la classifica strappando un m[illegible] pareggio nel derby con la capolista Bra. L'undici di Serra ha risposto con Prisma alla [illegible] di Russo.

Dice il direttore sportivo Renato Viotto: «*Un [illegible] che ci soddisfa e [illegible] ci dà morale. La squadra ha giocato un'ottima partita, dimostrando di aver ritrovato [illegible] determinazione, la grinta che forse era mancata [illegible] qualche occasione. È molto importante è stato anche il ritorno [illegible] Marino [illegible] in panchina*».

Buona anche [illegible] prova di Rista che, recuperato all'ultimo momento, ha [illegible] [illegible] svolto egregiamente [illegible] funzioni di regista. «*Con il recupero completo [illegible] tutti i giocatori torneremo certamente a esprimerci sui livelli delle prime giornate*», conclude Viotto. *(p. p.)*

BRA — Sta un po' stretto al Bra [illegible] l'1 a 1 rimediato a Farigliano: «*Alla vigilia avrei sottoscritto tranquillamente il pareggio, ma dopo aver assistito alla partita penso che ci saremo meritati i due punti*», dice l'allenatore giall[illegible] Giuliano Giravegna.

«*Se [illegible] appunto devo fare alla squadra è di non [illegible] pre[illegible] abbastanza gio[illegible] il secondo poi quando [illegible] in vantaggio grazie [illegible] rete [illegible] Russo. Sull'1-1 abbiamo avuto molte occasioni, ma non siamo riusciti a concretizzarle*» prosegue Giravegna, aiutando [illegible] drammi anche un palo di Isili in area [illegible] avversari sui quali l'arbitro [illegible] ritenuto di sorvolare.

Nel complesso [illegible] dirigenti sono soddisfatti della prova del del Bra, sempre solo in testa alla classifica. *(p. n.)*

MONDOVÌ — Netta vittoria della Valeo che si è imposta per 6 a 1 nel derby contro la Fossanese. I due punti conquistati permettono allo [illegible] biancoverde [illegible] accorciare ulteriormente le [illegible] [illegible] gruppo [illegible] vertice [illegible] al quinto [illegible] [illegible] classifica.

L'allenatore della Valeo, Bruno Cavallo commenta: «*Non speravamo in una vittoria così netta contro una Fossanese che ha dimostrato di poter disputare un buon campionato. Decisive [illegible] state le reti realizzate da Laporta e da Bosco nei primi minuti di gioco. Gli ospiti sono [illegible] costretti a inseguire il risultato lasciandoci spazi per il contropiede e al [illegible] eravamo in vantaggio per 5-0*».

La Fossanese accorciava le distanze al 42' su rigore, ma nella ripresa è [illegible] ancora la Valeo a andare in rete [illegible] Bonetti. *(g. m.)*

FOSSANO — Clamorosa débacle della Fossanese [illegible] [illegible] Risparmio, che esce [illegible] trasferta [illegible] Mondovì [illegible] la Valeo con una seconda sconfitta [illegible] 5-1. Gli [illegible] hanno [illegible] bene per i primi trenta minuti, sfiorando la [illegible] e andando in svantaggio soltanto per [illegible] clamorosa [illegible] della [illegible]. L'ultima parte del primo tempo è stata però fatale alla Fossanese *(a. c.)*

SAVIGLIANO — I rossobù di [illegible] Riva «affondano» i Chieri, riducono nuovamente a [illegible] i punti [illegible] distacco dalla capolista Bra, e pensano già al derby [illegible] domenica a Fossano. [illegible] difficile e impegnativa trasferta a [illegible] il Savigliano-Leasing ha saputo giocare molto bene, subendo solo all'inizio dell'incontro una leggera supremazia dei padroni di casa. Poi è venuta fuori la Saviglianese migliore, trascinata da Michele Peirone in giornata [illegible] grazia.

Proprio dal mediano è giunta [illegible] prima delle tre [illegible] de altre due portano la firma di Roby Gentile e [illegible] Rossi, dopo 9' di gioco.

Il Chieri non ha saputo organizzare una adeguata controffensiva: gli schemi del centrocampo dei rossobù hanno funzionato a meraviglia. Riva ha concesso un turno di riposo a [illegible] e Vola, utilizzando Gentile a tempo pieno. *(f. pan.)*

Sommarivese orgogliosa [illegible] rimonta di due reti

[illegible] BOSCO — La Sommarivese Maretto, [illegible] disperata ricerca di [illegible] risultato sensazionale, nella gara [illegible] salinga con il Quattordio, ha sofferto [illegible] 50 minuti. [illegible]ndo anche due reti e quando ormai sembrava inevitabile la terza sconfitta consecutiva ha saputo trasformarsi ottenendo il pareggio e sfiorando [illegible] vittoria.

Dopo due giornate [illegible] digiuno l'undici nerazzurro [illegible] così riuscito a conquistare un punto preziosissimo [illegible] il morale e la [illegible]. Commenta il dirigente Lorenzo Demichelis: «*La squadra in questo periodo è sottotono a causa della prolungata assenza di Calosso. Per fortuna i ragazzi, che anche questa volta hanno subito due gol a causa di sbandate difensive hanno saputo reagire con orgoglio, ottenendo sostanzialmente giusto*». *(d. b.)*

[illegible] — Malgrado l'esordio del norvegese Godmund la Carassonese è stata sconfitta in trasferta [illegible] San Carlo per [illegible]. Aldo Cattaneo, direttore della squadra [illegible]: «*Non abbiamo saputo amministrare il vantaggio ottenuto [illegible] con una rete di Cotroneo. Un nostro difensore, Palmero, ingannato dal fango ha segnato un'autorete*».

Eugenio Turco, vice presidente della squadra aggiunge: «*Forse avremmo dovuto chiudere, [illegible] abbiamo avuto per cercare la vittoria. Il San Carlo ha avuto ampi spazi, soprattutto a centrocampo e nella ripresa ha realizzato tre [illegible]*».

La sconfitta blocca i grigiorossi nella zona retrocessione della classifica, [illegible] penultimo posto con soli sette punti. L'allenatore Sergio Menegatti conclude: «*Il campionato è ancora lungo, la squadra [illegible] valida e sono certo che riusciremo a risalire, a ottenere una posizione di tranquillità*». *(p. m.)*

Il sonante 6 [illegible] 1 contro l'Acqui riporta [illegible] fiducia nell'Alpitour

Cuneo, valanga biancorossa

Cuneo. Due gol dell'Alpitour: il secondo di Parente e il quarto messo a segno da Turini (Bedino)

CUNEO — *La conferma del superamento [illegible] [illegible] è stata, limpida, addirittura clamorosa: 6-1 sull'Acqui, squadra lanciatissima che [illegible] superato l'Aosta, è un punteggio che dice tutto. E per di più il Cuneo Alpitour [illegible] andato in gol sempre su azione manovrata, [illegible] reti spettacolari che portano la firma [illegible] Dogliani, [illegible] [illegible] doppietta, Parente, Turini, Dalmasso e Formato.*

Nell'ambiente biancorosso, però, c'è molta prudenza nel [illegible] alla vittoria e si sottolinea come non [illegible] [illegible] di un millimetro la fatica di concentrazione [illegible] [illegible] lunga. Marabotto, uno dei più giovani, [illegible] esplicito: «Con l'Acqui è andato tutto bene, perché loro [illegible]no commesso [illegible] di prenderci sottogamba; proprio questo atteggiamento [illegible] [illegible] perché già domenica la musica [illegible] [illegible] diversa».

Il presidente Ottavio Garnero sottolinea: «Il momento negativo dovrebbe davvero essere superato e [illegible] è rivista la squadra giocare [illegible] livelli spettacolari che aveva [illegible] precampionato». Il dirigente Mario Senino [illegible] [illegible]: «[illegible] 6-1 o meglio le belle cose viste in campo [illegible] l'Acqui, [illegible] il frutto della [illegible] nità che l'ambiente ha [illegible] mantenere anche quando [illegible] [illegible] andavano per il [illegible] gio. [illegible] lavorato con convinzione, [illegible] cadere [illegible] soluzioni improvvisate e il lavoro [illegible] premiato».

L'analisi tecnica [illegible] Cuneo-Acqui diventa persino difficile, tanta [illegible] stata la superiorità dei biancorossi e [illegible] fragilità [illegible] termali. Il gol [illegible] Dogliani dopo appena 2', molto bello nell'impostazione e nell'esecuzione, [illegible] stato [illegible] forzato da una stupenda parata [illegible] Colombo, al 3' su fortissima conclusione ravicinata [illegible] Meneghetti [illegible] [illegible] dopo, [illegible] raddoppio [illegible] Parente, [illegible] un'azione che ha portato il libero cuneese a interrompere [illegible] manovra [illegible] sulla propria area e è arrivare a tu per tu con il portiere Novello, battuto di precisione.

Per il [illegible] [illegible] diventato tutto facile: Pancera e compagni [illegible] [illegible] caroselli, [illegible] raddoppiando le energie mentre l'Acqui [illegible] crollato e a ogni affondo biancorosso [illegible] ceduto il fianco. [illegible] il Cuneo [illegible] [illegible] ora segnato con Dogliani, [illegible] centro a rientrare di Nasta con Turini, [illegible] [illegible] persino scartato il portiere; con Dalmasso, che ha schiaccicato [illegible] rete [illegible] centro [illegible] Formato e con lo stesso Formato, lanciato da Dalmasso.

[illegible] l'allenatore Vittorio Risso: «Tutte reti molto belle, sorrette da un gioco piacevo[illegible] e veloce; si sono visti realizzare [illegible] [illegible] [illegible] proviamo in settimana e questo è confortante. I ragazzi hanno voluto e saputo reagire al momentaccio nel quale eravamo caduti. Sono stati bravi a reagire e adesso devono soltanto fare attenzione a continuare sulla [illegible] dell'impegno e della convinzione, perché [illegible] non al [illegible] massimo ogni volta, si paga a caro prezzo».

Probabilmente [illegible] l'errore che ha commesso l'Acqui, deludente in ogni [illegible] e [illegible] stantemente [illegible] [illegible] della [illegible] cuneesi.

Gualtiero Franco

Per la squadra [illegible] Borsalino [illegible] risultato utile consecutivo

L'Albese sta invertendo la rotta [illegible] prezioso pareggio a Pinerolo

ALBA — Terzo risultato utile [illegible] per l'Albese Cassa Rurale di Gallo che [illegible] cinque punti in tre partite [illegible] [illegible] invertito la [illegible] avvicinandosi gradualmente [illegible] senza battute d'arresto al centro classifica.

A Pinerolo, contro una squadra galvanizzata [illegible] due vittorie consecutive [illegible] [illegible] di Biellese e Andora, la squadra [illegible] Borsalino ha ottenuto un pareggio a reti inviolate molto prezioso al [illegible] della classifica e un'ulteriore presa di coscienza delle proprie possibilità.

Adesso la parte finale [illegible] girone di andata [illegible] essere in [illegible] per [illegible] astorri che [illegible] la concreta possibilità di giungere [illegible] giro [illegible] boa [illegible] una posizione insperata fino a [illegible] settimane fa.

Subito prima [illegible] partita una tegola piuttosto pesante è piombata [illegible] campo dell'Albese, [illegible] previsioni ancora più [illegible] Coppo, rientrato [illegible] [illegible] da appena una settimana, durante il riscaldamento ha accusato un dolore al muscolo della coscia e non [illegible] potuto [illegible] impiegato.

L'allenatore [illegible], [illegible] prevedeva l'utilizzazione di una sola punta, [illegible] l'ex di turno con Pandolfi, [illegible] [illegible] rivoluzionare i [illegible] inserendo anche Rocca in attacco.

Questo schieramento più offensivo si è rivelato azzeccato «*Il Pinerolo ha impegnato seriamente la Corona con una partizione di Bertazzo, [illegible] ci siamo resi pericolosi più volte, non soprattutto in [illegible] occasioni con Saporito che [illegible] è presentato solo in [illegible] costringendo il portiere avversario a [illegible] grandi parate. Il risultato ottenuto ci sta molto bene anche perché è stato confortato dal gioco [illegible] [illegible] squadra ha saputo praticare. Non abbiamo eretto barricate [illegible] abbiamo tenuto il campo con autorità giocando meglio [illegible] nostri avversari*», ha detto il direttore sportivo Gualtiero Asteggiano [illegible] ritorno da Pinerolo.

a. g.

Volley, Vbc vittorioso [illegible] Mantova

MONDOVÌ — Clamorosa vittoria della squadra [illegible] pallavolo Vbc Valeo che in trasferta a Mantova ha superato i padroni [illegible] [illegible] per 3-1.

Dopo [illegible] perso il primo set per 15 a 12 i mondovisi hanno trovato [illegible] giusta misura di gioco (schemi rapidi [illegible] [illegible] schiacciate al centro) e al [illegible] imposti nettamente per 15-8.

Il [illegible] Valeo si è imposto nel [illegible] e quarto parziale (15-12; 16-14) conquistando due preziosissimi punti. Quarti in [illegible] [illegible] sei punti i mondovisi escono [illegible] [illegible] retrocessione.

Il dirigente Mario Berutti dice: «Con un po' di fortuna potremmo [illegible] a quota [illegible] in [illegible] posizione.

Questa sera è in programma una partita di Coppa Italia contro il Carpi, che riaprirà alle [illegible] al Palalido.

VIDEOGIOCHI: CROLLANO I PREZZI

[illegible] NOTIZIA, [illegible] TANTO: CROLLANO DAVVERO I PREZZI DEI VIDEOGIOCHI E DELLE CARTUCCE. PER ESEMPIO IL COLECO, IL PIU' SOFISTICATO, [illegible] COSTA SOLO 169.000. IL VECTREX, [illegible] DI MONITOR, [illegible] L'INTELLIVISION, [illegible] CARTUCCE, 235.000. E [illegible]' VIA. E LE CARTUCCE ORA PARTONO DA 15.000 LIRE.

[illegible]ri, Coleco, Creativision, Intellivision, Philips, Vectrex, [illegible] cartucce in assortimento.

3bona Il più grande assortimento del Piemonte

per informazioni: magazzini bona, via principi 4, bra. [illegible]. 0172/412778

VOGLIAMO IL TUO VECCHIO COMPUTER

Sì, portaci il tuo vecchio computer, sull'acquisto [illegible] un nuovo [illegible] te [illegible] valuteremo il massimo!!!!!!! Ma, attenzione. Fatti Volpe. L'offerta è valida solo fino [illegible] 31 dicembre e solo presso: THEMA s.n.c. via Statuto 10 Cuneo & Centro Computer, via Paruzza 2 Alba.

Se invece non hai [illegible] computer da permutare non preoccuparti!!!!!!!! All'atto dell'acquisto [illegible] un [illegible] apple [illegible] regaleremo a tua scelta: o una fornitura [illegible] [illegible] per tabulati per [illegible] anno, [illegible] due confezioni di Floppy Disk da 10 dischi cadauna oppure un contenitore archivio [illegible] 90 Dischetti.

thema s.n.c. Via Statuto 10 - Cuneo Tel. 0171/60.983 Centro [illegible] - Alba Tel. 0173/35 441

PROFESSIONISTI IN PERSONAL COMPUTER

Centri autorizzati Assistenza tecnica, Leasing, Rateazioni e Credito Personale

Corsi di introduzione all'EDP e Basic, Vasta libreria di Software ed applicazioni

QUESTA SERA UN CONCERTO D.O.C. per tutti i musicisti, gli addetti ai lavori, e agli intenditori...

[illegible] GUALDI

[illegible] DICEMBRE PIERFILIPPI (orchestra di [illegible])

maes

[illegible] ANKER

DUE MOTIVI IN PIU' PER SCEGLIERE UN SABA

1 PRESSO I CENTRI PILOTA SABA E I RIVENDITORI AUTORIZZATI DALL'AGENZIA DI TORINO SPECIALE GARANZIA DI 3 ANNI

2 MASSIMA VALUTAZIONE DELL'USATO PER L'ACQUISTO DI UN TELEVISORE A COLORI DA TAVOLO SABA

Centro pilota SABA: Rossi C.so [illegible] 16 - Tel. 0171/2931 12100 CUNEO

BINGO SERA 2

LE REGOLE DEL [illegible]

- Giocare a Bingo [illegible] giocare a tombola.
- Si può giocare ogni settimana, per [illegible] settimane, con [illegible] cartellina o con più di una se volete avere più probabilità di vincere.
- Su [illegible] — che potete ritirare gratuitamente [illegible] presso la Rinascente di Torino, i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, o il [illegible] — [illegible] le 24 [illegible] corrispondenti alle 24 [illegible] gioco.
- Da lunedì [illegible] novembre, tutti i giorni, Stampa Sera pubblicherà i numeri [illegible] dal computer.
- Controllate la vostra cartolina: ci [illegible] relativa alla settimana di gioco, [illegible] gli stessi numeri, segnateli con [illegible] e conservate Stampa Sera.
- Se alla fine [illegible] settimana risulterà che [illegible] tutti i numeri della [illegible] cartella, vuol [illegible] che [illegible] fatto Bingo, che [illegible] fare Tombola (attenzione: nel Bingo [illegible] valgono l'ambo, [illegible] terna, la quaterna o la cinquina).
- Non perdete tempo: telefonate subito allo 011/6965272 e comunicate che avete fatto Bingo, entro le ore [illegible] di [illegible].
- Miss Bingo vi chiamerà al più presto per comunicarvi quali di questi splendidi premi avete vinto:
  - una A112 Junior
  - un buono acquisto La Rinascente da L. 1.000.000
  - un buono acquisto La Rinascente da L. 400.000
  - uno dei due buoni acquisto La [illegible] da L. 300.000
  - uno dei dieci buoni acquisto La Rinascente da L. 100.000
- Attenzione! Nelle settimane [illegible] Natale, Epifania e Pasqua potrete vincere premi ancora più fantastici.

10 E, dulcis in fundo, alla fine delle [illegible] settimane tutte le cartoline [illegible] [illegible] alla fantastica estrazione finale! [illegible] [illegible] tutti ci sarà [illegible] la possibilità di vincere premi da capogiro.

PER QUALSIASI INFORMAZIONE SU BINGO 2 TELEFONATE A MISS BINGO. 011/6965272

Ieri s'è svolta l'assemblea annuale dell'Unione Industriali

Savona si unisce a Genova contro la crisi economica

Relazione del presidente Sabatelli - Presente, tra gli altri, il direttore generale della Confindustria, Annibaldi - Proseguono le azioni di lotta dei marittimi

Cala l'occupazione e a Vado si sciopera

SAVONA — Il presidente dell'Unione Industriali, Marco Sabatelli, nel corso dell'assemblea generale, ha resi noti i dati sull'occupazione, che sono estremamente negativi.

Nei primi 9 mesi dell'84, la media mensile degli iscritti alle [illegible] collocamento è aumentata dell'8% rispetto all'83, mentre i lavoratori [illegible] dati di pensione sono stati solo in parte sostituiti dai giovani. L'occupazione complessiva ha subito un calo del 12%: Savona ha perso [illegible] lavoro.

Ma il bollettino di questa Caporetto industriale continua: la cassa integrazione straordinaria è aumentata del 105%, mentre l'ordinaria ha fatto registrare un 23% in meno. Quest'ultimo dato fa sperare in una ripresa dell'economia, ma, ammoniscono gli addetti ai lavori e sindacalisti, è meglio non farsi troppe illusioni.

Un quadro, dunque, dai toni cupi e con pochi spazi per sperare: [illegible] lo sciopero di Vado di inizia [illegible] 9 e si concluderà alle 11) coinvolgerà le categorie dei chimici e dei metalmeccanici. Circa 3000 operai e quindi disertanno fabbriche e uffici.

Al centro dello sciopero, il calo dell'occupazione, particolarmente sensibile nell'area vadese.

Ieri, all'assemblea generale dell'Unione, Cgil Cisl e Uil, non c'erano i segretari hanno inviato un telegramma, in cui spiegano i motivi «rifiuto»: la polemica sul punto di contingenza, [illegible] Confindustria e sindacato è ancora in pieno corso.

Il [illegible] di oggi [illegible] al di là dei problemi savonesi non ha impedito a imprenditori e Federazione unitaria di [illegible] le stesse preoccupazioni, riguardo al destino dell'area industriale.

Dice Lino Alonso, [illegible] rio generale Cgil: «*I dati parlano chiaro, e non devono essere sottovalutati. Siamo di fronte ad un quadro complessivo disastroso. Possibilità di ripresa? [illegible] ancora, anche [illegible] purtroppo ancora indefinite: il terminal multiuso [illegible] Ligure, che dovrebbe preludere ad uno sviluppo commerciale della zona, un più solido collegamento con la Valbormida, [illegible] investimenti per le piccole e medie imprese. L'importante è non perdere questo ultimo treno: è difficile che [illegible] ripresentino altre occasioni*».

[illegible]

— Con Paolo Annibaldi, direttore generale della Confindustria, [illegible] tavolo della presidenza, si è svolta ieri pomeriggio, nella sede [illegible] via Oramici, l'assemblea generale dell'Unione Industriali della provincia.

In apertura di relazione Marco Sabatelli, presidente degli industriali savonesi, è [illegible] piuttosto pessimista. Di fronte alle più recenti statistiche sulla disoccupazione, che appare in costante avanzata, non [illegible] esitato a sostenere [illegible] «*l'industria savonese si attraversa uno dei periodi più difficili [illegible] storia*».

Ma alla fine della sua ampia e dettagliatissima analisi ha rilevato che «*rispetto [illegible] passato, [illegible] situazione industriale savonese può disporre oggi di importanti fattori sui quali impostare l'azione che [illegible] si proceda di ripresa*». [illegible] briciolo di ottimismo dunque, accompagnato dalla raccomandazione di rimboccarsi le maniche.

Ha detto il presidente Sabatelli: «*Si [illegible] passare da una concezione di difesa passiva dell'esistente ad una nuova strategia dell'innovazione e [illegible] tecnologia, a nuovi modi di produrre insieme, una profonda riconversione che punti a produzioni [illegible] tecnologicamente avanzate*».

E' un'impostazione che incomincia a fornire indicazioni incoraggianti. In qualche caso addirittura si può già parlare di risultati concreti, quelli [illegible] che a un certo punto hanno reso meno drammatico il quadro tracciato dalla relazione Sabatelli, al suo primo anno [illegible] presidenza. Innanzi tutto il «*progetto Valbormida*», che ha saputo porre in evidenza la disponibilità di aree industriali (tra l'altro a prezzi competitivi) esistenti in questo comprensorio. [illegible] se è vero che l'area savonese soffre sempre della [illegible] di ottimali collegamenti stabili e ferroviari e, della zona del porto, esistono ancora aree capaci di favorire nuove iniziative.

Il presidente degli industriali savonesi ha dedicato molta attenzione al ricorso [illegible] parte del ministero e della Regione Liguria dell'area di crisi siderurgica, che apre eccezionali [illegible] tive di reindustrializzazione [illegible] comprensorio [illegible]. [illegible] esiste, è una realtà, una forza-lavoro [illegible] grandi tradizioni [illegible] capacità e abnegazione. «*Sta agli imprenditori cogliere questa grande [illegible] Si offre [illegible] possibilità di influenzare il futuro, ma occorre un'azione integrata [illegible] tutte le componenti politiche e sociali interessate allo sviluppo*», ha ammonito Sabatelli.

Nel corso dell'assemblea, durante il quale [illegible] Annibaldi è intervenuto [illegible] temi più di [illegible] generale, gli industriali savonesi hanno esaminato con particolare attenzione il problema [illegible] porto. In termini di prospettiva è stato riconfermato appoggio alla realizzazione [illegible] terminal polivalente, [illegible] come all'ampliamento della centrale [illegible].

In tema, invece, di politica portuale il presidente Sabatelli ha spezzato una lancia a favore dell'integrazione [illegible] Genova: «*Il può lavorare assieme, intendendo ad affrontare congiuntamente i problemi della promozione commerciale delle due realtà portuali*».

Continuano, intanto, [illegible] azioni di lotta articolate [illegible] marittimi [illegible] lotta per il rinnovo contrattuale. Per domani è previsto un [illegible] incontro [illegible] ministero della [illegible] mercantile dall'esito [illegible] quale dipenderà l'inasprimento degli scioperi, in calendario fino al 7, come minacciato da [illegible] Cisl e Uil che hanno in programma in questi giorni 24 [illegible] astensione dal lavoro sulle navi in partenza dai porti nazionali.

Per [illegible] stessi [illegible] è in lotta anche in Federmar-Ci[illegible] [illegible] da ieri ha previsto [illegible] astensione articolata sempre per le navi [illegible] partenza [illegible].

Ivo Pastorino

Si è chiusa a Londra la Fiera mondiale del turismo

Rubato il marchio Riviera

L'Enciclopedia Britannica riconosce questa definizione alla costa della Liguria, altre regioni e nazioni se ne sono appropriate - Charter da Villanova per Firenze e Venezia - La propaganda

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — *Allora Liguria è «in» e «out», dentro o fuori il mercato [illegible] vacanze? Dal [illegible] Travel Market di Londra, la fiera mondiale [illegible] turismo che si è chiusa domenica dopo cinque giorni di contatti e trattative, di mode e spettacolo, non arrivano [illegible] segnali anche qualcuno rimane ottimista. Non per l'ES, ammalato per gli Anni [illegible], [illegible] lunga [illegible] «no» e «se».*

Italian Riviera — *L'Enciclopedia Britannica dà a Cesare quel che è di Cesare. Solo la costa ligure, da La Spezia a Ventimiglia, recita a pagina 338, volume 19, può essere chiamata Riviera per ragioni storiche, geografiche e turistico-culturali, legate alla «scoperta» (opera, guerra rasa, degli inglesi all'inizio del secolo) [illegible] favoloso clima di questa striscia di [illegible] Sentenza dell'Enciclopedia: chi copia sbaglia e commette [illegible].*

Ma il marchio [illegible] qualità è già andato a farsi benedire. Dagli stand delle altre regioni italiane spuntano tante «false» Riviera. Anche l'Inghilterra si è presa il gusto [illegible] reclamizzare la [illegible] sta meridionale [illegible] «Britain's [illegible]». Un'altra occasione persa dalla Liguria, negli [illegible] anni, per difendere il suo [illegible] nome e il suo prestigio. Una volta chi diceva [illegible]ero, in tutta Europa, pensava subito ad Alassio, Sanremo, S.Margherita, Rapallo e Portofino. Adesso il povero turista non ci capisce più niente.

Diana e Carlo — *I principi, l'annuncio è di sabato, [illegible] in Italia quando la primavera farà sbocciare i fiori, cioè a metà aprile. Lui e lei fanno una bella coppia, molto seguita dai giornali britannici. Tappe a Firenze, Venezia, Roma, Napoli [illegible] [illegible] il parallo [illegible] più lungo le coste tirreniche. L'amore degli inglesi per l'Italia dell'arte e della [illegible] non è finito, quello [illegible] il sole e il mare della Liguria è tramontato dopo il boom [illegible] Anni 50 e 60.*

I cataloghi — *Nel Nord Europa depliants e programmi dei grandi tour-operators escono in anticipo rispetto [illegible] Fiumi dell'Europa centrale [illegible] al World Travel Market si è potuto notare l'assenza della Liguria sui cataloghi [illegible] più influenti compagnie [illegible] viaggio. Perché?*

grammi dei grandi tour-operators escono in anticipo rispetto [illegible] Fiumi dell'Europa centrale [illegible] al World Travel Market si è potuto notare l'assenza della Liguria sui cataloghi [illegible] più influenti compagnie [illegible] viaggio. Perché?

Risponde Mr[illegible] Chiocca, italiano trapiantato da almeno dieci anni a Londra, direttore del [illegible] [illegible] della Cosmos Air. «Perché non [illegible] a trovare alberghi [illegible] certe dimensioni a prezzi validi. Ricordo che quando lavoravo a [illegible] Marina, [illegible] 1966, avevo [illegible] alberghi e 44 guide per i turisti inglesi. Può darsi che [illegible] faccia segnare una ripresa. Parlo per [illegible] compagnia. L'anno [illegible] i clienti si sono trovati bene in Riviera e adesso le prenotazioni per i [illegible] charters [illegible] [illegible] 30% rispetto [illegible] stesso periodo dell'83».

From Villanova to... — L'aeroporto di Villanova potrebbe [illegible] l'ancora di [illegible]. Ma [illegible] chiacchiere dovranno seguire i fatti. L'assessore al Turismo di Finale Ligure, Giacomo Mamberto, ha avviato a [illegible] serie di contatti con Alitalia ed altri vettori aerei internazionali per l'inserimento dell'unico scalo della Liguria [illegible] Ponente nei «pacchetti» [illegible] offerta turistici.

Spiega Mamberto. «A Villanova possono atterr[illegible] charter da 50-60 posti e [illegible] [illegible] dobbiamo sfruttare [illegible] possibile anche un collegamento [illegible] i charter di grandi dimensioni, a Milano e [illegible] per trasferire i turisti in Riviera. Nel [illegible] [illegible] soggiorno [illegible] potranno [illegible] inserire [illegible] di un giorno a Firenze e Venezia. [illegible] certo [illegible] [illegible] incentivi accolti favorevolmente, specie in Gran Bretagna».

Ma le [illegible] servono? — Giovanni Bono, presidente dell'EPT [illegible] Savona, ha guidato la delegazione della Regione a Londra (l'assessore Gambaro è rimasto bloccato a Genova per altri impegni) «Ho l'impressione — [illegible] Bono — che queste Fiera abbiano fatto il loro tempo. [illegible] tutte uguali e cercano di ripetere quella che resta la più importante del mondo, la Borsa di Berlino. Bisogna cercare una strategia diversa, [illegible] modo nuovo [illegible] fare propaganda all'estero. Con i soldi che abbiamo a disposizione, [illegible] miseria rispetto [illegible] altre regioni meno turistiche della nostra, [illegible] può fare ben poco».

Prossimi appuntamenti a Milano e Berlino, poi ci potranno fare [illegible] prime «proiezioni» per l'estate [illegible]. Le previsioni? [illegible] [illegible] sul mercato estero ma, come [illegible] Bono, anche [illegible] campo turistico ci sono dei cioè «In questo momento [illegible] Costa Azzurra ha difficoltà perché l'area [illegible] [illegible] Mediterraneo è stata troppo sfruttata. [illegible] combattere una battaglia [illegible] ma se l'offerta [illegible] aggiorna il recupero non è impossibile».

Meditate gente, meditate signori sindaci, albergatori, e commercianti.

Pier Paolo Cervone

La Comunità montana riapre il dibattito sul futuro della «225»

La statale della Valfontanabuona dimenticata dal piano dell'Anas

La strada, già insufficiente, rischia di scoppiare quando si aprirà la litoranea Civitavecchia-Livorno

CHIAVARI — Un preoccupato ordine del giorno della Comunità montana Valfontanabuona [illegible] riaperto, qualche giorno fa, il dibattito sulla statale 225. Come è noto la strada, importante via [illegible] comunicazione, non soltanto ad interesse locale, non è stata inserita nell'elenco degli interventi che l'Anas effettuerà nei prossimi dieci anni. Ora insufficiente ora, la «225» rischia così di rimanere inadeguata ai volumi di traffico che, con l'apertura della litoranea Civitavecchia-Livorno, si riverseranno sulle strade liguri, e soprattutto di rallentare lo sviluppo e l'espansione dell'economia [illegible] valle.

I responsabili della Comunità montana hanno chiesto senza [illegible] termini agli amministratori regionali di chiarire la propria posizione: a tutt'oggi non [illegible] sia stato fatto nulla di concreto, nonostante gl'impegni, per inserire la strada nel piano Anas e tra pochi giorni il progetto andrà all'esame del Cipe, dopodiché sarà [illegible] difficile [illegible] qualcosa. Dal canto suo l'on. Mario Chella, comunista, già vicesindaco [illegible] Sestri Levante, che all'inizio dell'84 era [illegible] il primo a denunciare il [illegible] caso (inserimento della 225 nel piano, ieri in una conferenza stampa ha rincarato la dose, ricordando che l'11 luglio scorso, in un incontro al ministero dei Lavori pubblici, il vicepresidente della Regione Gualco e l'assessore alla Viabilità Olmalero s'erano impegnati a «convocare [illegible] via Fieschi [illegible] incontro per «definire tutte [illegible] priorità d'intervento sulle strade liguri». «Finora [illegible] se n'è fatto nulla» dice Chella. «[illegible] questo potrebbe far pensare che chi da [illegible] lato [illegible] [illegible] adoperarsi a favore della Valfontanabuona, dall'altro si sta muovendo in senso del tutto opposto» rincara la [illegible] il presidente della Comunità montana [illegible] mano Federighi.

Il piano decennale Anas prevede interventi per 30 mila miliardi; alla Liguria ne toccherebbero [illegible] così ripartiti: [illegible] per interventi sull'Aurelia, 170 per le statali 28 e [illegible] (i collegamenti col Piemonte), altri 231 miliardi per i raccordi [illegible] i porti liguri e la «grande viabilità». Ciò per attuare questi progetti le difficoltà [illegible] saranno poche: quest'anno lo Stato ha finanziato la prima parte d'interventi solo in parte.

[illegible] probabilità ha dunque la statale 225 di ricevere quella manutenzione e quelle migliorie sicuramente [illegible] [illegible] [illegible] «ed esempio ridimensionando in parte gl'interventi previsti sull'Aurelia, ben [illegible] miliardi. *In fondo per la 225, anche se non esiste [illegible] un progetto esecutivo vero e proprio [illegible] correrebbero intorno ai 30 miliardi».* Tra i pochi vantaggi [illegible] «Gerriferebbero» alla valle da una statale 225 più moderna e scorrevole, [illegible]: «*Se [illegible] raggiungere Cicagna o Gattorna basteranno pochi minuti invece dell'attuale mezz'ora, forse la Fontanabuona potrebbe diventare una valida alternativa ai congestionati centri [illegible] costa.* [illegible] *considerare i vantaggi per i pendolari*».

C'è anche un'altra situazione di profondo disagio, nel Levante ligure, per quanto riguarda la viabilità: la strada litoranea che da Riva Trigoso porta a Moneglia. [illegible] Marina e le Cinque Terre. In questi giorni, [illegible] Moneglia e Deiva, il mare [illegible] continuando a scavare sotto la [illegible] gliata, che, nonostante alcuni interventi d'emergenza, risulta tuttora interrotta.

Marco [illegible]

Sorpreso 3 volte senza patente va in prigione

LAVAGNA — Per essere stato sorpreso per tre volte [illegible] guida di un'automobile sprovvisto [illegible] patente un fabbro [illegible] Lavagna è stato tratto in arresto dai carabinieri. Si chiama Maurizio Cobello, [illegible] anni: dovrà scontare per le tre condanne complessivamente quattro mesi di arresto e [illegible] mila lire di ammenda.

I militari del comando di Lavagna hanno eseguito il decreto di cumulo di [illegible] che era stato emesso dal pretore di Chiavari dopo la terza condanna del fabbro.

Processati a Chiavari 3 giovani

Due condanne per la droga

Il terzo è stato assolto - Il dibattimento

CHIAVARI — Sette anni e sette mesi di carcere a due dei tre imputati, un'assoluzione, un arresto in aula [illegible] processo per direttissima per [illegible] testimone [illegible] attendibile.

Alla [illegible] Renato Cappelletta, [illegible] anni, Marcello Jacone di 26 e Gianfranco Auleta [illegible], tutti accusati di detenzione, acquisto e spaccio [illegible] droga.

Jacone e Cappelletta erano stati arrestati il 27 febbraio scorso: secondo i carabinieri il primo era un «grossista». Il secondo un «cavallo», cioè [illegible] spacciatore al minuto; nell'operazione. I militari [illegible] sequestrato [illegible] casa di Cappelletta) [illegible] per oltre 100 grammi e [illegible] altro «cavallo», appunto Gianfranco Auleta.

Assolto quest'ultimo per insufficienza di [illegible] il tribunale presieduto da Nicolò Pissano ha condannato Jacone a 4 anni, 5 mesi e 8 milioni di multa, Cappelletta a 3 anni e 2 [illegible].

[illegible] corso del [illegible] c'è stato un episodio movimentato: [illegible] testimone, Riccardo Orandi, che aveva spesso [illegible] quistato eroina [illegible] due (una circostanza provata [illegible] intercettazioni telefoniche dei carabinieri), davanti [illegible] giudice ha negato tutto, contraddicendosi. Arrestato in aula, Orandi è [illegible] sottoposto a [illegible] per direttissima: ha subito ritrattato, riconfermando le precedenti dichiarazioni, guadagnandosi così l'assoluzione.

m. r.

Condannato per spaccio a Chiavari

[illegible] — La droga è stata la protagonista anche [illegible] un altro [illegible] quello a [illegible] Giorgio Orzeni, [illegible] anni, muratore, [illegible] è stato condannato a quattro anni [illegible] carcere e sei milioni [illegible] multa per detenzione e [illegible] cio di eroina. Orzeni venne [illegible] il 17 gennaio scorso [illegible] polizia: nell'auto aveva 185 grammi di eroina già suddivisa in bustine, pronte per lo smercio. Una successiva perquisizione in casa dell'uomo, a [illegible] fruttò altri 35 grammi di droga.

Scontro per lo zoo

Sestri, fermata la demolizione [illegible] 3 capannoni

SESTRI L. — Momenti di tensione ieri [illegible] a Santa Margherita di Pozzo Lupara, nello zoo di proprietà di Angelo Efero. I tecnici del Comune erano arrivati con alcune ruspe, per demolire — in base a un'ordinanza emessa dal sindaco Piccinini il 29 novembre — tre capannoni abusivi.

Efero, [illegible] quale da [illegible] il Comune contesta una serie di irregolarità edilizie (avrebbe fabbricato quasi tutti gli) edifici dello zoo senza licenza) [illegible] quali dovrà pro[illegible] il [illegible] amministrativo regionale, si è opposto all'intervento [illegible] [illegible]. C'è stato qualche momento di tensione, tanto da richiedere l'intervento [illegible] carabinieri di Sestri; quindi il proprietario dello zoo ha spiegato [illegible] prima di intervenire il Comune deve attendere che il Tar, il 19 dicembre, decida se sospendere [illegible] meno l'ordinanza del sindaco. Qualche giorno fa, appena avuta notizia della [illegible] [illegible] Comune, Efero aveva denunciato Piccinini per «abuso di potere», provocando l'intervento del Tar.

m. r.

QUI MARASSI Spiegazione «parapsicologica» per la mancata vittoria della Samp

I sortilegi dello stregone Lorenzo

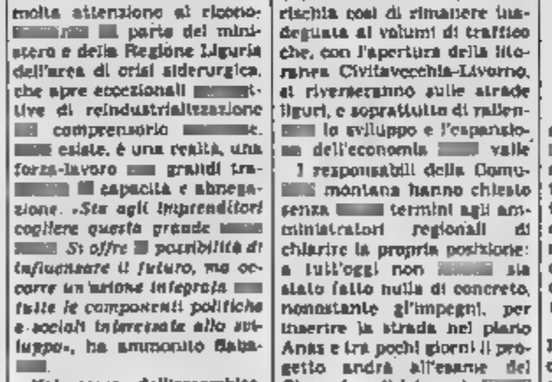
Ma Bersellini non crede alla magia e dice: «Con la Lazio siamo stati ingenui» - Il Genoa ritrova il sorriso a Bologna

GENOVA — Diceva Eduardo: «*Io ai malefizi non ci credo, però chi scongiuri li faccio lo stesso*». Avrebbe dovuto munirsi di [illegible] di Sant'Elio e corni d'avorio anche Eugenio Bersellini, ricevendo la Lazio di Juan Carlos Lorenzo, alias [illegible] degli Anni [illegible] personaggio estroverso, che [illegible] cerca più i risultati nella sfera di cristallo [illegible] nelle strategie di gioco.

Seguire Lorenzo (giovanilista, capelli imbrillantinati [illegible] quando giocava nella Samp, linguaggio pittoresco) [illegible] [illegible] compiere un viaggio nel sortilegio. Ecco [illegible] [illegible] maglia al [illegible] portiere. Orsi, via quella [illegible] [illegible] che porta male, metti quella verde. Ecco lo spogliatoio [illegible] tappezzato di [illegible] listici fatti affiggere [illegible] Juan Carlos, ex discepolo [illegible] Helenio Herrera che usava [illegible] stessi sistemi di incitamento. Poiché la Lazio ha acciuffato il pareggio, rimontando in[illegible] [illegible] gol, ha ragione lui, il [illegible] ritornato [illegible] Sud America.

Questo il suo commento, raccolto da un collega [illegible] [illegible] dimestichezza col [illegible] America: «*La colomba [illegible] porta pace, la colomba ha [illegible] per me*».

[illegible] dicevamo [illegible] — sbotta Bersellini — il passaggio è venuto dall'inesperienza, dalla [illegible] convinzione che ormai, dopo i gol di [illegible] a Salisano, i giochi [illegible] fatti, [illegible] [illegible] ancora acquisita mentalità [illegible] rie ad una squadra di vertice. *Manca anche la paura del primato*». Un punto buttato, che tuttavia non provoca drammi. La replica dei sampdoriani è un coro concorde: «*Ci rifaremo fra quindici giorni contro l'Avellino*».



Giordano e Lorenzo si abbracciano, felici, dopo la rimonta

Non [illegible] inerima l'armonia [illegible] squadra e tribuna Sud: domenica, uscendo dal campo, alcuni giocatori biucerchiati hanno applaudito il pubblico, ricevendone una calorosa risposta.

Ma la grande festa è stata rovinata. Prima [illegible] tutto, una festa di entusiasmo e di colori: la Sud aveva raccolto l'invito [illegible] giovani «ultras», ognuno aveva una sciarpa coi colori biucerchiati in una coreografia da [illegible] [illegible] Zeffirelli. [illegible] una [illegible] di gioco: 45 [illegible] grande, due [illegible] che avrebbero potuto essere quattro, la Lazio sbeffeggiata. Poi la ripresa sciagurata, una ventina [illegible] minuti di follia e Juan Carlos Lorenzo, ragazzo del 1920, intento a carezzare i suoi amuleti.

[illegible] non [illegible] [illegible]. Anzi, [illegible] raggrumandosi alla Sampdoria anche l'interesse [illegible] quanti, a Genova, vedono in questa squadra i segni di [illegible] prestigio da rinforzare. L'assessore comunale Giovanni Bagnara [illegible] una proposta: i politici, anche quelli di [illegible] genoana, sindaco in testa, per la partita contro l'Avellino vadano nella Sud e al maschino alla [illegible] degli «ex» nemici.

Un patto di solidarietà che, del resto, già si è delineato. Adriano Bet, manager [illegible] [illegible] mercantile dell' [illegible] d'oro sampdoriano, da [illegible] anni non era mai venuto a Marassi a vedere [illegible] Sampdoria. Ora c'è sempre. «*Perché* — spiega — *oltre al figlio c'è anche l'artigiano di voler giocare bene, e questo [illegible] biucerchiati accada. Lazio a parte*».

La solidarietà è [illegible] base [illegible] genoano a Bologna, in una partita che s'immerge nei ricordi. [illegible] rievoca negli [illegible] storici scudetti, i cinque sparegni [illegible] [illegible] rivitalizzate alla stazione della Bologna di Leandro Arpinati. C'era [illegible] fra Burgnich e i giocatori, c'erano contrasti nello stesso consiglio (chi [illegible] per Burgnich, chi contro). [illegible] settimana [illegible] giocatori, tecnico e dirigenti si sono parlati con franchezza. Ne è nato un patto di lealtà che [illegible] portato alla vittoria. «Ora — esulta [illegible] — [illegible] *battere domenica a Marassi il [illegible] [illegible] rilanciarci nelle posizioni [illegible] festa*». Ma è invitato che almeno per il 90 per cento i due punti [illegible] già sono da attribuire ai ritorni [illegible] [illegible] Petera e di Claudio Onofri. C'era bisogno di eliminare i rancori interni, [illegible] servivano anche «piedi buoni».

Torniamo [illegible] solo [illegible] [illegible] che gli incontri [illegible] genoveși con [illegible] squadra di Giordano [illegible] [illegible] messaggi [illegible] pericolo. Domenica avrebbe potuto scatenarsi [illegible] guerriglia se la polizia [illegible] [illegible] prevenuto i violenti, sequestrando pietre, bottiglie, bastoni, pistole lanciarazzi. Hanno [illegible] una [illegible] i ragazzi del [illegible] d'ordine della Samp che hanno invitato a non raccogliere provocazioni. Tuttavia, se la Lazio non avesse pareggiato infilando due gol nell'improvviso dormiveglia [illegible] avversari forse [illegible] stata [illegible] brutta domenica.

Guido Coppini

NATALE IN PELLICCIA CON ramello SAS
CLASSE • QUALITA' • FIDUCIA
CON I MIGLIORI MODELLI DELLA COLLEZIONE '84-'85
ramello pellicce SANREMO VIA MATTEOTTI 64
TUTTI I CAPI SONO FIRMATI RAMELLO
APERTO DOMENICA 9 E 16 DICEMBRE

SERIE C LE SQUADRE LIGURI DEL PONENTE IMBROCCANO UN «EN PLEIN» DI RISULTATI UTILI

Gol d'oro del Savona

Uno [illegible] d'alta classe di Alessandro Guerra (nella foto a sinistra) e di Bariussa ha illuminato il derby in occasione del gol. [illegible] ripresa. [illegible] di [illegible] incorna sulla destra, fallo laterale. Batte Zanaboni, che appoggia su Guerra. «Sandrino» tiene palla fra due avversari, al limite dell'area, si destreggia bene e lascia partire, di sinistro un cross teso e preciso.

Quasi inutile aggiungere che in aggiunta poteva rimorti solo Lorenzo Bariussa (a destra). Il centrocampista del Savona, ben appostato, ha colpito con precisione di testa e ha battuto Marchisio in modo imparabile.

Dopo i [illegible] rigori, «Bariussa» è al primo gol su azione e quello al suo quarto contro personale. La classe non si discute, anche se [illegible] primo tempo la squadra non gli aveva quasi mai permesso di giocare [illegible] meglio.

(s. ch.)

Dove arriverà l'Imperia?

Il Savona [illegible] derby contro lo Spezia è apparso [illegible] difficoltà ma è riuscito a intascare due punti preziosi - Robbiano lascia

SAVONA — [illegible] lo Spezia [illegible] parte capovolto il motivo che aveva caratterizzato [illegible] ultime [illegible] partite interne, quelle [illegible] Alessandria e Imperia. Allora la squadra si era espressa [illegible] meglio ma non aveva vinto; domenica è apparsa in [illegible] (nel primo tempo), però è riuscita a vincere.

Lo Spezia — Forse si è sottovalutata l'assenza di Ivano Guerra, [illegible] degli uomini-squadra, ma [illegible] dubbio il Savona ne ha risentito. Viviani ha tenuto in panchina Monari per puntare tutte le sue [illegible] su un centrocampo mobile, veloce e dai piedi buoni, [illegible] spazi e varchi. Nei primi 45' i risultati non [illegible] sono visti, dopo il gol è stato indubbiamente [illegible] più facile

Altri [illegible] *punti* — Piano piano il Savona [illegible] in classifica. Ha ragione Marino Del Buono: con [illegible] palo [illegible] punti in più (che erano alla portata della squadra), il Savona sarebbe addirittura a ridosso delle prime. Adesso arrivano però due trasferte consecutive e bisognerà lottare con qualcosa in [illegible]. L'obiettivo resta quello di una «tranquilla salvezza».

Intanto [illegible] magari [illegible] la possibilità di entrare [illegible] per [illegible] terzultimo posto [illegible] parteggio.

Ghisaverdi [illegible] Viviani — [illegible] aqualifica del tecnico «titolare» [illegible] portato scompenso. In panchina [illegible] andato Italo. [illegible] Viviani [illegible] il tempo fra tribuna e distinti. Alla [illegible] Viviani ha [illegible] potuto rimorti solo Lorenzo Bariussa (a destra). Il centrocampista del Savona, ben appostato, ha colpito con precisione di testa e ha battuto Marchisio in modo imparabile.

Dopo i [illegible] rigori, «Bariussa» è al primo gol su azione e quello al suo quarto contro personale. La classe non si discute, anche se [illegible] primo tempo la squadra non gli aveva quasi mai permesso di giocare [illegible] meglio.

(s. ch.)

La [illegible] «Dalno»

SAVONA — *Renato Dalnese, abbiamo detto, accolto da «amico». D'altronde un suo ritorno in biancoblù è tutt'altro che improbabile*

«Dalno» — *Il arrivato [illegible] Bacigalupo non lo Spezia [illegible] fi un segno del destino?) non [illegible] riuscito neppure a indossare la maglia avversaria. La tenuta dello Spezia, infatti, [illegible] troppo simile a quella [illegible] Savona e il direttore di gara ha imposto agli ospiti di cambiarla, come prevede il regolamento*

La Spezia non aveva però una tenuta [illegible] ricambio e [illegible] dovuto indossare le maglie di riserva del Savona. (s. ch)

A Massa [illegible] conferma del gran momento [illegible] nerazzurri - Il vicepresidente Lanteri si [illegible]a: «Sognare la promozione [illegible] è vietato»

DAL NOSTRO INVIATO

MASSA — *Il momento più bello di un'altra* [illegible] *di gloria è al 90', quando, al fi-* [illegible] *finale dell'arbi-* [illegible] *Bin, i calciatori nerazzurri si attardano un poco a centrocampo, e salutano il drappello di tifosi che li ha seguiti sino a Massa; ringraziano, in particolare, i giovani del club «Bamurai», commovente gruppetto, isolato nella curva Nord a incitare senza sosta la squadra del cuore, sotto* [illegible] *gelida pioggia.*

Sono il significativo sintomo di un risveglio d'interesse nei confronti di una compagine che entusiasma per il gioco, i risultati (non perde da nove turni) e il carattere. *«L'Imperia è una fede»*: così sta scritto sullo striscione di questi ultras educati e non violenti. A loro, a tutti i fedelissimi, Orassotti si rivolge con riconoscenza: *«Sono stati stupendi. Mi auguro che l'incoraggiamento continui anche nelle prossime partite interne»*.

Contro la Massese l'Imperia ha aggiunto un'altra perla ad una collana che diventa sempre più preziosa. I toscani si sono confermati avversari di alto livello. E ciò valorizza maggiormente il pareggio conquistato con merito (e fatica) allo stadio degli Olivetti. Anche se, a un certo punto, [illegible] compagine ligure ha sperato [illegible] vincere, non bisogna dimenticare che gli ospiti [illegible] esercita-[illegible] una pressione costante. [illegible] [illegible] anche diversi pericoli.

Domenica Orassotti: *«Sull'1-0, mi* [illegible] *Pecca-* [illegible] *i* [illegible] *contro di noi riescono a segnare solo su*

[illegible] pareggio [illegible]

[illegible] — *Nonostante il pareggio, resti fungli tra i dirigenti dell'Imperia. Come già era successo nel derby di Savona, [illegible] soddisfazione per il risultato positivo [illegible] ridotta [illegible] delusione per aver [illegible] sfiorato su discutibile rigore una [illegible] e portata di mano*

La tensione si stempera nel sorriso soltanto alla battuta dell'amministratore delegato Andrea Biamonti che, in [illegible] *di champagne, brinda con acqua minerale: «I ragazzi sono stati magnifici. Hanno capito che il pagamento [illegible] un altro premio di partita avrebbe mandato in crisi la società, e così si sono accontentati dell'1-1».*

(s. d.)

LA BELLA SIGNORA C ALLO SPECCHIO

Ma dove sono i cannonieri?

Un campanello d'allarme: in C1 [illegible] *più o meno Domenica il girone A* [illegible] *C1, finora* [illegible] *alla ribalta per meriti [illegible] aqua-gol, ha battuto se stesso* [illegible] *otto le reti in* [illegible] *partite,* [illegible] *0-0. E' stato il minimo stagionale, peggio che alla 7' giornata quando il era segnato pochissimo, ma la palla [illegible] entrata in rete nove volte. Motivi? Forse i campi pesanti che hanno frenato gli attacchi, forse le troppe difese-bunker, probabilmente* [illegible] *un abbassamento dei* [illegible] *tecnici rispetto alle ultime due stagioni che* [illegible] *atletico anche i [illegible] più fini*

In undici giornate gli attaccanti della [illegible] *sono andati in gol 168 volte, alla media* [illegible] *di 1,51 a giornata. In C2 sono stati molto più bravi: [illegible] a parte i* [illegible] *gol di domenica, in undici giornate hanno fatto centro 194 volte: la media è [illegible] quasi 2e reti a giornata*

[illegible] *Casari* — *Rimanendo [illegible] tema [illegible] poi [illegible] registrare la fine dell'imbattibilità [illegible] Casari, portiere dell'Ospitaletto (girone B della* [illegible] *che finora era rimasto l'unico portiere imbattuto [illegible] tutti i campionati professionistici [illegible] [illegible] imbattibilità è caduta dopo 903 minuti, a soli otto minuti [illegible] distanza [illegible] [illegible] di imbattibilità iniziale detenuto [illegible] ritornese Crudina con 916 minuti la* [illegible] *stagione*

A infrangerla sul filo [illegible] *minuti è stato Bergamo attaccante del Pieve(gina che ha segnato al* [illegible] *minuto di gioco. Casari complessivamente, calcolando anche la* [illegible] *stagione, è stato imbattuto per* [illegible] *minuti: bella performance anche se il record assoluto di Turabocchia (1781 minuti nel Lecco '74-'75) è lontano.*

Allenatori ko — *Intanto aumenta anche il numero dei tecnici silurati. In dieci giornate le* [illegible] *squadre di* [illegible] *C hanno già liquidato 14 allenatori: gli ultimi* [illegible] *stati Mannoni (Carrarese) rimasto da Orrico, se non ci* [illegible] *intoppi federali (Orrico, infatti, è direttore generale del club toscano) e Trainì (Palermo) che* [illegible] *lasciato il posto ad una vecchia conoscenza del calcio ligure, l'ex savonese* [illegible] *è dare il via* [illegible] *valzer* [illegible] *stato, alla terza giornata, proprio il Savona che* [illegible] *fatto fuori Tonelli, chiamando poi Viviani*

b. m.

Un altro pareggio (e sono sette) contro il Pavia, s'allunga la lista degli infortunati

La Sanremese risale a piccoli passi ma Rondanini ha perso anche Gatti

Contro i lombardi i biancazzurri potevano aspirare al bottino pieno, ma in area è mancata l'incisività Col Piacenza l'allenatore dovrà risolvere diversi problemi di formazione - Incasso record al Comunale

Sanremo: Aurisano [illegible] azione nell'incontro contro il Pavia, conclusosi con un pareggio

SANREMO — La Sanremese del [illegible] continua la sua [illegible]cia. Contro il Pavia è arrivato il settimo della serie. Non è un record perché Vi-[illegible] e Reggiana (antico [illegible] none) ne hanno ottenuti addirittura otto, ma sono significativi dei piccoli passi con cui i biancazzurri di Rondanini avanzano in campionato. Lo 0-0 contro il Pavia ha permesso qualche miglioramento in graduatoria visto che i biancazzurri hanno scavalcato l'Asti e che la Spal di Donova, battuta per l'ennesima volta, è sempre più lontana, [illegible] [illegible] vigilia di due trasferte per nulla riposanti (Piacenza e [illegible]a) far bottino pieno contro il Pavia sarebbe stato utile e tonificante. *«Bisogna accontentarsi. Il Pavia è squadra aggressiva, fa marcature asfissianti. [illegible] facile giocare contro di loro. Nel primo tempo li abbiamo messi in difficoltà, li abbiamo dominati. Nella ripresa [illegible] venuti fuori loro»*, [illegible] Rondanini, allenatore dei matuziani.

Il mister, a fine partita, aveva [illegible] per capello e quasi. Una [illegible] giustificata. L'infortunio a Fabrizio Gatti gli complica le cose. Il giovane attaccante, come minimo, diserterà Piacenza. Buttato giù ai limiti dell'area da Pietta [illegible] un intervento al [illegible] del lucito, è caduto pesantemente sulla spalla destra.

Non ce l'ha fatta a rientrare: la prima diagnosi ha [illegible] temere [illegible] sospetta frattura alla clavicola destra; gli esami successivi sono stati più confortanti. Fare si tratti solo di qualche danno ai legamenti. Ieri [illegible] stato a riposo e oggi, probabilmente, verrà sottoposto ad altri esami per avere un quadro più completo della situazione.

Il k.o. [illegible] «gioiello» biancazzurro [illegible] aggiunge [illegible] una lista già lunga di infortunati: Paradiso (la sua assenza contro il Pavia si è fatta sentire oltre ogni previsione), Iossa e Chiusia. Tutti titolari. Domenica a Piacenza i biancazzurri rischiano [illegible] giocare [illegible] Paradiso e Gatti, [illegible] più efficace coppia d'attacco. *«Se continua così la nostra infermeria potrà mettere [illegible] una squadra»*, mastica amaro Rondanini

Il mister, senza eccedere, [illegible] l'è presa anche un po' [illegible] l'arbitro, il signor Calabretta di Catanzaro, che non ha fatto danni grossi, ma che ha diretto in modo insicuro e balbettante. *«A dieci minuti [illegible] fine ci [illegible] un calcio e due [illegible] area per un fallo [illegible] meno [illegible] un difensore. E' assurdo, se c'era fallo, in quel punto doveva concedere il rigore»*, aggiunge il tecnico.

Un penalty sarebbe stato forse l'unico mezzo, [illegible] un certo punto, per sfondare il bunker pavese. La spumeggiante Sanremese del primo tempo [illegible] prodotto gioco e azioni ma, in zona-gol, è arrivata [illegible] volta, prima [illegible] Fazio, poi con Gatti, due [illegible] sprecate malamente. Nella ripresa — nonostante i tentativi [illegible] modificare le cose [illegible] l'in-[illegible] di Picco — le occasioni sono state ancor meno. Gatti ha dovuto a[illegible] Le palle migliori se l'hanno giocate Lesis e Lanzetti che hanno sfiorato il gol, ma [illegible]

Contro il Pavia lo [illegible] Donunale ha battuto il [illegible] record stagionale di presenze e [illegible] incasso: 1450 paganti per [illegible] milioni e mezzo di in-[illegible] Poca cosa certo rispetto [illegible] ad incassi [illegible] che propone [illegible] Serie C1, ma [illegible] munque un leggero salto in avanti rispetto alla [illegible] lita che [illegible] supera mai i 1200 spettatori. A dire il vero c'erano [illegible] centinaio di tifosi pavesi. *«Ma i nostri sostenitori sono stati più [illegible] che mai. Avremmo dovuto vincere solo per loro»*. [illegible] Rondanini.

LE PAGELLE - Bobbo 6, Aurisano 6, Arsuco [illegible] Lanzetti [illegible] Cichero 6, Biangero 7, [illegible] 7, Fazio 7, Profumo 6,5, Rocca 6,5, Gatti 7. All. Rondanini 6,5

Bruno Monticone

Un altro pareggio (e sono sette) contro il Pavia, s'allunga la lista degli infortunati

La Sanremese risale a piccoli passi ma Rondanini ha perso anche Gatti

Contro i lombardi i biancazzurri potevano aspirare al bottino pieno, ma in area è mancata l'incisività Col Piacenza l'allenatore dovrà risolvere diversi problemi di formazione - Incasso record al Comunale

Sanremo: Aurisano [illegible] azione nell'incontro contro il Pavia, conclusosi con un pareggio

SANREMO — La Sanremese del [illegible] continua la sua [illegible]cia. Contro il Pavia è arrivato il settimo della serie. Non è un record perché Vi-[illegible] e Reggiana (antico [illegible] none) ne hanno ottenuti addirittura otto, ma sono significativi dei piccoli passi con cui i biancazzurri di Rondanini avanzano in campionato. Lo 0-0 contro il Pavia ha permesso qualche miglioramento in graduatoria visto che i biancazzurri hanno scavalcato l'Asti e che la Spal di Donova, battuta per l'ennesima volta, è sempre più lontana, [illegible] [illegible] vigilia di due trasferte per nulla riposanti (Piacenza e [illegible]a) far bottino pieno contro il Pavia sarebbe stato utile e tonificante. *«Bisogna accontentarsi. Il Pavia è squadra aggressiva, fa marcature asfissianti. [illegible] facile giocare contro di loro. Nel primo tempo li abbiamo messi in difficoltà, li abbiamo dominati. Nella ripresa [illegible] venuti fuori loro»*, [illegible] Rondanini, allenatore dei matuziani.

Il mister, a fine partita, aveva [illegible] per capello e quasi. Una [illegible] giustificata. L'infortunio a Fabrizio Gatti gli complica le cose. Il giovane attaccante, come minimo, diserterà Piacenza. Buttato giù ai limiti dell'area da Pietta [illegible] un intervento al [illegible] del lucito, è caduto pesantemente sulla spalla destra.

Non ce l'ha fatta a rientrare: la prima diagnosi ha [illegible] temere [illegible] sospetta frattura alla clavicola destra; gli esami successivi sono stati più confortanti. Fare si tratti solo di qualche danno ai legamenti. Ieri [illegible] stato a riposo e oggi, probabilmente, verrà sottoposto ad altri esami per avere un quadro più completo della situazione.

Il k.o. [illegible] «gioiello» biancazzurro [illegible] aggiunge [illegible] una lista già lunga di infortunati: Paradiso (la sua assenza contro il Pavia si è fatta sentire oltre ogni previsione), Iossa e Chiusia. Tutti titolari. Domenica a Piacenza i biancazzurri rischiano [illegible] giocare [illegible] Paradiso e Gatti, [illegible] più efficace coppia d'attacco. *«Se continua così la nostra infermeria potrà mettere [illegible] una squadra»*, mastica amaro Rondanini

Il mister, senza eccedere, [illegible] l'è presa anche un po' [illegible] l'arbitro, il signor Calabretta di Catanzaro, che non ha fatto danni grossi, ma che ha diretto in modo insicuro e balbettante. *«A dieci minuti [illegible] fine ci [illegible] un calcio e due [illegible] area per un fallo [illegible] meno [illegible] un difensore. E' assurdo, se c'era fallo, in quel punto doveva concedere il rigore»*, aggiunge il tecnico.

Un penalty sarebbe stato forse l'unico mezzo, [illegible] un certo punto, per sfondare il bunker pavese. La spumeggiante Sanremese del primo tempo [illegible] prodotto gioco e azioni ma, in zona-gol, è arrivata [illegible] volta, prima [illegible] Fazio, poi con Gatti, due [illegible] sprecate malamente. Nella ripresa — nonostante i tentativi [illegible] modificare le cose [illegible] l'in-[illegible] di Picco — le occasioni sono state ancor meno. Gatti ha dovuto a[illegible] Le palle migliori se l'hanno giocate Lesis e Lanzetti che hanno sfiorato il gol, ma [illegible]

Contro il Pavia lo [illegible] Donunale ha battuto il [illegible] record stagionale di presenze e [illegible] incasso: 1450 paganti per [illegible] milioni e mezzo di in-[illegible] Poca cosa certo rispetto [illegible] ad incassi [illegible] che propone [illegible] Serie C1, ma [illegible] munque un leggero salto in avanti rispetto alla [illegible] lita che [illegible] supera mai i 1200 spettatori. A dire il vero c'erano [illegible] centinaio di tifosi pavesi. *«Ma i nostri sostenitori sono stati più [illegible] che mai. Avremmo dovuto vincere solo per loro»*. [illegible] Rondanini.

LE PAGELLE - Bobbo 6, Aurisano 6, Arsuco [illegible] Lanzetti [illegible] Cichero 6, Biangero 7, [illegible] 7, Fazio 7, Profumo 6,5, Rocca 6,5, Gatti 7. All. Rondanini 6,5

Bruno Monticone

[illegible] [illegible] per i giovani

SANREMO — *Sanremese ha un [illegible] responsabile del suo settore giovanile: è il signor Gennaro Emanuele, uomo [illegible] nel mondo del calcio matuziano, ma già entrato [illegible] possesso della sua nuova carica.*

Sembra che l'ex[illegible] assuma lo stesso Emanuele [illegible] fatto un pensierino alla società quando Borra stava per cedere il comando. [illegible] è entrato dalla porta dei giovani. Dovrebbe essere uno [illegible] quegli esponenti cittadini su cui conta il presidente Sciolli per «rilanciare» la società alla [illegible] che, proprio nei giovani, almeno nei programmi di Sciolli, ha uno dei suoi cavalli [illegible] battaglia.

(b. m)

BASKET - Le due squadre, maschile e femminile, tornano a vincere in coppia

L'orgoglio del Loano piega l'Erg Le ragazze guidano la classifica

Niente da fare per il Vallecrosia e Chiavari - Verrà ripetuta Mondial Rapallo-Genova

Nel basket, [illegible] Loano al centro dell'attenzione: dopo la «burrasca» del —3 in classifica in seguito [illegible] ricorso dell'Alessandria (presunta posizione irregolare del tecnico Fuoglio), la squadra [illegible] rischia [illegible] risposto con orgoglio, conquistando [illegible] prestigioso successo sul campo dell'Erg Genova (73-85). Le ragazze loanesi, vittoriose [illegible] casa, mantengono il primato.

Cl [illegible] — *«Dobbiamo vincere tutte le partite dal girone [illegible] andata, non cedere più un solo punto negli incontri casalinghi e reagire [illegible] modo positivo a questa brutta tegola. La classifica lascia aperte poche speranze ma, passo dopo passo, giocando come [illegible] squadra può rimettere la corrente. Il traguardo del quarto posto, obiettivo minimo per poter disputare i play-off, non è [illegible] compromesso»* Gennaro Manzitelli, riconfermato [illegible] questi giorni alla presidenza [illegible] Loano, suona la carica

A Genova, contro l'Erg, nonostante il brutto infortunio subito [illegible] primi minuti [illegible] Vallarino (colpito involontariamente da un avversario con un calcio alla testa), il Loano ha giocato [illegible] grande, chiudendo in vantaggio anche il primo tempo (43-39). Migliori realizzatori sono stati [illegible] (18), Melgrati [illegible] e Lecneiri (12).

Per il girone di Cl è stata una giornata assai tormentata: [illegible] al «caso» del Loano (la società ha già inoltrato un ricorso d'urgenza), il giudice sportivo di Torino ha preso un'altra decisione con ritorni sulla cla[illegible] l'incontro Mondial Rapallo-Erg Genova della 4' giornata, sospeso per incidenti sul 60-60 a favore [illegible] genovesi, sarà ripetuto

Classifica: Spezia p. 14, Cus Torino 12; Valenza, [illegible] Alessandria, Unipol [illegible] e Asiense 10, Perlino Asti, Biella e Collegno 8; Erg Genova 6; Bc Loano 5, Rapallo e Pine Torinese 4; Moncalieri 0.

C femminile — *Le ragazze del Bc Loano guidano la classifica in compagnia [illegible] Chiavari. Nell'ultima giornata del girone di andata le giallorosse hanno [illegible] la Pallacanestro Torino (56-53). Un risultato di buon auspicio, [illegible] sfida dello scontro diretto casalingo col Chiavari, in calendario tra due settimane. Il derby di andata [illegible] chiuso col successo delle genovesi.*

Contro la Pallacanestro, Salvini e compagne hanno conquistato il vantaggio decisivo nella ripresa (primo tempo 28-24 a favore delle piemontesi). Loano: Alessandri 6, Provera 8, Bontempi 7, De Francesco, Salvini 8, Zignego, Simonetta Prette 3, Antonella Prette 14, De Capitani, Costa [illegible].

Niente da fare, invece, [illegible] le gira [illegible] Vallecrosia sul [illegible] Chiavari. La capo-[illegible] si è aggiudicata l'incontro 87-34. Nelle file [illegible] Vallecrosia, migliore [illegible] Amapane (22). [illegible] anche per il Savona Bc, battuto in trasferta dalla Valtaro [illegible] (84-39). Altro risultato: Cuneo - Auxilium Genova 80-70.

Classifica: Loano e Chiavari p. 10; Auxilium Cuneo 10; Pallacanestro Torino 8; Vallecrosia e Valtarese 6; Savona Bc 2; Cuneo 0.

D maschile — Risultati: Savona Bc-Cecina 78-82; Lavagna-Bordighera 91-80. Domani servizi e commenti su questo girone e sul campionato di Promozione maschile e femminile.

m. f.

Successo del cross indoor a Genova

Un pubblico da favola per uno sport favoloso

GENOVA — Un pubblico da favola per uno spettacolo irripetibile. Questa è stata, domenica al Palasport di Genova, la [illegible] edizione del «Superbowl» di motocross al coperto, con [illegible] mila persone ad applaudire il successo delle scatenate stelline Broc Glover, [illegible] multitrionfatore californiano che ha rinnovato le imprese genovesi del grande Magno Chandler.

Gli americani hanno abbandonato il Superbowl, soltanto dopo aver vinto una volta il divario che separa loro, maghi dell'equilibrismo e dello spettacolo tecnico, dai pur validissimi assi europei. Broc Glover, dominatore [illegible] entrambe le giornate [illegible] Superbowl, ha trovato nei connazionali Bailey e O'Mara gli unici rivali, riuscendo però ha subito che domenica ad imporsi in maniera molto chiara.

A mille a [illegible] l'impegno profuso dai vari Malherbe, Jobé e Geboers (belgi), dagli olandesi Van der Ven e Pellema, dai finnici Vehkonen e Kuoki, [illegible] avdese Carlqvist, capofila [illegible] circuito europeo che dopo Genova si chiuderà questa settimana a Parigi.

r. bg.

VOLLEY - Inutile la bella prova delle ragazze di Canestro [illegible] il Pinerolo

Anche Varazze e Maurina Imperia perdono il treno per la promozione

La Due A femminile umiliata dall'Erg Genova, maschi orgogliosi e sfortunati contro il Vercelli

La poule promozione è ormai un miraggio [illegible] tutte le formazioni di volley del Po-[illegible] Dopo l'abdicazione [illegible] Due [illegible] Vian in B femminile e [illegible] Due A e Celle Autofiori in C1 [illegible] anche [illegible] e Maurina Imperia hanno ormai perso ogni speranza dopo i risultati di sabato sera.

Neppure [illegible] [illegible] — [illegible] campo la Due A [illegible] c'è stata poco più di mezz'ora. [illegible] tutti e [illegible] al [illegible] sonoro 0-3 subito [illegible] opera dell'Erg Genova. D'accordo, anche [illegible] vigilia [illegible] chances [illegible] apparivano ben poche, di [illegible] a un'avversaria che schierava giocatrici [illegible] grande valore come [illegible] [illegible] la Gonzalez è la Ragone, però la squadra di Tarabuso ha fatto [illegible] poco, come testimoniano i parziali: 4-15, [illegible] e 4-15.

La Due A Vian chiude così in maniera deludente il girone d'andata di serie B femminile, con due soli punti in classifica, dov'è ultima al fianco [illegible] Elos Chiavari (altra delusione) e Sassari. Ormai il terzo posto, l'ultimo valido per entrare [illegible] poule promozione, è lontano, a quota sei, dove c'è il Turris Pisa.

Risultati e [illegible] Erg-Due [illegible] 3-0; Elos-Piombino 1-3; Turris-Sassari 3-1. Piombino p. 10; Erg 8; Turris Pisa 6; Due A, Elos e [illegible] 4. [illegible] il miracolo — Ben altra prestazione hanno [illegible] derato, [illegible] la Due A. I maschi. Opposti in [illegible] Vercelli, secondo in classifica, [illegible] e compagni hanno contratto i piemontesi ad una battaglia durata quasi [illegible] e conclusasi [illegible] [illegible] capiti al quinto set. I progressi [illegible] [illegible] da un paio [illegible] settimane a questa parte [illegible] però [illegible] testimoniano [illegible] vittoria di [illegible] e questa sconfitta di misura. [illegible] la poule promozione ala ormai lontana, quindi, si potrà andare in poule salvezza [illegible] [illegible] terne uscire a [illegible] alta.

[illegible] di Celle [illegible] ben poco [illegible] potuto [illegible] [illegible] della capolista [illegible] ha perso 3-0 senza riuscire ad aggiudicarsi [illegible] set.

a. d.

Risultati e classifiche delle boccette

Quadrifoglio II e Moneta sono le leader della serie A

SAVONA — Terzo turno del campionato provinciale di bocce organizzato dalla Fisba, questi i risultati e le classifiche:

Serie A: Ariston-Quadrifoglio II 1-5; Moneta-Giardino 5-1; Aldo-Cervino 1-5; Arcobaleno II-Odissea 4-2; Polisportiva-Arcobaleno I 3-3; Franco-Gatto Nero 3-3. Ha riposato il Quadrifoglio I. Classifica: Quadrifoglio II e Moneta 12 punti; Arcobaleno I 12; Cervino 11; Odissea, Gatto Nero ed Arcobaleno II 10; Polisportiva 8; Ariston 7; Aldo 5; Franco 4; Quadrifoglio I 2.

Girone B1: Carla 1-Ariston 1-5; Sport-Halli 4-2, Bali-Cavalluccio 3-3, Cervino-Carla II 5-1; Biesta-Moneta 3-3. Classifica: Cervino punti 14; Bali 11, Carla II e Moneta 10; Cavalluccio, Biesta e Ariston 9; Halli 7; Sport 6; Carla I 5

Girone B2: Gatto Nero-Cristallo 2-4; VII Uni-Aldo 4-1; Enel-Polisportiva 3-3; Lorenzo-Lombardo 3-3, Arci-Sant'Isidoro 2-4; Autobar-Zinolese 3-4. Classifica: Cristallo punti 12; Autobar e Lombardo 11; Arci, Polisportiva e VII Uni 10; Lorenzo e Sant'Isidoro 9; Gatto Nero, Enel e Zinolese 7; Aldo 5

Girone B3: Cristallo-San Genesio 5-3; Black Bull-VII Uni 4-4, Odissea-Lorenzo 1-5; Sant'Isidoro-Arci 3-3, Lombardo-Franco 4-2. Classifica: Sant'Isidoro 11; Odissea e San Genesio 10; Cristallo, Black Bull e Lorenzo 9; Franco e VII Uni 8; Arci 6.

a. d.

Varazze [illegible] per i giovani

SANREMO — *Sanremese ha un [illegible] responsabile del suo settore giovanile: è il signor Gennaro Emanuele, uomo [illegible] nel mondo del calcio matuziano, ma già entrato [illegible] possesso della sua nuova carica.*

Sembra che l'ex[illegible] assuma lo stesso Emanuele [illegible] fatto un pensierino alla società quando Borra stava per cedere il comando. [illegible] è entrato dalla porta dei giovani. Dovrebbe essere uno [illegible] quegli esponenti cittadini su cui conta il presidente Sciolli per «rilanciare» la società alla [illegible] che, proprio nei giovani, almeno nei programmi di Sciolli, ha uno dei suoi cavalli [illegible] battaglia.

(b. m)

VOLLEY - Inutile la bella prova delle ragazze di Canestro [illegible] il Pinerolo

Anche Varazze e Maurina Imperia perdono il treno per la promozione

La Due A femminile umiliata dall'Erg Genova, maschi orgogliosi e sfortunati contro il Vercelli

La poule promozione è ormai un miraggio [illegible] tutte le formazioni di volley del Po-[illegible] Dopo l'abdicazione [illegible] Due [illegible] Vian in B femminile e [illegible] Due A e Celle Autofiori in C1 [illegible] anche [illegible] e Maurina Imperia hanno ormai perso ogni speranza dopo i risultati di sabato sera.

Neppure [illegible] [illegible] — [illegible] campo la Due A [illegible] c'è stata poco più di mezz'ora. [illegible] tutti e [illegible] al [illegible] sonoro 0-3 subito [illegible] opera dell'Erg Genova. D'accordo, anche [illegible] vigilia [illegible] chances [illegible] apparivano ben poche, di [illegible] a un'avversaria che schierava giocatrici [illegible] grande valore come [illegible] [illegible] la Gonzalez è la Ragone, però la squadra di Tarabuso ha fatto [illegible] poco, come testimoniano i parziali: 4-15, [illegible] e 4-15.

La Due A Vian chiude così in maniera deludente il girone d'andata di serie B femminile, con due soli punti in classifica, dov'è ultima al fianco [illegible] Elos Chiavari (altra delusione) e Sassari. Ormai il terzo posto, l'ultimo valido per entrare [illegible] poule promozione, è lontano, a quota sei, dove c'è il Turris Pisa.

Risultati e [illegible] Erg-Due [illegible] 3-0; Elos-Piombino 1-3; Turris-Sassari 3-1. Piombino p. 10; Erg 8; Turris Pisa 6; Due A, Elos e [illegible] 4. [illegible] il miracolo — Ben altra prestazione hanno [illegible] derato, [illegible] la Due A. I maschi. Opposti in [illegible] Vercelli, secondo in classifica, [illegible] e compagni hanno contratto i piemontesi ad una battaglia durata quasi [illegible] e conclusasi [illegible] [illegible] capiti al quinto set. I progressi [illegible] [illegible] da un paio [illegible] settimane a questa parte [illegible] però [illegible] testimoniano [illegible] vittoria di [illegible] e questa sconfitta di misura. [illegible] la poule promozione ala ormai lontana, quindi, si potrà andare in poule salvezza [illegible] [illegible] terne uscire a [illegible] alta.

[illegible] di Celle [illegible] ben poco [illegible] potuto [illegible] [illegible] della capolista [illegible] ha perso 3-0 senza riuscire ad aggiudicarsi [illegible] set.

a. d.

Risultati e classifiche delle boccette

Quadrifoglio II e Moneta sono le leader della serie A

SAVONA — Terzo turno del campionato provinciale di bocce organizzato dalla Fisba, questi i risultati e le classifiche:

Serie A: Ariston-Quadrifoglio II 1-5; Moneta-Giardino 5-1; Aldo-Cervino 1-5; Arcobaleno II-Odissea 4-2; Polisportiva-Arcobaleno I 3-3; Franco-Gatto Nero 3-3. Ha riposato il Quadrifoglio I. Classifica: Quadrifoglio II e Moneta 12 punti; Arcobaleno I 12; Cervino 11; Odissea, Gatto Nero ed Arcobaleno II 10; Polisportiva 8; Ariston 7; Aldo 5; Franco 4; Quadrifoglio I 2.

Girone B1: Carla 1-Ariston 1-5; Sport-Halli 4-2, Bali-Cavalluccio 3-3, Cervino-Carla II 5-1; Biesta-Moneta 3-3. Classifica: Cervino punti 14; Bali 11, Carla II e Moneta 10; Cavalluccio, Biesta e Ariston 9; Halli 7; Sport 6; Carla I 5

Girone B2: Gatto Nero-Cristallo 2-4; VII Uni-Aldo 4-1; Enel-Polisportiva 3-3; Lorenzo-Lombardo 3-3, Arci-Sant'Isidoro 2-4; Autobar-Zinolese 3-4. Classifica: Cristallo punti 12; Autobar e Lombardo 11; Arci, Polisportiva e VII Uni 10; Lorenzo e Sant'Isidoro 9; Gatto Nero, Enel e Zinolese 7; Aldo 5

Girone B3: Cristallo-San Genesio 5-3; Black Bull-VII Uni 4-4, Odissea-Lorenzo 1-5; Sant'Isidoro-Arci 3-3, Lombardo-Franco 4-2. Classifica: Sant'Isidoro 11; Odissea e San Genesio 10; Cristallo, Black Bull e Lorenzo 9; Franco e VII Uni 8; Arci 6.

a. d.

INTERREGIONALE

Il Bogliasco non può nulla contro la squadra di Ventura ormai lanciata verso la serie C

E' il campionato dell'Entella!

Ora i biancocelesti sono davvero in fuga - Anche i dirigenti ammettono che la promozione è possibile, solo l'allenatore insiste a gettare acqua sul fuoco - Antonucci segreta in zona-gol

CHIAVARI — L'interregionale si tinge sempre di biancoceleste e grazie al tondo 3-0 inflitto al Bogliasco l'Entella ha iniziato una fuga in piena regola: la sesta vittoria consecutiva ha momentaneamente chiavaresi raddoppiare da 2 a 4 lunghezze il distacco sulle immediate inseguitrici. Se Scarpa e compagni manterranno questo ritmo potrebbero avere il campionato in sono in vantaggio di 1 punto sulla promozione mentre le altre pretendenti alla precedono al rallentatore, e suggellano il primato in classifica numeri di gioco e con 16 hanno l'attacco più prolifico del torneo).

Antonucci (l'Entella)

Nel derby il Bogliasco l'Entella ha l'ennesima dimostrazione di maturità affrontando con il massimo impegno un avversario inferiore tecnicamente, senza correre il rischio di sottovalutare la gara: i biancocelesti hanno ormai acquisito alla perfezione la mentalità vincente, anche con i bogliaschini hanno premuto sull'acceleratore e mettere al sicuro il risultato, poi il 2-0 e il campo pesante li hanno indotti a tirare i remi in barca amministrando il vantaggio e risparmiando energie.

La prevedibile vittoria ma soprattutto la situazione di classifica fanno ottimismo: *«Abbiamo meritato e grande prova di serietà dei ragazzi»*.

Il momento d'oro dell'Entella può identificarsi nella splendida annata di Antonucci: il centravanti è andato a bersaglio anche con il Bogliasco rafforzando il primato nella graduatoria cannonieri. *«L'anno — dice — segnai 9 gol (tutti il campionato e ora sono già a quota 8. I miei record? 22 nel 78-79 in Promozione e soli 17 anni, 15 gol nell'81-'82 nell'Interregionale, sempre con la maglia Sarzanese: questo è un anno-di per me e per l'Entella e potrei anche superarmi»*.

Insieme ad Antonucci i migliori sono una volta Biabile e soprattutto Scarpa che a 37 anni suonati vivendo la sua seconda giovinezza. Stellare il capitano chiavarese: *«Ho una certa esperienza e per questo invito tutti a rimanere con i piedi ben piantati per terra nonostante i 4 punti di vantaggio sui tandem Castelfiorentino-Sarzanese. Restano da giocare 19 partite e potrebbe accadere di tutto. Per non soffrire di vertigini è necessario mantenere la modestia: solo così potremo amministrare bene il nostro campionato»*.

Con i bogliaschini è andato a segno anche Gandolfo che è al primo gol dopo 6 anni all'Entella: *«E' il mio debutto contro un po' più Bergia Barbieri. Ammette il presidente: «Adesso possiamo fare un pensierino sulla promozione visto la squadra continua a sciorinare prestazioni. In classifica testimonia la nostra forza e a questo punto diventa possibile»*. Sulla medesima falsariga si esprime il da Delle piane: *«Dobbiamo rimanere in testa per rispetto verso i tifosi che si sono nuovamente stretti intorno alla squadra dopo tempo»*. Ventura preferisce la prudenza: *«La strada è ancora lunga — precisa il trainer — e per far bene bisognerà mantenere innanzitutto l'umiltà. Il match con il Bogliasco? altrimenti avremmo fatto miglior figura»*.

«Il futuro? Abbiamo due pare cavalline con il Viareggio e il Castelfiorentino e dovremo sfruttarle al meglio. La situazione non è non ci diamo ancora per ejaculati».

LE PAGELLE — Entella: Cardinale 6; Di Fraia 6, Gandolfo 7, Poggi 6, Mariani 6,5; Stabile 7; Bertolucci 6, Benedetti 6,5, Antonucci 7; Scarpa 7 (Evangelisti 6); Talarico (Melillo All Ventura 7.

Bogliasco: Bagni 6; Cecconelli 5,5; Carrone (Del Borbo 6), Giuliani 6,5; Giarratana 6; Pelucchini 6; Valeri 6; Speranza 6; Pastorino 5,5; Mani 6; Spadavecchia 5; (Vicenza 6). All. Rota 5,5

Aldo Costa

CHIAVARI — *Che sia lui il portafortuna dell'Entella? Don Lelio Fedeli, curato della parrocchia chiavarese di S. Giovanni, ha la grande passione del calcio e tifa da sempre per la compagine biancoceleste ogni domenica viene al Comunale, scende negli spogliatoi a far gli auguri ai giocatori, prende posto in tribuna e comincia a soffrire per la formazione del cuore.*

Quest'anno Don Lelio segue anche l'Entella trasferta e partenza se l'omelia della messa domenicale da qualche tempo è un pochino più breve i fedeli capiranno il parroco è atteso un compito altrettanto importante e prezioso. Il padre spirituale dell'Entella riesce a salvaguardare molto bene le anime dei biancocelesti: le vittorie consecutive sono già 5 e la calma impone che Don Lelio ormai alla sempre vicino alle squadre. (a. c.)

Il pareggio a Spezia fa sperare il Rapallo Brogi: «Comincia l'operazione-salvezza»

RAPALLO — Vittorio gli e i suoi giocatori hanno vinto il loro più difficile battaglia: sono riusciti a conquistare un preziosissimo pareggio sul difficile campo dell'A.T. Spezia, in barba ai pronostici della vigilia volevano la formazione biancoverde al sacrificio.

Lo zero a zero di Spezia acquista un grande risalto, che va oltre il punticino in carniere che pure fa molto l'anemica classifica: la pattuglia biancoverde ha lottato contro tutte le avversità che ai su una squadra.

Al «Picco» il Rapallo ha giocato privo di ben sei titolari, ma con la grinta gli *«Con l'umiltà e la determinazione si ottengono i risultati* — ha affermato Brogi —. *La partita del Rapallo questo punto di vista è stata una specie di capolavoro: i ragazzi si sono impegnati al massimo non concedendo agli avversari di portare azioni pericolose. Alla Spezia si è visto anche che il nostro parco giocatori offre interessanti alternative. Con questo pareggio, se si riuscirà a la stessa concentrazione, il traguardo l'operazione salvezza»*.

I cui allude Brogi Fabio Traverso e Stefano Massa. Il primo, schierato da Brogi nel libero, si è disimpegnato molto fino al 61' quando dovuto abbandonare il po per infortunio: il ventenne difensore si è battuto come un leone al centro di una difesa che il bel daffare. Anche i due marcatori, Perego e Cardoni, meritano, secondo il mister rapallese, un bel dieci in pagella per hanno saputo imbrigliare gli avanti.

Stefano Massa, 18 anni, ha dovuto rilevare tre i pali, a un quarto d'ora termine, il esattamente il doppio dei suoi anni. Il portierino, figlio dell'ex allenatore del Rapallo, ha effettuato alcuni interventi degni di nota e in nove minuti dalla ha regalato la gioia del gol alla formazione spezzina.

merita un discorso a parte: l'ex portiere dell'Atalanta e dell'Ascoli portava dietro, come una maledizione, il ricordo del bel daffare. Anche i due marcatori, Perego e Cardoni, meritano, secondo il mister rapallese, un bel dieci in pagella per hanno saputo imbrigliare gli avanti.

Stefano Massa, 18 anni, ha dovuto rilevare tre i pali, a un quarto d'ora termine, il esattamente il doppio dei suoi anni. Il portierino, figlio dell'ex allenatore del Rapallo, ha effettuato alcuni interventi degni di nota e in nove minuti dalla ha regalato la gioia del gol alla formazione spezzina.

merita un discorso a parte: l'ex portiere dell'Atalanta e dell'Ascoli portava dietro, come una maledizione, il ricordo incassato nel derby l'Entella. Finché è rimasto in campo ha acchiappato tutto, anche le mosche: al 74' in uno scontro si è procurato ferita in futurista con due punti. *«Farebbero più comodo alla squadra che a lui»*, ha una battuta che fotografa l'umore generale il direttore sportivo Alfredo Behlmandi.

Renato Bonati

Le antagoniste sono in ritardo

Il calendario dell'undicesima giornata favoriva l'Entella e la capolista ne ha approfittato raddoppiando il vantaggio sulle inseguitrici: 4 lunghezze sono indubbiamente molte, i chiavaresi 18 punti e sono ormai lanciati verso il titolo di campioni d'inverno, cominciano ad intravedere il traguardo della serie C e potrebbero amministrare molto bene l'attuale distacco nel girone di ritorno, visto che le compagini temute come il Castelfiorentino, il Cuoio Pelli e la Cerretese venire al Comunale. Inoltre mister Ventura è noto soprattutto come grande preparatore atletico e non come ora è difficile prevedere un calo biancoceleste nella cruciale stagione primaverile.

Dato quindi per che è formazione guida vediamo di individuarne le rivali più pericolose: ci sono ben 9 compagini racchiuse nel fazzoletto 3 punti e questa ammucchiata dovrebbero elevarsi prima o poi le formazioni tecnicamente più dotate e preparate in per il salto categoria. Ecco che allora tornano a galla i nomi Castelfiorentino (14 punti), del Cuoio (13), del Foggibonsi e della Cerretese (rispettivamente 12 e 11, ma con una meno).

Le liguri Sarzanese (quota 14) e Migliarina (13) dovrebbero altro un buon piazzamento ma manca loro quel «quid» in più che si chiama esperienza da cui non si può prescindere per centrare l'obiettivo massimo, le Cecina (13), Castellina (12) e Rosignano (12) stanno esprimendosi meglio delle loro possibilità e al momento sembra difficile un salto di qualità possa coinvolgerle nella battaglia per la promozione.

Dalle zone della classifica sono ancora escluse grandi vigilia il Viareggio (9) e il Rapallo (7) che si trovano addirittura alle spalle di una matricola senza troppe pretese la Valdarnese (10). Le squadre di Merlo e Brogi faranno a cambiare mentalità, evidentemente quando l'ambiente non è sereno i grandi nomi servono a nulla: inutili polemiche: fatto che le due ambizione biancoverde impelagate in zona retrocessione insieme al Pietrasanta (8), al Fucecchio e al Bogliasco (3). Già, il Bogliasco: la matricola biancoceleste è impreparata per la categoria e ormai tutti stanno pronosticando il epilogo dell'avventura.

R. C.

La Pro si tiene i due titolari

Recco, Bertazzoli e Ragosa restano

RECCO — *Vittoria per la R.N e il Nervi, sconfitte per la Pro e il Chiavari: così si sono comportate le liguri nella prima d'andata degli ottavi di finale della Coppa Italia e in attesa dei return-match sabato vediamo che cosa è emerso da questi primi confronti impegnativi della nuova stagione agonistica.*

Mentre la R.N Savona fatto valere la sua indiscutibile superiorità tecnica nella tana della Liberias Bergamo, la Pro Recco si è arresa senza colpo ferire di fronte al Como: fa un certo effetto vedere la formazione spadroneggiare a Punta S Anna dove i più forti squadroni del mondo sono andati incontro a vere e proprie Caporetto, ma i si schieravano la squadra juniores e per i pur volenterosi Garbarino, Mori, Capurro, Stagno, Ravaglio, Dassoni, Brazzoliano e Marchesi non c'è stato nulla da fare.

Tuttavia insieme ai anni di Gerbò sono scesi anche i titolari Ragosa e Bertazzoli che si sono così legati alla compagine biancoceleste per la stagione '84-'85. Dice il presidente Pinto: «I nostri giovani hanno fatto il possibile ma eravamo già preparati alla sconfitta. Il fatto positivo naturalmente è rappresentato dall'utilizzazione di Bertazzoli e Ragosa: questo ci ridà un po' di fiducia in un momento che come tutti sanno è per noi delicato».

La Pro Recco è sempre alla ricerca di uno sponsor ma nonostante i numerosi non si riesce ancora a mettere in bianco. Nel frattempo fioccano le richieste per mister Sirkora e per Baldinetti e Tronchini, che potrebbero lasciare la squadra imitando Galli e D'Altrui. Ancora -Vedremo di risolvere la questione nei prossimi giorni e comunque il fascismo drammi per lo stop Coppa Italia. Eravamo preparati alla sconfitta e cercheremo di piuttosto tutto il campionato».

Molto difficilmente i biancocelesti riusciranno ad espugnare la piscina Como e la qualificazione sembra loro compromessa.

Tutto in favore tra Nervi e Chiavari: i nervesi hanno vinto di misura la prima battaglia nella vasca amica Crocieri, ma il derby di ritorno al Lido di Chiavari potrebbe ribaltare il risultato. Nei bianconeri ha fatto la sua prima comparsa Avallone, mentre i chiavaresi di Castagnola e Meloni hanno nettamente più competitivi con il ritorno di capitan Chiari che fa da «chioccia» ai giovani Caprotti, Nessano, Bordoni, Domenghini e Stagnaro.

Ricordiamo che ai fini del passaggio il turno vale la differenza reti.

a. c.

VOLLEY - Bene Erg e Olimpia

Vbc, Elce e Cus soltanto lacrime

— Nella A2 e nella B solamente Erg e Olimpia mentre Vbc, Elce e mediano se un'altra sconfitta Vediamo comportano nei rispettivi campionati le squadre di punta pallavolo genovese e ligure.

Ad Erg il derby. Sul parquet della capolista, Oso 0, Lazzaro, il Vbc Genova è incappato nella quarta sconfitta consecutiva ed ultimo in classifica: ancora una volta match pesato la mancanza della mentalità vincente, il sottile blocco psicologico che stagione impedisce alle ragazze di Mimmo Brignole di esprimersi secondo le loro capacità.

Wilde e compagne al sono trovate addirittura a condurre per ma è poi venuto a galla il consueto nervosismo che è stato cosparso da alcuni errori arbitrali: ha emiliane è stato facile rimontare e al arrivati al 3-2 finale

c'è tempo per piangere sul latte si giocano incontri della nona giornata di A2 femminile e alla palestra di via Cagliari (ore 21) arriva il Fortain Livorno: tecnicamente le genovesi sembrano più forti ma se non giocheranno le indispensabili grinta e determinazione dovranno rassegnarsi all'ennesima batosta.

Ecco il programma completo della serata: Spinea-Oso Lazzaro, Smallticeram-Oxford, Succo di Lana-Elcap, Zanetti-Cus Padova, Cus Torino-Bistefani, Genova-Fotain Livorno.

Alti e bassi. Nella B femminile non si può mai far festa completa. Le note positive arrivano dall'Erg Genova che in soli 20 minuti ha liquidato il Vian Albissola con netto 3-0 le Baldacci hanno dimenticato in Piombino e una grande Ragone ripreso la marcia verso la promozione.

E' stato un derby senza storia che ha ribadito forza di Gonzales e compagne. Ancora sconfitta invece l'Elce Chiavari che contro la leader Piombino non è andata oltre l'1-3. Per le ragazze di può sembrare buono ma strappato alle forti toscane di Orlandini ma poule promozione è ormai irraggiungibile e bisognerà rassegnarsi e lottare per la salvezza.

Vittoria importante. L'ha ottenuta l'Olimpia Voltri in maschile assicurandosi in pratica l'accesso alla poule promozione.

I hanno il Lasallaiano Torino con un secco giocando a tratti un volley davvero spettacolare. Nelle file voltresi mancava Bettucchi ma Zelo e compagni sono riuscite a non farlo rimpiangere.

a. c.

PROMOZIONE - Al comando resiste Sestri, perde terreno la Lavagnese

La Sammargherese entra di forza nell'élite

Applausi al «Broccardi» per la squadra di Delfino che si per il primato a suon di gol - Marchetti il trascinatore, prima in campionato Rubertelli - Le convocazioni giovedì per la rappresentativa

La vittoria stagionale ha consentito Sestri Levante di mantenere saldamente il primato. All'inseguimento, dei rossoblu si sono portati la Fezzanese e il Cogornese, mentre ha rallentato la Lavagnese. E' entrata nell'elite del torneo anche la Sammargheritese, che a suon di reti ripropone la sua candidatura alla promozione. In coda, importanti passi Balardo e della Rivarolese «targata Maffieri»: adesso ci sono 6 squadre in 3 punti e tutto può succedere.

Fortuna. L'ha avuta il Sestri Levante nel big match casalingo i Fratelli Signani, ottenendo il punto decisivo ad una manciata di minuti dalla fine, grazie un'autorete Bertacchini. Dice mister Giovannino Osaretto: *«fronte una squadra molto competitiva congratularmi con i ragazzi che sono sempre impegnati alla ricerca successo. Abbiamo ottenuto l'1-0 nel finale episodio fortunato, ma è il giusto premio per la nostra volontà»*.

Brave Argentiana. Dopo un avvio di campionato così, la Fezzanese ha preso a viaggiare a gran punti in 4 partite), tornando a minacciare la capolista. Preziosa il fini affermazione casalinga sul Molassana, ottenuta un di pioggia. Il match winner è Argentiano che il risultato.

che, uscendo imbattuto anche dal campo dell'Ascom Ortonovato, ha portato a 771 minuti il record dell'imbattibilità. precedente appartenente a Silveri, Levante, con 733.

Travolgente. La Sammargheritese non perde 7 giornate ed è piombata nella classifica grazie sonante 8-0 inflitto al Levanto. Mattatore il regista Marchetti, prelevato dall'Albenga mercato autunnale e diventato in tempo il leader squadra di Delfino. Domenica segnato una doppietta, suggellando una prestazione che gli garantito gli applausi

Reti a grappolo. Dopo la lunga assenza per infortunio, Rubertelli ricompare nelle file della Samm match con il Fratelli Signani e ha siglato il suo primo gol stagionale Levante. L'ex centravanti Cesparina sembra completamente recuperato e, dopo rotto il ghiaccio, promette segnare gol a grappoli.

Nuove. Con Maffieri panchina al posto di Olmedo, ha andata a vincere Valdivara 3-1 ottenuto giusta, concorrente, per la salvezza ha rimediato forse l'ultima prestazione genovese. Il rotante uno-due di Rosazza ha assicurato il e alla corte del presidente Oivo la fiducia. calcistica che vuole vincente il nuovo mister, è stata un'altra vinta rispettata.

Ancora Baliabona. La punta di diamante del Baldello è andata a anche con il Monsone (quinto bersaglio stagionale), firmando una vittoria molto importante ai fini della e salvezza.

ha fatto impazzire la difesa spezzina per tutti i 90 minuti, procurandosi anche il rigore che ha condannato di Valdivara.

Curiosità. Il sestrese Righetti è rimasto all'asciutto e ad approfittarne è stato Riccardi dell'Audace Campomorone che, con il gol segnato Rivamanesi, il primato in testa alla classifica dei cannonieri (quota 7).

Doppietta. L'ha realizzata Rossi, del Cesparina, consentendo ai rossoneri di vincere il derby con il Canaletto e raggiungere il secondo posto. La squadra di Marsani sta andando molto bene (5 punti in 3 gare) e ha tutte le carte in regola per infastidire la capofila Sestri Levante.

Rappresentativa. In vista della composizione della rappresentativa che prenderà parte il Barsanti '68, il d.t.regionale Stoppino ha convocato un gruppo di giocatori giovedì disputeranno un'amichevole con la Lavagnese Ribolì, ore 15). Ecco i nomi: Imperiale (Rivarolese), Delfepiane (Molassana), Bistolfi e Bartoni (Ovadamobili), Barbieri, Rolfi e Baldi (Levante O.), Bellotti (Valdivara), Casparotti e Raverina (Cesparana), Armano (Audace Campomorone), Strazza (Balardo), Trevisani (Monsone), Grillo e Parodi (Pontedecimo), Ligammari e Nardini (Ventimiglia).

R. C.

Nel girone A non si comporta bene solo la Levante

Punti d'oro per Samp e Sestrese

C'è solo la Levante C Pegliese a tenere il nome di Genova nel girone A di Promozione. La Sampierdarenese infatti conferma squadra immediata retrovie in vertice, imponendo il pareggio al fortissimo Ventimiglia, e sfiorando secondo successo una clamorosa vittoria, evidenziando un grandissimo Calvi.

Peccato che i «lupi» siano costretti a giocare su un campo, quello del Belvedere, che non è certo il meglio per esprimersi ad alto lamentano più orpelli, ma, anche le «Samp» certamente saprebbe fare di meglio su un campo più largo e miglior fondo.

La Levante C Pegliese è forse davvero nella stagione buona. La dicono la sua forza, e anche il pizzico di fortuna necessario per emergere. Domenica a Quiliano, contro il Sage Varese, gli uomini di Locatelli hanno avuto la buona sorte di trovare, dopo 30 minuti, in vantaggio per un rigore dubbio, e con gli avversari in nove per le espulsioni di un centrocampista (Pultrini) e portieri (Saltarelli).

Intanto sale anche il Pontedecimo, che ha affatto perso nell'affossare il fanalino di coda Molassana, stavolta a far buone con attacco.

Ottimo il pareggio della Sestrese sul Ovada fuori broditino che si volano per i giovani rossostellati), mentre una sfortunata è caduta in casa ad opera di quella Carcarese che sta capeggiando il della classifica.

r. bg.

C1

11ª giornata

Risultati

Arezzo-Asti	1-0
Brescia-Legnano	1-0
Livorno-L. Vicenza	0-0
Modena-Spal	1-0
Pistoiese-Piacenza	1-1
Rimini-Reggiana	0-0
Sambenedet.-Carrarese	1-1
Saturnia-Pavia	0-0
Trevigo-Asti	

Prossimo turno

Asti-Legnano
Carrarese-Brescia
Asti-Livorno
L.R. Vicenza-Rimini
Piacenza-Saturnia
Pistoiese-Modena
Reggiana-Arezzo
Sambenedet.-Trevigo
Spal-Pavia

Classifica

	P	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Rimini	16	11	5	6	0	13	5
Brescia	15	11	5	5	1	16	5
L. Vicenza	14	11	5	4	2	13	7
Arezzo	13	11	5	3	3	10	9
Piacenza	13	11	3	7	1	11	5
Reggiana	12	11	3	6	1	13	11
Legnano	11	11	4	3	4	7	8
Spal	11	11	3	5	3	6	7
Modena	11	11	3	5	3	8	9
Carrarese	11	11	3	5	3	7	8
Sambenedet.	10	11	3	4	4	8	8
Trevigo	10	11	3	4	4	6	7
Pistoiese	10	11	3	4	4	5	15
Asti	9	11	3	3	5	6	11
Pavia	8	11	3	2	6	4	9
Saturnia	8	11	2	4	5	7	12
Livorno	6	10	2	2	6	6	8
Spal	4	10	1	2	7	4	17

Serie C2

11ª giornata

Risultati

Alessandria-Derthona	1-1
Carbonia-Torres	1-0
Massese-Imperia	1-0
Montevarchi-Lodigiani	2-1
Olbia-Arona	1-1
Pontedera-Mantova	1-1
Prato-Lucchese	1-1
Savona-Spezia	1-0
Vogherese-CivitavecchiaA	2-1

Prossimo turno

Civitavecchia-Carbonia
Derthona-Lodigiani
Imperia-Torres
Lucchese-Montevarchi
Mantova-Olbia
Prato-Alessandria
Siena-Pontedera
Spezia-Massese
Olbia
Imperiese
Civitavec.

Classifica

	P	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Lucchese	13	11	5	3	1	17	5
Prato	13	11	5	3	1	15	8
Derthona	13	11	5	3	3	14	7
Siena	12	11	4	4	3	11	10
Pontedera	11	11	3	5	3	13	6
Imperia	11	11	3	5	3	7	7
Carbonia	11	11	3	4	4	8	9
Massese	11	11	3	4	4	7	16
Savona	11	11	4	3	4	5	16
Torres	11	11	4	3	4	15	16
Alessandr.	11	11	4	3	4	14	13
Lodigiani	10	11	3	4	4	11	16
Vogherese	10	11	1	8	2	9	8
Montevar.	10	11	3	4	4	7	12
Spezia	9	11	3	3	5	12	12
Olbia	6	11	1	4	6	7	13
Mantova	6	11	1	4	6	5	17
Civitavec.	4	11	1	2	8	4	20

Interregionale B

11ª giornata

Risultati

Castelfiorentino-Castelfior.	1-1
Cecina-Pianoro	1-0
Cuoio Pelli-Rosignano	1-0
Entella-Bogliasco	3-0
Migliarini-Rapallo	2-0
Poggibonsi-Sarzanese	2-1
Valdarno-Pietrasanta	3-1
Viareggio-Cerretese	2-1

Prossimo turno

Bogliasco-Viareggio
Castelfior.-Cerretese
Cecina-Migliarini
Pianoro-Poggibonsi
Pietrasanta-Castellina
Rapallo-Rosignano
Sarzanese-Entella
Valdarno-Cuoio Pelli

Classifica

	P	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Entella	20	11	8	4	1	16	4
Castell.	16	11	6	4	1	7	3
Sarzanese	14	11	5	4	2	10	11
Cecina	13	11	5	3	3	11	10
Migliarl.	13	11	4	5	2	10	7
Cuoio P.	13	11	6	1	4	9	10
Castellina	12	11	4	4	3	12	8
Poggibonsi	12	10	5	2	3	13	10
Cerretese	11	10	4	3	3	11	7
Rosignano	11	11	4	3	4	11	10
Valdarno	10	11	3	4	4	14	9
Viareggio	9	11	3	3	5	9	13
Pietrasan.	9	11	3	3	5	8	12
Rapallo	7	11	3	1	7	6	9
Pianoro	6	11	2	2	7	4	13
Bogliasco	3	11	1	1	9	3	20

Promozione A

11ª giornata

Risultati

Sampier.-Ventimigl.	3-0
Cengio-Veloce	rinv.
Dianese-Cervale	1-0
Liberna Argentina	2-1
Pontedecimo-Molassana	3-0
Ovadamobili-Sestrese	2-0
Borgo Vado-Levante C.	2-1
Speranza-Carrarese	2-1

Prossimo turno

Argentina-Ventimiglia
Sampierdarena-Liberna
Carrarese-Dianese
Cengio-Ovadamobili
Molassana-Borgo Vado
Cervale-Pontedecimo
Speranza-Levante C.
Sestrese-Veloce

Classifica

	P	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Levante	19	11	8	3	0	23	3
Liberna	18	11	8	2	1	18	6
Ventimigl.	16	11	6	4	1	11	3
Carrarese	15	11	5	5	1	14	5
Sampierd.	14	11	4	6	1	11	5
Pontedec.	13	11	5	3	3	15	10
Ovadam.	10	11	3	4	4	13	11
Cengio	10	10	4	2	4	11	9
Argentina	11	11	3	5	3	9	9
Cervale	9	11	3	3	5	7	10
Sestrese	9	11	3	3	5	11	16
Speranza	9	11	3	3	5	11	16
Dianese	7	11	2	3	6	7	14
Veloce	6	10	2	2	6	7	12
Borgo Vado	5	11	2	1	8	7	22
Molassana	5	11	2	1	8	5	26

Promozione B

11ª giornata

Risultati

Sestri L.-Signani	1-0
Sammargh.-Levante	1-0
Balardo-Monsone	1-0
Fezzan.-Molassana	2-0
Cesparana-Canaletto	2-1
Pietrasanta-Audace C.	2-1
Ascom Ort.-Lavagnese	1-0
Valdivara-Rivarolese	1-3

Prossimo turno

Signani-Pietrasanta
Levante-Sestri L.
Monsone-Sammargh.
Lavagnese-Balardo
Molassana-Ascom Ort.
Rivarolese-Fezzan.
Canaletto-Valdivara
Audace C.-Cesparana

Classifica

	P	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Sestri L.	17	11	6	5	0	18	1
Fezzano	16	11	6	3	2	13	6
Cesparana	16	11	5	6	1	13	7
Lavagnese	14	11	6	2	3	16	6
Sammargh.	13	11	5	3	3	16	15
Signani	13	11	6	1	4	17	7
Pietrasan.	12	11	5	2	4	13	13
Molassana	11	11	4	3	4	13	13
Audace C.	11	11	3	5	3	13	15
Ascom Ort.	10	11	4	2	5	7	7
Canaletto	9	11	4	1	6	14	18
Balardo	8	11	3	2	6	9	15
Monsone	8	11	3	2	6	10	17
Levante	7	11	3	1	7	8	16
Valdivara	7	11	3	1	7	6	12
Rivarolese	6	11	2	2	7	4	14

Prima categoria C

11ª giornata

Risultati

Marassi-Pegli C.	1-0
P. Sanno-N.S. Prigi.	2-0
Ex Cep.-Quiliano	0-0
Cervo-Serravalli	1-0
C. Grano-Robino	3-1
Liguria-Albara	1-1
Vermont-Riva T.	3-0
Monteghino-Fontanabuona	1-0

Prossimo turno

Pegli C.-Vermont
Fontanab.-Marassi
N.S. Prigionno-Monteghino
Quiliano-P. Sanno
Serravalli-Ex Cep
Albara-C. Grano
Riva Trigoso-Liguria

Classifica

	P	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Cep	16	11	5	4	2	16	6
P. Sanno	15	11	4	5	2	10	7
Cervo	14	11	4	4	3	10	6
N. Prigi.	14	11	4	4	3	11	9
Robino	14	11	6	2	3	20	6
Albara	14	11	4	6	1	11	9
C. Grano	13	10	6	1	3	16	14
Vermont	11	11	3	5	3	12	8
Fontanab.	10	11	3	4	4	17	17
Monteghi.	9	11	3	3	5	11	16
Marassi	9	11	3	3	5	11	11
Liguria	9	11	3	3	5	10	14
Riva T.	8	11	3	2	6	7	15
Pegli C.	7	11	2	3	6	7	15
Serravalli	7	11	2	3	6	12	20
Quiliano	3	10	0	3	5	3	21

Prima categoria B

11ª giornata

Risultati

Molassa-Arenzano	3-0
Quiliano-Cogoleto	2-1
Capolista-Fegino	2-1
Edera Fra-Cornigl.	2-1
Vignolese-Pro Figure	2-1
Don Bosco-Lagaccio	2-1
Sestrese-Rossiglionese	1-3
Voltrese-S. Olcese	1-2

Prossimo turno

Arenzano-Cornigliese
Cogoleto-Molassa
Pro Figure-Quiliano
Lagaccio-Vignolese
Rossiglionese-Don Bosco
S. Olcese-Sestrese
Fegino-Voltrese
Edera F.-Cogoleto

Classifica

	P	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Molassana	18	11	7	4	0	17	4
Cogoleto	16	11	6	4	1	14	4
Vignolese	16	11	6	4	1	15	7
Voltrese	14	11	6	2	3	15	8
Don Bosco	13	11	6	1	4	11	8
Rossigl.	13	11	6	1	4	16	15
S. Olcese	13	11	4	5	2	11	10
Quiliano	13	11	6	1	4	8	9
Arenzano	9	11	3	3	5	11	15
Sestrese	8	11	3	2	6	11	15
F. Figure	8	11	3	2	6	9	15
Edera F.	8	11	3	2	6	8	15
Capolista	7	11	3	1	7	10	22
Voltrese	6	11	2	2	7	10	16
Cornigl.	6	11	0	6	5	6	15

Seconda categoria C

Risultati

C.N. Voltrese-Devia M.	3-1
Riese-Riviera	1-1
Borzoli-Arenzo	0-2
Begliasco '78-Arenella	3-1
Calvarese-Serl	7-1
Sportak-Bi Calcio	1-3
Cicasco-Camogli L.	2-0
Camogli-Begli. Leivi	1-1

Prossimo turno

Devia M.-Camogli
Riviera-C.N Voltrestorta
Arenella-Borzoli
Serl-Begliasco C.
Bi Calcio-Calvarese
Cicasco L.-Sportak
Begli. Leivi-Cicasco
Arenzo-Riese

Classifica

	P	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Begliasco	14	8	6	4	0	17	10
Rapallese	12	8	6	0	2	14	7
Valbisagno	10	8	5	0	3	12	8
Ri

Il sindaco del capoluogo oggi a Roma dal ministro Nicolazzi

Il dramma dei senza casa investe Savona e Spotorno

Scardaoni, col [illegible] Urbani, chiederà l'inserimento del comprensorio nelle aree sealdes - La situazione preoccupante [illegible] numerosi altri centri - Le critiche

[illegible] — Oggi, a [illegible] giorno, una delegazione giu[illegible] di Savona Umberto [illegible] accompagnata dal sen[illegible] Giovanni Urbani, [illegible] ricevuta [illegible] ministro dei Lavori Pubblici, Nicolazzi. Sul finire della settimana scorsa Nicolazzi e Scardaoni avevano già avuto un primo, rapido incontro e il ministro [illegible] convenuto sull'opportunità di avere un [illegible] contatto per un esame più approfondito [illegible] situazione degli sfrattati [illegible] comprensorio savonese.

Il problema che si tenta di risolvere in extremis è quello del mancato inserimento di Savona anche nell'ultimo decreto legge di blocco degli sfratti.

[illegible] richiedere l'incontro il senatore Urbani ha [illegible] ogni telegrafato al ministro dei [illegible]: «*La decisione appare incomprensibile e può provocare ulteriori tensioni in località ad altissima tensione abitativa che si vedono escluse dal provvedimento di emergenza senza [illegible] fide ragioni e [illegible] fuori di ogni criterio accettabile*».

Il [illegible] Scardaoni [illegible] avuto contatti, nei giorni scorsi, [illegible] i rappresentanti del sindacato degli inquilini e coi sindaci [illegible] vari Comuni del comprensorio, specie rivieraschi, in [illegible] il dramma [illegible] senza casa sta per diventare virulento.

Nei giorni [illegible] a Spotor[illegible] dove la situazione è emblematica, gli sfrattati hanno inscenato una manifestazione di protesta che si sfociata addirittura in un [illegible] ferroviario. A Spotorno ci sono almeno 3 mila alloggi sfitti, o [illegible] meglio dire dati in affitto in gran parte [illegible] i mesi estivi a prezzi da amatore,

Umberto Scardaoni

mentre quelli [illegible] locazione ai residenti [illegible] appena poco più di 1600.

Il rapporto, nettamente a favore degli alloggi [illegible] rispetto a quelli [illegible] ai residenti, è pressochè analogo [illegible] quasi tutti [illegible] altri Comuni [illegible] Riviera.

Il capoluogo poi [illegible] statisticamente [illegible] vertici di questa situazione. Dice il sindaco Scardaoni: «*Siamo di fronte a un vero e proprio paradosso, [illegible] città e il suo comprensorio sono stati esclusi dai [illegible] degli sfratti pur essendo all'ottavo posto nella graduatoria 1983 per tensione abitativa elaborata dal ministero dell'Interno*».

[illegible] probabile che [illegible] l'incontro odierno con Nicolazzi [illegible] la delegazione savonese [illegible] in evidenza, con forza, la circostanza che [illegible] è vero che sulla Riviera di ponente si è costruito moltissimo, che [illegible] liberi [illegible] esistono in [illegible] senz'altro maggiore della necessità [illegible] chi cerca un tetto, è altrettanto vero che in questa zona più che altrove, per effetto del turismo e [illegible] caro affitti della stagione balneare, per [illegible] sfrattati è difficile trovare scappatoie.

l. p.

Cinque [illegible] uno scontro [illegible]

SANREMO — Cinque per[illegible] rimasta [illegible] uno scontro frontale tra [illegible] sato avvenuto ieri pomeriggio in via Duca d'Aosta, nel ristretto [illegible] presso della chiesa della [illegible] Guardia.

Rene Emilio Regina, [illegible] anni, di Villanova d'Albenga, ricoverato con 60 giorni di prognosi; Francesco Vivaldi, 34 anni, di Riva Ligure, Cristina Casati, 15 anni, di Santo Stefano, Maria Tutti, 60 anni, di Albenga e Antonio D'Agostino, 24 anni, di Vallecrosia: hanno riportato ferite guaribili tra i 10 ed i 30 giorni.

I cinque erano a [illegible] di una Golf e di una Panda, condotte rispettivamente [illegible] Vivace e Regina. (c. d.)

Festeggiata la nonnina di Altare

ALTARE — [illegible] Casa di riposo [illegible] è stata festeggiata l'ospite più anziana.

[illegible] Dal Ponte, [illegible] festeggiato i cento anni. [illegible] il 2 dicembre del 1884 a [illegible] in [illegible] di Asti. Per solennizzare però [illegible] a Savona in [illegible] Bellora. [illegible] festa di compleanno era presente tra gli altri il sindaco [illegible] Savona, Umberto Scardaoni che ha portato [illegible] auguri dei savonesi. (g. p. c.)

LA SITUAZIONE POLITICA NEI DUE CENTRI DEL PONENTE

Slitta l'accordo il psi a Sanremo è ancora «fuori»

SANREMO — *Ancora una fumata nera al termine dell'ultimo incontro fra [illegible] maggioranza a quattro (dc, pri, pli, psdi) e la coalizione psi-Nuova Sanremo per la costituzione [illegible] pentapartito. Dopo [illegible] defezione dell'indipendente Antonio Lanteri e la posizione polemica dell'ex vicesindaco socialista, Bruno Marra, un accordo sembra sempre più lontano.*

[illegible] delegazioni [illegible] cinque partiti, domenica, si sono lasciate [illegible] un nulla [illegible] fatto. Si rivedranno nei prossimi giorni, ma non è stata fissata una [illegible]. «Contiamo di risolvere la trattativa prima [illegible] Natale» ha detto il commissario pri, Mauro Sanguineti.

La [illegible] coalizione guidata da Sanguineti, [illegible] seguito all'abbassamento della sua forza contrattuale (da 7 è scesa a 5 consiglieri) ha ridimensionato le richieste presentate all'inizio delle trattative, passando da due assessorati «che contano» ed una presidenza di azienda municipale, a [illegible] assessorati minori e, ieri, ad un solo assessorato (lavoro?) accompagnato dalla delega di vicesindaco.

Angelo Duberti, commissario dc, [illegible] fronte all'ultima proposta del «garofano», [illegible] è detto disposto a firmare subito l'accordo [illegible] a questo punto [illegible] subentrate [illegible] difficoltà [illegible] pri, costretto a cedere la poltrona [illegible] vicesindaco, ha chiesto, quale contropartita, la presidenza dell'azienda [illegible] soggiorno, affidata precedentemente al pli.

Sono subito intervenuti i liberali dichiarando di non essere disponibili [illegible] l'incontro si è sciolto.

Una sola poltrona, dunque, potrebbe risolvere [illegible] controversa trattativa. Ma a chi spetterà? Ai socialisti o a Nuova Sanremo? In lizza Carlo Conti, psi e Piero Parise, leader del[illegible] coalizione indipendente.

Gli altri [illegible] praticamente esclusi.

Imperia: crisi superata (solo fino alle elezioni)

Il sindaco ha presentato un documento unitario in Consiglio

IMPERIA — Il Consiglio comunale, che si è riunito ieri [illegible] richiesta [illegible] convocazione [illegible] sottoscritta da 12 consiglieri del pci e da uno del psi, ha siglato la pace, almeno apparente, [illegible] i partiti della coalizione a cinque.

La seduta si è aperta con un intervento del sindaco [illegible] Barbagallo [illegible] ha letto un documento sottoscritto da psi, dc, pli, pri e psdi. «*Dopo il momento di verifica, il rinsalda l'intesa politica precedente. Particolare attenzione [illegible] dedicata [illegible] all'impegno [illegible] portare a compimento la parte finale del programma amministrativo già concordato congiuntamente*». Questo, in sintesi, il [illegible] dell'intesa.

La super-verifica e la ministeriale, come l'ha [illegible] il capogruppo Lucio Brunengo, era stata aperta dalla democrazia cristiana.

Gli attriti [illegible] forti si erano registrati tra [illegible] e psi. Lo scudocrociato aveva denunciato «la [illegible] in giunta dell'importante funzione coordinatrice e mediatrice [illegible] [illegible] e [illegible] perdurante isolamento degli assessori». I socialisti avevano replicato: «*Respingiamo il tentativo di far cadere sui [illegible] tutte le responsabilità, da dividersi invece [illegible] proporzione. La dc ha tentato [illegible] scaricare verso altri problemi propri.*

La delegazioni dei cinque partiti, capeggiate dai [illegible] tari politici Contestabile (dc), Donato (psi), Chiglione (pri), Di Marco (psdi) e Petrini (pli), [illegible] siglato sabato, o tardi [illegible] il documento.

Ieri, ha fatto scoppiare l'iniziativa del [illegible] Brunengo che, nel [illegible] suo intervento, [illegible] ribadire la linea del rigore economico, ha fatto appendere su una parete dell'aula cinque [illegible] [illegible] cui erano riassunte [illegible] cifre astronomiche [illegible] deficit pubblico nazionale (un «muro» lungo diversi metri).

L'iniziativa è stata duramente criticata dai comunisti. Il pci ha ribadito la richiesta [illegible] dimissioni del sindaco e [illegible] giunta. m. f.

Sequestrato un chilo di hashish

[illegible] — La [illegible] di Ventimiglia in servizio [illegible] presso ferroviario hanno [illegible] per[illegible] perchè trovate in [illegible] cassa complessivamente [illegible] quasi un chilogrammo di ha[illegible] che è [illegible] sequestrato.

Il quantitativo più rilevante è stato trovato tra [illegible] indumenti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Gloria Castillo, 22 anni, [illegible] Malaga, [illegible] [illegible] grammi sono stati rinvenuti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 18 anni, Santo [illegible] Marco [illegible] siciliano a Genova in via Torricelli 18. (t. m.)

S'è iniziato ieri in corte d'assise il processo [illegible] la morte [illegible] marittimo [illegible] Giorgio Sivori

Galatolo accusa: «Lo hanno ucciso loro»

Il giovane ha insistito nell'incolpare Claudio Dettori e Gino Cristofori - Un delitto maturato in un torbido ambiente - Giovedì [illegible] prossima udienza

SAVONA — Prima giornata di udienza per l'assassinio di Giorgio Sivori, [illegible] anni, trovato cadavere nella [illegible] abitazione il 13 agosto del 1975, dal fratello Emilio.

Davanti ai giudici della corte d'assise [illegible] compaiono Enrico Galatolo, Gino Cristofori, entrambi di 29 anni, e Claudio Dettori, di 30, [illegible] abitanti a Savona.

Sono accusati di avere ucciso Giorgio Sivori, [illegible] allora [illegible] imbarchi [illegible] erano sempre più rari, a causa delle [illegible] precarie condizioni di salute. A portare sul banco degli imputati i presunti complici è stato Enrico Galatolo che, dopo anni di silenzio e indagini senza successo, [illegible] deciso a confessare il delitto [illegible] procuratore [illegible] Repubblica [illegible] mentre [illegible] detenuto nel [illegible] a Genova, per altri [illegible].

Queste le altre [illegible] dell'udienza. Galatolo per oltre un'ora ha accusato se stesso e i presunti complici, Dettori e Cristofori, dell'omicidio [illegible] marittimo Giorgio Sivori, trovato cadavere nella [illegible] abitazione di via Collodi, a Savona, il 13 agosto [illegible]

Claudio Dettori

Gino Cristofori

anni or sono. La vittima aveva [illegible] anni, dei quali [illegible] gran parte trascorsa in mare [illegible] carghi di ogni nazionalità. Un uomo [illegible] dell'amicizia e dell'alcol.

Davanti ai giudici della corte di assise [illegible] Savona, Enrico Galatolo [illegible] confermato la confessione del delitto e la chiamata a correi [illegible] altri due presunti [illegible], [illegible] ricchi [illegible] di particolari. [illegible] «*Claudio Dettori e [illegible] Cristofori [illegible] proposero [illegible] introdurci nell'abitazione di Sivori per rapinarlo. Inizialmente mi rifiutai perchè [illegible] vittima designata mi conosceva bene. [illegible] mi decisi convinsero. Entrammo nella sua abitazione, i miei complici cominciarono a rovistare nei cassetti del comò. Raccattarono poche decine di migliaia di lire, frugarono anche nelle tasche dei pantaloni della vittima, fino a che i rumori non svegliarono il malcapitato*».

Giorgio Sivori apostrofò i presunti assassini: «*Cosa fate, che sta succedendo?*».

Dettori e Cristofori, sempre secondo il [illegible] Galatolo, si precipitarono sul malcapitato. «*Harakiri*» raccolse un cuscino e lo premette fino a che la vittima non perse i sensi. Galatolo, secondo quanto ha [illegible] davanti ai giudici, avrebbe tentato [illegible] fermare l'omicida [illegible] venne colpito da una pomiciata e gettato a terra. Poi, i presunti rapinatori-omicidi legarono la vittima mani e piedi con una cinghia di cuoio e silenziarono [illegible] con uno straccio e la nascosero sotto i materassi.

Era passata da poco [illegible] l'una della notte [illegible] del 13 agosto. L'omicidio venne scoperto dal fratello [illegible] vittima dodici ore più tardi. Gli omicidi fuggirono ed appresero [illegible] morte [illegible] Giorgio [illegible] soltanto il giorno [illegible] cessivo, dai giornali. [illegible] convinti che il marittimo fosse stato soltanto svenuto. La successive indagini non approdarono a nulla. Due anni [illegible] la confessione [illegible] Galatolo riaprono il caso.

Claudio Dettori e Gino Cristofori hanno respinto le accuse [illegible] [illegible] che [illegible] capo di imputazione con il quale sono [illegible] portati [illegible] sbarra della corte di assise riassume in «omicidio volontario a scopo [illegible] rapina».

Enrico [illegible] è stato tenuto separato dai due [illegible] compagni che ha chiamato [illegible] [illegible] dopo anni [illegible] silenzio. Una precauzione che [illegible] ha evitato tensioni ed un incidente. Galatolo, forse apostrofato a [illegible] intenzionalmente da un congiunto [illegible] uno [illegible] imputati, ha ritenuto [illegible] cogliere in quello sguardo una minaccia ai [illegible] familiari. Ha reagito urlando all'indirizzo dell'uomo: «*Se fai qualcosa ai miei ti [illegible] massacro*». E' stato allontanato per una decina di minuti dall'aula. Il processo prosegue giovedì.

Bruno Balbo

Messaggi boccacceschi sulle b[illegible]te 3 processati

IM[illegible] — [illegible] na in Tribunale, per [illegible] stione [illegible] il processo per estorsione contro due giovani coniugi di Imperia: [illegible] anni, e Vincenzo Repetto, [illegible] abitanti in via IV Novembre e contro Rosa Santamaria, [illegible] anni, [illegible] Albenga: tutti compariranno in [illegible] stato di arresto.

I tre, con inviti boccaccheschi scritti su biglietti [illegible] mille posti [illegible] (nel tipo: «Vuoi fare l'amore [illegible] Telefona...), attiravano [illegible] [illegible] abitazione per poi cercare di ricattarli con la minaccia di rendere pubblica la cosa. (t. v.)

Dopo i presunti illeciti edilizi

Domani il Loano vertice a cinque

[illegible] — Il vertice del pentapartito, che avrebbe dovuto [illegible] a Loano nel fine settimana per chiarire [illegible] situazione politico-amministrativa dopo [illegible] polemiche [illegible] presunte irregolarità edilizie, si terrà [illegible] sera.

Nel frattempo il gruppo comunista, che aveva chiesto le dimissioni della giunta, ha fatto affiggere un manifesto relativo al ritardo con cui si è proceduto all'acquisizione di aree inerenti ad alcune lottizzazioni.

Il vertice [illegible] pentapartito si terrà eventualmente anche in assenza del sindaco [illegible] Clarassini (dc) che, come avrà in programma. Il ricovero per alcuni controlli medici.

Nella [illegible] settimana, [illegible] si erano incontrati i gruppi [illegible] psi, psdi e pri per definire un atteggiamento co[illegible] [illegible] alla [illegible] che, gestendo l'assessorato all'urbanistica, si è [illegible] banco degli accusati.

La polemiche [illegible] sorte per concessioni edilizie sospette di illegittimità, in quanto consentirebbero, nel [illegible] lavori [illegible] ristrutturazione, un ampliamento delle superfici [illegible] abitative.

In un primo tempo pareva accettata [illegible] richiesta da parte [illegible] laici di un rimpasto nell'esecutivo, [illegible] però che [illegible] cialisti, socialdemocratici e repubblicani non avanzeranno, inizialmente, particolari richieste, probabilmente in[illegible] «passare il pallino» alla dc, nel caso volesse prendere iniziative proprie.

[illegible] [illegible] mancanza [illegible] un chiarimento. I laici sono pronti a proporre cambiamenti o tra ipotesi c'è quella del rimpasto dalla giunta.

[illegible] intenzioni [illegible] mirano ad aprire una crisi, ma ad iniziare, secondo quanto trapela dagli ambienti interessati in mancanza di dichiarazioni ufficiali, una gestione più trasparente [illegible] settori [illegible] nistrativi e dell'urbanistica in particolare.

Per rafforzare questa [illegible] di condotta nei confronti della dc, i partiti laici hanno [illegible] questa sera i direttivi sezionali, in vista del vertice di domani. g. m.

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Acqua calda ustiona 2 bimbi a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Grave incidente casalingo per due bimbi, [illegible] Rustico, 4 anni, e la sorellina Rosaria, [illegible].

Francesco e Rosaria, che da poco tempo si [illegible] trasferiti dal Meridione con i genitori, abitano a Ventimiglia Alta in Via Coperto e, non si sa come, si sono rovesciati addosso una pentola d'acqua che stava bollendo sul fornello [illegible] cucina.

[illegible] [illegible] disperate dei due, [illegible] accorsi i genitori e i vicini.

[illegible] pronto soccorso il sanitario di guardia dopo le [illegible] più urgenti predisponeva il ricovero dei feriti all'ospedale pediatrico Gaslini di Genova, dove Francesco, [illegible] ha subito ustioni di secondo grado [illegible] tutto il [illegible] piace [illegible] [illegible] prognosi riservata, mentre la sorellina pur [illegible] do riportato serie bruciature non [illegible] in pericolo di vita. (l. m.)

Caso Ferraro, imputata libera

[illegible] — Un'altra delle persone coinvolte nell'inchiesta sulla banda legata all'avvocato Ettore Ferraro è stata scarcerata.

E' Antonietta Bedotti, 29 anni, residente a Vallecrosia in via Roma 25, segretaria dello stesso Ferraro.

Il tribunale [illegible] Sanremo (di [illegible] al quale il 20 gennaio prossimo [illegible] il processo) le [illegible] concesso gli arresti domiciliari.

La [illegible] [illegible] potuto lasciare il carcere di Imperia dove era detenuta dal maggio [illegible] Non potrà mai [illegible] bandonare la [illegible] abitazione. (c. d.)

Latte sulla strada a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Spettacolare incidente ieri a Ventimiglia. Un grosso articolato targato Imperia, che trasportava [illegible] 25 mila litri di latte, a [illegible] di una brusca [illegible] compiuta dall'autista, Silvio Mancini, 40 anni, per [illegible] un taxi, si è rovesciato in Largo Torino, in centro, inondando il crocevia.

L'incidente non ha procurato feriti. [illegible] stato però danneggiato quattro vetture che [illegible] parcheggiate (due Fiat, [illegible] Fiat Pura e una Jeep).

Il traffico è stato paralizzato per parecchie ore, nonostante il pronto intervento dei vigili [illegible] fuoco di [illegible] no. (l. m.)

Consiglio a S. [illegible]

S. STEFANO AL MARE — Si riunisce questa sera alle 20,30 il Consiglio comunale di Santo Stefano al Mare. Tra i dodici punti all'ordine del giorno, l'approvazione di un mutuo di [illegible] miliardo [illegible] Cassa depositi e prestiti [illegible] prosecuzione [illegible] lavori [illegible] ampliamento della passeggiata a mare.

[illegible] parlerà [illegible] della ristrutturazione della torre [illegible] situata nel centro del paese e destinata [illegible] ospitare il nuovo Municipio. (c. d.)

Dopo l'ultimo incendio, sabato notte, [illegible] cinema teatro Cavour [illegible] Porto

Ormai nessun dubbio, è un piromane ma le indagini non escludono il racket

Gli investigatori [illegible] si tratti di un giovane - Primo [illegible] psicologico - L'inchiesta

IMPERIA — «*Jack Fiammetta*» a [illegible], «*Zolfanello*» a Imperia. Quello incendiava automobili, questo non ha obiettivi precisi. Chi è il misterioso piromane, che semina il panico durante la notte?

Il cerchio si stringe: la polizia ha tracciato un «identikit» psicologico [illegible] maniaco. I carabinieri [illegible] [illegible] possesso [illegible] un indizio «molto importante».

Le indagini proseguono a ritmo serrato. Gli inquirenti mantengono però uno stretto riserbo «*per non pregiudicare l'inchiesta*», che presto potrebbe avere «*sviluppi interessanti*».

L'ultimo colpo [illegible] «*Zolfanello*» risale a sabato sera. Alle [illegible] circa ha preso di mira il cinema [illegible] «Cavour». L'individuo è entrato nel capannone che ospita il mercato coperto [illegible] Porto Maurizio e confina con l'edificio del teatro, chiuso per «inagibilità» dall'estate dell'83.

Ha rotto un vetro, [illegible] gettato dentro uno scaldabagno alcune cassette, altro legname e [illegible] po' [illegible] cartaccia. Poi ha versato [illegible] questo [illegible] (o [illegible] benzina) e vi [illegible] fuoco.

[illegible] minuti dopo, dall'ingresso del locale ha cominciato ad uscire una colonna [illegible] fumo denso e [illegible] Un passante [illegible] avvertito [illegible] «113».

Sono immediatamente [illegible] sul posto una pattuglia della questura, [illegible] squadra [illegible] vigili [illegible] fuoco [illegible] un'autopompa e i carabinieri. E' [illegible] sufficiente una mezz'oretta agli uomini diretti dal comandante provinciale, ing. [illegible] Insaghi, per circoscrivere [illegible] fiamme e spegnere il rogo, ieri [illegible] peso dal cuore».

Abile quanto basta per lasciarsi aperta [illegible] porta a molte attenuanti, nonostante la qualifica di seminfermo di mente, Galatolo [illegible] gettato sulle spalle dei presunti [illegible] plici, soprattutto di Claudio Dettori, detto «harakiri», le maggiori responsabilità del delitto.

L'imputato «pentito» ha [illegible] ai giudici della [illegible] «*Claudio Dettori e [illegible] Cristofori [illegible] proposero [illegible] introdurci nell'abitazione di Sivori per rapinarlo. Inizialmente mi rifiutai perchè [illegible] vittima designata mi conosceva bene. [illegible] mi decisi convinsero. Entrammo nella sua abitazione, i miei complici cominciarono a rovistare nei cassetti del comò. Raccattarono poche decine di migliaia di lire, frugarono anche nelle tasche dei pantaloni della vittima, fino a che i rumori non svegliarono il malcapitato*».

Giorgio Sivori apostrofò i presunti assassini: «Cosa fate, che sta succedendo?».

Dettori e Cristofori, sempre secondo il [illegible] Galatolo, si precipitarono sul malcapitato. «Harakiri» raccolse un cuscino e lo premette fino a che la vittima non perse i sensi. Galatolo, secondo quanto ha [illegible] davanti ai giudici, avrebbe tentato [illegible] fermare l'omicida [illegible] venne colpito da una pomiciata e gettato a terra. Poi, i presunti rapinatori-omicidi legarono la vittima mani e piedi con una cinghia di cuoio e silenziarono [illegible] con uno straccio e la nascosero sotto i materassi.

Era passata da poco [illegible] l'una della notte [illegible] del 13 agosto. L'omicidio venne scoperto dal fratello [illegible] vittima dodici ore più tardi. Gli omicidi fuggirono ed appresero [illegible] morte [illegible] Giorgio [illegible] soltanto il giorno [illegible] cessivo, dai giornali. [illegible] convinti che il marittimo fosse stato soltanto svenuto. La successive indagini non approdarono a nulla. Due anni [illegible] la confessione [illegible] Galatolo riaprono il caso.

Claudio Dettori e Gino Cristofori hanno respinto le accuse [illegible] [illegible] che [illegible] capo di imputazione con il quale sono [illegible] portati [illegible] sbarra della corte di assise riassume in «omicidio volontario a scopo [illegible] rapina».

Enrico [illegible] è stato tenuto separato dai due [illegible] compagni che ha chiamato [illegible] [illegible] dopo anni [illegible] silenzio. Una precauzione che [illegible] ha evitato tensioni ed un incidente. Galatolo, forse apostrofato a [illegible] intenzionalmente da un congiunto [illegible] uno [illegible] imputati, ha ritenuto [illegible] cogliere in quello sguardo una minaccia ai [illegible] familiari. Ha reagito urlando all'indirizzo dell'uomo: «*Se fai qualcosa ai miei ti [illegible] massacro*». E' stato allontanato per una decina di minuti dall'aula. Il processo prosegue giovedì.

Bruno Balbo

Messaggi boccacceschi sulle b[illegible]te 3 processati

IM[illegible] — [illegible] na in Tribunale, per [illegible] stione [illegible] il processo per estorsione contro due giovani coniugi di Imperia: [illegible] anni, e Vincenzo Repetto, [illegible] abitanti in via IV Novembre e contro Rosa Santamaria, [illegible] anni, [illegible] Albenga: tutti compariranno in [illegible] stato di arresto.

I tre, con inviti boccaccheschi scritti su biglietti [illegible] mille posti [illegible] (nel tipo: «Vuoi fare l'amore [illegible] Telefona...), attiravano [illegible] [illegible] abitazione per poi cercare di ricattarli con la minaccia di rendere pubblica la cosa. (t. v.)

L'altra notte, il bottino sfiora i cento milioni

Un furto all'Itis [illegible] Imperia i ladri rubano i computer

IMPERIA — «Colpo» da cento milioni all'Istituto [illegible] nico industriale statale (Itis) [illegible] via [illegible], a Oneglia, frequentato da circa 250 ra[illegible].

L'allarme è scattato ieri mattina, verso le 7,30, alla ripresa delle lezioni.

I ladri, [illegible] notte, avevano sfondato i vetri del portone principale, forzato la serratura dell'ingresso e [illegible] erano introdotti nei laboratori, rubando computer, calcolatrici e altra sofisticata apparecchiature.

Ha detto il preside [illegible] tuto per periti elettronici industriali, ing. Piero [illegible] «*Ci siamo trovati di fronte a uno spettacolo desolante: undici laboratori, su un totale di dodici, [illegible] stati visitati [illegible]. Dopo aver fatto saltare le serrature dei portoni principale, hanno forzato anche quelle delle porte [illegible] [illegible] porzi [illegible] centro dell'istituto*».

[illegible] Tutto il materiale [illegible] chiuso a chiave negli armadi, [illegible] i ladri sono riusciti a [illegible] aprire anche quest'ultimo».

Ruba borsetta ma [illegible] arrestata dalla polizia

IMPERIA — Ruba una [illegible] setta, che [illegible] proprietaria aveva momentaneamente appoggiato su una panca del[illegible] [illegible] di [illegible] Giovanni, [illegible] viene [illegible] nel giro [illegible] pochi minuti da una pattuglia [illegible] squadra mobile.

[illegible] è di Loretta Bergamelli, [illegible] anni, di origine svizzera, [illegible] domiciliata a Imperia in [illegible].

[illegible] giovane [illegible] sottratto la borsa (contenente circa 180 mila lire in contanti e i documenti) [illegible] Francesca Mattrucci, [illegible] anni, [illegible] Ameglia. (m. f.)

L'IFIR [illegible]
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
in collaborazione [illegible] l'Ambrosiana terrà nella propria [illegible] di SAVONA, [illegible] Nizza, 82/A - [illegible]

ASTA DI REALIZZO
di beni provenienti [illegible] eredità e da affidamenti fiduciari: dipinti d'autori d'epoca e contemporanei, tappeti orientali, mobili [illegible] e in [illegible], mobili per ufficio, avori, bronzi, porcellane, articoli da regalo.

Esposizione:
da martedì 27 novembre [illegible] 9-12; 15-18
[illegible] sabato 15 dicembre [illegible] 9-12; 15-18

ASTA
Venerdì [illegible] novembre [illegible] 16.
Sabato 1 dicembre ore 16.
Venerdì 7 dicembre ore 16.
Venerdì 14 dicembre ore 16.
Sabato 15 dicembre ore 16.

LA PULITER
Via [illegible] 21
IMPERIA
Per uffici - Negozi
Pulizia
pavimenti [illegible]
Tel. [illegible] 60.834

[illegible] MARINA: Vendesi villa su 2 piani [illegible] terreno
PORTO MAURIZIO: Appartamento [illegible] [illegible] salone [illegible] vista mare
[illegible] AL MARE: Vendesi negozio pasta fresca e gastronomia
ONEGLIA centro: Vendesi negozio gastronomia e salumi.
S. STEFANO AL MARE: Vendesi appartamento libero mq 48 terrazzo mq 30 con box e ricoveramento.
S. STEFANO AL MARE: Appartamento mq 52 [illegible] 30 posto macchina e ricoveramento.
VENDESI in multiproprietà penthouse a metatore mc 25.
[illegible] [illegible]
Via Parini 2 - IMPERIA - Tel. [illegible] 26.885

STUDIO
GEOM. G. CAMBONE
Vendita diretta dalle aziende produttrici
FINESTRE
per mansarde
AVVOLGIBILI
in legno e plastica
SCALE
retrattili e a chiocciola
garantite 5 anni
PORTONCINI BLINDATI
per uffici
ed
appartamenti
PASTORE SERRANDE SICUREZZA
ACCURATA POSA IN OPERA
ESPOSIZIONE ED UFFICI SAVONA - C.so Tardy [illegible] Benech 19r tel. 019-803.381

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 561 ...21) Orgasmi bollenti. Vm: 18. L. 5000

ARISTON (via San Vincenzo 18, tel. 208.549) Dirty school e dopodomani. Ore: ... 17.15 19; 20.45; 22.30 L. 5000

ASTOR (via XX Settembre 232a, tel. 564.429) Ho sposato la mosca. Ore 15.30 17.15 19.45 22.30 L. 5000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 588.810) College. Ore: 15; 17; 18.50; 20.45; 22.30 L. 5000

CARDINETTA (via Chiabrera, tel. 291.546) Peccati coniugali. Vm: 18 L. 4000

DORIA (via Cesarea 11, tel. 345.668) Emanuelle erotica. Vm: 18 L. 5000

EMPIRE (via Ippolito d'Aste 1, tel. 580.235) Ore 15.30 17.30 19.30 21.30 L. 5000

GARIBALDI (via Garibaldi, tel. 262.116) Sesso e volentieri. Vm: 18 L. 4000

GENOVA (via Cesarea 11, tel. 540.511) Emanuelle erotica. Vm: 18 L. 5000

MIGNON (via Rolla 6, tel. 882.007) Ore 15.30 17.30 19.30 21.30 L. 5000

MODERNO (via Cesarea 11, tel. 540.511) Emanuelle erotica. Vm: 18 L. 5000

RAFFAELLO (via Raffaello 39, tel. 370.130) Ore 15.30 17.30 19.30 21.30 L. 5000

SAMPIERDARENA (via Cantore 45, tel. 452.674) Ore 15.30 17.30 19.30 21.30 L. 5000

SUPERCINEMA (via Sampierdarena 54, tel. 452.674) Ore 15.30 17.30 19.30 21.30 L. 5000

VERDI (via Cesarea 11, tel. 540.511) Emanuelle erotica. Vm: 18 L. 5000

PROSSIMAMENTE PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.362) Ellen dolce dipende. Vm: 18 L. 5000

CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 566.419) Cari parenti. Sottotitoli. Ore 15.15 17.05 18.50 20.30 22.30 L. 5000

DIANA (via Cesarea 11, tel. 540.511) Emanuelle erotica. Vm: 18 L. 5000

RAFFAELLO (piazza Corvetto 4, tel. 580.116) Sabotatore di Londra. Vm: 18 L. 4000

VERDI (piazza Verdi 1, tel. 571.933) ore 21 Diritto in Famiglia (ult. tempo non ora 21.15) L. 4000

CINECLUB

LANO (Circolo Arci Lano, via Adeodato Ressi 6 rosso) Riposo

LUX (via XX Settembre, tel. 561.419) Per vivere almeno insieme. Ore: 15.30; 18; 20.15; 22.30 L. 5000

ORION (corso Buenos Aires 83, tel. 268.298) Le nuove avventure del Puffo. Ore: 15 16.30 18 19.30 21 22.30

PALAZZO DOLBY (salita S. Caterina, tel. 565.512) Il migliore. Ore: 16 18.10 20.20 22.30 L. 4000

RIVOLI (via XX Ottobre 19, tel. 580.618) Prova d'innocenza. Ore: 15 17 19 21 L. 5000

SAMPIERDARENA (via Cantore 7, tel. 265.748) Le gelide notte di Martina. Vm: 18 L. 5000

SUPERCINEMA (via Cantore 45, tel. 451.738) Prossimi arrivi (1° tempo no stacchi) Vm: 18 L. 5000

UNIVERSALE (via XX Settembre 212r, tel. 542.312) A stranger on college. Ore: 15.30; 17.20; 19.10; 20.50; 22.40 L. 5000

VITTORIA (via XX Settembre 36, tel. 562.137) Bodyguard ed hostess. Ore: 15.30 17.15 19 20.45; 22.30 L. 5000

SECONDE VISIONI

ARCI (via Bobbio 2, tel. 412.710) Chiusi per lavori

ARISTON (via Pra, tel. 22.109) Prova di innocenza Domani sempre

DIANA (via Bologna 117, tel. 29.714) Così parlò Bellavista

EL DORADO (via S. Teresa, tel. 20.582) Splash, una sirena a Manhattan

FILUTEATRO (p. Dante, tel. 266.272) Be-ghost party (Arcadi e cervelli)

GOLDEN (via P. Boselli 2, tel. 21.179) Bacche esperte

LUX (Circolo dell'ex Lano, via Adeodato Ressi) Riposo

ALBENGA

COLOMBO riposo

ASTRO Ape cunnilingus story

ZARA Un corpo che urla

CRISTALLO Tenebre

DON NATALE LEONE: riposo

ALTARE

VILLANOVA: riposo

CAIRO MONTENOTTE

ITALIA Le nave dell'amore

CRISTALLO Affamato di sesso sempre

FINALE LIGURE

ORIENTAL L'amore nel palazzo del diavolo

LOANO

LOANESE: riposo

PERLA Corpi di ragazze

SPOTORNO

ITALIA: riposo

PIETRA LIGURE

CORALLO Dottor in Pensione e Spotorno

CASTELLO: riposo

VALLECRIXIA

VALLECRIXIA: riposo

VIALETTE

Svolta con Inganno

CINEMA

L'Imperatore

DANTE Streets of Blood, Baby Colore, Spettro

ROSSINI riposo

ARENA DI FOCE

CAPITOL Bisogna ricominciare a vivere

CESIO Sesso e lacrime

BORGOMANERO

ELISEO Mio gattaro al capo + Cretino

OLEGGIO

EDEN LEGNE

CORALLO riposo

SUPERGARLES

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71.071) ore 20.30 spettacolo musicale. Passaporto per Sanremo

CENTRALE (via Matteotti) La signora in rosso

CORSO (corso Matuzia 108, tel. 42.333) Non si sa come

MITE (via Matteotti) Quel pazzo Holliday

SANREMESE (via Matteotti) Riposo

SUPERCINEMA (via Milazzo) Riposo

SAVONA

ABC (via Vegone, tel. 20.945) Giochi erotici.

ASTOR (via Pia, tel. 22.100) Prova di innocenza Domani sempre

DIANA (via Brignoni 117, tel. 29.714) Così parlò Bellavista

EL DORADO (via S. Teresa, tel. 20.582) Splash, una sirena a Manhattan

FILUTEATRO (p. Diaz, tel. 266.272) Be-ghost party (Arcadi e cervelli)

JOLLY (via P. Boselli 2, tel. 21.179) Bacche esperte

LUX (Circolo dell'ex Lano, via Adeodato Ressi) Riposo

ALASSIO

COLOMBO riposo

ORTI Labbra nude

GALLERIA riposo

ALBENGA

ASTOR Ape cunnilingus story

ZARA Un corpo che urla

CRISTALLO Tenebre

DON NATALE LEONE: riposo

ALTARE

VILLANOVA: riposo

CAIRO MONTENOTTE

ITALIA Le nave dell'amore

CRISTALLO Affamato di sesso sempre

FINALE LIGURE

ORIENTAL L'amore nel palazzo del diavolo

LOANO

LOANESE: riposo

PERLA Corpi di ragazze

SPOTORNO

ITALIA: riposo

PIETRA LIGURE

CORALLO Dottor in Pensione e Spotorno

CASTELLO: riposo

VALLECRIXIA

VALLECRIXIA: riposo

VIALETTE

Svolta con Inganno

CINEMA

L'Imperatore

DANTE Streets of Blood, Baby Colore, Spettro

ROSSINI riposo

ARENA DI FOCE

CAPITOL Bisogna ricominciare a vivere

CESIO Sesso e lacrime

BORGOMANERO

ELISEO Mio gattaro al capo + Cretino

OLEGGIO

EDEN LEGNE

CORALLO riposo

SUPERGARLES

DANCING

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71.071) ore 20.30 spettacolo musicale. Passaporto per Sanremo

CENTRALE (via Matteotti) La signora in rosso

CORSO (corso Matuzia 108, tel. 42.333) Non si sa come

MITE (via Matteotti) Quel pazzo Holliday

SANREMESE (via Matteotti) Riposo

SUPERCINEMA (via Milazzo) Riposo

SECONDE VISIONI

ARCI (via Bobbio 2, tel. 412.710) Chiusi per lavori

ARISTON (via Pra, tel. 22.109) Prova di innocenza Domani sempre

DIANA (via Bologna 117, tel. 29.714) Così parlò Bellavista

EL DORADO (via S. Teresa, tel. 20.582) Splash, una sirena a Manhattan

FILUTEATRO (p. Dante, tel. 266.272) Be-ghost party (Arcadi e cervelli)

JOLLY (via P. Boselli 2, tel. 21.179) Bacche esperte

LUX (Circolo dell'ex Lano, via Adeodato Ressi) Riposo

ALBENGA

COLOMBO riposo

ORTI Labbra nude

GALLERIA riposo

ALBENGA

ASTOR Ape cunnilingus story

ZARA Un corpo che urla

CRISTALLO Tenebre

DON NATALE LEONE: riposo

ALTARE

VILLANOVA: riposo

CAIRO MONTENOTTE

ITALIA Le nave dell'amore

CRISTALLO Affamato di sesso sempre

FINALE LIGURE

ORIENTAL L'amore nel palazzo del diavolo

LOANO

LOANESE: riposo

PERLA Corpi di ragazze

SPOTORNO

ITALIA: riposo

PIETRA LIGURE

CORALLO Dottor in Pensione e Spotorno

CASTELLO: riposo

VALLECRIXIA

VALLECRIXIA: riposo

VIALETTE

Svolta con Inganno

CINEMA

L'Imperatore

DANTE Streets of Blood, Baby Colore, Spettro

ROSSINI riposo

ARENA DI FOCE

CAPITOL Bisogna ricominciare a vivere

CESIO Sesso e lacrime

BORGOMANERO

ELISEO Mio gattaro al capo + Cretino

OLEGGIO

EDEN LEGNE

CORALLO riposo

SUPERGARLES

DANCING

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71.071) ore 20.30 spettacolo musicale. Passaporto per Sanremo

CENTRALE (via Matteotti) La signora in rosso

CORSO (corso Matuzia 108, tel. 42.333) Non si sa come

MITE (via Matteotti) Quel pazzo Holliday

SANREMESE (via Matteotti) Riposo

SUPERCINEMA (via Milazzo) Riposo

PROSSIMAMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.362) Ellen dolce dipende. Vm: 18 L. 5000

CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 566.419) Cari parenti. Sottotitoli. Ore: 15.15 17.05 18.50 20.30 22.30 L. 5000

CRISTALLO (largo della Zecca, tel. 290.867) Supercinema di magia in Grecia. Vm: 18 L. 5000

GARIBALDI (corso Garibaldi 66, tel. 561.469) Scuola di polizia. Ore: 15.15 17.15 19.05 20.40 22.30 L. 5000

SUPERCINEMA (via S. Cattaneo 4, tel. 261.203) Yellow. Vm: 18. L. 4000

CINECLUB

LANO (Circolo dell'ex Lano, via Adeodato Ressi 6 r) Riposo

LUX (via Cecchi 9 r, tel. 208.237) Sbattetevi fra Orsola. 90.60; 22.30 L. 4500 (+ tesser. 500)

LUMIERE (Cinema San Fruttuoso, via Vico Vitale 1, tel. 505.326) Io e la mamma. Ore: 16 18.22 L. 3500 (+ tesser. 2000)

MIGNON (via Rolla 6, tel. 882.007) Ore 15.30 17.30 19.30 21.30 L. 5000

ORION (corso Buenos Aires 83, tel. 268.298) Le nuove avventure del Puffo. Ore: 15 16.30 18 19.30 21 22.30

PALAZZO DOLBY (salita S. Caterina, tel. 565.512) Il migliore. Ore: 16 18.10 20.20 22.30 L. 4000

RIVOLI (via XX Ottobre 19, tel. 580.618) Prova d'innocenza. Ore: 15 17 19 21 L. 5000

SAMPIERDARENA (via Cantore 7, tel. 265.748) Le gelide notte di Martina. Vm: 18 L. 5000

SUPERCINEMA (via Cantore 45, tel. 451.738) Prossimi arrivi (1° tempo no stacchi) Vm: 18 L. 5000

UNIVERSALE (via XX Settembre 212r, tel. 542.312) A stranger on college. Ore: 15.30; 17.20; 19.10; 20.50; 22.40 L. 5000

VITTORIA (via XX Settembre 36, tel. 562.137) Bodyguard ed hostess. Ore: 15.30 17.15 19 20.45; 22.30 L. 5000

PROSSIMAMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.362) Ellen dolce dipende. Vm: 18 L. 5000

CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 566.419) Cari parenti. Sottotitoli. Ore: 15.15 17.05 18.50 20.30 22.30 L. 5000

CRISTALLO (largo della Zecca, tel. 290.867) Supercinema di magia in Grecia. Vm: 18 L. 5000

GARIBALDI (corso Garibaldi 66, tel. 561.469) Scuola di polizia. Ore: 15.15 17.15 19.05 20.40 22.30 L. 5000

SUPERCINEMA (via S. Cattaneo 4, tel. 261.203) Yellow. Vm: 18. L. 4000

CINECLUB

LANO (Circolo dell'ex Lano, via Adeodato Ressi 6 r) Riposo

LUX (via Cecchi 9 r, tel. 208.237) Sbattetevi fra Orsola. 90.60; 22.30 L. 4500 (+ tesser. 500)

LUMIERE (Cinema San Fruttuoso, via Vico Vitale 1, tel. 505.326) Io e la mamma. Ore: 16 18.22 L. 3500 (+ tesser. 2000)

MIGNON (via Rolla 6, tel. 882.007) Ore 15.30 17.30 19.30 21.30 L. 5000

ORION (corso Buenos Aires 83, tel. 268.298) Le nuove avventure del Puffo. Ore: 15 16.30 18 19.30 21 22.30

PALAZZO DOLBY (salita S. Caterina, tel. 565.512) Il migliore. Ore: 16 18.10 20.20 22.30 L. 4000

RIVOLI (via XX Ottobre 19, tel. 580.618) Prova d'innocenza. Ore: 15 17 19 21 L. 5000

SAMPIERDARENA (via Cantore 7, tel. 265.748) Le gelide notte di Martina. Vm: 18 L. 5000

SUPERCINEMA (via Cantore 45, tel. 451.738) Prossimi arrivi (1° tempo no stacchi) Vm: 18 L. 5000

UNIVERSALE (via XX Settembre 212r, tel. 542.312) A stranger on college. Ore: 15.30; 17.20; 19.10; 20.50; 22.40 L. 5000

VITTORIA (via XX Settembre 36, tel. 562.137) Bodyguard ed hostess. Ore: 15.30 17.15 19 20.45; 22.30 L. 5000

SECONDE VISIONI

ARCI (via Bobbio 2, tel. 412.710) Chiusi per lavori

ARISTON (via Pra, tel. 22.109) Prova di innocenza Domani sempre

DIANA (via Bologna 117, tel. 29.714) Così parlò Bellavista

EL DORADO (via S. Teresa, tel. 20.582) Splash, una sirena a Manhattan

FILUTEATRO (p. Dante, tel. 266.272) Be-ghost party (Arcadi e cervelli)

JOLLY (via P. Boselli 2, tel. 21.179) Bacche esperte

LUX (Circolo dell'ex Lano, via Adeodato Ressi) Riposo

ALBENGA

COLOMBO riposo

ORTI Labbra nude

GALLERIA riposo

ALBENGA

ASTOR Ape cunnilingus story

ZARA Un corpo che urla

CRISTALLO Tenebre

DON NATALE LEONE: riposo

ALTARE

VILLANOVA: riposo

CAIRO MONTENOTTE

ITALIA Le nave dell'amore

CRISTALLO Affamato di sesso sempre

FINALE LIGURE

ORIENTAL L'amore nel palazzo del diavolo

LOANO

LOANESE: riposo

PERLA Corpi di ragazze

SPOTORNO

ITALIA: riposo

PIETRA LIGURE

CORALLO Dottor in Pensione e Spotorno

CASTELLO: riposo

VALLECRIXIA

VALLECRIXIA: riposo

VIALETTE

Svolta con Inganno

CINEMA

L'Imperatore

DANTE Streets of Blood, Baby Colore, Spettro

ROSSINI riposo

ARENA DI FOCE

CAPITOL Bisogna ricominciare a vivere

CESIO Sesso e lacrime

BORGOMANERO

ELISEO Mio gattaro al capo + Cretino

OLEGGIO

EDEN LEGNE

CORALLO riposo

SUPERGARLES

DANCING

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71.071) ore 20.30 spettacolo musicale. Passaporto per Sanremo

CENTRALE (via Matteotti) La signora in rosso

CORSO (corso Matuzia 108, tel. 42.333) Non si sa come

MITE (via Matteotti) Quel pazzo Holliday

SANREMESE (via Matteotti) Riposo

SUPERCINEMA (via Milazzo) Riposo

Ieri s'è svolta l'assemblea annuale dell'Unione Industriali

Savona si unisce a Genova contro la crisi economica

Relazione [illegible] presidente Sabbatelli - Presente, tra gli altri, il direttore generale della Confindustria, Annibaldi - Proseguono le azioni di lotta dei marittimi

Cala l'occupazione e a Vado si sciopera

[illegible] — Il presidente dell'Unione Industriali, Marco Sabatelli, nel corso dell'assemblea generale, ha reso noti i [illegible] sull'occupazione, che sono estremamente negativi.

Nei primi 9 mesi dell'84, la media mensile degli iscritti alle liste di collocamento è aumentata dell'8%, rispetto [illegible], mentre i lavoratori andati in pensione sono stati [illegible] in parte sostituiti dai giovani. L'occupazione [illegible] flessiva ha subito [illegible] 13%: Savona ha perso 1500 [illegible] di lavoro.

[illegible] il bollettino di questa Caporetto industriale continua: [illegible] integrazione straordinaria è aumentata del [illegible] mentre l'ordinaria ha fatto registrare un 22% [illegible] meno. Quest'ultimo [illegible] la sperare in una ripresa dell'economia, ma, smuntoliscono gli addetti ai lavori e sindacalisti. È meglio non farsi troppe illusioni.

Un quadro, dunque, dai toni cupi e [illegible] pochi spazi per sperare: [illegible] lo sciopero di [illegible] si concluderà [illegible] 11) coinvolgerà le categorie dei chimici e [illegible] metalmeccanici. Circa 3000 operai e quadri disertheranno fabbriche e uffici.

Al centro dello sciopero, il caso dell'occupazione, particolarmente [illegible] nell'area vadese.

Ieri, all'assemblea generale dell'Unione, Cgil [illegible] e Uil non c'erano. I segretari hanno inviato un telegramma. In [illegible] spiegano i motivi [illegible] «rifiuto»: la polemica [illegible] punto [illegible] contingenza, [illegible] Confin[illegible] e sindacato è [illegible] in pieno corso.

Il dissenso di oggi che [illegible] [illegible] dei problemi savonesi non ha impedito a imprenditori e Federazione unitaria [illegible] avere le stesse preoccupazioni, riguardo al destino del sistema industriale.

[illegible] Lino Alonso, segretario generale Cgil: «*I dati parlano chiaro, e non devono essere sottovalutati. Siamo [illegible] fronte ad un quadro complessivo disastroso. Possibilità [illegible] ripresa? Ci [illegible] auspichiamo, purtroppo [illegible] indefinite: il terminal multiuso di [illegible] Ligure, che dovrebbe preludere ad uno sviluppo commerciale della zona, un più saldo collegamento con la Valbormida, gli investimenti per le piccole e medie imprese. L'importante è non perdere questo ultimo treno: è difficile che si ripresentino altre occ[illegible]*».

m. ma.

— Con Paolo Annibaldi, direttore generale della Confindustria, al tavolo della presidenza, [illegible] è svolta ieri pomeriggio, [illegible] [illegible] Gramsci, l'assemblea generale dell'Unione [illegible] li della provincia.

In apertura di relazione Marco Sabatelli, presidente degli industriali savonesi, è stato piuttosto pessimista. [illegible] fronte [illegible] più recenti statistiche [illegible] disoccupazione, che appare in costante [illegible]ata, non ha subito a sosteni[illegible] che «*l'industria savonese attraverso uno [illegible] periodi più difficili della [illegible] storia*».

Ma [illegible] fine della [illegible] più e dettagliatissima analisi [illegible] [illegible] che «*rispetto [illegible] recente passato, la situazione industriale [illegible] può disporre oggi di importanti fat[illegible] sui quali impostare l'azione che inneschi il processo di ripresa*». Un briciolo di ottimismo dunque, accompagnato dalla raccomandazione [illegible] rimboccarsi le maniche.

Ha [illegible] il presidente [illegible] «*[illegible] passare da [illegible] difesa pas[illegible] dell'esistente ad una nuova strategia dell'innovazione [illegible] della tecnologia, a nuovi modi di produrre. Insomma, una profonda riconversione che punti a produ[illegible] tecnologicamente [illegible] sate*».

[illegible] un'impostazione che incomincia a fornire indicazioni incoraggianti, in qualche [illegible] addirittura [illegible] già parlare [illegible] risultati concreti, quelli cioè che a un [illegible] punto hanno reso [illegible] [illegible] il quadro tracciato [illegible] relazione Sabatelli, [illegible] primo anno di presidenza. Innanzi tutto il «*progetto Valbormida*», che ha saputo [illegible] in evidenza la disponibilità di [illegible] industriali (tra l'altro a prezzi competitivi) esistenti in questo [illegible] preruoto. Perché [illegible] è [illegible] che l'area savonese [illegible] sempre [illegible] [illegible] di ottimali collegamenti viabili e ferroviari e, [illegible] crisi [illegible] porto, [illegible] ancora aree [illegible] di [illegible] adatte [illegible] iniziative.

Il presidente degli industriali savonesi ha dedicato molta [illegible] [illegible] riconoscimento [illegible] parte del ministero e della Regione Liguria dell'area di crisi siderurgica, che apre [illegible] prospettive [illegible] reindustrializzazione del comprensorio savonese, dove esiste, è [illegible] realtà, [illegible] [illegible] con grandi tradizioni di capacità e abnega[illegible]. «*Sta agli imprenditori cogliere questa grande occasione. Si offre [illegible] possibilità [illegible] influenzare il futuro, ma occ[illegible] un'azione integrata con tutte le componenti politiche e sociali interessate allo sviluppo*», ha ammonito Sabatelli.

[illegible] [illegible] dell'assemblea, durante la quale Paolo Annibaldi [illegible] intervenuto su temi più di [illegible] generale, gli industriali [illegible] hanno esaminato [illegible] particolare attenzione il problema [illegible] porto. In termini di prospettiva è stato riconfermato appoggio alla realizzazione [illegible] terminal polivalente, così [illegible] all'ampliamento [illegible] centrale [illegible].

In tema, invece, [illegible] portuale il presidente [illegible] telli [illegible] sperato una lancia [illegible] favore dell'integrazione con [illegible]: «*Si può favorire assieme, intendo [illegible] affrontare congiuntamente i problemi della promozione commerciale delle due realtà portuali*».

Continuano, intanto, le azioni di lotta articolate [illegible] marittimi in lotta [illegible] il rinnovo [illegible]. Per domani è previsto un nuovo incontro al ministero della Marina mercantile dall'esito del quale dipenderà l'inasprimento degli scioperi. In calendario fino [illegible] 7, [illegible] minacciato da Cgil, [illegible] e Uil che hanno in programma in questi giorni 24 ore di astensione dal lavoro [illegible] sulle navi in partenza dai porti [illegible].

Per gli [illegible] motivi è in [illegible] anche la Federmar-Cisal che da ieri ha previsto [illegible] ore [illegible] astensione articolata sempre per [illegible] navi in partenza dall'Italia.

Ivo Pastorino

Si è chiusa a Londra la Fiera mondiale del turismo

Rubato il marchio Riviera

L'Enciclopedia Britannica riconosce questa definizione alla costa [illegible] Liguria, ma altre regioni e nazioni se [illegible] sono appropriate - Charter da Villanova per Firenze [illegible] Venezia - La propaganda

[illegible] [illegible] SANREMO

[illegible] — *Allora la Liguria [illegible] «in» e «out», dentro o fuori il mercato delle vacanze? Dal World Travel Market [illegible] Londra, [illegible] fiera mondiale [illegible] [illegible]o che [illegible] è chiusa domenica dopo cinque giorni di contatti e trattative, di [illegible] e spettacolo, non arrivano buoni segnali anche se qualcuno rimane ottimista. Non per l'85, semmai per gli Anni 90. Con [illegible] lunga serie [illegible] «ma» e «se».*

Italian Riviera — *L'Enciclopedia Britannica dà a Cesare quel che è di Cesare. Solo la costa ligure. [illegible] La Spezia a Ventimiglia, recita a pagina 328, volume 19, può [illegible] chiamata Riviera per ragioni storiche, geografiche e turistico-culturali, legate [illegible] «scoperta» (opera, guarda [illegible] inglesi all'inizio del secolo) del favoloso [illegible] di questa striscia [illegible] terra. Sentenza dell'Enciclopedia: chi copia sbaglia e commette reato.*

Ma [illegible] marchio [illegible] qualità è già sfruttato e fanno benedire. Degli stand [illegible] altre regioni italiane spuntano [illegible] «falso» [illegible]. Anche l'Inghilterra si è presa il gusto [illegible] reclamizzare la sua [illegible]sta meridionale come «Britain's Riviera». Un'altra occasione persa dalla Liguria, negli ultimi [illegible] per difendere il [illegible] buon nome e il suo prestigio. Una volta chi diceva Riviera, in tutta Europa, pensava subito ad Alassio, Sanremo, S.Margherita, Rapallo e Portofino. [illegible] il povero turista non ci capisce più [illegible].

Diana [illegible] — *I principi, l'annuncio è [illegible] [illegible] [illegible] Italia quando la primavera fa sbocciare i fiori, [illegible] a metà aprile. Lui e lei fanno una bella coppia, molto seguita dai giornali britannici. Tappe a Firenze, Venezia, Roma, Napoli. Poi con il panfilo reale ampio giro lungo le coste tirreniche. L'amore degli inglesi per l'Italia dell'arte e della cultura non è finito, quello per il sole e il mare della Liguria è tramontato dopo il boom degli Anni [illegible] e 60.*

I cataloghi — *Nel Nord Europa depliants e programmi [illegible] grandi tour-operators [illegible] in anticipo rispetto ai Paesi dell'Europa centrale. Così al World Travel [illegible] [illegible] è potuto notare l'assenza della Liguria sui cataloghi delle più [illegible]fluenti compagnie di viaggio. [illegible]*

Risponde Mario Chioccon, italiano trapiantato [illegible] almeno dieci anni a Londra, direttore [illegible] servizio contratti della [illegible] Air. «Perché non riescono a trovare alberghi di certe [illegible] a prezzi validi. Ricordo [illegible] quando lavoravo a Diano [illegible]ina, nei [illegible] avevo [illegible] alberghi e [illegible] guide per i turisti inglesi. Può dare [illegible] che l'85 faccia segnare una ripresa. Parlo per la mia [illegible] gnia. L'[illegible] scorso i [illegible] si [illegible] trovati bene in [illegible] e adesso le prenotazioni per i nostri charters sono aumentate [illegible] 30% rispetto allo stesso periodo [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] — L'aeroporto [illegible] Villanova potrebbe [illegible] l'ancora di salvezza. [illegible] alle chiacchiere dovranno seguire i fatti. L'assessore al Turismo di Finale Ligure, Giacomo Mamberto, ho avuto a Londra [illegible] serie di contatti con Alitalia ed altri vettori aerei internazionali per l'inserimento [illegible] scalo della Liguria di Ponente nei «pacchetti» di offerta turistici.

Spiega Mamberto: «A Villanova possono atterrare charter da 30-40 posti e noi lo dobbiamo sfruttare. [illegible] possibile anche un collegamento con i charter di grandi dimensioni, [illegible] [illegible] [illegible], per trasferire i turisti in [illegible] Nel [illegible] del soggiorno si potranno [illegible] inserire [illegible] [illegible] un giorno a Firenze e Venezia. Sono certo che sarebbero incentivi accolti favorevolmente, specie in Gran Bretagna».

[illegible] le [illegible] servono? — *Giovanni Bono, presi[illegible] dell'EPT [illegible] Savona, ha guidato la delegazione della Regione a Londra [illegible]'assessore Camalero il rimorto [illegible] o [illegible] per altri impegni. «Ho l'impressione — [illegible] Bono — che queste [illegible] [illegible] fatto il [illegible] tempo. [illegible] uguali [illegible] [illegible] di ripetere quella che resta la più importante del [illegible] la Borsa di Berlino. Bisogna cercare una strategia diversa, un [illegible] [illegible] fare propaganda all'estero. [illegible] i soldi che [illegible] a disposizione, una miseria rispetto ad [illegible] regioni meno turistiche [illegible] nostra, si può fare ben poco».*

[illegible] *appuntamenti a Milano e Berlino, poi si potranno fare le prime «proiezioni» per l'estate '85. Le previsioni? Non buone sul mercato estero ma, come dice Bono, anche in campo turistico ci sono [illegible] [illegible]. «In questo momento [illegible] la Costa Azzurra ha difficoltà perché l'area [illegible] nord Mediterraneo è stata troppo sfruttata. Dobbiamo combattere una battaglia difficile [illegible] se l'offerta si aggiorna [illegible] [illegible] non è impossibile».*

Meditate gente ovvero signori sindaci, albergatori, e commercianti.

Pier Paolo Cervone

Stamane manifestazione a Genova

I lavoratori della Fit occupano la Regione

GENOVA — Giornate intense per [illegible] all'industria Luciano Trucco (dc) [illegible] tra [illegible] e oggi compirà [illegible] vero e proprio *blitz* con [illegible] aziende [illegible] orisi genovesi.

Questa mattina riceverà i rappresentanti della [illegible] di Sestri Levante che [illegible] si [illegible] numerosi: [illegible]tre ai delegati d'azienda e [illegible] sindacati ci saranno più [illegible] 500 lavoratori che ve[illegible] a Genova [illegible] pullman e occuperanno simbolicamente la Regione con cartelli e striscioni.

Ieri, nel corso di una giornata [illegible]-fiume, Trucco ha ricevuto in mattinata i rappresentanti delle Fonderie [illegible] Giorgio di Prà. L'azienda è in crisi da un paio d'anni e [illegible] maggior parte dei suoi dipendenti (in cassa integrazione: l'azienda, oltre che come fonderia, costruisce caldaie. L'assessore ha promesso di impegnare i [illegible] romani competenti per inserire il problema della [illegible] Giorgio nel piano siderurgico nazionale.

Nel pomeriggio Trucco ha ricevuto i rappresentanti [illegible] gruppo Sci che [illegible] capo all'ing. Emanuele Romanengo e che sta realizzando il grandioso complesso [illegible] direzionale [illegible] San Benigno, nei pressi [illegible] porto [illegible] Genova. In seguito [illegible] una [illegible] ritardi e [illegible] autorizzazioni a procedere, la Sci ha trovato il primo intoppo nel suo programma: sembra costretta a collocare in [illegible] integrazione, sia pure per un periodo che [illegible] si annuncia lungo, una cinquantina di lavoratori [illegible].

L'assessore [illegible] esaminato il problema e [illegible] impegnato a parlarne anche con l'amministrazione comunale, che è competente per una parte [illegible] autorizzazioni.

In serata Trucco ha partecipato a Busalla, in Valle Scrivia, ad una riunione cui hanno preso parte sindaci e pubblici amministratori [illegible]lla vallata e rappresentanti della Comunità montana, perché il Cotonificio [illegible] Ferrari, che [illegible] anni [illegible] i suoi dipendenti in [illegible] integrazione, ha licenziato circa duecento operai.

p. l.

L'operazione scattata all'alba, decine di uomini impegnati

Blitz antidroga in Valbormida presi 20 presunti spacciatori

Tra gli arrestati, [illegible] molto giovani, anche [illegible] madre [illegible] [illegible] tossicomane - Le indagini

CAIRO M. — I carabinieri [illegible] compagnia [illegible] Cairo, [illegible] mattina, alle prime luci dell'alba, hanno effettuato [illegible] blitz antidroga in tutta la [illegible].

Una ventina di persone sono state arrestate con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti (eroina, hashish e cocaina) e sono ora a disposizione della magistratura.

Sull'operazione, [illegible] è tuttora [illegible] corso e ha impegnato decine di uomini, per il momento viene mantenuto il massimo riserbo. La maggior parte [illegible] fermati è giovane.

Tra [illegible] vi sarebbe anche una ragazza e, particolare inquietante, una donna di oltre cinquant'anni, madre di un tossicodipendente [illegible] di favoreggiamento e spaccio.

Tutti gli arrestati hanno trascorso la notte nelle caserme delle stazioni dei carabinieri [illegible] Valbormida.

Il comandante della compagnia ha dato ordini tassativi [illegible] [illegible] collaboratori: «*Non deve filtrare nessuna notizia*». [illegible] Il movimento di gazzelle, il fermo di alcuni giovani in strada, l'andirivieni [illegible] avvocati, hanno messo in allarme i cronisti che hanno [illegible] [illegible] la mattinata davanti [illegible] cancelli della caserma.

[illegible] [illegible] vecchie conoscenze [illegible] passato burrascoso [illegible] giovani di ottima famiglia, al di sopra di ogni sospetto.

Il [illegible] è nato dopo che alcune madri disperate si sono rivolte ai carabinieri.

Il maresciallo dell'Arma, almeno in Valle Bormida, è ancora [illegible] punto [illegible] riferimento. Ai sottufficiali hanno raccontato le loro angosce, i loro drammi, le loro paure. Così sono stati convocati in [illegible] alcuni giovani [illegible] prime esperienze con la droga.

E, forse per liberarsi da un [illegible] [illegible] hanno intrisito a parlare. La vicenda in breve ha avuto contorni chiari.

In Valle [illegible] la droga, anche pesante, circola da tempo in abbondanza. Accanto alle vecchie leve, pregiudicati e balordi, si sono inseriti i giovanissimi, che dopo le prime esperienze con l'hashish [illegible] passati alla droga pesante.

Chi sono [illegible] [illegible] spalle della maggior parte di loro è [illegible] [illegible] famiglie numerose, genitori separati, liti, incomprensioni e piccoli precedenti penali.

Un vecchio discorso che sembrava [illegible] [illegible] delle città e non [illegible] piccoli centri [illegible] [illegible]. Dopo il [illegible] in Riviera, però, [illegible] mercato della droga pesante [illegible] si è spostato all'interno.

Le prime avvisaglie della situazione si sono avute l'estate scorsa con l'arresto di un cairese [illegible] trent'anni e a ottobre quando i carabinieri di Carcare segnalarono, dopo le rivelazioni di un «pentito», la presenza [illegible] sei presunti spacciatori.

Ieri pomeriggio i giovani fermati sono stati interrogati dal vicepretore [illegible] Cairo.

g. p. c.

Una rissa al «Luna-park» feriti e denunce [illegible] Sanremo

SANREMO — [illegible] e carabinieri sono dovuti intervenire domenica sera per sedare [illegible] [illegible] scoppiata nel «Luna Park» situato a Pian [illegible] Poma.

Due ragazzi [illegible] Bordighera [illegible] costretti a ricorrere alle cure dei medici del pronto s[illegible] Sono Danilo Mancini, [illegible] anni, via Pasteur 295, e Giuseppe Pisano, via [illegible] Lavoro 17. L'episodio è accaduto verso le nove.

I due giovani avrebbero avuto una discussione con il gestore della pista degli autoscontri, Ennio Imai, 49 anni, abitante a Piacenza. Dalle parole si è passati ai fatti.

I protagonisti, alcuni [illegible] quali devono ancora [illegible] identificati, saranno [illegible] denunciati a piede [illegible] per rissa e lesioni.

c. d.

Di notte, per quasi quattro [illegible]

Una frana blocca l'Albenga-Pieve

Traffico deviato - Le pietre cadute a Ranzo

[illegible] — Traffico interrotto, per quasi quattro [illegible] lungo la statale 453 Albenga-Pieve [illegible] Teco: [illegible] frana (circa [illegible] metri cubi [illegible] massi e terra) ha completamente ostruito la carreggiata, poco [illegible] l'abitato [illegible] Ranzo, in Valle [illegible].

Il rimottamento [illegible] [illegible] forti piogge, si è verificato in direzione del bivio per Aquila d'Arroscia, all'altezza dell'abitazione [illegible] Giuseppe Alessandri. l'alloggio non ha riportato alcun danno.

La frana si è registrata nella notte fra sabato e domenica [illegible] verso [illegible] [illegible]. Per fortuna, in quel momento, la [illegible] era deserta.

Il traffico è rimasto interrotto fin quasi alle sei di stamattina. Sul posto sono [illegible] i carabinieri [illegible] Pieve [illegible] Teco, alcune squadre [illegible] vigili [illegible] di Imperia e operai del[illegible] che hanno [illegible] [illegible] le prime luci dell'alba.

[illegible] Il traffico [illegible] stato deviato lungo [illegible] strada [illegible] Bacelega, [illegible] imboccatura all'ingresso dell'abitato di Ranzo, per gli [illegible] provenienti da Albenga. La [illegible] dello smottamento [illegible] attraversata da un piccolo ri[illegible]gnolo che, in caso [illegible] pioggia, riversa sulla strada fango e detriti.

A [illegible] gravi inconvenienti si registrano anche lungo [illegible] strada [illegible] la [illegible] ne Costa Bacelega. Un gigan[illegible] smottamento interessa [illegible] diverso tempo [illegible] abitazioni: del problema sono stati [illegible] interessati Regione, Provincia, [illegible] [illegible] e Anas.

Si [illegible] parlato anche di un approfondito studio geologico, ma finora [illegible] i progetti procedono [illegible] [illegible].

m. f.

I vigili intercettano [illegible] a Savona

SAVONA — Serata [illegible] per polizia e vigili urbani: [illegible] [illegible] di auto, a bordo di una Fiat 500, hanno imboccato [illegible] [illegible] di via Mistrangelo ma sono stati sorpresi da due vigili urbani, hanno abbandonato la macchina, poi risultata rubata, e sono fuggiti a piedi.

Ieri pomeriggio

Savona, [illegible] appartamento

SAVONA — Incendio, ieri pomeriggio, in un appartamento di piazza Bologna 5/16, nel quartiere di Villapiana. È intervenuta una squadra [illegible] vigili del fuoco, munita di autoscala, e le fiamme [illegible] [illegible] domate in pochi minuti. Non c'è stato neanche un ferito: semidistrutto, invece, l'appartamento.

[illegible] è scattato alle 14,50. Alcuni [illegible] di palazzo [illegible] visto uscire [illegible] fumare una densa colonna [illegible] [illegible] e fiamme alle pa[illegible] metri. La [illegible] del pensionato Cesare Sciaccaluga, che [illegible] abita insieme alla moglie ed al figlio; in quel [illegible] [illegible] [illegible]

INTERNAZIONALI - UN LAMPO DI DEL GIOCO E' VENUTO DAL «RIVA», MA SOLO I GALLOMORESCHI SONO SODDISFATTI

Albenga inedita, vince e diverte

Le prestazioni di Rosso e Di Pietro tra le novità più liete della squadra di Celiberti che avrebbe meritato un punteggio maggiormente vistoso - Ottavo risultato utile consecutivo

[illegible] — Nel derby di Vado, l'Albenga vince, gioca bene e diverte; meritava forse un punteggio più rotondo, visto che parecchie occasioni clamorose sono mancate d'un soffio.

Come il Vado, [illegible] l'Albenga si era presentata all'appuntamento con uno schieramento inedito che, sulla carta, si prestava a non pochi dubbi, primo fra tutti quello di essere una formazione pericolosamente sbilanciata [illegible] e quindi fragile e perforabile in contropiede. Alla fine della partita il presidente Bruzzone poteva invece sostenere: «Avevamo largamente ragione! Di Napoli, Dani e Rembado e anche Celiberti ha giocato con la febbre, ma i quadri disponibili ci hanno consentito di mettere in campo una formazione ancora competitiva».

La sorpresa, ammesso che di sorpresa si possa veramente parlare, è [illegible] dei giovani acquisti [illegible] e [illegible] che [illegible] è stato costretto a schierare a fianco a [illegible] per completare il [illegible] trecampo. I [illegible] sono [illegible] da includere [illegible] i protagonisti di una giornata che l'Albenga ha vissuto senza ombre, [illegible] tenendo conto che l'avversario di turno [illegible] [illegible] condizioni [illegible] per costituire un test di totale affidamento.

«Ritmo, freschezza atletica, ma soprattutto disciplina tattica — afferma l'allenatore Celiberti — hanno caratterizzato la prova di Rosso e Di Pietro, [illegible] ruoli delicati ed in un contesto che ha visto ogni reparto fare il proprio [illegible] per la manovra collettiva, [illegible] fronzoli e personalismi».

«E' un peccato — aggiunge il [illegible] giallorosso — aver fallito quel bottino pingue per il quale si sono costruite le premesse. Il 2-1 [illegible] rispecchia quello [illegible] stata la superiorità espressa [illegible] campo».

Celiberti [illegible] posto l'accento sul gioco collettivo [illegible] dell'Albenga. [illegible] Il Marcolini, in condizioni smaglianti, giganteggiare non solo nel settore di punta, [illegible] retrocedere per la rifinitura ed il suggerimento ai compagni; Alfano [illegible] è messo bene, [illegible] al solito; Bartimagi [illegible] è sacrificato [illegible] regia e, quando è stato necessario, [illegible] copertura; ottimi [illegible] inserimenti [illegible] Bianchi, arrivato al gol, e di Cantore; Burastero, a parte un lieve [illegible] che poteva [illegible] annullato Sodini; impeccabili Daga e Calerotti, mentre Ancona, poco impegnata, è stato puntuale [illegible] un palo di interventi.

Il gol ha premiato [illegible] per la prima volta Rosso, meno fortunato invece Di Pietro, che [illegible] cercato invano in [illegible] occasioni. Dice Marcolini: «Dispiace sbagliare il bersaglio quando il gol è quasi fatto, ma [illegible] molte occasioni da rete il segno che la squadra ha schemi e vitalità».

A spese del Vado, che [illegible] stasera, benché ridotto in nove uomini e [illegible] due gol, riuscì a pareggiare con una punizione ed un rigore, l'Albenga [illegible] pieno [illegible] infila l'ottavo risultato utile consecutivo e si insedia al sesto posto della graduatoria, ben decisa a restarci e forse a far meglio. Dice il presidente Bruzzone, che sembra aver vinto [illegible] battaglia per il [illegible] di [illegible] e Di Pietro: «Ci stiamo avviando [illegible] quella posizione [illegible] classifica che ci compete». [illegible] cuor [illegible] perso, [illegible] confesso di scattare la Cairese nell'ingranaggio alle prime della [illegible].

LE [illegible] — Ancona 7, Cantarre 7, Daga 7, Calerotti 7,5, Burastero 6, Bianchi 6, Di Pietro 7,5, Sarti-Magi 7,5, Alfano 7, Rosso 7,5 (80' Franchi s.v.), Marcolini 8 (85' Basso s.v.). Allenatore Celiberti 7,5

Giuseppe Marchio

Claudio Di Pietro

Il fair-play di [illegible]

ALBENGA — «Un risultato positivo ed [illegible] piacere per la [illegible] nuova società, ma particolarmente non cerco rivalse», ha detto Fontana, trainer del Vado, a chi gli faceva notare che, tra i numerosi «ex» in campo, era quello che maggiormente poteva rallegrarsi di una sconfitta all'Albenga.

«Fontana e Bruzzone, attuale presidente dell'Albenga, già non correvano eccessivo simpatia fin dalla scorsa stagione. Non [illegible] era nemmeno parlato di una possibile conferma. Fontana, [illegible] ad [illegible] Albenga ha lasciato parecchi amici, ha mostrato molto fair-play, tenuto conto che ha voluto ripetersi prima e non dopo la partita (g. m.)

Un Vado con le ali tarpate per le troppe assenze - Fontana allarmato per il futuro

VADO — *Nessuno, negli ambienti vadesi, ha contestato il [illegible] dell'Albenga nel derby, [illegible] il [illegible] falso, che avrebbe anche potuto trasformarsi in una pesante batosta, è giustamente collegato alle numerose [illegible] che hanno privato la formazione rossoblù di elementi [illegible] spicco. Le attenuanti [illegible] fondate, poichè se il Vado fosse veramente quello visto al «Riva» contro gli ingauni, non avrebbe certamente 10 punti.*

L'allenatore Fontana ha dovuto rinunciare a Grippo, Pesenti, Gulli e Mazzucchelli, e ha mandato in [illegible] Lovisetto e Giribaldi in condizioni precarie. Il n. 10, destinato generalmente a ricucire e rifinire il gioco tra il centrocampo e la punta, ha dovuto essere sostituito dopo il primo tempo e Giribaldi ha finito zoppicando.

Si comprende quindi quel tanto disorientamento che la compagine dell'ing Clerio ha subito quando l'Albenga [illegible] dato il meglio. In tutti i commenti c'è la premessa che il Vado non può nascondere a [illegible] appuntamento il vantaggio di quattro titolari.

L'allenatore Elvio Fontana, che lo [illegible] era alla panchina ingauna: «Abbiamo giocato [illegible] minuti all'inizio e [illegible] fine della partita; per il resto, [illegible] non fossimo stati sul campo. Sono [illegible] per il futuro: i recuperi [illegible] sono [illegible] solleciti e le [illegible] troppe e contemporanee. Rossi, inoltre, deve [illegible] militare e ciò accentua il problema difensivo per carenza di marcatori».

Il Vado [illegible] sofferto il derby in tutti i reparti [illegible] i tentativi di Balboni, Pittino e Benat per rilanciare una valida reazione, vista soltanto nel finale e risultato acquisito. Il 3-1 [illegible] poteva giocare, sarebbero potuto dare all'incontro un diverso indirizzo.

[illegible], sullo 0-0, [illegible] inflitto l'occasione capitatagli e Monta non avesse colpito la traversa quando [illegible] partita il poteva giocare, malgrado i [illegible] gol di [illegible] taggio, forse [illegible] assistito ad una diversa conclusione».

Preoccupato il presidente Clerio, che forse [illegible] in quanto [illegible] circa la scarsità dei quadri. Dice: «Le nostre possibilità [illegible] questa, i nostri programmi [illegible] al Vado non ha dietro [illegible] ed un grosso pubblico e neppure potenti sponsor. Auguriamo[illegible] di poter ricomporre al più presto i nostri ranghi».

LE [illegible] — *Albini 4, Poretto 5 (72' Doraprezzo 6), Rossi [illegible] Pittino 6, Balboni 6,5, Giribaldi 5, Cannistrà 5,5, Benat 6, Sadini 5, Lovisetto 5, (46' Croci 6), Monta 6, Fontana 6.*

g. m.

Senza fortuna contro la Biellese

Andora, [illegible] stop ma con applausi

Sinagra: «Abbiamo dimostrato di [illegible] vivi»

Piazza dell'Andora

ANDORA — *«Le [illegible] non [illegible] rendono giustizia; hanno stati battuti, ma [illegible] lasciato [illegible] campo applauditi e a testa alta».* [illegible] esordisce Michele Sinagra, [illegible] tando la sconfitta [illegible] Biella.

[illegible] era partita [illegible] poche [illegible] ma non rassegnata, anche se [illegible] convinto della squadra, [illegible] le motte recenti, non giustificavano ottimismo. Anche una capolista, prima o poi, un passo falso casalingo lo [illegible] più, ed i biancazzurri potevano [illegible] i prodesignati [illegible] un po' [illegible] fortuna e [illegible] in complicità degli avversari [illegible] avrebbero [illegible] sottovalutare l'impegno. Nulla di tutto questo è avvenuto e l'Andora ha dovuto soccombere, [illegible] le reticenziamenti non nascono dal risultato negativo, quanto dalla stagione [illegible] classifica [illegible] si [illegible] compromettendo.

Sinagra [illegible] poter cambiare il calendario ed evitare nella prossima giornata il confronto con la Cairese. Dice: «Visto il ritmo delle altre formazioni in vetta alla classifica, la Cairese, se non vuole perdere contatto, è costretta a fare sempre [illegible] pieno, la trasferta sulla [illegible] la [illegible] momento estremamente delicato».

Forse è prematuro anticipare i tempi, meglio un'analisi più accurata della prestazione [illegible] biancazzurri a Biella. Sinagra spiega: «Avevo dovuto rinunciare a quattro titolari, Sasso squalificato, [illegible] Curti e Nu[illegible] infortunati. Per gli ultimi due i tempi [illegible] recupero [illegible] lunghi, specie per Nuccione che lamenta [illegible] lesione al menisco. Nel [illegible] partita [illegible] è infortunato lo stopper Bellomia, rimasto in campo dolorante [illegible] un'ora, perché [illegible] esaurito la panchina un sostituto».

«Non a caso — insiste Sinagra — i due gol biellesi sono stati segnati dal centravanti Martini [illegible], per forza [illegible] giori, [illegible] il [illegible] controllato a dovere».

Il tecnico andorese sottolinea anche che l'Andora, benché largamente rimaneggiata, si è dimostrata ugualmente vitale e non ha mai rinunciato a ristabilire le giustificate [illegible] Biellesi.

g. m.

Non [illegible] gli anti[illegible]

SAVONA — *La Federcalcio regionale ha imposto d'autorità l'anticipo di ben sei partite su otto che erano in programma per domenica prossima. Si dovrebbe giocare sabato 8 dicembre, giorno [illegible].*

Non tutti però sono d'accordo, sia per motivi d'incasso (sabato c'è la [illegible] Nazionale), [illegible] di classifica, a cominciare dal Ventimiglia, [illegible] Levante e Libarna hanno in programma [illegible] loro gara alla [illegible].

Quasi comunque [illegible] partita di sabato, a meno di spostamenti. Argentina-Ventimiglia, Carcarese-Dianese; Cengio-Oneglia, Mallare-Boys Vado, Cerialе-Pontedecimo; Sestrese-Veloce (r. bg.)

Le mattatrici di Promozione e Prima categoria vincono a Vado e Taggia tra mille polemiche

Levante C e Bastia, forti ma anche fortunate

Coro di proteste per un arbitraggio che avrebbe spianato la via alla capolista genovese - La Carcarese s'affianca [illegible] big

L'impronta [illegible] un arbitraggio assurdo, quello del partito Galluccio, in Boys Valle C Feglinese, [illegible] sul [illegible] A di Promozione. Il direttore di gara ha in pratica deciso dopo soli 20 minuti il successo dei genovesi, espellendo [illegible] capitano Pulina e il portiere [illegible] Tutti [illegible] d'accordo sulla [illegible] della Levante, [illegible] i [illegible] di Quiliano [illegible] sotto [illegible] non solo [illegible] parte dei Boys, [illegible] [illegible] della [illegible] squadre [illegible] vertice.

Le [illegible] di [illegible] — L'allenatore dei Boys Vado, [illegible] Severo, racconta [illegible] peripezie [illegible] [illegible] «L'arbitro si è comportato in maniera incredibile. Sul rigore, [illegible] stesso Moretti ha ammesso [illegible] severi battuto, poi Pulina e Solaroli non hanno certo fatto [illegible] gravissime. Non meritavamo l'espulsione. Il fatto è che non siamo tutelati in Federazione, siamo in balia [illegible] [illegible] e [illegible] subiti incapaci. E' [illegible] la quinta volta [illegible] quest'anno [illegible] contiamo castigati da direttori [illegible] aspettiamo».

Campionato falsato? — Boi[illegible] inaltra anche [illegible] sospetto. Dice: «Mi sembra che [illegible] questo punto si possa anche dire che il torneo rischia di non esprimere valori reali. Io [illegible] discuto la forza notevole [illegible] della Levante, ma certe cose non possono [illegible] inspiegabili». Fortuna, insomma, e favoritismi?

Anche Coppo, presidente [illegible] Ventimiglia, [illegible] «Noi [illegible] stati della buona sorte [illegible] abbiamo. Al Belvedere [illegible] Sampierdarena abbiamo sofferto [illegible] più [illegible] meno rispetto che i genovesi. Alla lunga ci siamo dovuti adattare e in fondo [illegible] pareggio [illegible] è accettabile. Speriamo solo che, alla distanza, fortuna e sfortuna [illegible] compensino per [illegible] le squadre.»

[illegible] Carcarese insegue — Un bellissimo [illegible] di Giacomo Fulcher, poi un'ordinata Rive[illegible] segno di grande maturità e [illegible] tecnica, [illegible] la [illegible] sepolcrale il terreno [illegible] affiancando ormai le primissime Dianese e Carcarese: «[illegible] vittoria meritata, con un'ottima prestazione collettiva. Vediamo [illegible] giornata, ma stare [illegible] alto fa molto piacere».

Cerisola [illegible] — Adesso il segretario Giacomo Mario suprime le [illegible] preoccupazioni: «Non giochiamo bene, e i punti non vengono. A Diano, il Cerisola è mancato sul piano dell'organizzazione del gioco, e come al solito la fortuna ci ha voltato le spalle, stavolta sotto forma di autorete. Non siamo più quelli di un anno fa, inutile negarlo».

Campionato falsato? — Bo[illegible] inaltra anche [illegible] sospetto. Dice: «Mi sembra che [illegible] questo punto si possa anche dire che il torneo rischia di non esprimere valori reali. Io [illegible] discuto la forza notevole [illegible] della Levante, ma certe cose non possono [illegible] inspiegabili». Fortuna, insomma, e favoritismi?

Anche Coppo, presidente [illegible] Ventimiglia, [illegible] «Noi [illegible] stati della buona sorte [illegible] abbiamo. Al Belvedere [illegible] Sampierdarena abbiamo sofferto [illegible] più [illegible] meno rispetto che i genovesi. Alla lunga ci siamo dovuti adattare e in fondo [illegible] pareggio [illegible] è accettabile. Speriamo solo che, alla distanza, fortuna e sfortuna [illegible] compensino per [illegible] le squadre.»

[illegible] Carcarese insegue — Un bellissimo [illegible] di Giacomo Fulcher, poi un'ordinata Rive[illegible] segno di grande maturità e [illegible] tecnica, [illegible] la [illegible] sepolcrale il terreno [illegible] affiancando ormai le primissime Dianese e Carcarese: «[illegible] vittoria meritata, con un'ottima prestazione collettiva. Vediamo [illegible] giornata, ma stare [illegible] alto fa molto piacere».

Cerisola [illegible] — Adesso il segretario Giacomo Mario suprime le [illegible] preoccupazioni: «Non giochiamo bene, e i punti non vengono. A Diano, il Cerisola è mancato sul piano dell'organizzazione del gioco, e come al solito la fortuna ci ha voltato le spalle, stavolta sotto forma di autorete. Non siamo più quelli di un anno fa, inutile negarlo».

[illegible] con il vento in poppa — Due punti a Taggia [illegible] è imposta di tutti i giorni, anche se questa [illegible] la capolista è [illegible] una buona [illegible] fortuna. Il presentato puntuale il malumore per la Prima Categoria (in [illegible] non [illegible] è giocato), un torneo [illegible] nel [illegible] del [illegible]ia Villanova, [illegible] con [illegible] Sanremo 80 vivo e pimpante e con la lieta novità dell'Albissola di Fersini che [illegible] suon di vittorie (quattro nelle ultime quattro gare) si [illegible] stabilmente a buon diritto a ridosso delle [illegible].

[illegible] con il vento in poppa — Due punti a Taggia [illegible] è imposta di tutti i giorni, anche se questa [illegible] la capolista è [illegible] una buona [illegible] fortuna. I recuperi [illegible] sono [illegible] solleciti e le [illegible] troppe e contemporanee. Rossi, inoltre, deve [illegible] militare e ciò accentua il problema difensivo per carenza di marcatori».

«Il Vado [illegible] sofferto il derby in tutti i reparti [illegible] i tentativi di Balboni, Pittino e Benat per rilanciare una valida reazione, vista soltanto nel finale e risultato acquisito. Il 3-1 [illegible] poteva giocare, sarebbero potuto dare all'incontro un diverso indirizzo».

[illegible], sullo 0-0, [illegible] inflitto l'occasione capitatagli e Monta non avesse colpito la traversa quando [illegible] partita il poteva giocare, malgrado i [illegible] gol di [illegible] taggio, forse [illegible] assistito ad una diversa conclusione».

«Preoccupato il presidente Clerio, che forse [illegible] in quanto [illegible] circa la scarsità dei quadri. Dice: «Le nostre possibilità [illegible] questa, i nostri programmi [illegible] al Vado non ha dietro [illegible] ed un grosso pubblico e neppure potenti sponsor. Auguriamo[illegible] di poter ricomporre al più presto i nostri ranghi».

LE [illegible] — *Albini 4, Poretto 5 (72' Doraprezzo 6), Rossi [illegible] Pittino 6, Balboni 6,5, Giribaldi 5, Cannistrà 5,5, Benat 6, Sadini 5, Lovisetto 5, (46' Croci 6), Monta 6, Fontana 6.*

g. m.

Rari Savona [illegible] i giovani prenota [illegible] qualificazione

SAVONA — *Tutto [illegible] facile per la Rari Nantes Savona, nella partita d'andata del secondo turno [illegible] Coppa Italia. Dopo aver dominato il girone eliminatorio [illegible] 15 giorni fa, i biancorossi sono andati a vincere sabato [illegible] a Bergamo [illegible] Libertas Eurocollege, squadra di serie [illegible] per 18-6.*

Commenta il vice presidente Luigi [illegible]: «La squadra si è [illegible] espressa su buoni livelli. Ovviamente non siamo al massimo, [illegible] intravediamo già ottime [illegible] Siamo in progresso e [illegible] avviciniamo al campionato [illegible] crescente continuità. [illegible] gara di [illegible] [illegible] bergamaschi è in programma sabato pomeriggio [illegible] «Crociera» di Sampierdarena.

A Bergamo, Lino Repetto ha utilizzato un palo di giovani. Gagliardo e Di Noia, non solo per supplire alle assenze di Sciacero e La Cava, ma anche [illegible] consentire [illegible] migliori [illegible] titolo [illegible] inserirsi nel tabù [illegible] prima squadra. Note positive dai due baby, con Gagliardo che [illegible] [illegible] firmato una [illegible] gol.

Mentre Sciacero [illegible] per un colpo al volto ricevuto in allenamento, particolarmente triste il forfait di Luca La Cava. Figlio padre Agostino [illegible] infatti mancato nella notte tra sabato e domenica. Al piccolino e alla famiglia le condoglianze [illegible] Cronache [illegible] Liguria

r. bg.

Cross [illegible] Cannes [illegible] evidenza il Cus Genova

GENOVA — Successo ligure al «Cross [illegible] lles», [illegible] campestre disputatasi a Cannes. Tra i seniores, medaglia di bronzo per [illegible] Pari del Cus Genova, preceduto dai francesi Ferrari e De Sobry. Tra [illegible] juniores, i «cussini» si sono aggiudicati i primi quattro posti [illegible] Lama, Garibaldi, Onofri e Mossi.

Il Sanremo 80 conferma a Borghetto il suo irresistibile modulo esterno / Vola l'Albissola a media scudetto - Esplode Rocca (tripletta al Celle), il Bordighera va [illegible] acque più tranquille

Il presentato puntuale il malumore per la Prima Categoria (in [illegible] non [illegible] è giocato), un torneo [illegible] nel [illegible] del [illegible]ia Villanova, [illegible] con [illegible] Sanremo 80 vivo e pimpante e con la lieta novità dell'Albissola di Fersini che [illegible] suon di vittorie (quattro nelle ultime quattro gare) si [illegible] stabilmente a buon diritto a ridosso delle [illegible].

«Siamo [illegible] dei polli — ha detto Arnaldi, presidente della Taggese —; avere dominato [illegible] tempo e in largo, tanto che nel secondo tempo non gli abbiamo permesso di superare la metà campo, non è servito a niente. Il gol, in circostanze incredibili, [illegible] pensi lo stesso [illegible] di Neuhoff abbiano recitato alno in fondo la [illegible] parte, lo dimostra il fatto che i dirigenti hanno pagato lo [illegible] il premio partita.

Sanremo 80 formula autoprimo — Ancora imbattuto il Sanremo 80 fuori casa. Dopo [illegible] colto consensi non solo dal lato strettamente utilitaristico [illegible] anche da quello spettacolare, un merito che va comunque ampliamente diviso con il Borghetto. «Gli uomini di Camilloni rappresentano una splendida realtà — ha spiegato Mimì, presidente-giocatore del Sanremo 80 — ed interpretano un calcio moderno e piacevole».

Vola l'Albissola — Forse il 3-0 inflitto al [illegible] è fin troppo rotondo, ma resta il fatto che gli uomini di Fersini, dopo [illegible] trovato la quadratura, stanno [illegible] viaggiando a [illegible] scudetto. «La squadra incomincia a girare a [illegible] — ha detto [illegible] le il trainer — e ci godiamo stao in fondo questo [illegible] to felice. Comunque, come [illegible] quando tutto [illegible] per il verso sbagliato, [illegible] [illegible] intendiamo mantenerci [illegible] ora».

Finale, solita tempesta — Il presidente Barilaro, il d. s. «Gallin» Pischedda e gli altri dirigenti, hanno rischiato il ricovero per attacchi alle coronarie. «Non è possibile tutte le [illegible] soffrire in questo modo — spiega Barilaro — i [illegible] il Millesimo, pur [illegible] tutto il rispetto per gli avversari, [illegible] giocare [illegible] grande. Tanto per non perdere il vizio, il gol del momentaneo pareggio degli ospiti è venuto su ennesima leggerezza difensiva».

Pietra Ligure a ruota libera — Sei gol a Celle, l'esplosione [illegible] autore di una tripletta che risale a [illegible] passi la classifica del bomber, terzo posto assoluto in classifica: per la squadra di Mongeloso, il bilancio di domenica è di quelli che fanno dormire sogni beati.

Bordighera verso acque [illegible] La vittoria nel [illegible] con il Carlin's [illegible] nonostante il sapore della sicurezza. «Una vittoria importante — ha detto Addis — che [illegible] porta a centro classifica e testimonia che il momento [illegible] crisi è ormai del tutto dimenticato». Per il Carlin's, bella, anche se tardiva, la reazione finale, ma il bersaglio della retrocessione [illegible] ad un passo.

a. dr.

Possono le piemontesi sorridere all'infinito?

L'inverno [illegible] porta troppo fortuna [illegible] nevicate dell'Interregionale. [illegible] neve ha favorito Cairese-Varazze, l'Andora nella [illegible] ha potuto di fronte alla Biellese, solo l'Albenga può ritenersi soddisfatta per come ha saputo vincere il derby col Vado, presentatosi però largamente rimaneggiato.

SOTTO LA NEVE, PANE — In testa, il [illegible] chavio [illegible] è rimasto [illegible] a nessuno. [illegible] (aveva [illegible] partita. In quanto [illegible] (probabile, per la verità) sconfitta avrebbe [illegible] sulla classifica quanto sul morale. [illegible] invece i nerazzurri possono prepararsi con un pizzico di tranquillità in più per un altro derby, quello interno di [illegible] con l'Albenga.

E anche a [illegible] non ci [illegible] ingenerata troppa [illegible] Giocare su un terreno pesante, [illegible] [illegible] proibitività, sarebbe stato un handicap per chi, come i gialloblù, doveva andare all'assalto degli avversari. E, poi, quel Maraini che viene stimato come il salvatore della patria, ha una settimana in più per avvicinarsi alla forma migliore.

MA IL MORALE? — Certo, per la Cairese veder fuggire via il trio delle rivali (Biellese, Cossa ed Acqui hanno tutte vinto) potrebbe essere un dispetto psicologico. Alla maturità della squadra locale non sembra troppo il divario di punti e di mezza primiate. Lontano dagli occhi, lontano dal cuore: un detto [illegible] non deve far testo per i gialloblù, attesi a un pronto ritorno in vetta.

CELIBERTI E' [illegible] MAGO? — Il «miracolo» fatto in casa, cioè Vincenzo Celiberti, sta [illegible] decisamente meglio [illegible] suo predecessore, il [illegible] Lele Cabroni. Che Celiberti [illegible] un mago? Scherzi a parte, la sua Albenga ha vinto il derby dei grandi assenti in maniera più larga di quanto dica il 2-1 finale, e si ritrova adesso alle spalle delle prime.

SFOGLIA LA MARGHERITA — Elvio [illegible] Fontana si domanda quando mai il Vado potrà presentarsi al completo. Ad Albenga ha dovuto rinunciare a Gulli, Pesenti, Grippo, Mazzucchelli, e solo per 45 minuti ha potuto contare su un Lovisetto ed obbligatorio messo servizio, [illegible] da cui quasi fuori. In certe condizioni non si potevano fare molte, d'accordo; ma intanto la classifica resta ancora traballante.

MEGLIO DELLA C? — Cesare Brin, presidente della Cairese, alcuni giorni fa disse: «L'Interregionale, dopo serie A e B, è il campionato più bello e interessante d'Italia. [illegible] almeno ci [illegible] giornali di leggere [illegible] [illegible] conseguono meriti [illegible] e novità. Di certo meglio qui che in C1 e in C2». Battuta finale: mirà per questo [illegible] la Cairese sta lasciando andare via le rivali [illegible] preferisce [illegible] a [illegible] in questo «bel» campionato?

LE PENE [illegible]NEDRA — L'anno scorso i biancazzurri, per fragili in [illegible] esterno (e, d'altrolito, applicavano un modulo quanto mai aperto), in casa l'accovano l'avilio, e incentravano sugli incontri interni una stagione di primissimo [illegible] Quest'anno il [illegible] competitività esterna, mentre la «legge del [illegible] Nuovo» è stata ripetutamente violata. La sola retrocessione è appena due punti [illegible] i [illegible] di Sinagra. Attenzione.

GRANDI E [illegible] — Un giorno sì tu, un'altro no io. Questa, almeno, la legge dei grandi numeri. Il fatto è che la terna [illegible] [illegible] ne la [illegible] sportemo [illegible] solo le piemontesi al vertice. Dopo i colpi [illegible] fortuna della «promiscuità» [illegible] e [illegible] finale «gratuito» della Cairese, tocca stavolta all'Asti sorridere, per quel rigore a 5' dalla fine [illegible] ha dato la [illegible] con la modesta Iveco. E a Cairo si chiederanno ma in nostra fetta quando la mangiamo?

Roberto Baglietto

La febbre del Finale

FINALE LIGURE — Ora da due settimane non si parla d'altro, [illegible] una prevendita di biglietti che sfiora la mille unità, il derby Finalborghese-Finale di domenica prossima rischia di essere il fatto dell'anno.

Una rivalità tra rioni che, nonostante tutto, mai [illegible] è sopita, con dirigenti appassionati ex-entrambi i fronti che in qualche [illegible] hanno [illegible] sto in prima persona i derby di altri tempi nel [illegible] ma romantico «Viola».

In tanto bollamme, dopo ventisei [illegible] settimane, a restare tranquilli sembrano essere proprio loro, gli interpreti principali, ovvero i giocatori.

(a. dr.)

Serie C1 — 11ª giornata

Risultati

Ancona-Asti	1-0
Brescia-Legnano	1-0
Livorno-L. Vicenza	2-0
Modena-Spal	2-1
Pistoiese-Piacenza	1-1
Rimini-Reggiana	1-0
Sanremese-Pavia	1-1
Trevigo-Jesi	1-0

Classifica

	Punti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Rimini	16	11	6	4	1	10	6
Brescia	15	11	6	3	2	14	6
L. Vicenza	15	11	5	5	1	10	6
Ancona	13	11	5	3	3	20	8
Piacenza	13	11	4	5	2	11	11
Reggiana	12	11	3	6	2	12	11
Legnano	11	11	4	3	4	7	9
Asti	11	11	3	5	3	9	8
Modena	11	11	3	5	3	9	8
Carrarese	10	11	3	4	4	7	7
Sanremese	10	11	3	4	4	7	10
Trevigo	10	11	3	4	4	6	9
Jesi	9	11	3	3	5	8	13
Livorno	9	11	2	5	4	6	11
Pistoiese	9	11	2	5	4	6	11
Spal	9	11	2	5	4	6	11
Pavia	8	11	2	4	5	8	13

Prossimo turno

Asti-Legnano
Carrarese-Brescia
Jesi-Livorno
L.R. Vicenza-Rimini
Piacenza-Sanremese
Pistoiese-Modena
Reggiana-Ancona
Rondinella-Trevigo
Spal-Pavia

Serie C2 — 11ª giornata

Risultati

Alessandria-Derthona	1-1
Carbonia-Torres	1-0
Massese-Empoli	1-0
Montevarchi-Ledignani	2-0
Olbia-Siena	0-0
Pontedera-Pavese	1-0
Prato-Lucchese	1-0
Savona-Spezia	1-1
Virtus Cor.-Civitanovese	1-1

Classifica

	Punti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Lucchese	16	11	6	4	1	17	6
Prato	15	11	6	3	2	15	8
Derthona	14	11	6	2	3	16	7
Siena	13	11	5	3	3	14	10
Pontedera	12	11	5	2	4	10	9
Empoli	12	11	4	4	3	9	6
Carbonia	12	11	4	4	3	8	9
Massese	11	11	3	5	3	14	14
Savona	11	11	4	3	4	9	10
Torres	11	11	4	3	4	10	12
Alessandria	11	11	3	5	3	10	10
Ledignani	10	11	3	4	4	13	14
Pavese	10	11	3	4	4	7	10
Spezia	9	11	4	1	6	7	13
Olbia	8	11	1	4	6	7	13
Siracusa	6	11	2	2	7	8	17
Civitanovese	4	11	0	4	7	4	15

Prossimo turno

Civitanovese-Carbonia
Derthona-Ledignani
Empoli-Torres
Lucchese-Montevarchi
Pavese-Olbia
Prato-Alessandria
Siena-Pontedera
Spezia-Massese
Virtus Cor.-Savona

Interregionale A — 11ª giornata

Risultati

Albenga-Vado	2-1
Andora-Ivrea	1-0
Biellese-Andora	3-0
Cairese-Varazze	rinv. neve
Canaro-Acqui	0-1
Libarna-Sestrese-Nicolosi	1-4
Ormig-Casale	1-2
Pinerolo-Alba	2-0

Classifica

	Punti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Biellese	18	11	8	2	1	24	5
Casale	17	11	7	3	1	18	4
Asti	13	11	4	5	2	13	7
Cairese	12	10	5	2	3	9	6
Pinerolo	12	11	5	2	4	16	11
Albenga	12	11	5	2	4	16	10
Canaro	11	11	4	3	4	11	9
Novarese	11	11	3	5	3	10	7
Vado	10	11	4	2	5	11	17
Albese	9	11	3	3	5	14	19
Acqui	9	11	3	3	5	12	19
Andora	9	11	3	3	5	12	14
Borgosia	9	11	3	3	5	12	14
Ivrea	7	11	1	5	5	10	19
Varzese	6	10	0	6	4	3	7
Orbassano	5	11	0	5	7	10	20

Prossimo turno

Acqui-Orbassano
Albese-Ivrea
Andora-Cairese
Biellese-Asti
Casale-Ing Borgosesia
Novarese-Pinerolo
Vado-Canaro
Varzese-Albenga

Promozione A — 11ª giornata

Risultati

Sampier.-Ventimigl.	3-0
Cengio-Veloce	rinv.
Dianese-Cerisola	1-0
Libarna-Argentina	1-0
Pontedecimo-Mallare	2-0
Oneglia-Cella Rocca	3-0
Boys Vado-Levante C.	0-1
Sestrese-Veloce	2-1

Classifica

	Punti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Levante	19	11	8	3	0	20	3
Libarna	18	11	8	2	1	16	5
Ventimigl.	16	11	6	4	1	16	7
Carcarese	15	11	7	1	3	14	7
Sampierd.	14	11	6	2	3	12	6
Pontedec.	13	11	5	3	3	11	10
Oneglia	12	11	5	2	4	11	9
Cengio	11	11	4	3	4	11	7
Argentina	11	11	3	5	3	6	9
Cerisola	9	11	3	3	5	7	14
Sestrese	9	11	3	3	5	11	16
Dianese	7	11	3	1	7	6	19
Veloce	6	10	2	2	6	7	17
Boys Vado	5	11	2	1	8	7	21
Mallare	2	11	0	2	9	5	25

Prossimo turno

Argentina-Ventimiglia
Sampierdarena-Libarna
Carcarese-Dianese
Cengio-Oneglia
Mallare-Boys Vado
Cerisola-Pontedecimo
Levante C.-Sestrese
Veloce-Veloce

Prima categoria — 11ª giornata

Risultati

Albissola-Primavera	3-1
Alassio-Finalborg.	rinv.
Bordighera-Carlin's	3-1
Finale L.-Millesimo	2-1
Calliano-S. Filippo	rinv.
Borghetto-Sanremo 80	1-3
Celle-Pietra L.	6-2
Taggese-Bastia	2-1

Classifica

	Punti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Bastia	16	11	8	0	3	17	8
Sanremo	16	11	8	0	3	27	8
Pietra L.	14	11	6	2	3	21	8
Finale L.	13	11	5	3	3	20	16
Taggese	12	11	4	4	3	13	9
Albissola	12	11	5	2	4	18

Tutto fermo per lo sciopero di 4 operatori e 3 perforatrici

Black-out al Comune di Novara sindaco chiede la precettazione

Riviera ha incontrato ieri il Prefetto che prima di prendere il provvedimento vuole parlare con il sindacato - Agitazione dei dipendenti per l'inquadramento

NOVARA — Lo sciopero di quattro operatori e tre perforatrici del centro elaborazione dati e il rigoroso attenersi alle rispettive mansioni dell'altro personale hanno bloccato ieri i servizi essenziali dell'ufficio anagrafe, che ha sede in via Rosselli.

In pratica, ieri mattina, non sono stati rilasciati documenti e certificati ad eccezione dei pochi per i quali la procedura prevede ancora la compilazione manuale richiedendo la consultazione degli archivi di carta (i cosiddetti certificati storici).

Ma se questa è soltanto la conseguenza esterna più evidente dell'agitazione, ben altri e più importanti sono i disservizi che si creeranno nei prossimi giorni se lo sciopero non rientrasse, per esempio la mancata compilazione dei ruoli tributari comunali, (cartelle della nettezza urbana, dell'acqua per circa due miliardi di tributi), la mancata elaborazione delle buste paga di dicembre e la tredicesima per oltre mille dipendenti del Comune di Novara e di quelli del circondario convenzionati con il CED, così come gli stipendi dei dipendenti delle aziende Municipalizzate.

Questo anche se, come afferma il consiglio dei delegati «*La Giunta come in qualsiasi situazione d'emergenza è tenuta a erogare lo busto paga ai dipendenti con acconti che fanno riferimento alle mensilità precedenti*».

Anche l'Ufficio Ragioneria che sta completando i bilanci e lavora già per la stesura di quello preventivo, dovrà sopportare alcune conseguenze.

Come si può intuire insomma con questo sciopero, il sindacato ha colpito il «cuore» del Comune dimostrando quanto alcuni uffici e servizi siano strettamente dipendenti dal processo tecnologico.

Lo sciopero a tempo indeterminato interessa anche il personale inserviente degli impianti sportivi che si attiene strettamente alle mansioni di pulizia.

Sempre domenica si sono astenuti dal lavoro anche gli operai specializzati che sciopereranno ancora il 16 dicembre.

Il consiglio dei delegati del Comune, come detto, ha proclamato queste agitazioni e altri sono allo studio «*per rivendicare una corretta applicazione del contratto e contro la logica dell'Amministrazione che decide i problemi ineren-*

Armando Riviera

ti l'organizzazione del lavoro, non riconosce le reali professionalità espresse dai gruppi di lavoratori e riconosciute dal contratto».

Il sindacato accusa anche l'Amministrazione «*di voler affossare i servizi del Comune non applicando la ristrutturazione approvata dalla commissione centrale contrapponendo una nuova organizzazione appaltata ad esterni*».

Come si può intuire si è a uno scontro frontale. Lo stesso che non si è risolto neppure in un incontro fra le parti avvenuto venerdì scorso. Un altro è previsto per domani.

Dal canto suo il sindaco, che ieri ha preso l'iniziativa, si è espresso in termini molto decisi: «*Ci troviamo di fronte alle corporazioni. Quello dell'appalto esterno per la ristrutturazione è solo un falso problema. E' l'Amministrazione che deve valutare l'opportunità di un intervento di questa natura. E' inconcepibile poi che sette persone possano bloccare un servizio pubblico.*

«*Ieri sera con l'assessore al personale Agnesina ho prospettato la situazione al prefetto, proponendo la precettazione dei lavoratori. Il dottor Corsaro primo di arrivare a questa soluzione estrema incontrerà domani i rappresentati sindacali. Mi auguro che ciò serva a sbloccare la situazione*».

Renato Ambiel

Verbania: pace in Municipio? Il Consiglio rimandato a venerdì

VERBANIA — Annunciata per ieri sera, la seduta del Consiglio comunale che avrebbe dovuto sancire l'ufficializzazione della crisi nella giunta psi-pci è stata rinviata a venerdì 7 alle 21.

Il rinvio accolto dal sindaco e dalla parte socialista era stato chiesto dal gruppo consiliare del pci. Scopo evidente è quello di cercare un compromesso in extremis per evitare una frattura che potrebbe avere pesanti conseguenze (per tutti e due i partiti), alle vicine elezioni

C'è un comunicato stampa del partito comunista in cui si afferma che l'obiettivo proposto dal gruppo consiliare del pci, e cioè l'abbandono del metodo perseguito nel rilascio delle licenze edilizie in precario e la garanzia per il futuro di correttezza e chiarezza nei comportamenti, è stato raggiunto.

Per il pci l'alleanza con i socialisti non è in discussione e la giunta dovrebbe subito riprendere il lavoro sia per sanare le situazioni anomale determinatesi sia per un senso di giustizia verso tutti i cittadini e soprattutto per portare a termine gli impegni amministrativi cui resta da adempiere prima della fine del mandato.

Per i socialisti però la critica mossa al sindaco Giacomo Ramoni sul caso delle 63 licenze in precario, e il conseguente intervento dell'autorità giudiziaria che le giudica irregolari, hanno provocato una frattura difficilmente sanabile.

Sempre secondo alcuni del psi si può provvedere soltanto con la rimozione del vicesindaco Giulio Cesare Baltazzi che è ancora oggi l'accusatore del sindaco.

I comunisti dal canto loro negano questa possibilità. a. c.

Sei chili in un corpetto da donna

Era «carica d'oro» fermata al confine

VERBANIA — Una donna è stata arrestata alla frontiera mentre esportava sei chilogrammi in lingotti d'oro. Nerina Carmine, 44 anni, operaia frontaliera residente a Cannero Riviera li portava addosso in un corpetto.

Era al volante di una Fiat Uno quando è stata invitata a scendere dall'auto per un controllo. Il metaldetector ha rivelato che la Carmine aveva qualcosa sotto ai vestiti.

Ai carabinieri e agli agenti della Guardia di Finanza la donna ha raccontato che era il suo primo «viaggio», che le erano stati promessi 300 franchi svizzeri e che aveva accettato soltanto per fronteggiare alcune inderogabili necessità economiche.

Ma la sua versione non è stata creduta e i carabinieri — alla cui attenzione va il merito del sequestro — sono convinti che la donna sia il corriere di un traffico di metalli e oggetti preziosi che dalla Svizzera raggiungerebbe il Milanese.

Le indagini continuano nel massimo riserbo. a. c.

Sorpreso dagli agenti in Val Segnara

Arrestato nell'Ossola ha ucciso un camoscio

DOMODOSSOLA — Arrestato un bracconiere in Val Segnara. E' Attilio Olascmelli, 35 anni, residente a Calasca Castiglione. Gli agenti della sorveglianza venatoria l'hanno sorpreso con un camoscio abbattuto da poco. Nell'Ossola la caccia al camoscio è chiusa dal 14 ottobre.

Il bracconiere è stato preso in consegna dalla Guardia di Finanza che lo ha portato davanti al Pretore di Domodossola. Dopo l'interrogatorio da parte del magistrato, Attilio Olascmelli è stato rinchiuso nelle carceri di Verbania accolto l'accusa di furto.

Oltre alle sanzioni pecuniarie, (in questi casi è previsto un risarcimento al Consorzio Riserve Comunali dell'Ossola, di 150 mila lire), il cacciatore rischia anche una condanna penale: dopo una sentenza della Corte di Cassazione, l'abbattimento illegale di selvaggina è infatti considerato come un vero e proprio furto ai danni dello Stato.

Per i bracconieri che incorrono in infrazioni particolarmente gravi è previsto anche il ritiro del porto d'armi.

a. v.

Drammatico incidente l'altra sera sulla statale in località Balangera

Auto contro un muro a Varallo Sesia Sono morti due novaresi, un ferito

Le vittime avevano 54 e 53 anni, il primo era pensionato, l'altro imbianchino - In fin di vita un operaio di 30 anni - Avevano trascorso l'intera giornata a Boccioleto paese natale del più giovane dei tre

VARALLO — Tragico incidente domenica sera al chilometro 30,200 della statale 299 della Valsesia, in località Balangera di Varallo: una 132 è uscita di strada e si è schiantata contro il muretto di recinzione del camping Valsesia.

Nel terribile impatto due persone sono morti ed una terza persona è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Santissima Trinità di Varallo.

Le vittime sono Amilcare Mercalli, 54 anni, pensionato, residente nel quartiere della Bicocca, in vicolo Fusi 4 e Ivano Purghè, 53 anni, imbianchino, abitante in viale Giulio Cesare 1 A.

Gravemente ferito è rimasto il terzo occupante dell'auto, Giovanni Caligara, 30 anni, operaio, domiciliato sempre a Novara in strada privata Re 2.

L'incidente è avvenuto nella semicurva che immette nell'abitato della Balangera, una frazione di Varallo posta ad un paio di chilometri dalla cittadina valsesiana.

I tre amici erano partiti da Novara al mattino ed avevano raggiunto Boccioleto, paese d'origine del Caligara. Dopo aver trascorso la giornata insieme con alcuni conoscenti, nel tardo pomeriggio si erano messi in viaggio per far rientro a casa.

Al volante della 132 c'era il Mercalli, al suo fianco si è seduto il Purghè, mentre il Caligara ha occupato il sedile posteriore dell'auto.

Mezz'ora più tardi il terribile incidente, a conclusione del lungo rettilineo che porta alla Balangera, un tratto di carreggiata che invita alla velocità. Dai primi rilevamenti sembra che il Mercalli solo all'ultimo istante si sia accorto della semicurva posta al termine del rettilineo. Invano il pensionato ha tentato di rimettere l'auto in carreggiata; come impazzita la vettura è uscita di strada, continuando la sua corsa per una trentina di metri su un prato prima di schiantarsi contro il muretto di recinzione del vicino camping.

Amilcare Mercalli e Ivano Purghè i due morti nell'incidente

L'impatto terribile è stato sentito da molti abitanti della frazione varallese. La scena che si è presentata ai soccorritori è stata raccapricciante: la 132 era ridotta ad un ammasso di lamiere e dall'interno si sentivano i lamenti dei feriti.

Poco subito giunte le autoambulanze del pronto soccorso, le pattuglie dei vigili del fuoco di Varallo, della polizia stradale e dei vigili urbani che in pochi minuti hanno estratto i corpi dei tre

Ma nonostante la tempestività dell'intervento il Mercalli e il Purghè sono morti durante il trasporto in ospedale per la frattura delle vertebre cervicali.

Meno disperate sono apparse le condizioni del Caligara che ha riportato un trauma cranico.

Sulle cause dell'incidente si formulano alcune ipotesi. Il Mercalli ha perso il controllo dell'auto forse perché abbagliato dai fari di una vettura che viaggiava in senso contrario mentre stava per affrontare la curva. Oppure potrebbe essere stato colpito da un malore, ma non si esclude che la velocità e il fondo bagnato della strada siano stati elementi determinanti per la disgrazia. r. e.

La disgrazia avvvenuta domenica sera: due ragazzi morti uno ferito

Gravissimo il giovane di Castelletto scampato all'incidente vicino Arona

ARONA — Sono stazionarie ma sempre gravissime le condizioni di Giampiero Ferrario, il giovane di Castelletto Ticino via Monterosa, nato 21 anni fa a Borgomanero, che domenica sera è rimasto vittima di un incidente stradale nel quale sono morti due suoi amici: Roberto Marini, suo coetaneo e compaesano, via XXV Aprile, ed Eugenio Di Leva, 26 anni, originario di Salerno ma residente a Migiandone di Ornavasso.

Marini ed Di Leva sono morti sul colpo, mentre Ferrario dopo le prime cure ricevute all'ospedale di Arona è stato trasferito in sala di rianimazione a Novara.

I due ragazzi di Castelletto avevano appena fatto conoscenza con Di Leva in una paninoteca di Meina; questi era insieme con altri due giovani di Ornavasso: Edoardo Vacca di 27 anni, nato a Isernia, fabbro in un'impresa del centro ossolano, e Alessandro Castiglione di 22 anni.

Secondo la testimonianza resa dal Vacca, Marini ed Ferrario avrebbero chiesto un passaggio fino a Castelletto per tornare a casa.

A bordo di una Ritmo guidata da Vacca, i cinque sono andati verso Arona; in quel momento pioveva fitto e l'asfalto era viscido. Immediatamente dopo il ponte nel compiere una controcurva a destra, l'auto ha sbandato schiantandosi contro il muro di una villa.

Marini, Ferrario e Di Leva, che occupavano il sedile posteriore, sono stati sbalzati fuori per lo sfondamento del portellone dell'auto, mentre il conducente e il Castiglioni hanno alcune lesioni lievi e sono stati ricoverati ad Arona in osservazione.

Il conducente avrebbe riferito di avere sbandato per evitare un veicolo che proveniva dal senso opposto e che lo avrebbe anche abbagliato. m. b.

SPETTACOLI E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: Isabelle e Janette.
COCCIA: Stagione lirica Nabucco. Ore 20,30.
ELDORADO: Top secret.
FARAGGIANA: A tu per tu.
VITTORIA: L'allenatore nel pallone.
S. CUORE: La donna che visse due volte.

ARONA

MODERNO: Film a luce rossa.
ROMA: Film a luce rossa.

BORGOMANERO

MODERNO: Situazioni calde a Bogliate.
NUOVO: Scuola erotica di Josephine.

DOMODOSSOLA

CORSO: Penny moglie particolare.
CINEUNO: Vizi particolari di una giovane signora.

TRECATE

VITTORIA: La calda moglie.

VERBANIA

APOLLO: Hard Babye's.
ARISTON: riposo.
VIP: Spettacolo teatrale. Ore 21: La fortuna con l'effe maiuscola.
SOCIALE (Pallanza): Top secret.
SOCIALE (Intra): L'arancia meccanica.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Top secret.
ASTORIA: riposo.
CADORNI: Per vincere domani.
MARCONI: La ragazza porno.

FARMACIE
a Novara

Dalle 8,45 alle 20,15: Cozzarolo, via Andrea Costa; dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 Vescovile, piazza Cesare Battisti; dalle 21,30 alle 8,45: Comunale, corso Risorgimento.

48 ORE
Risolviamo fiduciariamente problemi di liquidità immediata
ARTIGIANI COMMERCIANTI PROFESSIONISTI
Telefonare O.P. San 82 393 854

LA FINANZIARIA NOVARESE CONCEDE
a dipendenti statali parastatali aziendali commercianti artigiani ecc. prestiti fino a 15.000.000
Mutuo ipotecario per acquisto casa Leasing ecc.
Per informazioni rivolgersi a:
PALLANZA C.so Zanitello 7 (Lungo Lago) - Tel. 0323/556.851
NOVARA C.so Trieste 185 - Tel. 0321/35.304 - 32.712
DOMODOSSOLA, Via Biadio 171 - Tel. 0324/45.331

SCIATORI
Produzione propria ed importazione diretta di sci bastoni e scarponi. Montaggio attacchi con calcolo computerizzato. Stock sci libre nuovi marche varie fondo e discesa completi di attacchi e bastoni a L. 100.000. Noleggio e vendita di sci e scarponi usati. Condizioni particolari per enti, scuole, sci club. Listino gratis a richiesta oltre
SICHER
28027 ORNAVASSO (No)
Via Di Dio 317 - Tel. 0323 827.856

Ecco il vincitore di 1 anno di spesa gratis
Sig. **TARLETTI GIANCARLO** di anni 47, residente a Novara in via Monlalcone 6, la moglie Francesca Baglione e i due figli Silvana e Roberto

IL CONCORSO E' SOLO ALL'INIZIO VINCERE E' FACILE

Con un acquisto di almeno 15 mila lire si ha diritto ad una o più cartoline che potranno farti vincere:

Giovedì 20 dicembre a Superflash il Panettone d'Oro Alemagna da 150 milioni in un'Alfa 90 2.5 Quadrifoglio Oro.

E ogni giovedì per 5 settimane sempre a Superflash, potrai vincere:

5 prestigiose Alfa Romeo, 2 anni di spesa gratis alla Standa, 3 panettoni d'oro Alemagna da 5 milioni cadauno.

Grosse vincite nel Concorso STANDA
all'EXTRAMARKET
di viale G. Cesare a Novara.

- 1 anno di spesa gratis pari a 10.000.000 in buoni acquisto vinto dal signor **TARLETTI GIANCARLO**
- 1 panettone d'oro Alemagna del valore di L. 5.000.000 vinto dal signor **CUCCU PIETRO** via N. Sauro 2 - Romentino.

E naturalmente subito potrai vincere uno dei seguenti 160.000 premi:

3000 ferri da stiro Moulinex
20.000 panettoni o pandoro Alemagna
20.000 bottiglie di Brandy Stock 84
20.000 bottiglie di Spumante Blanc de Blancs Azzurra
30.000 flaconi di schiuma Delicata Vidal
40.000 flaconi di shampoos e balsami Scientel
40.000 lattine di Seven Up
40.000 lattine di olio auto Roi

BUONA FORTUNA!

EXTRAMARKET affiliato **STANDA**

AUT. MIN. CON. ATHENA BORGOMANERO

I RISULTATI E I COMMENTI DELLE SQUADRE IMPEGNATE NELLA SERIE C2

Un Pioletti magico ha retto il Novara

Gli azzurri vittoriosi sul Pergocrema nonostante le gravi assenze

Fabio Scienza sigla il gol vincente per il Novara che supera il Pergocrema per 1 a 0 (Finotti)

NOVARA — La mancanza di precisi punti di riferimento: Marchese fra i pali, Volpi in difesa e Cuccureddu in mezzo al campo, (tre giocatori importanti per la squadra), ha costretto gli azzurri a soffrire sino alla fine per tener testa a un avversario, il Pergocrema, che ha confermato a Novara di attraversare uno splendido momento di forma.

L'essere riusciti a vincere, (il decimo risultato utile consecutivo), sia pure con il minimo scarto, ridonda così a una sola lunghezza il ritardo dalla capolista, rappresenta per gli azzurri un'iniezione di fiducia.

E' la dimostrazione che i giovani stanno maturando e la squadra riesce a sopperire con maggiore dinamica, carattere e determinazione alla mancanza d'esperienza.

Con Volpi e Cuccureddu in campo il Novara avrebbe portato in porto il successo senza affanno risparmiando molte energie. Il possesso di palla, dopo il vantaggio di Scienza, sarebbe risultato certamente meno problematico. Questo anche se va dato atto al Pergocrema di non essersi mai rassegnato tenendo sù chi vive la difesa novarese. Un reparto impostato sull'insuperabile Pioletti e sull'efficace Serami confermatosi jolly davvero prezioso.

Marino comunque si è detto soddisfatto del risultato conseguito. Questo anche perché le rivali dirette, eccezion fatta per quel Trento che dopo il pareggio di Novara ha messo le ali, si sono bloccate a vicenda.

«Era importante non perdere terreno nei confronti della capolista alla quale abbiamo recuperato addirittura un punto. Adesso posso dire di avere una squadra che lotta proprio come volevo io, ma lasciatemi spendere qualche parola d'elogio per Pioletti, che sta giocando alla grande, per Masuero che si rivela pedina importantissima. Sì è visto poi cosa significhi avere uno Scienza al meglio della condizione».

Pioletti, di fronte a tanti complimenti, quasi si schermisce: *«Il mister continua a ripetere che il miracolo perché non sono riuscito a salire almeno in serie B. Lui lo fa per caricarmi, ma se insiste vo a finire che ci credo davvero. Scherzi a parte, quest'anno è un piacere giocare in una squadra dove regna una grande armonia. E' questa la componente principale dei nostri successi».*

r. amb.

L'Omegna ha il gioco ma è fragile di nervi

I rossoneri sono ultimi in classifica - Domenica trasferta a Mantova

OMEGNA — Sconfitta pesante quella subita dai rossoneri sul campo del Vicenza. Un 5-1 che trova uguale risultato solo nell'ultima di campionato della stagione '80-81 a Rho, con la squadra ormai salva da tre giornate. Questa volta invece la sconfitta conta parecchio, anche perché domenica un calendario impietoso propone una nuova trasferta a Mantova.

Difficile dire quale conseguenza avrà quest'ultimo scivolone sul morale della compagine rossonera anche se conoscendo lo spirito mai domo del tecnico Burini gli sportivi sperano in una reazione positiva.

A Bergamo i rossoneri hanno avuto un'attenuante nell'assenza di Antelmi, e la sfortuna di avere un rigore a sfavore e un'autorete di Vitillo. Tuttavia è giusto sottolineare che le squalifiche non possono rappresentare un alibi e di fronte a un 5-1 con tre reti annullate all'avversario diventa difficile trovare giustificazioni.

L'Omegna anche questa volta è crollata dal punto di vista psicologico non riuscendo a reagire positivamente al secondo vantaggio dei padroni di casa. Qualche errore di troppo in difesa ed un finale confuso hanno così consentito al Vicenza di agiare un risultato clamoroso.

Ad appena un terzo di campionato nei discorsi dei tifosi compare la parola retrocessione, una condanna che l'Omegna può ancora evitare soprattutto se la squadra riuscirà in campo e fuori a ritrovare serenità e unità d'intenti.

Pur senza voler approfondire il discorso appare chiaro, generalmente la posizione di classifica rispecchia una certa situazione della società e questo può valere anche per l'Omegna. Resta solo da archiviare in scia sconfitta e guardare per quanto possibile in maniera positiva alle prossime gare che mancano al giro di boa di metà campionato. Nei campionati precedenti in genere chi è arrivato alla prima di ritorno con simili punti o meno, non è poi riuscito a raggiungere la salvezza nel girone di ritorno e l'Omegna, nel campionato di C-2 '78-79, non ha fatto eccezione.

a. m.

Eccellenza le novaresi sono ultime

TRECATE — I biancorossi anche a Lecco hanno lasciato l'intera posta giocando male fino allo 0-2 e poi sfoderando grinta solo in ultimo quando non c'era più niente da fare.

Nelle ultime sette gare il Trecate ha segnato due gol: uno con Paccagnan su punizione e l'altro, domenica a Lecco, con una bellissima rovesciata di capitan Broglia che è un difensore.

E' stato lo stesso stopper a colpire la traversa avversaria poco prima che i suoi incassassero il secondo gol e sempre Broglia ha avuto nel finale la palla del pareggio che ha però alzato sulla traversa.

A questo punto risulta che proprio il centromediano è stato l'attaccante più pericoloso.

m. a.

BORGOTICINO — Quinta sconfitta per l'Iris, che ha perso contro il Moncalieri (1 a 1).

Hanno i ticinesi la mentalità di una categoria qual è l'Interregionale, dove milita gente cui esperienza e malizie non hanno certo difetto? Alla luce di quel che è accaduto anche con il Moncalieri (squadra, intendiamoci di assoluto rispetto, forse la migliore vista fin qui a Borgoticino) la risposta è no.

Si pensi, ad esempio, che negli ultimi due incontri gli azzurri hanno preso quattro gol determinanti in cinque minuti: con la Biellese Sacchi si è lasciato scappare dalle mani una palla già sua, con il Moncalieri Valerio Galeazzi ha tentato un dribbling quando aveva almeno tre compagni liberi cui passare.

m. b.

VIGEVANO — C'è una preoccupabile flessione per il futuro dei biancoscudati. La squadra, per quanto ancora incompleta, domenica ha vinto, dopo una gara accorta, il confronto casalingo con la Caratese.

La partita è finita sul 3-1

1983 1984

Alberto Tacca

Un vuoto incolmabile, un ricordo riconoscente, i suoi cari. Una Santa Messa di suffragio verrà celebrata mercoledì 5-12 alle ore 20 nella Chiesa Parrocchiale di Mezzano Ticino e giovedì 6-12 alle ore 18,30 nella Chiesa Parrocchiale S. Maria della Bicocca in Novara.

I novaresi hanno sconfitto il Fortemarmi, (5-0), sulla pista avversaria

L'Hockey azzurro è tornato in vetta «Dal campo una risposta alle critiche»

NOVARA — Sulla pista del Fortemarmi, contro un avversario diretto, che sette giorni prima era rimasto fuori in vetta alla classifica, gli azzurri dell'Hockey Novara hanno ribaltato le posizioni. Con un secco 5 a 0 la formazione di Battistella è ritornata prepotentemente al primo posto dando la prova che ogni risultato è possibile per gli azzurri.

Nessuno osava sperare in un così rotondo risultato dopo la sconfitta subita dai vercellesi e l'opaca prestazione con il Valdagno. Solo il tecnico era sicuro del risultato quando aveva affermato prima della partenza: *«Lasciateci lavorare in pace. Abbiamo bisogno di stare tranquilli e non seguire certe polemiche. Per questo ho detto ai giocatori di non rilasciare più dichiarazioni e di campo si danno le risposte più importanti».*

E così è stato. Sulla pista toscana, trascinati da un Colamaria deciso come ai tempi migliori, la squadra ha dominato i forti avversari costringendo ancora una volta il pubblico avversario ad applaudire a una sconfitta.

Andati in vantaggio con Marzella a metà del primo tempo gli azzurri hanno resistito per tutta la prima parte per poi scatenarsi nella ripresa con altre due reti di Marzella e una a testa di Dal Lago e Mariotti.

Al ritorno in vetta alla classifica bisogna aggiungere il dominio nella speciale classifica marcatori che vede al primo posto Marzella con 23 reti seguito da Mariotti con 19

	Partite			Reti		
	G	V	N	P	F	S	Pt
Hockey Novara	9	7	1	1	55	38	15
Maglificio Anna Vercelli	9	6	2	1	41	16	14
Atletico Forte Marmi	9	7	0	2	29	19	14
H.C. Eurogest Castiglione	9	5	2	2	38	19	12
Banca Popolare Lodi	9	4	4	1	32	29	12
H.C. Schneider Bassano	9	4	3	2	57	34	11
H.C. Zoppas Pordenone	9	4	2	3	34	25	10
Hockey Club Monza	9	3	3	3	19	25	9
Corradini Reggio Emilia	9	2	3	4	22	31	7
Detroit Follonica	9	3	0	6	26	34	6
S.H. Roller Monza	9	2	1	6	25	47	5
A.F.P. Giovinazzo	9	2	1	6	29	38	5
H.C. Harrotto Valdagno	9	0	4	5	22	40	4
Sporting Viareggio	9	1	0	8	16	76	2

La squadra, è vero, il proietta troppo in attacco ma quando in nove partite si marcia sulla media di 6,8 reti all'attivo si può subire anche qualche gol in più del necessario senza dover gridare allo scandalo.

Grazie al risultato conseguito dagli azzurri i vercellesi, vittoriosi sul Bassano per 4 a 1, sono balzati al secondo posto a pari punti con i toscani, con due di vantaggio sul Castiglione, scivolato a Follonica per 1 a 0 e sul Lodi bloccato al pareggio, 4 a 4, sulla pista di Valdagno. Il Pordenone, vittorioso 8 a 1 sul Viareggio, ha superato nuovamente l'Hockey Monza sconfitto a Reggio Emilia per 4 a 1 mentre in coda successo del Roller Monza sul Giovinazzo nello scontro diretto per 5 a 2.

Ora il campionato osserverà un turno di riposo e ritornerà mercoledì 12

Liliano Laurenzi

Il Concordato Preventivo E.M.A. Officine Meccaniche SPA

VENDE TERRENO INDUSTRIALE

mq 14.804 ubicato a Nord dell'autostrada Torino-Milano, in fregio alla via Vignale, nella frazione di Veveri - Novara.

Prezzo base L. 371.000.000.

Per informazioni rivolgersi a: dott. Renato Airoldi, Baluardo Partigiani n. 13 - Novara - Tel. 0321 32.329.

L'ETRUSCA

informa che sono aperte le iscrizioni ai corsi professionali di Estetica e Acconciatura

Tel. 0321 75.833

INDICARISPARMIO

A MAGENTA

DAL 3 AL 24 DICEMBRE

UN NATALE

COME RISPARMIO COMANDA

Caffè Splendid moka e classico gr 400	L.	4.450
Panettone basso mandorlato Torinese gr 930	L.	5.100
Torrone mandorle Sperlari gr 250	L.	4.400
Mostarda Sperlari vaso ermetico gr 1950	L.	9.400
Maionese Kraft vaso gr 850	L.	3.900
Olio oliva S. Sabina fiasca lt 2	L.	6.000
Succhi di frutta Santal 1/5 x 3	L.	1.000
Coca Cola lattine cl 33 x 24	L.	10.500
Fusione Dixan kg 9	L.	16.500
Lasi liquido flacone lt 3	L.	3.000
Porta sci Ski Rack antifurto	L.	47.000
Cofanetto 8 pz. «attrezzista ed elettricista»	L.	29.400
Catene da neve a partire da	L.	16.250
Bicicletta Vivi «Vivella» ø 12	L.	62.000
Bicicletta Vivi «Rock» ø 12	L.	59.950
Bambola Camilla	L.	27.950
Spumone grande	L.	31.950
Bambola Biricchina	L.	15.950
TV color Philips mod. «Tiepolo» 22" telecomando	L.	799.000
Castello dei Masters	L.	29.950
Rasoio Braun «Micron 2000»	L.	76.950

Prezzi validi sino al 16-12-84 salvo esaurimento scorte

IPER

DOVE SPESA CONVIENE

IPERMAGENTA - MAGENTA
CORSO ITALIA,
ANGOLO VIA LEOPARDI

SEMPRE APERTO ANCHE LE DOMENICHE E FESTIVI, DALLE 9,30 ALLE 19,30.

Lunedì aperto dalle 14,00 alle 19,30.
Lunedì 31 dicembre chiuso per inventario.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento: PODICO SIRO

VENDITA IMMOBILIARE ALL'INCANTO

Il Direttore della Cancelleria del Tribunale di Verbania

RENDE NOTO

che il giorno 8 gennaio 1985, h. 9,30, avanti il G.D. dell'intestato fallimento, dr. Massimo Tacci, si procederà alla vendita in lotti separati dei seguenti beni immobili:

COMUNE DI COSSOGNO

LOTTO I:

a) Nuovo Caseto Edificio Urbano, alla partita n. 237: fabbricato distinto al f. 15, mapp. 317, via Borgomoro, n. civico 6, piano terreno, primo e secondo, cat. A/6, cl. 2, vani 5, R.C. L. 330, intestato a Podico Siro.
L'immobile è composto da n. 3 piani fuori terra:
— piano terreno: due cantine oltre ripostiglio e scala;
— piano primo: due camere oltre bagno e scala;
— piano secondo: due camere e scala.
Confini: dei mappale 317: ragioni al mapp. 315, 318, 320. Strada;

b) ronchè terreno annesso all'abitazione di cui al punto a) formante con questo corpo unico al N.C.T. alla partita n. 1324: terreno distinto al f. 13, mapp. 321, prato di 3ª cl., di are 3,60; R.D. L. 4,50, R.A. L. 3,06.
Confini: dei mappale 321: ragioni al mapp. 317, 320, 319, 318, 273, 278, 322, 324.

COMUNE DI TOCENO

Su terreno in N.C.T., alla partita n. 1126, terreno distinto al f. 6, mapp. 62, prato di 3ª cl., di are 5,20; R.D. L. 5,48; R.A. L. 3,90 intera immobile in corso di costruzione che viene venduto in quattro lotti distinti:
LOTTO II: al piano seminterrato un vano uso autorimessa sul lato Nord-Est-Ovest del fabbricato;
LOTTO III: al piano rialzato: numero due locali oltre ad un ripostiglio e servizio con circostante balcone;
LOTTO IV: al piano primo: numero due locali oltre ripostiglio e servizio con circostante balcone;
LOTTO V: al piano sottotetto: numero due locali e ripostiglio.
Ai lotti nn. 2-3-4 e 5 sono abbinate le quote di comproprietà del terreno sul quale insiste l'immobile. Confini: mapp. 111, 112, 113, 63, 65, 64.
La vendita si effettuerà alle seguenti condizioni:
1) Gli immobili saranno posti all'incanto al prezzo base di:
LOTTO I: L. 39.600.000 (trentanovemilioniseicentomila).
LOTTO II: L. 11.000.000 (undicimilioni);
LOTTO III: L. 21.000.000 (ventunmilioni);
LOTTO IV: L. 21.000.000 (ventunmilioni);
LOTTO V: L. 17.000.000 (diciassettemilioni).
2) La domanda di partecipazione all'incanto dovrà essere presentata su carta legale da L. 700 entro il giorno precedente l'incanto allegando una somma pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione, più il 20% del prezzo base a titolo di acconto spese procedura, per ciascun lotto, mediante assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania.
3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 1.000.000 (unmilione) per ciascun lotto.
4) il pagamento dell'intero prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione, dovrà essere effettuato entro 30 gg. dalla data di aggiudicazione (chiedere modalità in Cancelleria).
5) Tutte le spese relative alla vendita, comprese imposte e tasse, ma escluse l'I.N.V.I.M., sono a carico dell'aggiudicatario.
E' opportuno che gli interessati all'acquisto si presentino in Cancelleria per prendere visione dell'originale ordinanza e si mettano in contatto con il Curatore dr. proc. Roberto Bertola con studio in Verbania Intra, piazza Cavour n. 43 - Tel. (0323) 41.061.
Verbania, li 28 novembre 1984.
IL DIRIGENTE DELLA CANCELLERIA
dr. Giovanni Sacchi

GALLERIA ANTIQUARIA

permanente

di Angelo Bertola

Via Biglieri 7 - Tel. 0321 24.723

NOVARA

ASTA DI NATALE

Esposizione: Da giovedì 6 dicembre 1984

Tornate d'asta: Venerdì 7 ore 17,30
Sabato 8 ore 16,30
Sabato 8 ore 21
Domenica 9 ore 16 Gioielli

Preghiamo prenotare telefonicamente i posti a sedere

Azienda del Settore Edile assumerebbe n. 10 lavoratori con la seguente qualifica:

n. 2 MURATORI SPECIALIZZATI

n. 8 CARPENTIERI LEGNO SPECIALIZZATI

In relazione alle finalità dell'art. 56 del Trattato C.E.C.A. tali posti di lavoro vengono offerti in via prioritaria ad ex lavoratori provenienti da aziende del settore siderurgico primario.

Si prega di rispondere a:
PUBLIKOMPASS 1165 — 10100 TORINO
indicando altresì l'ultima azienda presso la quale si è lavorato.

melanton

specialità prodotti per capelli cerca

AGENTE RAPPRESENTANTE

Zona: NOVARA
con forte introduzione capillare nei settori:
1 Divisione: parrucchieri per uomo e signora
2 Divisione: profumerie
3 Divisione: farmacie e grossisti
di assicura la massima riservatezza.
Scrivere: NOR-MAN'S CENTER S.p.A. - Via M.M. De Taddei, 16
Tel. 02-468.712 - Milano

AFFITTIAMO IN NOVARA CAPANNONI

di mq 200 - 500 - 700 e 1200
corso Della Vittoria adiacenze Autostrada TO-MI

Telefonare al 0321 24.436

stefanini

BAR SUPERALCOLICI

elevato reddito

CEDESI

in Borgomanero centralissimo

ARONA Tel 0322 46666

STRESA

OCCASIONISSIMA

CEDESI NEGOZIO

con licenze tab. 12 (tutta) e tab. 14 (oggetti d'arte e antiquariato, soprammobili e imitazioni) in posizione di prestigio Lungo Lago corso Italia.

Tel. 011 839.6890
(orario negozio).

un natale alla Francone «scontatissimo»

al occhio Frabano

FRANCONE il tuo giocattolaio
Vendita ingrosso e dettaglio
Novara, C.so della Vittoria 31/a
Tel.(0321)472327 / 474016

La «fabbrica del rumore» forse lascia Vercelli

Ilca, nuove polemiche si sposterà a Vigevano?

Domani un incontro in Comune - Preoccupazione dei sindacalisti

VERCELLI — L'Ilca chiude lo stabilimento vercellese e si trasferisce a Vigevano perché in città non riesce a trovare una sistemazione adeguata? La notizia, rimbalzata dal centro lomellino, ha destato preoccupazione nell'ambiente sindacale: se si rivelasse fondata sarebbero in pericolo 70 posti di lavoro.

Nel frattempo la questione è approdata anche a palazzo municipale: domani è in programma un incontro tra il sindacato, l'azienda ed il sindaco. L'Ilca produce pannelli truciolari.

Il sindacato è cauto nell'affrontare il problema. Ha spiegato Bessozi della Cisl: «*Da quanto abbiamo appreso, all'Ilca è stata offerta la possibilità di trasferirsi a Vigevano in uno stabilimento dove sono occupate attualmente 50 persone. Anche tenendo presente il ricorso alla mobilità dei lavoratori tra la città e Vigevano, non ci sarebbe la possibilità di impiegarli tutti*».

«*Il nodo da sciogliere* — ha proseguito il sindacalista — *innanzitutto è questo: sapere se l'Ilca lascia Vercelli perché il Comune non ha concesso l'autorizzazione a trasferire in un'altra area, da via Cadore, l'attuale sede*».

Il sindaco Robotti esclude responsabilità dell'amministrazione comunale: «*In passato c'erano state difficoltà, soprattutto ritardi burocratici, complice anche la Regione. Gli ostacoli ora sono stati appianati; abbiamo concesso all'Ilca un terreno ed ora la fabbrica deve solamente trasferirsi*».

«*La direzione dell'Ilca* — ha aggiunto il sindaco — *mi ha informato della proposta di Vigevano, ma ritengo che sia un'offerta che rientra nelle normali relazioni del mondo imprenditoriale. E' accaduto, ora, sentiamo che l'Ilca abbandona la città e che sono in pericolo posti di lavoro*».

Il trasferimento dell'Ilca in via Cadore non è comunque un fatto nuovo, anzi la soluzione era stata sollecitata da tempo anche dalle autorità sanitarie.

La lavorazione del truciolato è infatti molto rumorosa ed è accompagnata dall'emissione di polveri, fumi, sgradevoli odori di formaldeide. Ben presto i rapporti tra l'azienda e gli abitanti del quartiere dove si trova la fabbrica si sono guastati: di qui le prime richieste di trasferimento degli impianti in una zona non abitata. Quando lo stabilimento si insediò in via Cadore, problemi di inquinamento non se ne posero.

Con il trascorrere degli anni, però, sui terreni attorno alla via furono costruite parecchie case e per le famiglie i rumori ed i fumi della fabbrica sono diventati insopportabili.

Daniele Cabras

Lunghe code di auto nelle ore di punta sui percorsi alternativi

Chiuso il sottopasso all'Isola ed il traffico piomba nel caos

I lavori di sistemazione vanno a rilento - Problemi anche in piazza Cavour e in via Obbia

VERCELLI — *Problemi per gli automobilisti per la chiusura, che si protrae ormai da due settimane, del sottopasso dell'Isola. Il Comune ha deciso di ristrutturare l'edificio dell'ormai vetusta struttura che congiunge il popoloso rione periferico al centro storico. Un'iniziativa lodevole: ma i lavori si stanno prolungando e, specie nelle ore di punta, la circolazione sul vecchio cavalcaferrovia (l'unica via di accesso, ora, fra i rioni Canada e Isola ed il centro) è problematica.*

Il Comando vigili urbani ha mobilitato i suoi uomini dislocandoli nei principali incroci del percorso, ma il traffico subisce ugualmente intasamenti. Alcuni automobilisti hanno suggerito: «Perché non bloccare temporaneamente la svolta di metà cavalcavia verso via Monvisо? I problemi che questo incrocio procura alla circolazione sono rilevanti».

La speranza è che tempo al più presto ripristinato il passaggio all'Isola, coincché gran parte del traffico diretto verso la statale per Biella possa usufruire di un'alternativa al cavalcaferrovia.

Un altro nodo della circolazione cittadina è piazza Cavour. Il Comune ha finalmente avviato la ristrutturazione del diurno, più volte sollecitata. I lavori sono incominciati ma vanno a passo di lumaca. La zona è stata transennata ed in tal modo le auto in arrivo da via Galileo Ferraris non possono più svoltare a sinistra.

Ma gli automobilisti hanno l'impressione che la transenna serva più che altro a isolare una piccola betoniera ristemata vicino al diurno. Affermano: «Si potrebbe spostare senza problemi e, per entrare in piazza Cavour non saremmo più costretti a fare un tratto di corso e a passare dal Rialto».

Dal centro, spostiamoci in periferia per segnalare che una cinquantina di abitanti di via Obbia si sono rivolti al sindaco per spiegare che la loro strada — che si diparte da piazza Lanzo — è stroncata da una siepe che dovrebbe essere rimossa.

Dicono, nella petizione, gli abitanti della via: «Oltre a restringere la carreggiata stradale, la siepe provoca notevoli problemi di visibilità e, di conseguenza, di sicurezza. Il problema si accentua nel periodo scolastico perché la via è frequentata da molti studenti».

Enrico De Maria

Una sfilata di moda al Distretto

VERCELLI — La sezione «Franca Olmo Scalisa» del Patronato assistenza alle Forze armate organizza per domani una manifestazione a scopo di beneficenza: il ricavato sarà infatti devoluto per l'attività dell'organismo. E' in programma una sfilata di moda al Distretto militare.

In quell'occasione saranno organizzati dei banchi di beneficenza con prodotti di vario genere alla cui realizzazione hanno contribuito le socie del Patronato. (d. ca.)

I giovani «puliscono» Saluggia

SALUGGIA — Una novantina di ragazzi, aderendo al «Progetto giovani», hanno contribuito a dare un volto nuovo al paese. Lavorando in vari settori, hanno rimesso a nuovo la palestra delle scuole elementari riverniciando le pareti.

Altri ancora si sono dedicati alla pulizia delle aree verdi; hanno ripulito le sponde della Dora nel tratto che attraversa Saluggia, da rifiuti e detriti, il cimitero e la zona attorno a casa Faldella.

Premiati capi di razza Frisona

Santhià, conclusa la mostra bovina

Preoccupazioni per il decreto «anti-latte»

SANTHIA' — Domenica al foro boario di Santhià si è conclusa la sedicesima edizione della mostra provinciale dei bovini della razza Frisona italiana, iscritti al libro genealogico. Partecipazione non molto numerosa, ma presenza di capi morfologicamente buoni alcuni dei quali destinati a «durare nel tempo». E' il caso di «Tempio», una vacca dei fratelli Peretti, di Moncrivello, produttrice, in undici anni, di oltre 600 quintali di latte.

Grande, invece, il successo della «grigliata dell'allevatore» svoltasi sabato sera, momento utile per rinsaldare le amicizie di intere famiglie di allevatori, suggellare un anno di manifestazioni zootecniche e dimenticare per qualche ora i molti sacrifici compiuti per tenere in piedi un settore molto travagliato. Un settore che in questi giorni è a rumore — soprattutto per le razze, come la Frisona, da latte — per l'applicazione del decreto siglato dal ministro dell'Agricoltura per la riconversione zootecnica, in linea a norme comunitarie che tendono a diminuire le produzioni di latte e formaggio.

Il timore più grosso è che si inneschi una indiscriminata corsa all'abbattimento delle vacche da latte. Claudio Bertolino, capo dell'Ispettorato agrario di Vercelli dice: «*Prendo ancora l'esempio per la provincia di Vercelli. Non penso che aziende sane con capi ad alta produttività decidano l'abbattimento per riconvertire gli allevamenti, con rese di carne, quando sappiamo che i magazzini Aima sono pieni di carne*».

Martedì della scorsa settimana il problema è stato esaminato in sede regionale. Si prevedono azioni in sede amministrativa. Risulta che la Regione Lazio abbia già fatto ricorso al Tar.

Anche Natale Bazzoni, presidente dell'Associazione allevatori, è certo che non vi saranno reazioni negative in provincia. Precisa: «*Potrebbero beneficiare del premio di abbattimento piccole aziende già in condizioni precarie*».

Per tornare alla manifestazione zootecnica, il giudice Giovanni Burana ha proclamato loro «campione» della mostra «Gelso», di appena quindici mesi, dei fratelli Barbano di Livorno Ferraris; sono «campionessa» «Domenica», quattro anni, dei fratelli Balsamola di Santhià, risultati il miglior allevamento per punteggio di classifica dei capi esposti.

Riconoscimenti sono andati anche ai fratelli Peretti di Moncrivello, Lorenzo Bar di Alice Castello, Luciano Calcagno di Pertengo, Mauro Carlino di Tronzano, Cooperativa allevatori di Bianzè, Eusebio Ferraris pure di Bianzè, Rosa Filippini di Biogio, Giovanni Pisoni di Santhià e Gianfranco Vercellone ancora di Tronzano.

Walter Nasi

ECONOMICI
MODELLISTA abbigliamento femminile offresi per collaborazione tempo pieno. Scrivere C.P. 44 rit. MO-28041 Arona.

Incontro del Siulp con il prefetto

«Sono troppo pochi gli agenti di polizia»

Segnalati i settori e le zone più carenti

VERCELLI — La carenza degli organici preoccupa il Siulp vercellese (il sindacato unitario della polizia): il problema è stato affrontato in un incontro con il prefetto, Sergio Vittello. Gli altri punti sviluppati nella riunione sono stati il coordinamento ed il controllo del territorio.

Il Siulp ha fatto osservare al prefetto che il problema della carenza di organici è rilevante soprattutto nei settori della polizia ferroviaria e di quella postale: le conseguenze si riflettono soprattutto nei servizi e nella sicurezza del personale.

Altro problema presentato al prefetto è il ritardo nei lavori di ristrutturazione della caserma Bava che dovrà ospitare gli uffici della Questura, il poligono di tiro, le autorimesse e gli alloggi degli agenti. La questione si trascina da tempo: sembra comunque che entro marzo l'opera di ristrutturazione sarà conclusa.

Ritardi anche per l'attuazione della legge di riforma del corpo di polizia.

Sul problema del coordinamento, il Siulp auspica una maggiore collaborazione fra tutte le forze di polizia; per quanto riguarda il controllo del territorio, il sindacato ha sollecitato una maggiore presenza degli agenti, soprattutto in Valsesia.

d. ca.

Oggi a Trino i funerali di Borla

TRINO — Si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 14,30, i funerali di Silvino Borla, 75 anni, storico ed archeologo trinese. Un infarto lo ha stroncato

La passione con la quale Borla si occupava della storia di Trino è nota a tutti ed è stato proprio questo interesse a spingerlo ad intraprendere numerosi scavi.

Questi lavori hanno portato alla luce, tra l'altro, il villaggio di Ricodunum, la Mansio di Rigomagus e numerose altre fondazioni e tombe.

Silvino Borla ha scritto anche alcuni libri. I più noti sono «Trino dalla preistoria al Medioevo», «Trino tra le guerre del Seicento» e «Note di storia e d'arte di Trino».

Un vivace dibattito a Trino

«No» alla centrale degli antinucleari

Contestata l'eventuale scelta della «Po 1»

TRINO — Gli antinuclearisti hanno ribadito il «no» all'eventuale installazione sul territorio di Leri-Cavour della seconda centrale nucleare piemontese. L'occasione è stata il convegno sul tema «Centrale nucleare: sì o no?» promosso dal Comitato antinucleare di Trino. Un folto pubblico ha assistito al dibattito ospitato nell'auditorium delle scuole medie. Di nucleare si riparlerà domani, durante una riunione in Comune: interverranno gli esperti dell'Università che hanno concluso i loro studi sul problema.

Il professor Floriano Villa, presidente nazionale dell'Ordine dei geologi, ha posto l'accento sul fatto che il territorio della «Po 1» presenta, a livelli profondi, un'anomala configurazione idro-geologica che sconsiglia l'installazione di un impianto nucleare. Dopo di lui ha parlato Ugo Facchini, docente del Politecnico di Milano, che ha ricordato i principali punti su cui si basa il «no» degli antinuclearisti.

Su questo aspetto è intervenuto poi Antonio Dellarole, in rappresentanza dell'Unione agricoltori: ha ricordato che le organizzazioni di categoria non rimeranno mai alcuna convenzione che neghi il controllo del territorio all'Enel.

g. f.

L'incidente davanti al municipio di Caresanablot

Pensionata di Casanova muore investita alla fermata del bus

Era appena scesa dal pullman e stava attraversando la strada

CARESANABLOT — Un'anziana donna di Casanova Elvo è stata investita ed uccisa da un'auto, ieri mattina, mentre stava attraversando la strada. Si chiamava Angela Luotti Settembre. 76 anni, via Mera 10.

La disgrazia è avvenuta quando la donna è scesa dall'autobus, a Caresanablot, all'altezza del Comune, sulla statale per Biella. Angela Luotti Settembre, da quanto hanno raccontato alcuni testimoni, non ha atteso che il bus si allontanasse per passare dall'altro lato della strada.

In quel momento stava sopraggiungendo una «Giulietta» condotta da Polo Gemini, 54 anni, Vercelli, via Zambeccari 10: l'uomo non ha visto in tempo la donna parzialmente coperta dalla sagoma del bus. Ha tentato di evitarla, ma la manovra è stata inutile. Ogni soccorso si è rivelato inutile: Angela Luotti Settembre è spirata subito a causa delle gravi lesioni. Il traffico, piuttosto intenso in quel tratto di strada, ha subito rallentamenti.

La donna, che abita sola, dopo il matrimonio del figlio, si spostava frequentemente per commissioni da Casanova Elvo, ma il solito utilizzava il motorino per i suoi spostamenti. Ieri mattina, per il maltempo (la pioggia cadeva fitta), ha deciso di prendere l'autobus. La scelta le è stata fatale. La disgrazia ha suscitato commozione nel piccolo centro agricolo (circa 300 abitanti), dove la pensionata era molto conosciuta. I funerali si svolgeranno domani.

d. ca.

Vercelli — L'Associazione donatori organi ha bandito il quinto concorso di pittura per la conoscenza e la propaganda della sua attività: la mostra delle opere partecipanti si svolgerà in Santa Chiara.

Vercelli — L'ex direttore sanitario dell'ospedale «Sant'Andrea», professor Angelo Cioffari, è stato premiato a Chieri con la Coppa del Ventennale di Fondazione dell'Accademia degli Abruzzesi per le Scienze e le Arti.

HOCKEY - Dopo il netto 4 a 1 di sabato i gialloverdi sono secondi in classifica

L'Amatori batte anche il Bassano e ora inizia a rincorrere il Novara

Si sta delineando una sfida a distanza con gli azzurri, vittoriosi (5 a 0) a Forte dei Marmi

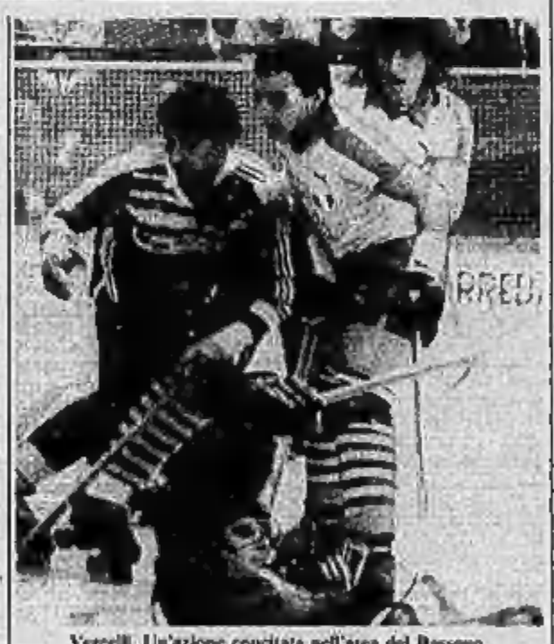
VERCELLI — *Domato anche il Bassano: l'Amatori Magliflelo Anno, sabato sera, al palasport del rione Isola, gremitissimo di sportivi, ha vinto con un secco 4-1. I vercellesi hanno dovuto soffrire un po' nel primo tempo, che si era chiuso sull'1-1, sia perché la squadra ospite era molto ben organizzata sia anche perché la sfortuna sembrava accanirsi con l'Amatori. Tre volte infatti i legni della porta di Stella avevano respinto altrettanti «bolidi» degli attaccanti bicciolani. Inoltre i gialloverdi, che individualmente si battevano bene, non riuscivano però a trovare la necessaria lucidità nei collegamenti tra i reparti e una sufficiente chiarezza nell'impostazione della manovra.*

Avevano ieri segnato prima gli ospiti con Milani, mentre i locali erano riusciti a chiudere il primo tempo sull'1-1 grazie ad una prodezza di Girardelli: «Il migliore in campo in senso assoluto» hanno dichiarato a fine partita sia il commissario tecnico della nazionale Giambattista Massari, che era presente al match, che Livramento e Santos, allenatori del Bassano e dell'Amatori.

Nella ripresa, la situazione di equilibrio anche nel gioco, si è ribaltata completamente a favore dei gialloverdi che sono andati a segno prima con Borrini, quindi con Girardelli e infine con Corio, mancando altre occasioni per un soffio, mentre dal canto suo il sempre più stupefacente portiere dei bicciolani Gionata Coppola, con alcuni interventi di rara bravura, impediva ai tenaci Martini golender Panko, Rasca e Rizzitelli la soddisfazione di segnare ancora.

L'Amatori si è così portato, alla pari con il Forte dei Marmi, al secondo posto della classifica. Al primo è invece fermo il Novara, che ha battuto in trasferta, con un autentico cappotto (5 a 0) il Forte dei Marmi.

f. l.



Vercelli. Un'azione concitata nell'area del Bassano

SERIE C2 - Aspettando il Fanfulla

Pro senza pause Domani è Coppa

I bianchi di Sacco giocheranno a Pavia

VERCELLI — «*Sono soddisfatto di questo punto, perché il Gorizia, come ci aspettavamo, ha giocato il tutto per tutto per vincere*». E' stato il primo commento di Giovannino Sacco dopo il pareggio (0 a 0) conquistato sabato dalla Pro nell'anticipo di campionato a Gorizia.

Secondo il presidente Giuseppe Celoria, i bianchi avrebbero potuto anche vincere con un pizzico di determinazione in più. Ha osservato il presidente: «*Però sono contento del pareggio: la squadra è all'ottavo risultato utile consecutivo e si sta, a poco a poco, avvicinando alla vetta della classifica: speriamo di fare bottino pieno nei due incontri casalinghi che ora ci aspettano con il Fanfulla e con il Trento*».

Con il Gorizia, la Pro ha disputato una gara giudiziosa ed ha corso pochi rischi. E' stata sfortunata nelle conclusioni e si è trovata di fronte un portiere in vena di prodezze: Altruia ha sventato da campione due conclusioni di Prigerio e di Taschieri.

La Pro ora non può concedersi pause perché domani dovrà giocare a Pavia, in Coppa Italia. Come è noto, la formazione di Sacco ha superato brillantemente il primo turno di Coppa, eliminando squadre non solo blasonate, ma tuttora ai vertici del campionato: il Derthona guida il girone A della C2, il Novara è al secondo posto nel girone B.

Ma questa Pro tiene alla Coppa Italia? Risponde Celoria: «*La Coppa non è il campionato ma è pur sempre un torneo di prestigio. Cercheremo quindi di ben figurare anche a Pavia contro una formazione che milita in C1*». Domani Sacco darà probabilmente fiducia a qualche giovane e non è escluso il rientro di Riberto.

E' probabile l'esordio fra i pali del neo acquisto, il portiere Passarella, giunto dall'Omegna.

f. l.

un natale alla Francone «scontatissimo»
al occhio Frabano
FRANCONE il tuo giocattolaio
Vendita ingrosso e dettaglio
Novara, C.so della Vittoria 31/a
Tel.(0321)472327 / 474016

LE REGOLE DEL GIOCO
1 Giocare a Bingo è facile come giocare a tombola.
2 Si può giocare ogni settimana, per 24 settimane, con una sola cartolina o con più di una se volete avere più probabilità di vincere.
3 Su ogni cartolina — che potete ritirare gratuitamente presso la Rinascente di Torino, i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, o il vostro edicolante — sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.
4 Da lunedì 5 novembre, tutti i giorni, Stampa Sera pubblicherà i numeri estratti dal computer.
5 Controllate la vostra cartolina: se sulle cartelle relative alla settimana di gioco, trovate gli stessi numeri, segnateli con un cerchietto e conservate Stampa Sera.
6 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della vostra cartella, vuol dire che avete fatto Bingo, che è come fare Tombola (attenzione: nel Bingo non valgono l'ambo, la terna, la quaterna o la cinquina).
7 Non perdete tempo: telefonate subito allo 011/6965272 e comunicate che avete fatto Bingo, entro le ore 20 di sabato.
8 Miss Bingo vi chiamerà al più presto per comunicarvi quali di questi splendidi premi avete vinto:
• una A112 Junior
• un buono acquisto La Rinascente da L. 1.000.000
• un buono acquisto La Rinascente da L. 400.000
• uno dei due buoni acquisto La Rinascente da L. 300.000
• uno dei cinci buoni acquisto La Rinascente da L. 100.000
9 Attenzione! Nelle settimane di Natale, Epifania e Pasqua potrete vincere premi ancora più fantastici.
10 E, dulcis in fundo, alla fine delle 24 settimane tutte le cartoline parteciperanno ancora alla fantastica estrazione finale! E per tutti ci sarà ancora la possibilità di vincere premi da capogiro.
PER QUALSIASI INFORMAZIONE SU BINGO 2 TELEFONATE A MISS BINGO 011/6965272

PROMOZIONE - I commenti dopo le gare di domenica

Il Crescentino sconfitto e superato Prima vittoria interna per il Trino

Due espulsi fra i granata - Buona la prova degli azzurri, subito in vantaggio

CRESCENTINO — Prima o poi la sconfitta doveva arrivare ma il modo in cui si è consumata ha lasciato la rabbia negli animi dei crescentinesi. Il passo falso con il Seo Borgaro San Maurizio (3 a 2) è stato determinato dalla sfortuna e da un arbitraggio poco convincente.

Il direttore di gara ha permesso che i granata fossero intimiditi dal pubblico di casa e alla fine ha espulso Castagneris e Zora. Gli uomini di Gigi Limberti sebbene in nove sono riusciti a sfiorare in più di un'occasione il pareggio.

Bigliardo e compagni hanno però commesso l'errore di innervosirsi troppo di fronte al gioco falloso dei locali e in particolare l'espulsione di Castagneris ne è la più evidente dimostrazione.

Aver perso in nove a Borgaro dopo una dura battaglia, dovrebbe ugualmente confortare sulle reali capacità del Crescentino dilaniArrederamenti ma le squalifiche che saranno comunicate in settimana provocano amarezza.

(l. p.)

TRINO — La rete segnata da Lavazza dopo soli cinque minuti di gioco ha permesso al Trino Young Club di ottenere la prima vittoria interna della stagione e due punti che danno respiro alla sua classifica.

Il campo pesantissimo per la pioggia non ha impedito ai ragazzi di Caramaschi di disputare una gara convincente che li ha visti tenere con continuità le redini del gioco, lottare su ogni pallone con grinta e volontà, mettere in affanno la retroguardia ospite. E' stata la vittoria dell'orgoglio e della tenacia, ottenuta grazie al massimo impegno prestato da ogni giocatore. Buone le prestazioni di Davanzo e di Cesare Ossenga.

Il punteggio finale di 1 a 0 rende giustizia alla superiorità dimostrata dal Trino nei confronti del Bollengo. Gli azzurri, in vantaggio grazie ad una «papera» del portiere che ha permesso a Lavazza il facile appoggio in rete, hanno costruito un paio di limpide palle-gol malamente sprecate e hanno colpito per ben due volte i legni della porta avversaria.

(g. g.)

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Marina 20 pon (viet. min. 18 anni)
NUOVO ITALIA: per la cineteca-oteca «I martedì del cinema» verrà proiettato il film Ecoloe IV di Mario Bellocchio con Claudia Cardinale e Marcello Mastroianni
VIOTTI: Corda tesa (drammatico) con Clint Eastwood.

GATTINARA

ITALIA: Vogliose in nalera (viet. min. 18 anni).

MUSEI

Borgogna: ore 16-17.
Leone Mostra invernale.

FARMACIE

VERCELLI - Comunale 2, corso Marconi: Prestinari 128.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 53.222; chiamate di comunicazione (0161) 53.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, viale dei Quinto Vercellese

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.000; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 56.564; **Cavaglià** (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.800; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.365.

Alle tv private

PRIMANTENNA

17 — **Le stelle ce di noi** a cura di Cecilia
18,30 **Flipper**: 30 minuti per voi ragazzi
19 — **Calcio**: la C a casa vostra
19,45 **Telesera** (notiziario)
20 — **Cartoni animati**
20,20 **Corner**: l'angolo sportivo del martedì
22 — **Le auto della settimana**: guida sicura per l'acquisto dell'usato
22,30 **Telefilm** della serie **La casa nel bosco**
23 — **Telefilm** della serie **Gli uomini della Rai**
24 — **Telesella** Notiziario
0,10 **Film** della notte
1,30 **Le auto della settimana**: guida sicura per l'acquisto dell'usato
2,— **Buona notte con...**

VIDEONORD

14,30 **L'idolo cinese** film (poliziesco)
16,10 **Telefilm** della serie **The dolcers**
17,15 **Telegiornale**
17,30 **Cartoni animati** della serie **Scooby Doo**
18 — **Telefilm** della serie **Arrivano le spose** del titolo «Il tutore»
18,50 **Speciale Rai** (rubrica agricola)
19,45 **Telegiornale**
20 — **Cartoni animati** della serie **Scooby Doo**
20,30 **Film L'allegro mondo di Stanlio e Olio** (comico) con Stan Laurel e Oliver Hardy
22,15 **Telegiornale**
22,30 **Telefilm** della serie **Arrivano le spose** del titolo «Il signor Bush»

Abbondanti precipitazioni su tutta la catena alpina

Neve in Valsesia e Biellese 80 centimetri al Mucrone

Le piste di Bielmonte aperte da giovedì - Da venerdì in funzione gli impianti di Mera

ALAGNA — Inizio di dicembre all'insegna dell'inverno in Valsesia, dove la neve ha fatto la sua prima autentica comparsa, dopo le spolverate di metà novembre.

In alta Valle, dagli ottocento metri di altitudine in su, quasi ovunque i fiocchi bianchi hanno incominciato a cadere, anche se non ininterrottamente, nella notte tra venerdì e sabato e in poche ore si è formata una coltre di una decina di centimetri.

Ad Alagna, Fobello, Mollia, Riscella, Carcoforo la nevicata è continuata anche se solo a sprazzi sino a domenica mattina. A mezzogiorno, in quasi tutti i centri valligiani la neve aveva raggiunto lo spessore di una quindicina di centimetri.

La perturbazione ha avuto carattere continuo ai 2000 metri di Punta Indren, sul ghiacciaio del Rosa dove si è formato uno strato di neve «fresca» di oltre mezzo metro, e a Mera (ne sono caduti trenta centimetri).

A rallegrarsi di questa nuova precipitazione sono gli albergatori e gli operatori turistici della Valle. Venerdì in coincidenza con il primo ponte festivo invernale, si aprirà ufficialmente, come da calendario, la stagione dello sci, evento che negli ultimi anni era stato sovente posticipato alla vigilia di Natale.

In bassa Valle anche le colline di Borgosesia e di Varallo si sono imbiancate e sul Tovo, il monte che sovrasta il maggior centro valsesiano, la coltre bianca ha superato i dieci centimetri.

Alagna. La cittadina valsesiana coperta da una spessa coltre di neve. Adesso si attende l'inizio della stagione dello sci

La colonnina di mercurio per la prima volta dall'inizio dell'autunno è scesa sotto lo zero: domenica mattina il termometro segnava —3 a Borgosesia, —4 a Varallo, e —2 a Serravalle.

BIELLA — Nei centri del turismo invernale quest'anno la neve non si è fatta attendere. A Bielmonte e al lago del Mucrone ne sono già caduti da 60 a 80 centimetri, sufficienti, date anche la buona qualità del manto e l'attuale temperatura ambientale, per iniziare la stagione. Gli addetti ai settore sperano che non sia un fuoco di paglia.

Nella conca d'Oropa la nevicata acquista consistenza dai 1300-1400 metri d'altezza in su. Al Santuario la neve è caduta frammista alla pioggia ed ha appena imbiancato i tetti e i piazzali.

Al lago del Mucrone è stata subito iniziata la preparazione delle piste, mentre i tecnici stanno effettuando gli ultimi controlli agli impianti di risalita. Tutto è pronto anche per far fronte tempestivamente ad auspicate nuove precipitazioni: date le caratteristiche del terreno, è meglio che lo spessore sia abbondante.

Se non vi saranno intoppi imprevedibili al momento la stagione verrà aperta formalmente sabato prossimo. La società che gestisce gli impianti rinnova le consuete facilitazioni ai «fedelissimi» e sta mettendo a punto un calendario di manifestazioni per incrementare le presenze sui campi di neve.

Anche a Bielmonte, salvo imprevisti, l'inizio della stagione è in programma per giovedì prossimo. Sui versanti settentrionali, in vari punti la recente nevicata ha trovato quale fondo ideale il manto caduto in precedenza. Anche in questo centro turistico, che richiama soprattutto nei giorni prefestivi e festivi una folla numerosa di sciatori, molti provenienti dalla Lombardia, si susseguiranno gare e varie altre iniziative di particolare richiamo

Pubblicato a Varallo

Sette chiese presentate in un volume

VARALLO — E' stato presentato, presso la Collegiata di San Gaudenzio, il volume «*Monumenti di fede e di arte in Varallo*», curato da Alberto Bossi, Silvia Pizzetti, Casimiro De Biaggi e Stefania Stefani Perrone.

L'opera, edita dalla Parrocchia varallese con il patrocinio della Regione, presenta le sette chiese di Varallo, testimonianze inconfutabili dell'arte valligiana.

Spiegano i responsabili dell'iniziativa editoriale, impaginata dalla Tipolitografia di Borgosesia: «*Si tratta senza dubbio di uno strumento di ricerca e approfondimento della forma di espressione artistica cittadina. E' una guida indirizzata a chi vuole entrare in contatto con le notizie storiche, artistiche e sentimentali dei più bei monumenti di Varallo, Sacro Monte compreso*».

Il libro, approntato da profondi conoscitori delle tematiche artistico-religiose, aiuta ad immergersi nella realtà affascinante del passato valligiano. «*E' un'opera scritta per i valsesiani e per gli amanti della Valsesia* — dicono a Varallo — *è uno spaccato di cultura, genialità e tradizione artistica che insegna a capire e ad amare i tesori di una città e di una valle ricche di preziosità*».

Alla presentazione, oltre agli autori, saranno presenti l'assessore comunale alla Cultura Pietro Giulio Axerio, il sindaco di Varallo Gianfranco Astori e il prevosto don Ercole Scolari.

A far da cornice alla manifestazione interverranno la «Corale di San Gaudenzio», diretta dal Maestro Marco Roncaglia, e i «Cantori di Frate Sole», diretti da Marco Valle, che eseguiranno brani di musica polifonica sacra e canti gregoriani.

E. p. v.

Drammatico incidente l'altra sera sulla statale della Valsesia

Auto si schianta contro un muro Due morti, un ferito gravissimo

Le vittime sono di Novara - Stavano tornando a casa dopo una giornata trascorsa a Boccioleto

VARALLO — Tragico incidente domenica sera al chilometro 29,200 della statale 299 della Valsesia, in località Balangera di Varallo: una 132 è uscita di strada e si è schiantata contro il muretto di recinzione del camping Valsesia.

Nel terribile impatto due novaresi sono morti ed una terza persona è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Santissima Trinità di Varallo.

Le vittime sono Amilcare Mercalli, 64 anni, pensionato, residente nel quartiere della Bicocca, in vicolo Paré 4 e Ivano Purghè, 53 anni, imbianchino, abitante in viale Giulio Cesare 1 A.

Gravemente ferito è rimasto il terzo occupante dell'auto, Giovanni Caligara, 39 anni, operaio, domiciliato sempre a Novara in strada privata Re 2.

Amilcare Mercalli

Ivano Purghè

L'incidente è avvenuto nella sinistrorsa che immette nell'abitato della Balangera, una frazione di Varallo posta ad un paio di chilometri dalla cittadina valsesiana.

I tre amici erano partiti da Novara il mattino ed avevano raggiunto Boccioleto, paese d'origine del Caligara. Dopo aver trascorso la giornata insieme con alcuni coetanei, nel tardo pomeriggio si erano messi in viaggio per far ritorno a casa.

Al volante della 132 c'era il Mercalli, al suo fianco si è seduto il Purghè, mentre il Caligara ha occupato il sedile posteriore dell'auto.

Mezz'ora più tardi il terribile incidente, a conclusione del lungo rettilineo che porta alla Balangera, un tratto di carreggiata che invita alla velocità. Dai primi rilevamenti sembra che il Mercalli solo all'ultimo istante si sia accorto della semicurva posta al termine del rettifilo. Invano il pensionato ha tentato di rimettere l'auto in carreggiata; come impazzita la vettura è uscita di strada, continuando la sua corsa per una trentina di metri su un prato prima di schiantarsi contro il muretto di recinzione del vicino camping.

L'impatto terribile è stato sentito da molti abitanti della frazione varallese. La scena che si è presentata ai soccorritori è stata raccapricciante: la 132 era ridotta ad un ammasso di lamiere e dal suo interno si sentivano i lamenti dei feriti.

Sono subito giunte le autoambulanze del pronto soccorso, le pattuglie dei vigili del fuoco di Varallo, della polizia stradale e dei vigili urbani che in pochi minuti hanno estratto i corpi dei tre uomini.

Ma nonostante la tempestività dell'intervento il Mercalli e il Purghè sono morti durante il trasporto in ospedale per le fratture delle vertebre cervicali.

Meno disperate sono apparse le condizioni del Caligara che ha riportato un trauma cranico.

F. c.

La sciagura l'altra sera nei pressi di Quinto

Donna uccisa in uno scontro

La vittima abitava a Cossato - Feriti il marito, la figlia e una nipotina

QUINTO VERCELLESE — Una giovane donna di Cossato è morta in un incidente stradale accaduto nel tardo pomeriggio di domenica sulla statale Vercelli-Biella. Si chiamava Marisa Ogliario, 38 anni, e abitava in via Imer Zona. Nell'incidente sono rimasti feriti anche il marito, Luigi Mastellaro, 37 anni, che era alla guida della vettura, e che guarirà in un mese, la figlia Barbara, di 11 anni, ed una nipotina, Cristina, di 10: le due bambine hanno una prognosi di pochi giorni.

L'incidente è accaduto verso le 17,30. Al volante della sua «Ritmo», Luigi Mastellaro stava arrivando dalla direzione di Biella. Al bivio di Quinto ha iniziato la manovra per immettersi sulla Gattinara-Leghi.

Proprio in quel momento, dalla direzione di Vercelli, è giunta una «Volvo» guidata da Domenico Privitera, funzionario della questura vercellese. Privitera ha tentato disperatamente di frenare per evitare la «Ritmo», che, ormai, era di traverso proprio davanti al cofano della sua auto.

La «Volvo» ha centrato la fiancata destra dell'altra vettura. Maria Ogliario, che era seduta davanti, è stata colpita in pieno ed è morta sul colpo.

W. C.

● Un'auto dei vigili urbani di Biella si è schiantata contro una tettoia del cottolengo della frazione Favaro, sulla statale che da Oropa scende nel centro urbano. Ne era alla guida Leandro Costa, 37 anni, che ha dovuto essere ricoverato nel reparto traumatologia dell'ospedale per la frattura scomposta della tibia destra, guaribile in un paio di mesi.

ECCELLENZA: I bianconeri guidano solitari la classifica - PROMOZIONE: granata in gran forma

Una doppietta targata Martini

Una Biellese sprecona ha faticato più del previsto a superare il modesto Andora - Sergio Caligaris è però soddisfatto - Il «bomber» Peroni ha cercato troppo il gol personale - Positivo esordio del portiere Banfo

Biella. Ivano Martini, il golenador dei bianconeri, autore di una splendida doppietta. A destra: quasi un balletto a centrocampo (Fotoservizio Federico Mosca)

BIELLA — Una Biellese sprecona ha faticato più del previsto a superare il modesto Andora. Il 2-0 a favore dei bianconeri è stato siglato da Ivano Martini, alla sua prima doppietta stagionale.

L'allenatore Sergio Caligaris che, squalificato fino al 31 dicembre, ha seguito la partita dalla tribuna, ha commentato: «*E' vero, dopo una bella partenza e il primo gol di Martini, abbiamo calato un po' l'iniziativa all'Andora. Credo che sia stato un fatto istintivo quello di arretrare un po' a difesa del nostro vantaggio. Abbiamo però continuato a creare occasioni da gol, e ci è stato negato almeno un rigore sacrosanto su Marasso. Direi quindi che va bene così*».

Ma qualche sfasatura in campo la si è notata. Nonostante la presenza di Scaramuzzi e Biagetti, nei 90 minuti si sono viste poche sovrapposizioni sulla fascia sinistra. Peroni ha cercato troppo il gol personale, e in difesa, a parte l'emozione dell'esordiente Banfo, lo porta, Duò non è sembrato nella migliore giornata.

Fulvio Scaramuzzi ha ammesso: «*Biagetti e io non siamo riusciti a fare il solito gioco, ma eravamo entrambi reduci da un periodo difficile, lui per un risentimento muscolare ad una coscia, io per i guai ad una caviglia. Non avendo potuto allenarci molto, e con il campo reso pesante dalla pioggia, non abbiamo reso al massimo*».

Banfo, 19 anni, portiere del vivaio della Juve, ha detto: «*Ero molto emozionato. Caligaris mi ha detto solo un'ora prima della gara che avrei giocato. Morone dopo la palonata che aveva preso al mignolo della mano sinistra, era andato in ospedale per fare le radiografie. Si è saputo della frattura solo domenica alle 13. Psicologicamente quindi non ero preparato*».

Caligaris ha aggiunto: «*Banfo è stato bravissimo. Se teniamo conto che aveva ripreso ad allenarsi a pieno ritmo solo da una decina di giorni, una volta superata l'emozione dell'esordio, ha preso coraggio e si è distinto con molta sicurezza*».

Duò è un po' avvilito: «*Caligaris ha deciso cambiarmi uomo due volte, mi dispiace. Purtroppo, soffro un po' il freddo e dopo una decina di minuti, nel primo tempo, ho sentito le gambe dure. E' stata proprio una giornataccia*».

Capitan Caposucca ha proseguito: «*Abbiamo sofferto più del dovuto anche perché non siamo riusciti a chiudere la partita nel primo quarto d'ora. Con il trascorrere del tempo, tutto è diventato più difficile. Personalmente vorrei fare un elogio a Barufa: per tre volte gli è stato affidato il compito di marcare un uomo diverso e li ha sempre annullati. Il ragazzo sta maturando e credo che il merito sia anche di Caligaris. Il "mister" gli ha fatto ritrovare fiducia nei propri mezzi e ha trovato un ruolo che si addice alle sue caratteristiche. Attualmente è uno dei migliori elementi del reparto*».

Martini finalmente è apparso disteso. Ha ritrovato la via del gol ed ora è secondo nella classifica dei cannonieri del girone. «Mec», roso è stato soprannominato dai compagni di squadra, ha detto: «*Era dalla terza giornata che non segnavo più. Sapevo che prima o poi avrei ripreso a far gol, ma non mi sarei aspettato di interrompere il digiuno proprio con l'Andora. Sono sceso in campo con la caviglia sinistra in disordine, e infatti ho sbagliato anche un'occasione facilissima proprio perché mi è mancato l'appoggio sulla gamba sinistra. Speriamo che il peggio ora sia passato*».

Maurizio Alfisi

Cine e Taccuino

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: A 'tu per tu.
MAZZINI: La signora in rosso.

COSSATO

PRIMAVERA: Inascoltabili e morbose.

PRAY

EXCELSIOR: Giochi malsani.

SERRAVALLE

CORSO: Erika, quando l'amore non è perversione.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Pedemonte, via Italia 73, tel. 22.241; Andorno Micca; Mongrando; Curasacco; Pedersano.
Usl 48 - Vigliano: Forno, via Quintino Sella 2, tel. 51.00.31; Lessona; Pettinengo; Portula.
Usl 49 - Borgosesia: Mariotti, piazza parrocchiale, tel. 22.298; Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.185.

GUARDIA MEDICA

Feriali, dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 53.03.333; **Borgosesia** 25.513; **Caraglia** 98.470; **Cossato** 922.601; **Mongrando** 666.913; **Trivero** 756.568; **Valdengo** 708.154; **Varallo** 52.412.

MOSTRE D'ARTE

Galleria Mercurio, via Italia 25, tel. 29.872: omaggio a Piero Morando: 10-12,30, 16-19,30.
G. 77, piazza Fiume 1, tel. 26.033: oli, disegni e acquarelli di Ajmone, Bacchiani, Settembrino e Mariotti: 10-12,30, 16-19,30

BENZINAI

Servizio automatico e notturno - Biella: via Milano 32; piazza Adua; via Ivrea 68; via Rigola 37; corso Europa 2; autorimesse di via Torino 53 e via Aberdam 18;

Il Gattinara domina nel derby e ora l'Eccellenza si avvicina

Due splendide partite e una vittoria scacciacrisi per un bottino complessivo di cinque punti: così è stato archiviato l'undicesimo turno delle tre vercellesi del girone A di Promozione.

Borgosesia - Borgomanero 1-1. E' un'annata proprio no per i granata sponsorizzati dai Salumi Portalupi. Contro la capolista la squadra di Arrondini ha offerto la miglior prestazione della stagione, mettendo sovente alle corde la prima della classe.

Bontini già in avvio ha avuto l'opportunità di andare a segno a conclusione di una splendida trama tutta di «prima», mentre nella ripresa, ancora sullo 0-0, il portiere Coppo con una prodezza ha negato a Zappella la gioia del gol. E sulla replica i novaresi sono passati in vantaggio con una conclusione di Giuliano da incorniciare.

Dice mister Gian Mario Arrondini: «*Abbiamo giocato un partitone, ma ugualmente non siamo riusciti ad incamerare l'intera posta in palio. Tutti i ragazzi sono da elogiare. Si sono dannati l'anima e nell'ultimo quarto hanno chiuso il Borgomanero nella sua area. Purtroppo ci è mancato il colpo del ko. Ai punti avremmo vinto alla grande, ma nel calcio contano solo i gol*».

Il pareggio con i rossoblù aumenta il distacco del Borgo dalla capolista Gattinara, ma non preclude un clamoroso recupero dei valsesiani. «*Continuando a esprimerci su questi livelli* — si afferma nel clan valligiano — *potremo risalire la graduatoria. Adesso giocheremo alla giornata ed i primi conti li faremo alla fine del girone d'andata*».

Gattinara - Grignasco 1-0. Che «en plein» per la capolista, sempre più squadra rivelazione del torneo. Incamerare quattro punti in due gare interne consecutive è impresa già di per sé di tutto rispetto e diventa esaltante quando si tratta di due derby.

A fare le spese di questo lanciatissimo Gattinara Roby Sport sono stati stavolta i cugini del Grignasco entrambe vittime della legge del Comunale.

Francesco Patriarca

«*Chissà che dopo questa ennesima prodezza non ci si accorga di questo Gattinara* — dice il presidente Graziano Bottile —. *Nonostante il primo posto in classifica che occupiamo dall'avvio del campionato, siamo ancora considerati una squadra soprattutto fortunata. Se siamo in vetta alla graduatoria lo dobbiamo ai nostri meriti. Abbiamo sconfitto formazioni come Borgosesia, Verbania, Gravellona e Grignasco e impattato con il Borgomanero, ma non acquistato in equale credibilità. Vedremo di continuare su questa strada, anche perché il successo sul Grignasco costituirà un fantastico propellente. Adesso un pensierino alla vittoria finale lo facciamo anche noi*».

Cossatese - Castellettese 2-1. Grosso sospiro di sollievo degli azzurri sponsorizzati dall'Autogestione Gas Maurizio che superando i lucinesi si sono riportati in posizione di classifica più tranquilla.

La squadra ha ribadito di essere in fase di ascesa anche se in fase conclusiva ha palesato le solite difficoltà. Non a caso le due reti sono state firmate dal centrocampista Neira e Ramella.

Specie nel secondo tempo i lanieri hanno spinto il piede sull'acceleratore e sono riusciti a mettere in difficoltà la difesa novarese.

Un successo quindi meritato, buon auspicio per la Cossatese attesa ora da un ciclo di partite di ferro.

Roberto Eynard

OLIVETTI COPIA 7010
La fotocopiatrice personale.

La prima fotocopiatrice su carta comune a colori... proprio per tutti!!
Anche in comode rate mensili di
L. 101.860 + iva
con Olivetti leasing
Dimostrazioni e informazioni telefonando ai numeri 93.064 - 93.116
Alberto BIANCO olivetti
Via XXV Aprile, 2/A - COSSATO

L'ETRUSCA
informa che sono aperte le iscrizioni ai corsi professionali di Estetica e Acconciatura
Tel. 015-401.463
0161-67.931

stefanini
MONOLOCALI Commerciali IVA 2%
in PELLA
LAGO D'ORTA
adiacenze porticciolo
ARONA - Tel. 0322/45466

stefanini
BAR SUPERALCOLICI
Elevato Reddito
CEDESI
in Borgomanero centralissimo
ARONA - Tel. 0322 46486

AVIS
BIELLA
Viale Matteotti, 19 - Tel. 28332

pelliccieria pelle
maribru
MARIBRU • BIELLA
ASSORTIMENTO • QUALITÀ • PREZZO
Visitateci! Venite a controllare i nostri prezzi e la nostra qualità
PELLICCE
PELLE
MONTONI
Via Pietro Micca 31 - Biella